REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LIII | BARI, 8 LUGLIO 2022 | **n. 76**

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 maggio 2022, n. 791
Approvazione del Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale 2022-2024. 43317

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 giugno 2022, n. 891
L. R. n. 33/2006 - Titolo I - art. 2bis - "Linee Guida per lo Sport 2022-2024" e "Programma Operativo 2022". Approvazione. 43448

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2022, n. 903
Relazione sulla Performance 2021 - Art. 10 del D.lgs. n. 150/2009. Approvazione..... 43504

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 giugno 2022, n. 921
Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2022-2024 della Regione Puglia. Adozione. 43814

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 maggio 2022, n. 791
Approvazione del Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale 2022-2024.

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, di concerto con l'Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dai Responsabili P.O. e dal Responsabile per la Transizione Digitale della Regione Puglia congiuntamente al Segretario Generale della Presidenza e al Capo di Gabinetto del Presidente, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- la Regione Puglia ha avviato in questi anni, con il supporto della Società in house InnovaPuglia S.p.A., un radicale percorso di trasformazione digitale delineato attraverso programmi operativi ben definiti, come Puglia Login e Puglia Digitale, che hanno trasformato numerosi interventi strategici in percorsi digitali concreti;
- questo percorso di trasformazione digitale e organizzativo è fondamentale per la Pubblica Amministrazione poiché la maggior parte delle attività sono caratterizzate da processi di raccolta ed elaborazione dati e di diffusione di informazioni: queste costituiscono la base su cui costruire e implementare soluzioni innovative per automatizzare l'erogazione dei servizi, razionalizzare la spesa in ambito ICT e migliorare i processi interni eliminando le inefficienze;
- la Giunta Regionale, con propria deliberazione del 10 maggio 2021, n. 773, ha assegnato il ruolo di Responsabile per la Transizione Digitale (RTD), previsto dall'art. 17 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, al responsabile del Servizio Struttura Tecnica della Direzione Amministrativa del Gabinetto, evidenziando la necessità di garantire l'unitarietà di azione strategica nello svolgimento dei compiti previsti dall'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 82/2005 s.m.i., nonché di quelli previsti dalla Circolare n. 3 del 1 ottobre 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, ovvero:

"*a) il potere del RTD di costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell'amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi;*
b) il potere del RTD di costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti (ad esempio: pagamenti informatici, piena implementazione di SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc.);
c) il potere del RTD di proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza (ad esempio, in materia di approvvigionamento di beni e servizi ICT);
d) l'adozione dei più opportuni strumenti di raccordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabili per la gestione, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);
e) la competenza del RTD in materia di predisposizione del Piano triennale per l'informatica della singola amministrazione, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale;
f) la predisposizione di una relazione annuale sull'attività svolta dall'Ufficio da trasmettere al vertice politico o amministrativo che ha nominato il RTD";

- con la Deliberazione del 22 luglio 2021, n. 1219 avente ad oggetto "*Riorganizzazione digitale dell'amministrazione regionale - Linee di indirizzo*", la Giunta Regionale - in piena continuità con il profondo

percorso di trasformazione digitale delineato attraverso programmi operativi che, nel corso degli anni, hanno trasformato numerosi interventi strategici in percorsi digitali concreti, nonché nella piena consapevolezza della necessaria fase di analisi e valutazione delle azioni realizzate e delle loro ricadute nel contesto dell'intera organizzazione, tramite l'interoperabilità dei sistemi e la loro razionalizzazione - ha stabilito di avviare un percorso di razionalizzazione ed omogeneizzazione dei sistemi informativi regionali, finalizzato a:

o completare il percorso di digitalizzazione dell'apparato amministrativo regionale;

o razionalizzare i sistemi informativi regionali, evitando il duplicarsi di infrastrutture tecnologiche che svolgono le medesime funzionalità;

o garantire l'interoperabilità dei sistemi informativi regionali;

o potenziare il monitoraggio e la governance del percorso di organizzazione digitale della Regione Puglia;

o completare l'integrazione di tutti i sistemi informativi con le piattaforme abilitanti in uso alla Regione Puglia;

o assicurare l'accessibilità dei procedimenti amministrativi digitali erogati mediante sito e/o app regionali;

o promuovere e completare il conferimento automatico di dati in formato aperto nella piattaforma Open Data regionale e nelle ulteriori piattaforme comunitarie e nazionali previste;

o completare e diffondere l'utilizzo del Catalogo dei Servizi digitali di Regione;

o dotare la Regione Puglia di un Decision Support System (DSS) basato sull'accesso strutturato a tutti i sistemi informativi regionali;

o assicurare, in sinergia con i Dirigenti competenti ratione materiae in qualità di Designati al trattamento ex D.G.R. n 145/2019 e con il Responsabile della Protezione dei Dati personali regionale (RPD), che i sistemi informativi regionali siano conformi ai principi di data protection by default e by design;

- la suddetta D.G.R. 1219/2021 prevedeva l'approvazione di un Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale entro il 31.01.2022;
- l'11 gennaio 2022 l'Agenzia per l'Italia Digitale ha pubblicato l'aggiornamento 2021-2023 del Piano triennale per l'informatica nella P.A.;
- contestualmente all'avvio dell'iter di scrittura del Piano regionale, sono state completate le procedure per la selezione dei primi esperti che supporteranno le Regioni nell'attuazione dei progetti relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che potranno essere di concreto supporto all'Ufficio RTD nella fase finale di valutazione delle azioni da intraprendere;
- Con D.G.R. del 31 gennaio 2022, n. 44 il termine per l'approvazione del Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale è stato prorogato al 31.05.2022, al fine di consentire un allineamento agli obiettivi nazionali ed europei previsti dal nuovo Piano triennale per l'informatica nella PA, e il coinvolgimento, ove necessario, anche degli esperti PNRR selezionati dalla Regione Puglia;

Visti:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la D.G.R. del 7 marzo 2022, n. 302 recante "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*";

Considerato che:

- con il Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale la Regione Puglia intende completare e consolidare il processo di transizione digitale già avviato, in particolare con la programmazione triennale di Puglia Login, cui ha fatto seguito, nel 2019, Puglia Digitale;
- il Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale si pone i seguenti obiettivi:

- completamento e consolidamento delle azioni già intraprese;
- evoluzione di alcuni ecosistemi in funzione dei sopravvenuti fabbisogni regionali e dell'adeguamento alle direttive in materia;
- raccordo con le strategie e gli obiettivi del Piano Triennale dell'Informatica nella PA 2021-2023;

− per rendere evidente il raccordo tra Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale e Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2021-2023, il primo è stato strutturato in modo da rispettare la struttura portante del secondo, come previsto, altresì, dal percorso sperimentale avviato con AgID; pertanto, i singoli interventi del Piano Triennale oggi in adozione sono stati collegati, dal punto di vista strategico, ai diversi capitoli del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2021-2023;

− nel consolidamento della bozza di Piano oggi in adozione sono stati coinvolti sia l'RTD-diffuso, sia gli esperti PNRR regionali, come previsto dalla D.G.R. del 31 gennaio 2022, n. 44;

− per l'attuazione del suddetto Piano è necessario che i Dirigenti delle Strutture Regionali collaborino con l'RTD, come rimarcato dalla D.G.R. del 22 luglio 2021, n. 1219, e in eventuale raccordo con la società in house InnovaPuglia S.p.A.;

− come altresì ribadito dalla predetta Deliberazione, l'RTD, costituisce *"unico coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi regionali", dell'organizzazione digitale della macchina amministrativa e del sistema di gestione degli atti amministrativi regionali*" nel rispetto della "*autonomia decisionale e operativa delle singole strutture amministrative regionali*" e viene, pertanto, coinvolto nella fase di "*valutazione di tutti i nuovi progetti/investimenti tecnologici o di servizi ICT nonché di mantenimento di quelli già in uso*", al fine di *garantire l'organicità e l'unitarietà di azione nel processo di raggiungimento degli obiettivi realizzativi del Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale*";

Ritenuto:

- di procedere all'adozione del Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale, allegato A alla presente, entro i termini stabiliti dalla D.G.R. n. 44/2022;
- di dover garantire, per una corretta ed efficace implementazione del Piano, il coordinamento tra RTD e Strutture regionali, già previsto dalla summenzionata D.G.R. del 22 luglio 2021, n. 1219, per qualsiasi intervento di "*valutazione di tutti i nuovi progetti/investimenti tecnologici o di servizi ICT nonché di mantenimento di quelli già in uso"*, invitando le strutture regionali a coordinarsi ex ante con l'Ufficio RTD ed a cooperare con quest'ultimo per tutta la durata degli interventi previsti, nonché ad attivarsi tempestivamente per l'acquisizione dei necessari pareri;
- di dover garantire, altresì, con l'adozione del presente Piano, l'adeguamento di tutte le attività ICT delle strutture regionali, anche in essere, ai modelli e alle strategie in esso previste, con particolare riferimento agli interventi trasversali, prevedendo che qualsiasi progetto/investimento, tramite il coordinamento del RTD, dovrà assicurare la coerenza con gli indirizzi operativi e tecnologici adottati con il predetto piano;
- di disporre che il Piano sia aggiornato entro il 31 maggio di ciascun anno, sulla base dello stato di avanzamento delle attività e degli eventuali ulteriori progetti/investimenti da inserire al suo interno.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del

07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:
□ diretto □ indiretto X neutro

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.
Successive eventuali spese troveranno copertura attraverso ulteriori provvedimenti di individuazione e prenotazione delle somme necessarie su capitoli di bilancio tenuti dalle strutture coinvolte.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) ed d) della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare il Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale - allegato A alla presente proposta di deliberazione di cui è parte integrante;
3. di affidare la governance del Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale al Responsabile per la Transizione al Digitale, coinvolgendo allo scopo tutti i Dirigenti delle strutture interessate e la società in house InnovaPuglia S.p.A.;
4. di dare atto che il Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale sarà finanziato con fondi a valere sulle risorse regionali, nazionali ed europee che sono stati o saranno individuati per ogni singolo intervento/progetto, impegnando le strutture regionali competenti, in raccordo con il Responsabile per la Transizione al Digitale, sulla base delle proposte di dettaglio di ciascun intervento, a provvedere alla formulazione degli atti necessari ad avviare e garantire la piena e puntuale attuazione della strategia regionale;
5. di disporre che per qualsiasi intervento di digitalizzazione, acquisizione o evoluzione di sistemi informativi o infrastrutture tecnologiche, le strutture regionali dovranno coordinarsi e cooperare ex ante con l'Ufficio Responsabile per la Transizione al Digitale, preposto a fornire i relativi pareri in merito agli interventi e alle acquisizioni proposti, al fine di accertarne la coerenza con le strategie ICT adottate con il Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale;
6. di trasmettere, a cura dell'Ufficio per la Transizione al Digitale, il presente provvedimento a tutte le strutture regionali , nonché a InnovaPuglia S.p.A.;
7. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO, E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

La P.O. "Project Management e Reingegnerizzazione dei processi di Transizione al Digitale"
(Ing. Diego Catalano)

La P.O. "Supporto giuridico specialistico per la transizione alla modalità digitale"
(Avv. Maria Morena Ragone)

La P.O. "Supporto tecnologico-sistemistico per la transizione alla modalità digitale degli interventi regionali finanziati sui fondi del Programma Operativo Regionale 2014-2020."

(Ing. Alessandro A. Zizzari)

Il Responsabile per la Transizione al Digitale
(Ing. Cosimo Elefante)

Il Segretario Generale della Presidenza
(Dott. Roberto Venneri)

Il Capo di Gabinetto del Presidente
(Dott. Claudio Stefanazzi)

I Proponenti

L'assessore allo Sviluppo Economico
(Ing. Alessandro Delli Noci)

Il Presidente della Giunta Regionale
(Dott. Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- udita la relazione del Presidente;
- vista le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare il Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale - allegato A alla presente proposta di deliberazione di cui è parte integrante;
3. di affidare la governance del Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale al Responsabile per la Transizione al Digitale, coinvolgendo allo scopo tutti i Dirigenti delle strutture interessate e la società in house InnovaPuglia S.p.A.;
4. di dare atto che il Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale sarà finanziato con fondi a valere sulle risorse regionali, nazionali ed europee che sono stati o saranno individuati per ogni singolo intervento/progetto, impegnando le strutture regionali competenti, in raccordo con il Responsabile per la Transizione al Digitale, sulla base delle proposte di dettaglio di ciascun intervento, a provvedere alla formulazione degli atti necessari ad avviare e garantire la piena e puntuale attuazione della strategia regionale;
5. di disporre che per qualsiasi intervento di digitalizzazione, acquisizione o evoluzione di sistemi informativi o infrastrutture tecnologiche, le strutture regionali dovranno coordinarsi e cooperare ex ante con l'Ufficio Responsabile per la Transizione al Digitale, preposto a fornire i relativi pareri in merito agli interventi e alle acquisizioni proposti, al fine di accertarne la coerenza con le strategie ICT adottate con il Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale;
6. di trasmettere, a cura dell'Ufficio per la Transizione al Digitale, il presente provvedimento a tutte le strutture regionali , nonché a InnovaPuglia S.p.A.;

7. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

ALLEGATO A

REGIONE PUGLIA

Piano Triennale
di Riorganizzazione Digitale
2022-2024

REGIONE PUGLIA
Cosimo Elefante
27.05.2022 10:34:54 GMT+00:00

ALLEGATO A

INDICE

PARTE I – IL PIANO TRIENNALE DI RIORGANIZZAZIONE DIGITALE 13
Introduzione 13
Il modello strategico regionale 13
Stato di avanzamento della precedente programmazione 14
Il Nuovo Piano Triennale e il PNRR 16
Modalità operative di redazione 17
Convergenza con la visione strategica di PNRR e Piano Triennale per l'informatica nella P.A. 2021-2023 17
Struttura del Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale - Descrizione del modello di scheda 19
Tempistica 20
Gruppo di RTD-Diffuso 20
PARTE II – LE COMPONENTI TECNOLOGICHE DEL PIANO TRIENNALE 22
CAPITOLO 1. Servizi 22
CAPITOLO 2. Dati 23
CAPITOLO 3. Piattaforme 23
CAPITOLO 4. Infrastrutture 25
CAPITOLO 5. Interoperabilità 25
CAPITOLO 6. Sicurezza 26
LE LINEE DI AZIONE REGIONALI 26
OR _1 Big Data, Open Data, DSS, CRM 28
OR _2 Sistema Regionale dei Vocabolari Controllati 32
OR_3 Gestione del Personale 34
OR _4 Gestione Ciclo della Performance 40
OR _5 Scrivania Virtuale 43
OR_6 Sistema Redazionale Federato e portali informativi 47
OR _7 Gestione Documentale e Conservazione 49
OR _8 Evoluzione Sistema Avvocatura 59
OR _9 Gestione dei Finanziamenti Regionali 61
OR _10 Gestione Bandi, Procedimenti e Avvisi 66
OR _11 Trasparenza, Privacy, Anticorruzione 70

ALLEGATO A

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Indice	InnovaPuglia

OR _12 Controllo di Gestione 74

OR _13 Portale per la gestione unificata dei pagamenti verso la Regione 76

OR _14 Potenziamento Sanità Digitale 81

OR _15 Potenziamento IAM Regionale 90

OR _16 Razionalizzazione DB regionali 92

OR _17 Anagrafica Unica Personale Regionale 94

OR _18 Anagrafica Unica Stakeholder Esterni 97

OR _19 Nodo di Interoperabilità 100

OR _20 Cyber Security e Networking Infrastructures 102

OR _21 Piattaforma per la gestione integrata dei dati di mobilità 105

OR _22 Digital Library 108

OR_23 Digitalizzazione procedimenti amministrativi Regionali 111

OR _24 Interventi innovativi per la diffusione e valorizzazione del patrimonio culturale 113

OR _25 HelpDesk Tecnico Unico Regionale 116

Parte III - LA GOVERNANCE 118

CAPITOLO 7 – Le leve dell'Innovazione 118

CAPITOLO 8 – Governare la trasformazione digitale 118

LE LINEE DI AZIONE REGIONALI 119

OR_26 Project management e Change Management del processo di riorganizzazione digitale e dei processi di innovazione 119

ALLEGATO A

Tabella degli acronimi

Termine	Significato
ACI	Automobile Club Italia
ACN	Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale
AdA	Autorità di Audit
AdG	Autorità di Gestione
AgID	Agenzia per l'Italia Digitale
AI	Artificial Intelligence
ANA	Anagrafe Nazionali Assistiti
ANAC	Autorità Nazionale Anticorruzione
ANPR	Anagrafe Nazionale Popolazione Residente
AOO	Area Organizzativa Omogenea
API	Application Programming Interface, in italiano "interfaccia di programmazione di una applicazione", indica un insieme di procedure (in genere raggruppate per strumenti specifici) atte all'espletamento di un dato compito
ARET	Agenzia Regionale del Turismo
ASL	Azienda Sanitaria Locale
ATECO	Attività Economiche
BDN	Banca Dati Nazionale dell'Anagrafe Zootecnica
BDU	Banca Dati Unica nazionale
Big Data	Costituiscono "grandi quantità di dati" dalla cui aggregazione, correlazione e analisi possono estrarsi informazioni di interesse.
BURP	Bollettino Ufficiale Regione Puglia
BVMI	Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e i visti
CAD	Codice dell'Amministrazione Digitale (Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82)

ALLEGATO A

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Tabella degli acronimi	InnovaPuglia

Termine	Significato
CADES	Cryptographic Message Syntax Advanced Electronic Signature, formato di firma digitale riconosciuto anche dalla Pubblica Amministrazione
CC-BY 4.0	Versione attuale della licenza "attribuzione" delle licenze Creative Commons (CC) strumenti attraverso i quali il titolare dei diritti d'autore concede (licenzia) ad una generalità di soggetti indefiniti alcuni diritti sulla propria opera. Al seguente link https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/deed.it è possibile reperire i termini della CC-BY 4.0, che è scelta da AgID come licenza di default
CCROS	Centro di Competenza per il Riuso e l'Open Source
CDN	Content Delivery Network, in italiano "rete per la distribuzione dei contenuti" è un gruppo di server distribuiti in più aree geografiche che velocizza la consegna dei contenuti web avvicinandoli di più alle posizioni geografiche degli utenti
CED	Centro Elaborazione Dati
CDN	Content Delivery Network
CIE	Carta d'Identità Elettronica
CIFRA2	Sistema centralizzato per la gestione degli atti amministrativi di Regione Puglia
CIPE	Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica
Chatbot	Software che simula ed elabora le conversazioni umane (scritte o parlate), consentendo agli utenti di interagire con i dispositivi digitali come se stessero comunicando con una persona reale
CMS	Content Management System, in italiano "sistema di gestione di contenuti"
CNS	Carta Nazionale dei Servizi
CPSV-AP	Core Public Service Vocabulary Application Profile
CRM	Citizen Relationship Management, in italiano "sistema di gestione della relazione con i cittadini", indica l'insieme di soluzioni gestionali, metodi organizzativi e strumenti informativi che favoriscono il sistema delle relazioni tra una pubblica amministrazione ed i cittadini/imprese
CSIRT	Computer Security Incident Response Team, in italiano "gruppo di risposta ad incidenti di sicurezza"
CSV	Comma-separeted Values, formato di file basato su file di testo utilizzato per l'importazione ed esportazione di tabelle

ALLEGATO A

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Tabella degli acronimi	InnovaPuglia

Termine	Significato
CUP	Centro Unico di Prenotazione
CUP	Codice Unico di Progetto
DB o db	Database, in italiano Base di Dati
DCAT	Data Catalog Vocabulary, in italiano "vocabolario di catalogazione dei dati", progettato per facilitare l'interoperabilità tra cataloghi di dati pubblicati sul web
DCAT-AP	DCAT Application Profile for data portals in Europe (DCAT-AP) è una specifica basata sul W3C's Data Catalogue vocabulary (DCAT) per descrivere dataset pubblici in Europa
DCAT-AP_IT	Profilo nazionale dei metadati (DCAT-AP_IT) per consentire la documentazione dei dati di tipo aperto nel Catalogo Nazionale, in coerenza con la specifica di DCAT-AP (1.1) definita nell'ambito del programma ISA della Commissione Europea
DGC	Digital Green Certificate
DGR o D.G.R.	Deliberazione della Giunta Regionale
DL	Digital Library
DPIA	Data Protection Impact Assessment, in italiano "valutazione di impatto del trattamento"
DSS	Decision Support System, in italiano Sistema di Supporto alle Decisioni.
DESI	Digital Economy and Society Index (DESI) - in italiano "Indice di digitalizzazione dell'economia e della società", è un indice composito che riassume indicatori rilevanti sulla performance digitale dell'Europa e traccia l'evoluzione degli Stati membri dell'UE nella competitività digitale
DTD	Dipartimento per la Trasformazione Digitale
DURC	Documento Unico di Regolarità Contributiva
EE.LL.	Enti locali
eIDAS	electronic IDentification Authentication and Signature
FAMI	Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione
FAQ	Frequently Asked Questions, in italiano "domande poste frequentemente", sono una serie di risposte stilate in risposta alle domande che vengono poste più

ALLEGATO A

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Tabella degli acronimi	InnovaPuglia

Termine	Significato
	frequentemente dagli utilizzatori di un servizio
FEAMPA	Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura
FEASR	Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
FESR	Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
FSE	Fascicolo Sanitario Elettronico
FSE+	Fondo sociale europeo Plus
FSI	Fondo Sicurezza Interna
GDPR	General Data Protection Regulation, in italiano "Legge generale sulla protezione dei dati" è il Regolamento (Ue) 2016/679 "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali"
GIAVA	Sistema di gestione delle attività vaccinali e dell'Anagrafe Regionale Vaccinale
GIO	Gateway piattaforma IO è una sistema per la gestione semplificata dei servizi e delle relative notifiche verso la piattaforma IO
GTFS	General Transit Feed Specification
GU	Gazzetta Ufficiale
HSM	Hardware Security Module, in italiano modulo hardware per la sicurezza,
IAM	Identity and Access Manager, in italiano " un gateway basato sulla piattaforma WSO2 IM che implementa tutte le modalità di accesso previste dal CAD. Le specifiche sono disponibili al link https://rupar.puglia.it/iam
ICCD	Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione
ICT	Information and Communication Technologies - in italiano "tecnologie dell'informazione e della comunicazione" (in alcuni contesti declinato con TIC) è l'insieme dei metodi e delle tecniche utilizzate nella trasmissione, ricezione ed elaborazione di dati e informazioni (tecnologie digitali comprese)
INAD	Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi professionali o nel Registro Imprese
INAIL	Istituto Nazionale Infortuni sul Lavoro

ALLEGATO A

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Tabella degli acronimi	InnovaPuglia

Termine	Significato
INI-PEC	indirizzi di Posta Elettronica Certificata delle Imprese e dei Professionisti presenti sul territorio italiano
InPA	Portale Nazionale del Reclutamento per la Pubblica Amministrazione
INPS	Istituto Nazionale di Previdenza Sociale
IPA	Indice Pubbliche Amministrazioni
IRCCS	Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
IRIS	Infection Regional Information System, in italiano sistema informativo regionale di gestione delle attività di sorveglianza epidemiologica
ISA2	Interoperability solutions for public administrations, businesses and citizens
ISEE	Indicatore Situazione Economica Equivalente
ISP	Istituzioni Sociali Private
IUV	Identificativo Unico del Versamento
IVA	Imposta sul Valore Aggiunto
JTF	Just Transition Fund, in italiano Fondo per una transizione giusta
Lean Startup	Lean Startup approccio radicale per il lancio di tutte le iniziative innovative, riducendo drasticamente tempi e costi Il metodo propone un processo di ideazione-check-modifica continuo e interazione con l'ambiente
LOD	Linked Open Data, in italiano Dati aperti interconnessi
MAG	Metadati Amministrativi e Gestionali
MEF	Ministero Economia e Finanza
METS	Metadata Encoding and Transmission Standard
MIBAC	Ministero dei Beni ed Attività Culturali
MITD	Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la transizione digitale
ModI	Modello Interoperabilità - Agid
MOSS	Sistema di MOnitoraggio della Spesa Sanitaria regionale

ALLEGATO A

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Tabella degli acronimi	InnovaPuglia

Termine	Significato
MVP	Minimum Viable Product, in italiano "prodotto minimo funzionante", è considerato il concetto base del metodo Lean Startup: rappresenta la versione del prodotto o servizio con caratteristiche sufficienti da poter essere utilizzato dai primi clienti, e permette, attraverso i feedback raccolti, di raggiungere lo sviluppo del prodotto finale
NeTex	Network and Timetable Exchange
NGEU	Next Generation EU (NGEU) è uno strumento temporaneo per la ripresa da oltre 800 miliardi di euro, finalizzato a creare un'Europa più verde, digitale, resiliente e adeguata alle sfide presenti e future
NoiPA	Piattaforma realizzata dal Dipartimento dell'Amministrazione Generale del personale e dei servizi (DAG) del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) per la gestione del personale della PA
OI	Organismo Intermedio
Once only	Principio per il quale le Pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già in proprio possesso.
OntoPIA	OntoPiA è la rete di ontologie e vocabolari controllati della Pubblica Amministrazione creata nel 2017 AgID (Agenzia per l'Italia Digitale) con l'obiettivo di favorire una maggiore standardizzazione dei dati, grazie anche all'uso di standard condivisi del Web
Open Data	Gli open data, in italiano dati aperti, sono quei dati liberamente utilizzabili e riutilizzabili da chiunque per qualsiasi finalità.
OR	Obiettivo Realizzativo
OWL	Web Ontology Language, è un linguaggio di markup per rappresentare esplicitamente significato e semantica di termini con vocabolari e relazioni tra gli stessi
P7M	file derivato dal processo di apposizione della firma digitale CAdES
PA	Pubblica Amministrazione
PACS	Picture archiving and communication system, in italiano "sistema di comunicazione ed archiviazione di immagini"
PDF	Portable Document Format

ALLEGATO A

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Tabella degli acronimi	InnovaPuglia

Termine	Significato
PDND	Piattaforma Digitale Nazionale Dati
PEC	Posta Elettronica Certificata
PEO	Posta Elettronica Ordinaria
PIAO	Piano integrato di attività e organizzazione
PMI	Piccole e Medie Imprese
PND	Piattaforma notifiche digitali degli atti pubblici
PNRR	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
PO	Programma Operativo
PRD	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale
PTPCT	Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
PugliaPartecipa	Piattaforma di Regione Puglia per la gestione di processi partecipativi
RAO	Registration Authority Officer
RDF	Resource Description Framework, in italiano “Strumenti per la descrizione di risorse” è un formato di file che viene utilizzato per rappresentare informazioni sulle risorse sul Web. Contiene informazioni su un sito Web in un formato strutturato chiamato metadata.
RPD	Responsabile della Protezione dei Dati
RIS	Radiology Information System, in italiano “sistema informativo radiologico”
RIS/PACS	Sistema regionale di diagnostica per le immagini
RNA	Registro Nazionale degli Aiuti
RPCT	Responsabile regionale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza
RPD	Responsabile della Protezione dei Dati
RTD	Responsabile per la Transizione Digitale
RTD-diffuso	Gruppo di lavoro trasversale ed interdipartimentale di Regione Puglia, costituito con

ALLEGATO A

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Tabella degli acronimi	InnovaPuglia

Termine	Significato
	Determinazione 117/2021 dell'Ufficio per la Transizione al Digitale
RUPAR	Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione Regionale
SaaS	Software as a Service
SAN	Sistema Archivistico Nazionale
SANAN	Sistema Informativo Sanità Animale
SAP	System Analyse Programma Entwicklung, in italiano "sviluppo di programmi per l'analisi dei sistemi" é il nome sintetico della società SAP SE e, per estensione, identifica le loro soluzioni software
SATD	Soggetto Aggregatore Territoriale per il Digitale
SGD	Sistema di gestione deleghe
SdC	Struttura di Certificazione
SIAN	Sistema Informativo Agricolo Nazionale
SIAV	Servizio Igiene Ambienti di Vita
SIMAN	Sistema Informativo Malattie Animali Nazionale
SIMS	Sistema Informativo Medicina dello Sport
SINP	Sistema Informativo Nazionale per la Prevenzione nei luoghi di lavoro
SIRAP	Sistema Informativo regionale Anatomia Patologica
SIRP	Sistema Informativo Regionale della Prevenzione
SIRS	Sistema Informativo Regionale Screening Oncologici
SISP	Servizio Igiene e Sanità Pubblica
SIST-Puglia	Sistema Informativo Sanitario Territoriale - Puglia
Sm@rtHealth	Piattaforma di comunicazione multicanale dei sistemi di Sanità Digitale dell'area prevenzione, articolata in moduli finalizzati ai diversi ambiti (Sm@rtVax, Sm@rtScreening, Sm@rtCovid-19, etc..)
SOC	Security Operations Center

ALLEGATO A

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Tabella degli acronimi	InnovaPuglia

Termine	Significato
SOAP	Simple Object Access Protocol, in italiano “protocollo di accesso semplici a oggetti” è un protocollo per lo scambio di messaggi tra componenti software
SPARQL	acronimo ricorsivo di SPARQL Protocol and RDF Query Language, in italiano “Protocollo SPARQL e linguaggio di interrogazione sulle descrizione di risorse”
SPESAL	Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro
SPID	Sistema Pubblico di Identità Digitale
SSR	Sistema Sanitario Regionale
TSO	Trattamento Sanitario Obbligatorio
UE	Unione Europea
XML	eXtensible Markup Language, in italiano “linguaggio estensibile di marcatura” è un linguaggio di marcatura. Un documento XML è scritto in formato testo con tag anch'essi in formato testo, è quindi leggibile e modificabile con un comune text editor su ogni tipo di computer
Widget	Il termine deriva dalla contrazione dei termini "window" e "gadget", in informatica, nell'ambito della programmazione, è un componente grafico di una interfaccia utente di un programma, che ha lo scopo di facilitare all'utente l'interazione con il programma stesso. Può essere una vera e propria mini applicazione

PARTE I – IL PIANO TRIENNALE DI RIORGANIZZAZIONE DIGITALE

Introduzione

Con il Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale la Regione Puglia intende completare e consolidare il processo di transizione digitale avviato nel 2016 con la programmazione triennale di Puglia Login, cui ha fatto seguito, nel 2019, Puglia Digitale.

L'attuale Piano Triennale di Riorganizzazione parte dai risultati raggiunti nei precedenti interventi e si pone i seguenti obiettivi:

- completamento e consolidamento delle azioni già intraprese;
- evoluzione di alcuni ecosistemi in funzione dei sopravvenuti fabbisogni regionali e dell'adeguamento alle direttive in materia;
- raccordo con le strategie e gli obiettivi del Piano Triennale dell'Informatica nella PA 2021-2023.

Il Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale è stato strutturato in modo da rispettare lo schema del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2021-2023, pertanto allo scopo di rendere evidente il raccordo tra i due documenti, per ogni capitolo previsto nel Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2021-2023, sono state illustrate le azioni del Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Regionale che possono considerarsi ricadenti nell'obiettivo strategico del triennale AgID.

La sezione relativa a "Le Linee di Azione Regionali" del Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale dettaglia gli interventi/azioni che la Regione Puglia intende intraprendere, e riporta il riferimento agli obiettivi strategici del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2021-2023 cui le stesse, direttamente o indirettamente, si collegano.

Il modello strategico regionale

Con la Deliberazione del 22 luglio 2021, n. 1219 avente ad oggetto "*Riorganizzazione digitale dell'amministrazione regionale - Linee di indirizzo*", la Giunta Regionale – in piena continuità con il profondo percorso di trasformazione digitale delineato attraverso programmi operativi che, nel corso degli anni, hanno trasformato numerosi interventi strategici in percorsi digitali concreti, nonché nella piena consapevolezza della necessaria fase di analisi e valutazione delle azioni realizzate e delle loro ricadute nel contesto dell'intera organizzazione, tramite l'interoperabilità dei sistemi e la loro razionalizzazione – ha stabilito di avviare un percorso di razionalizzazione ed omogeneizzazione dei sistemi informativi regionali, finalizzato a:

- completare il percorso di digitalizzazione dell'apparato amministrativo regionale;
- razionalizzare i sistemi informativi regionali, evitando il duplicarsi di infrastrutture tecnologiche che svolgono le medesime funzionalità;
- garantire l'interoperabilità dei sistemi informativi regionali;
- potenziare il monitoraggio e la governance del percorso di organizzazione digitale della Regione Puglia;
- completare l'integrazione di tutti i sistemi informativi con le piattaforme abilitanti in uso alla Regione Puglia;
- assicurare l'accessibilità dei procedimenti amministrativi digitali erogati mediante sito e/o app regionali;
- promuovere e completare il conferimento automatico di dati in formato aperto nella piattaforma Open Data regionale e nelle ulteriori piattaforme comunitarie e nazionali previste;

- completare e diffondere l'utilizzo del Catalogo dei Servizi digitali di Regione;
- dotare la Regione Puglia di un Decision Support System (DSS) basato sull'accesso strutturato a tutti i sistemi informativi regionali;
- assicurare, in sinergia con i Dirigenti competenti ratione materiae in qualità di Designati al trattamento ex D.G.R. n 145/2019 e con il Responsabile della Protezione dei Dati personali regionale (RPD), che i sistemi informativi regionali siano conformi ai principi di data protection by default e by design.

Tali obiettivi trovano la loro compiuta formalizzazione nel presente Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale della Regione Puglia, le cui attività di coordinamento, nel pieno coinvolgimento di tutte le strutture interessate, sono state affidate al Responsabile per la Transizione Digitale, nominato con la D.G.R. del 10 maggio 2021, n. 773.

Le aree tematiche oggetto di azione o di riqualificazione sono state, quindi, individuate di concerto con tutte le strutture organizzative regionali.

Il Piano ha carattere evolutivo/incrementale: nel presente documento vengono individuati i principali interventi e i rispettivi criteri di azione che la Giunta intende perseguire, in coerenza con la normativa in materia e le principali aree tematiche interessate; il documento verrà periodicamente aggiornato sulla base dei nuovi fabbisogni dell'amministrazione, degli strumenti necessari al loro monitoraggio, nonché della disciplina e delle direttive dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) in materia di governance.

Stato di avanzamento della precedente programmazione

Con deliberazione del 30 novembre 2016, n. 1921, in linea con l'Agenda europea e con la "*Strategia per la crescita digitale 2014-2020*" proposta dal Governo nazionale, nonché con gli obiettivi strategici dell'agenda Digitale Puglia 2020, la regione ha approvato la proposta di sviluppo di un ecosistema di Servizi Digitali Integrati, denominata **Puglia Login,** allo scopo di migliorare l'accessibilità e la fruibilità dei servizi pubblici digitali che la Regione Puglia eroga ed intende erogare a cittadini e imprese del proprio territorio. L'intervento è stato realizzato da Maggio 2016 a Dicembre 2018.

Successivamente, con la deliberazione del 14 ottobre 2019, n. 1871, la Giunta regionale ha approvato la programmazione triennale in materia di Agenda Digitale, denominata **Puglia Digitale.**

Puglia Digitale costituisce l'evoluzione di quanto già sperimentato con l'azione Pilota Puglia Login, è incentrata sull'accelerazione della digitalizzazione dei servizi ai cittadini e alle imprese su tutto il territorio regionale ed è risultata coerente con il Modello strategico tracciato dal Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2017-2019, vigente al momento della sua adozione.

Tale Piano Triennale, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31.05.2017, realizzato dall'Agenzia per l'Italia Digitale e dal Team per la Trasformazione Digitale, ha proposto un modello strategico che può essere riassunto come da figura seguente:

https://docs.italia.it/italia/piano-triennale-ict/pianotriennale-ict-doc/it/2017-2019/doc/02_modello-strategico-di-evoluzione-dell-ict-della-pa.html#id4.

Il modello strategico prevedeva di:

- favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della pubblica amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese;

- promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale;
- contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici;

nel rispetto dei seguenti principi guida:

- digital & mobile first per i servizi, che devono essere accessibili in via esclusiva con sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno l'accesso tramite SPID;
- cloud first (cloud come prima opzione): le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma cloud, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in;
- servizi inclusivi e accessibili che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori e siano interoperabili by design in modo da poter funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;
- sicurezza e privacy by design: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;
- user-centric, data driven e agile: le amministrazioni sviluppano i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo e rendono disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti secondo il principio transfrontaliero by design;
- once only: le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite;
- dati pubblici un bene comune: il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;
- codice aperto: le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice aperto e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente.

Nello specifico, con Puglia Digitale la Regione Puglia si è posta i seguenti obiettivi:

- **Valorizzare gli investimenti** fatti dalla Regione Puglia sull'infrastruttura digitale e sul proprio Datacenter, mettendolo a disposizione degli altri Enti locali (EE.LL.), delle Agenzie Regionali e delle Aziende pubbliche del Servizio Sanitario Regionale, anche al fine di razionalizzare la dotazione infrastrutturale regionale, coerentemente con quanto previsto dal Piano Triennale dell'ICT della PA;
- Disegnare e implementare **servizi digitali qualificati**, offerti dalla PA nel totale rispetto della privacy e della sicurezza;
- **Accompagnare gli Enti locali** pugliesi e le Aziende pubbliche del Servizio Sanitario Regionale nel processo di accelerazione della digitalizzazione della PA, definendo e realizzando un modello di servizi di assistenza all'utenza dei servizi digitali;
- catalizzare, integrare e potenziare le competenze digitali del sistema pubblico e della ricerca regionale attraverso la costituzione di **Centri di Competenza Regionali.**

Puglia Digitale ha, inoltre, introdotto una Cabina di regia per la governance, rappresentativa di tutte le strutture apicali che convergono per funzioni sulla materia e individuato il soggetto unico di coordinamento tecnico, funzione affidata alla società InnovaPuglia, con il compito di accompagnare la Regione Puglia nello svolgimento del ruolo cruciale di **Soggetto Aggregatore Territoriale per il Digitale (SATD).**

Il Nuovo Piano Triennale AgID e il PNRR

Il Piano triennale per l'informatica nella P.A. 2021-2023 è stato approvato con decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale 24 febbraio 2022 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 105 del 6 maggio 2022, dopo la notifica, per la prima volta, alla Commissione Europea, in quanto legato all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ed agli importanti obiettivi in esso previsti.

Anche nel Piano triennale 2021-2023, la figura del RTD ha un ruolo centrale per la realizzazione delle azioni previste, non solo come anello di collegamento tra AgID, Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD) del Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la transizione digitale (MITD) e PA, ma, all'interno dell'Amministrazione di appartenenza, quale nucleo per l'attivazione e la visione coordinata dei processi di innovazione e di cambiamento organizzativo. Tra le azioni più innovative, viene ulteriormente rafforzato il processo di collaborazione tra i Responsabili per la Transizione Digitale (RTD) attraverso la costituzione di una rete, utile a "*stimolare il confronto, valorizzare le migliori esperienze, la condivisione di conoscenze e di progettualità e la promozione di azioni di coordinamento tra le pubbliche amministrazioni, sia nell'ambito dei progetti e delle azioni del Piano triennale per l'informatica nella PA, sia nell'ambito di nuove iniziative che maturino dai territori*".

Il nuovo Piano, nel riproporre lo schema ormai collaudato, introduce alcuni ulteriori e importanti elementi di novità connessi sia all'attuazione del PNRR (alcune piattaforme abilitanti, nonché la condivisione di azioni, obiettivi e risultati), e una vigilanza attiva e collaborativa sulle violazioni degli obblighi di transizione digitale, coerentemente al mandato in tal senso affidato dal CAD all'Agenzia, che ne viene ampliato.

Con riferimento al PNRR (in particolare agli interventi di "Italia Digitale 2026"), nello specifico **missione 1 - componente 1**, qui di seguito viene sintetizzata la strategia che ha guidato la classificazione degli interventi regionali:

- digitalizzare la Pubblica Amministrazione italiana con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali;
- supportare la migrazione al cloud delle amministrazioni centrali e locali, creando un'infrastruttura nazionale e supportando le amministrazioni nel percorso di trasformazione;
- garantire la piena interoperabilità tra i dati delle amministrazioni;
- digitalizzare le procedure/interfacce utente (di cittadini e imprese) chiave e i processi interni più critici delle amministrazioni;
- offrire servizi digitali allo stato dell'arte per i cittadini (identità, domicilio digitale, notifiche, pagamenti);
- rafforzare il perimetro di sicurezza informatica del paese;
- rafforzare le competenze digitali di base dei cittadini;
- innovare l'impianto normativo per velocizzare gli appalti ICT e incentivare l'interoperabilità da parte delle amministrazioni;
- abilitare gli interventi di riforma della PA investendo in competenze e innovazione esemplificando in modo sistematico i procedimenti amministrativi (riduzione di tempi e costi);

- sostenere gli interventi di riforma della giustizia attraverso investimenti nella digitalizzazione e nella gestione del carico pregresso di cause civili e penali".

E' importante sottolineare, comunque, che l'intero Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza fa perno sui processi di digitalizzazione e di innovazione che risultano, pertanto, trasversali a tutti gli interventi.

Modalità operative di redazione

Convergenza con la visione strategica di PNRR e Piano Triennale per l'informatica nella P.A. 2021-2023

Come emerge dalla lettura del presente Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale regionale, c'è una relazione molto stretta tra il presente documento, da una parte, e PNRR e Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2021-2023, dall'altra, dal momento che, in tutti i documenti in analisi, il fulcro del processo di cambiamento è la transizione digitale.

Nello specifico, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), inserito nel programma Next Generation EU (NGEU), con espresso riferimento alla Missione 1, affida alla trasformazione digitale il ruolo di vero e proprio attivatore del cambiamento, nella consapevolezza che "*la rivoluzione digitale rappresenta un'enorme occasione per aumentare la produttività, l'innovazione e l'occupazione, garantire un accesso più ampio all'istruzione e alla cultura e colmare i divari territoriali*". Il ruolo centrale della transizione digitale è ulteriormente suffragato dalla previsione che i Piani nazionali devono dedicare al tema almeno il 20 per cento della spesa complessiva per investimenti e riforme, con l'obiettivo di "*migliorare le prestazioni digitali sintetizzate dall'Indice di digitalizzazione dell'economia e della società (DESI) e dagli obiettivi delineati nella Comunicazione della Commissione "Progettare il futuro digitale dell'Europa*"".

Il Piano triennale per l'informatica nella PA, a sua volta, evidenzia che "*lo sforzo di digitalizzazione e innovazione è centrale in questa Missione, ma riguarda trasversalmente anche tutte le altre. In questo mutato contesto obiettivi e azioni del Piano triennale, dunque, non possono che essere definiti e individuati in accordo con le indicazioni del PNRR*".

Seguono una serie di indicazioni concrete sulle attività da porre in essere e delle azioni da realizzare: razionalizzazione e digitalizzazione della pubblica amministrazione e sviluppo dei servizi pubblici digitali; miglioramento della connettività, anche tramite reti ad altissima capacità; costi sostenibili per gli utenti; aumentata velocità di realizzazione della rete; sostegno a ricerca e sviluppo e adozione delle tecnologie digitali da parte delle imprese, in particolare Piccole e Medie Imprese (PMI); aumento delle competenze digitali di cittadini e lavoratori e della capacità di accesso a strumenti e servizi digitali, etc...

Gli obblighi di transizione digitale diventano, se possibile, ancora più centrali nel Piano triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023, non solo con il prosieguo delle azioni del Piano 2020-2022, ma anche con la previsione di uno specifico strumento sanzionatorio in capo all'Agenzia, introdotta nel Codice dell'Amministrazione Digitale sotto forma del nuovo **articolo 18-bis,** inserito dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*" (cd. "decreto semplificazioni bis"), convertito dalla L. 29 luglio 2021, n. 108. La nuova disciplina prevede un articolato procedimento sanzionatorio per le pubbliche amministrazioni a seguito di violazioni degli obblighi di transizione digitale; in particolare, AgID esercita poteri di vigilanza, verifica, controllo e monitoraggio sul rispetto delle disposizioni del Codice dell'amministrazione digitale e di ogni altra norma in materia di innovazione

tecnologica e digitalizzazione della pubblica amministrazione, comprese quelle contenute nelle Linee guida e nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione, vedendo, in tal modo, accresciuto il proprio ruolo ed il conseguente mandato.

Diviene, quindi, fondamentale allacciare gli obiettivi del Piano nazionale agli obiettivi del Piano regionale: in un ideale filo conduttore, il Piano regionale costituisce il prosieguo logico delle iniziative intraprese a livello nazionale, in modo da dare continuità all'azione strategica nazionale ed europea; nel PNRR, infatti, troviamo espressamente citati alcuni obiettivi tipici delle politiche nazionali e regionali di transizione al digitale, che spaziano dalle competenze digitali diffuse all'identità digitale, dai servizi in cloud alla banda ultra-larga, etc...

Per rendere evidente il raccordo con il Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2021-2023, questo documento è stato strutturato in modo da rispettare il format e la nomenclatura dei capitoli del suddetto Piano, come di seguito descritto:

PARTE I – Il Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale

Introduzione al Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale: principali finalità e obiettivi. Descrizione del modello strategico regionale. Stato di avanzamento della precedente programmazione, raccordo con le strategie e le direttive nazionali, modalità e principi della redazione del documento.

PARTE II – Le componenti Tecnologiche del Piano Triennale

Capitolo 1 – Servizi: Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali.

Capitolo 2 – Dati: Valorizzare il patrimonio informativo.

Capitolo 3 – Piattaforme: Realizzare Piattaforme Tecnologiche che offrono funzionalità fondamentali, trasversali, abilitanti e riusabili.

Capitolo 4 – Infrastrutture: Sviluppare infrastrutture digitali.

Capitolo 5 – Interoperabilità: Aumentare l'interoperabilità tra i sistemi garantendo anche maggiore qualità e sicurezza.

Capitolo 6 – Sicurezza Informatica: Potenziare la sicurezza delle infrastrutture tecnologiche e delle piattaforme applicative.

Per ogni capitolo è esplicitato come le linee di azione regionali si relazionano con le direttive del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2021-2023.

LE LINEE DI AZIONE REGIONALI

Dettaglio delle azioni/interventi che la Regione Puglia intende intraprendere in ottemperanza alle finalità del Piano Triennale di Riorganizzazione Regionale. Ad ogni azione sono associate più componenti tecnologiche del Piano Triennale per l'Informatica nella PA a cui l'azione fa riferimento. Le azioni individuate sono classificate come verticali o trasversali a seconda che siano un approfondimento di tematiche di filiera o abbiano carattere di trasversalità rispetto a tutti i sistemi informativi dell'Ente.

PARTE III – La governance

Capitolo 7 – Le leve dell'innovazione: Realizzare interventi che accompagnano il processo di trasformazione digitale delle PA centrali e locali, migliorando l'efficacia dell'attuazione dei diversi interventi ICT.

Capitolo 8 - Governare la trasformazione digitale: Attuare la governance da parte del RTD e del suo team per la gestione e il monitoraggio delle linee d'azione, nonché per lo sviluppo delle capacità amministrativa e delle competenze necessarie ai processi di transizione digitale.

LE LINEE DI AZIONE REGIONALI

Descrizione delle azioni regionali che concorrono agli obiettivi di governance previsti dal Piano Triennale per l'Informatica nella PA.

Struttura del Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale - Descrizione del modello di scheda

Per ciascun tema omogeneo è stata predisposta una scheda costituita come di seguito descritto:

Identificazione Azione	
Denominazione Azione	***Titolo dell'Azione***
Sintesi dell'Azione	*Breve descrizione dell'Azione.*
Classificazione dell'Azione	
Categoria Sintetica	*Può essere riportata la classificazione proposta presente su Puglia Partecipa.*
Obiettivi D.G.R. n. 1219/2021	*Può essere riportata la classificazione secondo gli obiettivi della DGR 1219/2021*
Contesto Normativo	*Possono essere indicati i riferimenti normativi specifici dell'azione/intervento.*
Contesto Strategico: Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2021-2023 e Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	*Possono essere indicati gli interventi nazionali, previsti dai rispettivi Piani, cui gli interventi regionali afferiscono per ambito e/o area tematica.* *Le azioni regionali descritte nel presente Piano non sono necessariamente finanziate/finanziabili dagli investimenti richiamati.*
Descrizione dell'Azione	
Descrizione Azione	***Deve contenere*** *la descrizione dettagliata dell'azione/intervento. In particolare, si consiglia l'individuazione dei flussi informativi da scambiare all'interno dei sistemi informativi regionali e tra questi e le piattaforme abilitanti esterne nazionali e non. La definizione dei flussi dei dati di filiera permetterà l'individuazione degli e-service da esporre sulla piattaforma abilitante: "Nodo di Interoperabilità".*

Tempistica

La scrittura collaborativa del Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale è stata avviata in data 14 Novembre 2021, a seguito di raccolta di idee, tramite la piattaforma PugliaPartecipa, di un gruppo di lavoro ristretto, costituito dai designati dei dipartimenti regionali (RTD-diffuso, costituito con la Determinazione Dirigenziale del RTD del 19 ottobre 2021, n. 117).

Qui di seguito sono riassunte le tappe principali del processo:

- 2 Luglio 2021 – Informativa a tutti i Dipartimenti di costituzione gruppo RTD Diffuso;
- 19 Ottobre 2021 – Determinazione 117 dell'Ufficio per la Transizione al Digitale: costituzione del gruppo di lavoro RTD-diffuso costituzione del gruppo di coordinamento, individuazione figure di supporto;
- dal 24 Settembre 2021 al 15 Ottobre 2021 – Raccolta di proposte di azioni/interventi su PugliaPartecipa;
- 14 Novembre 2021 – inizio redazione collaborativa del documento Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale;
- 31 Dicembre 2021 – chiusura ufficiale della raccolta dei contributi;
- 3 Gennaio 2022 – analisi dei contributi ricevuti;
- 31 gennaio 2022 – proroga termine adozione Piano (DGR del 31 gennaio 2022, n. 44);
- da marzo 2022 – integrazione e armonizzazione dei contributi;
- 18 maggio 2022 – presentazione bozza Piano e confronto con gli esperti PNRR regionali e con il gruppo RTD-diffuso;
- entro 31 maggio 2022 – versione finale del documento e adozione in Giunta.

Gruppo di RTD-Diffuso

Al momento della raccolta delle proposte, il gruppo del RTD-diffuso era così composto:

Cognome	**Nome**	**Email**
Barracano	Paola	p.baracano@regione.puglia.it
Bufi	Angelantonia	a.bufi@regione.puglia.it
Camposarcone	Adolfo	a.camposarcone@regione.puglia.it
Candelora	Vito Giovanni	vg.candelora@regione.puglia.it
Catalano	Diego	d.catalano@regione.puglia.it
Cataldo	Angela Maria	a.cataldo@regione.puglia.it
Cipressa	Anna Serena	(ora in altra Amministrazione)
Colitta	Andrea	a.colitta@regione.puglia.it
Coppola	Salvatore	(ora in altra Amministrazione)
Cramarossa	Nicoletta	n.cramarossa@regione.puglia.it
Crugliano	Paola	p.crugliano@regione.puglia.it
Cuccovillo	Tamara	t.cuccovillo@regione.puglia.it
DeCarlo	Dario	d.decarlo@regione.puglia.it

Cognome	Nome	Email
DeGiorgio	Francesco	f.degiorgio@regione.puglia.it
DelPriore	Antonio	a.delpriore@regione.puglia.it
Elefante	Cosimo	c.elefante@regione.puglia.it
Forte	Giuseppe	g.forte@regione.puglia.it
Giannelli	Francesco	f.giannelli@regione.puglia.it
Gianpaolo	Natalia	n.giampaolo@regione.puglia.it
Iacovone	Emanuele	e.iacovone.at@regione.puglia.it
Martella	Vito	v.martella@regione.puglia.it
Marziale	Giuseppe	g.marziale@regione.puglia.it
Mongelli	Nicola	n.mongelli@regione.puglia.it
Muraglia	Giuseppe	g.muraglia@regione.puglia.it
Narracci	Loredana	l.narracci@regione.puglia.it
Natale	Claudio	c.natale@regione.puglia.it
Occhinegro	Silvia	s.occhinegro@innova.puglia.it
Porfido	Domenico	d.porfido@regione.puglia.it
Ragone	Maria Morena	mm.ragone@regione.puglia.it
Sasanelli	Domenico	domenico.sasanelli@regione.puglia.it
Scavelli	Luigi	l.scavelli@regione.puglia.it
Schiraldi	Vito	v.schiraldi@regione.puglia.it
Smaltino	Emidio	e.smaltino@regione.puglia.it
Sodano	Giovanna	g.sodano@regione.puglia.it
Stallone	Delia	d.stallone@regione.puglia.it
Torcello	Francesco	f.torcello@regione.puglia.it
Trisciuzzi	Vito	v.trisciuzzi@regione.puglia.it
Università	Emanuele	e.universita@regione.puglia.it
Vinciguerra	Tommaso	t.vinciguerra@regione.puglia.it
Vinella	Paolo Giuseppe	pg.vinella@regione.puglia.it
Zizzari	Alessandro Antonio	a.zizzari@regione.puglia.it

PARTE II – LE COMPONENTI TECNOLOGICHE DEL PIANO TRIENNALE

CAPITOLO 1. Servizi

Obiettivo principale della categoria "Servizi" è quello di agire su più livelli per migliorare la capacità delle Pubbliche Amministrazioni di generare ed erogare servizi di qualità.

L'obiettivo si raggiungerà attraverso:

- un utilizzo più consistente di soluzioni Software as a Service già esistenti;
- il riuso e la condivisione di software e competenze tra le diverse amministrazioni;
- l'adozione di modelli e strumenti validati e a disposizione di tutti;
- il costante monitoraggio da parte delle PA dei propri servizi online;
- l'incremento del livello di accessibilità dei servizi erogati tramite siti web e app mobile.

Tutte le azioni proposte nel Piano Triennale di Riorganizzazione della Regione Puglia saranno aderenti agli obiettivi strategici previsti per la componente tecnologica "Servizi" come di seguito descritto.

OB.1.1 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali

Per il raggiungimento dell'Obiettivo 1, la Regione Puglia nell'attuazione del Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale intende:

- favorire, per l'acquisizione di nuovi sistemi o l'aggiornamento degli esistenti, il modello di riuso del software tra le pubbliche amministrazioni, in coerenza con le previsioni del CAD;
- operare, per i sistemi in corso di revisione o di assestamento, un'adeguata semplificazione dei processi e erogare servizi sul principio del *once only*;
- erogare i propri servizi a cittadini/imprese utilizzando le piattaforme abilitanti già messe a disposizione a livello nazionale per la gestione dei servizi di base (autenticazione, pagamenti, notifiche, rubriche corrispondenti);
- incrementare i servizi in cloud.

OB 1.2 – Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi

Per il raggiungimento dell'Obiettivo 2, la Regione Puglia nel Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale per i nuovi sistemi informativi o la revisione degli esistenti intende:

- adottare modelli standard per lo sviluppo dei siti;
- incrementare l'accessibilità dei servizi digitali offerti;
- diffondere i test di usabilità dei siti realizzati.

CAPITOLO 2. Dati

Obiettivo principale della categoria "Dati" è quello di garantire la creazione di servizi digitali a valore aggiunto per cittadini, imprese e, in generale, per tutti i portatori di interesse, nonché fornire ai policy maker strumenti data-driven da utilizzare nei processi decisionali e/o produttivi.

A tal fine, è necessario definire una data governance coerente con la Strategia europea sui dati e con quanto previsto dalla Direttiva europea sull'apertura dei dati e il riutilizzo dell'informazione del settore pubblico. È, inoltre, necessario abilitare, attraverso la data governance, le azioni volte al raggiungimento degli obiettivi definiti attraverso gli strumenti e le piattaforme previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Le schede del Piano Triennale di Riorganizzazione Regionale che prevedono la pubblicazione di dati aperti attueranno gli obiettivi previsti dalla componente tecnologica "Dati".

OB.2.1 - Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese

- Richiedere che la fornitura dei dataset avvenga attraverso API (interfacce per programmi applicativi), le quali, rispettino le Linee guida sull'Interoperabilità (ModI), siano documentate attraverso i metadati (ontologie e vocabolari controllati) presenti nel Catalogo Nazionale Dati per l'interoperabilità semantica e siano registrate sul catalogo API della PDND (Piattaforma Digitale Nazionale Dati).

OB.2.2 - Aumentare la qualità dei dati e dei metadati

- Effettuare la pubblicazione dei metadati relativi ai propri dati di tipo aperto attraverso i cataloghi nazionali previsti e in accordo ai formati ed agli standard previsti dal catalogo in questione.

OB.2.3 - Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati

- Incrementare l'utilizzo della licenza aperta CC-BY 4.0, documentandola esplicitamente come metadato secondo lo standard di metadatazione individuato a livello nazionale (DCAT-AP_IT) e la pubblicazione di dati aperti;
- promuovere interventi di formazione e sensibilizzazione sulle politiche di apertura del patrimonio informativo pubblico.

CAPITOLO 3. Piattaforme

Obiettivo della categoria: "Piattaforme" è quello di incentivare le PA all'utilizzo delle piattaforme abilitanti di livello nazionale e di aggregazione territoriale, e, contemporaneamente, anche all'utilizzo delle piattaforme che possono essere utili per più tipologie di amministrazioni, o piattaforme che raccolgono e riconciliano i servizi delle amministrazioni, sui diversi livelli di competenza.

Il Piano Triennale per L'Informatica nella PA, quindi, prosegue nel percorso di evoluzione e consolidamento delle piattaforme esistenti (es. SPID, pagoPA, AppIO, ANPR, CIE, FSE, NoiPA ecc.) e individua una serie di azioni volte a promuovere i processi di adozione, ad aggiungere nuove funzionalità e ad adeguare

costantemente la tecnologia utilizzata e i livelli di sicurezza. Il Piano promuove, inoltre, l'avvio di nuove piattaforme che consentono di razionalizzare i servizi per le amministrazioni ed i cittadini, quali:

- l'INAD, che gestisce l'Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi professionali o nel Registro Imprese, e che assicura l'attuazione delle Linee Guida sul domicilio digitale del cittadino;
- la Piattaforma Notifiche Digitali degli atti pubblici (PND), che permette la notificazione e la consultazione digitale degli atti a valore legale. In particolare, la piattaforma ha l'obiettivo, per gli enti, di centralizzare la notificazione verso il cittadino o le imprese utilizzando il domicilio digitale eletto e creando un cassetto delle notifiche sempre accessibile (via mobile e via web o altri punti di accesso), con un risparmio di tempo e costi per cittadini, imprese e PA;
- la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), che permette di aprire canali tra le PA e, così, farle dialogare, realizzando l'interoperabilità, attraverso l'esposizione di API. Tala Piattaforma concretizza il principio del *once only* e, in futuro, dovrà consentire anche l'analisi dei big data prodotti dalle amministrazioni, resi disponibili nel *data lake* regionale, per l'elaborazione di politiche data-driven.
- il Sistema di gestione deleghe (SGD), che consentirà ai cittadini di delegare altra persona fisica per operare per proprio conto presso le pubbliche amministrazioni.

Ciascuna delle piattaforme indicate è caratterizzata dalla presenza di uno o più responsabili (owner) a livello nazionale o regionale, e di ulteriori, diversi soggetti di riferimento che ne curano lo sviluppo, l'evoluzione e la gestione.

OB.3.1 - Favorire l'evoluzione delle piattaforme esistenti per migliorare i servizi offerti a cittadini ed imprese semplificando l'azione amministrativa.

La Regione Puglia prevede tra gli interventi del Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale:

- il potenziamento del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE);
- l'incremento del numero di Amministrazioni servite in NoiPA ed estensione del numero di servizi offerti dalla piattaforma (fiscale, previdenziale ecc.) utilizzati.

OB.3.2 - Aumentare il grado di adozione ed utilizzo delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni

La Regione Puglia prevede, nel Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale, l'accesso a tutti i suoi servizi attraverso IAM integrato a SPID, CIE e CNS.

OB.3.3 - Incrementare e razionalizzare il numero di piattaforme per le amministrazioni al fine di semplificare i servizi ai cittadini

La Regione Puglia prevede:

- l'ampliamento dei servizi sulla piattaforma IO ed incentivazione all'utilizzo quale canale di notifica anche mediante l'intermediazione dei gateway GIO (Gateway piattaforma IO) già realizzato;
- l'utilizzo estensivo delle piattaforme nazionali abilitanti;

- la realizzazione di piattaforme, da mettere a disposizione del territorio, per la gestione dei corrispondenti interni ed esterni all'ente, la gestione degli stakeholder dei bandi/procedimenti, la gestione delle deleghe, i cataloghi dei servizi applicativi condivisi dall'Ente.

CAPITOLO 4. Infrastrutture

Obiettivo del capitolo "Infrastrutture" è quello di proseguire nel percorso di adeguamento già previsto nel Piano Triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2019-2021 e nella circolare n. 1 del 14 giugno 2019 di AgID ("*Censimento del patrimonio ICT delle Pubbliche Amministrazioni e classificazione delle infrastrutture idonee all'uso da parte dei Poli Strategici Nazionali*"); in particolare, con la predetta circolare si sono fornite le indicazioni per dar corso al processo di razionalizzazione dei data center delle Pubbliche amministrazioni italiane e alla formazione dei Poli Strategici Nazionali (PSN), anche attraverso la definizione di uno standard comune di qualità per i data center della PA e allo scopo di riunire in un unico provvedimento le disposizioni sul tema. Con successiva Determinazione del 15 dicembre 2021, n. 628, AgID ha pubblicato il "*Regolamento recante i livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità delle infrastrutture digitali per la PA e le caratteristiche di qualità, sicurezza, performance e scalabilità, portabilità dei servizi cloud per la pubblica amministrazione, le modalità di migrazione, nonché le modalità di qualificazione dei servizi cloud per la pubblica amministrazione*", sancendo il passaggio di consegne del processo di qualificazione all'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN).
La Regione Puglia ha da tempo avviato, in accordo con AgID e con gli Enti governativi preposti, un percorso strategico per la costituzione di un proprio Data Center, affidabile, sicuro ed economicamente sostenibile, localizzato presso la server farm della propria società in-house InnovaPuglia. Tale percorso, che applica il principio *cloud first*, favorendo l'adozione prioritaria di strumenti e tecnologie di tipo cloud nello sviluppo di nuovi servizi e nell'acquisizione di software, si è dimostrato ottimale per supportare lo sviluppo delle politiche di innovazione regionali.

Gli importanti risultati raggiunti, grazie anche ai cospicui investimenti in tecnologia, hanno reso disponibili infrastrutture di networking e sicurezza, risorse IT e una piattaforma Cloud, con elevati livelli di automazione, performance e sicurezza, alla Regione Puglia stessa, agli Enti del Sistema Sanitario Regionale (SSR) che progressivamente stanno migrando il proprio parco applicativo, con possibilità di offrire il servizio anche agli altri EE.LL. del territorio regionale. La piattaforma Cloud regionale è qualificata nel marketplace AgID ed è certificata ISO 27001 con le estensioni 27017 e 27018. Sulla scorta dei risultati del Censimento AgId di cui alla Circolare n. 1/2019 citata, il Data Center regionale è individuato come uno dei 35 Datacenter nazionali candidabili all'utilizzo come Polo strategico nazionale (PSN).

Tutti gli interventi/azioni del Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Regionale prevedono l'utilizzo dei servizi cloud del datacenter regionale.

CAPITOLO 5. Interoperabilità

Gli obiettivi della categoria "interoperabilità" prevedono che le PA espongano i propri servizi tramite API conformi alle Linea Guida del Modello di Interoperabilità AgID e che le stesse siano registrate sul catalogo reso disponibile dalla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PNDN).

Tutti gli interventi/azioni del Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Regionale prevedono l'esposizione delle proprie funzionalità attraverso servizi (API) da esporre sul nodo di interoperabilità regionale, realizzate in modalità conforme al modello di interoperabilità AgID.

La programmazione degli obiettivi di adesione al catalogo PNDN sarà successiva al rilascio della piattaforma nazionale attualmente prevista per Dicembre 2022.

CAPITOLO 6. Sicurezza

Gli obiettivi della categoria "Sicurezza" nel Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2021-2023 prevedono le misure necessarie all'aumento della consapevolezza del rischio cyber e la sicurezza dei portali della PA.

Il Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale prevede:

- la conformità dei sistemi informativi regionali ai principi di data protection by default e by design;
- la razionalizzazione dei sistemi informativi regionali, evitando il duplicarsi di infrastrutture tecnologiche che svolgono le medesime funzionalità;
- la garanzia della maggiore sicurezza nell'interoperabilità dei sistemi informativi regionali;
- la garanzia della disponibilità dei servizi;
- la conformità, nei procedimenti di acquisizione di beni e servizi ICT, alle "Linee guida sulla sicurezza nel procurement ICT".

LE LINEE DI AZIONE REGIONALI

Le Azioni proposte nel Piano Triennale di Riorganizzazione Regionale hanno due obiettivi fondamentali:

- far evolvere sistemi esistenti in accordo ai fabbisogni espressi dall'amministrazione (Azioni Verticali) ed in coerenza alle disposizioni tecnico-normative di settore;
- razionalizzare i sistemi esistenti, unificando e standardizzando i servizi applicativi e infrastrutturali (Azioni Trasversali).

In conformità alla previsione dell'art. 68 del CAD, canale privilegiato di approvvigionamento sarà il riuso, favorendo l'interoperabilità dei sistemi.
Le azioni di gestione e di monitoraggio del progetto complessivo sono descritte nell'azione OR _26 (Project management e Change Management del processo di riorganizzazione digitale e dei processi di innovazione).
Sulla base dei due obiettivi suindicati, la classificazione delle azioni del Piano risulta essere la seguente:

AZIONI TRASVERSALI[1]

Data Center, Cloud, Sicurezza

OR_16 Razionalizzazione DB regionali
OR_20 Cyber Security e Networking Infrastructures
OR_25 HelpDesk Tecnico Unico Regionale

[1] Classificazione delle azioni in base alla tematica di afferenza.

Accesso ai Servizi

OR_15 Potenziamento IAM Regionale
OR_5 Scrivania Virtuale
OR_19 Nodo di Interoperabilità
OR_13 Portale per la gestione unificata dei pagamenti verso la Regione

Anagrafiche

OR_17 Anagrafica Unica Personale Regionale
OR_18 Anagrafica Unica Stakeholder Esterni

Strumenti di lavoro condivisi

OR_2 Sistema Regionale dei Vocabolari Controllati
OR_6 Sistema Redazionale Federato e portali informativi
OR_7 Gestione Documentale e Conservazione

Supporto alle decisioni e dati aperti

OR_1 Big Data, Open Data, DSS, CRM
OR_4 Gestione Ciclo della Performance
OR_11 Trasparenza, Privacy, Anticorruzione

Governance, formazione, competenze

OR_26 Project management e Change Management del processo di riorganizzazione digitale e dei processi di innovazione

AZIONI VERTICALI[2]

Tutti i dipartimenti regionali

OR_3 Gestione del Personale
OR_9 Gestione dei Finanziamenti Regionali
OR_10 Gestione Bandi, Procedimenti e Avvisi
OR_12 Controllo di Gestione
OR_23 Digitalizzazione procedimenti amministrativi Regionali

Avvocatura

OR_8 Evoluzione Sistema Avvocatura

Sanità

OR_14 Potenziamento Sanità

Turismo, Cultura, Valorizzazione del Territorio, Mobilità

OR_21 Piattaforma per la gestione integrata dei dati di mobilità
OR_22 Digital Library
OR_24 Interventi innovativi per la diffusione e valorizzazione del patrimonio culturale

[2] Classificazione delle azioni in base agli stakeholder regionali.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_1	InnovaPuglia

Identificazione dell'Azione	
Denominazione Azione	**OR _1 Big Data, Open Data, DSS, CRM**
Sintesi dell'Azione	**AZIONE TRASVERSALE** Sistema di supporto alle decisioni (DSS) e Business Intelligence
Classificazione dell'Azione	
Categoria Sintetica	Nuovi sistemi informativi.
Obiettivi D.G.R. n. 1219/2021	Completare il percorso di digitalizzazione, Razionalizzare i sistemi informativi, Garantire l'interoperabilità dei sistemi Informativi.
Contesto Normativo	D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82; Direttiva (CE) 2003/98; Direttiva (UE) 2013/37; Direttiva (UE) 2019/1024; D. Lsg. 24 gennaio 2006, n. 36; D. Lgs. 8 novembre 2021, n. 200.
Contesto Strategico: Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023 e Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	**Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023 2021-2023 -** Sezione seconda – Capitolo 1 (Servizi) - Capitolo 2 (Dati) - Capitolo 5 (Interoperabilità) **PNRR** - Asse I: Digitalizzazione e Innovazione - Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 1: Digitalizzazione PA (rif. Investimenti: 1.1. Infrastrutture Digitali; 1.2. Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud; 1.3 Dati e Interoperabilità; 1.5 Cybersecurity)
Descrizione dell'Azione	
Descrizione Azione	La Regione Puglia presenta, ad oggi, un modello di gestione del dato e della relazione con il cittadino caratterizzato da una profonda frammentarietà, in particolare per quanto concerne i sistemi informativi a supporto dei cittadini e delle imprese. Il processo di digitalizzazione della PA deve mettere al centro il cittadino (inteso come persona fisica o giuridica) al fine di creare vicinanza, fiducia, inclusione e partecipazione attiva, in coerenza con gli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), tramite: • l'utilizzo esteso e strutturato dei dati che abilita uno strumento di DSS (Decision Support System) che supporti il processo decisionale con approccio data driven; • uno strumento di CRM (Citizen Relationship Management) che consenta una conoscenza più analitica dei cittadini e dei loro bisogni e un'esperienza differenziata per tipologia di cittadini/imprese. L'informazione, infatti, è un bene a valore crescente, necessario per

	pianificare e controllare le attività di ogni organizzazione: costituisce la materia prima che viene trasformata dai sistemi informativi. Non sempre però è immediato poter recuperare le informazioni a partire dai dati così come anche la disponibilità di troppi dati rende complesso il processo di recupero delle informazioni. Da qui l'esigenza di dotarsi di un sistema innovativo, modulare e progressivo, basato su un utilizzo complementare di CRM e DSS, caratterizzato da una particolare attenzione alla sicurezza del dato, che consenta l'ottimizzazione e l'efficientamento della gestione operativa. Un DSS sarà realizzato tramite una infrastruttura che permetta di raccogliere dati da tutti i sistemi attivi, estrarre informazioni e ottenere dati interoperabili, standardizzati, facilmente raggiungibili, e che convergano in un'unica piattaforma prevenendo la dispersione dei dati mediante lo sviluppo di un protocollo di comunicazione dati. Nella stessa piattaforma verrà realizzato un sistema CRM, che verrà sviluppato su dei verticali tematici (uno per ogni dipartimento), per offrire a ciascuna Struttura la possibilità di interagire con gli stakeholder di settore e operare con i relativi dati; parallelamente, i dati di ciascuna struttura saranno resi interoperabili con quelli di tutte le altre. L'approccio da utilizzare sarà basato su co-design e co-creation attraverso strumenti collaborativi e sessioni di design thinking e/o di condivisione per sprint successivi, in logica Agile. Tutte le fasi di disegno prevedono: • data collection dell'as-is; • individuazione degli stakeholders; • kick-off di condivisione degli obiettivi; • interviste; • eventuale MVP di supporto alla definizione delle specifiche funzionali; • sessioni collaborative di condivisione degli outcome. Per lo sviluppo dei verticali, in assenza di specifiche dettagliate, si definiranno, a partire dai casi d'uso, le macro-specifiche funzionali, che verranno sviluppate, quindi, con l'approccio di co-creation utilizzando un pool di risorse con competenze di dominio. L'idea progettuale si divide nelle seguenti 7 fasi: 1. **setting degli obiettivi**: vengono definiti e condivisi gli obiettivi della piattaforma, che rappresenta un luogo unico di raccolta e analisi di dati provenienti dai servizi (tutti i dipartimenti) e da altre fonti, per rendere le informazioni centralizzate e disponibili agli utenti e consentire l'analisi, il miglioramento e l'innovazione dei servizi

	offerti dalla Regione Puglia; 2. **assessment e progettazione della piattaforma:** vengono definiti i requisiti tecnici e di business che la piattaforma deve avere per assolvere al suo compito. Tali requisiti vengono determinati mediante interviste con i vari stakeholders, con lo scopo di determinare una piattaforma e dei modelli dati unificati e interoperabili che siano compatibili con gli standard normativi; 3. **realizzazione del modulo Event BUS:** il modulo Event Bus è il cardine della piattaforma, costituendo il punto di raccolta dati. Esso contiene i dati normalizzati dei servizi della Regione Puglia e delle altre fonti esterne e li rende disponibili al DSS e al CRM. È un modello interoperabile attraverso cui raccogliere, razionalizzare e capitalizzare i dati al fine di permettere a tutti gli utenti (ad esempio, enti pubblici, cittadini, imprese) di estrarre informazione e trarne conoscenza tramite l'utilizzo di applicazioni e widget; 4. **creazione del data catalog e data transformation**: i dati provenienti dai servizi regionali e dalle fonti esterne devono essere trasformati per adattarsi al formato stabilito per l'Event Bus. Si devono dunque definire le modalità di trasformazione dei dati. Nasce inoltre la necessità di dotarsi di un data catalog per avere una visione unica e centralizzata delle informazioni dei processi/business e delle loro componenti; 5. **implementazione del Decision Support System**: il sistema di supporto alle decisione mira ad utilizzare i dati raccolti per guidare le decisioni della Regione Puglia in termini di miglioramento o innovazione dei processi. L'esplorazione dei dati attraverso delle analisi grafiche consente di ricavare «insight» e identificare delle aree di miglioramento per eliminare o ridurre le inefficienze e sfruttare le opportunità di miglioramento; 6. **predisposizione del Citizen Relationship Management**: il CRM offre al cittadino un'interfaccia con la PA, per reperire informazioni e partecipare attivamente alla discussione pubblica, costituendo, quindi, lo strumento attraverso il quale l'Amministrazione regionale si prefigge di aumentare la propria trasparenza anche in funzione di accountability, informando il cittadino sui processi del governo e sulle novità in corso; 7. **definizione del Piano di roll-out dei verticali tematici**: in seguito alla definizione dei requisiti tecnici e funzionali della piattaforma, si prosegue con la definizione dei piani di dettaglio per l'implementazione dei verticali tematici (turismo, sanità e sviluppo economico). Per ogni verticale, si vanno ad identificare le azioni per

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_1	InnovaPuglia

	portare effettivamente a compimento quanto pianificato.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_2	InnovaPuglia

Identificazione dell'Azione	
Denominazione Azione	**OR _2 Sistema Regionale dei Vocabolari Controllati**
Sintesi dell'Azione	**AZIONE TRASVERSALE**. Il sistema regionale dei vocabolari controllati rappresenta un gateway intermedio tra i vari sistemi, allo scopo di strutturare un vocabolario comune che facilita l'interoperabilità tra i sistemi e le aggregazioni delle informazioni.
Classificazione dell'Azione	
Categoria Sintetica	Nuovi sistemi informativi.
Obiettivi D.G.R. n. 1219/2021	Completare il percorso di digitalizzazione, Razionalizzare i sistemi informativi, Garantire l'interoperabilità dei sistemi Informativi.
Contesto Normativo	D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82
Contesto Strategico: Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023 e Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	**Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023 -** Sezione seconda – Capitolo 1 (Servizi) - Capitolo 2 (Dati) - Capitolo 5 (Interoperabilità) **PNRR** - Asse I: Digitalizzazione e Innovazione - Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 1: Digitalizzazione PA (rif. Investimento: 1.3 Dati e Interoperabilità)
Descrizione dell'Azione	
Descrizione Azione	L'introduzione di un sistema che centralizzi la gestione dei vocabolari controllati è cruciale nell'ottica della condivisione delle informazioni, sia all'interno di Regione Puglia, che, soprattutto, nei confronti di stakeholders ed utilizzatori/fruitori esterni. L'Amministrazione regionale ha già sperimentato un primo utilizzo dei vocabolari controllati nell'ambito del catalogo dei servizi pubblici regionale: un catalogo basato sullo standard CPSV-AP v2.2, che gestisce ed utilizza diversi vocabolari controllati per la classificazione dei servizi pubblici regionali; lo scopo, quindi, è di capitalizzare questa esperienza e generalizzarne l'uso a beneficio delle diverse attività regionali, realizzando un sistema indipendente ed autonomo di gestione di vocabolari controllati ottenuti tramite l'armonizzazione e la standardizzazione di nomenclature, codici e tassonomie da utilizzare nella definizione delle ontologie, tesaurizzando l'attività in questa direzione effettuata già da AgID (progetto OntoPIA) e dalla Commissione Europea (progetto ISA2). In questo modo sarà possibile avere dati semanticamente interoperabili e sarà possibile integrare dati provenienti da fonti e da domini diversi. Il sistema permetterà la creazione di vocabolari controllati e ontologie in modo collaborativo, rendendo disponibili al pubblico tutti i dati per commenti, modifiche o correzioni; l'output sarà rispettivamente in formato RDF e OWL (nelle tre serializzazioni RDF/Turtle, RDF/XML e JSON-LD); consentendo, altresì, di importare vocabolari e ontologie da altre fonti e

	creare, a partire da queste, dei vocabolari e ontologie più estesi o più ristretti. I vocabolari e le ontologie verranno gestiti come dataset e pertanto pubblicate in formato di dati di tipo aperto (open data) e saranno consultabili in modo testuale e ipertestuale, permettendone la navigazione tramite e/o attraverso un endpoint SPARQL, mettendo anche a disposizione query predefinite e ritenute di maggiore interesse per l'utente finale. Saranno presenti le API di interrogazione delle informazioni, da includere nell'API manager regionale, e l'accesso al sistema verrà integrato con lo IAM regionale, strutturando un sistema di autorizzazione degli utenti per permettere l'accesso ristretto e controllato alle risorse protette. **Benefici attesi**: • uniformità, armonizzazione e standardizzazione della classificazione del patrimonio informativo regionale; • possibilità di analisi (anche semantica) di dati provenienti da fonti e domini diversi; • disponibilità di endpoint SPARQL per l'interrogazione dei dati e per facilitare la connessione con dataset strutturati di altre fonti; • facilità di pubblicazione dei dati in formato aperto e linkato (LOD); • possibilità di ottenere dati comprensibili anche da sistemi automatici (machine readable); • miglioramento dei risultati delle ricerche sulle basi di dati; • miglioramento della qualità delle informazioni presenti nelle basi di dati; • facilitazione dello sviluppo di nuovi sistemi informativi; • facilitazione nell'implementazione della portabilità dei dati prevista dal GDPR.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_3	InnovaPuglia

Identificazione dell'Azione	
Denominazione Azione	**OR_3 Gestione del Personale**
Sintesi dell'Azione	**AZIONE VERTICALE**. evoluzione del sistema di gestione del personale e dei servizi correlati. Il sistema ipotizzato avrà le seguenti, principali caratteristiche: ***Processi Core:*** evoluzione, ottimizzazione e potenziamento dei servizi relativi alla gestione delle risorse umane, scheda/fascicolo del dipendente, ricostruzione carriera, gestione delle competenze, reclutamento personale. Possibilità di reporting e analisi dei dati; ***Processi Approvativi*:** il sistema dovrebbe offrire la possibilità di gestire workflow configurabili direttamente dal personale regionale per la gestione dell'iter approvativo di procedimenti interni; ***Processi di Comunicazione e Pubblicazione***: si prevede la possibilità di gestire portali e/o App configurabili dall'utente in modalità workspace per l'accesso alle informazioni personali del dipendente, per esporre i servizi di welfare, per pubblicare circolari, avvisi e comunicazioni e qualunque altra informazione di rilevanza per i dipendenti; ***Processi di Integrazione***: definizione dei flussi dati di interoperabilità con sistemi interni e/o esterni all'Ente. Definizione di dataset da fornire al sistema Open e Big data.
Classificazione dell'Azione	
Categoria Sintetica	Evoluzione sistemi informativi.
Obiettivi D.G.R. n. 1219/2021	Completare il percorso di digitalizzazione, Razionalizzare i sistemi informativi, Garantire l'interoperabilità dei sistemi Informativi.
Contesto Normativo	D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82
Contesto Strategico: Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023 e Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	**Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023 -** Sezione seconda – Capitolo 1 (Servizi) - Capitolo 3 (Piattaforme) - Capitolo 5 (Interoperabilità) **PNRR** - Asse I: Digitalizzazione e Innovazione - Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 1: Digitalizzazione PA (rif. Investimenti: 1.3 Dati e Interoperabilità; 1.4: Servizi digitali e cittadinanza digitale; 2.1: Portale unico del reclutamento; 2.3: Competenze: Competenze e capacità amministrativa)
Descrizione dell'Azione	
Descrizione Azione	**Gestione Processi Core** (sub-azioni 1, 2 e 3) **Sub-azione 1 – "Gestione Reclutamento"** Acquisizione di una piattaforma digitale finalizzata alla gestione: • di concorsi e selezioni pubbliche, a tempo determinato e

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_3	InnovaPuglia

	indeterminato, del reclutamento delle categorie protette e del reclutamento speciale; • dei concorsi interni per le progressioni di carriera e l'assegnazione delle posizioni organizzative; • delle procedure di mobilità tra Enti. L'intervento mira a standardizzare e semplificare le procedure di reclutamento regionali, in coerenza con le iniziative avviate in tal senso dal Dipartimento della Funzione Pubblica (InPA) e nel rispetto delle linee guida del Garante per la protezione dei dati personali in materia di trattamento effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web. Gli stakeholder sono tutti i cittadini italiani o equiparati, ovvero i dipendenti regionali che abbiano i requisiti per partecipare ai concorsi o alle selezioni e alle altre tipologie di reclutamento per l'accesso a rapporti di lavoro con la Regione Puglia. I benefici dell'intervento per gli stakeholder consistono: • per i cittadini, nella semplificazione per l'accesso alle procedure di reclutamento tramite un percorso "guidato" per la predisposizione delle domande e per l'invio telematico della relativa documentazione; • per l'Amministrazione regionale, nella massima organizzazione e standardizzazione delle procedure, nella disponibilità in tempo reale dei dati, nel risparmio dei costi. **Sub-azione 2: "Banca Dati delle Competenze"** Il modulo applicativo prevede la costruzione di una banca dati delle competenze dei dipendenti regionali alimentata con diverse modalità: • in automatico dal modulo di "Gestione del Reclutamento"; • dalla Sezione Personale; • direttamente dal dipendente; e direttamente collegata con il fascicolo del dipendente e con il sistema di valutazione delle performance. L'obiettivo della banca dati è molteplice: • razionalizzare e ottimizzare le risorse umane e la loro assegnazione a determinati ruoli/incarichi; • valorizzare il capitale umano offrendo percorsi di carriera differenziati e tagliati sulle specifiche competenze; • conoscere con immediatezza le necessità dell'amministrazione (eventuali competenze non presenti) in termini di competenze specialistiche. Il modulo applicativo avrà i seguenti requisiti principali:

	• Integrazione con il modulo di "Gestione del Reclutamento" per: • l'apertura di una istanza di fascicolo delle competenze associata al dipendente neo assunto; • l'aggiornamento dei concorsi interni effettuati dal dipendente e delle relative progressioni verticali; • l'automazione delle procedure di partecipazione ad avvisi, concorsi, procedure selettive da parte del dipendente, consentendo la pre-compilazione della domanda di partecipazione con tutti i dati necessari. La gestione delle informazioni relative a: ● concorsi interni effettuati dal dipendente; ● posizioni organizzative ricoperte; ● percorsi formativi effettuati dal dipendente; ● gruppi di studio/lavoro di cui ha fatto parte; ● esperienze di qualunque tipo che dimostrino l'acquisizione di una competenza professionale; ● curriculum del dipendente; ● partecipazione ad avvisi/concorsi di altre PA (tramite raccordo a gestionali già esistenti, come Stem One 2019 – procedura RIPAM); ● possibilità di effettuare test di autovalutazione, ● possibilità di effettuare ricerche complesse sulle competenze e report di dati aggregati. Il sistema potrà essere integrato con gli specifici interventi dell'obiettivo "Formazione" (OR_26 - sub-azione 4). **Sub-azione 3 - "Evoluzione del fascicolo del dipendente, ricostruzione carriera".** L'intervento prevede l'evoluzione e l'ottimizzazione delle attuali funzioni di: ● creazione fascicolo del dipendente; ● gestione e consultazione ricostruzione carriera; nonché l'integrazione con i moduli applicativi di Gestione Reclutamento e della Banca Dati delle Competenze. **Gestione Processi Approvativi e di Integrazione** (sub-azioni 4 e 5) **Sub-azione 4 - "Gestione Processi Approvativi"** Scopo dell'intervento è la gestione di qualunque procedimento attivabile su istanza del dipendente e le relative integrazioni con i sistemi interni ed esterni all'Ente.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_3	InnovaPuglia

	La Regione Puglia vuole dotarsi degli strumenti per effettuare l'analisi dei processi del personale, effettuarne la reingegnerizzazione, procedere alla definizione dei workflow per la gestione in digitale del nuovo processo. I workflow saranno basati su un sistema di gestione delle istanze, sottoposte dagli interessati tramite una interfaccia basata su form web; la stessa interfaccia sarà utilizzata dalla sezione regionale competente per la restituzione dell'esito dell'istanza e dei relativi dati/documenti a supporto. Questa infrastruttura permetterà la velocizzazione delle procedure lavorative con conseguente diminuzione dei tempi di attesa per i richiedenti. Principali attività di analisi da svolgere: ● ricognizione di tutti gli attuali processi, per singola tipologia di istanza, dei dati da raccogliere e delle relative sorgenti (utente, altro sistema interno o esterno), dei dati da restituire all'istante e relative sorgenti; ● reingegnerizzazione del processo in modalità digitale; ● definizione dei form per la raccolta dei dati generati nell'espletamento del processo (per esempio, per l'apertura di un'istanza di processo, per l'emissione di un parere o di un'autorizzazione, per la restituzione delle informazioni relative all'esito dell'istanza); ● ricognizione delle API disponibili presso i sistemi interni/esterni da coinvolgere nel workflow (in assenza di API, verificare la possibilità di automazione dell'interazione con le interfacce alternative disponibili); ● progettazione dei casi d'uso; ● per i processi la cui digitalizzazione è già stata avviata, gestione della sperimentazione e ottimizzazione del servizio; ● produzione della documentazione di corredo ai processi e alle procedure che andrà ad alimentare lo specifico repository documentale (OR_26, sub-azione 4). Il sistema da realizzare consentirà la completa digitalizzazione di tutte le procedure di presentazione di istanze (con relativo workflow approvativo ad uno/più livelli) al fine di eliminare gli eventuali processi residui analogici. **Sub-azione 5: "Integrazione"** Individuazione dei sistemi interni e/o esterni all'ente (Sistema di contabilità regionale, Ministero del Lavoro/PerLA PA/SINTESI/PROTOCOLLO ed eventuali altre piattaforme) con cui il sistema di gestione del personale deve interoperare e definizione dei relativi flussi dati. Definizione dei dataset da fornire al sistema Open e Big data (OR_1).

Gestione Processi di Comunicazione e Pubblicazione (sub-azione 6 e 7)

Sub-azione 6: "App MyPuglia"

Questo intervento prevede la realizzazione di una unica app, riservata esclusivamente ai dipendenti regionali, che consenta una visualizzazione e gestione unitaria di tutti i task di interesse del dipendente, nell'ottica del miglioramento del benessere organizzativo, del welfare e delle politiche di genere, fornendo tutti i servizi necessari e/o utili a organizzare il proprio tempo lavorativo e non, consentendo un maggior bilanciamento vita/lavoro.

Vi trovano posto, a mero titolo di esempio:

- servizi di car sharing, di baby sitting e dog sitting;
- gruppi di acquisto solidale;
- servizi per richieste varie (pagamento bollette, ritiro spesa, prenotazione visite mediche, ricerca/scambio beni/servizi, in una apposita sezione "*Ho bisogno di*...");
- segnalazione temi di interesse, eventi, promozioni.

Il dipendente troverà inoltre, all'interno della app:

- i servizi di "cartellino", con gestione di ferie, permessi, verifica orario di lavoro;
- gli avvisi di pubblicazione di news/circolari/atti sul sito NoiPA-Puglia;
- la rubrica regionale, aggiornata e geo-referenziata;
- gli avvisi di pubblicazione delle news di Regione Puglia e Sistema Puglia, impostabili per specifiche parole chiave.;
- gli avvisi/news del CRAL Regione Puglia;
- i servizi di scrivania virtuale compatibili con il servizio "App MyPuglia";
- i servizi di NOIPA compatibili con il servizio "App MyPuglia";

La app sarà fruibile da qualunque dispositivo mobile.

Sub-azione 7: "Pubblicazione delle circolari, avvisi e comunicazioni sulla Bacheca Digitale (in NOIPA)"

Questo intervento ha come principale finalità quella di rendere più efficace ed efficiente la comunicazione tra gli stakeholder e gruppi specifici di dipendenti regionali. In questo contesto gli stakeholder sono tutte le posizioni apicali dell'ente (assessori, direttori di dipartimento, dirigenti) autori di atti amministrativi interni (cd. "circolari") che hanno come destinatari gruppi specifici di dipendenti regionali.

L'obiettivo è superare i limiti dell'attuale comunicazione, spesso basata su

	una sequenza di mail "a cascata" o sulla pubblicazione non ottimizzata su intranet regionale. Si prevede di ottimizzare/integrare la sezione specifica del portale NoiPA Puglia, attraverso la quale l'utente può accedere all'insieme delle circolari a lui destinate; tale insieme, in forma tabellare, conterrà per ogni circolare: autore della circolare, oggetto, priorità, data creazione, data lettura, link ad una pagina di dettaglio, dalla quale leggere/scaricare la circolare e i relativi allegati. Il sistema fornirà ai destinatari delle circolari strumenti di ricerca/selezione di sottoinsiemi di circolari secondo criteri basati sui dati, alcuni dei quali ad accesso immediato (es: "elenco circolari da leggere"). Gli autori delle circolari useranno il sistema per pubblicare i propri atti, selezionando i gruppi di utenti destinatari. Gli autori delle circolari avranno eventualmente la possibilità di recuperare dati sintetici o specifici relativi allo stato di avvenuta lettura della circolare. Il sistema fornirà ad un amministratore gli strumenti per definire i gruppi di utenti destinatari, anche in base alle richieste degli stakeholder. Tali i gruppi potranno anche essere trasversali all'organigramma regionale (es.: "gruppo di tutti i RUP di procedure di appalto"). Gli atti da pubblicare saranno comunque tipizzati tramite un autore specifico, individuato tra gli stakeholder interni (non sarà utilizzato per pubblicare documenti "esterni"). Le strutture regionali da coinvolgere nell'analisi sono tutte strutture che producono circolari/atti/documenti di interesse per i dipendenti. Il gruppo di analisi dovrà effettuare: ● le tipologie di circolari già utilizzate e le nuove da definire e i relativi gruppi di destinatari; ● la ricognizione dei sistemi regionali interni e relative API, contenenti dati sui gruppi di destinatari e sulla loro composizione; ● una valutazione dell'eventuale implementazione di un database ad hoc, contenente i dati relativi ai gruppi di destinatari, con collegamento alla directory degli utenti del portale o in alternativa modifica dell'attuale directory.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_4	InnovaPuglia

Identificazione dell'Azione	
Denominazione Azione	**OR _4 Gestione Ciclo della Performance**
Sintesi dell'Azione	**AZIONE TRASVERSALE.** ***Processi di Valutazione del Personale***: valutazione delle competenze effettive e potenziali, gestione delle performance (assegnazione, valutazione, calcolo indicatori di performance), gestione delle responsabilità. Cruscotto di monitoraggio delle performance. Possibilità di reporting e analisi dei dati. ***Processi di Integrazione****:* definizione dei flussi dati di interoperabilità con sistemi interni e/o esterni all'Ente. Per i flussi interni, in particolare: flusso dati dal Sistema del Personale, dal Sistema di Gestione dell'Anagrafica Unica Regionale, dal Sistema Contabile, dal Sistema delle Deleghe, dal sistema di Trattamento Trasparenza, Privacy, Anticorruzione, dal sistema di Gestione dei Procedimenti, dal Sistema di Gestione degli Atti Amministrativi. Definizione di dataset da fornire al sistema Open e Big data.
Classificazione dell'Azione	
Categoria Sintetica	Evoluzione sistemi informativi.
Obiettivi D.G.R. n. 1219/2021	Completare il percorso di digitalizzazione, Razionalizzare i sistemi informativi, Garantire l'interoperabilità dei sistemi Informativi.
Contesto Normativo	Non specificato.
Contesto Strategico: Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023 e Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	**Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023 -** Sezione seconda – Capitolo 1 (Servizi) - Capitolo 2 (Dati) - Capitolo 5 (Interoperabilità) **PNRR** - Asse I: Digitalizzazione e Innovazione - Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 1: Digitalizzazione PA (rif. Investimenti: 1.1. Infrastrutture Digitali; 1.3. Dati e interoperabilità; 2.3: Competenze: Competenze e capacità amministrativa)
Descrizione dell'Azione	
Descrizione Azione	L'azione si propone di evolvere la piattaforma di gestione del Ciclo delle Performance coi seguenti obiettivi: ● rafforzare l'integrazione coi sistemi informativi regionali: Sistema del Personale, Sistema di Gestione dell'Anagrafica Unica Regionale, Sistema Contabile, Sistema delle Deleghe, sistema di Trattamento Trasparenza, Privacy, Anticorruzione, sistema di Gestione dei Procedimenti, Sistema di Gestione degli Atti Amministrativi (è necessario che i flussi informativi interessati siano automatizzati e aggiornati in tempo reale); ● aggiornare i dati del personale e strutture regionali (afferenti a Giunta e Consiglio) tramite unica interfaccia a monte; ● rendere disponibili le informazioni relative ai corsi di formazione effettuati del singolo dipendente oltre che in forma aggregata

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_4	InnovaPuglia

	attraverso integrazione al sistema di gestione delle competenze; ● recuperare in maniera automatizzata le informazioni necessarie per la misurazione degli indicatori di performance (ad esempio quelli legati a procedimenti amministrativi); ● abilitare gli utenti che accedono alla piattaforma (Dirigenti e Direttori di Dipartimento) alla delega dei referenti (consentito tramite integrazione col Sistema delle Deleghe); ● distinguere tra performance organizzativa e individuale, che devono essere tra loro collegate; la percentuale di raggiungimento della performance organizzativa deve produrre impatto, con modalità che saranno dettagliate nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, sulla percentuale di raggiungimento della performance individuale di tutto il personale regionale (dirigenti, posizioni organizzative e personale di comparto); analogamente, la percentuale di raggiungimento degli Obiettivi Operativi di ciascuna Sezione deve incidere sulla percentuale di raggiungimento degli Obiettivi Individuali delle Posizioni Organizzative; ● estendere la fase di Monitoraggio Intermedio alla performance individuale delle posizioni organizzative; ● rafforzare, tramite la realizzazione di un cruscotto di avanzamento, il monitoraggio dello stato di avanzamento degli indicatori e delle risorse finanziarie spese collegate all'obiettivo, aggiornato in tempo reale; ● condividere le informazioni che siano ritenute di interesse ai fini dei processi decisionali (DSS); a tale scopo, si procederà alla definizione di tali indicatori, e dei dataset da fornire al sistema Open e Big data (OR_1). La realizzazione degli interventi sopra menzionati richiede il coinvolgimento di diverse strutture regionali: Sezione Personale e Organizzazione, Sezione Bilancio e Ragioneria, Sezione Finanze e tutte le ulteriori Strutture regionali coinvolte nell'alimentazione della piattaforma. Tali funzionalità permetteranno di avere: ● una piattaforma sempre allineata in tempo reale alle modifiche organizzative, con conseguente gestione in maniera completamente informatizzata, nelle tempistiche previste dalla norma in materia, del ciclo di gestione della performance, ed una corretta ed aggiornata associazione dei responsabili delle valutazioni; ● il monitoraggio in tempo reale dello stato di avanzamento degli obiettivi e delle risorse spese da parte di ciascuna Struttura regionale; ● il rafforzamento del collegamento tra performance organizzativa e individuale, come previsto dalle norme in materia;

	● l'individuazione di una banca dati di indicatori, selezionabili da ciascuna struttura in fase di definizione del Piano della Performance e utilizzabili dai sistemi di supporto decisionale (DSS). Le attività da realizzare prevedono: ● la costruzione dell'interfaccia col sistema di gestione dell'anagrafica di personale e strutture (che richiede, ad oggi numerose verifiche puntuali ed attività manuali di bonifica da parte di entrambe le strutture coinvolte nell'integrazione; inoltre la piattaforma non risulta allineata in tempo reale alle modifiche organizzative, non consentendo di gestire nei tempi previsti gli adempimenti del ciclo della performance); ● l'alimentazione della piattaforma tramite unica interfaccia per Giunta e Consiglio; ● la messa a regime del monitoraggio delle risorse impiegate per il raggiungimento degli obiettivi, rispetto alle risorse pianificate (attualmente in fase sperimentale); ● il rafforzamento del collegamento della performance individuale di tutto il personale con la performance organizzativa della struttura a cui afferisce; ● l'avanzamento dello stato di raggiungimento degli obiettivi di performance (ad oggi possibile solo sotto forma di attestazione da parte di ciascuna struttura, in fase di monitoraggio intermedio e di consuntivazione, previa puntuale analisi della documentazione di verifica inviata da tutte le strutture regionali, da parte del Controllo di Gestione).

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_5	InnovaPuglia

Identificazione dell'Azione	
Denominazione Azione	**OR _5 Scrivania Virtuale**
Sintesi dell'Azione	**AZIONE TRASVERSALE**. La scrivania virtuale è un digital workplace unificato per tutto l'Ente che funge da collettore sia per tutti gli strumenti applicativi dell'Ente sia per i sistemi esterni con cui l'utente abitualmente lavora.
Classificazione dell'Azione	
Categoria Sintetica	Nuovi sistemi informativi
Obiettivi D.G.R. n. 1219/2021	Completare il percorso di digitalizzazione, Razionalizzare i sistemi informativi, Garantire l'interoperabilità dei sistemi Informativi
Contesto Normativo	D.lgs 7 marzo 2005, n. 82, art. 12, commi 1, 2, 3, 3-ter
Contesto Strategico: Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023 e Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	**Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023 -** Sezione seconda – Capitolo 1 (Servizi) - Capitolo 3 (Piattaforme) - Capitolo 5 (Interoperabilità) **PNRR** - Asse I: Digitalizzazione e Innovazione - Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 1: Digitalizzazione PA (rif. Investimenti: 1.1. Infrastrutture Digitali; 1.3 Dati e Interoperabilità; 1.5 Cybersecurity)
Descrizione dell'Azione	
Descrizione Azione	L'intervento è finalizzato a migliorare l'efficienza complessiva dell'azione amministrativa, mediante l'utilizzo di un unico punto di accesso e di un'interfaccia grafica unificata, semplice e intuitiva, che garantisca l'agevole accessibilità ai flussi operativi legati alla gestione dei diversi processi digitali. Si facilita, in tal modo, l'utilizzo dei servizi indispensabili per l'attività lavorativa quotidiana, con il conseguente miglioramento dell'accessibilità di dati e informazioni e della loro sicurezza complessiva per tutto il personale regionale. Tale intervento porterà ad un miglioramento dei processi, sia dal punto di vista temporale che qualitativo, nell'ambito, per esempio: della gestione documentale (posta-protocollo-gestione documentale), delle attività di workflow degli atti amministrativi, dei workflow dei procedimenti, dei fascicoli documentali, della gestione delle informazioni del personale, della gestione delle informazioni provenienti da sistemi terzi. La scrivania digitale è una trasposizione virtuale della scrivania fisica di ogni operatore, necessaria all'organizzazione del proprio lavoro ed all'esecuzione delle attività in maniera semplice e veloce. L'operatore ha, in questo modo, immediata evidenza delle proprie mansioni e dei flussi operativi legati alla gestione dei diversi processi digitali. Sulla home page sono immediatamente visibili e vengono inserite le cose da fare in base alla profilazione utente, per esempio: posta, attività di workflow degli atti

	amministrativi, workflow di procedimenti, fascicoli documentali, gestione presenze, missioni e ferie. I menu e le finestre di lavoro saranno personalizzabili dall'utente secondo le sue preferenze: gestione della lista to-do, preferiti e recenti. È previsto l'accesso alle schede di lavoro per consultarne i documenti o per visualizzarne lo stato e l'accesso a servizi esterni forniti dalle piattaforme abilitanti nazionali con la possibilità di effettuare ricerche avanzate sulle attività in corso e sui fascicoli documentali. Tutte le piattaforme applicative regionali dovranno esporre sul nodo di interoperabilità i servizi che saranno richiamati dalla scrivania virtuale, per permettere all'utente di gestire e controllare le proprie attività lavorative. Il sistema dovrà essere: ● facilmente e velocemente configurabile rispetto agli applicativi con cui l'utente abitualmente lavora; ● compatibile con i browser più diffusi; ● utilizzabile in modalità mobile, per esempio, attraverso la app MyPuglia (OR_3, sub-azione 6). ***Requisiti Funzionali*:** **Accesso unificato** Alla Scrivania si accederà attraverso autenticazione IAM (OR_15), tale autenticazione consentirà in automatico l'accesso unificato a tutti i servizi collegati alla scrivania. **Interfaccia Scrivania** La scrivania sarà composta da più spazi digitali (widget) che possono dialogare con ogni sistema aperto tramite servizi rest, prendendo informazioni dalla fonte e rappresentandola agli utenti. Ogni widget dovrà essere configurato per presentare all'utente il risultato dei servizi applicativi richiesti e a cui l'utente è abilitato. Per esempio, verranno definiti: widget di gestione flussi documentali (protocollo, assegnazione, gestione documentale), widget per i processi autorizzativi di gestione del personale, widget per la consultazione dell'anagrafica unica regionale, widget per il trattamento dei vari tipi di procedimento, widget per l'accesso alle funzioni Infocamere, widget per la gestione degli atti amministrativi, widget per l'accesso al fascicolo personale, widget per l'accesso alle presenze. Qualora il profilo lo consenta, l'utente potrà creare nuovi widget relativamente a ciascun servizio esposto sul nodo di interoperabilità o utilizzare una combinazione di servizi diversi per elaborazioni più complesse. Ad ogni widget saranno associate regole di abilitazione. Tutti i widget saranno censiti in un catalogo a disposizione dell'utente.

	L'utente potrà personalizzare la propria scrivania scegliendo nel catalogo dei servizi (widget) quelli di cui si avvale abitualmente per le proprie attività lavorative. Le abilitazioni fornite dal widget dipenderanno dalla profilazione dell'utente che ne fa richiesta. Ogni widget potrà essere personalizzato nella grafica e nei filtri di selezione dall'utente in base alle sue abitudini di lavoro. L'utente potrà, tramite drag e drop, eseguire funzioni su oggetti provenienti da widget di sistemi diversi, fermo restando l'abilitazione ad effettuare l'operazione. Un widget potrà operare anche prendendo dati da sistemi informativi diversi e mettendoli in relazione tra loro. La scrivania persiste i widget in essa inseriti secondo una logica di preferiti e mantiene le relative impostazioni utente. **Storicizzazione attività** Il sistema dovrà tenere traccia delle attività svolte da tutti gli utenti e dovrà consentire la consultazione dello storico delle attività qualora il profilo lo consenta. **Centro notifiche (con note associate alle attività)** La scrivania gestirà un Centro Notifiche come strumento di comunicazione con il sistema o tra gli utenti; in particolare, è previsto che il Centro Notifiche mostri tutte le notifiche generate dal sistema per comunicare le informazioni relative allo stato delle attività e tutte le notifiche inviate da un utente verso altri utenti. Il sistema dovrà consentire la customizzazione della tipologia delle notifiche automatiche che si desidera ricevere e di ulteriori canali di notifica in aggiunta alla scrivania (email, sms, ecc..) per ciascuna tipologia di notifica. Quando si invia una notifica, inoltre, dovrà essere possibile collegarla a una specifica attività o ad un evento inserito nel calendario. Viceversa, quando si crea una attività dovrà essere possibile collegarla a delle notifiche. Il Centro Notifiche, inoltre, manterrà uno storico delle notifiche, incluse quelle automatiche non desiderate. **Gestione calendario (creazione eventi, promemoria e scadenziario)** La scrivania gestirà un calendario nel quale è possibile creare eventi personali (promemoria) o di gruppo, collegati anche alle notifiche. Quando si crea un evento deve essere inoltre possibile collegarlo a una specifica attività (scadenziario). Viceversa, quando si crea una attività

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_5	InnovaPuglia

	sarà possibile indicare sul calendario una scadenza. Tale calendario deve essere connesso al calendario utente presente nella piattaforma in uso a Regione. **Gestione Note Personali** La scrivania potrà consentire la creazione/modifica/cancellazione di Note Personali, anche collegabili allo strumento calendario, alle notifiche e alle attività; viceversa, quando si crea una attività sarà possibile creare delle note personali.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_6	InnovaPuglia

Identificazione dell'Azione	
Denominazione Azione	**OR_6 Sistema Redazionale Federato e portali informativi**
Sintesi dell'Azione	**AZIONE TRASVERSALE.** Gestione unificata del processo redazionale dei contenuti del portale regionale.
Classificazione dell'Azione	
Categoria Sintetica	Nuovi sistemi informativi.
Obiettivi D.G.R. n. 1219/2021	Completare il percorso di digitalizzazione.
Contesto Normativo	D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82
Contesto Strategico: Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023 e Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	**Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023 -** Sezione seconda – Capitolo 1 (Servizi) - Capitolo 5 (Interoperabilità) **PNRR -** Asse I: Digitalizzazione e Innovazione - Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 1: Digitalizzazione PA (rif. Investimenti: 1.1. Infrastrutture Digitali; 1.3 Dati e Interoperabilità)
Descrizione dell'Azione	
Descrizione Azione	L'obiettivo di questo intervento è quello di dotare la Regione Puglia di un sistema unico e centralizzato per la redazione degli elementi informativi (principalmente di tipo "news") di tutti i portali regionali. L'azione è di interesse per tutte le strutture regionali che hanno l'esigenza di pubblicare news sul proprio sito web o sul sito web istituzionale e, grazie alla centralizzazione delle informazioni e all'analisi estesa che sarà possibile effettuare su di esse, anche alle strutture regionali apicali, trasversali e di controllo. I benefici attesi con l'introduzione di questa piattaforma sono: ● eliminazione del proliferare di strumenti di redazione; ● centralizzazione della base dati informativa, per permettere una analisi dei contenuti e azioni sull'intero patrimonio informativo; ● armonizzazione delle tassonomie, delle categorizzazioni e degli altri metadati; ● unico punto e unica modalità di accesso per tutti i redattori tramite IAM; ● unico sistema da manutenere; ● maggior controllo sulla produzione di contenuti, tramite un workflow approvativo; ● maggior controllo da parte del social media manager; ● possibilità di avere un sistema aperto, modulare e centralizzato che permetta l'interscambio delle informazioni tra i vari portali informativi, a partire da quello istituzionale principale fino ai portali di III e IV livello.

	Le caratteristiche principali che il sistema dovrà avere sono: ● struttura CMS; ● sistema di permessi in grado di assegnare agli utenti ruoli e profili autorizzativi che limitino in modo efficace e sicuro l'accesso alle risorse protette; ● esporre API per l'interrogazione e l'inserimento delle informazioni in modo che sia sufficiente per i portali esterni implementare connettori integrazione seguendo le specifiche che verranno fornite; ● consentire lo scambio delle informazioni con i portali esterni in modo indipendente dalla tecnologia e dalle soluzioni adottate, così da poter facilmente sostituire le varie componenti senza influire sulle strutture logiche di backend; ● tecnologia a microservizi; ● interfaccia utente accessibile e responsive (per l'utilizzo sui dispositivi mobili), con percorsi di utilizzo lineari e non "forzati" dettati dalle scelte tecnologiche adottate; ● funzioni di pre-renderizzazione dei contenuti sulla base di template facilmente configurabili e condivisi tra tutti i redattori; ● sistema di workflow approvativo per i contenuti; ● integrazione di repository di immagini tramite CDN (Content Delivery Network); ● gestione multilingua. Infine, per ogni componente infrastrutturale prevista, il sistema dovrà integrarsi con i sistemi regionali in uso (Identity and Access Manager, Message Broker, API Manager, etc.) ed essere collegato ai nuovi strumenti/applicativi previsti dal presente Piano. L'intervento inoltre persegue la razionalizzazione dei portali tematici, già avviata con Puglia Login, continuando l'attività di riduzione dei siti e portali esterni mediante l'hosting degli stessi sull'infrastruttura del Portale Istituzionale o su sue istanze dedicate; in tal modo, anche attraverso il coordinamento con le ulteriori attività specifiche (OR_10), si realizzeranno le aree informative inerenti bandi, procedimenti ed avvisi, eliminando la replicazione di piattaforme da acquisire/sviluppare e manutenere. Affiancando il sistema di ticket unico regionale (OR_25), si potranno generare automaticamente le pagine di FAQ e si fornirà un punto centralizzato di gestione dell'assistenza tecnica a cittadini ed imprese.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_7	InnovaPuglia

Identificazione dell'Azione	
Denominazione Azione	**OR _7 Gestione Documentale e Conservazione**
Sintesi dell'Azione	**AZIONE TRASVERSALE** Principali obiettivi: ● la descrizione del sistema degli archivi documentali digitali dell'Ente nelle sue componenti: o servizi di Archivio Corrente Digitale. o servizi di Conservazione. o servizi di Supporto; ● la descrizione degli adeguamenti normativi e organizzativi di supporto alla gestione documentale digitale; ● l'individuazione delle integrazioni del sistema degli archivi documentali digitali con i sistemi di filiera o con gli altri sistemi trasversali.
Classificazione dell'Azione	
Categoria Sintetica	Evoluzione/Integrazione sistemi già esistenti
Obiettivi D.G.R. n. 1219/2021	Completare il percorso di digitalizzazione, Razionalizzare i sistemi informativi, Garantire l'interoperabilità dei sistemi Informativi

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_7	InnovaPuglia

Contesto Normativo	D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo Unico sulla documentazione amministrativa; D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 - Codice della Privacy; D. Lgs. 22 gennaio 2004, 42 - Codice dei beni culturali e del paesaggio; D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68 - Posta Elettronica Certificata; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'Amministrazione Digitale; Direttiva n. 8/2009 del Ministero della Pubblica Amministrazione e l'Innovazione – Riduzione siti web e miglioramento qualità servizi al cittadino; D.P.C.M. 3 dicembre 2013 - Regole tecniche per il protocollo informatico e Regole tecniche in materia di conservazione; D.P.C.M. 22 febbraio 2013 - Regole tecniche firma digitale; D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 - Decreto "Trasparenza"; Circolare AgID 30 aprile 2013, n. 62 - Linee guida per il contrassegno generato elettronicamente ai sensi dell'articolo 23-ter, comma 5 del CAD; L. 11 agosto 2014, n. 114 - Semplificazione e Trasparenza amministrativa; D.P.C.M. 24 ottobre 2014 – Definizione delle caratteristiche del Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale di cittadini e imprese; D.P.C.M. 13 Novembre 2014 - Regole Tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia e duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici; Linee Guida AgID sulla pubblicità legale dei documenti e sulla conservazione dei siti web della PA, 2016; Regolamento (UE) 2014/ 910 - Regolamento eIDAS; Regolamento 2016/679 - General Data Protection Regulation (GDPR); Linee Guida AgID sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici, Maggio 2021.
Contesto Strategico: Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023 e Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	**Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023 -** Sezione seconda – Capitolo 1 (Servizi) - Capitolo 5 (Interoperabilità) **PNRR** - Asse I: Digitalizzazione e Innovazione - Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 1: Digitalizzazione PA (rif. Investimento 1.1. Infrastrutture Digitali; 1.3 Dati e Interoperabilità; 1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale) - Innovazione PA (rif. Riforma 2.2. Buona Amministrazione e Semplificazione)
Descrizione dell'Azione	
Descrizione Azione	Il sistema degli archivi documentali digitali è unico per tutto l'Ente ed è costituito dalle seguenti componenti e micro-servizi: **Servizi di Archivio Corrente Digitale:** • scrivania Documentale Uffici: interfaccia unificata a tutti i servizi del sistema degli archivi; • rubrica dei Corrispondenti: gestione dei corrispondenti interni/esterni all'Ente; • Piano di Archiviazione: gestore dei parametri archivistici su cui si basa l'archivio (piano di classificazione e di fascicolazione);

	● Gestione Documentale: gestione degli aggregati dei documenti digitali (fascicoli, serie, iperfascicoli); ● Protocollo Informatico: gestione del protocollo informatico; ● Workflow Documentale: gestione dei workflow approvativi. **Servizi di Conservazione** **Servizi di Supporto** ● Autenticazione; ● Firme Elettroniche; ● Posta Elettronica ordinaria e/o certificata. **Adeguamenti Normativi ed Organizzativi di Supporto al Sistema degli Archivi** ● Redazione e approvazione del: o Nuovo Manuale di Gestione Documentale e allegati; o Nuovo Manuale di Conservazione; o Piano della sicurezza del sistema di gestione informatica dei documenti. Tali documenti conterranno, conformemente alla normativa di riferimento: il Piano di classificazione, il Piano di fascicolazione, il Piano di conservazione e scarto, il Catalogo dei procedimenti amministrativi. ● Individuazione Area Organizzativa Omogenea unica per assicurare criteri uniformi di trattamento degli archivi; ● Nomina del Responsabile della Gestione Documentale; ● Nomina responsabile della Conservazione; ● Nomina responsabile della Tenuta dell'Albo; ● Nomina responsabile della Pubblicazione; **Principali Requisiti Funzionali** ● gestione della Protocollazione sia interna che esterna all'Ente con flusso totalmente digitale; ● gestione della Repertoriazione; ● gestione Piano di Classificazione e Fascicolazione; ● possibilità di definire categorie documentali e associarne i metadati e i parametri di classificazione e fascicolazione qualora non già assegnati dal sistema di filiera, in modo da automatizzare le attività di classificazione/fascicolazione; ● funzioni di assegnazione, smistamento, presa in carico, rilascio, riassegnazione e movimentazione digitale dei documenti; ● possibilità di gestione automatica delle funzioni di protocollazione e classificazione; ● gestione di documenti anche non protocollati; ● gestione degli iter approvativi dei documenti; ● gestione delle firme elettroniche secondo regolamento eidas, sia

	per i documenti, sia per i processi approvativi dei documenti; • funzioni per la gestione coordinata ed integrata dei messaggi di posta elettronica sia ordinaria che certificata; • storicizzazione di tutte le operazioni effettuate; • invio in conservazione [ove previsto]; • automatismo nel confezionamento dei pacchetti di archiviazione; • funzioni per la trasparenza e gli obblighi di pubblicazione: invio all'albo pretorio [ove previsto], invio alla trasparenza, invio tramite PEC al destinatario [ove previsto] e gestione della cooperazione applicativa nel caso di PA; • efficiente interfacciamento con i portali on line per trattamento istanze di procedimento; • possibilità di gestione dei flussi documentali e dei procedimenti amministrativi, nonché nei processi ad essi collegati; • alimentazione da parte di processi e procedimenti; • gestione dei log e delle statistiche del sistema; • immodificabilità dei log di sistema; • gestione evoluta delle utenze; • accesso ai documenti associabili al singolo utente, all'ufficio, al gruppo o al ruolo; gestione di più profili contemporaneamente lato utente; • possibilità di gestire agilmente assegnazioni di visibilità sui documenti; • differenziazione delle interfacce e delle funzionalità a seconda delle necessità delle varie categorie di utilizzatori; • possibilità di riallineare le visibilità documentali a seguito di modifiche di organigramma/funzionigramma e possibilità di accesso alle informazioni storicizzate. • possibilità di differenziazione della visibilità sul titolario in base al ruolo funzionale dell'utente; • possibilità di gestione di deleghe e sostituzioni; • motore di ricerca interno in grado di effettuare ricerche trasversali a tutto l'archivio in tempi rapidi anche in presenza di archivi con grandi quantità di dati; • applicazione di strumenti di data mining e text mining per la gestione automatica delle informazioni nel gestore documentale e nel sistema di conservazione; • gestione delle copie analogiche e digitali e degli attestati di conformità all'originale; **Servizi di Archivio Corrente Digitale** **Scrivania Documentale Uffici** Rappresenta l'interfaccia unificata a tutti i servizi dell'Archivio Corrente Digitale, ai Servizi di Conservazione e ai servizi di supporto: posta ordinaria/certificata e firme digitali elettroniche (firma digitale, sigillo,

	timestamp). Le funzioni della scrivania dipendono dalla profilazione utente. Ogni utente può avere più profili. La Scrivania Documentale Uffici viene integrata nella Scrivania Regionale (OR_5), che permette agli utenti di gestire le applicazioni di tutte le filiere verticali nonché il calendario, la chat, i gruppi di discussione, le schede attività. **Gestione Rubrica dei Corrispondenti** I corrispondenti interni vengono ricavati attraverso i servizi esposti dal sistema dell'Anagrafica Unica Regionale (OR_17). I corrispondenti esterni vengono ricavati attraverso i servizi esposti dal sistema dell'Anagrafica Unica Stakeholder Esterni (OR_18). La componente applicativa gestisce le informazioni ulteriori come: ● i corrispondenti specifici di Struttura Organizzativa; ● i corrispondenti specifici dell'utente o di gruppi di utenti. La componente applicativa sarà richiamata da: protocollo, posta elettronica ordinaria e certificata, workflow, gestione documentale. **Gestione Piano di Archiviazione** Al suo interno saranno compresi i seguenti servizi: ● gestione del Titolario dell'Ente su più livelli; ● modifica e storicizzazione dei titolari; ● possibilità di gestione contemporanea di più titolari; ● gestione tipologie di documento; ● associazione delle tipologie documentali ai relativi metadati, ai parametri di classificazione standard, ai tempi di conservazione; ● utilizzo strumenti di Intelligenza Artificiale e Machine Learning per suggerire all'utente le classificazioni dei documenti più appropriate; ● gestione delle Tipologie di fascicolo individuate dal Piano di Fascicolazione e delle sue caratteristiche; ● gestione tipologie di Iperfascicolo. I servizi saranno richiamati: ● dalle funzioni di protocollo al fine di classificare e fascicolare i documenti in ingresso/uscita; ● dai verticali che producono documenti da riversare nel gestore documentale con i parametri di classificazione e fascicolazione automaticamente valorizzati; ● dalla scrivania documentale degli Uffici; ● dal sistema di gestione dei procedimenti amministrativi;

	• dalla gestione documentale per la classificazione e fascicolazione dei documenti caricati dall'utente attraverso la scrivania d'ufficio. **Gestione Documentale**. Principali caratteristiche: • creazione istanze di fascicoli; • gestire sottofascicoli ed inserti senza vincoli sul numero di documenti in essi inseribili; • associazione fascicoli e documenti associati a diverse voci di titolario in iperfascicolo; • creazione aggregazioni su base cronologica o numerica all'interno di serie di documenti omogenei; • variazione della data di conservazione rispetto al Piano di Archiviazione; • gestione del registro di repertorio dei fascicoli; • gestione del log dei fascicoli; • gestione degli stati di un fascicolo; • gestione di un elenco di metadati per la costruzione dell'oggetto del fascicolo; • impostazione del genere di dati presenti nella tipologia di fascicolo [Pubblici, Sensibili, Personali e Riservati] allo scopo di definire il livello di accessibilità a gruppi di Utenti; • gestione della numerazione dei fascicoli con possibilità di personalizzazione [ad esempio annuale, di legislatura o libera]; • gestione della visibilità di un fascicolo [possibilità di abilitare la visualizzazione dei fascicoli]; • possibilità di spostare un fascicolo tra Utenti; • lista dei fascicoli e gestione dei preferiti; • possibilità di inserire documenti non protocollati nei fascicoli; • informazioni sul legame esistente tra ciascun documento registrato, il fascicolo ed il singolo procedimento cui esso è associato. Il sistema deve consentire: • la produzione di informazioni statistiche sull'attività dell'ufficio (numero fascicoli aperti e numero fascicoli chiusi e, ove presenti meccanismi di workflow, quali siano le fasi); • lo scambio di informazioni con sistemi per la gestione dei flussi documentali di altre amministrazioni, al fine di determinare lo stato e l'iter dei procedimenti complessi; • l'accesso ai fascicoli e la movimentazione dei documenti ivi contenuti alle amministrazioni esterne che ne hanno titolo (partecipanti al procedimento); • per ogni documento che lo prevede, la registrazione ad un

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_7	InnovaPuglia

	albo, repertorio o registro particolare, compreso il registro di protocollo. Il sistema deve prevedere: • funzioni di ricerca sui documenti che diano evidenza delle relazioni degli stessi con i fascicoli a cui appartengono; • possibilità di eseguire ricerche full text; • possibilità di salvataggio delle ricerche effettuate; • possibilità di eseguire statistiche sulle ricerche effettuate. **Protocollo Informatico** A ciascuna protocollazione è associata una descrizione in formato xml (Segnatura), la cui struttura comprende i metadati associati alla protocollazione, al documento principale ed eventualmente agli allegati. La sicurezza dei dati, l'integrità e l'immodificabilità dei documenti devono essere garantiti dal sistema anche mediante calcolo dell'impronta di tutti i documenti elettronici protocollati; pertanto, il sistema non deve consentire la modifica della protocollazione se non negli specifici elementi previsti da AgID. Il servizio di Protocollo Informatico consente la visualizzazione e il download dei documenti elettronici protocollati, nonché di associare ai documenti cartacei protocollati le loro scansioni; pertanto il servizio di Protocollo Informatico si interfaccia con il servizio di Gestione Documentale per lo storage/esportazione/recupero dei documenti elettronici, nonché con il servizio di Conservazione, per la conservazione del registro giornaliero di protocollo. Il Protocollo Informatico implementa le seguenti funzionalità principali: • protocollazione in ingresso e uscita; • ricerca Protocollazione; • conservazione del Registro Quotidiano di Protocollo; • gestione dei documenti elettronici; • gestione registro di emergenza; • gestione dell'interoperabilità con altre AOO, mediante la realizzazione di una dashboard specifica, con una interfaccia di interoperabilità via PEC e una via SOAP; • interfacciamento con l'HSM regionale (in corso di realizzazione anch'esso), per l'apposizione dei sigilli informatici da inserire nella segnatura e nel registro giornaliero di protocollazione; • conservazione automatica dei registri giornalieri di protocollazione, in corso di implementazione. **Workflow Documentale** Il Workflow documentale deve implementare le seguenti funzionalità

	principali: • visualizzazione/Assegnazione/Presa in carico/rifiuto/riassegnazione di tutte le attività associate all'utente in funzione del ruolo/profilo che egli assume, che l'utente visualizza in funzione del ruolo/profilo; • monitoraggio delle attività assegnate agli utenti in funzione del proprio ruolo/profilo; • storico delle attività svolte; • gestione di semplici workflow autorizzativi; • creazione workflow con strumenti grafici: definizione dei processi, degli step, integrazione con le regole di accesso e visibilità, funzione di amministrazione; • automatizzazione del l'esecuzione dei workflow; • gestione schemi di processo differenziati per utente e per tipologia documentaria e relativi metadati; • impostazione notifiche a utenti, a seguito dell'effettuazione di operazioni automatiche; • impostazione avvisi e notifiche collegate all'effettuazione di azioni su oggetti del sistema. • rapido reperimento delle informazioni riguardanti i fascicoli, il procedimento ed il relativo responsabile, nonché la gestione delle fasi del procedimento; **Servizi di Conservazione** La conservazione digitale, nelle Pubbliche Amministrazioni, che, per legge, sono tenute a formare i documenti con mezzi informatici [art. 40, comma 1, D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82], assume un'importanza prioritaria, poiché i documenti devono poter mantenere la loro validità probatoria ed essere accessibili nel tempo alla comunità di riferimento sia per finalità amministrative che culturali. La normativa italiana stabilisce, infatti, che gli archivi e i documenti delle Pubbliche Amministrazioni, indipendentemente dal periodo cronologico e dal supporto, devono essere conservati sia perché testimonianza diretta del proprio operato sia perché costituiscono memoria storica. Gli obblighi e le competenze per la conservazione degli archivi sono definiti nel D.Lgs 22 gennaio 2004, n.42 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, che delega ai soggetti pubblici detentori di archivi la responsabilità di garantirne la tutela e la conservazione, l'integrità, la sicurezza e la pubblica fruizione. Tali obiettivi implicano, necessariamente, in fase di conservazione, l'esigenza di acquisire e conservare le informazioni sufficienti a ricreare l'archivio informatico dell'Ente nella sua totale organicità. Con la Delibera di Giunta regionale del 4 dicembre 2018, n. 2275 la Regione Puglia ha istituito il Polo di Conservazione Digitale della Regione

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_7	InnovaPuglia

	Puglia, individuando InnovaPuglia S.p.A. quale soggetto Conservatore. Il sistema utilizzato è il software Sacer, progettato e sviluppato da ParER - Polo Archivistico dell'Emilia-Romagna, concesso in riuso, secondo un accordo stipulato con la Regione Emilia-Romagna, la cui architettura prevede un front end applicativo e un backend. Per il servizio di conservazione si propongono, le seguenti evoluzioni: • integrazione di Sistemi di AI per la semplificazione e automatizzazione delle attività di ricerca e di verifica della leggibilità ed integrità dei documenti; • applicazione di strumenti di Data Mining e Text Mining per la gestione automatica delle informazioni contenute nei documenti versati in conservazione, con adesione e interfacciamento con la rete dei Poli di Conservazione istituita da AgID; • attivazione e collaborazione con università e associazioni per la condivisione di best practices e attività di ricerca nell'ambito della gestione dei flussi documentali; • interfacciamento con il sistema di Puglia Digital Library dell'ecosistema cultura per favorire la fruizione, da parte del cittadino, di documenti di rilevante interesse storico-culturale; • potenziamento della qualità dei dati e attività di testing con altri conservatori per lo scambio dei pacchetti informativi necessari alla migrazione dei dati da un conservatore all'altro; • definizione di modelli semantici per il rilascio di dati in formato Linked Open Data. **Servizi di Supporto** Autenticazione: come per tutti i servizi, l'autenticazione deve avvenire tramite IAM (OR_15). Firme elettroniche: • possibilità di gestire firme di diversi fornitori; • possibilità di verificare la validità dei certificati di firma e memorizzazione dell'esito; • possibilità di generare documenti con firme elettroniche differenziate in base al contesto; • possibilità di firmare lotti di documenti; • possibilità di firmare automaticamente documenti; • possibilità di apporre firme e marche temporali dall'interno del sistema; • possibilità di verificare la validità dei certificati di firma digitale e/o marche temporali e memorizzazione dell'esito; • possibilità di verificare automaticamente la validità della

	segnatura di protocollo.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_8	InnovaPuglia

Identificazione dell'Azione	
Denominazione Azione	**OR _8 Evoluzione Sistema Avvocatura**
Sintesi dell'Azione	**AZIONE VERTICALE** - Evoluzione del sistema dell'avvocatura per gestione contenziosi, albo avvocati, gestione avvisi, gestione procedimenti interni all'ente, cooperazione applicativa con gli altri sistemi di filiera e trasversali.
Classificazione dell'Azione	
Categoria Sintetica	Evoluzione/Integrazione sistemi già esistenti.
Obiettivi D.G.R. n. 1219/2021	Completare il percorso di digitalizzazione, Razionalizzare i sistemi informativi, Garantire l'interoperabilità dei sistemi Informativi.
Contesto Normativo	D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82
Contesto Strategico: Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023 e Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	**Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023 -** Sezione seconda – Capitolo 1 (Servizi) - Capitolo 5 (Interoperabilità) **PNRR** - Asse I: Digitalizzazione e Innovazione - Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 1: Digitalizzazione PA (rif. Investimenti: 1.1. Infrastrutture Digitali; 1.3 Dati e Interoperabilità; 1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale) - Innovazione PA (rif. Riforma 2.2. Buona Amministrazione e Semplificazione)
Descrizione dell'Azione	
Descrizione Azione	La finalità dell'azione è il potenziamento dell'attuale sistema dell'Avvocatura, principale stakeholder del progetto, e comprende anche aggiornamento/integrazione del Catalogo dei servizi digitali di Regione Puglia, al fine di classificare e rendere facilmente raggiungibili i servizi tramite ricerca per specifiche tipologie di utenti e/o per parole chiave. In particolare, l'azione prevede l'evoluzione della piattaforma Fasciculus o l'eventuale acquisizione di una nuova piattaforma con l'obiettivo di gestire: • il contenzioso dell'amministrazione regionale, fornendo gli strumenti per il monitoraggio ed effettuando analisi statistiche; • le caselle di posta elettronica, anche certificata, e le firme digitali; • l'assegnazione degli affari agli avvocati interni ed esterni, i processi telematici, l'attività di redazione, controllo e deposito degli atti giudiziari; • le parcelle e le attività di liquidazione; • l'integrazione con i sistemi regionali di gestione documentale e conservazione a norma, di protocollo, di contabilità, nonché con le banche dati esterne dell'Avvocatura. La piattaforma descritta opera in cloud, nel rispetto degli standard di archiviazione a norma e di riservatezza dei dati. È necessario che siano riversati nel nuovo sistema i dati ed i documenti presenti nei sistemi

	attualmente in uso. L'azione prevede: • l'analisi dei fabbisogni dell'Avvocatura; • la valutazione dell'adeguatezza della soluzione esistente e l'eventuale valutazione di soluzioni in riuso di altre amministrazioni; • la scelta per l'approvvigionamento: evoluzione della soluzione esistente o adozione di una nuova soluzione; • attività di analisi, progettazione, pianificazione ed affidamento delle attività conseguenti; • aggiornamento/integrazione delle indicazioni presenti nel *Catalogo dei servizi digitali di Regione Puglia* al fine di classificare e rendere facilmente raggiungibili i servizi a specifiche tipologie di utenti e/o per parole chiave.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_9	InnovaPuglia

Identificazione dell'Azione	
Denominazione Azione	**OR _9 Gestione dei Finanziamenti Regionali**
Sintesi dell'Azione	**AZIONE VERTICALE**. Nuova piattaforma unica regionale di gestione dei finanziamenti.
Classificazione dell'Azione	
Categoria Sintetica	Evoluzione/Integrazione sistemi già esistenti
Obiettivi D.G.R. n. 1219/2021	Completare il percorso di digitalizzazione, Razionalizzare i sistemi informativi, Garantire l'interoperabilità dei sistemi Informativi
Contesto Normativo	D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'Amministrazione Digitale; Regolamento (UE) 2021/1060, recante le disposizioni comuni applicabili ai fondi Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), al Fondo di coesione (di cui l'Italia non è beneficiaria in base alle regole esistenti), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo per una transizione giusta (Just Transition Fund JTF), al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie comuni applicabili a tali Fondi e al Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI), al Fondo Sicurezza Interna (FSI) e al BVMI; Regolamento (UE) 2021/1058 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione; Regolamento (UE) 2021/1057, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+); Regolamento (UE) 2021/1059, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno; il Regolamento (UE) 2021/1056, che istituisce il Fondo per una transizione giusta (Just Transition Fund JTF).
Contesto Strategico: Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023 e Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	**Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023 -** Sezione seconda - Capitolo 1 (Servizi) - Capitolo 2 (Dati) - Capitolo 3 (Piattaforme) - Capitolo 5 (interoperabilità) - Capitolo 6 (Sicurezza) **PNRR -** Asse I: Digitalizzazione e Innovazione - Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 1: Digitalizzazione PA (rif. Investimento 1.1. Infrastrutture Digitali; 1.3 Dati e Interoperabilità; 1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale; 1.5 Cybersecurity) - Innovazione PA (rif. Riforma 2.2. Buona Amministrazione e Semplificazione).
Descrizione dell'Azione	
Descrizione Azione	L'intervento è finalizzato alla realizzazione di un sistema informativo unico per la gestione dei finanziamenti programmati e gestiti dalla Regione Puglia per la programmazione 2021-2027. Tale sistema:

	• avrà un unico punto di accesso che, in funzione della profilazione del singolo utente, mostrerà i vari sottosistemi riferiti alle programmazioni a cui l'utente è abilitato; • definirà il set minimo di dati oggetto di monitoraggio al fine di poter implementare un sistema di business intelligence su tutte le programmazioni della Regione; • per ogni tipologia di programmazione prevede l'implementazione di sottosistemi specializzati, al fine di garantire la normativa, la classificazione e il sistema di Gestione e Controllo delle singole programmazioni. Il nuovo sistema informativo ha l'obiettivo di potenziare la capacità di gestione, controllo, analisi e valutazione delle diverse Strutture regionali interessate all'attuazione dei programmi; in particolare, il sistema deve essere in grado di favorire la digitalizzazione dei processi e delle informazioni a corredo dei finanziamenti, intervenendo: ● sulla dematerializzazione dei fascicoli documentali prodotti nel ciclo di vita dei finanziamenti; ● sull'archiviazione dei fascicoli digitali e loro conservazione per il periodo richiesto dalle normative di riferimento; ● sul rafforzamento dell'interazione dei soggetti coinvolti nel processo di governance delle azioni configurandosi come sistema integrato a supporto delle attività svolte dalle differenti Autorità e Strutture coinvolte nell'attuazione dei singoli programmi operativi (AdG, AdA, SdC, OI,…ecc.); ● sul rafforzamento dell'interazione con i Soggetti Beneficiari dei finanziamenti che useranno il sistema ai fini rendicontativi, verifica e controllo; ● sul rafforzamento dei sistemi di Cooperazione Applicativa con altri sistemi informativi della PA (regionali ed esterni), nell'ottica del "once only", anche al fine di fornire automaticamente le informazioni inserite nel sistema agli altri sistemi PA per i quali sia richiesto il loro uso nel processo di tracciabilità del finanziamento. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, i sistemi minimi per i quali è richiesta l'integrazione, per il tramite del nodo di interoperabilità sono: o i sistemi che consentono la verifica dei codici fiscali delle persone, imprese o enti pubblici e che permettono inoltre di caricare automaticamente i dati dei soggetti privati e pubblici, partendo da un identificativo fiscale (codice fiscale o partita IVA); o il Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) per i progetti di concessione; o il CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) per la generazione e verifica dati del CUP

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_9	InnovaPuglia

	(Codice Unico di Progetto); o il SIOPE (Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici), per l'acquisizione automatica delle informazioni finanziarie dell'azione; o il sistema informativo documentale regionale per la creazione e archiviazione documentale dei fascicoli di progetto; o l'IPA (Indice Pubbliche Amministrazioni) per l'acquisizione dei Codice Ufficio di fatturazione elettronica del beneficiario; o la BDU (Banca Dati Unica nazionale) verso cui inviare i dati di monitoraggio, secondo i termini e le modalità indicate dal MEF; ● sulla esposizione di una serie di servizi per attivare la Cooperazione Applicativa con altri sistemi informativi che possono trasmettere informazioni utili all'inserimento automatico di azioni approvati attraverso il Sistema informativo di Gestione dei Bandi regionale, o verso i sistemi informativi degli Organismi Intermedi (OI) per l'acquisizione dei dati di avanzamento e finanziari dell'OI, o verso i sistemi informativi di beneficiari che vogliono inviare automaticamente i dati inerenti le rendicontazioni del progetto. ● nel fornire al sistema di supporto alle decisioni (DSS) i dati necessari per consentire agli organi decisionali preposti di effettuare l'analisi e monitoraggio utili in fase di programmazione, governo ed indirizzo dei programmi di finanziamento regionali. Il nuovo sistema informativo coinvolgerà a 360 gradi tutti gli attori del processo: enti locali e territoriali (comuni, province, regioni, ecc.), agenzie funzionali (consorzi, camere di commercio, aziende sanitarie, agenzie ambientali, università, istruzione, ecc.), aziende controllate e partecipate, beneficiari (privati, professionisti, imprese, ISP ed Enti in genere). Il nuovo sistema diventerà il Sistema Informativo contabile, di gestione, controllo e monitoraggio dei finanziamenti e, in quanto tale, si configura come un sistema integrato a supporto delle attività svolte dalle differenti Autorità e Strutture coinvolte nei vari programmi (AdG, AdA, SdC, OI). Pertanto, sono soggetti interessati: ● il personale regionale afferente alle strutture che operano per conto delle singole autorità; ● il personale degli Organismi Intermedi interessati nell'attuazione del programma; ● i RUP/DEC dei Beneficiari pubblici (comuni, scuole, università, etc..) e privati (cittadini, professionisti ed imprese) delle azioni finanziati.

Le attività previste per la realizzazione del sistema sono:

Definizione del set minimo di informazioni per il monitoraggio

L'attività si propone la definizione del set minimo di informazioni che ogni programmazione deve possedere al fine di poter realizzare una Business intelligence unica che consenta agli Stakeholder di effettuare analisi per il supporto alle decisioni.

Portale di accesso

L'attività si propone l'implementazione/sviluppo di un punto di accesso unico del sistema di Gestione dei finanziamenti regionali, con livelli di sicurezza adeguati al contesto.

Il "portale" avrà una funzione informativa e divulgativa, ma fornirà anche una serie di servizi specifici orientati ai destinatari delle azioni e ai cittadini, finalizzati alla trasparenza dei procedimenti, attraverso l'estrazione di dati aperti che confluiscono sulla piattaforma OpenData ed eventuali dashboard per la visualizzazione di tali dati.

Implementazione dei moduli dei singoli programmi

L'attività si propone l'implementazione dei moduli specifici per ogni singolo Programma.

Ogni implementazione dovrà tenere conto:

- dei soggetti coinvolti nella programmazione e gestione del programma;
- delle normative comunitarie e nazionali e dei sistemi di Gestione e Controllo adottati;
- dalla classificazione e strutturazione del programma.

In base alla complessità del singolo programma potranno essere realizzati dei verticali per ottemperare alle funzionalità dei singoli attori coinvolti nella attuazione e monitoraggio dei programmi (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, Audit, Monitoraggio, etc..).

Esercizio

L'attività ha lo scopo di fornire l'erogazione dei servizi di backend e di front-end.

L'attività di backend garantisce l'erogazione dei servizi afferenti al sistema informativo, attraverso il monitoraggio ed il mantenimento dell'infrastruttura tecnologica e applicativa; essa comprende:

- assistenza sistemistica ordinaria e straordinaria dell'infrastruttura hardware/software di elaborazione e di connettività;
- assistenza applicativa per la manutenzione conservativa e correttiva della piattaforma tecnologica applicativa;
- azioni di monitoraggio del processo di erogazione finalizzate ad

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_9	InnovaPuglia

	analizzare le informazioni sulla modalità di erogazione e a derivare indicazioni per il miglioramento e l'evoluzione dei servizi; • realizzazione di nuove funzionalità per adeguare il sistema alle necessità delle varie Autorità coinvolte; • manutenzione evolutiva del sistema verso i cambiamenti delle normative di riferimento per la gestione del PO. Il servizio di front-end dovrà garantire l'assistenza all'utilizzo del sistema verso gli utenti interni alla Regione Puglia e quelli esterni coinvolti nella attuazione dei programmi. L'assistenza potrà essere specializzata per singolo programma al fine di garantire la migliore specializzazione degli operatori.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_10	InnovaPuglia

Identificazione dell'Azione	
Denominazione Azione	**OR _10 Gestione Bandi, Procedimenti e Avvisi**
Sintesi dell'Azione	**AZIONE VERTICALE** - Sistema unico regionale per la gestione dei Bandi, Procedimenti e Avvisi.
Classificazione dell'Azione	
Categoria Sintetica	Evoluzione/Integrazione sistemi già esistenti
Obiettivi D.G.R. n. 1219/2021	Completare il percorso di digitalizzazione, Razionalizzare i sistemi informativi, Garantire l'nteroperabilità dei sistemi Informativi
Contesto Normativo	D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'Amministrazione Digitale
Contesto Strategico Nazionale: Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023 e Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	**Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023 -** Sezione seconda - Capitolo 1 (Servizi) - Capitolo 2 (Dati) - Capitolo 3 (Piattaforme) - Capitolo 5 (interoperabilità) - Capitolo 6 (Sicurezza) **PNRR** - Asse I: Digitalizzazione e Innovazione - Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 1: Digitalizzazione PA (rif. Investimento 1.1. Infrastrutture Digitali; 1.3 Dati e Interoperabilità; 1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale; 1.5 Cybersecurity) - Innovazione PA (rif. Riforma 2.2. Buona Amministrazione e Semplificazione)
Descrizione dell'Azione	
Descrizione Azione	L'azione mira a razionalizzare l'iter di partecipazione alle procedure regionali di qualunque tipologia (Bandi, Procedimenti, Avvisi, Istanze, etc.), semplificando il sistema di raccolta delle informazioni, mediante interoperabilità con le banche dati comuni esterne (es. banche dati di interesse nazionale) e interne (anagrafiche interne) permettendo di acquisire, mediante cooperazione applicativa, la totalità delle informazioni degli stakeholder che sono già presenti su altre banche dati interoperabili. È fortemente interrelato ai risultati di OR_23 sulla reingegnerizzazione e digitalizzazione dei procedimenti. Sono previste, pertanto differenti attività: ● razionalizzazione amministrativa dei bandi, individuando un adeguato numero di tipologie personalizzabili in grado di coprire le esigenze di tutte le strutture regionali, e selezionando segmenti procedurali ben definiti da classificare su gradazione di complessità ed interazione; ● razionalizzazione delle informazioni richieste, sulla base dei dati automaticamente reperibili da banche dati condivise, su quelle riscontrabili mediante richieste puntuali e su quelle necessarie per il popolamento degli indicatori di risultato delle iniziative regionali rispondendo in tal modo sia al principio del *once only,* sia a quello di minimizzazione delle informazioni trattate; ● individuazione di un primo insieme di modelli tipizzati per

	destinatari e contesti al fine di armonizzare le procedure, con la creazione di un "catalogo" dei modelli disponibili e delle configurazioni possibili per ogni modello; ● realizzazione di un wizard per la creazione dell'avviso/bando che, partendo dal catalogo dei modelli disponibili, consentirà di configurare le fasi di acquisizione della domanda, workflow, istruttoria e gestione del proprio avviso/bando; ● riversamento dei dati relativi ai servizi per aggiornamento/integrazione del Catalogo dei servizi digitali di Regione Puglia, al fine di classificare e rendere facilmente raggiungibili i servizi tramite ricerca per specifiche tipologie di utenti e/o per parole chiave. L'azione prevede, inoltre, la realizzazione di una unica piattaforma di gestione (costituita da un limitato set di soluzioni intercomunicanti) dell'intero ciclo di vita delle istanze di cittadini/imprese, che risponda ai seguenti requisiti minimi: ● gestione del cronoprogramma dei bandi/procedimenti; ● possibilità di progettare e generare form per la gestione delle istanze di cittadini/imprese da parte degli utenti regionali gestori del bando/procedimento; ● presenza di un workflow manager che consenta di gestire l'iter del bando e/o del procedimento configurabile dagli utenti regionali; ● possibilità di configurare la fase di istruttoria della procedura partendo da un set di modelli standard personalizzabili secondo alcuni vincoli predefiniti rivenienti dal processo di razionalizzazione precedentemente individuato; ● possibilità di accesso al workflow da parte di utenti esterni all'Amministrazione regionale (per esempio, valutatori); ● possibilità per il cittadino/impresa di visionare il proprio fascicolo (Gestione del fascicolo utente/impresa); ● cruscotto per il monitoraggio dello stato di avanzamento; ● logging delle attività; ● reportistica e analisi statistica; ● possibilità di notifica a cittadini/imprese attraverso diversi canali di comunicazione. ● validazione delle informazioni presenti e l'eventuale ciclo di richiesta di integrazione e sue verifiche; ● gestione delle situazioni di non accoglibilità e non ammissibilità con il relativo eventuale scambio documentale; ● gestione delle situazioni eccezionali che possono produrre effetti sulla istanza nel suo diverso stato (subentro, rinuncia, fitto di ramo d'azienda, …); ● integrazione bidirezionale con il sistema di gestione degli atti regionali, con il sistema documentale e di conservazione e con i

	sistemi di ragioneria; • integrazione con le piattaforme nazionali (es. RNA, Registro Imprese, SIAN, PDND, etc); • integrazione con i sistemi di rendicontazione delle iniziative finanziate; • pubblicazione degli esiti in dataset di dati aperti; • pubblicazione in dati aperti dei tempi minimi, massimi e medi dei procedimenti, aggiornando periodicamente il catalogo dei procedimenti per la pubblicazione di tali risultati nelle sedi opportune; • auditing interno ed esterno sulle iniziative. La piattaforma dovrà permettere agli utenti regionali di progettare e generare form per la gestione delle istanze (avvisi, bandi, procedimenti vari, ecc) di cittadini/imprese: partendo dal set di istanze standard, quindi, dovrà essere possibile configurare, utilizzando strumenti no-code/low-code, le principali tipologie di istanze gestite in Regione; in modo, analogo dovrà essere configurato il workflow di gestione, prevedendo le fasi necessarie (acquisizione domanda, integrazione, istruttoria, comunicazioni, rendicontazione, ecc) anche in relazione ai diversi attori che dovranno intervenire sul processo. Nuove esigenze potranno arricchire l'insieme di modelli, governando complessità e reali differenze. La piattaforma dovrà interagire con il catalogo dei procedimenti della Regione. Ad ogni istanza deve essere associato un tipo di procedimento classificato nel catalogo. Tutte le istanze dovranno essere automaticamente pubblicate sul portale unico degli avvisi regionali (OR_10). La piattaforma dovrà interagire anche con il Catalogo dei Servizi da cui preleva le informazioni su contatti e destinatari. La soluzione da individuare mira, inoltre, ad invertire il processo di individuazione delle iniziative cui partecipare proponendo, previo accesso dell'interessato (sia esso cittadino, impresa, professionista o pubblica amministrazione), le possibili iniziative più adatte sulla base di criteri pre-identificati (quali, a titolo di esempio, tipologia di interessato, eventuali codici ATECO di riferimento, numero di dipendenti, tipologie di colture, dimensione aziendale, ultimo ISEE noto, titoli di studio posseduti, ...), supportandolo mediante sistemi automatici (chatbot o avatar) nella compilazione della domanda. Il sistema dovrà: • gestire i tempi dei procedimenti e relative fasi, popolando periodicamente le informazioni statistiche presenti nel catalogo e indicando il rispetto o meno delle tempistiche previste;

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_10	InnovaPuglia

	• definire e gestire un insieme minimo di stati del procedimento, che possono essere determinati dalla presenza di determinate informazioni o documenti collegati al procedimento; • consentire di inserire informazioni di geolocalizzazione del procedimento, tramite interazione con mappe o l'inserimento di dati testuali (coordinate geografiche, dati catastali); • evidenziare i termini temporali di presentazione/modifica istanza e gli eventuali atti di modifica degli stessi (oltre i termini temporali definiti, il sistema non consentirà agli utenti di sottoporre una nuova istanza o modificare/integrare una istanza già inserita); • produrre un documento protocollato ("ricevuta di presentazione istanza") contenente i dati essenziali dell'istanza presentata; • gestire i cosiddetti "avvisi a sportello", in cui data/ora di completamento della procedura di presentazione dell'istanza (determinato dalla richiesta di "ricevuta di presentazione istanza") sono rilevanti ai fini dell'aggiudicazione; • consentire di definire un insieme di tipi di documenti (e relativo formato) che l'utente dovrà selezionare all'atto dell'upload (il sistema dovrà riconoscere il formato del documento caricato, confrontandolo con quello ammesso); • consentire di definire l'insieme dei tipi di documenti obbligatori e opzionali che l'utente dovrà caricare a supporto dell'istanza; • evidenziare lo stato dell'istanza, relativamente alla completezza dei inseriti rispetto a quelli richiesti; • fornire uno strumento di progettazione di form per l'acquisizione dei dati relativi all'istanza (il sistema dovrà consentire di definire le regole di validazione sintattica dei dati immessi); • consentire di gestire liste di autorizzazione, ovvero liste di utenti autenticati tramite SPID/CNS/CIE autorizzati ad accedere alle funzioni del sistema.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_11	InnovaPuglia

Identificazione dell'Azione	
Denominazione Azione	**OR _11 Trasparenza, Privacy, Anticorruzione**
Sintesi dell'Azione	**AZIONE TRASVERSALE.** Digitalizzazione dei processi/procedimenti legati a: Prevenzione della corruzione, Trasparenza, Privacy
Classificazione dell'Azione	
Categoria Sintetica	Nuovi Sistemi Informativi.
Obiettivi D.G.R. n. 1219/2021	Completare il percorso di digitalizzazione, Garantire l'interoperabilità dei sistemi Informativi.
Contesto Normativo	D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'Amministrazione Digitale
Contesto Strategico: Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023 e Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	**Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023 -** Sezione seconda - Capitolo 1 (Servizi) - Capitolo 2 (Dati) - Capitolo 3 (Piattaforme) - Capitolo 5 (Interoperabilità) - Capitolo 6 (Sicurezza) **PNRR** - Asse I: Digitalizzazione e Innovazione - Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 1: Digitalizzazione PA (rif. Investimenti: 1.1. Infrastrutture Digitali; 1.3 Dati e Interoperabilità; 1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale; 1.5 Cybersecurity) - Innovazione PA (rif. Riforma 2.2. Buona Amministrazione e Semplificazione)
Descrizione dell'Azione	
Descrizione Azione	**Azione 1 - Prevenzione della corruzione** L'azione è finalizzata alla digitalizzazione degli adempimenti prescritti dalla L. 190/2012 e dal Piano regionale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza (PTPCT/PIAO) in materia di prevenzione della corruzione e di analisi e gestione del rischio corruttivo dei processi organizzativi afferenti alle Strutture regionali. Gli obiettivi principali di questo intervento sono quelli di prevenire fenomeni corruttivi e di maladministration, restituendo qualità e autorevolezza alla P.A., nonché di perseguire legalità, etica e trasparenza contrastando inefficienza dei servizi destinati alla collettività e disaffezione dei cittadini nei confronti delle istituzioni pubbliche. Gli Stakeholder principali dell'azione sono i dipendenti regionali, cittadini, associazioni, organizzazioni di categoria, ANAC e organi di controllo esterni all'amministrazione. Si vuole realizzare un sistema informatico che consenta al Responsabile regionale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza (RPCT) di vigilare in tempo reale sull'osservanza del Piano triennale anticorruzione (PTPCT); tale applicativo deve essere in grado di monitorare, in maniera costante, il grado di attuazione e di adeguatezza delle misure di prevenzione della corruzione, consentendo di apprestare i dovuti rimedi e

	le opportune azioni correttive in corso d'opera, in modo da favorire il pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati in materia di anticorruzione nel rispetto dei tempi programmati e risultare, così, di ausilio e accompagnamento all'azione della pubblica amministrazione. L'applicativo informatico ipotizzato deve essere progettato in maniera tale da contenere il seguente set di informazioni minime: ● misura di prevenzione del rischio corruttivo da monitorare con relativa descrizione; ● soggetti responsabili dell'attuazione della misura; ● indicatore di realizzazione della misura; ● periodicità del monitoraggio; ● termine stabilito per le verifiche del RPCT; ● n. di Strutture coinvolte; ● n. di Strutture in regola con l'adempimento; ● n. di strutture inadempienti; ● descrizione dell'inadempimento. Nell'analisi dell'azione dovrà essere coinvolta la Rete dei Referenti del RPCT nonché la Società in house InnovaPuglia. È opportuno che lo strumento realizzato tramite la presente azione si integri con l'applicativo già in uso per la Valutazione del rischio corruttivo dei processi organizzativi regionali, costituendone una sottofase fondamentale per il Trattamento del rischio nell'ambito dell'attività di analisi e gestione del rischio corruttivo. **Azione 2 – Trasparenza** L'azione è finalizzata alla digitalizzazione degli adempimenti relativi agli obblighi di pubblicazione prescritti dal D.Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza posti in capo alle Strutture regionali. Si vuole potenziare le tecnologie al servizio dell'amministrazione al fine di garantire maggiore trasparenza e piena accessibilità alle informazioni, ai documenti ed agli atti amministrativi, contribuendo in tal modo a prevenire fenomeni corruttivi e di maladministration. Gli Stakeholder principali sono i dipendenti regionali, cittadini, associazioni, organizzazioni di categoria, ANAC e organi di controllo interni all'amministrazione, che attraverso una migliore organizzazione dei flussi informativi idonei a garantire l'elaborazione, la trasmissione e la pubblicazione dei dati obbligatori per legge, vedranno realizzare una effettiva trasparenza dell'azione amministrativa, assicurando legalità ed etica pubblica. Lo sviluppo di un applicativo/sistema informatico che consenta al Responsabile regionale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza

(RPCT) ed alla relativa Struttura di supporto di effettuare un efficace monitoraggio in tempo reale dell'adempimento degli obblighi di trasparenza e pubblicazione da parte delle Strutture regionali chiamate, rationae materiae, ad alimentare la Sezione "Amministrazione Trasparente" del Portale istituzionale regionale. Tale applicativo dovrà permettere di monitorare in modo costante il rispetto degli obblighi di pubblicazione, in applicazione delle disposizioni dell'ANAC ed in ottemperanza a quanto indicato nell'Allegato A1 al PTPCT della Regione Puglia, consentendo all'RPCT l'immediata rilevazione e segnalazione di eventuali inadempienze.

Azione 3 – Privacy

L'azione è finalizzata alla riorganizzazione digitale della gestione degli adempimenti privacy di cui al Reg. UE 679/2016 (GDPR) ed al D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm. e ii., anche al fine di assicurare l'interoperabilità dei sistemi informativi regionali.

L'azione prevede lo sviluppo di un applicativo che consenta:

- la gestione e monitoraggio degli adempimenti privacy da parte delle Strutture regionali a partire dal Registro delle attività di trattamento e comprendendo le fasi di Pre-assessment e Risk Assessment-DPIA (Valutazione di Impatto ex art. 35 GDPR), affinché la Regione sia in grado di dimostrare la conformità al Regolamento UE 2016/679 delle attività di trattamento dei dati personali svolte;
- l'alimentazione del Registro delle violazioni di dati personali ex art. 33 GDPR, con la gestione digitale delle varie fasi della procedura in capo a tutti i soggetti coinvolti.

Gli Stakeholder principali sono i dirigenti regionali, in qualità di Designati al trattamento ex D.G.R. del 30 gennaio 2019, n. 145 o interessati al trattamento; Dipendenti regionali, in qualità di soggetti autorizzati o interessati al trattamento; Responsabili esterni del trattamento e soggetti dai medesimi autorizzati; Eventuali Contitolari del trattamento; tutti i soggetti interessati al trattamento.

Il sistema di gestione e controllo dei dati, anche attraverso l'interoperabilità dei sistemi informativi regionali, costituirà uno strumento efficiente ed efficace nell'attività di protezione dati ed in ultima battuta permetterà al Titolare del trattamento di perseguire gli obiettivi di conformità alla normativa europea e nazionale in materia di protezione dei dati personali.

Di seguito la descrizione delle attività da realizzare:

- sviluppo di un applicativo con funzioni di gestione e monitoraggio

	degli adempimenti privacy da parte delle Strutture regionali a partire dal Registro delle attività di trattamento, comprendendo le fasi di Pre-assessment e Risk Assessment-DPIA (Valutazione di Impatto ex art. 35 GDPR) nonché la redazione del relativo documento, affinché la Regione sia in grado di dimostrare la conformità al Regolamento UE 2016/679 delle attività di trattamento dei dati personali svolte; • implementazione del Registro delle violazioni di dati personali ex art. 33 GDPR, che consenta la gestione digitale delle varie fasi della procedura con l'individuazione di tutti i soggetti coinvolti e gli adempimenti in capo a ciascun soggetto per ogni fase. Le strutture regionali da coinvolgere nell'analisi dell'azione sono: Il Responsabile per la Transizione al digitale di Regione Puglia; il Responsabile per la Protezione dei Dati di Regione Puglia; il Gruppo di lavoro regionale per la protezione dei dati personali. L'obiettivo è quello di garantire la conformità al GDPR dei trattamenti di dati personali effettuati da Regione Puglia, che devono essere sempre effettuati nel rispetto dei diritti e delle libertà delle persone fisiche.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_12	InnovaPuglia

Identificazione dell'Azione	
Denominazione Azione	**OR _12 Controllo di Gestione**
Sintesi dell'Azione	**AZIONE VERTICALE**. Sviluppo del modulo di Controllo di Gestione
Classificazione dell'Azione	
Categoria Sintetica	Evoluzione/Integrazione sistemi già esistenti.
Obiettivi D.G.R. n. 1219/2021	Completare il percorso di digitalizzazione, Garantire l'interoperabilità dei sistemi Informativi.
Contesto Normativo	Decreto legislativo del 30.07.1999, n. 286; Regolamento Regione Puglia 10 ottobre 2003, n. 15; Deliberazione di Giunta Regionale 23 luglio 2019, n. 1374; D.lgs 27 ottobre 2009, n. 150.
Contesto Strategico: Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023 e Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	**Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023 -** Sezione seconda - Capitolo 1 (Servizi) - Capitolo 2 (Dati) - Capitolo 3 (Piattaforme) - Capitolo 5 (Interoperabilità) **PNRR** - Asse I: Digitalizzazione e Innovazione - Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 1: Digitalizzazione PA (rif. Investimenti: 1.1. Infrastrutture Digitali; 1.3 Dati e Interoperabilità)
Descrizione dell'Azione	
Descrizione Azione	La finalità dell'azione è quella di dotare l'Amministrazione Regionale di una Piattaforma applicativa per il Controllo di gestione integrata con il Sistema informativo contabile regionale, già in uso presso l'Amministrazione medesima, che sia alimentata da una Contabilità Analitico/Sezionale e che sia in grado di produrre idonea reportistica direzionale. Gli obiettivi da raggiungere sono identificabili principalmente nello sviluppo di un sistema di Contabilità Analitico/Sezionale (integrato nel Sistema informativo SAP o esterno allo stesso) che partendo dalla rilevazione "as is" delle procedure in uso pervenga al disegno e all'implementazione "to be" delle procedure necessarie alla rilevazione di dati e informazioni funzionali all'imputazione dei costi per centro di costo/responsabilità. Gli Stakeholder dell'azione sono rappresentati da: • Giunta regionale; • Direttori di Dipartimenti; • Dirigenti di Sezioni/Servizi; • Organismo Indipendente di Valutazione; • Strutture amministrative regionali che rappresentano i centri di costo/centri di responsabilità. Le strutture regionali da coinvolgere nell'analisi dell'azione sono rappresentate in particolare dalle seguenti: Sezione Bilancio e Ragioneria,

	Sezione Personale, Sezione Demanio e Patrimonio, Sezione Provveditorato ed Economato, Segreteria Generale della Presidenza. I Sistemi Informativi regionali con cui è prevista l'interoperabilità sono: ● sistema contabile regionale nelle sue componenti amministrativo contabile e di gestione delle risorse umane; ● sistema di gestione del ciclo della performance. La finalità di tale interoperabilità è quella di realizzare una piattaforma integrata per la rilevazione, l'analisi e la rielaborazione di dati gestionali e contabili funzionali al controllo di gestione nonché al ciclo della performance. La messa in produzione di questa piattaforma permetterà, inoltre, di rendere disponibili dati contabili e gestionali attendibili e in tempo reale destinati alla realizzazione della reportistica periodica prevista tra gli adempimenti in capo all'Amministrazione regionale connessi al Controllo di Gestione.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_13	InnovaPuglia

Identificazione dell'Azione	
Denominazione Azione	**OR _13 Portale per la gestione unificata dei pagamenti verso la Regione**
Sintesi dell'Azione	**AZIONE TRASVERSALE** - Portale unico dei pagamenti regionali
Classificazione dell'Azione	
Categoria Sintetica	Evoluzione/Integrazione sistemi già esistenti
Obiettivi D.G.R. n. 1219/2021	Completare il percorso di digitalizzazione
Contesto Normativo	D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'Amministrazione Digitale; Art. 65, comma 2 D. Lgs. 7 agosto 2015, n. 124 in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche; Art. 24, L. 11 settembre 2020, n. 120 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"; Linee guida AgID per l'effettuazione dei pagamenti elettronico a favore della Pubbliche Amministrazioni e dei Pubblici Servizi; D. Lgs 23 luglio 2011, n. 118 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42; Legge 28 febbraio 1983, n. 53; Legge 28 febbraio 1995, n. 549; L.R. 27 marzo 2018, n. 8.
Contesto Strategico Nazionale: Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023 e Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	**Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023 -** Sezione seconda – Capitolo 1 (Servizi) - Capitolo 3 (Piattaforme) - Capitolo 5 (Interoperabilità) **PNRR -** Asse I: Digitalizzazione e Innovazione - Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 1: Digitalizzazione PA (rif. Investimenti: 1.1. Infrastrutture Digitali; 1.3 Dati e Interoperabilità; 1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale (Intervento 1.4.3); 1.5 Cybersecurity) - Innovazione PA (rif. Riforma 2.2. Buona Amministrazione e Semplificazione)
Descrizione dell'Azione	
Descrizione Azione	L'azione è finalizzata a realizzare il portale per la gestione unificata dei pagamenti verso Regione (e verso agli Enti intermediati dalle piattaforme regionale MyPay che volessero utilizzarlo), come evolutiva dell'attuale portale di gestione dei pagamenti regionali, offrendo ai cittadini/imprese un punto unico dove è possibile trovare i servizi abilitati al pagamento dei dovuti regionali (e, dove configurati, anche degli enti intermediati), aggiornando/integrando le indicazioni presenti nel Catalogo dei servizi digitali di Regione Puglia al fine di classificare e rendere facilmente raggiungibili i servizi a specifiche tipologie di utenti e/o per parole chiave. I cittadini e/o le imprese potranno effettuare pagamenti dovuti e/o

	spontanei, visualizzare e gestire la propria situazione debitoria complessiva aggiornata, visualizzare ogni singolo avviso, visualizzare le ricevute dei Pagamenti effettuati, avere lo storico dei pagamenti, avere notizie e aggiornamenti sulle nuove modalità di pagamento, contattare il centro di responsabilità titolare delle entrate. Di converso, il centro di responsabilità riceverà notifiche in merito a dovuti pagati, ed a quelli non pagati e scaduti al fine di individuare le azioni di mitigazione più appropriate al contesto. La soluzione, con una forte integrazione con la piattaforma MyPay, funge pertanto da interfaccia evoluta per i pagamenti ed estende anche a persone fisiche alcune delle funzioni del Portale del Contribuente di Regione Puglia. I centri di responsabilità amministrativa regionale, titolari di entrate da acquisire al bilancio, potranno: ● richiedere la configurazione o riconfigurazione di una tipologia di dovuto spontaneo o per flussi; ● costruire flussi di pagamento rivolti a cittadini/imprese sia in maniera singola che massiva; ● decidere come notificare ai cittadini/imprese la richiesta di pagamento ed accodare tale richiesta, ricevendo informazioni sull'avvenuta notifica; ● ricevere feedback dal portale sull'avvenuto pagamento del dovuto; ● consentire l'interlocuzione con i cittadini/imprese mediante i canali messi a disposizione dal Portale; ● abilitare il calcolo del "ravvedimento operoso" in caso di omesso o insufficiente versamento di tributi regionali; ● utilizzare la modalità di generazione degli avvisi di pagamento attraverso l'integrazione con la piattaforma dei pagamenti abilitata al circuito PagoPA (attualmente MyPay); ● abilitare regole di aggiornamento dei dovuti emessi e già scaduti sulla base di regole sui singoli capitoli costituenti il dovuto al fine di gestire sanzioni ed interessi; ● gestire richieste di rateizzazione e rimborsi da parte del cittadino/impresa/ente su debiti esistenti, mettendogli a disposizione una interfaccia chiara, completa di informazioni e documentazione richiesta per ottenerla (prevedendo un format unico per tutte le tipologie di entrate che tenga conto delle specificità di ognuna di esse) e sottoscritta con le modalità di cui all'art. 65 del CAD. Per tutti i casi in cui vi è una determina o una delibera che genera una posizione debitoria, il Sistema SAP di Gestione Contabilità e Bilancio sarà a breve integrato a MyPay, per creare gli Avvisi di pagamento, e al sistema Cifra2, in modo da rendere tale posizione, al momento dell'esecutività della determina o delibera, automaticamente disponibile sul Portale. Nel caso di debiti la cui scadenza è legata alla data di notifica, sarà cura del

	Portale aggiornare automaticamente tale informazione sulla base dell'informazione rilevata (se notificata per suo tramite) o dichiarata dai funzionari del centro di responsabilità amministrativa nel caso di notifica tradizionale. I sistemi di filiera verticale che generano dovuti di pagamento dovranno integrarsi a MyPay attraverso il nodo di interoperabilità, per generare i dovuti di pagamento e ricevere lo stato di notifica e lo stato del pagamento; verranno, quindi, utilizzati i servizi di notifica/comunicazione esposti sul nodo di interoperabilità per avvisare i cittadini/imprese della presenza di dovuti di pagamento. Gli Enti esterni che irrogano sanzioni con importi incamerati da Regione potranno accedere al portale per comunicare, anche in maniera massiva, gli estremi necessari alla gestione delle singole posizioni. Oltre che con MyPay e Cifra2, il Portale per la gestione unificata dei pagamenti verso Regione dovrà integrarsi attraverso il nodo di interoperabilità anche con ANPR per il recupero dei dati anagrafici del debitore e la verifica della loro correttezza, con i registri INI-PEC, IPA e/o INAD per la verifica del domicilio digitale del debitore e con l'anagrafe degli stakeholders per tracciare il procedimento avviato. L'azione prevede, quindi, 2 sub-azioni: **Portale per la gestione unificata dei pagamenti verso Regione** La finalità di questo intervento è la creazione di un portale di raccordo di tutti i pagamenti a Regione Puglia che comunichi con i portali/gestionali di ogni Centro di Responsabilità amministrativa, con SAP Contabilità e con Cifra2. L'obiettivo è l'inserimento *once only* dei dati relativi a ciascuna pratica avente ad oggetto entrate regionali, da utilizzare per: ● la gestione documentale della pratica presso la Sezione competente per materia; ● il popolamento dei dati contabili di entrata in Cifra2 da utilizzare per la registrazione degli accertamenti contabili in SAP e la generazione automatica della scheda anagrafico-contabile da allegare all'atto dirigenziale; ● il popolamento, anche massivo, attraverso funzionalità di back office del Portale, che consentano l'integrazione diretta con SAP Contabilità per la trasmissione dei dati di accertamento contabile nel caso di ordinanze di ingiunzione del Contenzioso amministrativo e negli altri casi, stabiliti per legge, in cui l'Ente può iscrivere il credito in bilancio senza atto dirigenziale (casi in cui non è previsto l'utilizzo di Cifra2); ● la produzione del codice IUV per la piattaforma dei pagamenti abilitata al circuito PagoPA (attualmente MyPay);

	● la produzione dell'avviso di pagamento da notificare al debitore; ● la notifica dell'Avviso di pagamento assieme alla documentazione che lo ha generato (determina, delibera, nota) ed il tracciamento del suo esito ai fini dell'aggiornamento della data di scadenza; ● l'associazione contestuale dei dati dei pagamenti arrivati su MyPay alle pratiche gestite dalle Sezioni competenti o agli accertamenti contabili in SAP per i dovuti attesi e spontanei; ● l'interfaccia con il cittadino utente/debitore in estensione dei servizi del Portale del Contribuente (una sorta di "cassetto regionale dei pagamenti" per la posizione debitoria generale, sulla falsa riga del cassetto fiscale messo a disposizione del cittadino da Agenzia delle Entrate); ● la gestione in back office dei dovuti ciclici a periodo annuale, quali gli oneri da concessione demaniale. Gli Stakeholder della piattaforma saranno i cittadini, le imprese, le strutture regionali titolari dell'Entrata, la Sezione Bilancio e Ragioneria, i Comuni (ad es. nel caso di notifica a cittadini senza domicilio digitale), altri Enti (ad es. nel caso del Contenzioso, in cui le sanzioni possono essere irrogate da altro Ente). I benefici attesi dell'azione sono i seguenti: ● tracciamento completo del credito attraverso un processo unitario che va dalla nascita dello stesso con l'istruzione della pratica presso la Sezione competente, alla notifica, alla riscossione, alla eventuale rilevazione della mancata riscossione nei termini e tempestiva attivazione del contenzioso per il recupero del credito; ● univocità dei dati trattati nei vari processi con effetti migliorativi sulla tempestività ed economia procedimentale; ● riduzione del rischio di errore a seguito di introduzione manuale dei dati; ● riduzione dei tempi di lavorazione per la predisposizione degli adempimenti contabili negli atti e della rendicontazione contabile delle somme riscosse, sia da parte degli operatori delle varie Sezioni che da parte della Sezione Ragioneria; ● facilità di controlli a posteriori con dati armonizzati tra i gestionali delle singole Sezioni-Cifra2-MyPay-SAP; ● per Il cittadino-debitore/utente: facilità di accesso alle modalità di pagamento telematiche come per legge e possibilità di controllo della propria posizione debitoria; ● riduzione delle richieste di informazioni/chiarimenti da parte del cittadino e conseguente risparmio di risorse amministrative all'uopo dedicate. ● protocollazione automatica della richiesta tramite l'interfacciamento al sistema di protocollazione RUPAR ed invio al contribuente di una notifica mail di avvenuta ricezione della

	dichiarazione, comprensiva degli estremi di protocollazione. **Realizzazione dello Sportello e Segreteria Virtuale BOLLO AUTO** Scopo del sistema è quello di consentire la verifica dello stato di avanzamento del servizio di "Sportello e Segreteria Virtuale BOLLO AUTO", effettuando, qualora necessario, un'eventuale azione di consolidamento dei risultati raggiunti e/o la successiva evoluzione dei servizi erogati. Si prevede, pertanto, di realizzare sul *Portale del Contribuente* una sezione che permetta l'interazione tra i contribuenti del bollo auto e l'Amministrazione, integrandosi con i servizi evoluti di interazione con l'utenza erogati dai diversi sistemi regionali (Portale Istituzionale, Ticketing unico, …).

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_14	InnovaPuglia

Identificazione dell'Azione	
Denominazione Azione	**OR _14 Potenziamento Sanità Digitale**
Sintesi dell'Azione	**AZIONE VERTICALE.** L'obiettivo è di potenziare l'infrastruttura digitale dell'intero territorio pugliese a supporto dei servizi sanitari regionali. Ci si riferisce a servizi e prestazioni sanitarie essenziali di prevenzione, diagnosi e cura da erogare attraverso l'utilizzo di sistemi informativi che facilitino l'interazione e la cooperazione tra differenti figure professionali, riducano le distanze con il cittadino, aumentando al tempo stesso la qualità e l'efficienza dei servizi pubblici.
Classificazione dell'Azione	
Categoria Sintetica	Evoluzione/Integrazione sistemi già esistenti e di nuovi sistemi.
Obiettivi D.G.R. n. 1219/2021	Completare il percorso di digitalizzazione dell'apparato amministrativo regionale; razionalizzare i sistemi informativi regionali, evitando il duplicarsi di infrastrutture tecnologiche che svolgono le medesime funzionalità; garantire l'interoperabilità dei sistemi informativi regionali; assicurare, in sinergia con i Dirigenti competenti ratione materiae in qualità di Designati al trattamento ex D.G.R. n 145/2019 e con il Responsabile della Protezione dei Dati personali regionale (RPD), che i sistemi informativi regionali siano conformi ai principi di data protection by default e by design.
Contesto Normativo	D.G.R. n.2005/2006 Piano triennale per la Sanità Digitale nella Regione Puglia 2018-2020, approvato con D.G.R. 16 ottobre 2018, n. 1803
Contesto Strategico Nazionale: Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023 e Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	**Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023 -** Parte seconda: Le componenti tecnologiche – Capitolo 1 (Servizi) - Capitolo 3 (Piattaforme) - Capitolo 5 (Interoperabilità) - Capitolo 6 (Sicurezza) **PNRR –** Asse I: Digitalizzazione e Innovazione - Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 1: Digitalizzazione PA (rif. Investimenti: 1.1. Infrastrutture Digitali; 1.3 Dati e Interoperabilità; 1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale; 1.5 Cybersecurity) - Innovazione PA (rif. Riforma 2.2. Buona Amministrazione e Semplificazione); Missione 6: Sanità - Componente 1: Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale - Investimento 1.2 Case come primo luogo di cura e telemedicina - Componente 2: Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale - Investimento 1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Investimento 1.3.1 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione.
Descrizione dell'Azione	

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_14	InnovaPuglia

Descrizione Azione	L'emergenza Covid ha reso improcrastinabile la realizzazione di un intervento complesso ed organico di **informatizzazione dei servizi di prevenzione** nella loro organizzazione territoriale sia riguardo alle infrastrutture di comunicazione e di elaborazione che riguardo ai sistemi di supporto alle attività, in coerenza ed in raccordo con quanto già realizzato a favore del sistema salute nel suo complesso. Si tratta di un dominio complesso e problematico da governare, ma strategico per la riduzione dei costi economici e sociali delle malattie e dei danni alla salute e, di conseguenza, cruciale per la sostenibilità del Servizio Sanitario pubblico. In particolare, si evidenziano di seguito gli interventi che si propone di realizzare: 1. Il **Sistema Informativo Regionale della Prevenzione (SIRP), con il quale si** intende fornire ai Dipartimenti di Prevenzione uno strumento per la programmazione, la governance e la gestione dei molteplici compiti loro assegnati, per conseguire obiettivi strategici, operativi e realizzativi, tutti orientati al governo e all'efficacia delle attività di prevenzione promosse a livello regionale e condotte a livello aziendale. In termini di risultati strategici, l'intervento progettuale punta ad ottenere: ● un sistema informativo unico regionale che permetta di governare processi, flussi informativi e risorse impiegate; ● un approccio integrato alla prevenzione attraverso la collaborazione tra i Servizi SISP, SPESAL, SIAN, SIAV A, B e C dei dipartimenti di prevenzione; ● l'efficacia della programmazione degli interventi di prevenzione attraverso la gestione delle dimensioni sociali, economiche, culturali, ambientali e territoriali dei fenomeni epidemiologici e antropici che hanno impatto sulla salute; ● un sistema informativo integrato con la sanità digitale regionale, con il sistema informativo territoriale regionale SIT-Puglia, con i sistemi informativi nazionali che operano sugli assi umano (INPS, INAIL, SINP, ecc.) e veterinario (BDN, SANAN, SIMAN, ecc.); ● la semplificazione del rapporto con cittadini, imprese ed altri soggetti attraverso servizi dedicati sul PugliaSalute e mediante la piattaforma Sm@rtHealth; ● l'efficienza e l'efficacia delle prestazioni erogate a cittadini e imprese; ● la trasparenza dei criteri adottati e dei risultati ottenuti dalla PA nelle attività di monitoraggio, sorveglianza e vigilanza dei fenomeni epidemiologici e antropici rilevanti per la salute. 2. Parte della prevenzione regionale è rappresentata dal Sistema informativo regionale di gestione delle attività di sorveglianza

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_14	InnovaPuglia

	epidemiologica **IRIS "Infection Regional Information System"**, attualmente unico punto di gestione dell'emergenza da COVID-19 mediante la registrazione dei dati dei singoli casi (nella loro evoluzione) relativi al contagio (secondo le definizioni previste dal Ministero della Salute), nonchè per il monitoraggio degli stati clinici dei soggetti registrati e l'evoluzione dei casi. Obiettivo previsto, quello di fornire la reportistica utile a comprendere il trend dell'epidemia, supportare le decisioni nella materia da parte dei soggetti del SSR preposti al governo degli eventi, predisporre i bollettini epidemiologici ed assolvere agli obblighi informativi giornalieri verso Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità, Protezione Civile, Prefetture, Sindaci, Forze dell'Ordine e stakeholders istituzionali. Inoltre, il Sistema sarà evoluto al fine di assicurare la gestione dei sistemi di sorveglianza e loro integrazione con il sistema PREMAL del Ministero della Salute. Gli altri interventi previsti riguardano: 3. l'evoluzione del Sistema **GIAVA**, sistema di gestione delle attività vaccinali e dell'anagrafe dei soggetti vaccinati, sia per i servizi, sia per favorire l'interconnessione e la cooperazione con la rete territoriale ed ospedaliera regionale e con il FSE. 4. l'evoluzione di **PugliaSalute** e dell'**app PugliaSalute**, che mira a una rifocalizzazione degli obiettivi e delle strategie di evoluzione del Portale e dell'APP e che, partendo dall'esperienza di questi ultimi anni e dall'esperienza del periodo pandemico in particolare, riorganizzino l'offerta di servizi. Sarà necessario effettuare una nuova riprogettazione del Portale, ascoltando i portatori di interesse (aziende sanitarie, rappresentanti dei cittadini, aziende coinvolte nello sviluppo dei sistemi verticali e abilitanti, …) per ottenere un nuovo sistema di Informazione e comunicazione e una nuova piattaforma di servizi più aderente alle nuove necessità, in linea con gli orientamenti delineati nel Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2021-2023 e nel PNRR, con particolare attenzione all'usabilità, accessibilità e inclusività. Pur consolidando il ruolo di interfaccia di accesso ai servizi online per cittadini, imprese e PA (scuole ecc.) mediante le integrazioni con i servizi esistenti e con nuovi servizi per l'integrazione con nuovi sistemi in corso di realizzazione (ad es. RIS-PACS, Prevenzione, Cartella clinica), PugliaSalute accoglierà i processi di evoluzione delle aziende sanitarie (ad es. in termini di adozione di workflow documentale per la produzione degli atti, con la erogazione dei servizi di gestione della pubblicazione e gestione dell'Amministrazione Trasparente) in termini di nuovi servizi interni, sempre offrendo servizi trasversali di front-end, di autenticazione, di pagamento, mantenendo l'obiettivo di una

comune user-experience per il cittadino all'interno della Regione e in raccordo con le iniziative nazionali sul disegno dei servizi;

5. l'uso dell'**e-CUP** quale canale unico per la comunicazione fra il portale PugliaSalute/APP Puglia Salute ed i CUP aziendali, migliorando l'uniformità e l'omogeneità dei servizi di prenotazione online. Va evidenziato che l'e-CUP appare essere idoneo ad essere integrato ed a poter interoperare con la piattaforma Sanità – CUP Integrati, cui si fa riferimento nel Piano Triennale per l'informatica nella PA 2020-2022, in una prospettiva futura di interoperabilità Interregionale.
6. **l'evoluzione del sistema RIS/PACS,** il cui intervento si prefigura come il completamento del già avviato progetto regionale denominato SIRDImm (Sistema Informativo Regionale per la Diagnostica per Immagini), finalizzato alla realizzazione di una rete unica regionale a supporto dei processi di gestione degli ambulatori di diagnostica per immagini. Nello specifico il progetto SIRDImm, ad oggi, vede coinvolte solo un primo nucleo di Aziende Sanitarie Pubbliche regionali, per cui si rende necessario allargare l'intervento anche alle restanti aziende mediante fornitura di beni tecnologici, applicativi e relativi servizi di supporto. Nella fattispecie le aziende che ne beneficerebbero sono l'ASL Lecce, l'ASL BT, l'IRCCS De Bellis e l'IRCCS Oncologico. L'intervento, inoltre, nella sua attuazione su tutto il territorio regionale prevederà una maggior efficacia delle attività di refertazione a distanza mediante il teleconsulto (es. neurochirurgico, cardiologico, ecc..) e il telestroke per i pazienti affetti da ictus. L'evoluzione del sistema prevederà, inoltre, l'ampliamento degli ambiti di competenza, abbracciando anche la gestione dei processi di lavoro legati agli esami di endoscopia e dell'anatomia patologica, due tipologie di indagini che richiedono volumi di archiviazione molto importanti. Il sistema così evoluto si completa mediante l'integrazione con i sistemi informativi sanitari tra cui il sistema regionale di cartella clinica elettronica, il Fascicolo Sanitario Elettronico, l'e-CUP, PugliaSalute, ecc…
7. la **Cartella Clinica di ricovero e ambulatoriale con supporto per la televisita.** La Cartella Clinica Elettronica (CCE) è uno strumento a supporto alla gestione informatizzata, uniforme, aggiornata e integrata dei dati anagrafici, clinici e sanitari del paziente lungo tutto il ciclo di assistenza sia all'interno di una determinata struttura ospedaliera, sia nell'ambito degli accessi ambulatoriali specialistici. La CCE è una soluzione aziendale integrata con i numerosi interventi aziendali e regionali in materia di sanità digitale. La proposta mira all'evoluzione dell'iniziativa a favore di tutte le Aziende Sanitarie pubbliche al fine di garantire un

	dispiegamento omogeneo, coerente ed integrato dei servizi in corso di realizzazione, oltre alle richieste di verticalizzazioni della CCE. Inoltre, in coerenza con la disponibilità di nuovi strumenti di supporto alla diagnosi ed alla cura, si intende procedere all'integrazione di servizi di Telemedicina Specialistica finalizzati a fornire assistenza e/o consulenza medica a distanza nell'ambito di una o più specifiche discipline, integrando l'infrastruttura applicativa con servizi aggiuntivi a supporto di Televisita, Teleassistenza, Teleconsulto e Telemonitoraggio. 8. l'evoluzione del **Fascicolo Sanitario Elettronico,** attivo in Puglia dal 2016 (e conforme allo standard IHE e interoperabile con l'infrastruttura nazionale INI), che - facendo leva sullo sviluppo organizzativo/strutturale dell'Assistenza Primaria e attraverso un percorso condiviso tra gli operatori sanitari del territorio, orientato ai bisogni della persona cronica e della sua famiglia, per ritardare la progressione al fine di ridurre la morbosità e la disabilità prematura - sarà lo strumento maggiormente utilizzato dai professionisti sanitari per la presa in carico e condivisione dello stato clinico di un assistito, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati sensibili. Esso fornirà supporto all'individuazione dei diversi bisogni di salute, prevedendo l'erogazione dei servizi in relazione alle effettive necessità assistenziali di specifiche categorie di pazienti, evitando duplicazioni diagnostiche e terapeutiche e tenendo conto del livello di rischio e della complessità clinica. L'evoluzione include anche tutte le attività di adeguamento e raccordo con la nuova progettazione, a cura delle Amministrazioni centrali (Ministero della Salute, Ministero per la Transizione al Digitale, Ministero dell'Economia e Finanze) nell'ambito del finanziamento PNRR. 9. l'evoluzione del sistema informativo **Edotto**, uno dei sistemi cardine della sanità regionale, a seguito dell'introduzione di nuovi elementi architetturali, ad esempio l'Anagrafe Nazionali Assistiti (ANA) e la previsione di nuovi flussi verso le Amministrazioni centrali. 10. **la previsione di soluzioni di telemedicina, complementari agli interventi sopra descritti,** che si integrino sia con il RIS/PACS – per il teleconsulto neurochirurgico e/o telestroke – che con la Cartella Clinica nei casi di assistenza ambulatoriale, oltre che con tutti i sistemi di Sanità Digitale realizzati in Puglia a supporto del processo di prevenzione, prescrittivo-erogativo e della trasmissione delle informazioni verso le Amministrazioni Centrali. 11. il sistema informativo a supporto della Rete Oncologica Pugliese afferente all'Aress Puglia, da integrare con i sistemi di Sanità

	Digitale e, in specie, con il sistema di Cartella Clinica regionale, con il SIrS e con il SIrAP. 12. il piano di interventi e di evoluzione del sistema **SIRAP,** sistema regionale a supporto della Rete delle Anatomie Patologiche della Puglia (DGR 1335/2018) e delle singole Strutture di Anatomia Patologica, con le sue evoluzioni verso la **digital pathology** realizzando tutte le integrazioni necessarie con la Cartella Clinica Elettronica regionale e con gli altri sistemi di Sanità Digitale; 13. il piano di interventi e di evoluzione del sistema informativo regionale **SIRS**, per la gestione delle attività dei programmi di Screening Oncologici per ottimizzare e automatizzare i processi e i canali di comunicazione con il cittadino offrendo servizi informativi e servizi personalizzati. 14. l'evoluzione della soluzione regionale per la **Medicina dello sport,** con la progressiva evoluzione in chiave digitale dei processi principali e dematerializzazione della documentazione sanitaria e dei processi, con garanzia e assicurazione della validità medico-legale. 15. l'**evoluzione dei servizi di salute mentale e delle dipendenze patologiche. I** processi di lavoro dei servizi di salute mentale e delle dipendenze patologiche sono supportati da due sistemi informativi distinti e indipendenti. L'evoluzione della rete di servizi per la salute mentale e per la lotta alle dipendenze si sviluppa anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali per il raccordo con l'intera gamma dei servizi sanitari e sociosanitari, quali ad esempio per l'integrazione con l'assistenza primaria, con i dipartimenti di prevenzione e con i servizi sociali (terzo settore, associazioni di volontariato, etc.) nonché con i servizi ospedalieri, anche integrando l'infrastruttura applicativa con servizi aggiuntivi funzionali al supporto di servizi di Telepsichiatria (televisita, teleconsulto, …). 16. **Innovazione nell'ambito del Servizio di Emergenza-Urgenza Sanitaria Territoriale (118).** L'iniziativa, ad integrazione di quanto già realizzato in Puglia, prevede la realizzazione di un sistema basato sull'uso dei visori e di specifiche sonde ecografiche, il tutto integrato con l'attuale sistema informativo del 118 e con il coinvolgimento della Centrale Operativa Telemedicina Regionale. Nello specifico, i visori, indossati dal personale 118, tramite comunicazioni audio-visive, rendono possibile un'interazione a distanza con la Centrale Operativa 118 sulla valutazione clinica del paziente e sull'utilizzo dei dispositivi sanitari (monitor-defibrillatore, ecografo tascabile V-scan, ...). Tale aspetto è di fondamentale importanza soprattutto per gli operatori dei mezzi di

soccorso Victor, ossia i mezzi dove sono impiegati solo i volontari, che risulterebbero visivamente supportati dal personale medico della Centrale Operativa 118, consentendo un significativo incremento della qualità dell'intervento sanitario. Oltre ad una maggiore qualità di dati clinici e strumentali, il sistema con visore consente di poter partecipare alla Centrale Operativa 118 situazioni e contesti in cui sono presenti astanti violenti e/o aggressivi, TSO, scene del crimine, dinamica di incidenti stradali (con particolare riferimento al trasporto di sostanze pericolose con codifica HAZMAT).L'uso dell'ecografo portatile in accoppiata al visore rappresenta un formidabile strumento per migliorare la diagnostica sul luogo dell'evento.

17. la **Realizzazione del sistema di radiocomunicazione regionale per i servizi di emergenza e Urgenza Sanitaria territoriale (118) e di protezione Civile della Regione Puglia**, per sanare la non conformità della Regione Puglia rispetto alla normativa vigente in tema di radiocomunicazione nell'ambito del servizio di Emergenza e Urgenza sanitaria 118, che prevede l'uso del sistema di radiocomunicazione UHF come sistema primario di comunicazione per le operazioni di soccorso e di coordinamento; ad oggi il 118 opera sul territorio con sistemi di comunicazione basati unicamente sulla tecnologia GSM, il che costituisce un punto di vulnerabilità in quanto il sistema GSM è caratterizzato da limitazioni tecnologiche tipiche di un servizio di comunicazione pubblico, progettato e dimensionato per soddisfare le richieste di comunicazione da parte dei cittadini in condizioni ordinarie e senza alcuna garanzia di funzionamento in condizioni straordinarie. Avendo preso atto che anche la Protezione Civile ha necessità di ampliare la diffusione della rete radio per migliorare la copertura e garantire una maggiore operatività sul territorio, alla luce del fatto che i siti di diffusione di Protezione Civile operano in gamma VHF e possono essere tecnicamente condivisi con i siti di diffusione della rete radio del Servizio Sanitario senza interferenze, al fine di ottimizzare le risorse e massimizzare i risultati si è deciso di procedere con un unico intervento strutturato basato sulla condivisione della dorsale a microonde già nelle disponibilità della Protezione Civile e stabilendo che il soggetto attuatore è la Protezione Civile per gli atti successivi alla gara d'appalto espletata dal Soggetto Aggregatore regionale.
18. l'intervento regionale **"Implementazione del Sistema Informativo per la Realizzazione della Rete Trasfusionale della Regione Puglia"**, in fase di realizzazione mediante un accordo di collaborazione tra Regione Puglia ed ASL di Bari, individuata quale Azienda Sanitaria Locale capofila del SSR, unico in ambito regionale

per la gestione dei Servizi Trasfusionali dell'intera regione e finalizzato ad agevolare al massimo l'attività quotidiana degli operatori garantendo il contestuale governo e monitoraggio dei processi operativi, sia locali di ciascuna azienda, sia centralizzati nella SRC (Struttura Regionale di Coordinamento), con funzione di supporto ai processi decisionali. Il sistema consente la gestione di tutti i processi che si svolgono all'interno di una rete trasfusionale: pianificazione della raccolta, gestione dei donatori, compresa la gestione associativa, prelievo, conservazione, lavorazione validazione biologica, distribuzione di sangue intero, emocomponenti ed emoderivati, raccolta dei dati che devono poter essere agevolmente utilizzati per elaborazioni statistiche e per la comunicazione di dati epidemiologici e di attività.

19. l'intervento regionale **"Acquisizione del Sistema Informativo Rete Parkinson Regionale"**, in fase di realizzazione mediante un accordo di collaborazione tra Regione Puglia e ASL di Lecce, individuata quale Azienda Sanitaria Locale capofila del SSR, atto a mettere in rete tutti i centri di II e III livello della rete Parkinson della Regione Puglia. L'intervento si prefigge di dotare la Rete Parkinson di uno strumento software in grado di tramutare in percorsi standardizzati sia le esigenze organizzative sia quelle operative con l'obiettivo di migliorare e omogeneizzare i livelli di assistenza nell'intero territorio regionale.
20. piano di interventi per la **razionalizzazione dei sistemi informatici ambulatoria in uso ai MMG/PLS** e loro piena cooperazione con tutti i Sistemi di Sanità Digitale della Puglia.
21. L'intervento regionale di **MOnitoraggio della Spesa Sanitaria regionale** (MOSS) assicura l'evoluzione nel settore amministrativo-contabile, che sarà attuata attraverso la progressiva messa in esercizio del **MOSS** presso tutte le Aziende Sanitarie pubbliche entro il 2023, per la completa realizzazione del modello fortemente integrato che opera su un livello strategico (holding) ed un livello operativo (subsidiaries). Tale modello "Holding-Subsidiaries", consente ad ogni Azienda (subsidiaries) di gestire le informazioni in modo autonomo, ma, allo stesso tempo, alla Regione (holding) di avere la completa visibilità in tempo reale di tutte le informazioni gestionali e contabili delle Aziende. Dal punto di vista delle infrastrutture serventi, di memorizzazione, di sicurezza e della rete a larga banda, le soluzioni descritte saranno ospitate presso il cloud di Innovapuglia. Il progetto implementa, non solo dal punto di vista tecnologico, ma anche sotto il profilo funzionale-operativo, in ogni azienda sanitaria un modello di configurazione dei processi contabili unico.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_14	InnovaPuglia

	Tutti i Sistemi di Sanità Digitale dovranno essere adeguati ed evoluti sulla base di quanto previsto dal presente Piano Triennale di Riorganizzazione e dovranno progressivamente adottare le soluzioni e sistemi regionali come riorganizzati a seguito dell'attuazione del Piano medesimo.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_15	InnovaPuglia

Identificazione dell'Azione	
Denominazione Azione	**OR _15 Potenziamento IAM Regionale**
Sintesi dell'Azione	**AZIONE TRASVERSALE -** Potenziamento IAM Regionale
Classificazione dell'Azione	
Categoria Sintetica	Evoluzione/Integrazione sistemi già esistenti, Garantire l'interoperabilità dei sistemi Informativi.
Obiettivi D.G.R. n. 1219/2021	Completare il percorso di digitalizzazione.
Contesto Normativo	Non specificato.
Contesto Strategico: Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023 e Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	**Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023** - Sezione seconda – Capitolo 1 (Servizi) - Capitolo 3 (Piattaforme) - Capitolo 5 (Interoperabilità) **PNRR** - Asse I: Digitalizzazione e Innovazione - Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 1: Digitalizzazione PA (rif. Investimenti: 1.1. Infrastrutture Digitali; 1.3 Dati e Interoperabilità; 1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale (intervento 1.4.4); 1.5 Cybersecurity) - Innovazione PA (rif. Riforma 2.2. Buona Amministrazione e Semplificazione).
Descrizione dell'Azione	
Descrizione Azione	L'azione è finalizzata a: ● diffondere l'uso di IAM come unico punto di login per i servizi rivolti a cittadini, imprese, PA e personale regionale interno; ● semplificare la gestione della piattaforma in termini di configurazione dei servizi in fase di onboarding **Azione 1: IAM come sistema di autenticazione unica regionale** Questa azione è finalizzata a diffondere lo IAM come unico punto di login per tutti i servizi regionali. L'anagrafica unica regionale (OR_17) permetterà di unificare la gestione delle utenze dei vari sistemi informatici regionali; in questo modo, l'utenza di Regione può accedere alla quasi totalità dei servizi centralizzati con un'unica coppia di credenziali, mentre i singoli sistemi collegati con IAM non devono gestire le password degli utenti, innalzando il livello di sicurezza. **Azione 2: RAO** A completamento della dotazione regionale correlata all'identità digitale e nell'ottica di diffusione dell'utilizzo di SPID sul territorio e all'interno degli uffici regionali, l'Amministrazione ipotizza di dotarsi di un servizio RAO (Registration Authority Officer) da offrire ai propri dipendenti ed ai dipendenti degli enti regionali e, con l'aiuto dei Comuni del territorio pugliese che diventeranno sportelli locali, anche ai dipendenti dei comuni e

	ai cittadini pugliesi. Il software per la gestione del RAO è, tra l'altro, disponibile con licenza MIT su github italia e consiste in 2 oggetti: ● rao-pubblico: è il software principale che gestisce tutti gli aspetti dell'attività del RAO; ● rao-pubblico-signer: server che ha il compito di autorizzare tramite PIN i vari attori coinvolti del RAO. Si intende coinvolgere i Comuni pugliesi che diventeranno sportelli locali sul territorio. Occorrerà un'attività di formazione (erogabile anche a distanza) agli operatori regionali ed esterni e la creazione della manualistica necessaria a supportare tutti gli utenti (operatori e cittadini). **Azione 3: Gestione delle estensioni ed evoluzioni** Lo IAM regionale richiede una serie di adeguamenti per permetterne la gestione in modo strutturato e per garantire l'integrazione di nuove funzionalità che vengono sviluppate da AgID. Questa azione è finalizzata all'implementazione delle facilities di gestione dell'infrastruttura e alla semplificazione dei processi di integrazione con i vari Sistemi informativi.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_16	InnovaPuglia

Identificazione dell'Azione	
Denominazione Azione	**OR _16 Razionalizzazione DB regionali**
Sintesi dell'Azione	**AZIONE TRASVERSALE -** Razionalizzazione basi di dati Regionali
Classificazione dell'Azione	
Categoria Sintetica	Evoluzione/Integrazione sistemi già esistenti.
Obiettivi D.G.R. n. 1219/2021	Completare il percorso di digitalizzazione, razionalizzare i sistemi informativi regionali.
Contesto Normativo	D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'Amministrazione Digitale; Piano triennale per l'Informatica nella PA 2021-2023.
Contesto Strategico Nazionale: Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023 e Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	**Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023** - Sezione seconda – Capitolo 4 (Infrastrutture) – Capitolo 6 (Sicurezza Informatica) **PNRR** - Asse I: Digitalizzazione e Innovazione - Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 1: Digitalizzazione PA (rif. Investimenti: 1.1. Infrastrutture Digitali; 1.3 Dati e Interoperabilità; 1.5 Cybersecurity)
Descrizione dell'Azione	
Descrizione Azione	L'azione prevista è finalizzata a: ● censire e razionalizzare i database a supporto di sistemi informativi regionali sia ad uso interno che rivolti a cittadini e imprese del territorio regionale; ● organizzare un servizio cloud di erogazione spazi per il database in cui il gestore (individuato tra InnovaPuglia o un soggetto del mercato con opportune caratteristiche) fornirà l'infrastruttura ospitante. Il modello di servizio includerà automazione della predisposizione dell'ambiente, backup, ridimensionamento, disponibilità elevata, sicurezza, monitoraggio dello stato. Obiettivo principale è la realizzazione di piattaforme tecnologicamente omogenee e sicure per l'erogazione di servizi database a supporto di sistemi informativi regionali. Gli stakeholder coinvolti sono le Strutture Regionali titolari del trattamento degli archivi informatici, i responsabili del trattamento previsti negli affidamenti contrattuali o per convenzione, i tecnici nei vari ruoli di manager, sviluppatori, sistemisti e Database Administrator. I benefici attesi possono essere sintetizzati in: ● censimento, catalogazione e classificazione delle basi di dati esistenti; ● miglioramento funzionale delle piattaforme tecnologiche di erogazione dei servizi di database server; ● elevazione del livello di sicurezza e disponibilità delle piattaforme e adeguamento a standard riconosciuti e best practice; ● costante verifica del rispetto della normativa vigente in termini di privacy (GDPR) e audit e controllo degli amministratori di sistema;

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_16	InnovaPuglia

	● migrazione delle basi di dati, qualora non ancora presenti, nel Datacenter regionale e nella piattaforma Cloud presso InnovaPuglia, qualificato come datacenter di Classe A da AgID; ● aggiornamento e adeguamento tecnologico, con ricadute positive in termini di prestazioni, sicurezza e funzionalità; ● risparmio sui costi di gestione; ● politica di gestione unificata e standardizzata. L'intervento prevede lo sviluppo delle seguenti attività: ● individuazione delle strutture regionali da coinvolgere nell'analisi dell'intervento, partendo da quelle già interessate (Dipartimenti, Agenzie, Società in house); ● definizione della metodologia di lavoro del gruppo di analisi, con particolare riferimento all'analisi del rischio di ciascun sistema informativo coinvolto e alle azioni di trattamento relative da realizzare; ● verifica dello stato dell'arte degli interventi già effettuati in materia; ● analisi dei fabbisogni degli stakeholder; ● valutazione dell'Impatto dell'intervento all'interno e/o all'esterno dell'Ente; ● eventuale suddivisione dell'OR in sotto-azioni; ● individuazione dei requisiti funzionali dell'intervento e/o delle singole azioni; ● individuazione dei Sistemi Informativi, regionali e non regionali, con i quali è prevista l'interoperabilità partendo dai sistemi già noti, verificandone il livello tecnologico di cooperazione e indicando il percorso e i requisiti di adeguamento agli standard de facto, se eventualmente non adottati; ● definizione delle piattaforme tecnologiche di riferimento, dei vincoli e dei requisiti funzionali e tecnologici, con particolare riferimento alle prestazioni, al bilanciamento di carico (trattandosi di piattaforme a supporto dell'azione di consolidamento), alla flessibilità funzionale e operativa, alla disponibilità e alla sicurezza dei dati; ● organizzazione del servizio SaaS: individuazione dei modelli o del modello di database cloud più adatti alle esigenze regionali, governance del processo di erogazione e gestione servizi, definizione della contrattualistica legata all'erogazione dei servizi.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_17	InnovaPuglia

Identificazione dell'Azione	
Denominazione Azione	**OR _17 Anagrafica Unica Personale Regionale**
Sintesi dell'Azione	**AZIONE TRASVERSALE** - Anagrafica Unica Personale Regione Puglia
Classificazione dell'Azione	
Categoria Sintetica	Evoluzione/Integrazione sistemi già esistenti, Interoperabilità dei sistemi Informativi
Obiettivi D.G.R. n. 1219/2021	Completare il percorso di digitalizzazione
Contesto Normativo	D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'Amministrazione Digitale
Contesto Strategico: Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023 e Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	**Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023 -** Sezione seconda – Capitolo 1 (Servizi) - Capitolo 3 (Piattaforme) - Capitolo 5 (Interoperabilità) **PNRR** - Asse I: Digitalizzazione e Innovazione - Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 1: Digitalizzazione PA (rif. Investimenti: 1.3 Dati e Interoperabilità; 1.5 Cybersecurity)
Descrizione dell'Azione	
Descrizione Azione	Questa azione si propone di creare un unico punto di gestione dell'anagrafica dei dipendenti regionali e dell'organigramma regionale. Tutti i sistemi informativi dovranno acquisire le informazioni relative all'anagrafica del dipendente e all'afferenza all'interno dell'organizzazione direttamente dal sistema proposto: in tal modo, il cambio di afferenza di un dipendente verrà immediatamente propagato su tutti i sistemi al fine di gestire in modo semplice e veloce il profilo e le relative autorizzazioni. Allo stesso modo, si potrà gestire la disattivazione di un account che verrà propagata su tutti i sistemi. In particolare il sistema dovrà gestire: ● le informazioni di contatto dei dipendenti dell'ente; ● la struttura organizzativa regionale, l'associazione dei dipendenti ad una o più strutture organizzative, l'associazione di uno o più ruoli rivesti dall'utente all'interno della struttura organizzativa; ● le abilitazioni funzionali di ogni dipendente regionale verso gli applicativi dell'Ente; ● le deleghe di ogni dipendente sui singoli sistemi; ● il flusso informativo verso tutti i sistemi applicativi regionali; ● la storia dei cambiamenti avvenuti, consentendo interrogazioni "alla data" per la verifica di compliance temporale rispetto alle operazioni effettuate o effettuabili; ● l'aggiornamento automatico o semi-automatico del Catalogo dei Procedimenti relativi al singolo dipendente. I principali requisiti funzionali sono i seguenti:

	Gestione dei Corrispondenti Gestione della rubrica unificata interna alla Regione. Possibilità di: ● organizzare la rubrica almeno per struttura organizzativa regionale, per dipendente, per tipologia di ruolo funzionale o per una intersezione/unione dei precedenti criteri, anche con interrogazioni "alla data" per poter verificare i corrispondenti usati in comunicazioni pregresse; ● gestire rubriche interne alle strutture organizzative (dipartimento, sezione, servizio) o private per ogni utente, con opzione di condivisione delle informazioni tra utenti; ● integrazione con i servizi del sistema di Anagrafica Unica Stakeholder Esterni, in particolare per l'accesso alle rubriche dei corrispondenti esterni (domicili digitali, imprese, professionisti). ***Gestione Struttura Organizzativa Regionale*** Principali caratteristiche: ● La gestione delle strutture organizzative regionali consente di definire almeno cinque livelli gerarchici, con parametrizzazione delle strutture organizzative e delle relazioni tra le stesse. ● Gestione del flusso informativo dal sistema di Anagrafica Unica verso il sistema di Gestione del Personale. ● Gestione dei ruoli funzionali di ogni dipendente all'interno delle strutture organizzative di appartenenza. ● Definizione dei livelli gerarchici tra dipendenti. ● Gestione di automatismi nella disattivazione di una struttura organizzativa e relative disattivazioni degli utenti ad essa assegnati. ● Consultabilità dell'organigramma da parte di tutti i dipendenti regionali; ● Consultazione storica dell'organigramma per la verifica delle afferenze "alla data" Possibilità di: ● assegnare ogni dipendente a una o più strutture organizzative; ● gestire lo storico degli organigrammi; ● storicizzare i dati di appartenenza di ogni dipendente ad una o più strutture organizzative in caso di nuova assegnazione del dipendente o in caso di variazione della struttura organizzativa; ● segnalare tempestivamente eventuali variazioni organizzative all'amministrazione di sistema che provvederà ad accettare o rifiutare le modifiche in base alle motivazioni presentate; ● visualizzare i dati in modalità grafica; ● estrarre dati di sintesi sui dati attuali e/o storici e realizzare report. ***Gestione Ruoli Funzionali Applicativi***

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_17	InnovaPuglia

	Principali caratteristiche: ● Gestione del catalogo degli applicativi dell'ente. ● Per ogni dipendente possibilità di attivare un'utenza sul sistema applicativo di riferimento. ● Per ogni utenza possibilità di associare uno o più profili di abilitazione. ● Per ogni profilo possibilità di gestire le funzioni a cui l'utente è abilitato e i diritti di visibilità sui dati. ● In caso di applicativi che richiedano procedure formali di registrazione, la gestione delle richieste utente deve avvenire mediante form web le cui informazioni debitamente validate saranno conservate nello storico delle utenze dell'applicativo e saranno in relazione con le informazioni organizzative relative al dipendente. ● La componente sarà interrogata dopo il processo di autenticazione dai diversi applicativi regionali per la corretta attribuzione dei diritti di accesso (funzionali e di visibilità) all'utente. ***Gestione Deleghe*** La delega è l'attribuzione ad un dipendente delle mansioni e del ruolo svolti dal delegante. La delega avviene amministrativamente mediante atto formale e si concretizza nei sistemi informativi dell'Ente come la possibilità per il delegato di operare per conto del delegante. Si prevede, quindi: ● l'associazione della "delega" ai diritti di accesso ai dati e alle abilitazioni funzionali ad operare sui diversi sistemi informativi regionali possibilmente in maniera automatica ereditando i diritti del delegante; ● la possibilità di sospendere i diritti funzionali e di visibilità del delegante. ● la possibilità di assegnare una delega ad un dipendente; ● la revoca di una delega; ● il tracciamento di tutte le deleghe formali; ● il tracciamento di tutte le deleghe applicative; ● lo storico delle assegnazioni di delega. ***Amministrazione*** L'amministratore di sistema dovrà disporre di un cruscotto che oltre alle funzioni di gestione delle tre componenti funzionali precedentemente descritte permetta almeno di verificare lo stato delle utenze, ricevere le notifiche automatiche di cambio stato utente, ricevere gli alert di verifica delle assegnazioni degli utenti in seguito alle modifiche alle strutture organizzative, ricevere eventuali messaggi di errore negli accessi via web service degli applicativi esterni.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_18	InnovaPuglia

Identificazione dell'Azione	
Denominazione Azione	**OR _18 Anagrafica Unica Stakeholder Esterni**
Sintesi dell'Azione	**AZIONE TRASVERSALE** - Anagrafica Unica Stakeholder Esterni
Classificazione dell'Azione	
Categoria Sintetica	Evoluzione/Integrazione sistemi già esistenti, Interoperabilità dei sistemi Informativi.
Obiettivi D.G.R. n. 1219/2021	Completare il percorso di digitalizzazione.
Contesto Normativo	D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'Amministrazione Digitale
Contesto Strategico Nazionale: Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023 e Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	**Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023 -** Sezione seconda – Capitolo 1 (Servizi) - Capitolo 3 (Piattaforme) - Capitolo 5 (Interoperabilità) **PNRR -** Asse I: Digitalizzazione e Innovazione - Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 1: Digitalizzazione PA (rif. Investimenti: 1.3 Dati e Interoperabilità; 1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale) - Innovazione PA (rif. Riforma 2.2. Buona Amministrazione e Semplificazione)
Descrizione dell'Azione	
Descrizione Azione	L'azione si propone di creare un'unica anagrafica di tutti i soggetti esterni che a vario titolo interagiscono con le piattaforme regionali. La finalità è quella di facilitare gli accessi successivi, evitando ai cittadini e alle imprese di inserire dati già in possesso dell'Amministrazione e di caricare documenti già prodotti, di informare gli utenti dello stato dei documenti presenti in archivi, di proporre lo storico dei bandi/avvisi/procedimenti a cui l'utente ha partecipato. Le informazioni potrebbero anche essere utilizzate per proporre al cittadino/impresa possibili bandi per cui possiede i requisiti di partecipazione. L'Anagrafe Unica degli Stakeholder dovrà contenere i dati di tutti gli Stakeholder, con qualsiasi forma privata e/o giuridica e settore di attività economica, che a qualunque titolo hanno avuto necessità di accedere ad uno dei sistemi informativi regionali. I dati reperibili da fonti esterne (per esempio, Registro Imprese) saranno aggiornati al momento dell'accesso per fornire sempre l'informazione più corretta e la fonte informativa sarà consultabile in apposita sezione. Il sistema verrà progettato in conformità ai principi di privacy by design e privacy by default, garantendo il principio dell'once only mediante l'integrazione con il nodo di interoperabilità (OR_19), che dovrà recuperare tutte le informazioni disponibili dalle piattaforme regionali e nazionali. I principali requisiti funzionali sono i seguenti:

	Gestione delle informazioni ● gestione anagrafica stakeholder e informazioni di contesto [necessarie per bandi, richieste, ecc]; ● integrazione con IAM regionale e accesso mediante SPID/CIE; ● integrazione con nodo di interoperabilità [OR_19] per recupero di tutte le informazioni già disponibili (visure camerali, DURC, ecc); ● storicizzazione delle informazioni ***Integrazione con Elenchi Pubblici*** Integrazione con: ● **API di INAD**, Elenco Pubblico dei domicili digitali (CAD articolo 6-quarter); ● **IPA**, Indice degli Indirizzi delle pubbliche Amministrazioni Italiane, (CAD articolo 6-ter); ● **INI-PEC**, Indice degli indirizzi dei professionisti e delle imprese sul territorio italiano (CAD articolo 6-bis). ***Scrivania degli Stakeholder*** La scrivania Stakeholder permette agli utenti di avere una visione di insieme di tutti i servizi offerti dalla Regione Puglia. Il sistema mostra all'utente tutte le possibilità di finanziamento disponibili, evidenziando quelle a cui può accedere in base alle informazioni in possesso al sistema e quelle che non sono a lui destinate (il sistema espone il vincolo che impedisce la partecipazione del soggetto). La scrivania prevede: ● gestione bandi/finanziamenti/servizi/domande; ● stato aggiornato delle pratiche in cui è coinvolto; ● accesso diretto alle piattaforme verticali (bandi, richieste, ecc) per la gestione delle pratiche in cui è coinvolto. ***Gestione Deleghe*** La delega è l'attribuzione ad un utente delle mansioni e del ruolo svolti dal delegante. La delega avviene amministrativamente mediante atto formale [da recuperare mediante nodo di interoperabilità o da caricare] e si concretizza nei sistemi informativi dell'Ente come la possibilità per il delegato di operare per conto del delegante. La delega potrebbe escludere dall'operatività applicativa il delegante. Si prevede, quindi: ● la gestione deleghe mediante Sistema Gestione Deleghe nazionale, mediante accesso a quelle previste nella struttura societaria [nei casi di società/aziende, da acquisire tramite nodo di interoperabilità], sia quelle configurabili nella piattaforma stessa; ● l'associazione della "delega" ai diritti di accesso ai dati e alle abilitazioni funzionali ad operare sui diversi sistemi informativi

	regionali, possibilmente in maniera automatica ereditando i diritti del delegante; ● gestione puntuale delle deleghe: possibilità di delegare una singola procedura, una tipologia, l'accesso da un sistema, etc.; ● la possibilità di sospendere i diritti funzionali e di visibilità del delegante; ● la gestione della revoca di una delega; ● il tracciamento di tutte le deleghe formali; ● il tracciamento di tutte le deleghe applicative; ● lo storico delle assegnazioni di delega; ● sistema di allerta per il delegante che lo informi periodicamente delle deleghe che ha concesso, al fine di valutare la necessità di revoca; ● integrazione con Banche dati nazionali (Camera di commercio, IPA, ecc) per la verifica dei dati e invio comunicazioni in caso di cambiamenti. ***Amministrazione*** L'amministratore di sistema dovrà disporre di un cruscotto che, oltre alle funzioni di gestione di tutte le componenti funzionali precedentemente descritte, permetta di verificare lo stato delle utenze e di disattivare situazioni di blocco dovute ad anomalie o mancato aggiornamento dei dati.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_19	InnovaPuglia

Identificazione dell'Azione	
Denominazione Azione	**OR _19 Nodo di Interoperabilità**
Sintesi dell'Azione	**AZIONE TRASVERSALE** - Nodo di interoperabilità regionale
Classificazione dell'Azione	
Categoria Sintetica	Evoluzione/Integrazione sistemi già esistenti, Interoperabilità dei sistemi Informativi
Obiettivi D.G.R. n. 1219/2021	Completare il percorso di digitalizzazione
Contesto Normativo	Regole di interoperabilità adottate e pubblicate con Determinazione n. 547/2021 da AgID ai sensi dell'art. 71 del CAD e della Direttiva (UE) 2015/1535: •"Linee guida sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni"; •"Linee guida Tecnologie e standard per la sicurezza dell'interoperabilità tramite API dei sistemi informatici".
Contesto Strategico Nazionale: Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023 e Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	**Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023 -** Sezione seconda – Capitolo 1 (Servizi) - Capitolo 3 (Piattaforme) - Capitolo 5 (Interoperabilità) **PNRR** - Asse I: Digitalizzazione e Innovazione - Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 1: Digitalizzazione PA (rif. Investimenti: 1.1. Infrastrutture Digitali; 1.3 Dati e Interoperabilità; 1.5 Cybersecurity) - Innovazione PA (rif. Riforma 2.2. Buona Amministrazione e Semplificazione)
Descrizione dell'Azione	
Descrizione Azione	L'azione si propone di accentrare tutti i flussi dati scambiati tra i sistemi informativi regionali e tra questi e le Pubbliche Amministrazioni esterne e/o soggetti privati in un unico dominio o "nodo". Nel nodo vengono esposti i servizi (e-service) forniti da ogni applicativo per l'interoperabilità con gli altri sistemi. I servizi dovranno essere razionalizzati e standardizzati al fine di evitare un'eccessiva proliferazione di specificità di filiera. Il nodo verrà realizzato in conformità alle "Linee guida Tecnologie e standard per la sicurezza dell'interoperabilità tramite API dei sistemi informatici" e le "Linee guida sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni" adottate e pubblicate con Determinazione n. 547/2021 da AgID ai sensi dell'art. 71 del CAD, e della Direttiva (UE) 2015/1535. Entrambe le Linee Guida contribuiscono alla definizione del modello di interoperabilità delle pubbliche amministrazioni (ModI), definito da AgID ai sensi dell'art. 73, comma 3-bis, lett. b) del CAD, in coerenza con il nuovo European Interoperability Framework. L'azione mira alla ottimizzazione e condivisione delle soluzioni, disponibili e potenziali, atte al reperimento di informazioni utili nei procedimenti amministrativi regionali per la compiuta attuazione dei principi *dell'once*

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_19	InnovaPuglia

	only e di minimizzazione del trattamento. Di seguito l'elenco delle attività propedeutiche alla realizzazione dell'azione: ● censimento delle banche dati attualmente accessibili in cooperazione applicativa da una o più Sezioni regionali; ● studio degli atti sottesi alla loro consultazione (Leggi, Regolamenti, Convenzioni, Accordi, ecc); ● ove necessario, identificazione e attuazione delle azioni l'estensione di tali atti al fine di rendere disponibili le informazioni a tutte le Sezioni regionali; ● identificazione e normazione interna di una procedura per le successive sottoscrizioni di nuove convenzioni/accordi per l'accesso a banche dati esterne. L'azione prevede, in coerenza con le Linee Guida suindicate: ● l'ingegnerizzazione o reingegnerizzazione dei connettori di accesso, al fine di rendere semplice la consultazione in cooperazione applicativa al maggior numero di applicativi regionali, rendendo unico il punto di accesso (nodo di interscambio); ● ove necessario, lo sviluppo di interfacce utente per la consultazione delle banche dati in maniera singola o mediante aggregazione di interrogazioni (es. fascicolo aziendale, ottenuto come interrogazione sul sistema della visura camerale, della regolarità contributiva, del nodo informativo del lavoro, ecc), anche tramite la scrivania del dipendente (OR_5); ● la creazione di un catalogo di servizi di consultazione ad uso interno (eventualmente ottenibile come estensione dal catalogo interrogato dal portale istituzionale per popolare il "come fare per"); ● la creazione di un modulo di interoperabilità per gli stakeholder esterni che permetta, ove previsto dalla normativa di settore, l'accesso degli stakeholder esterni ad una banca data regionale, per la verifica di dichiarazioni, certificazioni o dati. La prevista azione va raccordata con l'anagrafica unica (OR_17 e OR_18), per governare l'accesso ai dati, con il sistema unico per la gestione di bandi ed avvisi (OR_10) e, in ultimo, con il sistema di DSS regionale (OR_1).

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_20	InnovaPuglia

Identificazione dell'Azione	
Denominazione Azione	**OR _20 Cyber Security e Networking Infrastructures**
Sintesi dell'Azione	**AZIONE TRASVERSALE** - Evoluzione Cyber Security e Networking Infrastructures
Classificazione dell'Azione	
Categoria Sintetica	Evoluzione Cyber Security e dei servizi di comunicazione dati.
Obiettivi D.G.R. n. 1219/2021	Tra i principali obiettivi dell'azione: ● assicurare, in sinergia con i Dirigenti competenti *ratione materiae* in qualità di Designati al trattamento ex D.G.R. n 145/2019 e con il Responsabile della Protezione dei Dati personali regionale (RPD), che **i sistemi informativi regionali siano conformi ai principi di data protection by default e by design**; ● **razionalizzare** i sistemi informativi regionali, evitando il duplicarsi di infrastrutture tecnologiche che svolgono le medesime funzionalità; ● garantire **l'interoperabilità** dei sistemi informativi regionali; ● **potenziare il monitoraggio e la governance** del percorso di organizzazione digitale della Regione Puglia.
Contesto Normativo	D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'Amministrazione Digitale; Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), 2021; Decreto-legge 14 giugno 2021 n. 82 – Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell'architettura nazionale di cybersicurezza e istituzione dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale; Regolamento in materia di notifiche degli incidenti aventi impatto su reti, sistemi informativi e servizi informatici di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b), del decreto-legge 21 settembre 2019, n.105, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 133, e di misura volte a ;garantire elevati livelli di sicurezza; Decreto Legislativo 18 maggio 2018, n. 65 - Attuazione della direttiva (UE) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione; Decreto-legge 21 settembre 2019, n. 105 - Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica; Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 agosto 2019 - Disposizioni sull'organizzazione e il funzionamento del computer security incident response team - CSIRT italiano; Piano Nazionale per la Protezione Cibernetica 2017; Regolamento (UE) 2014/910 del Parlamento europeo e del Consiglio – Regolamento eIDAS - Nuova strategia Cybersicurezza europea.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_20	InnovaPuglia

Contesto Strategico Nazionale: Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023 e Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	**Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023 -** Sezione seconda- Capitolo 3 (Piattaforme) - Capitolo 6 (Sicurezza) **PNRR -** Asse I: Digitalizzazione e Innovazione - Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 1: Digitalizzazione PA (rif. Investimenti: 1.1. Infrastrutture Digitali; 1.3 Dati e Interoperabilità; 1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale; 1.5: Cybersecurity) - Innovazione PA (rif. Riforma 2.2. Buona Amministrazione e Semplificazione)
Descrizione dell'Azione	
Descrizione Azione	La compiuta realizzazione delle azioni del Piano Triennale per l'informatica della Pubblica Amministrazione, che si propone di migliorare l'accesso online ai beni e servizi in tutta Europa per i consumatori e le imprese, non può prescindere da reti di comunicazioni veloci ed affidabili, resilienti e sicure. All'interno dei macro-ambiti della trasformazione digitale, la cybersecurity nella PA riveste un'importanza strategica; infatti, soltanto con infrastrutture tecnologiche e piattaforme davvero sicure è possibile immaginare il coinvolgimento attivo ed il consenso del cittadino. La sicurezza info-telematica deve permeare il livello strettamente locale, mediante l'azione di monitoraggio continuo esercitato dal SOC, in grado di proteggere le infrastrutture di esercizio in ambito Cloud Computing Regionale ed il livello regionale, mediante il CSIRT Puglia, che operando in sinergia con il CSIRT Italia e CERT-AgID, diventa l'organismo territoriale in grado di soddisfare il fabbisogno di sicurezza degli Enti Locali pugliesi offrendo un catalogo servizi di tipo preventivo, reattivo e di gestione. A titolo puramente esemplificativo, la presente proposta prevede di implementare il livello di sicurezza nella progettazione e nella gestione dei servizi, in grado di migliorare e rendere più efficiente ed efficace l'azione del Data Center Regionale, che si avvale del paradigma del Cloud, coerentemente con la The European Cloud Initiative dell'Unione Europea e di accompagnare gli Enti Locali nel difficile compito di favorire il processo di digitalizzazione e di trasformazione digitale consapevolmente (Security Awareness), considerando le minacce cyber a cui ogni iniziativa digitale viene potenzialmente sottoposta. L'Azione prevede: ● il potenziamento dell'infrastruttura di Cyber Security per il Data Center Regionale e dei relativi processi di continuous monitoring, comprendendo ad esempio, l'applicazione sistematica, periodica ed automatizzata di indagini sulla vulnerabilità (Vulnerability Assessment) su tutti i sistemi in esso ospitati ed esposti sulla rete; ● il potenziamento dell'infrastruttura di servizio del CSIRT Puglia, con valorizzazione della campagna di accreditamento alla Costituency, miglioramento dei servizi a catalogo nei confronti della comunità degli EE.LL. aderenti; ● lo sviluppo e il sostegno di iniziative nell'ambito delle reti di

	comunicazione per la PA e, in particolare, per la Sanità Digitale potenziando la rete a Larga Banda Regionale; in questo ambito, è prevista una più completa integrazione con la rete interna del Data Center Regionale, attraverso sistemi di gestione unificata. Entrambe le reti, infatti, prevedono servizi di sicurezza avanzati, come parte integrante del servizio di trasporto; ● attività di formazione specifica, anche per il tramite degli strumenti di governance identificati nell'OR_26.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_21	InnovaPuglia

Identificazione dell'Azione	
Denominazione Azione	**OR _21 Piattaforma per la gestione integrata dei dati di mobilità**
Sintesi dell'Azione	**AZIONE VERTICALE -** Piattaforma per la gestione integrata dei dati di mobilità
Classificazione dell'Azione	
Categoria Sintetica	Evoluzione/Integrazione sistemi già esistenti.
Obiettivi D.G.R. n. 1219/2021	Completare il percorso di digitalizzazione, Razionalizzare i sistemi informativi, Interoperabilità dei sistemi Informativi.
Contesto Normativo	D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'Amministrazione Digitale; D. Lgs. 24 gennaio 2006, n. 36; Direttiva 2019/1024/UE
Contesto Strategico: Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023 e Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	**Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023 -** Sezione seconda – Capitolo 1 (Servizi) - Capitolo 2 (Dati) - Capitolo 3 (Piattaforme) - Capitolo 5 (Interoperabilità) – Capitolo 6 (Sicurezza) **PNRR** - Asse I: Digitalizzazione e Innovazione - Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 1: Digitalizzazione PA (rif. Investimenti. 1.1. Infrastrutture Digitali; 1.3 Dati e Interoperabilità; 1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale) - Innovazione PA (rif. Riforma 2.2. Buona Amministrazione e Semplificazione
Descrizione dell'Azione	
Descrizione Azione	L'azione si prefigge i seguenti scopi: ● la costruzione di una piattaforma informativa che trae ispirazione dal paradigma MaaS (mobilità come servizio), dove poter pianificare viaggi e spostamenti in maniera semplice e veloce attraverso l'utilizzo di informazioni di base (orari, prezzi, posizione, itinerari suggeriti e integrazione di informazioni multimodali). In sintesi, il sistema dovrà essere in grado di ricevere queste informazioni direttamente dagli operatori del trasporto pubblico locale, operanti in ambito regionale, tramite flussi in formato aperto (ad esempio GTFS o NeTEx) rendendoli disponibili ai soggetti finali tramite un'app per smartphone o applicazione web; ● nel settore turistico, la possibilità di prevedere servizi integrati per agevolare la mobilità dei turisti, che scelgono una determinata località come meta del proprio viaggio e della propria vacanza, con un accesso semplice e integrato a tutte le opzioni di spostamento desiderate per il periodo richiesto, che siano esclusivamente per l'arrivo e la partenza, oppure anche per gli spostamenti durante la permanenza; ● la raccolta dei dati di presenza e il loro riversamento nel data lake regionale, previsto nel piano Puglia Digitale. Le fonti di

	approvvigionamento dei dati possono essere molteplici: l'applicazione di mobilità del punto precedente, l'app turistica Visit Puglia, movimentazione dei flussi turistici di strutture ricettive e locazioni brevi (SPOT e SPOT Easy), monitoraggio degli accessi ai luoghi di cultura, dati di ticketing di mobilità attraverso opportune convenzioni con gli stakeholder nazionali e regionali e altre fonti che potranno essere individuate. L'iniziativa progettuale prevede anche un'importante azione di condivisione e coinvolgimento degli operatori economici del trasporto pubblico locale, affinché venga definito un sistema di regole chiaro che abbassi le barriere di ingresso evitando condizioni di monopolio, nonchè l'aggiornamento/integrazione delle indicazioni presenti nel Catalogo dei servizi digitali di Regione Puglia al fine di classificare e rendere facilmente raggiungibili i servizi a specifiche tipologie di utenti e/o per parole chiave. I possibili stakeholders dell'iniziativa progettuale sono, dunque, i cittadini, i turisti, gli operatori della filiera turistica e culturale, la pubblica amministrazione e gli operatori del trasporto pubblico locale operanti in ambito regionale. Le strutture regionali che potrebbero essere coinvolte sono il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio – Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti –, l'Agenzia ARET PugliaPromozione e il Dipartimento Mobilità – Sezione Infrastrutture per la mobilità. I flussi informativi provenienti dalla filiera turistica e culturale, come ad esempio la movimentazione turistica delle strutture ricettive e delle locazioni brevi oppure i dati di accesso/presenza nei luoghi di cultura, saranno messi a disposizione attraverso API, che verranno sviluppate nelle progettualità previste nell'Ecosistema Digitale Integrato del Turismo e della Cultura del piano Puglia Digitale. I dati raccolti verranno pubblicati come Open Data nel Portale regionale, al fine di consentire lo sviluppo di nuovi servizi digitali a disposizione dei cittadini. Tale sistema verrà ulteriormente alimentato da: ● tutti i soggetti coinvolti nella mobilità del territorio, con riferimento al parco circolante di veicoli stradali, navi, treni, aerei, privati e non; ● la rete di rilevazione ambientale e metereologica; ● i sistemi di sicurezza e monitoraggio del traffico (pedonale, autostradale, navale, aereo) e sensoristica per il riconoscimento di criticità (es. affollamento alle banchine);

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_21	InnovaPuglia

	● i sistemi statistici in materia di mobilità e trasporti (per esempio: sistemi statistici basati sulle anagrafiche dei conducenti o basati sulla rilevazione dell'incidentalità); ● altre banche dati di carattere extra regionale inerenti la mobilità e i trasporti; L'obiettivo della messa a disposizione dei dati è di rendere disponibili, in formato aperto, tutte le informazioni che caratterizzano le infrastrutture e la mobilità sul territorio. Il punto di arrivo sarà un sistema "Open Trasporti", che fornirà, in tempo reale, qualunque informazione inerente la mobilità e che esporrà le API per lo sviluppo di applicazioni per migliorare i servizi, la trasparenza, la sicurezza.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_22	InnovaPuglia

Identificazione dell'Azione	
Denominazione Azione	**OR _22 Digital Library**
Sintesi dell'Azione	**AZIONE VERTICALE -** Evoluzione Digital Library Regionale
Classificazione dell'Azione	
Categoria Sintetica	Evoluzione Puglia Digital Library ed integrazione di servizi di interoperabilità verso altri sistemi esterni.
Obiettivi D.G.R. n. 1219/2021	Completare il percorso di digitalizzazione, Razionalizzare i sistemi informativi, Interoperabilità dei sistemi Informativi.
Contesto Normativo	D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82; D. Lgs. 24 gennaio 2006, n. 36; Legge regionale 24 luglio 2012, n.20; Determinazione dirigenziale del 23 settembre 2013, n. 239 del Servizio Beni Culturali - "Approvazione del progetto esecutivo della «Digital Library della Regione Puglia»"; D.G.R. 17 aprile 2015, n. 766 - "Realizzazione della Digital Library della Regione Puglia: indirizzi operativi per il trasferimento e la conservazione dei materiali culturali digitali dei Servizi/Enti/Agenzie regionali e licenze di accesso e riutilizzo dei contenuti digitali"; Linee guida nazionali per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico, 2017; Direttiva (UE) 2019/1024 del Parlamento europeo e del Consiglio; DPCM n. 169/2019 - "Regolamento di organizzazione del Ministero (della cultura), degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance. (20G00006)"; Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale (PND), 2021; Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), 2021; Linee Guida AgID sulla Formazione, Gestione e Conservazione dei documenti informatici, 2021; D.Lgs. del 8 novembre 2021, n. 200 (Attuazione della direttiva (UE) 2019/1024 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, relativa all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico (rifusione); RACCOMANDAZIONE (UE) 2021/1970 DELLA COMMISSIONE del 10 novembre 2021 relativa a uno spazio comune europeo di dati per il patrimonio culturale.
Contesto Strategico: Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023 e Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	**Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023 -** Sezione seconda – Capitolo 1 (Servizi) - Capitolo 3 (Piattaforme) - Capitolo 5 (Interoperabilità) – Capitolo 6 (Sicurezza) **PNRR** - Asse I: Digitalizzazione e Innovazione - Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 1: Digitalizzazione PA (rif. Investimenti: 1.1. Infrastrutture Digitali; 1.3 Dati e

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_22	InnovaPuglia

	Interoperabilità; 1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale; 1.5 Cybersecurity) - Innovazione PA (rif. Riforma 2.2. Buona Amministrazione e Semplificazione) - Componente 3: Turismo e Cultura 4.0 (rif. Investimento 1.1. Strategia digitale e Piattaforme per il patrimonio culturale).
Descrizione dell'Azione	
Descrizione Azione	In linea con la Raccomandazione (UE) 2021/1970, la Puglia Digital Library intende proseguire e incentivare gli attuali processi di digitalizzazione, conservazione, fruizione e diffusione del ricco patrimonio informativo culturale della Regione Puglia, a livello nazionale ed internazionale, implementando funzionalità e tecnologie all'avanguardia, basate sull'intelligenza artificiale, e facilmente utilizzabili dagli stakeholders. La finalità ultima, pertanto, è quella di offrire alla comunità una base di conoscenza sempre più ricca, in grado di rispondere alle esigenze di una molteplicità di utenti che sono messi in grado di comprendere gli oggetti digitali, in totale autonomia, anche in un futuro prossimo. La Puglia Digital Library, inoltre, acquisendo i principi propri dell'open access, diventa un importante strumento per favorire il pieno coinvolgimento dei cittadini ed innescare l'economia della creatività per la progettazione di nuovi servizi rivolti all'intera collettività. I principali fabbisogni espressi sono: • sostenere gli istituti di tutela del patrimonio culturale nell'adozione di tecnologie avanzate; • sostenere i partenariati tra il settore del patrimonio culturale e altri settori, quali l'istruzione superiore e l'istruzione e formazione professionale, le industrie creative e il turismo culturale sostenibile, al fine di stimolare l'innovazione per nuovi servizi e applicazioni; • coinvolgimento delle piccole e medie imprese per sostenere la trasformazione digitale del settore del patrimonio culturale, in particolare verso la digitalizzazione e l'innovazione basata sui dati; • sostenere i professionisti del patrimonio culturale nell'acquisizione di competenze nel settore dei diritti d'autore e della concessione di licenze e fornendo competenze in materia di diritti d'autore. Gli sviluppi della DL puntano all'integrazione nell'Ecosistema Digitale Integrato del Turismo e della Cultura, che consentirà alla Regione Puglia di razionalizzare gli interventi nei settori Beni Culturali e Turismo, fornendo agli utenti un sistema completo che copre vari fabbisogni nei due settori. Il contributo della DL risponde alla Raccomandazione della Commissione Europea 2021/1970 e volge alla creazione di uno spazio comune europeo di dati per il patrimonio culturale che: • favorirà l'innovazione e la trasformazione del settore; • promuoverà il riutilizzo dei contenuti e stimolerà la creatività in

	altri ambiti, creando un valore sia per l'economia che la società; • fornirà, in particolare, contenuti di alta qualità e un accesso efficiente, affidabile e di facile utilizzo ai beni del patrimonio culturale digitale europeo; • rafforzerà ulteriormente le collaborazioni, i partenariati e l'impegno con la rete di fornitori di dati (ad es. musei, gallerie, biblioteche e archivi in tutta Europa), aggregatori ed esperti che operano nel settore del patrimonio culturale digitale. Cuore dello spazio europeo di dati è Europeana, la piattaforma culturale digitale europea varata nel 2008, che negli sviluppi futuri consentirà a musei, gallerie, biblioteche e archivi di tutta Europa di condividere e riutilizzare le immagini digitalizzate del patrimonio culturale, come i modelli 3D dei siti storici e le scansioni di alta qualità dei dipinti. La DL già si interfaccia con Europeana attraverso l'aggregatore italiano Cultura Italia, e gli interventi previsti volgono ad una maggiore integrazione col modello di dati proposto. L'obiettivo degli interventi proposti è quello di far evolvere omogeneamente i vari sottosistemi della DL in modo da rispondere ad una maggior funzionalità ed usabilità degli stessi. Le principali aree in cui verranno effettuate le evoluzioni funzionali sono: • interoperabilità verso sistemi esterni; • catalogazione e digitalizzazione; • long term preservation; • usabilità e accessibilità alle informazioni; • sistemi di Intelligenza Artificiale (AI); • condivisione ed acquisizione delle Best practices. Si prevede di sviluppare e/o evolvere l'interoperabilità con: • Musei d'Italia Internet Culturale, SAN-Sistema Archivistico Nazionale, Cultura Italia, Europeana; • Viaggiare in Puglia; • Sistema di conservazione a norma dei documenti informatici di InnovaPuglia S.p.A. e Polo di conservazione regionale; • Ecosistema Digitale Integrato del Turismo e della Cultura; • CartApulia.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_23	InnovaPuglia

Identificazione dell'Azione	
Denominazione Azione	**OR_23 Digitalizzazione procedimenti amministrativi Regionali**
Sintesi dell'Azione	**AZIONE VERTICALE -** Completamento del percorso di digitalizzazione dei procedimenti amministrativi, avvisi, bandi e procedure di competenza di tutti i Dipartimenti regionali.
Classificazione dell'Azione	
Categoria Sintetica	Evoluzione/Integrazione sistemi già esistenti.
Obiettivi D.G.R. n. 1219/2021	Completare il percorso di digitalizzazione, Razionalizzare i sistemi informativi, Interoperabilità dei sistemi Informativi.
Contesto Normativo	Non specificato
Contesto Strategico: Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023 e Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	**Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023 -** Sezione seconda – Capitolo 1 (Servizi) - Capitolo 2 (Dati) - Capitolo 3 (Piattaforme) – Capitolo 4 (Infrastrutture) - Capitolo 5 (Interoperabilità) - Capitolo 6 (Sicurezza) **PNRR** - Asse I: Digitalizzazione e Innovazione - Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 1: Digitalizzazione PA (rif. Investimenti: 1.1. Infrastrutture Digitali; 1.3 Dati e Interoperabilità; 1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale; 1.5 Cybersecurity) - Innovazione PA (rif. Riforma 2.2. Buona Amministrazione e Semplificazione)
Descrizione dell'Azione	
Descrizione Azione	L'azione è finalizzata a completare il percorso di digitalizzazione dei procedimenti amministrativi, avvisi, bandi e procedure di competenza di tutti i Dipartimenti regionali. L'azione ha i seguenti obiettivi prioritari: • aggiornare il censimento di tutti i procedimenti amministrativi, avvisi, bandi, procedure regionali mediante popolamento del relativo Catalogo dei Procedimenti, con l'aggiornamento automatico dei tempi esposti sulla base delle metriche calcolate dalle piattaforme e, mediante integrazione con l'Anagrafica Unica del Personale Regionale (OR_17), dei contatti dei rispettivi referenti. • effettuare l'analisi di processo, reingegnerizzazione e informatizzazione dei procedimenti amministrativi, avvisi, bandi, procedure ancora non digitalizzati mediante l'integrazione nelle piattaforme sviluppate nel presente Piano; • migrazione dei portali di servizio, di siti e portali settoriali all'interno dell'infrastruttura regionale; • aggiornamento/integrazione delle indicazioni presenti nel Catalogo dei servizi digitali di Regione Puglia al fine di classificare e rendere

	facilmente raggiungibili i servizi a specifiche tipologie di utenti e/o per parole chiave. I principali benefici attesi possono essere riassunti come segue: • semplificazione dei procedimenti amministrativi; • ottimizzazione dei database; • miglioramento della performance; • miglioramento della comunicazione interna ed esterna alla PA; • ottimizzazione del decision making. Le principali fasi relative alla realizzazione dell'azione sono sintetizzabili in: • individuazione delle strutture regionali da coinvolgere nelle diverse fasi di sviluppo e definizione dei requisiti funzionali dell'azione: o individuazione dei singoli procedimenti amministrativi da informatizzare e loro interazioni, o analisi della normativa di riferimento, al fine di garantire sia il pieno soddisfacimento degli obblighi normativi regionali, ma anche nazionali e comunitari e individuare eventuali integrazioni/revisioni necessarie a livello regionale a seguito dell'introduzione dei servizi digitali oggetto dell'azione (semplificazione della documentazione richiesta, dell'iter amministrativo, ecc.); • individuazione dei siti/portali che si ritiene di migrare o integrare; • analisi dei contenuti informativi e delle banche dati in ottica di migrazione e razionalizzazione; • definizione e analisi delle integrazioni funzionali necessarie; • individuazione dell'iter procedurale per l'acquisizione dei servizi previsti: indagini di mercato, attivazione di procedure di gara; • monitoraggio delle fasi di realizzazione dell'azione; • definizione e attuazione delle misure di accompagnamento delle strutture regionali e degli stakeholder esterni all'utilizzo dei servizi digitali realizzati: comunicazione, formazione, supporto tecnico, ecc.; • monitoraggio delle ricadute. Questa azione coinvolgerà con tempi e modalità differenti e specifiche tutti i Dipartimenti regionali, richiedendo un elevato effort organizzativo e di sviluppo. L'azione verrà coordinata con gli sviluppi e le evolutive dei sistemi già realizzati, e previsti nell'ambito di progetti già in fase di realizzazione o di avvio previsti nel presente Piano. La tempistica delle attività, quindi, verrà determinata nel dettaglio tenendo conto dei tempi di attuazione di ogni singola azione del Piano cui è collegata.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_24	InnovaPuglia

Identificazione dell'Azione	
Denominazione Azione	**OR _24 Interventi innovativi per la diffusione e valorizzazione del patrimonio culturale**
Sintesi dell'Azione	**AZIONE VERTICALE -** La valorizzazione del patrimonio culturale necessita di forme digitali di diffusione delle informazioni innovative e interoperabili con i sistemi nazionali di catalogazione, in grado di soddisfare sia l'utente turista-culturale, che l'utente esperto del dominio. Il potenziamento dell'interoperabilità è in linea con la direttiva INSPIRE, che vede come indispensabile la diffusione dei metadati e dei dati territoriali.
Classificazione dell'Azione	
Categoria Sintetica	Evoluzione/Integrazione sistemi già esistenti.
Obiettivi D.G.R. n. 1219/2021	Completare il percorso di digitalizzazione, Interoperabilità dei sistemi Informativi.
Contesto Normativo	D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82; D. Lgs. 24 gennaio 2006, n. 36; Legge regionale 24 luglio 2012, n.20; Legge regionale 25 giugno 2013, n. 17 "Disposizioni in materia di beni culturali"; Direttiva (UE) 2019/1024 del Parlamento europeo e del Consiglio; D.Lgs. n. 200, dell'8.11.2021 [Attuazione della direttiva (UE) 2019/1024 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, relativa all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico (rifusione); RACCOMANDAZIONE (UE) 2021/1970 DELLA COMMISSIONE del 10 novembre 2021 relativa a uno spazio comune europeo di dati per il patrimonio culturale; Direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 marzo 2007 che istituisce un'Infrastruttura per l'informazione territoriale nella Comunità europea (Inspire).
Contesto Strategico: Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023 e Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	**Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023 -** Sezione seconda – Capitolo 1 (Servizi) - Capitolo 2 (Dati) - Capitolo 3 (Piattaforme) - Capitolo 5 (Interoperabilità) **PNRR** - Asse I: Digitalizzazione e Innovazione - Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 1: Digitalizzazione PA (rif. Investimenti: 1.1. Infrastrutture Digitali; 1.3 Dati e Interoperabilità; 1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale; 1.5 Cybersecurity) - Innovazione PA (rif. Riforma 2.2. Buona Amministrazione e Semplificazione) - Componente 3: Turismo e Cultura 4.0 (rif. Investimento 1.1. Strategia digitale e Piattaforme per il patrimonio culturale).
Descrizione dell'Azione	

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_24	InnovaPuglia

Descrizione Azione	L'azione prevista andrà a completare ed integrare quanto è stato finora realizzato nell'ambito del progetto regionale della Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia (CartApulia). La valorizzazione del patrimonio culturale non può prescindere dall'utilizzo degli strumenti digitali innovativi che devono consentire la diffusione della conoscenza non solo verso utenti esperti e ad operatori del settore, ma anche, verso utenti che normalmente usano strumenti smart, soprattutto mobili, e che necessitano, dunque, di poter reperire le informazioni in maniera alternativa e "rapida". Per raggiungere gli obiettivi si identificano le seguenti azioni: ● sviluppo/applicazione di nuove tecniche che siano in grado di diffondere il patrimonio culturale verso categorie di utenti differenti da quelle usuali, attraverso, ad esempio, applied game o game-based learning; ● utilizzo di sistemi di invio push di informazioni (variazioni su apertura/chiusura ecc.) in real time, che utilizzino eventualmente i dati posizionali (gps) o su luoghi opportunamente selezionati dagli utenti; ● introduzione di sistemi di Intelligenza Artificiale che possano agevolare i percorsi di visita attraverso, ad esempio, Natural Language Processing utilizzando assistenti vocali distribuiti che accompagnino i visitatori; ● maggiore integrazione con i social network come strumento abilitante alla diffusione del patrimonio culturale o con gli strumenti di messaggistica normalmente utilizzati dagli utenti (es. WhatsApp, Telegram ecc.); ● riproduzione 3D di complessi topografici, mostrando come erano nel passato (ricostruzioni virtuali) od anche nel presente. Parimenti, l'Amministrazione necessita di strumenti che garantiscano la catalogazione del patrimonio culturale, lo scambio informativo con le piattaforme nazionali e la ricezione in real-time dei dati di fruizione dei beni diffusi sul territorio regionale, finalizzato a politiche di valorizzazione che siano in grado di rispondere rapidamente ai fabbisogni, ovvero: ● realizzazione di sistemi di catalogazione dei beni mobili, funzionali anche al trasferimento all'ICCD, da fornire ai musei per la catalogazione delle raccolte (art. 17 del Codice dei Beni Culturali - D.Lgs. n. 42/2004); ● realizzazione del collegamento alla Linked Open Data Cloud del MIBAC che ambisce a diventare nucleo principale per il dominio dei Beni Culturali: i dati relativi al soggetto conservatore, quale luogo della cultura, riconosciuto dal Ministero, dovranno essere modellati attraverso l'ontologia adottata dall'ICCD; ● sistemi di ticketing evoluti a disposizione dei musei, oltre ad accessi automatici agli stessi; ● utilizzo dell'IoT per migliorare la fruizione in loco dei beni culturali: per esempio, uso di sensori di rilevazione e/o scansione

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_24	InnovaPuglia

	di QR-Code all'ingresso dei luoghi di cultura; analisi real time dei dati di fruizione; tracciamento espositivo dei singoli beni; invio al visitatore dei dati di accesso ai beni in real time per organizzare la propria visita. La diffusione dei metadati e dei dati territoriali è un obiettivo aderente ai dettami della direttiva INSPIRE, adeguando opportunamente le strutture dati e garantendo le componenti di interoperabilità in grado di dialogare con i sistemi di catalogazione nazionali. Infine, l'utilizzo di un sistema di blockchain per la creazione di un archivio distribuito delle opere museali, per garantire l'autenticità degli attori e la tracciabilità di tutte le transazioni che possano prevedere scambi di opere, potrà consentire di produrre un primo esempio di digitalizzazione di un processo complesso, che attualmente richiede scambi documentali attraverso strumenti ormai obsoleti.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_25	InnovaPuglia

Identificazione dell'Azione	
Denominazione Azione	**OR _25 HelpDesk Tecnico Unico Regionale**
Sintesi dell'Azione	**AZIONE VERTICALE** - Sistema unico di ticketing regionale
Classificazione dell'Azione	
Categoria Sintetica	Evoluzione/Integrazione sistemi già esistenti.
Obiettivi D.G.R. n. 1219/2021	Completare il percorso di digitalizzazione, Interoperabilità dei sistemi Informativi.
Contesto Normativo	D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'Amministrazione Digitale
Contesto Strategico: Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023 e Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023 - Sezione seconda – Capitolo 1 (Servizi) - Capitolo 3 (Piattaforme) - Capitolo 5 (Interoperabilità) PNRR - Asse I: Digitalizzazione e Innovazione - Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 1: Digitalizzazione PA (rif. Investimenti: 1.1. Infrastrutture Digitali; 1.3 Dati e Interoperabilità; 1.5 Cybersecurity) - Innovazione PA (rif. Riforma 2.2. Buona Amministrazione e Semplificazione)
Descrizione dell'Azione	
Descrizione Azione	L'azione è finalizzata alla creazione di un sistema software di ticketing ed helpdesk per il tracciamento e la digitalizzazione dei flussi di richieste e documentali. Tale sistema dovrà sostituire tutti i vari software utilizzati dai fornitori per la gestione operativa dei sistemi da loro sviluppati o che hanno in gestione anche per conservare la storia al susseguirsi dei fornitori per un singolo applicativo. Attraverso la configurazione di un'area senza il tracciamento dell'utente, sarà resa disponibile la funzione di feedback (art.7 del CAD) unificata, configurabile per ogni portale e con esportazione dei dati aggregati in formato di dati aperti. Principali caratteristiche: ● sistema multi tenant, a supporto di diversi uffici e aree organizzative; ● integrazione con IAM regionale; ● integrazione con il sistema di protocollo (configurabile ed attivabile a scelta su ogni tenant). possibilità di trasferire e condividere ticket tra differenti uffici/aree; ● possibilità di cooperazione applicativa anche via mail (Apertura, aggiornamento, interrogazione sullo stato, chiusura) in modo da consentire l'integrazione con sistemi esterni; ● possibilità di aggiungere clausole di consenso da accettare prima di aprire un ticket; ● interdipendenza tra ticket;

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_25	InnovaPuglia

	● possibilità di raccogliere più segnalazioni in un'unica pratica consentendo, in tal modo, di avere una visione globale dell'evento (incident) piuttosto che della singola richiesta; ● lista di attività atomiche per ogni ticket, per guidare l'utente nel processo di lavorazione ed evasione; ● form builder, possibilità di creare i moduli di inserimento per ogni categoria di ticket; ● campi di input personalizzati, campi complessi e configurabili tramite widget; ● gestione allegati firmati digitalmente, con controllo e validazione dell'integrità dei dati; ● chat e videoconferenza per operatori e utenti; ● report di riepilogo via email che include la lista dei ticket pendenti agli operatori; ● template grafico Bootstrap Italia (Linee Guida di Design per la P.A.) responsive per una esperienza di navigazione ottimale anche sui dispositivi mobili; ● realizzazione di FAQ a partire da segnalazioni provenienti dagli utenti, da esportare in diversi formati (csv, pdf) e da pubblicare in OpenData. Tali testi possono essere inseriti automaticamente nelle risposte degli operatori alle segnalazioni e, strutturando opportunamente il flusso informativo, alimentare la Knowledge Base (base di conoscenza) a supporto delle attività di Help Desk o, con opportune limitazioni, anche verso l'URP.

Parte III - LA GOVERNANCE

CAPITOLO 7 – Le leve dell'Innovazione

Le leve per l'innovazione hanno l'obiettivo di accompagnare il processo di trasformazione digitale delle PA migliorando l'efficacia dell'attuazione dei diversi interventi ICT e si concretizzano, fondamentalmente, nell'acquisizione delle competenze digitali, necessarie ai processi di innovazione in atto.
Rispetto alle azioni previste nel Piano triennale nazionale, Il Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale regionale persegue l'obiettivo OB.7.2 - Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale.

CAPITOLO 8 – Governare la trasformazione digitale

Tra i compiti attribuiti al RTD dalla disciplina in vigore, l'attuazione del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2021-2023, nel quale viene riconosciuto al RTD un ruolo centrale come motore dei processi di cambiamento ed innovazione; in questo contesto, viene attribuito al RTD il monitoraggio delle azioni intraprese dall'amministrazione per l'attuazione del processo di innovazione e la misurazione dei risultati raggiunti rispetto al Piano Triennale. Nell'ambito della governance della transizione, trovano posto interventi atti a rendere più efficace l'intervento del RTD attraverso azioni di sistema, di seguito descritte.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_26	InnovaPuglia

LE LINEE DI AZIONE REGIONALI

Identificazione dell'Azione	
Denominazione Azione	**OR_26 Project management e Change Management del processo di riorganizzazione digitale e dei processi di innovazione**
Sintesi dell'Azione	**AZIONE TRASVERSALE** - Project management e Change Management del processo di riorganizzazione digitale e dei processi di innovazione.
Classificazione dell'Azione	
Categoria Sintetica	Evoluzione/Integrazione sistemi già esistenti
Obiettivi D.G.R. n. 1219/2021	Completare il percorso di digitalizzazione, Razionalizzare i sistemi informativi, Interoperabilità dei sistemi Informativi
Contesto Normativo	Non specificato.
Contesto Strategico Nazionale: Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023 e Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	**Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. AgID 2021-2023 -** Sezione terza – Capitolo 7 (Le leve per l'innovazione) - Capitolo 8 (Governare la trasformazione digitale) **PNRR -** Asse I: Digitalizzazione e Innovazione - Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 1: Digitalizzazione PA (rif. Investimento 1.7 Competenze digitali di base) - Innovazione PA (rif. Investimento 2.3. Competenze e capacità amministrativa; Riforma 2.3 Competenze e carriere).
Descrizione dell'Azione	
Descrizione Azione	L'azione prevede le seguenti sub-azioni: **1. Progettazione** Progettazione delle varie azioni del presente Piano e delle singole componenti innovative necessarie alla realizzazione dei progetti/azioni individuati; **2. Coordinamento** **3.** Gestione a regime del Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale (avvio, attuazione, conclusione) e dei relativi progetti/azioni. **4. Monitoraggio** controllo continuo del livello di innovazione raggiunto e raccolta dei fabbisogni dell'Ente (cfr. art. 17, comma 1, lett. e del CAD); **5. Formazione** formazione e l'addestramento di tutti i dipendenti regionali in merito alla transizione digitale, alle tecnologie e ai servizi applicativi dell'Ente; **6. Attivazione di Centri di Competenza, Comunità di pratica, Hub di Innovazione** Possibilità di creare luoghi, fisici e/o virtuali, dove raccogliere fabbisogni, mettere a fattor comune le esigenze del territorio e approfondire e sviluppare le competenze necessarie; **7. Attivazione di Tavoli Tecnici/Gruppi di Lavoro**

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_26	InnovaPuglia

formazione di tavoli tecnici per la condivisione di temi comuni di innovazione della PA.

8. **Comunicazione e Change Management**
9. Pianificazione e gestione di strumenti efficaci di comunicazione al fine di costruire una cultura digitale condivisa necessari a trasformare abitudini e processi.
10. **Qualità e Software Sicuro**
11. Assicurare la Qualità dei Sistemi Digitali che saranno realizzati, mediante l'applicazione della Serie ISO/IEC 25000 SQuaRE e delle "Buone Pratiche" finalizzate al miglioramento dei Processi di Ingegneria del Software integrati con altre Discipline di supporto (Software Project Management, Security & Privacy Engineering, Software Engineering Economics), presupposto fondamentale per il Riuso, l'utilizzo di Software Open Source e garanzia per la massimizzazione dei risultati dell'investimento in termini di innovazione e produzione del software.

Sub-azione 1: Progettazione

La finalità della sub-azione "Progettazione" prevede l'omogeneizzazione della progettazione e realizzazione dei nuovi sistemi informativi regionali, ponendo particolare attenzione nel rendere i moduli stessi indipendenti dalla personalizzazione della piattaforma per cui sono stati richiesti, in modo che possano essere messi a fattor comune a fronte di nuove richieste da parte degli Enti. Per ogni componente dovranno essere eseguite le fasi di testing, tuning e l'eventuale troubleshooting.

Tutte le nuove soluzioni individuate dovranno essere progettate e realizzate secondo gli standard di settore, con gli strumenti identificati da Regione Puglia e secondo principi di progettazione etica.

Le principali attività previste sono:

- progettazione e realizzazione di nuovi sistemi secondo gli standard regionali;
- integrazione dei nuovi sistemi all'interno delle piattaforme esistenti;
- documentazione sui nuovi sistemi, secondo gli standard regionali.
- collaborazione con il team di InnovaPuglia s.p.a. nell'erogazione di tutte le attività di User Experience;
- raccolta dei requisiti utente attraverso attività di Design Thinking;
- progettazione di interfacce per desktop e mobile attraverso strumenti dedicati di prototipazione;
- disegno del visual di servizi web innovativi;
- ideazione di campagne di comunicazione web per il lancio di nuovi servizi;
- utilizzo, comparazione e proposta di nuove idee per svolgere le attività di User Research: test con utenti, focus group, analisi degli analytics, ecosystem map, personas.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_26	InnovaPuglia

	Sub-azione 2: **Coordinamento** La finalità della sotto-azione "Coordinamento" prevede la stesura del Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale, comprensiva di tutte le fasi che vanno dalla raccolta dei fabbisogni, alla predisposizione, all'attuazione, fino al monitoraggio ed alla verifica dei risultati ed alla conclusione del progetto. L'azione è sotto la responsabilità del Responsabile della Transizione Digitale. Le fasi previste nel processo di adozione del Piano possono essere suddivise in: AVVIO: raccolta dei fabbisogni regionali, individuazione degli stakeholder, definizione del contenuto del Piano Triennale di Riorganizzazione. PIANIFICAZIONE: definizione degli obiettivi puntuali del Piano Triennale, definizione dei risultati da raggiungere, pianificazione delle attività e dei tempi, individuazione delle risorse finanziarie, individuazione delle risorse professionali o delle strutture organizzative a cui assegnare l'esecuzione delle attività, organizzazione della comunicazione tra gli stakeholder. ESECUZIONE: esecuzione e l'implementazione delle azioni/interventi. MONITORAGGIO E CONTROLLO: controllo degli interventi/azioni in corso d'opera, valutazione degli scostamenti dagli obiettivi predefiniti, valutazione di eventuali azioni correttive, raccordo con la struttura responsabile della spesa. CONCLUSIONE: chiusura delle azioni/interventi, valutazione complessiva dei risultati raggiunti, individuazione di possibili azioni successive. **Sub-azione 3: Monitoraggio** La finalità della sotto azione: "Monitoraggio" consiste nel controllo continuo del livello di innovazione raggiunto e in una attività di raccolta costante dei fabbisogni dell'Ente, con pianificazione e sviluppo di strumenti di autovalutazione per la verifica dei risultati di innovazione raggiunti. Pur in assenza di un obbligo specifico, la valutazione consente di migliorare i propri processi decisionali e gestionali, leggere e comprendere le proprie prestazioni organizzative, individuare le priorità rispetto alle quali intervenire, pianificare i processi di cambiamento e, in generale, progettare azioni di miglioramento mirate. I risultati del monitoraggio saranno condivisi e messi a disposizione come dati aperti. **Sub-azione 4**: **Formazione** La finalità della sub-azione "Formazione" è quella di fornire il supporto formativo continuo a tutti i dipendenti regionali su transizione digitale, tecnologie e servizi applicativi dell'Ente, in linea con gli obiettivi del digital compass europeo.

	Con riferimento ai sistemi applicativi, gli obiettivi dell'azione prevedono: ● la progettazione didattica; ● la definizione del percorso formativo; ● la realizzazione dei contenuti; ● la misurazione dell'efficacia della formazione. A tale scopo l'Amministrazione si doterà di un repository documentale condiviso e di una piattaforma di e-learning per la fruizione asincrona dei corsi realizzati. Nel repository documentale saranno conservati tutti i documenti in materia di procedure amministrative e relativo trattamento digitale, nonché, tutta la documentazione descrittiva dei sistemi applicativi dell'Ente. Nel repository potrà essere conservata tutta la documentazione, manuali, slide e informazione inerenti all'attività formativa e l'utilizzo dei sistemi/applicativi regionali. La piattaforma di e-learning dovrà essere accessibile tramite la rete internet consentendo la frequenza dei corsi a distanza. Essa disporrà di: ● percorsi di apprendimento basati su materiale multimediale di tipo testuale, audio, video; ● sistemi di monitoraggio continuo delle attività compiute dagli studenti; ● test di valutazione del livello di apprendimento; ● sistemi di interazione tra discenti e docenti tramite scambio di messaggi o videoconferenza. Sulla piattaforma e-learning verranno caricati anche i materiali multimediali per l'addestramento degli utenti all'utilizzo dei sistemi applicativi in dotazione all'Ente. Gli utenti verranno monitorati nei loro percorsi e nei risultati raggiunti, con la possibilità di seguire percorsi alternativi o di approfondimento in funzione della pianificazione didattica prevista. La piattaforma potrà: ● effettuare statistiche sull'andamento dell'attività formativa e sui risultati raggiunti dagli utenti, in modo da permettere una rimodulazione dell'attività didattica; ● fornire, a valle della verifica dell'apprendimento, un attestato di frequenza. Si prevede di collegare il sistema al gestionale del personale, per l'aggiornamento automatico del curriculum del dipendente, anche ai fini delle PEO, e con il sistema di gestione delle performance per la valutazione degli obiettivi di formazione/apprendimento (cfr. OR_3, OR_12).

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_26	InnovaPuglia

	Sub-azione 5: Attivazione di Centri di Competenza, Comunità di pratica, Hub di Innovazione, etc.. La fase prevede la possibilità di costituire, laddove previsto dalla relativa disciplina, Centri di competenza coinvolgendo gli attori sul territorio nel coordinamento delle comuni esigenze, nonché comunità di pratica (già inizialmente previste dall'art. 17 della L.R. n. 20/2012 "Norme sul software libero, accessibilità di dati e documenti e hardware documentato"). Si potrà valutare anche la costituzione di "Hub di Innovazione" o altri progetti con finalità analoghe. Tra questi ultimi, la sub-azione si propone di costituire il "Nodo territoriale di competenza per il Riuso e l'Open Source" che, in coerenza con le disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale (art. 69) e delle Linee Guida "su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni, consenta all'Amministrazione, titolare di soluzioni e programmi informatici realizzati su proprie specifiche indicazioni, di rendere disponibile il relativo codice sorgente al fine di consentirne il riuso, salvo motivate specifiche ragioni. Il riuso di tale software deve avvenire secondo le indicazioni delle suddette linee guida, che.prevedono, per la PA, il duplice ruolo di ente cedente e ente utilizzatore del software messo a riuso, incentivando, in tal modo, nuove forme di collaborazione tra Enti volte a uniformare i processi, migliorare i sistemi informatici in uso, e ottimizzarne i costi, nel rispetto dei principi dell'agire pubblico A tal fine, AgID ha istituito il Centro di Competenza per il Riuso e l'Open Source (CCROS) nazionale, per mettere a disposizione competenze e strumenti a supporto dei processi di acquisto, sviluppo e riuso di soluzioni informatiche nelle Pubbliche Amministrazioni. Per massimizzare le prescrizioni del Codice e le indicazioni delle Linee Guida e diventare punto di riferimento per il territorio, la Regione Puglia prevede di candidarsi a diventare Nodo Territoriale di Competenza Riuso e Open Source, quindi presenza sul territorio del CCROS di AgID, partecipando all'avviso del 1° aprile 2022, con i seguenti obiettivi: ● definizione di strategie, indirizzi e linee guida; ● progettazione, sviluppo e sperimentazione di asset funzionali al processo di riuso; ● diffusione di esperienze, modelli metodologici, strumenti, documentazione tecnico-giuridica; ● animazione di comunità di pratica; ● evoluzione della piattaforma developers.italia.it; ● modellizzazione dell'organizzazione dei repository; ● promozione presso le PA del territorio del paradigma Open Source iniziative in coerenza con la strategia nazionale. Il Nodo Territoriale di Competenza per il Riuso e l'Open Source si presenta, quindi, come un'evoluzione dei Centri di Competenza Regionali previsti in Puglia Digitale, ed è posto sotto la competenza del Responsabile della Transizione Digitale che, nella sua concreta operatività, si avvale del

supporto di InnovaPuglia come tramite verso il territorio per il riuso di soluzioni e la diffusione di buone pratiche; il Nodo, pertanto, guida la PA nel processo di messa a riuso dei sistemi e in quello di presa in riuso.

Tra gli obiettivi specifici del centro di competenza:

- supportare le PA nell'individuazione e nella condivisione dei modelli di governance;
- individuare strumenti per la gestione della vetrina delle soluzioni in riuso delle PA (classificazione, link ai repository, strumenti per la gestione delle comunità);
- favorire l'allineamento alle Linee guida di policy "locali" e di strumenti;
- supportare il territorio per il riuso di soluzioni e la diffusione di buone pratiche; favorire l'animazione delle community territoriali;
- fornire supporto tecnico giuridico per la scelta e la gestione delle licenze.

Sub-azione 6: Attivazione di Tavoli tecnici/Gruppi di Lavoro

La finalità della fase "Tavoli Tecnici/Gruppi di Lavoro" è la costituzione e la gestione di tavoli tecnici e/o Gruppi di lavoro per la condivisione di problematiche di innovazione della PA.

I tavoli tecnici/gruppi di lavoro regionali aiuteranno a

- condividere le problematiche amministrative e tecnologiche dei processi digitali;
- trovare soluzioni condivise ai problemi di innovazione digitale e/o ai problemi organizzativi derivanti;
- diffondere le buone pratiche e favorire lo scambio di conoscenze sul territorio regionale o con altre PA/agenzie/asl;
- promuovere la standardizzazione di processi, documenti e dati;
- promuovere la cultura del digitale;
- supportare gli enti produttori nei processi di adeguamento del modello organizzativo alla normativa vigente;

Sub-azione 7: Comunicazione interna e Change Management

La finalità della fase "Comunicazione interna e Change Management" è accompagnare, facilitare e utilizzare al meglio tempi e risorse nell'attuazione del Piano, tramite strumenti e azioni mirate a stimolare la vicinanza, l'empatia e la collaborazione ai processi di cambiamento; in tal modo, si facilita l'inserimento delle novità e si impara, attraverso un'intensa e mirata attività di comunicazione e collaborazione interna, a:

- costruire una generale consapevolezza della necessità di rinnovarsi, comunicando le motivazioni razionali e convincenti per il cambiamento;
- chiarire che cosa deve aspettarsi ogni persona alla conclusione del processo di change management;
- identificare i problemi nascosti e le resistenze, che richiedono una

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_26	InnovaPuglia

	mitigazione anticipata; ● identificare e gestire le aspettative dei vari gruppi di parti interessate; ● chiarire l'importanza di acquisire (in corrispondenza delle aspettative) conoscenze e skill indispensabili per esercitare un nuovo ruolo all'interno dell'organizzazione; ● identificare le aree maggiormente critiche, che saranno anche le aree da monitorare durante tutto lo svolgimento del processo di cambiamento; ● diffondere buone prassi per le attività di leadership chiave, in modo da supportare e assistere i dirigenti nell'attuazione del Piano. **Sub-azione 8: Qualità e Software Sicuro** La sub azione prevede l'applicazione del paradigma per la qualità e il software sicuro realizzato nell'ambito di Puglia Digitale al fine di: ● diffondere la cultura della qualità, condividere la conoscenza e l'esperienza per l'innovazione dei processi e della qualità dei prodotti, favorendo la crescita dimensionale delle Imprese e il rafforzamento della sinergia tra queste, le Università e i Centri di eccellenza sul territorio; ● assicurare un appropriato e adeguato profilo di qualità del software acquisito o realizzato dagli operatori economici, mediante le revisioni tecniche, l'analisi statica e dinamica, la misurazione delle principali caratteristiche di qualità e, in generale, del grado di aderenza al "Modello di Qualità" adottato; ● valutare l'efficacia e l'efficienza dei progetti e dei processi realizzati dal Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale attraverso le loro misurazioni quantitative e qualitative; ● migliorare la governance degli appalti specifici mediante il monitoraggio e il controllo della qualità e della sicurezza del software, la Qualità e le Performance a livello di Progetto e di Processo Software; ● applicare i Principi di Ingegneria del Software e delle Buone Pratiche nei due ambiti correlati: "produzione per il riuso" e "produzione con riuso" del Software, consentendo di valutare sistematicamente le opportunità nell'ambito dei diversi Progetti della Pubblica Amministrazione a livello sia di Domain Engineering Reuse sia di Software Asset Reuse; ● verificare il valore della Qualità Digitale in termini di sviluppo economico, innovazione tecnologica introdotta, miglioramenti nei diversi Settori e la capacità operativa e di risposta alle problematiche emergenti dal contesto territoriale.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 giugno 2022, n. 891

L. R. n. 33/2006 - Titolo I - art. 2bis - "Linee Guida per lo Sport 2022-2024" e "Programma Operativo 2022". Approvazione.

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega allo Sport per Tutti, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario di Posizione Organizzativa "Programmazione, coordinamento e monitoraggio interventi regionali per attività motorie e sportive" e dal Dirigente della "Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per Tutti", come confermata dal Direttore del "Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale", riferisce quanto segue.

Premesso che

- la Regione Puglia con la L. R. n. 33/2006 "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti", così come successivamente modificata, riconosce la funzione educativa e sociale dello sport e di tutte le attività motorie e persegue obiettivi di politica sportiva attraverso idonei interventi finanziari;
- l'art. 2 bis della L. R. n. 33/2006 prevede che la Giunta Regionale approvi, con cadenza triennale, le linee prioritarie di intervento mediante il documento programmatico denominato "Linee guida per lo sport" che definisce:

✓ gli obiettivi da perseguire nel triennio di validità
✓ i criteri e le modalità per la verifica del loro perseguimento
✓ i criteri per l'individuazione delle priorità da attuare nel programma operativo annuale degli interventi

- dall'approvazione della L.R. n. 33/2006, alla scadenza di ciascun triennio, vengono approvate le "Linee guida per lo sport" ed annualmente il " Programma Operativo";

- Le precedenti Linee Guida Triennali della Regione Puglia in materia di sport hanno individuato gli obiettivi e gli interventi da realizzarsi nel periodo 2019/2021 e che, pertanto, concluso il suddetto triennio è necessario definire la nuova programmazione al fine di procedere ad individuare ed attuare le singole Azioni Operative;

- L'art. art. 2 bis, 4 comma, della L.R. n. 33/2066 stabilisce che, nell'ambito delle Linee Guida Triennali, la Giunta Regionale approvi annualmente i Programmi Operativi Annuali degli interventi in materia di sport, nei quali vengono individuati i soggetti destinatari delle provvidenze, le priorità, le modalità e i criteri di concessione dei finanziamenti e dei contributi,ecc.

Considerato che:

- la Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per Tutti ha elaborato le nuove Linee Guida Triennali (Allegato 1- A al presente provvedimento) in continuità con quanto già realizzato con la Programmazione 2019/2021 puntando a consolidare le Azioni a favore della pratica motoria e sportiva in Puglia ad ogni livello, nonché ad attivare incisivi interventi per supportare l'intero mondo dello sport gravemente compromesso a causa della Pandemia da Covid - 19;

- le Linee Guida 2022/2024, attraverso una forte integrazione tra diverse aree di policy (sociale, sanitaria, educativa ed economica) mirano a perseguire un macro-obiettivo di ampia portata: *diffondere la cultura dello sport e delle attività fisico-motorie per migliorare la qualità della vita aumentando la "quantità di benessere" di chi vive il nostro territorio, con un'attenzione peculiare alle fasce più fragili di popolazione*;

- le Linee Guida sono articolate in tre Assi Strategici:

  Asse 1. Promozione dell'attività fisica e sportiva come strumento di promozione della salute e dell'integrazione sociale

  Asse 2. Promozione dello sport di base, delle manifestazioni sportive e dei grandi eventi sportivi

  Asse 3. Conoscenza, sviluppo e qualificazione degli impianti sportivi e delle professioni sportive

- il Programma Operativo 2022 (Allegato 1- B al presente provvedimento), in coerenza con gli indirizzi delle Linee Guida Triennali 2022/2024, è stato predisposto e contiene varie Azioni attuative dei tre Assi Strategici;

- il comma 2 della L. R. n. 33/06 prevede che le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione delle attività/interventi previsti dalla stessa legge saranno stanziate sugli appositi capitoli di spesa della ex Sezione Sport per Tutti (oggi Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per Tutti) in sede di approvazione dei rispettivi Bilanci annuali di previsione. Relativamente all'anno 2022 verranno utilizzate le risorse assegnate con il Bilancio 2022, compatibilmente con i vincoli derivanti dal pareggio di bilancio.

Richiamata altresì

- la D.G.R. del 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della *Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere"*;
- la D.G.R. del 7 marzo 2022, n. 302 recante *Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*.

Tanto premesso e considerato al fine di adempiere a quanto disposto con L.R. n. 33/2006, appare opportuno:

- **a**pprovare le *Linee Guida per lo Sport. Programmazione regionale per le attività motorie e sportive 2022/2024*, di cui all'allegato 1 - A, ed il *Programma Operativo 2022* degli interventi in materia di sport allegato 1- B, documenti che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- dare mandato al Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per Tutti di perseguire e porre in essere tutti gli adempimenti per l'attuazione degli indirizzi ed interventi previsti dagli atti programmatori in oggetto così come stabiliti con il presente provvedimento compresa l'indizione dei singoli Avvisi Pubblici;

- delegare il Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per Tutti ad approvare, con proprio provvedimento, i singoli Avvisi Pubblici al fine di perseguire i tre Assi Strategici sopra riportati da pubblicare sui siti Internet istituzionali della Regione Puglia e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e darne ampia pubblicità;

- stabilire che in ciascun Avviso Pubblico sia richiesta agli Enti/Organizzazioni interessate al contributo regionale l'attuazione di un Piano di Comunicazione che promuova l'evento finanziato (Manifestazione sportiva, Grande Evento Sportivo, ecc.) valorizzi e renda maggiormente visibili le risorse / attrazioni sportive, ricreative, culturali e naturali dell'intero territorio regionale;

- stabilire, altresì, che gli interventi previsti nella programmazione triennale sono da intendersi quale aiuto per i beneficiari che sono imprese o esercitano attività economica (aiuto de minimis).

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs 196/2003 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente Deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è: ❏ diretto ❏ indiretto x neutro

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.
La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega allo Sport per Tutti relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera "K", della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta:

1. **di fare propria** la relazione dell'Assessore proponente che qui si intende integralmente riportata;

2. **di approvare** le *Linee Guida per lo Sport. Programmazione regionale per le attività motorie e sportive 2022/2024*, predisposte in attuazione dell'art. 2 bis della L.R. 33/ 2006, contenenti le linee prioritarie di intervento per la promozione dello sport e delle attività motorio-sportive da realizzarsi in Puglia nel triennio 2022/2024, di cui all'allegato 1-A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. **di approvare, altresì,** il *Programma Operativo 2022* degli interventi in materia di sport, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di cui all'Allegato 1-B, predisposto in attuazione del comma 4 dell'art. 2 bis della L.R. n. 33/2066 e s.m.i, contenente diverse Azioni finalizzate ad attuare le Linee Guida 2022/2024;

4. **di dare mandato** al Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per Tutti di porre in essere tutti gli adempimenti per l'attuazione degli interventi previsti dalla Programmazione in oggetto così come stabiliti con il presente provvedimento compresa l'approvazione ed indizione dei singoli Avvisi Pubblici;

5. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti ad effettuare, con proprio Atto Dirigenziale, eventuali variazioni compensative tra i capitoli di spesa del Bilancio di gestione 2022, ai sensi dell'art. 51, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché eventuali modifiche ed integrazioni, ove ritenute necessarie per la realizzazione dei singoli interventi, oltre ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno/liquidazione a valere sui competenti capitoli di spesa delle risorse assegnate alla competente Sezione e tutti i provvedimenti di natura gestionale;

6. **di stabilire che** gli Enti/Organizzazioni ammessi al beneficio, a seguito di indizione Avviso Pubblico, attuino un Piano di Comunicazione che promuova l'evento oggetto del finanziamento (Manifestazione sportiva, Grande Evento Sportivo, ecc.) nonché le Politiche regionali e le risorse/attrazioni dell'intero territorio pugliese ;

7. **di stabilire, altresì, che** gli interventi previsti nella programmazione triennale sono da intendersi quale aiuto per i beneficiari che sono imprese o esercitano attività economica (aiuto de minimis) in adempimento a quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1407/2013 del 18.12.2013 (GUCE L. 352 del 24.12.2006) della Commissione Europea relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore ("de minimis");

8. **di pubblicare** integralmente Il presente provvedimento sui siti Internet istituzionali della regione Puglia e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La PO Programmazione, coord. e monitoraggio interventi regionali per attività motorie e sportive
Dott.ssa Domenica Cinquepalmi

Il Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti
Dott. Benedetto G. Pacifico

Il sottoscritto, Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e Benessere Animale, ***non ravvisa*** *la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021*.

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
Dott. Vito Montanaro

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega allo Sport per Tutti
Avv. Raffaele Piemontese

L A G I U N T A

Udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente della Giunta Regionale con delega allo Sport per Tutti;
Viste le sottoscrizioni poste alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. **di fare propria** la relazione dell'Assessore proponente che qui si intende integralmente riportata;

2. **di approvare** le *Linee Guida per lo Sport. Programmazione regionale per le attività motorie e sportive 2022/2024*, predisposte in attuazione dell'art. 2 bis della L.R. 33/ 2006, contenenti le linee

prioritarie di intervento per la promozione dello sport e delle attività motorio-sportive da realizzarsi in Puglia nel triennio 2022/2024, di cui all'allegato 1-A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. **di approvare, altresì,** il *Programma Operativo 2022* degli interventi in materia di sport, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di cui all'Allegato 1-B, predisposto in attuazione del comma 4 dell'art. 2 bis della L.R. n. 33/2066 e s.m.i, contenente diverse Azioni finalizzate ad attuare le Linee Guida 2022/2024;

4. **di dare mandato** al Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per Tutti di porre in essere tutti gli adempimenti per l'attuazione degli interventi previsti dalla Programmazione in oggetto così come stabiliti con il presente provvedimento compresa l'approvazione ed indizione dei singoli Avvisi Pubblici;

5. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti ad effettuare, con proprio Atto Dirigenziale, eventuali variazioni compensative tra i capitoli di spesa del Bilancio di gestione 2022, ai sensi dell'art. 51, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché eventuali modifiche ed integrazioni, ove ritenute necessarie per la realizzazione dei singoli interventi, oltre ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno/liquidazione a valere sui competenti capitoli di spesa delle risorse assegnate alla competente Sezione e tutti i provvedimenti di natura gestionale;

6. **di stabilire che** gli Enti/Organizzazioni ammessi al beneficio, a seguito di indizione Avviso Pubblico, attuino un Piano di Comunicazione che promuova l'evento oggetto del finanziamento (Manifestazione sportiva, Grande Evento Sportivo, ecc.) nonché le Politiche regionali e le risorse/ attrazioni dell'intero territorio pugliese ;

7. **di stabilire, altresì, che** gli interventi previsti nella programmazione triennale sono da intendersi quale aiuto per i beneficiari che sono imprese o esercitano attività economica (aiuto de minimis) in adempimento a quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1407/2013 del 18.12.2013 (GUCE L. 352 del 24.12.2006) della Commissione Europea relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore ("de minimis");

8. **di pubblicare** integralmente Il presente provvedimento sui siti Internet istituzionali della regione Puglia e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato 1- A

Programmazione Regionale Triennale
L.R. n. 33/2006 e s.m.i. Titolo I – art. 2 bis

Linee guida per lo Sport

2022-2024

Regione Puglia – Assessorato allo Sport

BENEDETTO
GIOVANNI
PACIFICO
20.06.2022
12:13:47 UTC

Sommario

Introduzione....2

1- Le Strategie sull'attività fisica: dalle Direttive internazionali alle disposizioni regionali....5

2- Alcuni dati sulla pratica fisico-motoria e sportiva....8

3. Stato salute della popolazione pugliese....12

4. Analisi dei finanziamenti della Regione Puglia in materia di sport nel periodo 2017/2021....15

5.Le azioni sviluppate nel quinquennio 2017-2021 per favorire l'inclusione sociale, la prevenzione e la valorizzazione del territorio attraverso lo sport....24

6- Obiettivi e Assi di intervento - Programmazione della regione Puglia in materia di sport nel triennio 2022-2024....25

Asse 1. Promozione dell'attività fisica e sportiva come strumento di promozione della salute e dell'integrazione sociale....28

Asse 2. Promozione dello sport di base, delle manifestazioni sportive e dei grandi eventi sportivi....32

Asse 3. Conoscenza, sviluppo e qualificazione degli impianti sportivi e delle professioni sportive....33

7 - Soggetti beneficiari....34

8 – Norme generali per l'attuazione della Programmazione triennale....35

Introduzione

La Programmazione Regionale Triennale 2022-2024 denominata “Linee Guida per lo Sport”, predisposta in attuazione dell’art. 2 bis della Legge Regionale 4 dicembre 2006, n. 33 e s.m.i. “Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti”, avvia la fase di programmazione delle politiche strategiche per la promozione dello sport e delle attività motorio-sportive da realizzarsi in Puglia nel triennio 2022-2024, in considerazione dell’importanza assunta dallo sport e dall’attività fisico motoria negli ultimi anni nella vita dei cittadini di ogni età.

La vision della Programmazione prende spunto dai principali indirizzi delle istituzioni internazionali ed europee elaborati e adottati con il concorso dei diversi Paesi, tra cui l’Italia.

Si muove in continuità di quanto già realizzato con la Programmazione 2019/2021 e dell’intero quinquennio 2017/2021 puntando a consolidare le azioni a favore della pratica motoria e sportiva in Puglia ad ogni livello privilegiando gli interventi di promozione della salute e delle bellezze del territorio pugliese.

È bene precisare che le Linee Guida 2022-2024, prima programmazione pluriennale in materia di sport successiva all’emergenza da COVID-19, non possono ignorare le conseguenze, subite dal mondo dello sport, a seguito delle politiche restrittive messe in atto, a livello nazionale, per contenere la curva epidemiologica.

La sospensione degli eventi e delle competizioni sportive di ogni ordine e disciplina, nonché di tutte le manifestazioni organizzate di carattere sportivo e delle attività di palestre, centri sportivi, piscine e impianti sportivi ha messo a dura prova gli operatori del settore.

Alcuni hanno cessato definitivamente la propria attività per i costi troppo elevati della gestione post Covid (norme di distanziamento e contenimento del contagio) e la riduzione degli iscritti.

Per fronteggiare le difficoltà del settore derivanti da tale situazione e favorire la ripresa delle attività, la Regione Puglia cercherà di attuare azioni di supporto cercando di alleviare le difficoltà espressamente manifestate dall’intero settore dello sport nonché pubblicando una varietà di Avvisi Pubblici rivolti a tutte le organizzazioni dello sport.

In aggiunta a questo ambizioso obiettivo, il Programma Triennale mira a : *migliorare la qualità della vita dei cittadini.*

Praticare una o più delle varie tipologie di attività fisica, a tutte le età, contribuisce a preservare lo stato di salute inteso, nell'accezione dell'OMS, come stato di benessere fisico, psichico e sociale.

Considerata la stretta connessione tra stili di vita, salute e benessere, e pratica motoria, con la presente Programmazione si intende promuovere la salute attraverso la pratica sportiva e fisico motoria.

Mettendo in atto svariati interventi, si mira a rendere i cittadini di tutte le fasce d'età consapevoli che una costante pratica motoria apporta benefici alla salute, previene molte malattie, oltre che contribuisce a mantenere e recuperare le condizioni di salute compromesse, favorisce il benessere psicofisico attraverso il miglioramento dell'autostima e l'incremento delle relazioni sociali.

Partendo da tale presupposto, l'attività fisica e motoria occupa un posto centrale anche nella pianificazione sanitaria attraverso approcci intersettoriali finalizzati anche a contenere la spesa sanitaria.

È necessario promuovere politiche integrate, volte a modificare i determinanti sociali, economici, ambientali e culturali; stimolare e sostenere il cambiamento degli stili di vita delle famiglie; indirizzare i soggetti a rischio a partecipare a programmi strutturati di esercizio fisico.

La presente Programmazione conferma la volontà della Regione Puglia di:

- garantire il diritto di tutta la cittadinanza a praticare attività motorio – sportiva
- sostenere lo sport per tutti, lo sport rivolto a tutti, specialmente alle fasce di popolazione più fragili.

La Programmazione definisce gli obiettivi, i criteri e le modalità d'intervento che la Regione intende perseguire per un'efficace politica pubblica dello sport da attivarsi sul territorio regionale al fine di perseguire le finalità indicate dalla legge anche mediante l'interazione costante con tutte le istituzioni e l'intero sistema sportivo.

"Promozione dell'attività fisica e sportiva come strumento di promozione della salute e dell'integrazione sociale", "Promozione dello sport di base delle manifestazioni sportive e dei grandi eventi sportivi", "Sviluppo e qualificazione degli impianti sportivi e delle professioni sportive" sono i tre macro obiettivi che la Regione Puglia con la sua pianificazione intende perseguire nel triennio 2022/2024.

Le azioni da mettere in campo nel nuovo triennio mireranno a:

a) diffondere la cultura dello sport e delle attività fisico-motorie-ricreative in favore della generalità dei cittadini, al fine di incrementare la percentuale dei praticanti;

b) favorire le attività sportive negli istituti scolastici di ogni ordine e grado;

c) promuovere e sostenere le iniziative finalizzate a favorire le pari opportunità nello sport per tutte le categorie di persone soggette a disagio, svantaggio o qualsivoglia forma di discriminazione;

d) promuovere la salute attraverso la pratica delle attività sportive e motorio-ricreative;

e) promuovere l'integrazione sociale quale elemento fondamentale per lo sviluppo del welfare regionale;

f) integrare le politiche sportive, con quelle turistiche e culturali, economiche;

g) valorizzare il territorio anche attraverso il sostegno di Grandi eventi sportivi;

h) migliorare la qualità della vita e la "quantità di benessere" di chi vive sul nostro territorio;

i) realizzare eventi sportivi di elevata qualità per attrarre turisti ed investimenti;

j) migliorare e valorizzare il sistema degli impianti e delle attrezzature sportive sul territorio regionale, con particolare attenzione ai temi dell'accessibilità e della sostenibilità ambientale;

k) valorizzare gli atleti e le società sportive pugliesi che si sono distinti per l'eccellenza dei risultati conseguiti.

Il presente Programma è strutturato come segue:

- le Strategie sull'attività fisico motoria;
- Analisi di contesto, i numeri della pratica fisico-motoria e sportiva in Italia ed in Puglia, i finanziamenti e le Azioni regionali in materia di sport realizzate nell'ultimo quinquennio;
- Declinazione degli obiettivi ;
- Definizione degli Assi di intervento che saranno tradotti in Azioni nei Programmi Operativi annuali;
- Soggetti beneficiari ;
- Norme generali per l'attuazione della Programmazione triennale.

1- Le Strategie sull'attività fisica: dalle Direttive internazionali alle disposizioni regionali

Nel nostro Paese la normativa sull'ordinamento sportivo è ripartita tra diverse istituzioni ed in fonti giuridiche di derivazione europee, statale e regionale.

La fonte normativa che negli ultimi anni ha assunto particolare rilevanza è rappresentata dai documenti prodotti in seno agli Organismi dell'UE, alcuni dei quali hanno diretta applicazione nel nostro ordinamento.

Particolare rilevanza ha assunto il Trattato di Lisbona al Consiglio Europeo di Nizza del 2000, per giungere al Libro Bianco sullo sport di luglio 2007 che ha affrontato gli aspetti sociali ed economici dello sport.

La *Strategia sull'attività fisica per la regione Europea 2016-2025,*[1] riconosce l'attività fisica quale fattore trainante per la salute ed il benessere della Regione europea, con particolare attenzione all'incidenza di malattie non trasmissibili associate a livelli insufficienti di attività fisica e a comportamenti sedentari.

La *Strategia* mira a mettere in atto un'azione concertata da parte di tutti i governi della Regione europea affinché tutti i cittadini possano vivere meglio e più a lungo grazie a uno stile di vita che preveda lo svolgimento di attività fisica su base regolare.

Le azioni previste dalla Strategia mirano a spingere governi e parti interessate a lavorare per aumentare i livelli di attività fisica praticati da tutti i cittadini europei. Ottenere una riduzione del 10% della prevalenza dell'insufficiente attività fisica entro il 2025 costituisce uno dei nove obiettivi a livello mondiale.

Inoltre, aumentare i livelli di attività fisica è un fattore importante per il raggiungimento di altri tre obiettivi mondiali:

- ottenere una riduzione del 25% della mortalità precoce dovuta a malattie cardiovascolari, tumori, diabete o malattie respiratorie croniche;
- ottenere una riduzione del 25% della prevalenza dell'ipertensione, oppure, a seconda della situazione nazionale, contenere la prevalenza dell'ipertensione;
- fermare l'aumento del diabete e dell'obesità.

Per ridurre la prevalenza dell'inattività fisica è necessario prevedere un approccio complessivo, integrato e intersettoriale. Occorre realizzare politiche e interventi tra loro complementari che intervengano a livello di singoli individui e comunità nonché a livello culturale, politico e ambientale.

[1] *Strategia* elaborata alla luce degli obiettivi volontari attualmente stabiliti a livello mondiale dal *Piano di azione globale per la prevenzione e il controllo delle malattie non trasmissibili 2013-2020* dell'OMS, adottato nel maggio 2013 dalla Sessantaseiesima Assemblea Mondiale della Sanità attraverso la risoluzione WHA66.10

La presente Strategia intende guidare, sostenere e incoraggiare gli Stati membri affinché diano ampia attuazione a una serie di politiche efficaci sul piano nazionale, anche attraverso un insieme coerente di approcci multisettoriali.

Le Politiche delineate dalla presente Strategia interessano tutti i paesi della Regione, ma sono pensate come flessibili e adattabili ai diversi contesti nazionali, alle leggi vigenti e all'importante dimensione culturale dell'attività fisica.

A livello collettivo, l'inattività non solo ha un pesante impatto negativo sui costi diretti del sistema sanitario, ma ha anche un costo indiretto in termini di congedi dal lavoro per malattia, per inabilità al lavoro, morti precoci.

Gli studi sui danni derivanti dalla inattività evidenziano come su una popolazione di dieci milioni di persone di cui metà insufficientemente attive, il costo della inattività è di 910 milioni di euro l'anno. Praticare attività fisico motoria determinerebbe svariati vantaggi per l'ambiente, la qualità della vita delle persone nonché maggiori opportunità economiche in diversi settori (ad esempio l'industria del turismo).

La Strategia mira a ridurre la limitata attività fisica entro il 2025.

Il *Piano d'azione globale sull'attività fisica per gli anni 2018–2030* approvato dall'OMS individua quattro obiettivi strategici da realizzare attraverso 20 azioni politiche da applicare in tutti i paesi al fine di ridurre del 15% l'inattività fisica entro il 2030. Il Piano sottolinea la necessità di un *approccio sistemico* che agisca su diversi fattori che influenzano l'attività fisica (sociali, culturali, economici, ambientali, educativi,ecc.).

L'OMS, a novembre 2020, ha pubblicato le nuove Linee Guida per contrastare, attraverso l'attività fisica, la sedentarietà acuitasi a causa della pandemia. Se la popolazione mondiale fosse più attiva, potrebbero infatti essere evitati più di 5 milioni di morti ogni anno. In un momento in cui le persone sono maggiormente a casa per via del Covid-19, le nuove Linee Guide dell'OMS sull'attività fisica e sui comportamenti sedentari, evidenziano che chiunque, di qualsiasi età e abilità, può essere fisicamente attivo e che ogni tipo di movimento conta.

Purtroppo, nonostante l'incalzante normativa europea finalizzata a promuovere l'attività fisico motoria, secondo l'OMS, in tutto il mondo, 1 adulto su 4 e 3 adolescenti su 4 (di età compresa tra 11 e 17 anni), non praticano attività fisica secondo le raccomandazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità (OMS). Più dell'80% degli adolescenti mondiali è insufficientemente attivo.

In alcuni paesi l'inattività fisica arriva al 70%, a causa degli effetti dell'attuale era altamente tecnologica e meccanizzata.

Per abbattere i livelli ancora alti di sedentarietà, l'OMS ha previsto delle raccomandazioni per ogni fascia d'età, partendo dai bambini, ai disabili, agli adulti, sino agli anziani in cui si indica il tempo di attività fisica da svolgere settimanalmente.

Per aiutare a ridurre gli effetti dannosi sulla salute provocati dalla sedentarietà prolungata, tutti i cittadini dovrebbero mirare a fare di più dei livelli raccomandati dall'OMS.

Gli italiani sono tra i più sedentari in Europa, con il 60% che dichiara di non fare mai sport o attività fisica, contro una media europea del 42% e un primato, quello della Svezia, che si ferma al 9%.

Questo dato, contenuto nella ricerca di Euro barometro, ci impone un cambio di passo, tenendo in considerazione che la crisi economica ed i tagli al welfare pesano non poco anche su questo esito, rischiando di allargare la forbice delle diseguaglianze nelle opportunità di pratica motoria con conseguente iniquità nel rapporto con la salute ed il benessere di tutti i cittadini.

Sulla base di tali dati, l'Italia ha adottato Politiche in linea con gli obiettivi dei Piani d'azione promossi dall'OMS e con le politiche dell'UE.

Le *Strategie nazionali e locali* di promozione dell'attività fisica e motoria mirano a realizzare azioni di promozione della salute in un'ottica intersettoriale e di approccio integrato così come indicato nel Programma coordinato dal Ministero della salute "Guadagnare Salute: rendere facili le scelte salutari" (DPCM 4 maggio 2007)[2], finalizzato a contrastare i principali fattori di rischio di malattie croniche (scorretta alimentazione, inattività fisica, consumo dannoso e rischioso di bevande alcoliche, tabagismo).

Il *Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025*[3] ribadisce inoltre l'approccio *life course*, finalizzato al mantenimento del benessere in ciascuna fase dell'esistenza, *per setting* (scuola, ambiente di lavoro, comunità, servizi sanitari, città…), come strumento facilitante per le azioni di promozione della salute e di prevenzione, e *di genere*, per migliorare l'appropriatezza ed il sistematico orientamento all'equità degli interventi.

Il PNP imposta gli interventi utilizzando un approccio intersettoriale e promuove corretti stili di vita, attività fisica e riduzione della sedentarietà affinché diminuisca la mortalità e la disabilità delle malattie croniche non trasmissibili.

La promozione dell'attività fisica è una questione complessa. Tuttavia, molte delle azioni di prevenzione delle patologie e promozione della salute sinora intraprese per incentivare l'attività fisica nella popolazione, hanno avuto carattere settoriale e

---

2 Documento programmatico "Guadagnare salute". Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 maggio 2007- Ministero della salute http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_normativa_1435_allegato.pdf

3 Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025- Ministero della salute approvato il 6 agosto 2020 con la conferenza Stato Regioni, con l'Intesa n. 127/CSR

frammentario, senza incidere in modo significativo e sistematico sull'adozione di uno stile di vita attivo[4].

La Regione Puglia condivide gli indirizzi europei e nazionali. Attraverso lo strumento legislativo e programmatorio ha messo in atto negli anni azioni finalizzate a promuovere l'attività fisico motorio come rappresentato nelle successive pagine.

La L.R. n. 33/2006 "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti", modificata ed integrata negli anni al fine di rispondere ai nuovi bisogni della cittadinanza ed alle direttive normative, e non, nazionali ed europee è la concreta dimostrazione di tale condivisione oltre al crescente aumentare negli anni degli stanziamenti regionali in materia di sport di cui si rappresenterà al paragrafo 4. "Analisi dei finanziamenti della regione Puglia in materia di sport 2017/2021".

La Pianificazione triennale e la Programmazione Operativa annuale sono la traduzione in azioni ed interventi degli obiettivi delineati dalla Legge regionale.

2- Alcuni dati sulla pratica fisico-motoria e sportiva

Una corretta Programmazione richiede la conoscenza del contesto territoriale.

È necessario osservare alcuni dati relativi alla di pratica sportiva e fisico motoria a livello nazionale e regionale al fine di analizzare i bisogni e rilevare i risultati delle programmazioni attuate.

I dati Istat 2021 offrono un ritratto dell'Italia alla luce delle circostanze generate dalla pandemia da Covid-19. È infatti la fotografia di un Paese travolto dalla tempesta, sconvolto dalla sua normalità, sfidato nella sua capacità di resistenza e di reazione. Estrapolando i dati relativi alla pratica sportiva e fisica, si rileva che nel 2020 il 36,6 % della popolazione di tre anni e più dichiara di praticare nel tempo libero uno o più sport, di cui il 27,1 % afferma di farlo con continuità, mentre il 9,5 % lo pratica in modo saltuario (Tavola 10.9).

[4] Linee di indirizzo sull'attività fisica per le differenti fasce d'età e con riferimento a situazioni fisiologiche e fisiopatologiche e a sottogruppi specifici di popolazione- Ministero della Salute- Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria - 2018

Tavola 10.9 **Persone di 3 anni e più che praticano sport, qualche attività fisica e persone non praticanti per sesso, classe di età, regione e tipo di comune**
Anno 2020, composizioni percentuali (a)

ANNI CLASSI DI ETÀ	Praticano sport		Praticano solo qualche attività fisica	Non praticano sport né attività fisica
	In modo continuativo	In modo saltuario		
2011	21,9	10,1	27,6	39,8
2012	21,9	9,3	29,2	39,1
2013	21,5	9,1	27,9	41,2
2014	23,1	8,6	28,1	39,9
2015	23,8	9,5	26,5	39,9
2016	25,1	9,7	25,7	39,2
2017	24,8	9,1	27,6	38,1
2018	25,7	9,6	28,5	35,9
2019	26,6	8,4	29,4	35,6
		2020 - PER CLASSE DI ETÀ E SESSO		
		MASCHI		
3-5	22,2	5,4	27,1	45,3
6-10	61,6	6,2	14,4	17,8
11-14	67,7	8,5	12,5	11,3
15-17	60,2	8,8	16,7	14,3
18-19	53,5	13,5	14,6	18,2
20-24	48,3	13,8	17,5	20,4
25-34	43,0	13,6	20,1	23,3
35-44	32,6	12,6	25,6	29,2
45-54	28,2	13,4	27,5	30,9
55-59	21,9	10,5	32,7	34,8
60-64	23,5	11,6	35,2	29,5
65-74	19,0	7,0	38,5	35,4
75 e oltre	7,1	3,9	30,1	58,7
Totale	**32,3**	**10,4**	**26,4**	**30,8**
		FEMMINE		
3-5	27,2	3,3	23,4	46,1
6-10	54,1	7,4	17,5	20,9
11-14	53,2	8,1	19,9	18,7
15-17	40,1	13,4	24,4	22,1
18-19	36,4	12,2	28,7	22,7
20-24	37,7	14,8	24,5	22,9
25-34	28,7	14,0	29,3	28,0
35-44	23,2	12,3	33,1	31,4
45-54	21,6	10,5	33,9	34,0
55-59	17,9	8,1	36,4	37,6
60-64	14,4	7,9	37,4	40,0
65-74	10,6	4,5	36,2	48,4
75 e oltre	2,9	1,3	18,9	76,5
Totale	**22,1**	**8,7**	**29,7**	**39,4**
		MASCHI E FEMMINE		
3-5	24,5	4,4	25,3	45,7
6-10	58,0	6,8	15,9	19,3
11-14	60,6	8,3	16,2	14,9
15-17	50,1	11,1	20,6	18,2
18-19	45,3	12,9	21,4	20,4
20-24	43,3	14,3	20,8	21,6
25-34	35,9	13,8	24,6	25,6
35-44	27,9	12,4	29,4	30,3
45-54	24,9	11,9	30,7	32,5
55-59	19,9	9,3	34,6	36,2
60-64	18,7	9,7	36,4	35,0
65-74	14,6	5,7	37,3	42,3
75 e oltre	4,6	2,4	23,4	69,3
Totale	**27,1**	**9,5**	**28,1**	**35,2**

Fonte: Istat, Indagine multiscopo "Aspetti della vita quotidiana" (R)
(a) La somma delle percentuali raggiunge il 100 se si uniscono i valori "non indicato".

Le persone che, pur non praticando un'attività sportiva, dichiarano di svolgere qualche attività fisica sono il 28,1 % (diminuzione di un punto rispetto al 2019).
La quota di sedentari, cioè di coloro che non svolgono né uno sport, né un'attività fisica nel tempo libero, è pari al 35,2 %; più sedentarie sono le donne rispetto agli uomini. Infatti il 39,4 % delle donne dichiara di non svolgere alcuna attività fisica rispetto al 30,8 % degli uomini.

Praticare sport in modo continuativo è un'attività del tempo libero che decresce al crescere dell'età. Sono i giovani (6 e i 17 anni) coloro che praticano molto sport: il 58,0 % dei ragazzi di 6-10 anni, il 60,6 % degli 11-14enni e il 50,1 dei 15-17enni.

Al contrario l'attività sportiva saltuaria è caratteristica delle classi di età successive: svolgono saltuariamente uno sport il 12,9 % dei 18-19enni, il 14,3 % dei 20-24enni e il 13,8 % tra i 25 e i 34 anni.

All'aumentare dell'età diminuisce la pratica di attività sportive e aumenta la quota di coloro che svolgono qualche attività fisica. Infatti è tra i 60 e i 74 anni che la quota di persone che svolgono qualche attività fisica raggiunge il massimo (36,4 % tra i 60-64enni e 37,3 % tra i 65-74enni), per diminuire sensibilmente a partire dai 75 anni (23,4 %), età in cui il 69,3 % di anziani dichiara di non svolgere nessuna attività fisica.

Vi sono nette differenze di genere rispetto alla pratica sportiva: tra gli uomini il 32,3 % pratica sport con continuità e il 10,4 % lo fa in modo saltuario; tra le donne le quote scendono, rispettivamente, al 22,1 % e all'8,7 per cento. La quota di coloro che svolgono qualche attività fisica è, però, più alta tra le donne: il 29,7 %, contro il 26,4 % degli uomini.

Osservando la Tavola 10.9 dell'Istat, emerge anche una differenza territoriale, infatti la pratica sportiva diminuisce man mano che si scende da Nord verso Sud. Infatti il 31,8 % di coloro che risiedono nelle regioni del Nord-est e il 31,4 % di quelli che risiedono nel Nord-ovest dichiara di svolgere sport con continuità, inoltre rispettivamente il 12,6 % e il 10,3 % in modo saltuario.

Per contro, le Isole e le regioni del Sud dichiarano di praticare sport con continuità per circa il 20 % della popolazione e, rispettivamente, il 6,7 e il 7,1 % praticano una disciplina sportiva in modo saltuario.
Anche per quanto riguarda l'attività fisica, la quota maggiore di praticanti si rileva nel Nord del Paese (31,0 % nel Nord-ovest e 32,2 nel Nord-est), laddove la quota più elevata di sedentari si registra proprio nel Mezzogiorno (il 50,7 per cento nelle Isole il 49,3 nelle Isole).

Tavola 10.9 segue **Persone di 3 anni e più che praticano sport, qualche attività fisica e persone non praticanti per sesso, classe di età, regione, e tipo di comune**
Anno 2020, composizioni percentuali (a)

REGIONI TIPI DI COMUNE	Praticano sport		Praticano solo qualche attività fisica	Non praticano sport né attività fisica
	In modo continuativo	In modo saltuario		
		PER REGIONE		
Piemonte	27,9	10,3	30,0	31,8
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	34,1	15,6	25,2	25,1
Liguria	28,2	10,5	35,4	25,8
Lombardia	33,4	10,3	30,8	25,5
Trentino-Alto Adige/Südtirol	39,3	16,6	28,1	15,9
Bolzano/Bozen	44,7	15,8	25,0	14,5
Trento	34,0	17,5	31,2	17,3
Veneto	31,4	12,3	34,7	21,5
Friuli-Venezia Giulia	32,2	10,6	32,0	25,1
Emilia-Romagna	30,3	12,4	30,4	26,9
Toscana	29,6	9,6	31,2	29,6
Umbria	24,9	9,0	30,3	35,8
Marche	27,6	9,2	31,8	31,4
Lazio	30,2	10,2	25,4	34,3
Abruzzo	25,9	7,8	29,6	36,6
Molise	23,0	8,6	25,2	43,0
Campania	17,1	5,6	21,5	55,5
Puglia	22,4	9,5	23,8	44,3
Basilicata	17,7	6,3	26,7	49,3
Calabria	17,8	6,0	25,3	50,8
Sicilia	17,4	5,8	19,8	56,8
Sardegna	27,5	9,3	30,8	32,3
Nord-ovest	**31,4**	**10,3**	**31,0**	**27,2**
Nord-est	**31,8**	**12,6**	**32,2**	**23,4**
Centro	**29,3**	**9,8**	**28,3**	**32,6**
Sud	**19,7**	**7,1**	**23,7**	**49,3**
Isole	**19,9**	**6,7**	**22,5**	**50,7**
ITALIA	**27,1**	**9,5**	**28,1**	**35,2**
		PER TIPO DI COMUNE		
Comune centro dell'area metropolitana	30,7	9,6	28,2	31,4
Periferia dell'area metropolitana	28,4	9,5	26,4	35,7
Fino a 2.000 abitanti	24,6	9,3	30,6	35,5
Da 2.001 a 10.000 abitanti	25,6	9,4	28,3	36,7
Da 10.001 a 50.000 abitanti	24,8	9,5	29,0	36,6
50.001 abitanti e più	29,1	9,6	27,1	34,2
Totale	**27,1**	**9,5**	**28,1**	**35,2**

Fonte: Istat, Indagine multiscopo "Aspetti della vita quotidiana" (R)
(a) La somma delle percentuali raggiunge il 100 se si uniscono i valori "non indicato".

I dati nazionali di lungo periodo (disponibili dal 1982 solo per la pratica sportiva continuativa della popolazione di sei anni e più), riportati nel Prospetto 10.4 dell'Istat, mostrano un andamento crescente dell'attività sportiva continuativa fino al 1988 (raggiungendo la quota del 22,9 % della popolazione di sei anni), a cui è seguito, però, un calo tra il 1988 e il 1995 (gli sportivi continuativi scendono al 18,0 per cento), recuperato ben 15 anni più tardi, nel 2010.

Prospetto 10.4 **Persone di 6 anni e oltre che praticano sport con continuità per sesso, classe di età e ripartizione geografica**
Anni 1982, 1985, 1988, 1995, 2000, 2010-2020, per 100 persone con le stesse caratteristiche

SESSO CLASSI DI ETÀ RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	1982	1985	1988	1995	2000	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
							SESSO									
Maschi	21,5	30,4	31,9	23,7	22,7	28,0	26,4	26,7	26,2	27,3	28,5	30	29,1	30	31,2	32,3
Femmine	9,5	14,4	14,4	12,7	13,9	18,0	17,9	17,5	17,1	19,1	19,3	20,7	20,8	21,7	22	22,1
							CLASSI DI ETÀ									
6-10	26,5	37,8	41,2	44,7	44,6	56,6	54,5	57,1	53,9	55,6	58,9	59,7	60,5	62,6	61,9	58
11-14	43,6	55,1	57,9	50,0	48,4	57,5	56,4	53,6	54,7	57,6	56,3	58,3	60,9	61,5	60,3	60,6
15-19	36,9	45,4	44,3	34,3	38,2	43,4	42,1	43,3	42,2	45,9	44,2	48,9	48,6	46,3	47,6	48,2
20-29	22,0	32,3	32,2	28,1	28,5	31,8	32,6	32,6	31,8	32,9	35,0	36,2	37,4	37,7	38,8	40,4
30-39	13,1	20,8	21,6	18,4	18,4	24,7	22,8	22,7	23,0	25,2	24,9	26,5	27,4	28,4	27,9	31,9
40-49	8,2	14,2	15,8	12,4	12,9	20,4	19,1	19,5	19,4	20,4	21,2	23,1	22,3	23,9	25,4	27
50-59	4,5	8,1	9,4	8,2	10,5	15,4	14,7	15,1	14,4	16,4	18,2	18,6	18,4	19,5	21	21,3
60 e oltre	1,5	2,3	4,4	3,3	4,1	8,3	8,3	7,8	7,7	8,9	9,3	11	9,1	10,3	11,3	11,7
							RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE									
Nord-ovest	17,4	25,0	26,5	22,0	20,4	25,8	25,9	26,2	23,7	26,8	26,9	29,1	27,8	29,4	29,7	31,4
Nord-est	18,7	25,9	26,9	20,5	21,3	27,8	28,1	27,2	27,0	26,3	27,6	30,6	29,2	30,8	31,8	31,8
Centro	16,6	22,5	23,4	20,0	19,6	24,3	22,6	23,1	23,9	26,6	26,2	27,2	27,2	26,3	27,4	29,3
Sud	11,3	18,0	17,9	13,0	13,9	16,8	14,7	15,1	15,4	15,9	16,9	17,6	18,6	19,7	20,4	19,7
Isole	13,1	17,8	17,7	12,5	14,5	17,2	16,7	15,4	15,5	17,6	19,9	19,3	18,8	19,9	20,2	19,9
Italia	**15,4**	**22,2**	**22,9**	**18,0**	**18,2**	**22,8**	**22,0**	**21,9**	**21,5**	**23,1**	**23,8**	**25,2**	**24,8**	**25,7**	**26,4**	**27,1**

Fonte: Istat, Indagine multiscopo "Aspetti della vita quotidiana" (R)

Negli anni a seguire, a eccezione di una lieve flessione registrata nel 2011 (22,0 per cento), la quota di chi pratica uno o più sport in modo continuativo è rimasta per lo più invariata fino a registrare una crescita nel 2014, poi confermata anche nel 2015 quando ha raggiunto il valore di 23,8 %.
Nel 2016 riprende l'aumento di coloro che praticano sport in modo continuativo e il valore nazionale raggiunge il suo massimo dal 1982 del 25,1 %, nel 2017 il valore pressoché costante pari al 24,8 per cento e nel 2018 sale al 25,7 % e al 26,6 per cento nel 2019.
Nel 2020 si registra un valore stabile pari al 27,1%.

Prestando particolare attenzione ai dati Istat 2020 relativi alla Puglia si rileva come il 22,4 % pratica sport in modo continuativo, sul dato nazionale del 27,1 %. Inoltre, preoccupa il dato di coloro che non praticano sport e attività fisica : il 44,3 % a fronte della media nazionale del 35,2 %.
La Tabella, sotto riportata, evidenzia i dati rilevazione Istat 2017 e 2020.
Si rileva come in Puglia il numero dei praticanti in modo continuativo, nel tempo, è aumentato passando dal 20.3 al 22.4 %.

Incrementa anche il numero di coloro che fa attività sportiva in modo saltuario. Ulteriore dato positivo è la riduzione del numero di coloro che non praticano ne sport e ne attività fisica (dal 48,5 del 2017 al 44,3 del 2020).

Purtroppo, se si confrontato tali dati con la media nazionale, si registra una maggiore presenza di sedentari in Puglia; dato confermato sia nel 2017 che nel 2020.

Persone di 3 anni e più che praticano sport in Puglia nel 2017 e 2020

Istat	regione	in modo continuativo	in modo saltuario	solo qualche attività fisica	non praticano sport, ne' attività fisica
2017	Puglia	20,3	7,4	23,3	48,5
2017	Italia	24,8	9,1	27,6	38,1
2020	Puglia	22,4	9,5	23,9	44,3
2020	Italia	27,1	9,5	28,1	35,2

Fonte: dati ISTAT 2017 - 2020

3. Stato salute della popolazione pugliese

Ulteriori dati utili alla Programmazione sono estrapolati dall'indagine condotta dal

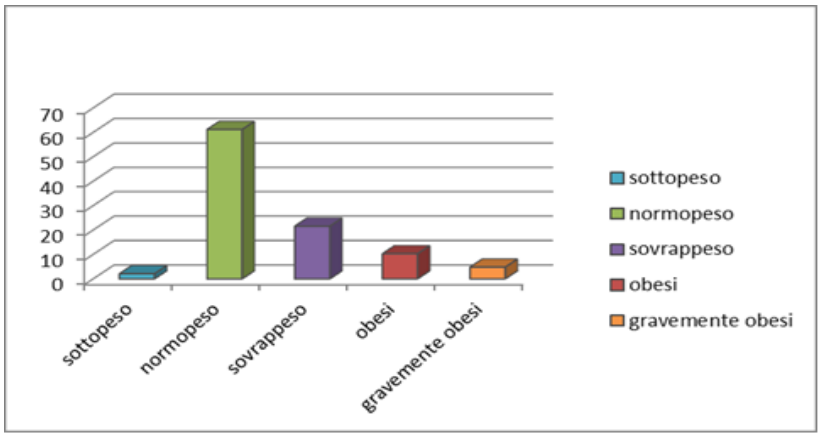
Sistema di Sorveglianza *OKkio alla SALUTE*[5] *2019* che evidenzia, dall'osservazione di un campione di bambini delle scuole primarie, lo stato di salute dei bambini della Puglia.

La presente Programmazione ritiene fondamentale la conoscenza dello stato di salute della futura popolazione pugliese, delle loro abitudini alimentari e di pratica fisico motoria. Conoscere i comportamenti dei bambini e dei rispettivi genitori aiuta ad orientare gli interventi affinchè si incida sul benessere psico fisico della persona, si attivino azioni finalizzate alla prevenzione delle eventuali patologie, si riduca la spesa sanitaria.

Osservando i dati forniti dal sistema *OKkio alla SALUTE* si evidenzia come nel 2019 :

- il 4,8% dei bambini della Puglia risulta in condizioni di obesità grave
- il 10,3% risulta obeso
- il 21,6% in sovrappeso
- il 61,2% normopeso
- il 2,1% sottopeso.

Stato ponderale dei bambini di età 6-10 anni. Dati % Puglia 2019

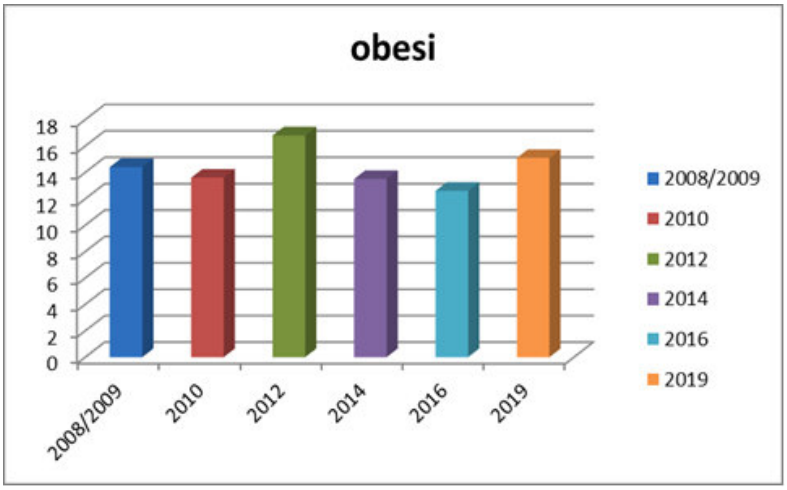


Fonte: dati Okkio alla Salute 2019

[5] *Sistema di sorveglianza sul sovrappeso e l'obesità ed i fattori di rischio correlati nei bambini delle scuole primarie. Indagine condotta su 129 plessi scolastici e sulle 149 classi campionate - età 6-10 anni, coordinato dal Centro Nazionale per la Prevenzione delle Malattie e la Promozione della Salute dell'Istituto Superiore di Sanità e condotto in collaborazione con le Regioni e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Confrontato il dato dei bambini obesi anno 2019 con le annualità precedenti (2016) si è passati da al 15,1% al 12,6%. Mentre la percentuale di obesi stava diminuendo dal 2012 al 2016, si riscontra come nel 2019 ha ripreso a salire superando i dati del 2014 e del 2016. Il presente dato è rilevabile dalla Tabella sotto riportata.

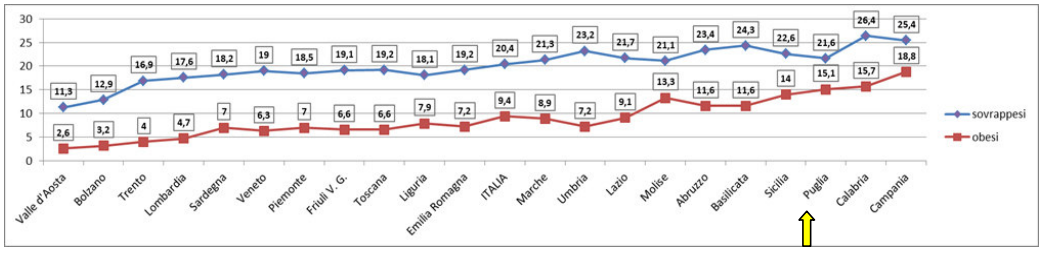
Bambini obesi dal 2008/2009 al 2019. Dati % Puglia



Fonte: dati Okkio alla Salute 2019

Se si confrontano i dati della Regione Puglia con i dati a livello nazionale, sia per quanto riguarda i bambini in sovrappeso che i bambini obesi, si evidenzia un dato allarmante per la nostra regione. Infatti nel 2019 in Puglia i bambini in sovrappeso sono 21.6 % ed obesi il 15.1, mentre a livello nazionale il 20.4 sovrappeso e 9.4 obesi. Nella classifica delle regioni, la Puglia si posiziona negativamente, con valori elevati, al terzultimo posto.

Bambini in sovrappeso ed obesi. Dati % distinti per regione 2019



Fonte: dati Okkio alla Salute 2019

L'indagine, condotta con l'attiva partecipazione della Sezione Promozione della Salute e del Benessere della Regione Puglia, rileva anche alcune abitudini che

incidono sull'obesità ed il sovrappeso dei bambini. L'alimentazione, l'attività fisico motoria praticata, i giochi effettuati durante il tempo libero sono fattori che incidono sul peso.
Dall'indagine emergono informazioni preoccupanti sui bambini pugliesi che richiedono in sede di programmazione regionale interventi mirati a favorire i corretti stili di vita.

Ad esempio, per quanto riguarda il tempo dedicato ai giochi di movimento in Puglia il 20% circa dei bambini fa almeno un'ora di attività per 2 giorni la settimana, il 18% neanche un giorno e solo il 26% da 5 a 7 giorni.

Inoltre, il 44,1% dei bambini guarda la TV o usa videogiochi/tablet/cellulare da 0 a due 2 ore al giorno, mentre il 43,7% è esposto quotidianamente alla TV o ai videogiochi/tablet/cellulare per 3 a 4 ore e il 12,1% per almeno 5 ore.

Non va trascurato anche l'alta percentuale delle madri di bambini sovrappeso (il 56,5%) e delle madri di bambini obesi (il 23,3%) che considera il proprio bambino in normopeso o sottopeso. Solo il 17,7% delle madri di bambini sovrappeso e il 38% di bambini obesi ritiene che il proprio bambino mangi troppo.

Ciò significa che l'intervento finalizzato a modificare i comportamenti scorretti deve necessariamente esser rivolto ai genitori ed al bambino.

Partendo da questo presupposto la Regione Puglia pone molta attenzione nell'attivare azioni che hanno come sede privilegiata la scuola, luogo privilegiato per promuovere la salute dei bambini, incidere sui comportamenti e gli stili di vita dei bambini e dei genitori.

4. Analisi dei finanziamenti della Regione Puglia in materia di sport nel periodo 2017/2021

Al fine di completare la fotografia della Puglia è opportuno, non solo considerare i dati sulle abitudini dei cittadini pugliesi, ma prestare attenzione alle risorse stanziate ed agli interventi garantiti nel periodo precedente al fine di perseguire gli obiettivi della precedente programmazione (2017-2021) ed attivare il cambiamento in corretti stili di vita.

La Regione, nel quinquennio 2017/2021, ha investito oltre 50 milioni di euro per promuovere l'attività fisico motorio sportiva, finanziando un totale di 2.412 beneficiari, tra pubblici e privati.

Grafico n. 1 Risorse finanziarie concesse dal 2017 al 2021

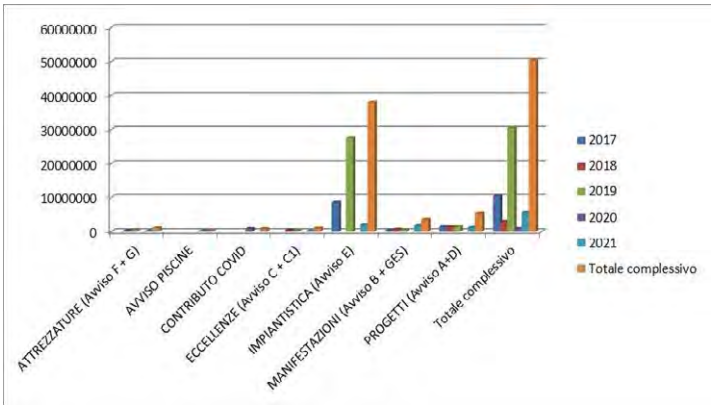


Tabella n. 1 Risorse finanziarie concesse dal 2017 al 2021 in valori assoluti

PROGRAMMA OPERATIVO	ATTREZZATURE (Avviso F + G)	AVVISO PISCINE	CONTRIBUTO COVID	ECCELLENZE (Avviso C + C1)	IMPIANTISTICA (Avviso E)	MANIFESTAZIONI (Avviso B + GES)	PROGETTI (Avviso A+D)	TOTALE COMPLESSIVO
2017					8.565.937 €	473.760 €	1.420.961 €	10.460.658 €
2018	329.411 €			530.000 €		712.721 €	1.375.611 €	2.947.742 €
2019	542.844 €			309.065 €	27.550.576 €	603.120 €	1.413.942 €	30.419.548 €
2020			921.893 €					921.893 €
2021	224.268 €	279.500 €		219.333 €	1.986.000 €	1.733.429 €	1.188.612 €	5.631.142 €
TOTALE COMPLESSIVO	**1.096.523 €**	**279.500 €**	**921.893 €**	**1.058.398 €**	**38.102.513 €**	**3.523.029 €**	**5.399.126 €**	**50.380.982 €**

Le somme stanziate, dal 2017 al 2021, sono state utilizzate per finanziare n. 9 tipologie di Avvisi:

- € 1.096.523 per le attrezzature sportive (tra cui AVVISO G – destinato ai disabili e AVVISO F – in favore di ASD/SSD/Comuni)

- € 279.500 avviso dedicato alle piscine (due distinti Avvisi per organizzazioni affiliate alla Fin e non affiliate;

- € 921.893 a titolo di contributi a fondo perduto a sostegno per le conseguenze dovute all'emergenza da Covid-19;

- € 1.058.398 per le eccellenze, anche paralimpiche (Avviso C e Avviso C bis);

- € 38.102.513 per I 'impiantistica pubblica e privata;

- € 3.523.029 per le manifestazioni (Avviso B);

- € 5.399.125 per le attività progettuali (Avviso A e Avviso D).

La distribuzione delle risorse a livello provinciale, in base alle istanze pervenute e valutate positivamente, è così composta:

- Provincia di BARI: €/mio 10,6;
- Provincia di BRINDISI €/mio 4,4;
- Provincia di BARLETTA-ANDRIA-TRANI €/mio 3,8;
- Provincia di FOGGIA €/mio 10,8;
- Provincia di LECCE €/mio 16,4;
- Provincia di TARANTO €/mio 4,8.

Grafico n.2 Risorse finanziarie concesse dal 2017 al 2021 distinte per Avviso Pubblico e province

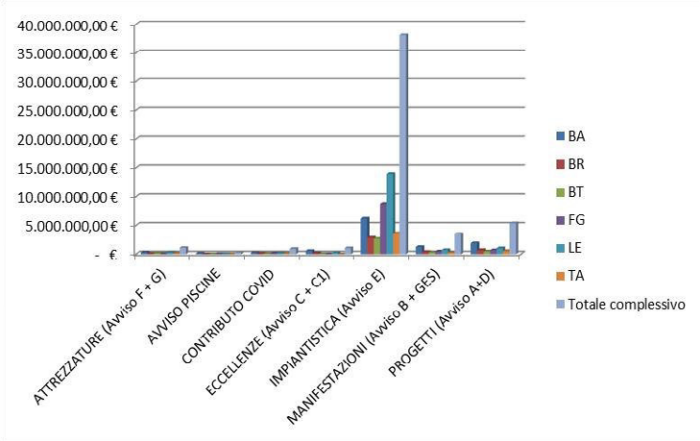
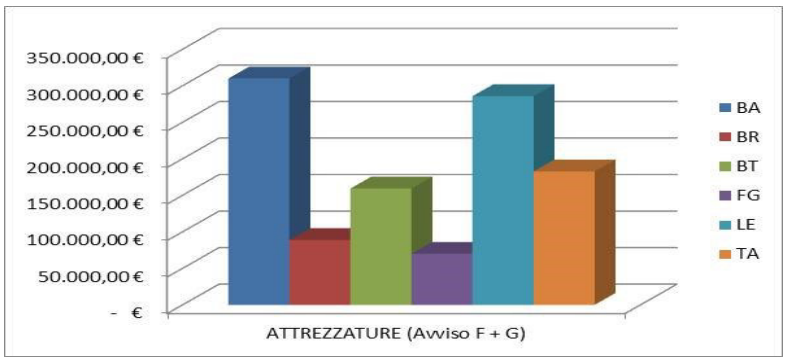
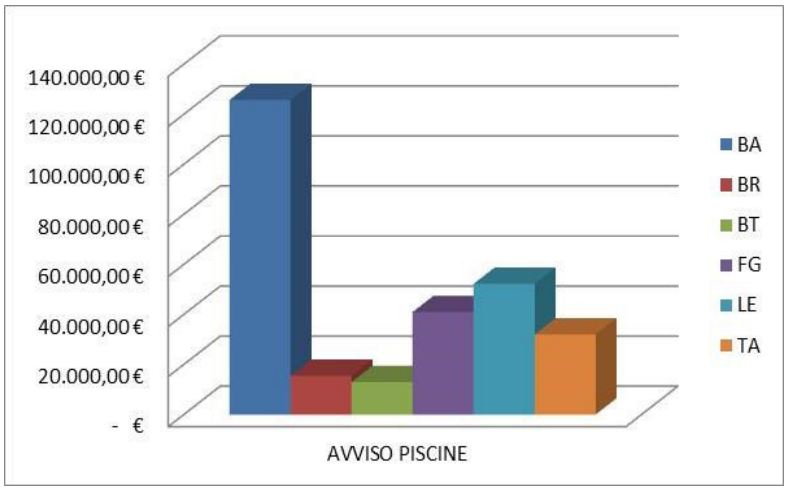


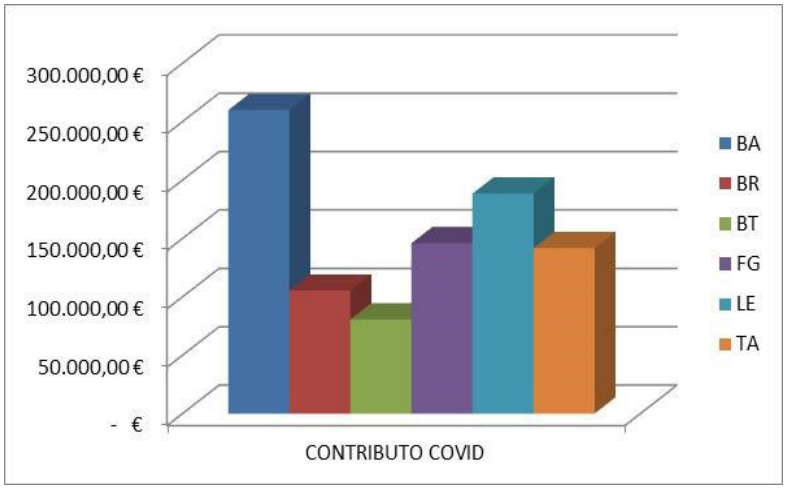
Tabella n.2 Risorse finanziarie concesse dal 2017 al 2021 distinte per Avviso Pubblico e province in valori assoluti

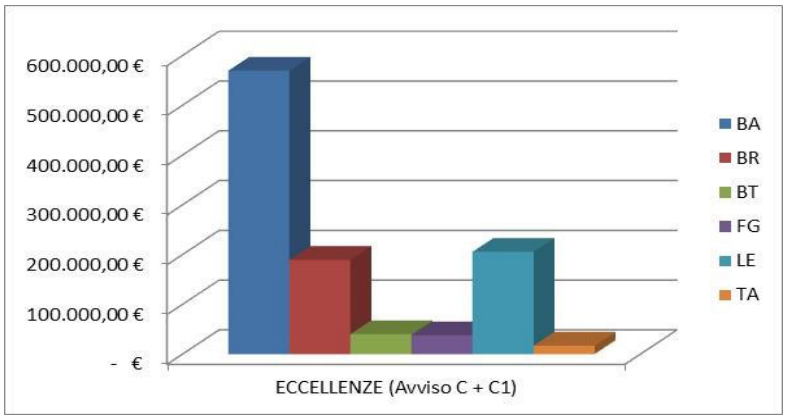
	BA	BR	BT	FG	LE	TA	TOTALE COMPLESSIVO
ATTREZZATURE (Avviso F + G)	313.861,71 €	88.824,37 €	159.335,16 €	65.979,32 €	285.820,69 €	182.701,97 €	**1.096.523,22 €**
AVVISO PISCINE	125.750,00 €	15.500,00 €	13.000,00 €	41.000,00 €	52.250,00 €	32.000,00 €	**279.500,00 €**
CONTRIBUTO COVID	259.901,00 €	105.319,00 €	80.691,00 €	145.962,00 €	188.400,00 €	141.620,00 €	**921.893,00 €**
ECCELLENZE (Avviso C + C1)	569.429,81 €	189.003,37 €	40.000,00 €	37.792,23 €	205.445,90 €	16.727,06 €	**1.058.398,37 €**
IMPIANTISTICA (Avviso E)	6.197.816,52 €	2.848.931,91 €	2.676.985,65 €	8.776.877,61 €	13.972.742,75 €	3.629.158,62 €	**38.102.513,06 €**
MANIFESTAZIONI (Avviso B + GES)	1.257.372,97 €	396.620,49 €	351.397,86 €	482.253,43 €	735.913,23 €	299.470,80 €	**3.523.028,76 €**
PROGETTI (Avviso A+D)	1.903.872,40 €	721.301,60 €	486.750,00 €	691.120,52 €	1.035.271,00 €	560.810,00 €	**5.399.125,52 €**
TOTALE COMPLESSIVO	**10.628.004,41 €**	**4.365.500,74 €**	**3.808.159,67 €**	**10.240.985,11 €**	**16.475.843,57 €**	**4.862.488,45 €**	**50.380.981,93 €**

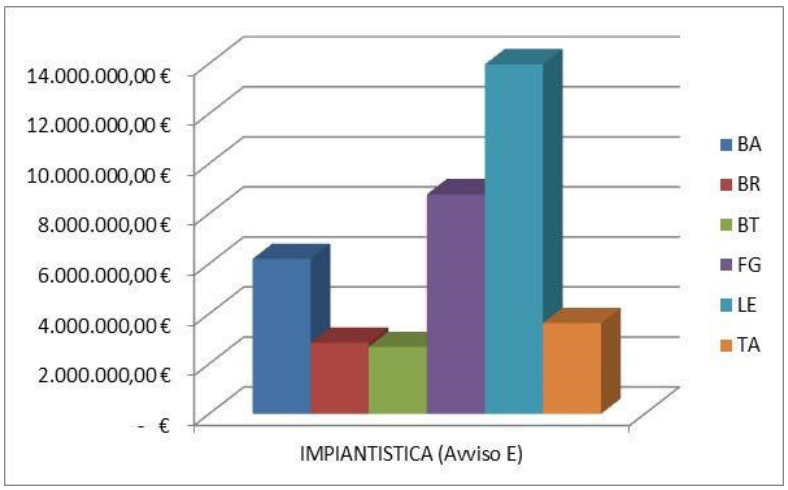
Di seguito si riporta, per ogni Avviso Pubblico del quinquennio 2017-2021, la distribuzione dei finanziamenti erogati per ciascuna provincia:

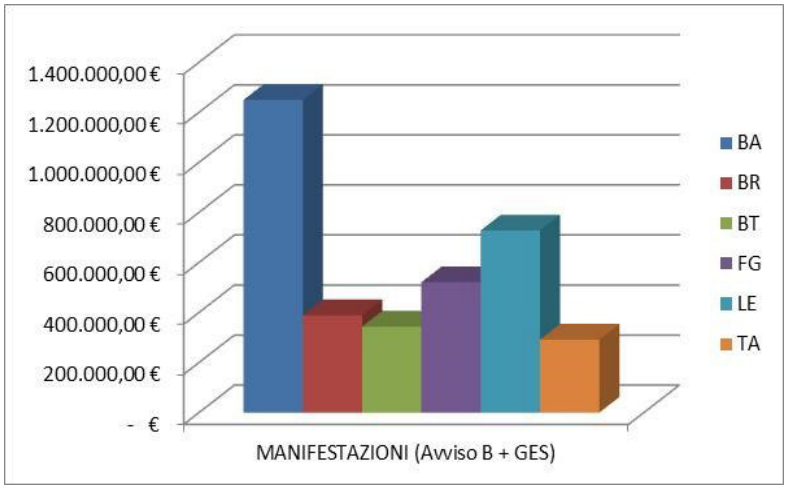


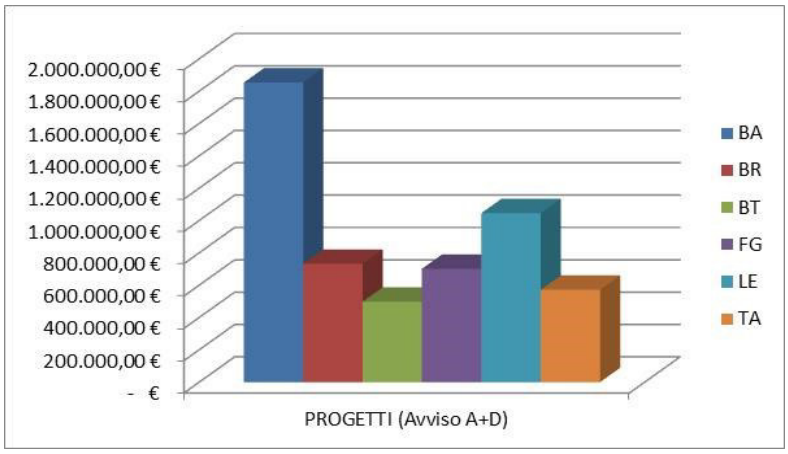





600.000,00 €
500.000,00 €
400.000,00 €
300.000,00 €
200.000,00 €
100.000,00 €
- €
BA
BR
BT
FG
LE
TA
ECCELLENZE (Avviso C + C1)

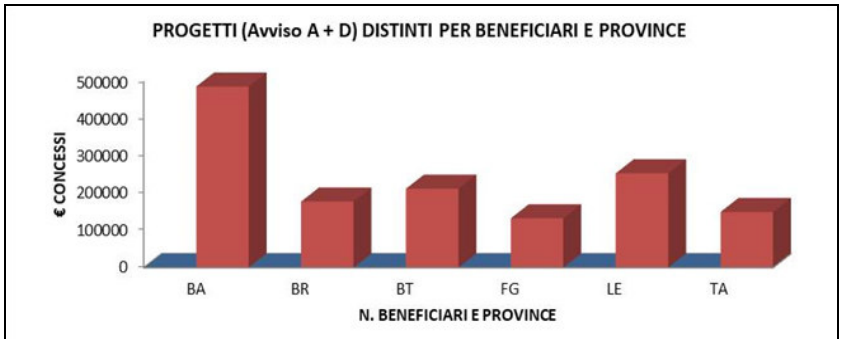

14.000.000,00 €
12.000.000,00 €
10.000.000,00 €
8.000.000,00 €
6.000.000,00 €
4.000.000,00 €
2.000.000,00 €
- €
BA
BR
BT
FG
LE
TA
IMPIANTISTICA (Avviso E)


1.400.000,00 €
1.200.000,00 €
1.000.000,00 €
800.000,00 €
600.000,00 €
400.000,00 €
200.000,00 €
- €
BA
BR
BT
FG
LE
TA
MANIFESTAZIONI (Avviso B + GES)



Come visibile dal Grafico 1, l'anno in cui sono state assegnate il maggior numero di risorse economiche è l'anno 2019. Si consideri, inoltre, che nell'anno 2020, a causa della pandemia e delle conseguenti restrizioni da Covid-19, la programmazione 2020 si limitata all'Avviso "*PUGLIASPORT2020: erogazione contributi anno 2020 a sostegno delle Associazioni/Società Sportive Dilettantistiche con sede in regione Puglia a seguito dell'Emergenza da Covid-19*".

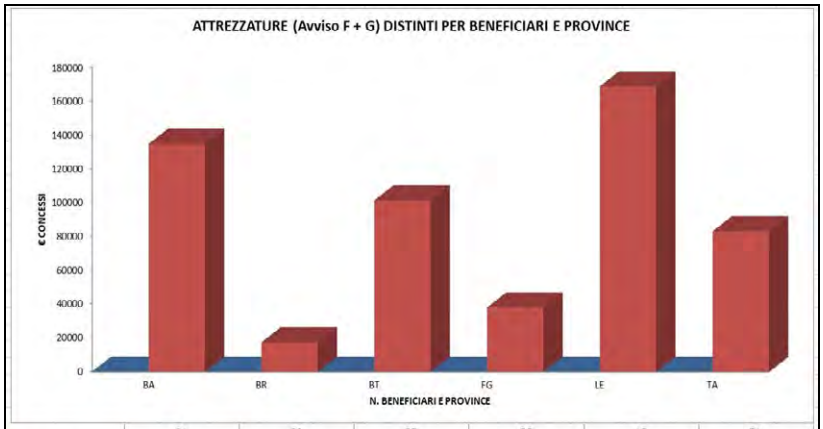
Si analizzeranno, di seguito i singoli Avvisi pubblicati nell'anno 2019, con evidenza del numero di beneficiari e degli importi assegnati agli stessi, differenziati per provincia di appartenenza.



	BA	BR	BT	FG	LE	TA
IMPORTO CONCESSO	487.223,80€	177.823,60€	212.420,00€	132.840,00€	253.689,00€	149.946,00€
N. BENEFICIARI	31	12	14	8	17	10

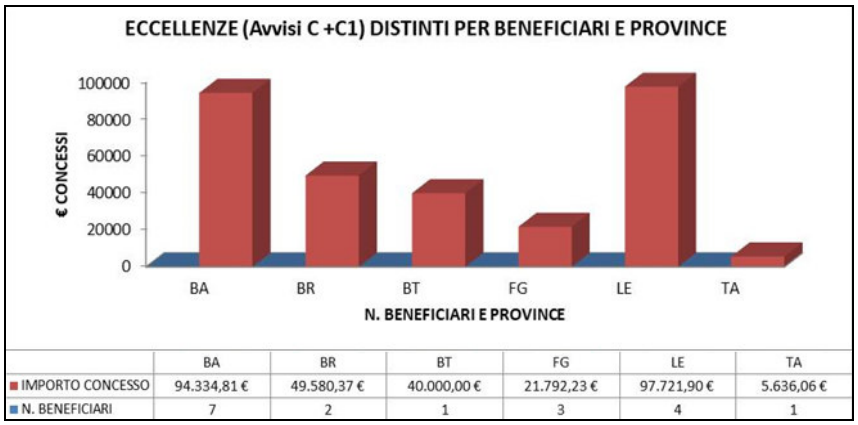
L'Avviso A-D è finalizzato a sostenere le attività fisico motorie promosse dalle ASD/SSD/Comuni ed organizzazioni sportive varie. La tabella sopra riportata

evidenzia un maggior numero di finanziamenti concessi nella provincia di Bari seguita dalla provincia di Lecce e per ultima la provincia di Foggia.



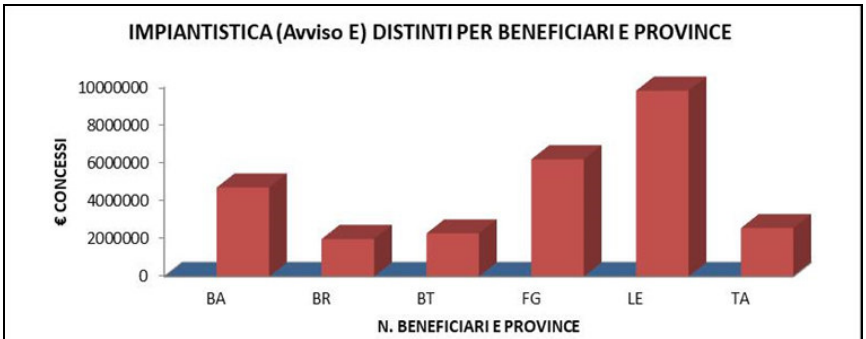
	BA	BR	BT	FG	LE	TA
IMPORTO CONCESSO	134.629,31 €	17.399,83 €	101.240,95 €	37.966,01 €	168.597,33 €	83.010,81 €
N. BENEFICIARI	37	6	16	10	39	18

Le attrezzature sportive vengono finanziate con l'Avviso F e con l'Avviso G, quest'ultimo specificatamente destinato ai disabili che praticano o intendono avvicinarsi alla pratica sportiva. L'importo complessivo, di € 542.844, è assegnato a n. 126 beneficiari, con sede legale principalmente localizzata nella provincia di Bari e di Lecce.



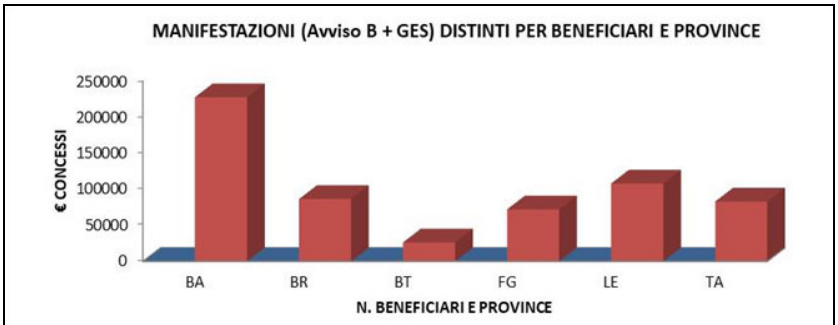
	BA	BR	BT	FG	LE	TA
IMPORTO CONCESSO	94.334,81 €	49.580,37 €	40.000,00 €	21.792,23 €	97.721,90 €	5.636,06 €
N. BENEFICIARI	7	2	1	3	4	1

Gli Avvisi relativi a contributi destinati alle Eccellenze (Avviso C) ed alle Eccellenze paralimpiche (Avviso C1), nel 2019 hanno finanziato n. 18 beneficiari, per un totale di € 309.065. Quasi la metà dei beneficiari ha sede nella provincia di Bari.



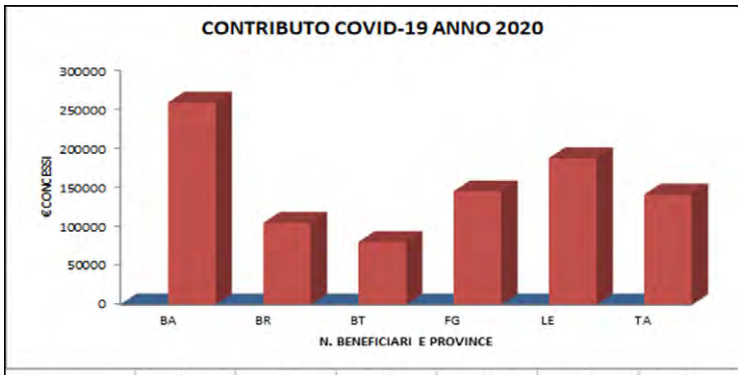
	BA	BR	BT	FG	LE	TA
IMPORTO CONCESSO	4.708.328,34 €	1.985.723,33 €	2.278.580,65 €	6.193.383,06 €	9.821.401,82 €	2.563.158,62 €
N. BENEFICIARI	63	24	29	74	104	30

Osservando i finanziamenti concessi per singoli Avvisi si rileva come maggiori importi sono stati assegnati all'impiantistica sportiva. Complessivi € 27.550.575 sono stati impegnati a favore di n. 324 beneficiari, distinti tra Enti pubblici, Enti privati e Parrocchie. I maggiori interventi di impiantistica sono stati richiesti e riconosciuti ai beneficiari con sede legale nella provincia di Lecce e nella provincia di Foggia.



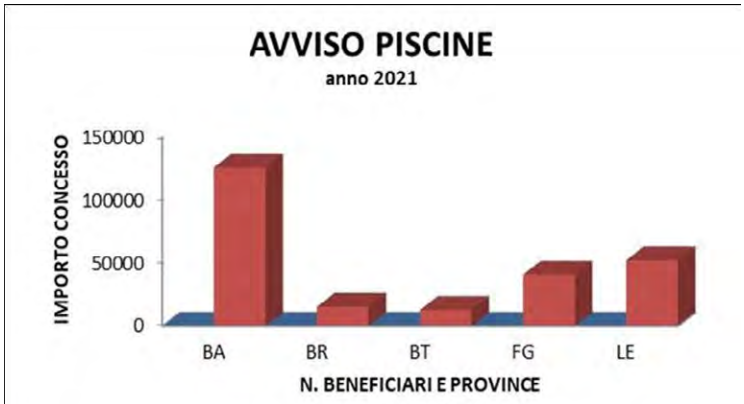
	BA	BR	BT	FG	LE	TA
IMPORTO CONCESSO	227.410,79 €	86.350,00 €	26.299,20 €	72.150,00 €	107.909,87 €	83.000,00 €
N. BENEFICIARI	28	12	7	7	8	7

Il Grafico di seguito riportato evidenzia la distribuzione per provincia dei contributi Avviso Covid – 19 finalizzati a sostenere le ASD presenti sul territorio pugliese a grave rischio di cessazione attività per effetto della pandemia. Si rileva la prevalenza di istanze pervenute dalle ASD con sede legale nella provincia di Bari che rappresenta il territorio con una maggiore densità di popolazione.



	BA	BR	BT	FG	LE	TA
N. BENEFICIARI	230	92	72	132	178	118
IMPORTO CONCESSO	259.901,00	105.319,00	80.691,00	145.962,00	188.400,00	141.620,00

Per l'anno 2021, si rappresenta di seguito il solo avviso rivolto alle Piscine, affiliate e non alla FIN. Il maggior numero dei beneficiari ha sede legale nella provincia di Bari, seguito da Lecce e Foggia.



	BA	BR	BT	FG	LE
PROGETTI (Avviso A+D) N. BENEFICIARI	22	4	2	7	9
PROGETTI (Avviso A+D) IMPORTO CONCESSO	125.750,00 €	15.500,00 €	13.000,00 €	41.000,00 €	52.250,00 €

5.Le azioni sviluppate nel quinquennio 2017-2021 per favorire l'inclusione sociale, la prevenzione e la valorizzazione del territorio attraverso lo sport

Nell'ultimo quinquennio, 2017-2021, gli interventi attivati dalla Regione Puglia in materia di sport ed attività motoria hanno mirato a raggiungere, direttamente e/o indirettamente, benefici per la collettività attraverso i seguenti obiettivi specifici:

- promuovere la salute attraverso iniziative efficaci e sostenibili in favore di tutta la popolazione per la modifica dei comportamenti sedentari e per l'adozione di corretti stili di vita;
- promuovere l'integrazione sociale attraverso la pratica sportiva e la sua diffusione a favore delle fasce più deboli della popolazione;
- promuovere l'attività sportiva degli organismi e delle società sportive dilettantistiche, senza fini di lucro;
- promuovere il territorio attraverso iniziative che abbinino la pratica motoria e sportiva alla valorizzazione delle risorse naturali e ambientali del territorio;
- sviluppare e qualificare gli spazi e gli impianti sportivi ai fini del loro migliore utilizzo e della loro piena fruibilità da parte dei cittadini di tutte le età e in tutte le condizioni psico-fisiche;
- tutelare i cittadini che praticano lo sport e le attività motorie;
- promuovere la formazione e l'aggiornamento delle competenze degli operatori del settore.

Gli obiettivi sono stati tradotti nei Programmi Operativi annuali in 4 Assi ed Azioni.

- **Asse 1. Promozione dell'attività fisica e sportiva come strumento di promozione della salute e dell'integrazione sociale**
- **Asse 2.Promozione dello sport di base, delle manifestazioni sportive e dei grandi eventi sportivi**
- **Asse 3. Conoscenza, sviluppo e qualificazione degli impianti sportivi e delle professioni sportive**
- **Asse 4. Sviluppo e consolidamento dell'Osservatorio del sistema sportivo regionale**

Nell'anno 2021, a causa dalla pandemia da Covid – 19, il Programma Operativo 2021 non è stato adottato per il blocco delle attività fisico motorie nel pieno rispetto delle

disposizioni ministeriali. Al fine di supportare economicamente le Associazioni/Società sportive, danneggiate dal fermo delle attività, la Regione Puglia ha garantito interventi straordinari attraverso l'erogazione di contributi a fondo perduto a seguito di dimostrazione della non cessazione dell'attività.

Ogni Asse comprende diverse Azioni tradotte in Avvisi Pubblici, rivolti ai soggetti indicati nell'art. 11 della L.R. n. 33/2006, Protocolli d'Intesa e Convenzioni con Istituzioni Pubbliche per la realizzazione di specifiche progettualità interistituzionali.

I Programmi Operativi del precedente triennio hanno visto incrementare sempre più le risorse stanziate al fine di realizzare nuovi interventi determinati dai bisogni emergenti della popolazione oltre a perseguire le strategie nazionali ed europee finalizzate alla prevenzione del rischio sulla salute ed alla riduzione della spesa sanitaria.

I risultati conseguiti con la Programmazione degli ultimi cinque anni possono essere quantificati in termini di :

- aumento della popolazione dedita ad attività motoria e sportiva nel suo complesso;
- aumento della diffusione dell'attività motoria fra i soggetti caratterizzati da forme di svantaggio o handicap psico-fisico;
- riduzione del fenomeno della cessazione precoce dell'attività sportiva da parte dei giovani;
- aumento della diffusione della pratica sportiva tra i soggetti a rischio di esclusione sociale;
- promozione e valorizzazione turistico sociale del territorio attraverso il sostegno dei grandi eventi sportivi e delle manifestazioni nazionale ed internazionali;
- sostegno economico a tutte le realtà associative pugliesi ed in particolare ai gestori degli impianti natatori al fine di fronteggiare le difficoltà vissute con e dopo la Pandemia da Covid-19;
- ristrutturazione/adeguamento di impianti sportivi di proprietà di ASD e Comuni.

6- Obiettivi e Assi di intervento - Programmazione della regione Puglia in materia di sport nel triennio 2022-2024

A seguito dell'analisi degli investimenti regionali ai sensi della L.R. n. 33/2006 e s.m.i., dei soggetti che praticano attività fisico – motoria e sportiva in Italia e in Puglia e delle molteplici iniziate ad ampio raggio effettuate con soggetti privati e pubblici, si procede ad individuare gli obiettivi e gli Assi di intervento della nuova Programmazione Triennale 2022-2024.

I dati sull'attività sportiva in Puglia mostrano come nella regione sia ancora limitato il numero dei partecipanti alle attività fisico motorie ed alla pratica sportiva.

La Regione Puglia nel nuovo triennio intende proseguire ed amplificare le politiche sportive e gli interventi economici a favore del mondo sportivo.

Intende promuovere azioni efficaci e sostenibili per aumentare l'attività fisica e disincentivare i comportamenti sedentari attraverso una collaborazione tra più settori ed istituzioni.

L'approccio intersettoriale che sarà perseguito dalla nuova Programmazione, in continuità con quanto già avviato nel precedente triennio, consente di attuare interventi per modificare i comportamenti non salutari, sia agendo sullo stile di vita individuale sia creando condizioni ambientali e sociali atte a favorire il cambiamento dei comportamenti non corretti.

La Regione Puglia continuerà ad operare in sinergia con la scuola, le comunità territoriali, il sistema sportivo, società e associazioni al fine di programmare e realizzare interventi di promozione dell'attività fisica. Cercherà di *diffondere la cultura della vita attiva come strumento fondamentale per il benessere fisico e psichico della cittadinanza,* come indicato nel Programma Ministeriale "Guadagnare Salute"[6].

Pertanto, la Regione Puglia, con le presenti Linee Guida per lo sport, intende perseguire i seguenti ***obiettivi***:

- aumentare il numero dei cittadini che praticano attività motorie a tutte le età qualsiasi siano le condizioni sociali, fisiche e psichiche;
- promuovere la salute attraverso iniziative efficaci e sostenibili in favore di tutta la popolazione per la modifica dei comportamenti sedentari e per l'adozione di corretti stili di vita;
- avviare la sperimentazione operativa dell'Attività Fisica Adattata (AFA – L.R. n. 14/2017;
- promuovere l'integrazione sociale attraverso la pratica sportiva e la sua diffusione a favore delle fasce più deboli della popolazione;
- siano favoriti i processi di integrazione e di recupero dei diversamente abili, la prevenzione delle dipendenze, la tutela della salute mentale;
- promuovere l'attività sportiva degli organismi e delle società sportive dilettantistiche, senza fini di lucro;

[6] Documento programmatico "Guadagnare salute". Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 maggio 2007- Ministero della salute http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_normativa_1435_allegato.pdf

- promuovere il territorio attraverso iniziative che abbinino la pratica motoria e sportiva alla valorizzazione delle risorse naturali e ambientali del territorio anche attraverso accordi interistituzionali;

- promuovere iniziative e progetti che realizzino abbinamenti tra la pratica motoria- sportiva e la valorizzazione delle risorse naturali ed ambientali del territorio pugliese finalizzate anche alla promozione turistica dei diversi territori;

- sviluppare e qualificare gli spazi e gli impianti sportivi ai fini del loro migliore utilizzo e della loro piena fruibilità da parte dei cittadini di tutte le età e in tutte le condizioni psico-fisiche;

- tutelare i cittadini che praticano lo sport e le attività motorie;

- promuovere l'immagine della Puglia anche attraverso il riconoscimento di contributi finalizzati a sostenere Grandi Eventi Sportivi e Manifestazioni Sportive di rilevanza regionale/nazionale/internazionale/mondiale che garantiscano un adeguato Piano di Comunicazione che promuova il territorio, le risorse;

- sostenere quei giovani atleti che per praticare sport sostengono costose spese per trasferte di rilievo;

- valorizzare le società sportive pugliesi che si sono distinte per l'eccellenza dei risultati conseguiti;

- promuovere la formazione e l'aggiornamento delle competenze degli operatori del settore.

Per il raggiungimento degli obiettivi le presenti Linee Guida si articolano nei seguenti 3 Assi di intervento:

- **Asse 1. Promozione dell'attività fisica e sportiva come strumento di promozione della salute e dell'integrazione sociale**

- **Asse 2.Promozione dello sport di base, delle manifestazioni sportive e dei grandi eventi sportivi**

- **Asse 3. Conoscenza, sviluppo e qualificazione degli impianti sportivi e delle professioni sportive**

La strategia generale che la regione Puglia intende attuare rende auspicabile uno sforzo convergente fra i principali soggetti che operano in questo settore per utilizzare al meglio le risorse, i mezzi e le competenze di ognuno. Ne consegue che a corollario dell'obiettivo generale si aggiunge quello di favorire sia un'azione di raccordo fra le strutture dipartimentali della regione, a vario titolo coinvolgibili nel settore, che il coordinamento tra i principali soggetti pubblici e privati che operano sul territorio regionale nell'ambito dell'attività motoria e sportiva a qualsiasi livello.

Infatti, solo dal coordinamento delle competenze delle risorse delle strutture e del sistema di relazioni che questi soggetti possono mettere in campo discende la possibilità di attuare programmi d'intervento di più ampio respiro che possono consentire di raggiungere obiettivi di scala più vasta nel settore sportivo.

Gli interventi che si garantiranno con la presente Programmazione 2022-2024 secondo gli obiettivi elencati in precedenza dovrebbero confermare effetti positivi sulla collettività in termini di :

A) Riduzione dei costi sociali grazie a

- Miglioramento dello stato di salute generale della popolazione, grazie ad un a più diffusa pratica sportiva, finalizzata al benessere della persona ed alla prevenzione delle malattie e delle condizioni di disagio;
- Una valorizzazione della funzione riabilitativa della pratica motoria nei confronti delle categorie deboli connesse a fenomeni di disabilità e/o di dipendenza;
- Una pratica motoria e sportiva attenta ai bisogni dei giovani e al fenomeno dell'inclusione sociale;

B) qualificazione della vita sociale grazie a

- una valorizzazione della funzione educativa, soprattutto verso i giovani, di una pratica motoria e sportiva attenta al processo di socializzazione dell'individuo nel pieno rispetto della parità di genere, prevenendo ogni forma di discriminazione;

C) marketing territoriale e turismo sportivo

- lo sport come volano di sviluppo e promozione del territorio e del turismo sportivo.

L'eventuale perdurare dell'emergenza sanitaria da Covid -19 determinerà la definizione di misure straordinarie, e quindi non oggetto della presente programmazione, a sostegno dello sport al fine di scongiurare la chiusura definitiva di ASD/SSD per mancanza di risorse economiche che permettano la normale gestione operativa.

Asse 1. Promozione dell'attività fisica e sportiva come strumento di promozione della salute e dell'integrazione sociale

Con l'Asse 1 la Regione Puglia intende proseguire con le azioni di promozione della salute e finalizzate all'integrazione sociale, attraverso la pratica delle attività sportive e motorio-ricreative, già avviate nel triennio 2019/2021.

Gli interventi saranno orientati ad incentivare la vivibilità degli spazi/impianti sportivi valorizzando l'associazionismo.

L'obiettivo è quello di rendere lo sport e l'attività fisico motoria una parte integrante della vita quotidiana dei cittadini, dai più giovani agli anziani, sviluppando nella collettività una maggiore consapevolezza del legame tra pratica sportiva, attività fisico motoria e benessere psicofisico.

Rientrano in questo Asse l'erogazione di contributi economici per:

- diffondere l'attività fisico motoria come mezzo efficace di prevenzione, mantenimento e recupero della salute della persona;
- promuovere il trasporto attivo/mobilità sostenibile attraverso attività quali il pedibus, gruppi di cammino/walking nei vari centri urbani e nelle periferie cittadine;
- sostenere progetti di educazione alla salute ed alla corretta alimentazione;
- sostenere la pratica sportiva da parte delle persone disabili;
- favorire la parità di genere nello sport e prevenire ogni forma di discriminazione;
- promuovere campagne di sensibilizzazione contro la violenza nello sport in generale e contro l'uso di sostanze dopanti;
- contribuire all'acquisto di attrezzature sportive fisse e mobili necessarie allo svolgimento dell' attività sportiva e motoria in favore di disabili;
- interventi e progetti sperimentali per la promozione dello sport (realizzazione della nuova piattaforma web per la gestione dei Bandi/Avvisi e comunicazione; acquisti di beni/servizi per la comunicazione e diffusione promozionale; progetti innovativi di formazione e promozione dell'attività sportiva; ecc.);
- sostenere le attività sportive negli istituti scolastici di ogni ordine e grado;
- favorire l'esercizio e la pratica di attività motorie e ricreativo- sportive da parte dei detenuti, ancorché minori, sottoposti a provvedimenti giudiziari.

In particolare sono da riprogrammare tre importanti interventi prioritari a rilevanza regionale già previsti nella programmazione 2019-2021 quale:

1. il Programma triennale inter istituzionale di *Educazione ai corretti stili di vita* in ambito scolastico;
2. i *Progetti di inserimento dei minori entrati nel circuito penale,* promossi dal Centro per la Giustizia Minorile di Puglia da realizzarsi sia all'interno degli

Istituti Penali per i Minorenni di Bari e Lecce sia con la collaborazione dei Servizi Minorili dell'area penale esterna di Bari, Lecce e Taranto;

3. il *Progetto Scuola, sport e disabilità* da realizzare congiuntamente al CIP Puglia, all'USR Puglia e all'Università agli Studi di Foggia in favore degli studenti con disabilità, finalizzato alla partecipazione degli stessi ai Campionati Sportivi Studenteschi.

Nell'ambito della *Promozione dell'attività fisica e sportiva come strumento di promozione della salute e dell'integrazione sociale* particolare attenzione verrà data alla scuola.

La Regione Puglia riconosce nella scuola una delle sedi privilegiate per promuovere i valori ed i principi educativi della pratica fisico motoria e sportiva intesa quale occasione di socialità, di confronto, di miglioramento personale e strumento di tutela della salute psico-fisica e di integrazione sociale.

La Scuola è quel "*luogo o contesto sociale in cui le persone si impegnano in attività quotidiane in cui i fattori ambientali, organizzativi e personali interagiscono tra loro per influenzare la salute e il benessere*" – OMS. La scuola assume così il ruolo di promotore della salute, setting privilegiato per sviluppare la cultura alla salute, capace di incidere sugli atteggiamenti e stili di vita dei ragazzi[7] .

Nella presente Programmazione triennale si riconferma e consolida la volontà di creare condizioni di collaborazione con il mondo della scuola sempre più costanti.

È molto importante intervenire precocemente perché il bambino acquisisca, in modo piacevole, uno stile di vita attivo.

L'inattività fisica, associata ad una non corretta alimentazione, oltre a comportare sovrappeso e/o obesità, comporta una diminuzione della funzionalità dei muscoli. Questo può determinare anche ripercussioni psicologiche[8].

I dati statistici evidenziano come tra gli adolescenti italiani si registrano livelli di sedentarietà superiori alla media europea che non possono essere semplicemente attribuibili al fenomeno della generazione digitale. Esiste, in questa fascia d'età, un mutamento di interessi che spesso comprende anche l'abbandono della pratica sportiva.

---

7 "Indirizzi di Policy integrate per la Scuola che promuove Salute" Conferenza Stato- Regioni in data 17 gennaio 2019

8 Linee di indirizzo sull'attività fisica per le differenti fasce d'età e con riferimento a situazioni fisiologiche e fisiopatologiche e a sottogruppi specifici di popolazione- Ministero della Salute- Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria - 2018

I giovani che vivono in famiglie con buone risorse economiche presentano livelli di pratica sportiva più elevati, mentre alle famiglie con maggiore svantaggio economico si associano comportamenti sedentari.

L'intervento della Regione deve pertanto mirare a supportare quei nuclei familiari che non riescono, per un disagio economico, a garantire ai propri figli una corretta attività fisico motoria.

La promozione/tutela della salute delle persone, lo sviluppo delle relazioni sociali positive, il miglioramento degli stili di vita sono elementi necessari anche per favorire lo sviluppo della società civile evoluta.

L'attività fisico motoria e sportiva è uno degli strumenti che può contribuire in modo concreto alla creazione di tale società.

Nel triennio 2022/2024, oltre al rinnovo delle Convenzioni con l'U.S.R., il C.G.M., le Università di Bari e Foggia, il C.I.P. ed il C.O.N.I. Puglia, verranno riproposti gli Avvisi Pubblici che favoriscono la promozione dell'attività fisica e sportiva, come ad esempio:

l'Avviso D - Sostegno alla qualificazione e innovazione del sistema associativo sportivo a livello regionale;

Avviso A - Realizzazione di iniziative progettuali strategiche su politiche regionali; Avviso G - concessione di contributi a favore della pratica sportiva degli atleti con disabilità.

Tutti gli attori dello sport e gli Enti Locali, indicati nell'art. 11 della L.R. n. 33/2006, potranno presentare istanza.

Lo scopo è coinvolgere nell'attività fisico motoria e sportiva un numero sempre più elevato di cittadini al fine di perseguire gli obiettivi a fondamento del presente Asse 1 e, in una visione più ampia, perseguire le Raccomandazioni dell'OMS.

Si cercherà di tradurre operativamente quanto legiferato dalla Regione Puglia in materia di Attività Fisica Adattata (AFA) - L.R. n. 14/2017 e Regolamento pubblicato sul BURP n. 31 del 19.3.2019.

Si prevede di avviare l'organizzazione con una sperimentazione rivolta a coloro che a seguito di Avviso Pubblico si candideranno ad avviare l'AFA sul territorio regionale dimostrando il possesso dei requisiti richiesti dal Regolamento (Adesione al "Codice Etico", competenze professionali, ecc.).

Verrà istituito un Gruppo di Coordinamento Regionale, con competenze multidisciplinari, interdisciplinari e multi professionali, sulla prescrizione medica dell'Attività Fisica Adattata.

Il Gruppo di Coordinamento curerà l'elaborazione di protocolli organizzativi regionali e promuoverà modalità operative omogenee sull'intero territorio regionale. Predisporrà percorsi di formazione anche in collaborazione con le

Università e cercherà di garantire il necessario raccordo con i Medici di Medicina Generale. Il tutto al fine di monitorare le attività e garantire il perseguimento degli obiettivi che hanno determinato l'adozione di una specifica legge.

Asse 2. Promozione dello sport di base, delle manifestazioni sportive e dei grandi eventi sportivi

La Regione attraverso l'Asse 2 intende, in considerazione delle conseguenze socio economiche determinate dalla Pandemia da Covid 19, dare continuità nonché incrementare l'impegno assunto nell'ultimo triennio per promuovere lo sport, con una particolare attenzione al sostegno dello sport di base al fine di scongiurare la cessazione dell'attività di tutte quelle associazioni/società che hanno contribuito a rendere visibile la Puglia al mondo.

Rientrano in questo Asse i contributi economici finalizzati a sostenere:

- L'associazionismo di base;
- l'organizzazione di Manifestazioni sportive nazionali e internazionali di particolare rilievo, a carattere agonistico o promozionale, tese a favorire l'aggregazione, l'incentivazione alla pratica sportiva, l'attrattività turistica;
- l'organizzazione di Grandi Eventi Sportivi, caratterizzati da elevata qualità sportiva ed organizzativa, alto potenziale di visibilità nazionale e internazionale, capacità di promozione turistica e di sviluppo economico per il territorio pugliese;
- la promozione delle eccellenze sportive pugliesi.

Verranno riconfermati gli Avvisi Pubblici finalizzati a sostenere:

- le manifestazioni ed eventi sportivi di rilievo regionale, nazionale e internazionale (Avviso B)
- le Eccellenze sportive under 18 e over 18 (Avviso C e C.1)

Gli Avvisi finalizzati al sostegno e alla qualificazione ed innovazione del sistema associativo sportivo a livello regionale (Avviso A e Avviso D) presenti nel precedente Asse perseguono un doppio obiettivo:

a) la promozione della salute e dell'integrazione sociale;

b) la promozione dello sport di base.

Pertanto, li ritroviamo tra le azioni dell'Asse 1 e dell'Asse 2.

La Regione Puglia nell'ottica di affermare la propria immagine di territorio a vocazione sportiva, finalizzata a promuovere azioni di valorizzazione del territorio e di visibilità nel contesto internazionale continuerà a sostenere la realizzazione sul territorio regionale dei Grandi Eventi Sportivi che rappresentano la massima espressione dello sport.

A seguito della modifica/integrazione della L.R. n. 33/2006 con l'introduzione dell'art. 6 ter "Grandi Eventi Sportivi" ai sensi della L.R. n. 11 del 26/05/2021 nel 2021 è stato pubblicato il primo Bando Grandi Eventi Sportivi a sportello.

Anche nel nuovo triennio si procederà ad attribuire finanziamenti, attraverso una procedura ad evidenza pubblica, a quegli eventi altamente sportivi che esercitano un forte richiamo sia in termini di partecipazione di pubblico sia di risonanza mediatica.

Asse 3. Conoscenza, sviluppo e qualificazione degli impianti sportivi e delle professioni sportive

Rientrano nell'Asse 3 gli interventi che la regione intende sostenere per il potenziamento e la qualificazione degli impianti ed elle attrezzature sportive, con particolare riferimento agli interventi di miglioramento e manutenzione delle strutture esistenti.

La misura mira alla rigenerazione del patrimonio impiantistico sportivo regionale e alla riqialificazione funzionale e delle attrezzature di base èer le attività fisico motorie e sportive. In particolare si inrtende migliorare l'accessibilità degli impianti, soprattutto da parte dei disabili.

Nel nuovo triennio si partirà dall'analisi curata dall'ASSET e pubblicata nel Documento di programmazione per l'impiantistica sportiva – 2020 al fine di rispondere alle problematiche territoriali evidenziate nello studio de quo.

Nel nuovo triennio 2022-2024 verrà riproposto l'intervento "Finanziamenti in conto interessi. Convenzione Istituto Credito Sportivo – CONI Puglia" finalizzato a migliorare e potenziare la costruzione di impianti sportivi sul territorio regionale sancito dal comma 4, art. 8, della L.R. n. 33/2006 avviato in Puglia nel 2013 (D.G.R. n. 1025 del 4/6/2013).

L'importanza di conservare e possibilmente accrescere il patrimonio degli impianti sportivi è uno di principali obiettivi che la Regione da sempre ha inteso conseguire avvallato dagli strumenti normativi di cui si è dotata nel tempo.

Con la presente linea d'intervento la Regione intende qualificare il patrimonio impiantistico esistente, concedendo contributi ad organizzazioni del Terzo Settore non profit e loro reti operanti sul territorio della Regione Puglia ed Enti Locali, a sostegno della realizzazione di progetti necessari volti all'ampliamento delle possibilità di utilizzo degli spazi e/o degli impianti sportivi esistenti.

Si prevede di riconfermare gli interventi finalizzati all'acquisto di attrezzature sportive fisse e mobili.

A livello innovativo si cercherà di attivare uno specifico intervento a sostegno dei giovani atleti che sostengono costose spese per trasferte di rilievo nonché si verificherà la possibilità di mettere in atto interventi che favoriscano la creazione di aree attrezzate su spazi pubblici di proprietà comunale e/o presso la sede regionale al fine di favorire l'utilizzo da parte dei cittadini delle aree pubbliche.

Nel triennio 2022/2024 verrà attivato un nuovo portale regionale dedicato allo sport al fine di creare una vetrina dedicata agli eventi sportivi realizzati in Puglia nonché facilitare l'accesso alle informazioni a cura dei visitatori, nonché inoltrare istanze di contributo e monitorare il processo di valutazione a cura della Sezione competente.

Il portale oltre a supportare le attività di gestione e raccolta dati del sistema sportivo pugliese, rappresenta anche un valido strumento di promozione delle politiche sportive regionali.

7 - Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari dei contributi economici saranno indicati nei singoli Avvisi Pubblici. Si riportano di seguito le diverse tipologie di soggetti che potranno accedere alle risorse regionali, anche attraverso la sottoscrizione di convenzioni:

- EE. LL. ;
- MIUR - Ufficio Scolastico regionale ;
- Ministero della Giustizia - Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria - Centro per la Giustizia Minorile di Puglia ;
- CONI Puglia ;
- CIP Puglia ;
- Federazioni sportive ;
- Associazioni e società sportive dilettantistiche di cui all'articolo 90, comma 17, della l. 289/2002 e successive modificazioni purché regolarmente affiliate alle federazioni sportive nazionali, alle discipline sportive associate, alle associazioni benemerite e agli enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI e/o dal CIP e costituite con atto pubblico, scrittura privata autenticata o registrata;

- Enti di promozione sportiva, federazioni sportive nazionali, federazioni sportive paraolimpiche, associazioni benemerite riconosciute dal CONI e/o dal CIP e discipline associate riconosciute a carattere nazionale e presenti a livello regionale;
- Enti morali che perseguono, in conformità alla normativa di settore, finalità educative, ricreative e sportive senza fini di lucro;
- Associazioni di promozione sociale, iscritte nel Registro regionale istituito con la L.R. n. 39/2007, aventi come attività prevalente quella sportiva da desumere dalla relazione sulle attività sociali svolte;
- Associazioni di volontariato con personalità giuridica regolarmente iscritte al relativo albo regionale, che perseguono prevalentemente finalità sportive e ricreative senza fini di lucro (solo con riferimento agli articoli 8 e 9, LR 33/2006 s.m.i.);
- Università degli Studi;
- Enti pubblici o privati con specifiche e riconosciute competenze nel settore;
- Parrocchie e altri enti ecclesiastici appartenenti alla Chiesa cattolica nonché enti delle altre confessioni religiose (solo con riferimento agli articoli 8 e 9, L.R. n. 33/2006 s.m.i.);
- Comitati organizzatori di eventi appositamente costituiti;
- Singoli cittadini disabili, paralimpici e non
- Ecc.

8 – Norme generali per l'attuazione della Programmazione triennale

Per l'attuazione della presente Programmazione Triennale la Giunta regionale approva annualmente i Programmi Operativi annuali degli interventi in materia di sport, nei quali vengono individuati:

a) i soggetti destinatari delle provvidenze;

b) le priorità e i tempi di realizzazione;

c) le modalità concessione dei finanziamenti e dei contributi;

d) le risorse strumentali e finanziarie necessarie.

Le risorse finanziarie da destinare all'attuazione dei Programmi Operativi annuali sono quelle stabilite dal bilancio regionale annuale di competenza e pluriennale.

Il Programma Operativo annuale 2022 è predisposto nel pieno rispetto delle presenti Linee Guida.

Il controllo dell'attuazione del presente Programma sarà realizzato utilizzando indicatori idonei a misurare:

- il grado di perseguimento degli obiettivi degli assi di intervento;
- lo stato di avanzamento, in termini di progetti finanziati, di risultato e di

impatto degli interventi sostenuti, per la popolazione e il territorio sul quale le iniziative si realizzano;

- il grado di coinvolgimento ed incremento dell'attività sportiva per le categorie svantaggiate;
- il grado di incremento della pratica dello sport per tutti evidenziando dati per genere.

In particolare, il sistema di monitoraggio deve permettere di disporre di dati affidabili e fornire informazioni che consentano di effettuare un'attenta analisi sugli effetti delle Azioni sul territorio al fine di poter programmare nel successivo triennio interventi sempre più rispondenti ai bisogni e raggiungere gli obiettivi prefissati.

ALLEGATO 1- B

PROGRAMMA OPERATIVO 2022
Interventi in materia di sport

LINEE GUIDA PER LO SPORT
2022-2024

Assessorato allo Sport

REGIONE PUGLIA

Dipartimento
Promozione della Salute e del Benessere Animale

Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per Tutti

L.R. n. 33/2006 e s.m.i.

SOMMARIO

PREMESSA_____**2**

IL PROGRAMMA OPERATIVO 2022_____**4**

ASSE 1 - PROMOZIONE DELL'ATTIVITÀ FISICA E SPORTIVA COME STRUMENTO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE_____**7**

ASSE 2 - PROMOZIONE DELLO SPORT DI BASE, DELLE MANIFESTAZIONI SPORTIVE E DEI GRANDI EVENTI SPORTIVI_____**9**

ASSE 3 – CONOSCENZA, SVILUPPO E QUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI E DELLE PROFESSIONI SPORTIVE_____**10**

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE ISTANZE CONTRIBUTI_____**13**

PREMESSA

Con il presente Programma Operativo anno 2022 “Interventi in materia di sport” (di seguito Programma) la Regione Puglia intende attuare quanto pianificato con le Linee Guida per lo sport 2022/2024 ed avviato con le precedenti programmazioni.

È ferma convinzione, attestata a livello scientifico, che lo sport e l’attività fisico motoria promuovono salute, integrazione, inclusione, prevenzione del disagio e delle discriminazioni, favoriscono le pari opportunità oltre a determinare ricadute positive in ambito economico, occupazionale, turistico e culturale grazie agli eventi sportivi promossi sul territorio.

Promozione dell’inclusione e dell’integrazione sociale, prevenzione e promozione della salute e dei corretti stili di vita, valorizzazione del territorio e sviluppo del turismo sportivo sono i tre macro obiettivi che la Regione Puglia con la sua pianificazione intende perseguire nel triennio 2022/2024.

Il presente Programma, primo del triennio 2022/2024, contiene diverse Azioni per promuovere gli interventi di politica sportiva da realizzarsi in Puglia nel 2022, dando attuazione a quanto disposto con Legge Regionale 4 dicembre 2006, n. 33.

In conformità con gli obiettivi previsti dalle Linee Guida 2022/2024 proseguiranno e si sperimenteranno diverse attività inter istituzionali.

Saranno predisposti ed indetti Avvisi Pubblici finalizzati a concedere contributi economici volti a sostenere le attività sportive realizzate/da realizzarsi nell’anno 2022.

Per alcuni Avvisi sarà prevista la modalità di presentazione delle istanze di ammissione cosiddetta “a sportello”.

Nel corso dell’anno 2022 partirà la sperimentazione di uno specifico portale dedicato al caricamento delle istanze di contributo e della relativa documentazione amministrativo contabile a parte degli istanti, che permetterà una più agevole analisi delle istanze ricevute e, di conseguenza, permettere un tempestivo riscontro circa l’ammissione o esclusione delle domande ricevute.

La possibilità di liquidazioni in acconto del contributo concesso, prima della realizzazione dell'attività/manifestazione, previa presentazione di polizza fideiussoria, è una delle modalità straordinarie previste negli Avvisi dal precedente anno 2021, al fine di sostenere lo sport a seguito del fermo attività per l'emergenza sanitaria Covid 19.

Il presente Programma, costituisce la base di riferimento per operare nell'anno 2022 e stabilisce in particolare:

- le iniziative e gli interventi promossi dalla Regione in materia di promozione sportiva;
- i soggetti destinatari delle provvidenze;
- le priorità e i tempi di realizzazione;
- le modalità e i criteri di concessione dei contributi;
- le risorse strumentali e finanziarie necessarie.

Per dare attuazione ai macro obiettivi sopra descritti, il presente Programma individua i seguenti Assi:

- **Asse 1**. Promozione dell'attività fisica e sportiva come strumento di promozione della salute e dell'integrazione sociale
- **Asse 2**. Promozione dello sport di base, delle manifestazioni sportive e dei grandi eventi sportivi
- **Asse 3**. Conoscenza, sviluppo e qualificazione degli impianti sportivi e delle professioni sportive

IL PROGRAMMA OPERATIVO 2022

Il Programma Operativo 2022 è finalizzato alla ripresa delle attività fisico motorie e sportive a seguito del lungo periodo di Pandemia da Covid – 19 che ha comportato il blocco di tutte le attività da contatto.

Essendo il primo anno del triennio di pianificazione 2022/2024, il Programma Operativo 2022 cerca di porsi in continuità con le Azioni avviate nel triennio 2019-2021 al fine di consolidare, rinforzare e rimodulare in maniera più sistematica ed organica le Azioni già messe in atto negli anni precedenti nonché favorire la ripresa di tutte le attività sospese.

Obiettivo principale è *sviluppare nei cittadini e nelle istituzioni una maggiore consapevolezza dei benefici derivanti dallo svolgimento dell'attività fisico motorio e sportiva*.

Si riportano di seguito gli **obiettivi generali e specifici** individuati ed i correlati **Assi** strategici

Obiettivi generali	Obiettivi specifici	Assi
1. Promozione della salute attraverso la pratica delle attività sportive e fisico motorie	1.1) Miglioramento dello stato di salute generale della popolazione, grazie ad una più diffusa pratica sportiva corretta, finalizzata al benessere della persona ed alla prevenzione della malattia e delle condizioni di disagio 1.2) valorizzare la funzione riabilitativa della pratica motoria nei confronti delle categorie deboli	**ASSE 1-**Promozione dell'attività fisica e sportiva come strumento di promozione della salute e dell'integrazione sociale
2. Promozione dell'integrazione ed inclusione sociale quale elemento fondamentale per lo sviluppo del welfare regionale	2.1) Valorizzare la funzione educativa, soprattutto verso i più giovani	**ASSE 1-**Promozione dell'attività fisica e sportiva come strumento di promozione della salute e dell'integrazione sociale
3. Pari possibilità di accesso per tutti alla pratica sportiva e fisico motoria quale diritto di ogni cittadino	3.1) incentivare l'associazionismo sportivo 3.2) promuovere il territorio pugliese	**ASSE 2**- Promozione dello sport di base, delle manifestazioni sportive e dei grandi eventi sportivi **ASSE 3**- Conoscenza, sviluppo e qualificazione degli impianti sportivi e delle professioni sportive

Negli ultimi anni la Regione Puglia ha incrementato di anno in anno le risorse stanziate al fine

di sostenere la crescita del numero dei praticanti e conseguentemente avere ricadute positive sull'intero territorio, sullo stato di benessere psicofisico dei cittadini e sulla spesa sanitaria pubblica.

Molta importanza è stata data alla valorizzazione del territorio, alla visibilità della Regione Puglia nel contesto nazionale ed internazionale attraverso il sostegno a Grandi Eventi Sportivi ed alla promozione di accordi inter istituzionali (ad esempio il Patto di Mattinata che ha coinvolto Comuni, Federciclismo, Regione Puglia ed ASSET Puglia).

Di non poco conto è l'adozione, con D.G.R. n. 306 del 21.2.2019, del Regolamento di cui al comma 1, della L.R. n. 14/2017 in materia di Attività fisica adattata (AFA) pubblicato sul BURP

n. 31 del 19.3.2019 che esplicita le modalità ed i criteri per l'accesso, la prescrizione, l'erogazione, la definizione dei costi, la verifica della sicurezza e della qualità dei programmi AFA, nonché per il rilascio ed il rinnovo della certificazione regionale di "Palestra etica".

Nel nuovo triennio di programmazione si procederà a sperimentarne l'organizzazione.

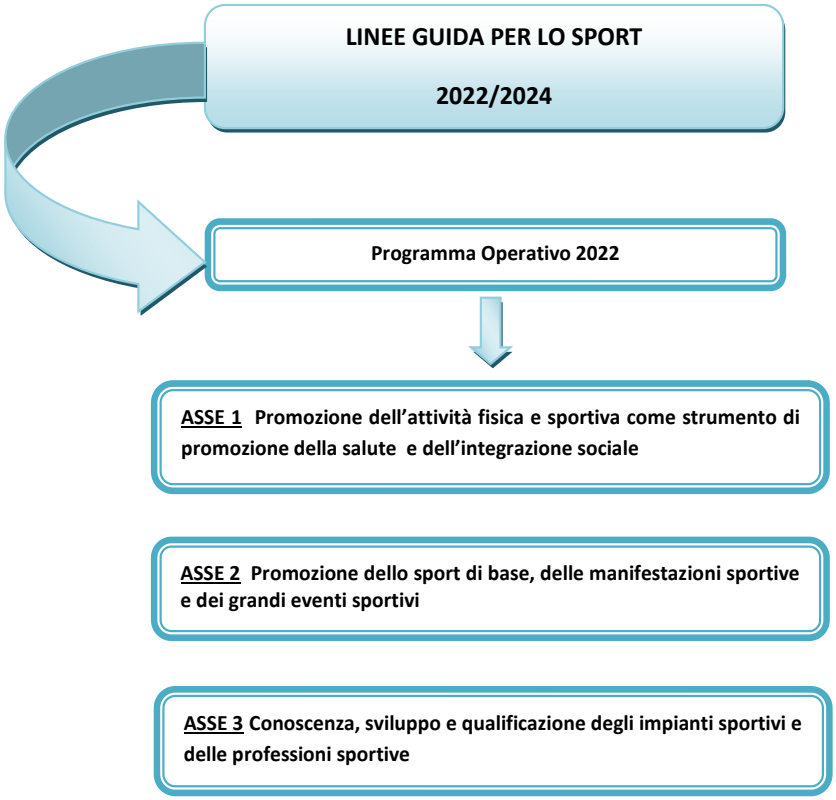
Per la realizzazione delle Azioni previste nel Programma Operativo 2022 si prevede uno stanziamento con Fondi di Bilancio Autonomo di € 7.745.000,00 diversamente dalla programmazione 2015 che ha investito per l'attività fisico motoria circa due milioni di euro.

Le risorse 2022 mireranno alla realizzazione delle Azioni finalizzate a sostenere gli attori del settore sportivo ed a riproporre le Progettualità interistituzionali già avviate con la Programmazione precedente.

Con il presente Programma verranno pubblicati diversi Avvisi Pubblici rivolti agli Enti Locali ed a tutte le organizzazioni indicate nell'art. 11 della L.R. n. 33/2006, così come successivamente modificata, con una grande ricaduta sul territorio.

In attuazione alle Linee Guida Triennali 2022-2024 si riporta il Grafico riepilogativo delle Azioni previste nel presente Programma Operativo 2022 che saranno oggetto di specifici Provvedimenti Dirigenziali nei quali vengono individuati i soggetti destinatari dei contributi, le priorità, le modalità e i criteri di concessione, ecc.

Grafico Programma Operativo 2022 - Gli Assi



ASSE 1 - PROMOZIONE DELL'ATTIVITÀ FISICA E SPORTIVA COME STRUMENTO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE

L'Asse 1 è il primo dei tre Assi individuati nelle Linee Guida regionali per lo sport 2022/2024.
Le Azioni che nell'anno 2022 mirano a perseguire gli obiettivi dell'Asse 1 sono diverse e spaziano dalla Promozione dei corretti stili di vita all'erogazione di contributi a sostegno della pratica sportiva, ad interventi rivolti in favore di categorie fragili della popolazione (disabili, pazienti con patologie croniche stabilizzate, minori sottoposti alle restrizioni della libertà, ecc.). Particolare importanza verrà data all'avvio dell'Attività Fisica Adattata (Azione 2.1). In fase di sperimentazione la Regione Puglia intende trasformare le buone pratiche, già avviate autonomamente dalle palestre, in interventi consolidati.

A seguito della sottoscrizione, in data 14.1.2020, del Protocollo d'Intesa triennale tra Regione Puglia, CONI Puglia, CIP Puglia, USR Puglia e Università di Foggia (D.G.R. n. 2257/2019) proseguiranno le progettualità interistituzionali (Progetto finalizzato a promuovere salutari e corretti stili di vita, Progetto scuola sport e disabilità, ecc.).

Verrà riconfermata e ridisegnata l'Azione finalizzata a promuovere salutari e corretti stili di vita del bambino. Si prevede di realizzare nell'ambito scolastico un percorso pedagogico e didattico che si propone di declinare modalità diverse e complementari per promuovere l'educazione alla salute. Il progetto per l'anno 2022/2023 sarà definito nella sua struttura, in modo da superare alcune criticità riscontrate nel precedente anno scolastico.

L'Azione 1.1 "Promozione attività motorio sportive scolastica" già avviata con i Programmi Operativi 2017 proseguirà grazie alla sinergica collaborazione tra Regione Puglia, C.I.P. Puglia , U.S.R Puglia e Università degli Studi di Foggia con la realizzazione del *Progetto scuola sport e disabilità.*

Nell'anno 2022 viene riproposta la specifica Azione finalizzata a supportare l'atleta paralimpico nello svolgimento della sua attività sportiva o il diversamente abile che intende avvicinarsi alla pratica sportiva attraverso la pubblicazione di un Avviso pubblico (Avviso G).

Con l'Azione 1.4 si intende promuovere Interventi/Progetti sperimentali la promozione dello sport (elaborazione nuovo sito regionale dedicato allo sport, distribuzione di gadget sportivi, progetti innovativi, ecc.) per la tutela del sistema associativo sportivo a livello regionale e promozione della parità di genere.

L'Azione 2 del presente Programma Operativo rimarca la collaborazione pluriennale con Ministero della Giustizia - Dipartimento Giustizia Minorile - Centro Giustizia Minorile per la Puglia (C.G.M.), prevista dalla L.R. n. 33/2006 e s.m.i.

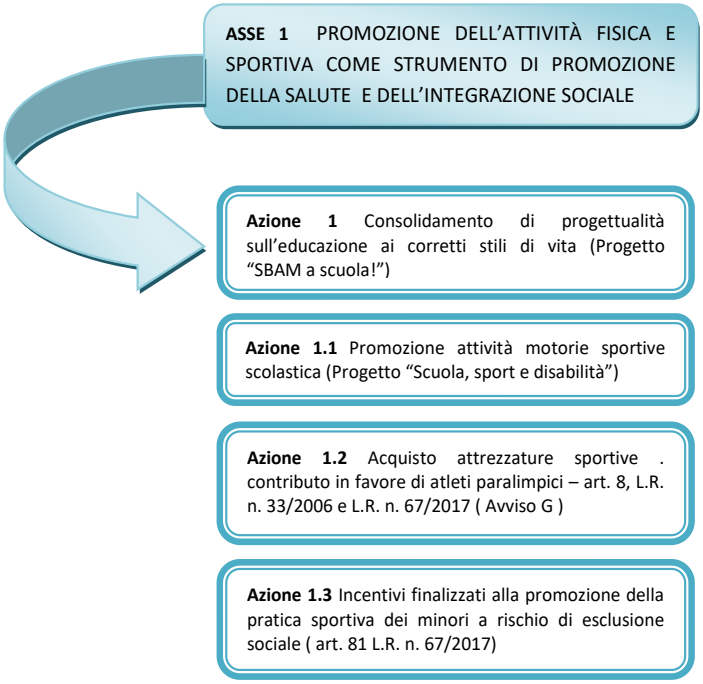
L'art.16 della Legge Regionale prevede la possibilità per la Regione di stipulare appositi Protocolli d'Intesa e Convenzioni con il Provveditorato regionale dell'Amministrazione Penitenziaria ed il Centro Giustizia Minorile per la Puglia (C.G.M) , anche a carattere oneroso, per favorire l'esercizio e la pratica di attività motorie e ricreativo- sportive da parte dei detenuti e minori sottoposti a provvedimenti giudiziari penali e da parte del personale penitenziario e della giustizia minorile.

Nell'anno 2022, in perfetta coerenza con la normativa regionale e la consolidata e positiva collaborazione tra la Regione Puglia ed il C.G.M., sono garantiti interventi in continuità alle attività espletate in passato implementandole.

La misura 2.2, coerentemente con i principi e le finalità indicate dalla legge regionale di riferimento, contempla tutte quelle attività finalizzate a promuovere l'attività fisico motorio-sportiva come strumento di integrazione sociale e come mezzo efficace di prevenzione, mantenimento e recupero della salute fisica e psichica, in favore della generalità dei cittadini.
Per il raggiungimento degli obiettivi saranno finanziate le proposte progettuali e centri estivi organizzati da ASD, APS; SSD, Comuni, ecc. al fine di favorire la sensibilizzazione dei cittadini sui vantaggi della pratica motoria e sportiva.

L'Asse 1, rappresentato nel Grafico n.1, prevede un investimento di Fondi di Bilancio regionale pari a € 2.225.000,00 con la realizzazione di n. 8 Azioni di seguito riportate.

Grafico n.1 – Asse 1 e Azioni del Programma Operativo 2022



Azione 1.4 Interventi/Progetti sperimentali la promozione dello sport (realizzazione della nuova piattaforma web per la gestione dei Bandi/Avvisi e comunicazione; acquisti di beni/servizi anche per la comunicazione e diffusione promozionale; eventuali progetti innovativi di formazione e promozione dell'attività sportiva) per la tutela del sistema associativo sportivo a livello regionale e promozione della parità di genere.

Azione 2 Diffusione della pratica sportiva in collaborazione con il Centro di Giustizia Minorile - Puglia

Azione 2.1 Avvio fase operativa sperimentale dell'**Attività Fisica Avanzata (AFA**) L.R. n. 14 del 18 maggio 2017

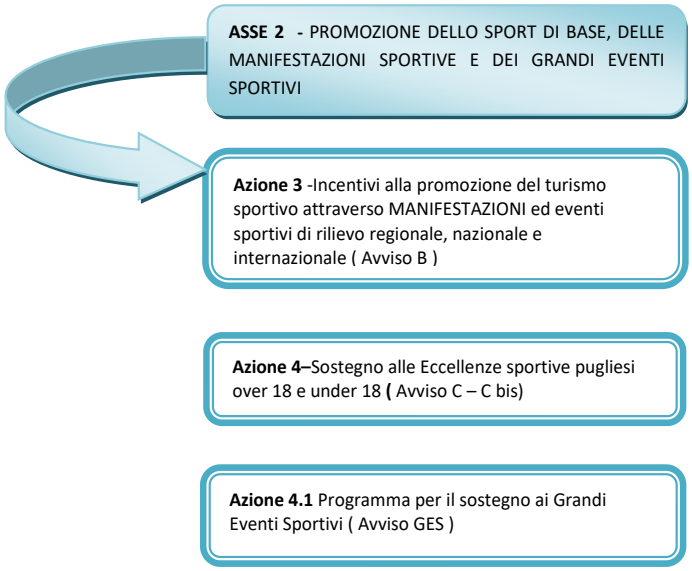
Azione 2.2 Sostegno alla qualificazione e innovazione del sistema associativo sportivo a livello regionale (Avviso A e D)

ASSE 2 - PROMOZIONE DELLO SPORT DI BASE, DELLE MANIFESTAZIONI SPORTIVE E DEI GRANDI EVENTI SPORTIVI

L'Asse 2 denominato "Promozione dello sport di base, delle manifestazioni sportive e dei grandi eventi sportivi" è il secondo dei tre Assi individuati nelle Linee Guida 2022/2024. Con il Programma Operativo 2022 l'Asse 2 , con un investimento di Fondi di Bilancio regionale pari a € 2.050.000,00, si realizza in tre Azioni rappresentate nel Grafico n.2.

In continuità con le precedenti annualità verranno riproposti gli interventi per sostenere le Manifestazioni sportive (Avviso B) ed i Contributi a sostegno delle Eccellenze sportive pugliesi. Con D.G.R. n. 257 del 28.2.2022 è stato adottato l'Atto di Indirizzo per la concessione dei contributi Grandi Eventi Sportivi. Con successiva D.D. n.186 dell'8.3.2022 è stato adottato ed indetto l'Avviso pubblico nel pieno rispetto dell'art. 6 ter della L.R. 33/20226 e s.m.i. (scadenza 14.11.2022).

Grafico n.2 – Asse 2 e Azioni del Programma Operativo 2022



ASSE 3 – CONOSCENZA, SVILUPPO E QUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI E DELLE PROFESSIONI SPORTIVE

L'Asse 3 denominato "Conoscenza, sviluppo e qualificazione degli impianti sportivi e delle professioni sportive" è l'ultimo dei tre Assi individuati nelle Linee Guida regionali per lo sport 2022/2024. Il Programma Operativo 2022 persegue gli obiettivi dell'Asse 3 attraverso sette Azioni, rappresentate nel Grafico n.3, con un investimento di Fondi di Bilancio regionale pari a € 3.470.000,00. Nell'anno 2022 in materia di incentivi per l'impiantistica sportiva pubblica si cercherà di garantire il contributo ai comuni idonei ed inseriti in Graduatoria Avviso Impiantista Sportiva 2021. Eventuali ulteriori risorse verranno finalizzate con apposito atto della Giunta Regionale.

Proseguono con la presente programmazione gli interventi garantiti nelle precedenti annualità con l'Azione 5.1 relativa ai Finanziamenti in conto interessi finalizzata a migliorare e potenziare la costruzione di impianti sportivi sul territorio regionale sancito dal comma 4, art. 8, della L.R. n. 33/2006.

Verrà riproposto l'Avviso F che prevede l'erogazione di contributi economici finalizzati a sostenere l'acquisto di attrezzature tecnico – sportive, fisse e mobili, necessarie allo svolgimento ed allo sviluppo dell'attività sportiva disciplinata dalla L.R. n.33/2006 e s.m.i, ivi compresi gli ausili sportivi funzionali all'espletamento dell'attività sportiva da parte di cittadine e cittadini disabili.

Potranno essere organizzati incontri, convegni, attività di monitoraggio, studio e ricerca nonché a cura della Sezione.

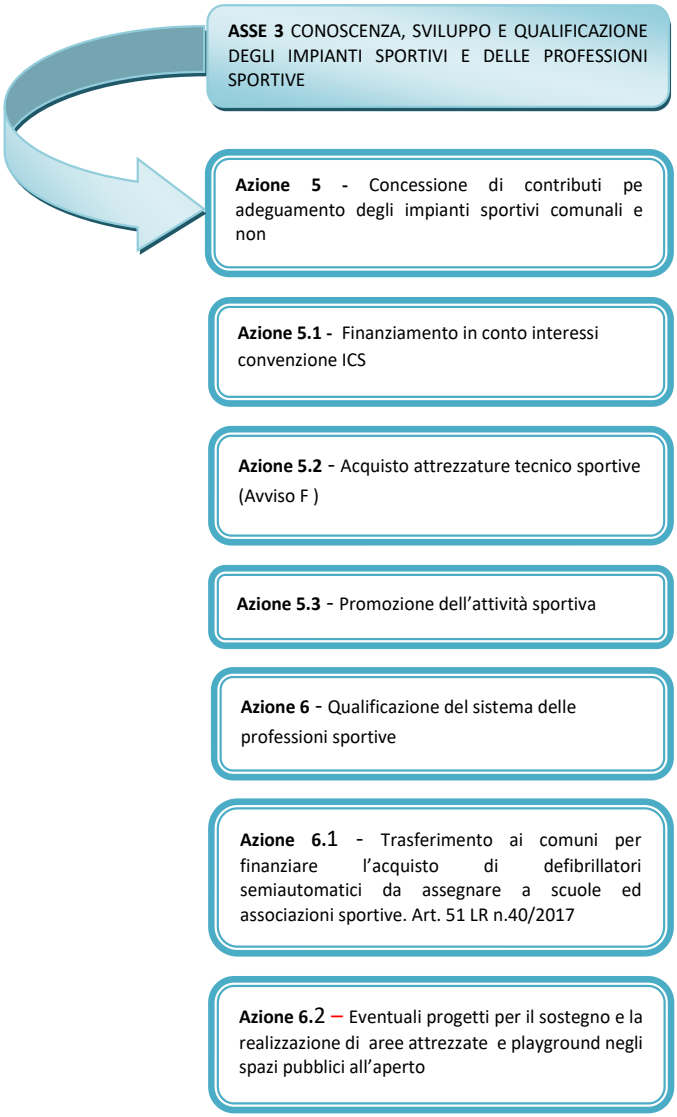
Tra le Azioni che la Regione intende promuovere per l'anno 2022 è individuata l'Azione 6 che mira a qualificare il sistema delle professioni sportive attraverso percorsi di formazione specialistica rivolti a chi intende valorizzare le proprie competenze professionali in materia di sport ed attività motoria, e percorsi formativi per operatori sportivi coinvolti nella realizzazione di specifiche progettualità regionali (es. SBAM).

Si prevede di verificare eventuali specifiche azioni finalizzate a sostenere i giovani atleti che sostengono costose spese per trasferte di rilievo.

Nell'anno 2022 viene riproposta l'Azione 6.1 al fine di perseguire quanto disposto con L.R. 30 dicembre 2016 n. 40 ,art. 51. La Regione Puglia, con la suddetta Legge, intende supportare i Comuni pugliesi nella dotazione di Defibrillatori Semiautomatici Esterni (DAE) completi di teche per uso esterno e/o interno, da distribuire sul territorio regionale a Scuole ed Associazioni Sportive per il tramite dei Comuni.

Con il nuovo Programma Operativo si intende verificare la possibilità mettere in atto interventi che favoriscano la creazione di aree attrezzate su spazi pubblici di proprietà dei comuni e/o presso la sede regionale al fine di promuovere lo sport e l'attività fisico motoria nonché favorire l'utilizzo da parte dei cittadini.

Grafico n.3 – Asse 3 e Azioni del Programma Operativo 2022



MODALITÀ DI PRESENTAZIONE ISTANZE CONTRIBUTI

Le istanze di contributo dovranno essere presentate nei modi e termini indicati in ogni singolo Avviso Pubblico. Il Programma Operativo 2022 si caratterizza per la tipologia di procedura valutativa differente per Avviso.

L'Avviso Grandi Eventi Sportivi 2022 è stato indetto con DGR n. 186 dell'8.3.2022. La procedura di presentazione istanza è "a sportello" e pertanto resterà aperto per diversi mesi.
I restanti Avvisi saranno indetti entro l'anno 2022 con Determinazione del Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in sanità – Sport per tutti.

In ciascun Avviso sarà indicata la modalità di presentazione delle istanze e la tipologia di procedura selettiva.

L'istruttoria formale in ordine alla completezza e correttezza della documentazione presentata è di competenza della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in sanità – Sport per tutti.
La domanda di contributo costituisce una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R 28/12/2000, n. 445.

Il sottoscrittore dichiara di rendere i dati sotto la propria responsabilità ed è consapevole delle sanzioni penali e amministrative previste dagli artt. 75 e 76 del T.U. in caso di false dichiarazioni, falsità in atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità. La Regione potrà effettuerà idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate ai sensi dell'art. 71 del citato T.U.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2022, n. 903

Relazione sulla Performance 2021 - Art. 10 del D.lgs. n. 150/2009. Approvazione.

Il Presidente della Giunta regionale, di concerto con l'Assessore al Personale, Organizzazione e Contenzioso Amministrativo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Segretario Generale della Presidenza e dal Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, con il supporto della Struttura di staff Controllo di Gestione, riferisce quanto segue.

Il D.lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009, modificato e integrato dal D.lgs. 25 maggio 2017, n.74, recante "*Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n.15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni*" ha introdotto importanti novità in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico prevedendo, tra l'altro, all'art. 10, comma 1, lett. b) che le amministrazioni pubbliche redigano e pubblichino sul sito istituzionale ogni anno "*entro il 30 giugno, la Relazione sulla performance, che è approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dall'Organismo di valutazione ai sensi dell'articolo 14 e che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti*".

Il predetto decreto legislativo, all'art. 15, comma 2, lett. b), stabilisce che "*l'organo di indirizzo politico-amministrativo di ciascuna amministrazione definisce in collaborazione con i vertici dell'amministrazione il Piano e la Relazione di cui all'articolo 10, comma 1, lettere a) e b)*".

La Regione Puglia, in seguito all'entrata in vigore del D.lgs. n. 150/2009, ha approvato la legge regionale n. 1 del 4 gennaio 2011, al fine di promuovere il miglioramento della performance organizzativa e individuale del personale dipendente, attraverso un sistema di proposizione degli obiettivi di performance e della conseguente misurazione e valutazione sul livello di raggiungimento degli stessi.

Le vigenti disposizioni di legge, sopra richiamate, prevedono l'avvio del ciclo della performance ad inizio anno. Per il 2021, tuttavia, tale avvio è stato procrastinato in ragione dei tempi necessari all'attuazione del nuovo modello organizzativo adottato, con DGR n.1974/2020, all'indomani delle consultazioni elettorali del 20 e 21 settembre 2020 e basato sull'istituzione di nuovi e diversi Dipartimenti. La tempistica legata alla procedura di nomina e al conseguente insediamento dei Direttori di Dipartimento che costituiscono, di fatto, i principali attori chiamati a dare concreta attuazione alle strategie politiche contenute nel Programma di Governo, ha comportato un inevitabile differimento del termine di adozione del Piano Performance, stabilito per il 31 gennaio.

D'intesa con l'OIV, la Giunta Regionale con DGR n. 136 del 27/01/2021 ha adottato il "Piano degli obiettivi di mantenimento gestionale 2021 delle strutture regionali", al fine di definire obiettivi specifici per consentire la continuità dell'azione amministrativa, a similitudine della *ratio* ispiratrice di cui all'art. 5, comma 1-ter del D.lgs 150/2009.

Dopo la nomina dei Direttori di Dipartimento, avvenuta con deliberazioni di Giunta Regionale dalla n.675 alla n.686 del 26.04.2021, è stato approvato il Piano della Performance Organizzativa della Regione Puglia per l'anno 2021 (DGR n. 1262 del 28/07/2021) con cui sono stati definiti gli obiettivi operativi, gli indicatori di risultato e i relativi target utili alla misurazione del raggiungimento dei risultati che l'organo di indirizzo politico-amministrativo ha assegnato alle varie strutture della Giunta Regionale, comprese quelle autonome.

La Relazione sulla Performance, predisposta ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 150/2009, costituisce il documento di sintesi e rappresentazione dell'intero ciclo della performance ed è lo strumento mediante il quale l'Amministrazione evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti. In particolare illustra sinteticamente agli osservatori qualificati, interni ed esterni, ai cittadini e

agli altri utenti finali i risultati conseguiti nel corso dell'anno in osservazione, garantendo alla collettività la massima trasparenza sulle attività dell'Ente.

La Relazione è redatta conformemente alle Linee guida per la Relazione annuale sulla performance della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica n.3/2018, con il contributo informativo dei Dirigenti e referenti delle strutture di Giunta e di Consiglio, dalla Segreteria Generale della Presidenza - Controllo di gestione ed elaborata sulla scorta del calcolo degli scostamenti tra i valori di target dei risultati conseguiti rispetto a quelli di previsione. Le risultanze scaturiscono da una attività di controllo e verifica della documentazione richiesta ed acquisita dalle diverse Strutture interessate, per il necessario riscontro dell'effettivo e concreto risultato raggiunto.

L'esito della verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi da parte delle Strutture, consente il riconoscimento, sia per i dirigenti che per i dipendenti, del premio di risultato, differenziato sulla base dei risultati accertati.

GARANZIA DI RISERVATEZZA

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.lgs. n° 118/2011

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, di concerto con l'Assessore al Personale, Organizzazione e Contenzioso Amministrativo, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. b) del D.lgs 150/2009 e dell'art. 4, comma 4, lett. k) della l.r. n. 7/1997, propongono alla Giunta Regionale:

- di condividere quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 10 e 15 del D.lgs. 27 ottobre 2009, n.150, la "Relazione sulla Performance 2021", riportata nell'allegato "A" al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
- di notificare copia del presente provvedimento all'Organismo Indipendente di Valutazione al fine della sua validazione ai sensi del comma 4, lett. c) dell'art. 14 del D.lgs. 150/2009;
- di pubblicare il presente provvedimento completo dell'allegato sul BURP;
- di disporre che la presente deliberazione sia pubblicata, ad avvenuta validazione da parte dell'OIV, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Performance/Relazione sulla Performance" del sito istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore
P.O. Controllo di Gestione
(Roberta Centrone)

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

Il Direttore del Dipartimento
Personale e Organizzazione
(Ciro Giuseppe Imperio)

L'Assessore al Personale e
Organizzazione, Contenzioso Amministrativo
(Giovanni Francesco Stea)

Il Presidente della Giunta Regionale
(Michele Emiliano)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente e dell'Assessore al Personale, Organizzazione e Contenzioso Amministrativo;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di condividere quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 10 e 15 del D.lgs. 27 ottobre 2009, n.150, la "Relazione sulla Performance 2021", riportata nell'allegato "A" al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
- di notificare copia del presente provvedimento all'Organismo Indipendente di Valutazione al fine della sua validazione ai sensi del comma 4, lett. c) dell'art. 14 del D.lgs. 150/2009;
- di pubblicare il presente provvedimento completo dell'allegato sul BURP;
- di disporre che la presente deliberazione sia pubblicata, ad avvenuta validazione da parte

dell'OIV, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Performance/Relazione sulla Performance" del sito istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO "A"

Roberto Venneri
27.06.2022 13:17:43
GMT+01:00

Relazione sulla Performance 2021

(Strutture della Giunta e del Consiglio Regionale)

Indice

1.0 Presentazione 3
2.0 Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder 5
2.1 Il contesto esterno di riferimento 5
2.1.1 Il quadro economico internazionale 5
2.1.2 Il quadro economico nazionale 6
2.1.3 L'economia della Puglia: dagli aggregati di contabilità nazionale alla recente congiuntura 7
2.1.4 La composizione del valore aggiunto della Puglia 17
2.1.5 Il sistema produttivo pugliese 20
2.1.6 La recente congiuntura pugliese 22
2.1.7 Le previsioni economiche 24
2.2 L'Amministrazione 25
2.3 Il Personale regionale 26
2.4 La Formazione del Personale regionale 28
2.5 Le Risorse finanziarie 31
2.6 I Costi di Funzionamento 33
2.6.1 Costi del personale 33
2.6.2 Costi di gestione 36
3.0 Il Consiglio Regionale della Puglia 39
3.1 Il Personale del Consiglio 41
3.2 La formazione del personale del Consiglio Regionale 42
3.3 L'Attività legislativa 43
3.4 La rendicontazione delle spese 47
4.0 Le Criticità e le opportunità 56
5.0 L'albero della Performance 57
Risultati di Performance delle strutture
Obiettivi di Mantenimento Gestione – OBGE 58
Dipartimento Promozione della salute e del Benessere Animale 78
Dipartimento Sviluppo Economico 92
Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio 117
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale. 134
Dipartimento Mobilità 153
Dipartimento Welfare 163
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana. 171
Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture. 197
Dipartimento Personale e Organizzazione. 224
Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione. 235
Strutture Autonome della Giunta Regionale 246
Consiglio Regionale 282

1.0 Presentazione

La presente Relazione sulla Performance organizzativa della Regione Puglia, predisposta ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 1 lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, illustra, a consuntivo, i risultati raggiunti dall'Ente nell'esercizio 2021, ponendo in rilievo il grado di effettivo conseguimento dei singoli obiettivi programmati; essa rappresenta pertanto il documento che, predisposto a chiusura del ciclo annuale di gestione della performance, consente all'amministrazione regionale di organizzare il proprio lavoro in un'ottica di miglioramento continuo delle prestazioni, attraverso lo svolgimento di attività di programmazione, gestione e controllo, volte alla verifica dell'efficacia dell'azione amministrativa. In linea con i principi in materia di trasparenza e valutazione delle prestazioni, la Relazione sulla Performance consente altresì all'amministrazione di rendicontare i risultati raggiunti ai cittadini ed a tutti gli stakeholder, interni ed esterni, con riferimento agli obiettivi programmati con il Piano della Performance, che dà avvio al ciclo di gestione della performance.

Le importanti novità introdotte con il D.lgs. 74/2017 nel processo di valutazione della performance agevolano un progressivo consolidamento della funzione sempre più ispettiva dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), associato al rafforzamento del ruolo riconosciuto al cittadino, il quale viene maggiormente coinvolto nel processo di valutazione dell'operato della Pubblica Amministrazione. Anche in merito alla misurazione della performance individuale del personale dirigente è attribuito un peso prevalente ai risultati della misurazione e valutazione della performance dell'ambito organizzativo di cui hanno essi diretta responsabilità.

Conformemente alla normativa vigente, la Regione Puglia fissa annualmente, con l'adozione del Piano della Performance, gli obiettivi operativi che i Dipartimenti e le singole Sezioni perseguono nel corso dell'esercizio. Tali obiettivi rappresentano la diretta derivazione degli indirizzi politici esplicitati dal Programma di Governo e, in particolare, dalle priorità politiche in esso contenute. A loro volta le priorità politiche di Governo si declinano in obiettivi strategici triennali definiti ed adottati dalla Giunta Regionale con il documento "Obiettivi Strategici e assegnazione risorse".

Il ciclo della performance 2021 della Regione Puglia è stato condizionato, quanto alla tempistica, dalla consultazione elettorale svoltasi il 20 e 21 settembre 2020 per il rinnovo del Governo regionale e dall'attuazione del nuovo modello organizzativo adottato, con DGR n.1974/2020, all'indomani della consultazione stessa. Da un lato, il nuovo programma di governo da attuare nel corso dell'XI legislatura, presentato in data 26 novembre 2020 al Consiglio regionale come prescritto dall'art. 41, co. 4, dello Statuto regionale, ha posto le basi per una riprogrammazione generale degli obiettivi strategici triennali, piuttosto che un semplice aggiornamento di quelli adottati nel corso della legislatura precedente; dall'altro, i tempi necessari alla nomina e al conseguente insediamento dei Direttori di Dipartimento che costituiscono, di fatto, i principali attori chiamati a dare concreta attuazione alle strategie politiche contenute nel Programma di Governo, ha comportato un inevitabile differimento del termine di adozione del Piano Performance, stabilito per il 31 gennaio.

In tale contesto, d'intesa con l'OIV, la Giunta Regionale con DGR n. 136 del 27/01/2021 ha adottato il "Piano degli obiettivi di mantenimento gestionale 2021 delle strutture regionali", al fine di definire obiettivi specifici per consentire la continuità dell'azione amministrativa, a similitudine della *ratio* ispiratrice di cui all'art. 5, comma 1-ter del D.lgs.150/2009, rinviando l'adozione del Piano della Performance 2021-2023 alla concreta attuazione del Modello di riorganizzazione della macchina amministrativa regionale, di cui alla citata DGR n. 1974/2020, e alla nomina dei Direttori di Dipartimento.

Dopo la nomina avvenuta con deliberazioni di Giunta Regionale, dalla n.675 alla n.686 del 26.04.2021, il Piano degli Obiettivi Strategici Triennali è stato approvato con DGR n.721 del 3 maggio 2021 e successivamente integrato con DGR n. 1220 del 22 luglio 2021.

Infine, con DGR n. 1262 del 28/07/2021, la Giunta regionale ha approvato il Piano della Performance Organizzativa della Regione Puglia per l'anno 2021 con cui sono stati definiti gli obiettivi operativi, gli indicatori di risultato e i relativi target utili alla misurazione del raggiungimento dei risultati che l'organo di indirizzo politico-amministrativo ha assegnato alle varie strutture della Giunta Regionale, comprese quelle autonome.

Il ciclo di valutazione della performance si riverbera, oltre che sul sistema di valutazione della dirigenza, anche sul sistema di valutazione delle posizioni organizzative e del personale di comparto, attraverso la fissazione, il perseguimento e la verifica del raggiungimento di obiettivi di performance organizzativa e performance individuale.

La Relazione sulla Performance organizzativa rappresenta la conclusione dell'intero ciclo della performance. Il documento elaborato in sinergia tra la Segreteria Generale della Presidenza, le Direzioni di Dipartimento e le strutture

del Consiglio regionale illustra, per ognuno dei dieci Dipartimenti e per le Strutture Autonome, comprese quelle del Consiglio regionale, gli obiettivi operativi annuali 2021, gli indicatori, i risultati attesi (target) e i valori conseguiti, collegati all'attività delle singole Strutture amministrative del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio. Il documento, utilizzato per la verifica annuale sul grado di realizzazione dei risultati attesi, compendia i risultati complessivi dell'attività amministrativa in termini di prodotti e risultati, ovvero degli effetti prodotti dall'azione amministrativa sui cittadini e sugli utenti.

Il ciclo di gestione della performance è stato, pertanto, declinato nelle seguenti fasi:

1. definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei risultati attesi e dei rispettivi indicatori tenendo conto anche dei risultati conseguiti nel precedente anno;
2. collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
3. misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale;
4. utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
5. rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici dell'Amministrazione, nonché ai competenti organi di controllo interni ed esterni, ai cittadini, ai portatori di interesse.

In particolare, in un processo a cascata che ha coinvolto dirigenti e dipendenti, nel 2021 è stata consolidata l'attività di implementazione del sistema di mappatura e classificazione degli obiettivi di performance, individuali e di struttura, tramite la piattaforma Gzoom in dotazione alla Regione Puglia; sono stati introdotti, per tutte le Strutture, obiettivi operativi direttamente collegabili alla riduzione del rischio corruttivo e al miglioramento delle procedure di trasparenza dell'attività amministrativa, in linea con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022 adottato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 485 del 29.3.2021.

In ottemperanza a quanto disciplinato dal d.lgs. 33/2013, attraverso la pubblicazione del "Piano della performance" triennale 2021-2023, nella sezione del proprio sito web istituzionale, la Regione Puglia ha dato evidenza in modo trasparente degli obiettivi, delle strategie utilizzate, e delle risorse disponibili per perseguire le proprie finalità istituzionali, migliorando in tal modo il proprio processo di *accountability*.

Il processo di monitoraggio degli obiettivi ha visto un'interazione continua tra le strutture delle Direzioni Dipartimentali con lo Staff del Controllo di Gestione e l'OIV per lo svolgimento delle attività di controllo della documentazione di verifica e accertamento dei risultati conseguiti. Il calcolo dello scostamento tra il valore target di previsione degli indicatori di misurazione degli obiettivi operativi e il valore di target effettivamente conseguito dalle diverse Strutture regionali è stato effettuato con l'utilizzo del nuovo applicativo informatico per la gestione del ciclo della performance denominato "Gzoom", con il quale sono state predisposte apposite schede di sintesi, allegate alla presente relazione, che evidenziano i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati.

La relazione si suddivide in due parti: nella prima viene illustrato il contesto socio-economico della Puglia in relazione a quello nazionale con la rappresentazione sintetica dell'identità della Regione, delle risorse umane, strumentali e finanziarie utilizzate in relazione ai risultati conseguiti; nella seconda vengono riportati i risultati raggiunti in relazione agli obiettivi di mantenimento gestionale e operativi perseguiti da ogni Dipartimento/Sezione, gli indicatori di misurazione dei risultati e il calcolo degli scostamenti tra quanto previsto e quanto effettivamente conseguito. Per facilitarne la lettura le schede sono raggruppate per singolo Dipartimento e precedute da una rappresentazione dell'organigramma delle strutture.

2.0 Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder

Nella relazione sono illustrati alcuni parametri di contesto relativi ad alcuni indicatori definiti a livello europeo che permettono un sintetico confronto comparativo tra i dati della regione Puglia con la realtà internazionale e nazionale.

L'intento è quello di tenere sotto controllo il posizionamento della Regione rispetto al contesto. La Relazione sulla Performance della Regione Puglia si pone la finalità di garantire massima trasparenza ed informazione ai cittadini pugliesi sull'azione regionale, focalizzando l'attenzione sulle attività svolte.

Il lavoro programmato, le tematiche connesse all'andamento dell'economia regionale, la costruzione di percorsi di politiche attive e di modelli per la gestione degli ammortizzatori sociali ed il potenziamento del capitale umano sono le principali tematiche trattate dal Piano della Performance.

2.1 Il contesto esterno di riferimento

2.1.1 Il quadro economico internazionale

Nel momento in cui l'epidemia da COVID-19 sembrava ormai sotto controllo per il diffondersi dei vaccini e di nuove varianti del virus meno aggressive delle precedenti, sul panorama internazionale ha fatto irruzione il conflitto russo-ucraino. Il quadro economico soffriva già di una forte ripresa inflattiva dovuta all'aumento dei prezzi dei prodotti energetici. Con l'irrompere del conflitto il quadro macroeconomico si è fortemente deteriorato.

Secondo le previsioni dell'OCSE del mese di giugno '22 per il 2022 e il 2023 "la guerra in Ucraina peserà sull'economia nell'immediato e sul lungo termine" e rappresenta una "zavorra per la crescita e carburante per l'inflazione nel mondo intero". Per gli stati membri si prevede una frenata fra il -1,5% e -3% delle previsioni di crescita e un'inflazione all'8,5%, il valore più altro mai raggiunto dal 1988.

L'impatto economico sarà maggiore nei paesi più fragili e nei paesi con forti rapporti commerciali con Russia e Ucraina. Il capo economista dell'OCSE, Boone osserva che "la guerra sta avendo ripercussioni in tutta l'Africa e il Medio Oriente. Le dinamiche in atto ci mostrano quanto siano profondamente dipendenti dalla Russia e dall'Ucraina molti paesi del Medio Oriente africano, dal Libano all'Egitto e alla Tunisia, fino allo Yemen". Il rapporto dell'OCSE sottolinea anche le ripercussioni del conflitto nel lungo termine sulle spese per la difesa in Europa, sulle ridefinizione del mercato dell'energia nonché sulle la riorganizzazione delle catene di approvvigionamento di molti beni e prodotti.

Nel medio termine l'OCSE sottolinea i rischi legati all'eventualità di uno stop completo delle esportazioni di energia dalla Russia all'Europa. In tal caso le conseguenze sarebbero maggiori se il passaggio a fonti energetiche alternative non fosse maturo e sostenuto dalla costituzione di sufficienti scorte.

La Banca Mondiale, nelle recenti previsioni di inizio giugno, per il 2022 prevede una crescita del Pil mondiale del +2,9%, contro il +4,1% previsto a gennaio e il +3,2% indicato solo lo scorso aprile. Ad influire negativamente sulle prospettive economiche sono la guerra in Ucraina, l'inflazione e quindi le politiche monetarie restrittive avviate dalle banche centrali. Oltre 60 autorità monetarie, tra cui la Banca d'Inghilterra e la Federal Reserve statunitense, hanno proceduto ad aumenti dei tassi di interesse quest'anno e la Banca centrale europea si sta muovendo nella stessa direzione. Pertanto, la maggiore preoccupazione diventa la situazione debitoria dei paesi a basso reddito. La Banca mondiale osserva che "circa il 60% dei 75 paesi più poveri del mondo sono a rischio di crisi del debito o la stanno già attraversando e queste turbolenze finanziarie si stanno propagando ai paesi a reddito medio".

Avverte che "la Cina è il più grande creditore mondiale e con il debito delle economie emergenti e in via di sviluppo ai massimi da diversi decenni, l'aumento associato dei costi finanziari globali e il deprezzamento dei tassi di cambio possono innescare crisi finanziarie, come è successo nei primi anni '80".

La previsione di crescita nel 2022 per gli Stati Uniti è stata rivista al ribasso basso: la Banca Mondiale prevede una crescita del +1,7%, contro il +2,8% della precedente previsione e dopo il +4% di gennaio.

La crescita dell'area euro dovrebbe fermarsi al +2,5%, 1,7 punti percentuali in meno rispetto a quanto indicato in gennaio. Il Pil dell'Ucraina dovrebbe arretrare di ben il -45% a causa della guerra, quello della Russia del -8,9%. Settori chiave dell'industria russa stanno subendo forti rallentamenti e chiusure per mancanza di componenti. Difficoltà si registrano anche nel settore siderurgico. Rivista al ribasso anche le stime per la Cina al +4,3% a causa dei danni maggiori del previsto causati dal Covid-19 e dai relativi blocchi alle attività produttive.

Il presidente della Banca Mondiale ha affermato che: "L'economia mondiale è di nuovo in pericolo e sta affrontando un'inflazione elevata e una crescita lenta allo stesso tempo. Anche se si evitasse una recessione globale, le conseguenze della stagflazione potrebbero persistere per diversi anni se non verranno contrastati. Per molti paesi, la recessione sarà comunque difficile da evitare e il reddito reale pro capite rimarrà al di sotto dei livelli pre-Covid-19 in circa il 40% delle economie in via di sviluppo".

Nelle previsioni della Commissione Europea, il PIL dell'UE dovrebbe mantenersi positivo per via della riapertura delle attività e delle azioni a sostegno della crescita durante la pandemia. La crescita del PIL reale sia nell'UE che nella zona euro è prevista al +2,7 % per il 2022 e al +2,3 % per il 2023, in calo rispetto al +4,0% e al +2,8% (+2,7 % nella zona euro), rispettivamente, delle previsioni intermedie d'inverno 2022. Nell'analisi della Commissione si sottolinea che l'impatto negativo sull'economia mondiale e su quella dell'UE è imputabile ai prezzi delle materie prime energetiche, già aumentati durante la pandemia e ancora in aumento nell'attuale momento per l'incertezza che caratterizza le catene di approvvigionamento per effetto del conflitto in corso che ha causato pesanti interruzioni nella logistica. Gli aumenti stanno riguardando anche i prodotti alimentari e altri beni e servizi di base ed hanno determinato il calo del potere d'acquisto delle famiglie.

L'inflazione nella UE è passata dal +4,6% dell'ultimo trimestre del 2021 al +6,1 % del primo trimestre del 2022. Nel mese di aprile l'inflazione complessiva nella zona euro è salita al +7,5 %. Nel 2022 si attesterà al +6,1 % – valore molto più alto del 3,5% stimato lo scorso inverno– , per poi scendere al +2,7 % nel 2023 secondo le previsioni.

Nel secondo trimestre di quest'anno l'inflazione dovrebbe raggiungere un picco del +6,9 % per poi diminuire gradualmente mentre, a livello di UE, dovrebbe aumentare dal +2,9 % nel 2021 al +6,8 % nel 2022, per poi riscendere al +3,2 % nel 2023.

L'occupazione nell'UE dovrebbe aumentare nel 2022 del +1,2%, mentre i tassi di disoccupazione continueranno a diminuire attestandosi al 6,7 % nel 2022 e al 6,5 % nel 2023 nell'UE e al 7,3 % nel 2022 e al 7,0 % nel 2023 nella zona euro.

Il Commissario UE per l'economia sostiene che "la forte ripresa economica dello scorso anno continuerà ad avere un impatto positivo sui tassi di crescita dell'anno in corso. Un mercato del lavoro favorevole, la riapertura post-pandemia e NextGenerationEU dovrebbero offrire ulteriore sostegno alle nostre economie e contribuire a ridurre il debito e i disavanzi pubblici", sebbene "queste previsioni sono tuttavia soggette ad un'elevata incertezza e a rischi strettamente legati all'evoluzione della guerra russa. Sono possibili altri scenari che vedono una crescita inferiore e un'inflazione superiore rispetto a quanto da noi attualmente ipotizzato".

Al fine di far fronte agli effetti del rialzo dei tassi di interessi, previsto per le prossime settimane, la BCE sta pensando ad uno scudo anti spread, che preveda acquisti temporanei di titoli di stato e solo in caso di grave necessità per i paesi con elevati debiti pubblici al fine di metterli al riparo dalla speculazione. I paesi interessati sono Italia, Spagna, Portogallo, Grecia e anche la Francia.

Al momento le previsioni circa il conflitto propendono per una guerra di lungo periodo, con tutte le conseguenze del caso. L'aumento in atto dei tassi di interesse da una parte tutela i risparmi dall'altra non può che costituire un freno per il livello degli investimenti. La forte spinta inflattiva che riduce il potere d'acquisto dei consumatori, che si manifesta in tutta Europa è determinato per quasi due terzi del suo valore dai costi dell'energia e non dall'accelerazione della crescita.

Secondo le previsioni economiche della Commissione europea diffuse a metà maggio, l'economia europea dovrebbe crescere del +2,7% nel 2022 (l'1,3% in meno rispetto le stime di febbraio) e del +2,3% nel 2023. Il conflitto russo – ucraino ha peggiorato i problemi legati all'approvvigionamento delle materie prime e del rialzo dei prezzi dell'energia e di diverse commodity.

L'aspettativa di crescita del PIL italiano per il 2022 è del +2,4%, in diminuzione rispetto al +4,3% delle previsioni dello scorso autunno e del +4,1% stimato in inverno. Sulle revisioni al ribasso pesano le conseguenze del conflitto russo-ucraino. Nel 2023, il Pil dovrebbe aumentare solo del +1,9%, rispetto al +2,3% previsto in inverno.

2.1.2 Il quadro economico nazionale

Per l'Italia l'OCSE prevede una crescita rivista al ribasso al +2,5% per il 2022 e al +1,2% per il 2023. L'economia italiana è fra quelle maggiormente esposte per la dipendenza dai prodotti energetici nel caso della Russia e dell'agricoltura nel

caso dell'Ucraina. L'incertezza legata al conflitto ha reso, pertanto, ancora più incerto e instabile il quadro economico. Il Ministro dell'economia ha sottolineato che "il governo è ripetutamente intervenuto per mitigare le ripercussioni per il forte shock sull'economia. Con quattro successivi decreti legge, è intervenuto con misure per oltre 30 miliardi" con l'obiettivo di evitare che il Paese torni in recessione. Secondo il Ministro, il problema principale dell'economia italiana cui prestare attenzione è la bassa crescita che la caratterizza da oltre un ventennio in un quadro di sostanziale stagnazione e sulla quale ha inciso innanzitutto la debole dinamica degli investimenti in capitale fisico. Nei prossimi anni si punterà alla ripresa degli investimenti del settore nel settore privato, specialmente da parte delle imprese.

Nelle previsioni della Commissione Europea sull'Italia, si osserva come nel primo trimestre del 2022 il Pil italiano si sia lievemente contratto. L'Italia è uno dei paesi europei più dipendenti dal gas Russo: pertanto, in caso di interruzione nelle forniture subirebbe contraccolpi rilevanti.

Per quanto riguarda la domanda interna, l'aumento dell'occupazione e l'elevato risparmio – sebbene accumulato dalle famiglie più ricche con una minore propensione al consumo – dovrebbero sostenere i consumi privati. Tuttavia, l'aumento dei prezzi al consumo e la lenta crescita dei salari sono destinati a pesare sul reddito reale disponibile delle famiglie e quindi sulla crescita della spesa per consumi.

2.1.3 L'economia della Puglia: dagli aggregati di contabilità nazionale alla recente congiuntura

Di seguito, sulla base degli ultimi dati ufficiali di contabilità economica nazionale si delinea lo stato delle economie regionali, in particolare di quella pugliese. Tali dati consentono di tracciare un quadro comparativo fra l'economia della Puglia e il resto delle regioni italiane.

Il territorio pugliese è pianeggiante per il 53%, collinare per il 45% e montuoso solo per Il 2%. Conta circa 800 km di costa. Comprende 257 comuni; 6 province per una superficie di 19.540,49 km², per una densità pari a 205,1 ab. per km2. Al 1° gennaio 2022, la popolazione pugliese è stimata in 3.953.305 abitanti (-0,49% rispetto a gennaio 2020 e -0,55% rispetto al 1° gennaio 2021) e rappresenta il 6,63% della popolazione nazionale (tab. 1). Il 51,3% è costituito da donne; il restante 48,7% da uomini.

Fra le regioni italiane, la Lombardia con poco al di sopra i dieci milioni di abitanti assorbe il 16,8% della popolazione italiana; segue il Lazio con 5,75 milioni di abitanti pari al 9,65% del totale nazionale e la Campania con circa 5,71 milioni di abitanti pari al 9,58% del totale nazionale. All'opposto, la Valle d'Aosta, con 125.034 abitanti rappresenta lo 0,21% del totale nazionale e il Molise con 300.516 abitanti rappresenta lo 0,50% del totale nazionale. La presenza di tassi di variazione della popolazione negativi riguarda l'intero Paese, ma da diversi anni in maniera rilevante anche le regioni del Mezzogiorno. Si tratta di un fenomeno legato non solo al generalizzato calo della fecondità, ma anche al trasferimento di tanti giovani meridionali all'estero che per motivi di lavoro lasciano le regioni la propria regione di residenza, dando luogo ad esportazione di capitale umano a beneficio dei luoghi di trasferimento.

Tab. 1- Totale della popolazione residente al 1° Gennaio 2022 – stima (dati assoluti, % e var. %)

Regione	Maschi	Femmine	Totale	%	2021 rispetto 2020	2022 rispetto 2021
Piemonte	2.095.058	2.216.159	4.311.217	7,23	-0,84	-0,53
Valle d'Aosta	61.121	63.913	125.034	0,21	-0,76	-0,61
Liguria	730.371	794.455	1.524.826	2,56	-0,42	-0,73
Lombardia	4.912.375	5.115.227	10.027.602	16,81	-0,46	-0,17
Trentino A.A.	531.506	546.563	1.078.069	1,81	-0,09	0,08
P.A. Bolzano	263.592	269.052	532.644	0,89	0,43	0,16
P.A. Trento	267.914	277.511	545.425	0,91	-0,60	0,00
Veneto	2.389.717	2.489.416	4.879.133	8,18	-0,19	-0,31
Friuli V.G.	586.719	619.497	1.206.216	2,02	-0,39	-0,35
Emilia-Romagna	2.173.781	2.290.338	4.464.119	7,48	-0,56	-0,16
Toscana	1.784.318	1.908.237	3.692.555	6,19	0,01	-0,45
Umbria	419.894	450.271	870.165	1,46	-0,54	-0,68
Marche	735.691	776.981	1.512.672	2,54	-0,95	-0,56
Lazio	2.779.181	2.976.519	5.755.700	9,65	-0,44	-0,27
Abruzzo	631.743	662.198	1.293.941	2,17	-1,00	-0,57
Molise	147.953	152.563	300.516	0,50	-2,07	-1,20
Campania	2.784.616	2.927.527	5.712.143	9,58	-1,54	-0,60
Puglia	1.923.532	2.029.773	3.953.305	6,63	-0,49	-0,55
Basilicata	272.150	281.104	553.254	0,93	-1,47	-0,94
Calabria	927.732	966.378	1.894.110	3,18	-1,77	-0,86
Sicilia	2.370.942	2.504.348	4.875.290	8,17	-0,85	-0,67
Sardegna	791.696	819.925	1.611.621	2,70	-1,34	-0,68
Italia	29.050.096	30.591.392	59.641.488	100,00	-0,68	-0,43

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT.

Tra il 2022 e il 2021 la provincia pugliese che risente del maggiore decremento nel numero di censiti è la BAT con -5.402 unità (-0,48%); segue Bari con -4.492 unità (-0,44%). La provincia di Foggia decresce di -1.840 censiti (-0,75%). Il Tasso di natalità (x 1000 abitanti) nel 2021 è più elevato nella BAT con il 7,5; lo è meno a Lecce e Brindisi con il 6,3; anche il numero medio di figli per donna risulta più elevato nella BAT pari a 1,29; lo è meno in provincia di Brindisi con 1,14. L'indicatore dell'età media della popolazione vede primeggiare la provincia di Lecce con 46,7 anni, mentre la BAT fa registrare una media meno elevata pari a 43,8 anni.

L'andamento delle principali grandezze economiche riferite ai territori sono rinvenibili nella pubblicazione "Istat. Conti economici territoriali. Anni 2018-2020".

La tab. 2 riporta la distribuzione regionale del Pil di ciascuna regione e ripartizione territoriale italiana e la relativa incidenza percentuale dal 2018 al 2020. Nel 2020, il Pil della Lombardia, pari a 367,1 miliardi di euro, pari al 22,2% del PIL italiano, poco meno della percentuale dell'intero Mezzogiorno. Segue il Lazio con l'11,3% il cui PIL è di 186,3 miliardi di euro; quindi il Veneto con il 9,2% e l'Emilia Romagna con il 9%, il cui PIL è pari rispettivamente a 152,3 e 149,6 miliardi. La Puglia con i suoi 70,4 miliardi a prezzi correnti di Pil pesa per il 4,3% sul Pil nazionale (in leggero aumento rispetto sia al dato del 2019 che a quello del 2018).

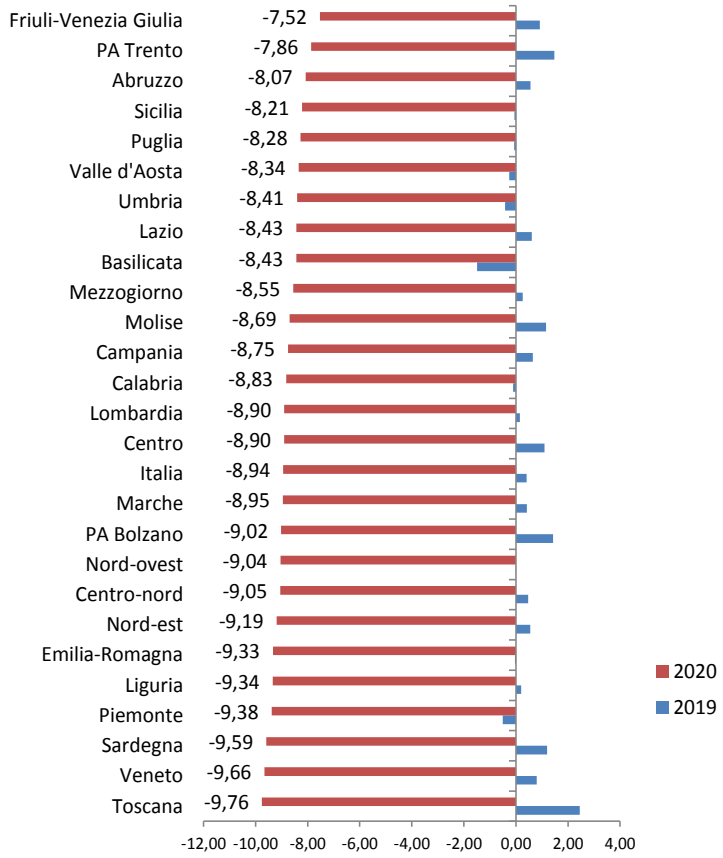
Tab. 2 - Pil ai prezzi di mercato per territori. Anni 2018-2020 (milioni di euro correnti e %)

Territorio	2018		2019		2020	
	Milioni	%	Milioni	%	Milioni	%
Centro-nord	1.378.228,7	77,8	1.397.455,7	77,9	1.285.533,6	77,7
Nord	996.430,6	56,3	1.008.058,1	56,2	926.868,8	56,1
Nord-ovest	587.120,6	33,1	592.210,4	33,0	544.258,9	32,9
Piemonte	137.374,3	7,8	137.827,5	7,7	126.374,6	7,6
Valle d'Aosta	4.831,9	0,3	4.868,5	0,3	4.522,4	0,3
Liguria	49.429,1	2,8	50.174,6	2,8	46.194,7	2,8
Lombardia	395.485,4	22,3	399.339,8	22,2	367.167,2	22,2
Nord-est	409.310,0	23,1	415.847,7	23,2	382.609,9	23,1
Trentino A.A.	45.963,4	2,6	47.287,1	2,6	43.821,9	2,7
P.A. Bolzano	25.038,1	1,4	25.796,6	1,4	23.759,4	1,4
P.A. Trento	20.925,3	1,2	21.490,5	1,2	20.062,6	1,2
Veneto	163.398,4	9,2	166.407,6	9,3	152.340,6	9,2
Friuli-Venezia Giulia	38.461,4	2,2	39.292,5	2,2	36.814,3	2,2
Emilia-Romagna	161.486,8	9,1	162.860,5	9,1	149.633,0	9,0
Centro	381.798,1	21,6	389.397,6	21,7	358.664,8	21,7
Toscana	117.712,6	6,6	122.085,8	6,8	111.605,6	6,7
Umbria	22.827,5	1,3	22.960,9	1,3	21.340,0	1,3
Marche	41.978,4	2,4	42.624,0	2,4	39.412,4	2,4
Lazio	199.279,5	11,2	201.726,8	11,2	186.306,9	11,3
Mezzogiorno	391.765,6	22,1	396.373,3	22,1	367.231,3	22,2
Sud	269.068,7	15,2	272.097,8	15,2	252.045,3	15,2
Abruzzo	32.731,8	1,8	32.901,2	1,8	30.662,3	1,9
Molise	6.361,3	0,4	6.478,9	0,4	6.008,3	0,4
Campania	108.945,6	6,2	110.968,0	6,2	102.702,3	6,2
Puglia	75.050,5	4,2	75.769,2	4,2	70.433,2	4,3
Basilicata	12.873,7	0,7	12.656,8	0,7	11.480,3	0,7
Calabria	33.105,9	1,9	33.323,7	1,9	30.759,1	1,9
Isole	122.696,9	6,9	124.275,5	6,9	115.185,9	7,0
Sicilia	88.311,7	5,0	89.189,7	5,0	83.065,0	5,0
Sardegna	34.385,2	1,9	35.085,8	2,0	32.121,0	1,9
Extra-Regio	1.396,9	0,1	1.105,9	0,1	812,3	0,0
Italia	1.771.391,2	100,0	1.794.934,9	100,0	1.653.577,2	100,0

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT.

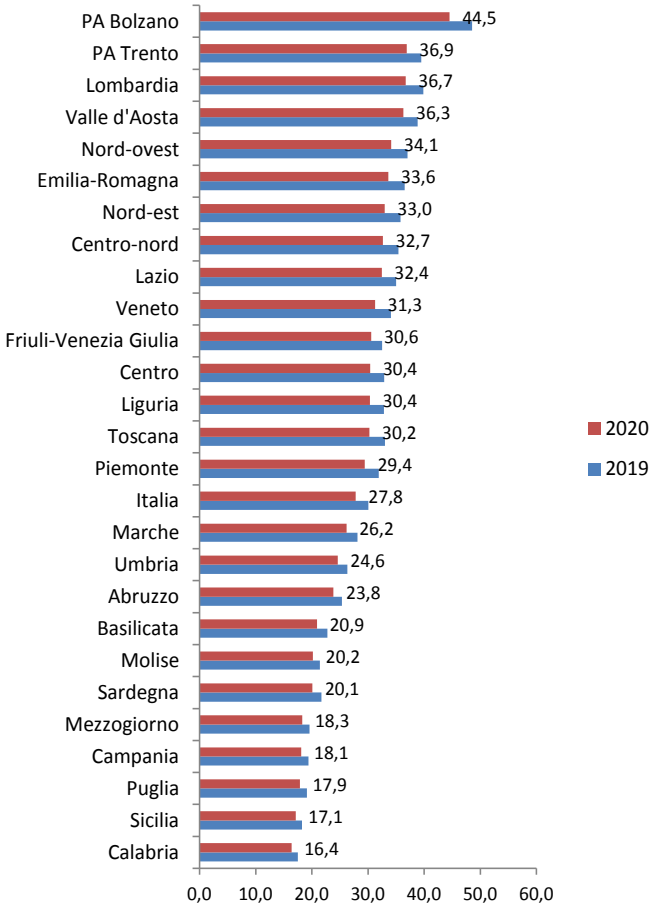
In termini reali, nel 2020 il Pil a livello nazionale è calato del -8,94% rispetto all'anno precedente (fig. 1). Tutte le regioni e ripartizioni evidenziano una dinamica negativa dal Nord est con un -9,19%, al Centro nord -9,05%, al Nord ovest con un -9,04%, per arrivare al Mezzogiorno con un -8,55%. A livello regionale le posizioni estreme (pur sempre nella flessione) appartengono al Friuli V.G. -7,52% e alla Toscana -9,76%. La Puglia fa registrare una flessione (-8,28) appena meno elevata di quella del Mezzogiorno (-8,55).

Fig. 1- Tassi di variazione in volume del Pil nel 2019 e nel 2020



In termini pro capite nel 2020, il Nord-ovest rappresenta l'area geografica con il Pil per abitante più elevato pari a 34,1 mila euro nel 2020 e 37 mila nel 2019). Segue il Nord-est, con 33 mila euro (35,8 euro nel 2019); il Centro, con 30,4 mila euro (32,9 mila euro nel 2019). Il Mezzogiorno, con 18,3 mila euro (poco più della metà di quello del Nord-ovest), ha un Pil di quasi 10 mila per abitante in meno rispetto al dato nazionale (fig. 2). La provincia autonoma di Bolzano presenta il valore più elevato: poco oltre i 44 mila euro per abitante, seguita dalla P.A. di Trento con 36,9 mila euro e dalla Lombardia con 36,7 mila euro per abitante. La Puglia con 17,9 (19,1 nel 2019) mila euro è terz'ultima nella classifica del Pil pro capite, al di sotto del dato relativo al Mezzogiorno. Il dato pugliese precede nella classifica del Pil pro capite il dato della Sicilia pari a 17,1 mila euro per abitante e della Calabria pari a 16,4mila euro per abitante.

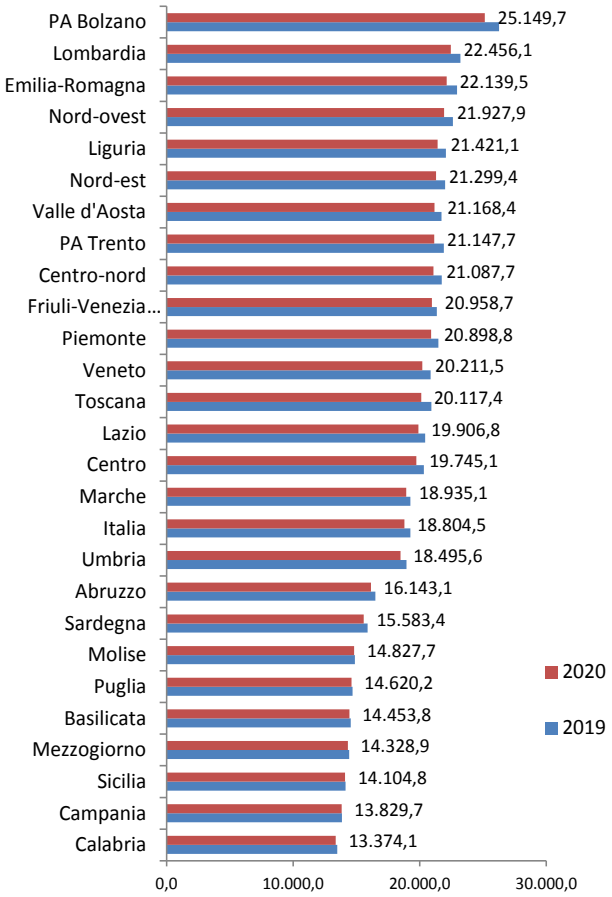
Fig. 2- Pil per abitante nel 2019 e nel 2020 (migliaia di euro correnti)



La fig. 3 riporta il reddito disponibile delle famiglie consumatrici per abitante. È un dato differente dal PIL poiché tiene conto del reddito disponibile delle famiglie che, rispetto al PIL stesso, consente di trarre altre indicazioni e differenti elementi di giudizio circa la quantificazione del benessere economico dei territori considerati. Questo indicatore cerca di cogliere le condizioni economiche generali delle famiglie e, più in particolare, le loro capacità di spesa e di risparmio. Il calcolo è circoscritto al settore delle famiglie inteso come collettività di percettori di reddito e di consumatori. Nel 2020 il reddito disponibile delle famiglie consumatrici per abitante in Italia è di 18.804,5 euro; era nel 2019 di 19.267,3.

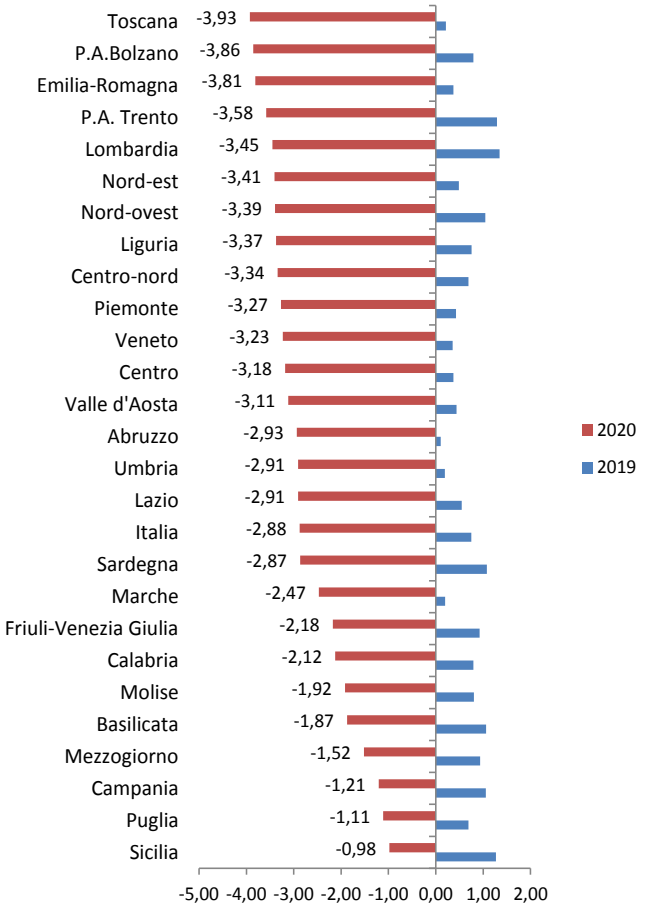
A meno del Mezzogiorno, tutte le altre circoscrizioni territoriali superano il dato medio italiano (pari a 18.504 euro) attestandosi rispettivamente a: Nord-ovest a 21.927,9 euro, Nord-est a 21.299,4 euro, Centro a 19.745,1 euro. La circoscrizione del Mezzogiorno presenta un dato di 14.328,9 euro) risulta sotto il dato medio italiano di oltre 4mila euro per abitante. La Puglia con 14.620,2 (14.706,4 nel 2019) ha un dato superiore a quello del Mezzogiorno ma inferiore a quello nazionale.

Fig. 3- Reddito disponibile delle famiglie consumatrici per abitante (dati in euro). Anni 2019-2020



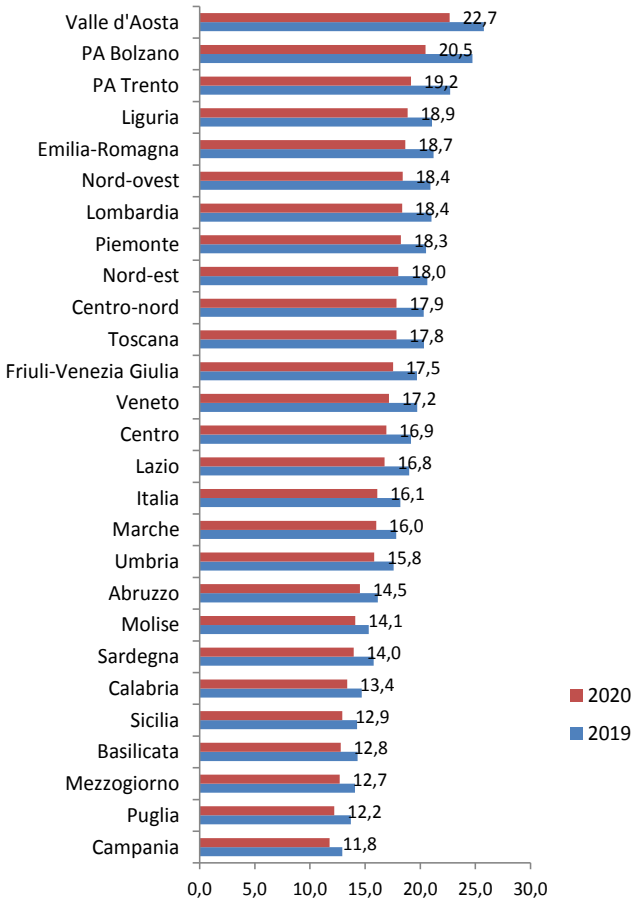
Considerando la variazione registrata dal reddito disponibile delle famiglie (in volume e non in termini pro capite) tra il 2020 e il 2019 (fig. 4) emergono delle flessioni generalizzate a livello nazionale del -2,88%, dato più pesante sia di quello del Mezzogiorno (-1,52%) sia di quello pugliese (-1,11%). La regione che fa registrare la più evidente flessione nel reddito disponibile è la Toscana con il -3,93% (+0,21% nel 2019) seguita dalla P.A. di Bolzano con il -3,86% (che nel 2019 registrava il +0,79%).

Fig. 4- Variazioni del reddito disponibile delle famiglie consumatrici (%). Anni 2019-2020



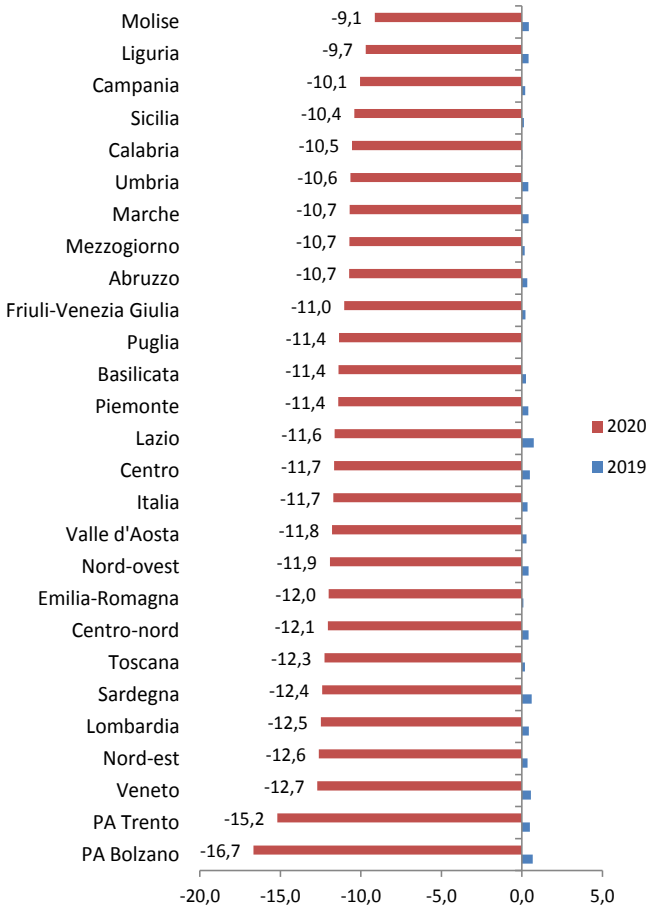
Per quanto riguarda la spesa per consumi finali delle famiglie per abitante (fig. 5), la Valle d'Aosta è in testa alla classifica con un valore di ben 22,7 mila euro (25,8 nel 2019), seguita dalla provincia autonoma di Bolzano con 20,5 mila euro (27,7 nel 2019) e di Trento con 19,2 mila euro per abitante (22,7 nel 201). La Puglia con 12,2 mila euro (13,7 nel 2019) precede solo la Campania con 11,8 mila euro per abitante, a fronte di un dato del Mezzogiorno pari a 12,7 mila euro.

Fig. 5- Spesa per consumi finali delle famiglie per abitante (migliaia di euro). Anni 2019-2020



Prendendo in esame il tasso di crescita in termini reali della spesa per consumi finali delle famiglie (Fig. 6), essi assumono tutti dei valori negativi nel 2020 rispetto al 2019. Le PA di Bolzano (-16,7) e di Trento (-15,2) e il Veneto (-12,7) subiscono le flessioni più importanti. La Puglia evidenzia un -11,4%. Nel 2019 la crescita pugliese è stata nulla.

Fig. 6 - Tassi di crescita in volume della spesa per consumi finali delle famiglie. Anni 2019-2020



Nel 2019, ultimo anno per cui sono disponibili dati ufficiali, l'economia non osservata (somma della componente sommersa e di quella illegale) rappresenta in Italia il 12,6% del valore aggiunto totale (con un'incidenza sul Pil dell'11,9%): le componenti più rilevanti sono la rivalutazione della sotto-dichiarazione dei risultati economici delle imprese (5,6%) e l'impiego di lavoro irregolare (4,8%). L'economia illegale e le altre componenti minori (mance, fitti in nero e integrazione domanda-offerta) incidono per il restante 2,2% (tab. 3).

Nella tabella dell'Istat si osserva come l'incidenza dell'economia non osservata sia molto alta nel Mezzogiorno, dove rappresenta il 18,2% del complesso del valore aggiunto, seguita dal Centro (13,2%). Sensibilmente più contenuta, e inferiore alla media nazionale, è l'incidenza nel Nord-est (10,5%) e nel Nord-ovest (10,0%). Il peso relativo delle tre diverse componenti dell'economia non osservata si conferma anche a livello ripartizionale; a pesare di più è ovunque la rivalutazione da sotto-dichiarazione che raggiunge un picco nel Mezzogiorno (pari all'7,6% del valore aggiunto), mentre registra nel Nord-ovest l'incidenza più contenuta (4,5%). Anche la quota di valore aggiunto generato da impiego di lavoro irregolare è significativa nel Mezzogiorno, dove si attesta al 7,4%. L'incidenza risulta lievemente superiore alla media nazionale (pari al 4,8%) al Centro (4,9%), mentre è inferiore nelle altre due ripartizioni (3,7% il Nord-ovest e il Nord-est). La Calabria è la regione in cui il peso dell'economia non osservata è massimo, con il 21,3% del valore aggiunto complessivo; l'incidenza più bassa si registra invece nella Provincia Autonoma di Bolzano (8,4%). La

Puglia (8,9%), presenta la quota più alta di rivalutazione del valore aggiunto sotto-dichiarato. Il peso del sommerso dovuto all'impiego di input di lavoro irregolare è particolarmente elevato in Calabria (9,8% del valore aggiunto) e Campania (8,5%), le quote più contenute sono quelle osservate in Lombardia (3,6%) e Veneto (3,7%).

Tab. 3- Incidenza dell'economia non osservata sul valore aggiunto totale. Anno 2019 (Valori %)

TERRITORI	Rivalutazione	Lavoro irregolare	Altro*	TOTALE
Piemonte	5,2	3,9	2,0	11,1
Valle d'Aosta	5,1	4,3	1,8	11,2
Lombardia	4,1	3,6	1,6	9,3
PA Bolzano	2,7	3,6	1,9	8,2
PA Trento	3,7	3,6	2,1	9,4
Veneto	5,4	3,5	1,7	10,6
Friuli-Venezia Giulia	4,8	3,7	1,7	10,2
Liguria	5,7	4,3	2,6	12,6
Emilia-Romagna	5,0	3,9	2,0	10,8
Toscana	6,6	4,1	2,2	13,0
Umbria	7,5	5,4	2,4	15,3
Marche	7,7	4,3	2,4	14,4
Lazio	4,9	5,4	2,4	12,8
Abruzzo	7,0	5,7	2,4	15,1
Molise	7,5	6,2	2,5	16,2
Campania	7,7	8,1	3,2	19,1
Puglia	8,3	6,9	3,0	18,3
Basilicata	6,5	5,6	2,4	14,5
Calabria	7,6	9,2	3,4	20,2
Sicilia	7,4	7,4	3,6	18,4
Sardegna	7,3	6,6	2,8	16,7
Italia	5,6	4,8	2,2	12,6
Nord-ovest	4,5	3,7	1,8	10,0
Nord-est	4,9	3,7	1,8	10,5
Centro	5,9	4,9	2,4	13,2
Centro-nord	5,0	4,0	2,0	11,0
Mezzogiorno	7,6	7,4	3,1	18,2

*attività illegale, mance, fitti in nero e integrazione domanda-offerta.
Fonte: ISTAT

2.1.4 La composizione del valore aggiunto della Puglia

Circa la composizione del valore aggiunto, al momento della stesura del presente documento, per il 2019 sono disponibili tutti i dati relativi alla diverse branche di attività, mentre per il 2020 solo quelli relativi alle principali branche di attività . Nel 2020 (tab. 4), il valore aggiunto della Puglia è stato pari, in termini reali a prezzi 2015, a 64.690,7 milioni di euro, dato inferiore al 2019 quando è stato di 69.158,9 (pari a un decremento percentuale del -6,5%) e anche del 2018 anno in cui è stato di 68.534,1 (pari a un decremento percentuale del -5,9%).

Nel 2020 il macro aggregato dei "Servizi" registra un valore aggiunto pari a 50.020,4 mln di euro, in flessione risente delle suddette flessioni e tra il 2020 e il 2019 subisce un decremento del -6,6%.

Il macro aggregato "Attività estrattiva, attività manifatturiere, fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, fornitura di acqua, reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento, costruzioni …" ammonta nel 2020 a 12.062,2 mln di euro e registra una diminuzione rispetto al 2019 del -5,6%. L'aggregato "Agricoltura, silvicoltura e pesca" fa registrare un valore aggiunto pari 2.608,0 mln di euro e subisce un decremento rispetto al 2019 del -7,6%.

Il settore dei "Servizi" pesa sul complesso del valore aggiunto pugliese (tab.5) per il 77,3% (-0,1% rispetto al 2019). Passando alla branca dell' "Attività estrattiva, attività manifatturiere, fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, fornitura di acqua, reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento, costruzioni …" ritroviamo un'incidenza sul valore aggiunto del 18,6%, in aumenta del +0,1% rispetto al 2019. Infine, il settore "Agricoltura, silvicoltura e pesca" registra una flessione del -0,1% nell'incidenza considerata passando da 4,1% del 2019 a 4,0%.

Osservando la distribuzione percentuale della composizione del valore aggiunto in Puglia rispetto al Mezzogiorno e all'intero Paese (tab. 6), si evidenzia il peso rilevante del settore agricolo del pugliese del 4,0% (4,2 nel 2019), pari quasi al doppio del dato nazionale del 2,2% e superiore anche al dato del Mezzogiorno del 3,8%. Per quanto riguarda il manifatturiero e le costruzioni, il valore aggiunto pugliese ha un peso del 18,6% (18,9% nel 2019) superiore di oltre un punto percentuale rispetto al dato del Mezzogiorno ma inferiore di oltre cinque punti percentuali rispetto al dato italiano. Nel macro settore dei servizi il valore aggiunto pugliese pesa per il 77% circa a fronte del 79% circa del Mezzogiorno e del 74% italiano.

Tab. 4 - Composizione del valore aggiunto della Puglia. Anni 2018-2019-2020 (mln euro)

Branca di attività (NACE Rev2)	2018	2019	2020
agricoltura, silvicoltura e pesca	**2.817,8**	**2.821,1**	**2.608,0**
produzioni vegetali e animali, caccia e servizi connessi, silvicultura	2.645,2	2.672,9	..
pesca e acquicoltura	172,6	148,1	..
attività estrattiva, attività manifatturiere, fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, fornitura di acqua, reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento, costruzioni	**12.893,7**	**12.781,4**	**12.062,2**
attività estrattiva, attività manifatturiere, fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, fornitura di acqua, reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	9.396,5	9.222,9	8.487,3
industria estrattiva	87,8	88,6	..
industria manifatturiera	6.918,9	6.658,5	..
industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	1.284,6	1.358,6	..
industrie tessili, confezione di articoli di abbigliamento e di articoli in pelle e simili	998,9	946,6	..
industria del legno, della carta, editoria	419,4	419,4	..
fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio, fabbricazione di prodotti chimici e farmaceutici	291,3	326,0	..
fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche e altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	600,2	553,3	..
attività metallurgiche e fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	888,4	357,1	..
fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica, fabbricazione di apparecchiature elettriche, fabbricazione di macchinari e apparecchiature n.c.a	603,6	635,0	..
fabbricazione di mezzi di trasporto	1.015,0	1.179,5	..
fabbricazione di mobili, altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine e apparecchiature	817,4	883,0	..
fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1.423,3	1.480,3	..
fornitura di acqua, reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	966,6	995,6	..
costruzioni	3.497,2	3.558,5	3.575,0

servizi	**52.822,6**	**53.556,4**	**50.020,4**
commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli, trasporti e magazzinaggio, servizi di alloggio e di ristorazione, servizi di informazione e comunicazione	16.844,7	17.489,9	15.043,6
commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli, trasporto e magazzinaggio, servizi di alloggio e di ristorazione	15.455,8	15.892,3	..
commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli	9.140,7	9.509,8	..
trasporti e magazzinaggio	3.319,0	3.346,6	..
servizi di alloggio e di ristorazione	2.996,1	3.035,8	..
servizi di informazione e comunicazione	1.388,9	1.597,7	..
attività finanziarie e assicurative, attività immobiliari, attività professionali, scientifiche e tecniche, amministrazione e servizi di supporto	17.481,0	17.664,9	16.874,7
attività finanziarie e assicurative	2.447,3	2.413,6	..
attività immobiliari	9.435,6	9.674,0	..
attività professionali, scientifiche e tecniche, amministrazione e servizi di supporto	5.598,1	5.577,3	..
attività professionali, scientifiche e tecniche	3.605,2	3.549,4	..
attività amministrative e di servizi di supporto	1.993,0	2.027,9	..
amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria, istruzione, sanità e assistenza sociale, attività artistiche, di intrattenimento e divertimento, riparazione di beni per la casa e altri servizi	18.496,8	18.401,6	18.102,1
amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria, istruzione, sanità e assistenza sociale	15.988,4	15.952,5	..
amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria	6.602,8	6.566,9	..
istruzione	4.387,8	4.320,7	..
sanità e assistenza sociale	4.997,9	5.064,9	..
attività artistiche, di intrattenimento e divertimento, riparazione di beni per la casa e altri servizi	2.508,4	2.449,1	..
attività artistiche, di intrattenimento e divertimento	588,4	588,7	..
altre attività di servizi	1.298,5	1.245,4	..
attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico, produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	621,5	615,1	..
totale attività economiche	**68.534,1**	**69.158,9**	**64.690,7**

Fonte: Elaborazione su Conti economici territoriali ISTAT.

Tab. 5 - Percentuali annue del valore aggiunto della Puglia rispetto a Mezzogiorno e Italia nel 2019 e nel 2020.

Branca di attività (NACE Rev2)	% Puglia		% Puglia/Mezz		% Puglia/Italia	
	2019	2020	2019	2020	2019	2020
agricoltura, silvicoltura e pesca	4,1	4,0	21,2	7,9	8,2	20,4
produzioni vegetali e animali, caccia e servizi connessi, silvicultura	3,9		20,8		8,0	
pesca e acquicoltura	0,2		32,7		18,1	
attività estrattiva, attività manifatturiere, fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, fornitura di acqua, reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento, costruzioni	**18,5**	**18,6**	**20,6**	**3,4**	**3,3**	**20,8**
attività estrattiva, attività manifatturiere, fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, fornitura di acqua, reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	13,3	13,1	20,6	2,9	2,9	20,4
industria estrattiva	0,1		6,3		2,3	
industria manifatturiera	9,6		20,9		2,5	
industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	2,0		20,8		4,5	
industrie tessili, confezione di articoli di abbigliamento e di articoli in pelle e simili	1,4		30,6		3,6	
industria del legno, della carta, editoria	0,6		19,9		2,8	
fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio, fabbricazione di prodotti chimici e farmaceutici	0,5		15,0		1,4	
fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche e altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	0,8		18,6		2,3	
attività metallurgiche e fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	0,5		10,0		0,8	
fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica, fabbricazione di apparecchiature elettriche, fabbricazione di macchinari e apparecchiature n.c.a	0,9		19,6		1,1	
fabbricazione di mezzi di trasporto	1,7		23,5		5,3	
fabbricazione di mobili, altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine e apparecchiature	1,3		27,4		3,7	
fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	2,1		23,0		5,2	
fornitura di acqua, reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	1,4		19,8		5,8	
costruzioni	5,1	5,5	20,7	5,4	5,1	21,9
servizi	**77,4**	**77,3**	**18,9**	**4,5**	**4,5**	**19,0**
commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli, trasporti e magazzinaggio, servizi di alloggio e di ristorazione, servizi di informazione e comunicazione	25,3	23,3	19,2	4,2	4,3	19,0
commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli, trasporto e magazzinaggio, servizi di alloggio e di ristorazione	23,0		19,2		4,5	
commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli	13,8		20,6		4,8	
trasporti e magazzinaggio	4,8		16,0		3,8	
servizi di alloggio e di ristorazione	4,4		19,2		4,7	
servizi di informazione e comunicazione	2,3		19,6		2,7	
attività finanziarie e assicurative, attività immobiliari, attività professionali, scientifiche e tecniche, amministrazione e servizi di supporto	25,5	26,1	19,6	3,9	3,9	19,7
attività finanziarie e assicurative	3,5		21,1		3,1	
attività immobiliari	14,0		19,1		4,5	
attività professionali, scientifiche e tecniche, amministrazione e servizi di supporto	8,1		19,8		3,5	
attività professionali, scientifiche e tecniche	5,1		19,5		3,5	
attività amministrative e di servizi di supporto	2,9		20,3		3,6	
amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria, istruzione, sanità e assistenza sociale, attività artistiche, di intrattenimento e divertimento, riparazione di beni per la casa e altri servizi	26,6	28,0	18,1	5,7	5,6	18,4
amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria, istruzione, sanità e assistenza sociale	23,1		18,2		6,1	
amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria	9,5		17,6		6,4	
istruzione	6,2		18,1		6,5	
sanità e assistenza sociale	7,3		19,3		5,4	
attività artistiche, di intrattenimento e divertimento, riparazione di beni per la casa e altri servizi	3,5		17,5		3,8	
attività artistiche, di intrattenimento e divertimento	0,9		15,8		3,1	
altre attività di servizi	1,8		19,3		4,6	
attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico, produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	0,9		16,0		3,4	
totale attività economiche	**100,0**	**100,0**	**19,3**	**4,3**	**4,3**	**19,4**

Fonte: Elaborazione su Conti economici territoriali ISTAT.

Tab. 6 – Composizione del valore aggiunto di Puglia, Mezzogiorno e Italia nel 2020 (val. %)

Territorio	Agricoltura silvicoltura e pesca	Attività estrattiva, attività manifatturiere, fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, fornitura di acqua, reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento, costruzioni	Servizi	Totale attività economiche
Italia	2,2	23,9	73,9	100,0
Mezzogiorno	3,8	17,3	78,8	100,0
Puglia	4,0	18,6	77,3	100,0

Fonte: elaborazione su dati ISTAT

Esaminando la distribuzione del valore aggiunto per abitante per provincia, la provincia di Bari ha il dato più elevato del valore aggiunto pro capite con 20.000 euro (19.600 euro per abitante nel 2018), seguita dalla provincia di Brindisi e Foggia con 16.500 euro per abitante e quindi dalle altre province come da tabella 7. La provincia di Bari ha i valori maggiori rispetto alle altre province nel settore del "commercio, pubblici esercizi, trasporti e telecomunicazioni" con 5.700 euro per abitante (5.400 per abitante nel 2018) e nel settore dei "servizi finanziari, immobiliari e professionali" con 5.300 euro per abitante. Anche nelle altre province, sono questi i settori per i quali si registrano i valori più elevati. Nel settore dell'industria con 2.800 euro per abitante spetta alla provincia di Bari il valore più elevato (2.900 euro per abitante spettava alla provincia di Brindisi il valore maggiore nel 2018). Nel settore dell'agricoltura la provincia di Foggia ha il valore pro capite del valore aggiunto più elevato rispetto alle altre province con 1.600 euro per abitante, seguita dalla BAT con 800 euro per abitante, e dalle province di Taranto e Brindisi entrambe con 700 euro per abitante. Infine, nel settore delle costruzioni il valore più elevato spetta alla provincia di Bari con 1.100 euro per abitante, seguita dalla provincia di Lecce con 1.000 euro per abitante (900 euro per abitante nel 2018) e Brindisi con 800 euro per abitante.

Tab. 7 –Valore aggiunto per abitante per provincia. Anno 2019 (migliaia di euro correnti)

Territorio	Agricoltura	Industria	Costruzioni	Commercio, pubblici esercizi, trasporti e telecomunicazioni	Servizi finanziari, immobiliari e professionali	Altri servizi	Totale
Foggia	1,6	2,2	0,7	3,9	3,8	4,3	16,5
Bari	0,4	2,8	1,1	5,7	5,3	4,7	20,0
Taranto	0,7	1,9	0,7	3,4	3,9	5,7	16,4
Brindisi	0,7	2,5	0,8	3,9	3,8	4,7	16,5
Lecce	0,4	1,8	1,0	3,8	4,4	4,2	15,5
Barletta-Andria-Trani	0,8	2,2	0,7	3,5	3,8	3,7	14,6
ITALIA	0,6	5,2	1,2	6,8	7,5	5,4	26,7

2.1.5 Il sistema produttivo pugliese

Per quanto riguarda il sistema produttivo pugliese, nella tab. 8 si riportano i dati di Infocamere sulle imprese attive in Puglia al I° trimestre 2022, secondo la classificazione ATECO2007. Si tratta di un dato che a differenza dei dati presentati sinora (relativi ai dati macroeconomici relativi al 2020) ha un valore congiunturale che tiene conto degli effetti più recenti della situazione economica pugliese.

In Puglia, nel I trimestre di quest'anno, il numero di imprese attive ammonta a 331.873 (contro i 329.502 del corrispondente trimestre del 2021). I settori a maggiore prevalenza sono il "Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli" che, con 96.829 imprese attive, rappresenta il 29,4% del totale; l'"Agricoltura, silvicoltura e pesca" che, con 77.115 imprese attive, rappresenta il 23,4%; le "Costruzioni" che, con 40.699 imprese attive, incide per l'12,0% sul totale delle imprese attive e che, tra il I° trimestre 2021 e il I° trimestre 2022, registrano un aumento di 1.111 unità, percentualmente +2,8%. Infine, le "attività manifatturiere", con 24.256 imprese attive (24.511 nel I° trimestre 2021) , rappresentano il 7,4% del totale. La somma delle percentuali di imprese nel Commercio, in Agricoltura e Costruzioni rappresentano circa il 65% delle imprese totali pugliesi al I trimestre 2022.

Nel I trimestre 2022, il numero di imprese attive in Puglia, rispetto allo stesso trimestre del 2021, evidenzia un aumento del +0,7% (+0,28% la variazione rispetto allo scorso anno). Gli aumenti più rilevanti, escludendo le imprese non classificate, si registrano nel settore delle "Attività professionali, scientifiche e tecniche " con il +5,6% e nelle "Attività finanziarie e assicurative" con il +2,7%.

Tab. 8 - Imprese attive in Puglia in base alla classificazione Ateco 2007. I° trimestre 2022 (valori assoluti e %) e variazione % I° trimestre 21/22

Codice Ateco	Descrizione Codice	I° trim.2021	I° trim. 2022	2022 val. %	Variazione in valore assoluto I° trim. 2022/2021	Variazione in % I° trim. 2022/2021
A	Agricoltura, silvicoltura pesca	77.207	77.115	23,4	-92	-0,1
B	Estrazione di minerali da cave e miniere	228	224	0,1	-4	-1,8
C	Attività manifatturiere	24.511	24.256	7,4	-255	-1,0
D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz..	738	751	0,2	13	1,8
E	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	741	745	0,2	4	0,5
F	Costruzioni	39.588	40.699	12,0	1111	2,8
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	96.829	96.330	29,4	-499	-0,5
H	Trasporto e magazzinaggio	8.024	7.991	2,4	-33	-0,4
I	Attività dei servizi alloggio e ristorazione	23.822	24.131	7,2	309	1,3
J	Servizi di informazione e comunicazione	5.309	5.482	1,6	173	3,3
K	Attività finanziarie e assicurative	5.736	5.891	1,7	155	2,7
L	Attività immobiliari	5.745	6.010	1,7	265	4,6
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	8.717	9.207	2,6	490	5,6
N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle im...	8.709	8.925	2,6	216	2,5
NC	Imprese non classific	166	269	0,1	103	62,0
O	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale ...	1	1	0,0	0	0,0
P	Istruzione	1.746	1.806	0,5	60	3,4
Q	Sanità e assistenza sociale	2.875	2.978	0,9	103	3,6
R	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	4.179	4.311	1,3	132	3,2
S	Altre attività di servizi	14.629	14.747	4,4	118	0,8
T	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p...	2	4	0,0	2	100,0
U	Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0,0	0	
Totale		329.502	331.873	100,0	2371	0,7

Fonte: Infocamere - Movimprese

2.1.6 La recente congiuntura pugliese

Per quanto riguarda il mercato del lavoro, in Puglia, il tasso di disoccupazione totale nel 2020 è stato del 14,5% (14,9% nel 2019) a fronte di un tasso di disoccupazione del Mezzogiorno pari al 16,5% e del dato nazionale pari al 9,5% (tab. 9). Nel quarto trimestre del 2020 il dato pugliese è del 15,6%, a fronte del 9,9% nazionale e del 16,6% del Mezzogiorno. I dati sulla disoccupazione non mostrano uan forte risalita della disoccupazione a seguito dello sblocco dei licenziamenti (il blocco era stato imposto dal Governo per fronteggiare la crisi dovuto all'emergenza epidemica.

A livello regionale continua ad emergere in maniera netta il divario occupazionale esistente fra le regioni del Centro-nord e le regioni del Mezzogiorno, che presentano mediamente tassi di disoccupazione pari al doppio delle regioni settentrionali.

Tab. 9 - Tassi di disoccupazione nel 2020 e per trimestre nel 2021 nelle regioni italiane

Territorio	2020	T4-2020	2021	T1-2021	T2-2021	T3-2021	T4-2021
Nord	6,1	6,5	6,1	7,0	6,1	5,5	5,8
Nord-ovest	6,2	6,6	6,6	7,7	6,8	5,9	6,1
Piemonte	7,8	7,7	7,5	8,5	7,7	6,8	7,0
Valle d'Aosta	5,9	6,8	7,3	10,3	7,0	6,1	5,9
Liguria	8,6	8,9	8,5	10,9	8,9	6,1	8,3
Lombardia	5,3	5,7	6,0	6,9	6,1	5,5	5,4
Nord-est	5,9	6,5	5,4	6,0	5,3	4,9	5,5
Trentino A.A.	4,6	4,9	4,3	6,0	4,7	3,7	3,1
P.A. Bolzano	3,8	4,3	3,9	5,8	3,4	3,4	3,1
P.A. Trento	5,5	5,5	4,8	6,1	6,1	4,0	3,2
Veneto	6,0	7,1	5,4	5,8	4,9	5,4	5,4
Friuli V.G.	5,8	5,7	5,8	5,8	6,2	5,4	5,8
Emilia-Romagna	6,0	6,4	5,6	6,2	5,6	4,5	6,0
Centro	8,4	9,0	8,8	10,1	8,5	8,2	8,4
Toscana	6,9	7,6	7,7	9,4	7,6	7,3	6,6
Umbria	8,5	8,8	6,8	8,0	6,8	6,3	6,0
Marche	7,7	8,6	7,3	8,0	7,6	6,9	6,6
Lazio	9,5	10,0	10,2	11,5	9,5	9,4	10,5
Mezzogiorno	16,5	16,6	16,7	18,2	17,1	15,7	15,8
Abruzzo	9,9	10,3	9,6	11,1	9,8	9,2	8,3
Molise	10,3	12,3	11,2	11,8	9,9	12,6	10,5
Campania	18,8	18,4	19,7	19,4	19,9	19,2	20,1
Puglia	14,5	15,6	14,8	17,0	13,7	14,6	14,0
Basilicata	9,0	9,8	8,4	10,5	8,4	6,9	8,1
Calabria	20,4	16,7	18,4	20,9	18,9	15,4	18,5
Sicilia	18,6	18,9	19,0	20,7	20,8	18,2	16,6
Sardegna	13,5	16,0	13,8	17,8	14,7	10,6	12,1
Italia	9,5	9,9	9,7	10,9	9,8	9,0	9,2

Fonte: ISTAT

La tab. 10 riporta i dati relativi alle esportazioni di Puglia, Mezzogiorno e Italia per settore di attività nel 2021, per cui inglobano gli effetti sull'economia del diffondersi della epidemia da COVID-19. Complessivamente le esportazioni pugliesi nel 2021, pari in termini di valore a 8,605 miliardi di euro, rispetto all'anno precedente aumentano del +4,9% in cui erano pari a 8.205 miliardi di euro. Le "Parti ed accessori per autoveicoli e loro motori" rappresentano 654,9 milioni di euro, i "Medicinali e preparati farmaceutici" 633 milioni di euro; i "Prodotti di colture permanenti" 513,2 milioni di euro ed infine i "Mobili" 426,5 milioni di euro.

In termini di quote nazionali, il settore dei prodotti "Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere" rappresenta il 12% del totale nazionale seguono i “Prodotti dell’agricoltura” che rappresentano l’10,7% sul totale nazionale del settore e i “Mobili” con quota pari a 3,9%.

Per quanto riguarda le variazioni settoriali rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente, per la Puglia, fra i settori che guadagnano maggiormente quote a livello nazionale, troviamo il settore dei "Coke e prodotti petroliferi raffinati" con un + 95,1% Il settore dei “Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere” registra un aumento del +88,8%. Si tratta, questo, di un altro dei settori di particolare rilevanza dell’economia pugliese. Il settore dei “Sostanze e prodotti chimici” guadagna il +62%. La quota del settore “Autoveicoli” incrementa la sua incidenza del 55,2% . Le quote di mercato che in Puglia risentono maggiormente registrando valori negativi sono “Computer, apparecchi elettronici e ottici” -25,1%, “Mezzi di trasporto” -23,3%, “Articoli farmaceutici, chimico medicinali e botanici” -9,8% e “Prodotti alimentari, bevande e tabacco” -4,9%.

Tab. 10 - Esportazioni di Puglia, Mezzogiorno e Italia, per settore di attività economica. Anno 2021 (a) (quote e variazioni percentuali)

SETTORI DI ATTIVITA' ECONOMICA	Puglia			Sud e Isole			Italia		
	Quote (b)		Var. % (d)	Quote 2021		Var. % (d)	Quote (b)		Var. % (d)
	2020	2021	2021/2020	(b)	(c)	2021/2020	2020	2021	2021/2020
A Prodotti dell’agricoltura, della silvicoltura e della pesca	11,0	10,7	6,5	28,5	4,4	5,5	1,6	1,5	8,8
B Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere	9,5	12,0	88,8	28,7	0,8	78,2	0,2	0,3	49,1
C Prodotti delle attività manifatturiere	1,7	1,5	3,3	9,6	93,1	16,0	96,0	95,4	17,5
CA Prodotti alimentari, bevande e tabacco	2,6	2,2	-4,9	15,0	13,0	6,2	9,1	8,6	11,6
CB Prodotti tessili e dell'abbigliamento, pelli e accessori	1,3	1,3	13,3	3,5	3,8	12,1	10,7	10,6	17,3
13 Prodotti tessili	1,0	0,9	3,6	3,5	0,7	12,9	1,8	1,8	17,2
14 Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	0,9	0,9	18,6	3,3	1,5	13,4	4,5	4,4	15,6
15 Articoli in pelle e simili	1,9	1,8	12,9	3,8	1,7	10,6	4,3	4,4	19,1
CC Legno e prodotti in legno; carta e stampa	0,3	0,3	8,2	5,9	1,1	21,2	1,9	1,8	16,7
16 Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	0,3	0,3	19,8	3,3	0,1	3,5	0,4	0,4	23,0
17+18 Carta e prodotti di carta; prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati	0,4	0,3	5,3	6,7	1,0	24,4	1,4	1,4	15,0
CD Coke e prodotti petroliferi raffinati	1,4	1,6	95,1	75,5	20,5	71,5	1,9	2,7	70,5
CE Sostanze e prodotti chimici	1,3	1,8	62,0	7,6	5,3	29,0	6,8	6,8	19,0
CF Articoli farmaceutici, chimico medicinali e botanici	2,1	1,9	-9,8	11,1	7,3	7,6	7,8	6,4	-2,2
CG Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1,8	1,8	14,5	7,0	4,1	16,8	5,9	5,8	16,9
22 Articoli in gomma	2,5	2,5	15,9	8,3	3,0	19,8	3,6	3,6	16,8
23 Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	0,7	0,7	6,6	4,9	1,1	9,3	2,3	2,2	17,0
CH Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	0,8	0,8	32,5	5,0	6,0	31,6	11,2	12,0	26,0
CI Computer, apparecchi elettronici e ottici	1,0	0,7	-25,1	9,7	3,3	-0,1	3,6	3,4	12,1
CJ Apparecchi elettrici	1,1	0,8	-3,1	4,8	2,5	18,4	5,0	5,1	21,0

CK Macchine ed apparecchi n.c.a.	1,2	1,2	9,1	2,8	4,7	10,7	16,7	16,2	14,6
CL Mezzi di trasporto	4,2	2,7	-23,3	18,8	19,3	-9,2	10,2	10,1	17,1
291 Autoveicoli	1,4	1,9	55,2	31,1	13,0	-7,0	4,3	4,1	13,3
CM Prodotti delle altre attività manifatturiere	1,4	1,5	42,4	3,8	2,2	16,3	5,3	5,8	29,2
310 Mobili	3,3	3,9	45,2	7,2	1,5	23,8	2,1	2,1	20,8
D Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	-	-	-	0,0	0,0	(e)	0,1	0,1	133,7
E Prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	1,7	1,3	5,6	6,1	0,3	20,5	0,4	0,5	39,4
Altri prodotti n.c.a.	1,0	0,9	42,9	6,3	1,4	99,4	1,6	2,2	57,3
TOTALE	1,9	1,7	4,9	9,9	100,0	16,5	100,0	100,0	18,2

Fonte: Istat, Statistiche del commercio estero

Al momento per il 2021 sono disponibili solo stime sui principali aggregati di contabilità nazionale. I risultati economici non possono che essere positivi in quanto legati alla fase di ripresa delle attività economiche a seguito del contenimento della fase pandemica e di diffusione dei vaccini. Per il 2021 in Puglia si stima il +5,9% del Pil, a fronte del +5,8 del Mezzogiorno e del +6,6% dell'intero Paese. Gli investimenti fissi lordi si stimano in aumento del +17,1% a fronte del +15,7% del Mezzogiorno e del +17% italiano. In aumento anche in consumi delle famiglie in Puglia del +4,3%, a fronte del +4,9% del Mezzogiorno e del +5,4% italiano. Le unità di lavoro sono previste in aumento del +7,7%, a fronte del +7,6% di Mezzogiorno e Italia. Il reddito disponibile delle famiglie è dato in aumento del +1,6%, in linea con il dato del Mezzogiorno e a fronte del +2% italiano. Il tasso di disoccupazione dovrebbe attestarsi al 14,5%.

2.1.7 Le previsioni economiche

Nonostante i rischi legati all'attuale fase economica, le previsione economiche pugliesi e italiane rimangono abbastanza positive. Nel 2022, l'economia pugliese dovrebbe registrare una ripresa del +2,3%, secondo le ultime previsioni di Prometeia[1], a fronte del +2,2% del Mezzogiorno e italiano. Per il 2023, ci si attende rispettivamente il +2,6%, il +2,5%. Nel 2022, gli investimenti fissi lordi si prevedono in aumento del +6,3%, a fronte del +6% del Mezzogiorno e del +6,1% italiano. Nel 2023 si prevede rispettivamente il +5,7%, +5,3% e +5,6%.

Gli investimenti fissi lordi sono stimati in aumento nel 2022 del +6,3% in Puglia, del +6% nel Mezzogiorno e del +6,1% nell'intero Paese. Nel 2023 ci si attende rispettivamente il +5,7%, il +5,3% e il +5,6%. La spesa per consumi delle famiglie è prevista in aumento in Puglia nel 2022 del +2%, del +1,9% nel Mezzogiorno e del +2,1% in Italia. Nel 2023 si prevede rispettivamente il +2,5%, il +2,4% e +2,6%. Le esportazioni pugliesi dovrebbero aumentare nel 2022 del +5,2%; quelle del Mezzogiorno del Mezzogiorno del +3,6%; quelle italiane del +3,3%. Nel 2023 si prevede rispettivamente il +5,1%, il +3,6% e +3,4%.

Le unità di lavoro sono previste anch'esse in aumento del +1,4% nel 2022 in Puglia, a fronte dello stesso dato del Mezzogiorno e del +1,5% italiano. Il reddito disponibile delle famiglie nel 2022 in Puglia è dato in diminuzione del -1,3%, a fronte del -1,4% del Mezzogiorno e del -1,3% italiano. Nel 2023 avremo rispettivamente un aumento del +1,7%, +1,8% e +1,9%.

Il tasso di disoccupazione dovrebbe attestarsi al 2022 in Puglia al 14,8%, al 16,8% nel Mezzogiorno e al 9,9% in Italia. Nel 2023, ci si attende rispettivamente il 14,8%, il 16,9% e il 9,9%.

[1] *L'ipotesi alla base dello scenario è che non ci sarà un'escalation del conflitto su scala globale, ma le tensioni con la Russia perdureranno e così anche l'effetto delle sanzioni, portando l'economia russa alla recessione e riflettendosi sulla aree caratterizzate da legami commerciali più stretti con il paese*.

2.2 L'Amministrazione

Nell'annualità 2021 è stato introdotto il modello organizzativo Regionale, denominato "MAIA 2.0", adottato con DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021, volto a migliorare la funzionalità in termini di efficienza, efficacia ed economicità della Macrostruttura regionale rispetto ai compiti e ai programmi di attività perseguiti dall'Amministrazione.

La nuova Macrostruttura mira a superare talune criticità organizzative riscontrate nel corso della precedente legislatura: Dipartimenti complessi con vaste aree tematiche di competenza, potenziali limiti al raccordo fra le strutture dipartimentali e Assessorati di riferimento, necessità di maggior coordinamento, sia sotto il profilo dell'indirizzo politico che dell'azione amministrativa, per l'attuazione delle politiche regionali. MAIA 2.0 è inoltre diretto ad adeguare le strutture organizzative del Gabinetto e della Segreteria Generale della Presidenza alle prerogative e funzioni di coordinamento loro proprie ed a riorganizzare le strutture di Coordinamento, le strutture dei Dipartimenti, le Strutture Speciali e le Autorità di Gestione, con una suddivisione delle competenze più efficace ed efficiente, basata sugli elementi di miglioramento emersi negli ultimi anni.

Il nuovo modello prevede dieci Dipartimenti per la cura e il governo di materie e servizi omogenei, Strutture della Presidenza e Agenzie Regionali Strategiche.

Ciascuna tematica di rilievo, afferente ad un singolo Dipartimento, è assegnata ad una Sezione di Dipartimento strutturata in un adeguato numero di Servizi. Sono altresì istituite Strutture dirigenziali di Staff con ruoli di tipo straordinario e Strutture dirigenziali di Progetto, in numero contenuto, così da favorire sviluppi progettuali da realizzare nell'ambito delle Agenzie regionali.

2.3 Il Personale regionale

Al 31 dicembre 2021 - dati forniti dalla Sezione Personale - l'organico degli uffici della Giunta e del Consiglio ammonta a complessive 2.350 unità, di cui 102 dirigenti, n.10 Direttori di Dipartimento e n.7 figure direzionali a questi equiparati, tra cui il Capo di Gabinetto del Presidente, il Segretario Generale della Presidenza, il Segretario Generale della Giunta e il Segretario Generale del Consiglio Regionale.

I dipendenti della Regione Puglia sono suddivisi in varie categorie e qualifiche retributive, in base ai due contratti nazionali di lavoro: quello della dirigenza e quello del comparto. Il personale di comparto comprende i quadri-funzionari inquadrati nei ruoli della categoria "D, gli impiegati nelle categorie C, B e A.

Tabella 11 - La dotazione organica della Regione in numero di unità suddiviso per categoria di inquadramento e per genere M/F

Personale regionale per categoria di inquadramento e genere						
Categoria	Maschi		Femmine		Totale	
	2020	2021	2020	2021	2020	2021
Direttore Dipartimento	8	11	4	6	12	17
Direttore Dipartimento fuori D.O.	-	1	-		-	1
Dirigenti T.I.	51	50	50	50	101	100
Dirigenti T.D.	3	2			3	2
Categoria D con funzione di P.O.	374	362	417	426	791	788
Categoria D	141	132	168	156	309	288
Categoria C	418	333	266	207	684	540
Categoria B	427	356	209	176	636	532
Categoria A	77	68	4	4	81	72
Contrattisti T.I. (Giornalisti)	4	3	5	3	9	6
Collaboratori T.D.	1	2		2	1	4
TOTALE	1504	1320	1123	1030	2627	2350

Dal raffronto con i dati dell'anno precedente risulta un lieve decremento delle unità di personale regionale, suddiviso per diverse categorie.

Nella tabella che segue si rappresenta la distribuzione del personale regionale in servizio al 31 dicembre 2021, suddiviso per categoria di appartenenza e per distribuzione nei vari Dipartimenti.

Tabella 12 - Dotazione organica del personale suddivisa per Dipartimento

Centro di Responsabilità	N° Dipendenti	Costo del Personale	
		Retribuzioni Medie *	Totale **
	A	B	C
Gabinetto del Presidente	29	€ 67.465,62	€ 2.416.955,75
Segretariato della Giunta Regionale	20	€ 64.531,49	€ 1.452.012,20
Segreteria Generale della Presidenza	69	€ 62.572,54	€ 3.910.940,08
Coordinamento Politiche Internazionali (soppressa con MAIA 2.0)		€ 65.431,22	€ 359.162,88
Coordinamento Health Marketplace (soppressa con MAIA 2.0)		€ 48.521,38	€ 24.260,69
Strutture alle dirette dipendenze del Presidente (soppressa con MAIA 2.0)		€ 48.424,07	€ 877.645,95
Comunicazione Istituzionale (soppressa con MAIA 2.0)		€ 46.469,98	€ 217.518,24
Segreterie Particolari	27	€ 46.372,60	€ 1.367.991,60
Segreteria Generale del Consiglio Regionale	139	€ 57.616,03	€ 8.622.718,37
Avvocatura Regionale	47	€ 75.741,62	€ 3.715.252,76
Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione (soppressa con MAIA 2.0)		€ 47.037,71	€ 487.221,04
Dipartimento Personale e Organizzazione (istituita con MAIA 2.0)	158	€ 55.578,32	€ 6.132.929,05
Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture (istituita con MAIA 2.0)	327	€ 55.485,42	€ 13.771.849,95
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio (soppressa con MAIA 2.0)		€ 49.465,74	€ 6.050.814,55
Dipartimento Mobilità (istituita con MAIA 2.0)	46	€ 66.687,79	€ 1.902.380,26
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana (istituita con MAIA 2.0)	233	€ 57.069,73	€ 8.745.222,98
Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro (soppressa con MAIA 2.0)		€ 49.801,54	€ 4.561.115,92
Dipartimento Sviluppo Economico (istituita con MAIA 2.0)	122	€ 66.154,76	
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	321	€ 50.772,19	
Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione (istituita con MAIA 2.0)	99	€ 58.979,48	
Dipartimento Turismo, l'Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio	171	€ 51.286,53	
Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti (soppressa con MAIA 2.0)		€ 50.464,09	€ 2.334.090,28
Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale (istituita con MAIA 2.0)	87	€ 64.859,43	€ 3.529.109,57
Dipartimento Welfare (istituita con MAIA 2.0)	46	€ 57.551,31	€ 2.144.409,69
Struttura Speciale - Autorità Gestione del POR (istituita con MAIA 2.0)	44	€ 64.403,01	€ 2.128.895,26
Struttura Speciale - Comunicazione Istituzionale (istituita con MAIA 2.0)	16	€ 51.485,36	€ 514.124,25
Strutture Esterne	2	€ 43.941,04	€ 51.264,55
Altre Amministrazioni (***)	347	€ 41.188,27	€ 15.578.124,47
TOTALI	2.350	€ 1.565.358,27	€ 90.896.010,34

(*) Questa voce è data da: voci retributive a carattere stipendiale, indennità e compensi accessori, altre spese che concorrono a formare il costo del lavoro, oneri a carico dell'Amministrazione, Irap

(**) Il totale è ottenuto sommando tra loro i costi complessivi di ciascuna categoria di ciascun Centro di Responsabilità (Voci retributive a carattere stipendiale, indennità e compensi accessori, Altre spese che concorrono a formare il costo del lavoro, Oneri a carico amministrazione, Irap), NON coincide col prodotto "N° Dipendenti" * "Retribuzioni Medie"
(***) Personale in servizio presso agenzie regionali, amministrazioni comunali, amministrazioni provinciali e centri per l'impiego.

2.4 La formazione del personale regionale

Le attività formative, che hanno coinvolto il personale regionale dirigente e del comparto, sono state realizzate secondo le seguenti modalità:

- corsi di formazione a catalogo (organizzati da società esterne)
- corsi di formazione in house (pianificati, programmati e realizzati dall'ente)
- corsi di alta formazione
- corsi di formazione senza oneri

Si conferma, come per gli anni precedenti, una prevalenza della tipologia di corsi a catalogo, maggiormente rispondente ad esigenze più specifiche rivenienti dalle diverse strutture regionali.

Inoltre, si osserva che la **modalità di formazione** a distanza è risultata quella ampiamente prevalente, anche in considerazione della sopravvenuta emergenza epidemiologica.

Si è proceduto, pertanto, ad organizzare il programma formativo annuale, avvalendosi della piattaforma "Lifesize", già in uso presso questo Ente. Tale modalità di formazione, mediante utilizzo della predetta piattaforma webinar, più idonea in considerazione del numero degli accessi e della tipologia dei corsi, oltre che corrispondere ad un'esigenza di economicità, ha garantito al personale massima flessibilità, nei modi, tempi e luoghi per l'accesso alla formazione, al fine di poter ben coniugare la fruizione dei corsi con l'attività lavorativa e con le necessarie misure vigenti durante l'emergenza epidemiologica.

L'utilizzo per la formazione anche di altre piattaforme webinar, ha consentito, altresì, di monitorare gli accessi ed acquisire report sull'avanzamento e completamento dei singoli moduli da parte dei dipendenti, al fine del conseguimento dell'attestato di frequenza da parte dei partecipanti.

In considerazione dei 87 corsi di formazioni erogati/autorizzati dall'ente, si evidenzia che sono state erogate 232 giornate di formazione. Le partecipazioni giornaliere dei dipendenti alle suddette giornate formative sono state complessivamente circa 977.

Ha avuto accesso ai corsi di formazione a catalogo, organizzati dall'ente (in house), senza oneri per l'amministrazione e di alta formazione la quasi totalità del personale regionale, anche in considerazione dell'erogazione di attività formative su materie di interesse trasversale, sulle quali le norme hanno imposto alle P.A. l' obbligo della formazione a tutti i livelli.

Si provvede a fornire un elenco dettagliato delle attività formative svolte:

DIPARTIMENTI	N. CORSI	N. GIORNATE	N. PARTECIP.	GENERE M	GENERE F
SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA	9	34	12	6	7
DIPARTIMENTO WELFARE	4	4	9	4	5
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE	3	3	3	2	1
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	7	27	27	9	18
DIPARTIMENTO AMBIENTE PAESAGGIO E QUALITA' URBANA	11	26	56	25	31
DIPARTIMENTO TURISMO ECONOMIA DELLA CULTURA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO	4	26	8	4	4
AVVOCATURA REGIONALE	3	3 + Biennale	41	14	27
DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	30	58	106	53	53
DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI INFRASTRUTTURE	6	28	12	3	9

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE	3	4	12	4	8
GABINETTO PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE	2	14	2	1	1
TRASVERSALE A DIVERSE STRUTTURE REGIONALI	3	3	683	302	381
COMITATO UNICO DI GESTIONE	1	1	4	1	3
AREA FORMAZIONE IN MATERIA EUROPEA	1	1	2		2
Corsi CINSEDO (in seguito dettagliati)					

In aggiunta all'elenco di corsi sopra declinati, si evidenzia, altresì, che la Regione Puglia, ha aderito, anche per il 2021, al progetto di alta formazione "Valore P.A." finanziato dall'INPS con la finalità di soddisfare il fabbisogno formativo dei pubblici dipendenti tramite corsi di formazione rispondenti alle specifiche esigenze delle amministrazioni di appartenenza.

A seguito dell'adesione al suddetto progetto da parte di questa Amministrazione è stato possibile avviare a formazione un numero di circa **120 dipendenti su 21 corsi** (da 40 o 60 ore ciascuno), secondo un'articolazione delle attività formative basata su due livelli:

- corsi di primo livello: rivolti al personale che, per ragioni di servizio, ha necessità di formazione nelle tematiche individuate dall'ente;

- corsi di secondo livello rivolti a personale che necessita di alta formazione.

La formazione, ancora in corso di svolgimento, si è sviluppata nelle aree tematiche di seguito indicate:

PROGETTO VALORE P.A. CORSI DI FORMAZIONE 2021	**Livelli**			
Aree tematiche	**I Livello**		**II Livello**	
Gestione e conservazione dei documenti digitali. Organizzazione e sviluppo delle banche dati di interesse nazionale	6 dipendenti autorizzati		Non attivato	
	3 M	3 F		
Comunicazione web e potenziamento delle tecnologie per il miglioramento della qualità dell'interazione degli utenti con i servizi online delle PA	6 dipendenti autorizzati		Non attivato	
	4 M	2 F		
Lavoro in gruppo e sviluppo delle capacità di comprendere le dinamiche comportamentali nel contesto pubblico	6 dipendenti autorizzati		6 dipendenti autorizzati	
	2 M	4 F	1 M	5 F
Progettazione di modelli di servizio, innovazione, analisi e revisione dei processi di lavoro per il miglioramento dei servizi all'utenza	6 dipendenti autorizzati		5 dipendenti autorizzati	
	2 M	4 F	2 M	3 F
Comunicazione efficace: utilizzo dei nuovi mezzi di comunicazione pubblica con i cittadini attraverso un approccio innovativo. Regole e strumenti per comunicare attraverso i social	6 dipendenti autorizzati		6 dipendenti autorizzati	
	1 M	5 F	4 M	2 F
Progettazione e gestione dei fondi europei. Tecniche per realizzare iniziative innovative e di successo a supporto dello sviluppo	6 dipendenti autorizzati		6 dipendenti autorizzati	
	4 M	2 F	3 M	3 F
Sviluppo del livello di competenza linguistica per i dipendenti della Pubblica amministrazione	Non attivato		6 dipendenti autorizzati	
			2 M	4 F
Gestione delle risorse umane: sviluppo della qualità organizzativa e gestione dei conflitti	5 dipendenti autorizzati		5 dipendenti autorizzati	
	3 M	2 F	2 M	3 F
Pianificazione, misurazione e valutazione della performance nella Pubblica Amministrazione	4 dipendenti autorizzati		6 dipendenti autorizzati	
	1 M	3 F	4 M	2 F
Gestione della contabilità pubblica Servizi fiscali e finanziari	6 dipendenti autorizzati		6 dipendenti autorizzati	
	1 M	5 F	2 M	4 F
Anticorruzione, trasparenza e integrità	6 dipendenti autorizzati		6 dipendenti autorizzati	
	2 M	4 F	3 M	3 F
Cyberintelligence digital investigation & social media intelligence; Intercettazioni, tecnologie, utilizzo e quadro normativo-giuridico	5 dipendenti autorizzati		6 dipendenti autorizzati	
	4 M	1 F	5 M	1 F

Personale complessivo autorizzato: **120** dipendenti	27 M	35 F	28 M	30 F

Nel corso del 2021, in continuità con le precedenti esperienze, è stata garantita la partecipazione di alcune unità di personale al IX ciclo di "Formazione in materia europea 2021", organizzato da Cinsedo – Centro Interregionale Studi E Documentazione. Il IX ciclo di formazione si è articolato in n. 10 eventi formativi come di seguito riportati.

- Campus UE on line – Politica di coesione. Strategie e strumenti per rafforzare e sostenere la ripresa nelle Regioni: integrazione e sinergia con il PNRR, Strumenti finanziari, OSC, Cooperazione territoriale europea.
- Politica di coesione. Le roadmaps per il rafforzamento delle capacità amministrative: opportunità e sfide per le Regioni
- Il Consiglio dell'Unione europea
- E-procurement
- La Governance economica europea nel 2021: le sfide della crisi
- La nuova Better regulation europea
- Dal Pilastro europeo dei Diritti Sociali alla Direttiva UE "Work-life balance"
- Mobilità sostenibile e intelligente. La Strategia della Commissione europea
- Il Programma di lavoro 2022 della Commissione europea. Insieme per un'Europa più forte

2.5 Le Risorse Finanziarie

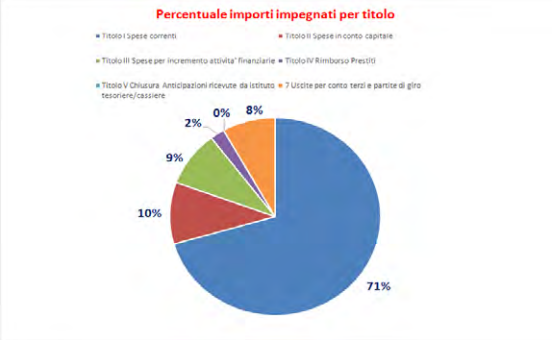
Il Rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021, al momento della redazione della presente relazione non è stato ancora approvato dai competenti Organi regionali, pertanto, i dati finanziari di seguito rappresentati sono ripresi dal pre-consuntivo elaborato dalla Sezione Bilancio e Ragioneria.

Nella tabella n° 17 che segue sono rappresentati i dati finanziari, relativi alle spese sostenute nel corso del 2021, ripartiti per singolo titolo e per relativo importo complessivo impegnato.

Tabella 17 - Distribuzione importi impegnati per titolo di spesa (dati pre-consuntivo)

SPESE 2021		
Titolo	**Descrizione**	**Impegni**
Titolo I	Spese correnti	€ 10.003.752.914,52
Titolo II	Spese in conto capitale	€ 1.428.860.774,71
Titolo III	Spese per incremento attivita' finanziarie	€ 1.281.985.472,43
Titolo IV	Rimborso Prestiti	€ 314.417.685,82
Titolo V	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	€ 1.154.261.552,88
Totale impegnato in conto competenza		€ 14.183.278.400,36

Fig. 12 – Distribuzione importi impegnati per titolo di spesa (dati pre-consuntivo)



Nella tabella 18 si riassumono i dati sulla gestione finanziaria 2021 per singolo dipartimento considerando gli importi impegnati rispetto allo stanziamento di competenza. Si evidenzia, inoltre, il relativo valore della percentuale di impegno.

Tabella 18 - Distribuzione importi impegnati per singolo Dipartimento (dati pre-consuntivo)

Dipartimento o Struttura ad esso equiparata	Previsioni definitive di competenza	Impegni	Pagamenti in conto competenza	Pagamenti in conto residui
CONSIGLIO REGIONALE	€ 39.945.100,00	€ 39.834.391,20	€ 39.834.391,20	€ 0,00
GABINETTO DEL PRESIDENTE	€ 1.888.238.155,24	€ 813.088.852,56	€ 232.212.801,11	€ 459.699.805,36
SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA	€ 42.018.607,63	€ 34.935.550,76	€ 17.587.047,87	€ 10.584.743,15
STRUTTURA AUTONOMA - AVVOCATURA REGIONALE	€ 8.619.750,44	€ 5.272.387,19	€ 3.402.842,32	€ 2.041.292,22
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE	€ 8.367.422.200,03	€ 8.260.351.326,06	€ 7.617.172.354,06	€ 709.865.376,11
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	€ 673.726.229,49	€ 393.055.742,20	€ 260.732.396,12	€ 81.481.013,36
DIPARTIMENTO TURISMO,ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	€ 110.983.288,45	€ 45.842.849,63	€ 25.192.497,85	€ 19.036.530,08
DIPARTIMENTO WELFARE	€ 259.794.673,37	€ 226.881.375,74	€ 171.652.083,91	€ 63.039.159,15
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA,SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE	€ 267.476.659,12	€ 163.825.583,83	€ 125.667.675,31	€ 28.116.335,68
DIPARTIMENTO MOBILITA',QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO	€ 899.996.295,62	€ 760.227.539,03	€ 478.839.849,89	€ 198.920.729,57
DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE	€ 2.978.394.671,18	€ 1.765.197.661,47	€ 1.704.564.506,73	€ 90.759.856,88
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA	€ 406.019.187,59	€ 260.917.914,23	€ 35.923.341,38	€ 83.125.773,57
DIPARTIMENTO PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE	€ 204.446.480,48	€ 190.770.338,72	€ 146.475.143,71	€ 42.086.355,45
DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	€ 209.863.344,95	€ 68.815.334,86	€ 44.621.777,21	€ 21.655.788,86
Totale senza partite di giro	**€ 16.356.944.643,59**	**€ 13.029.016.847,48**	**€ 10.903.878.708,67**	**€ 1.810.412.759,44**

Nella tabella seguente si dettagliano i risultati delle Sezioni per Dipartimento di appartenenza.

Tabella 19 - Distribuzione importi impegnati per Dipartimento/Sezione (dati pre-consuntivo)

Dipartimento o Struttura ad esso equiparata / Sezione	Previsioni definitive di competenza	Impegni	Pagamenti in conto competenza	Pagamenti in conto residui
CONSIGLIO REGIONALE				
CONSIGLIO REGIONALE	€ 39.945.100,00	€ 39.834.391,20	€ 39.834.391,20	€ 0,00
	€ 39.945.100,00	€ 39.834.391,20	€ 39.834.391,20	€ 0,00
GABINETTO DEL PRESIDENTE				
DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO	€ 7.470.860,69	€ 7.180.386,15	€ 5.201.152,04	€ 371.962,85
STRUTTURA SPECIALE COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	€ 1.799.575,49	€ 1.103.830,38	€ 467.871,51	€ 626.136,05
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA	€ 1.878.967.719,06	€ 804.804.636,03	€ 226.543.777,56	€ 458.702.706,46
	€ 1.888.238.155,24	€ 813.088.852,56	€ 232.212.801,11	€ 459.699.805,36
SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA				
SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA	€ 1.214.097,57	€ 1.115.487,78	€ 750.006,05	€ 168.895,92
SEZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E GIURIDICI	€ 183.000,00	€ 138.594,42	€ 66.763,73	€ 69.199,63
SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE	€ 1.945.000,00	€ 1.800.728,29	€ 973.271,31	€ 869.374,61
SEZIONE ENTI LOCALI	€ 12.396.178,29	€ 10.531.067,64	€ 10.137.067,64	€ 1.039.476,66
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE	€ 26.281.331,77	€ 21.349.672,63	€ 5.659.939,14	€ 8.437.796,33
	€ 42.018.607,63	€ 34.936.550,76	€ 17.687.047,87	€ 10.584.743,15
STRUTTURA AUTONOMA - AVVOCATURA REGIONALE				
SEZIONE - AVVOCATURA REGIONALE	€ 8.619.750,44	€ 5.272.387,19	€ 3.402.842,32	€ 2.041.292,22
	€ 8.619.750,44	€ 5.272.387,19	€ 3.402.842,32	€ 2.041.292,22
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE				
DIREZIONE DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 0,00
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA	€ 152.683.274,76	€ 149.524.527,64	€ 42.538.900,41	€ 112.691.345,61
SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE	€ 55.242.490,97	€ 55.002.715,18	€ 289.882,01	€ 3.086.505,27
SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE	€ 46.246.329,75	€ 46.097.300,20	€ 10.472.071,77	€ 103.988.960,46
SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' - SPORT PER TUTTI	€ 8.112.816.306,30	€ 8.009.292.984,79	€ 7.563.871.499,87	€ 490.098.564,77
SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA	€ 333.798,25	€ 333.798,25	€ 0,00	€ 0,00
	€ 8.367.422.200,03	€ 8.260.351.326,06	€ 7.617.172.354,06	€ 709.865.376,11
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO				
SEZIONE AREE DI CRISI INDUSTRIALE	€ 390.000,00	€ 285.892,00	€ 97.877,92	€ 88.557,31
SEZIONE TRASFORMAZIONE DIGITALE	€ 34.058.751,69	€ 4.395.446,69	€ 1.254.433,18	€ 1.545.364,77
SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI	€ 23.957.494,07	€ 21.528.675,76	€ 5.340.877,87	€ 12.707.481,85
SEZIONE POLITICHE GIOVANILI	€ 3.192.125,94	€ 724.657,51	€ 252.648,66	€ 421.244,60
SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA	€ 35.454.042,37	€ 31.306.628,12	€ 0,00	€ 1.946.519,57
SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE	€ 11.542.847,63	€ 7.852.608,39	€ 1.733.773,54	€ 1.442.824,52
SEZIONE COMPETITIVITA'	€ 661.465.211,84	€ 324.427.828,23	€ 260.471.106,29	€ 61.963.061,65
STRUTTURA SPECIALE COOPERAZIONE TERRITORIALE	€ 3.665.955,95	€ 2.534.005,50	€ 1.581.678,66	€ 1.376.959,09
	€ 673.726.229,49	€ 393.056.742,20	€ 269.732.396,12	€ 81.481.013,36
DIPARTIMENTO TURISMO,ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO				
DIREZIONE DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	€ 19.533.194,14	€ 12.843.765,25	€ 3.344.918,92	€ 5.229.498,84
SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA	€ 23.559.236,81	€ 20.409.212,71	€ 10.519.580,89	€ 7.986.407,27
SEZIONE TUTE E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI	€ 4.930.000,00	€ 4.593.649,31	€ 4.190.000,00	€ 3.494.873,99
SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE	€ 62.960.857,50	€ 7.996.222,36	€ 7.137.998,04	€ 2.325.749,98
	€ 110.983.288,45	€ 45.842.849,63	€ 25.192.497,85	€ 19.036.530,08
DIPARTIMENTO WELFARE				
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA	€ 143.006.479,52	€ 133.473.277,47	€ 93.155.515,98	€ 39.388.425,85
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ	€ 116.788.193,85	€ 93.408.098,27	€ 78.496.567,93	€ 23.650.733,30
	€ 259.794.673,37	€ 226.881.375,74	€ 171.652.083,91	€ 63.039.159,15
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA,SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE				
DIREZIONE DIPARTIMENTO AGRICOLTURA,SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE	€ 54.586.576,18	€ 4.605.972,63	€ 3.014.578,49	€ 58.798,31
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA	€ 53.327.459,07	€ 50.030.597,48	€ 44.374.277,70	€ 1.147.873,02
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI	€ 127.617.582,73	€ 80.368.910,46	€ 56.611.052,70	€ 13.306.791,63
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI	€ 21.957.417,25	€ 20.363.596,65	€ 18.756.127,77	€ 3.902.376,53
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI	€ 2.900.000,00	€ 2.900.000,00	€ 0,00	€ 2.900.000,00
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO	€ 7.087.623,89	€ 5.556.506,61	€ 3.011.638,65	€ 6.800.496,19
	€ 267.476.659,12	€ 163.825.583,83	€ 125.867.675,31	€ 28.116.335,68
DIPARTIMENTO MOBILITA'				
DIREZIONE DIPARTIMENTO MOBILITA'	€ 2.150.000,00	€ 2.150.000,00	€ 2.150.000,00	€ 42.645,06
SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITÀ	€ 687.313.245,50	€ 639.521.682,84	€ 453.651.685,86	€ 117.051.229,98
SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	€ 12.479.313,17	€ 1.549.700,54	€ 770.795,85	€ 46.160,97
SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	€ 198.053.736,95	€ 117.006.155,65	€ 22.267.368,18	€ 81.780.693,56
	€ 899.996.295,62	€ 760.227.539,03	€ 478.839.849,89	€ 198.920.729,57
DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE				
SEZIONE STATISTICA	€ 32.000,00	€ 31.230,00	€ 31.230,00	€ 0,00
SEZIONE FINANZE	€ 20.756.093,28	€ 20.450.619,30	€ 7.262.700,22	€ 13.195.048,98
SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA	€ 2.499.369.899,66	€ 1.625.482.616,02	€ 1.624.467.577,30	€ 751.327,95
SEZIONE PROVVEDITORATO - ECONOMATO	€ 66.865.533,21	€ 60.928.915,49	€ 41.748.222,05	€ 18.082.556,07
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO	€ 13.936.698,03	€ 5.464.513,01	€ 3.564.736,74	€ 2.529.035,10
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO	€ 7.928.339,84	€ 7.928.339,84	€ 0,00	€ 6.198.968,92
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE	€ 158.960.567,97	€ 21.824.250,72	€ 6.646.875,58	€ 47.649.235,44
SEZIONE RISORSE IDRICHE	€ 210.545.539,20	€ 23.087.177,09	€ 20.843.164,84	€ 2.363.684,42
	€ 2.978.394.671,19	€ 1.785.197.661,47	€ 1.704.564.506,73	€ 90.759.856,88
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA				
DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA	€ 8.228.443,77	€ 1.707.799,26	€ 1.272.744,27	€ 57.845,51
SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICHE	€ 192.195.193,66	€ 154.276.611,99	€ 11.438.443,88	€ 33.853.626,87
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	€ 13.460.800,00	€ 11.452.284,30	€ 6.528.723,49	€ 8.272.200,11
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	€ 4.896.637,36	€ 1.158.721,09	€ 933.631,24	€ 3.349.522,52
SEZIONE URBANISTICA	€ 20.940.000,00	€ 20.429.471,47	€ 105.437,00	€ 3.192.245,85
SEZIONE POLITICHE ABITATIVE	€ 162.084.112,80	€ 67.919.671,24	€ 13.130.437,63	€ 33.286.778,98
SEZIONE REGIONALE DI VIGILANZA	€ 4.215.000,00	€ 3.973.454,88	€ 2.513.923,87	€ 1.113.553,73
	€ 406.019.187,59	€ 260.917.914,23	€ 35.923.341,38	€ 83.125.773,57
DIPARTIMENTO PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE				
SEZIONE PERSONALE	€ 159.361.399,59	€ 148.661.819,99	€ 117.703.523,30	€ 21.922.760,69
SEZIONE ORGANIZZAZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE	€ 1.735.000,00	€ 85.202,34	€ 50.399,10	€ 47.414,90
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE	€ 43.350.080,89	€ 42.023.316,39	€ 28.721.221,31	€ 20.116.179,86
	€ 204.446.480,48	€ 190.770.338,72	€ 146.476.143,71	€ 42.086.355,45
DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE				
SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ	€ 89.064.681,73	€ 38.384.951,36	€ 36.219.138,92	€ 9.079.503,15
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO	€ 94.815.619,65	€ 9.270.981,56	€ 4.023.896,35	€ 3.507.963,90
SEZIONE FORMAZIONE	€ 25.983.043,57	€ 21.159.401,94	€ 4.378.741,94	€ 9.068.321,81
	€ 209.863.344,95	€ 68.815.334,86	€ 44.621.777,21	€ 21.655.788,86
Totale senza partite di giro	**€ 16.356.944.643,59**	**€ 13.029.016.847,48**	**€ 10.903.878.708,67**	**€ 1.810.412.759,44**

2.6 I Costi di Funzionamento

Questa sezione relativa ai costi di funzionamento focalizza, in particolare, l'analisi della spesa sostenuta per il personale e i costi generali di funzionamento degli uffici. Le spese sono classificate in tre macro fattori produttivi: costi del personale, costi di gestione e costi straordinari e speciali.

2.6.1 Costi dei Personale

La prima tabella (20) analizza i costi del personale (retribuzioni medie). Questi rappresentano i costi relativi all'utilizzo delle risorse umane, legate all'Ente con contratti a tempo indeterminato e a tempo parziale, la cui attività si realizza nell'Amministrazione Regionale.

Il costo medio del personale è stato calcolato sulla base delle unità medie riferito al numero di cedolini liquidati, includendo il personale cessato e assunto durante il corso dell'anno ed eventuali passaggi di mansioni (posizioni organizzative) o categoria.

Per la determinazione dei costi di funzionamento delle singole strutture organizzative si è provveduto alla elaborazione dei dipendenti in servizio, secondo il modello organizzativo (MAIA 2.0) in vigore al 31/12/2021, ma sono stati rappresentati anche i costi medi delle strutture organizzative soppresse con MAIA 2.0. I dati sono da intendersi non definitivi, in quanto non è stata ancora emanata la circolare relativa al conto annuale 2021.

Tabella 20 - Costi del personale

Centro di Responsabilità	N° Dipendenti	Costo del Personale	
		Retribuzioni Medie *	Totale **
	A	B	C
Gabinetto del Presidente	29	€ 67.465,62	€ 2.416.955,75
Segretariato della Giunta Regionale	20	€ 64.531,49	€ 1.452.012,20
Segreteria Generale della Presidenza	69	€ 62.572,54	€ 3.910.940,00
Coordinamento Politiche Internazionali (soppressa con MAIA 2.0)		€ 65.431,22	€ 359.162,88
Coordinamento Health Marketplace (soppressa con MAIA 2.0)		€ 48.521,38	€ 24.260,69
Strutture alle dirette dipendenze del Presidente (soppresse con MAIA 2.0)		€ 48.424,07	€ 877.645,95
Comunicazione Istituzionale (soppressa con MAIA 2.0)		€ 46.469,98	€ 217.518,24
Segreterie Particolari	27	€ 46.372,60	€ 1.367.991,60
Segreteria Generale del Consiglio Regionale	139	€ 57.616,03	€ 8.622.718,37
Avvocatura Regionale	47	€ 75.741,62	€ 3.715.252,76
Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione (soppressa con MAIA 2.0)		€ 47.037,71	€ 487.221,04
Dipartimento Personale e Organizzazione	158	€ 55.578,32	€ 6.132.929,05
Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture	327	€ 55.485,42	€ 13.771.849,95
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio (soppressa con MAIA 2.0)		€ 49.465,74	€ 6.050.814,55
Dipartimento Mobilità	46	€ 66.687,79	€ 1.902.380,26
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana	233	€ 57.069,73	€ 8.745.222,98
Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro (soppressa con MAIA 2.0)		€ 49.801,54	€ 4.561.115,92
Dipartimento Sviluppo Economico	122	€ 66.154,76	
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	321	€ 50.772,19	
Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione	99	€ 58.979,48	
Dipartimento Turismo, l'Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio	171	€ 51.286,53	
Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti (soppressa con MAIA 2.0)		€ 50.464,09	€ 2.334.090,28
Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale	87	€ 64.859,43	€ 3.529.109,57
Dipartimento Welfare	46	€ 57.551,31	€ 2.144.409,69
Struttura Speciale - Autorità Gestione del POR	44	€ 64.403,01	€ 2.128.895,26
Struttura Speciale - Comunicazione Istituzionale	16	€ 51.405,36	€ 514.124,25
Strutture Esterne	2	€ 43.941,04	€ 51.264,55
Altre Amministrazioni	347	€ 41.188,27	€ 15.578.124,47
TOTALI	2.350	€ 1.565.358,27	€ 90.896.010,34

* Questa voce è data da: voci retributive a carattere stipendiale, indennità e compensi accessori, altre spese che concorrono a formare il costo del lavoro, oneri a carico dell'Amministrazione, Irap

** Il totale è ottenuto sommando tra loro i costi complessivi di ciascuna categoria di ciascun Centro di Responsabilità (Voci retributive a carattere stipendiale, indennità e compensi accessori, Altre spese che concorrono a formare il costo del lavoro, Oneri a carico amministrazione, Irap), NON coincide col prodotto "N° Dipendenti" * "Retribuzioni Medie"

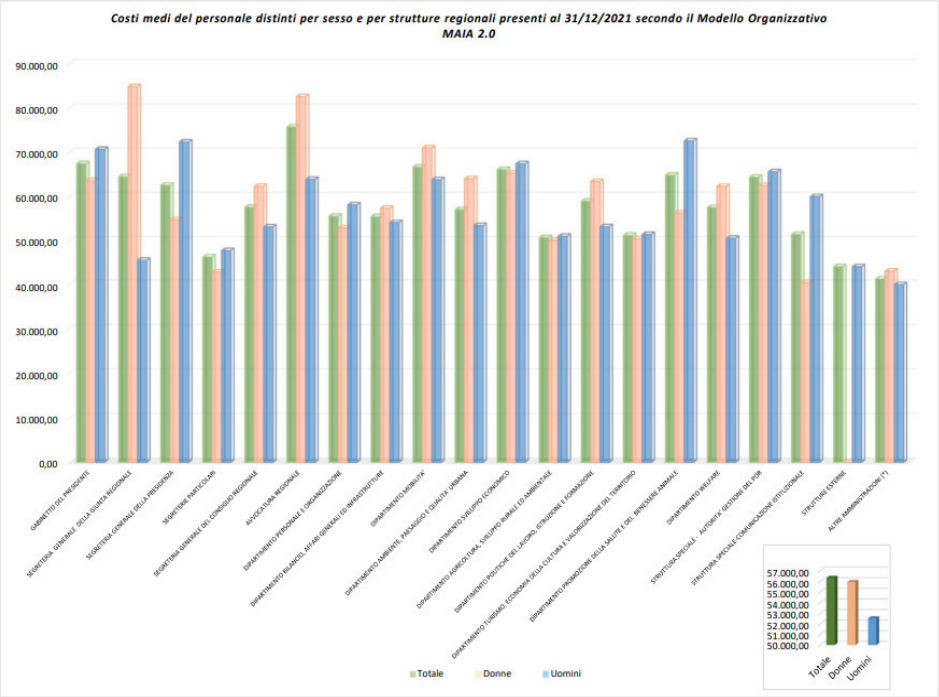
Tabella 21 - Costi del personale legati a spese economali

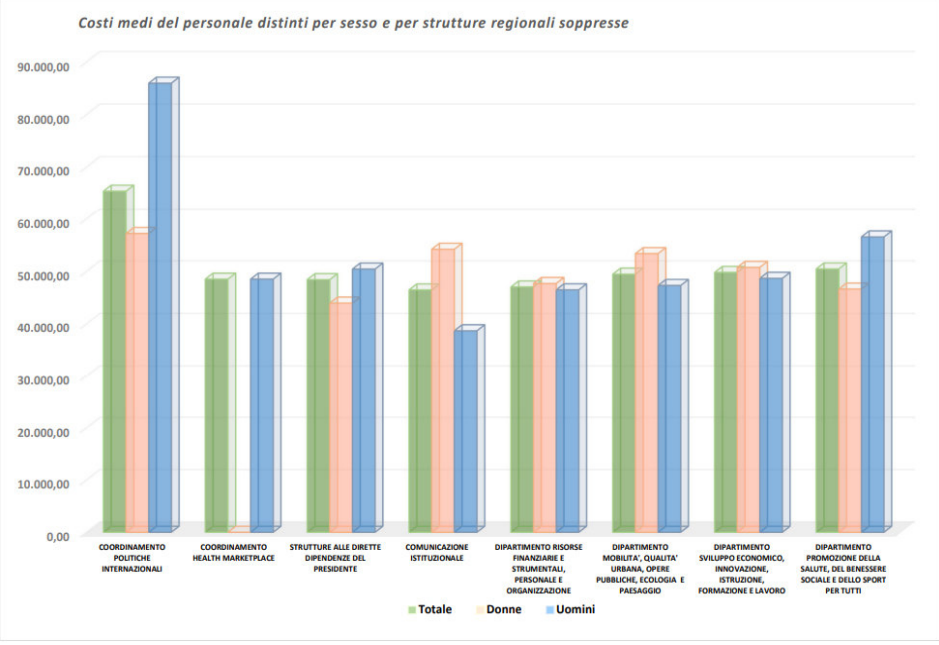
Centro di Responsabilità	Missioni	Altri costi per il personale
Gabinetto del Presidente	€ 1.262,84	€ 16.336,96
Segretariato della Giunta Regionale		€ 16,50
Segreteria Generale della Presidenza		€ 14.600,97
Coordinamento Politiche Internazionali	€ 5,00	€ 9.760,41
Coordinamento Health Marketplace (soppressa con MAIA 2.0)		€ 1.495,00
Strutture alle dirette dipendenze del Presidente		€ 11.356,46
Comunicazione Istituzionale (soppressa con MAIA 2.0)		€ 1.938,18
Segreterie Particolari		€ 29.273,00
Avvocatura Regionale		€ 6.399,93
Dipartimento Risorse Finanaziarie e Srumentali, Personale e Organizzazione		€ 55.722,69
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio	€ 4.186,25	€ 83.804,57
Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro	€ 150,40	€ 73.503,08
Dipartimento Turismo, l'Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio	€ 74,50	€ 27.483,70
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	€ 589,50	€ 153.845,68
Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti		€ 24.489,33
Altre Amministrazioni		€ 8.017,40
Plessi Regione Puglia		€ 18,00
Giunta Regionale		€ 130,20
TOTALI	€ 6.268,49	€ 518.192,06

La tab. 21 sopra riportata contiene i soli costi (in aggiunta a quelli riportati in tab. 20), forniti dalla Sezione Provveditorato-Economato, che prevedono una movimentazione della cassa economale. Sono computati in tale voce, ad esempio, rimborsi per viaggio e traslochi.
I costi sopra riportati sono imputati ai centri di costi relativi al vecchio Modello Organizzativo, secondo la matrice di raccordo tra vecchia e nuova organizzazione riportata in tab. 26.

Nella seguente figura è riportata la classificazione dei costi del Personale per Dipartimento e per genere (maschile/femminile):

Figura 7 – Distribuzione dei costi del Personale per Dipartimento e per genere (*)





*** non sono inclusi i costi relativi a missioni e gli "Altri costi del Personale" sopra descritti.**

Nelle seguenti tabelle sono sintetizzati i costi sostenuti relativi a personale di comparto a tempo determinato, in totale e per genere:

Tabella 22 – Costi sostenuti relativi al personale a tempo determinato

Tipologia Personale	Categoria D				Somme Liquidate	Oneri a carico dell'Amm.	Irap	Costo Totale	Perc.le Bilancio Fondi Europei	Perc.le Bilancio Fondi Statali	Perc.le Bilancio Fondi Regionali	Costo Bilancio Fondi Europei	Costo Bilancio Fondi Statali	Costo Bilancio Fondi Regionali	Costo Medio Bilancio Fondi Europei	Costo Medio Bilancio Fondi Statali	Costo Medio Bilancio Fondi Regionali
	Unità di personale al 31/12		Rapporto Uomo Anno														
	M	F	M	F													
P.I.U. - SUPREME	2	3	1,00	1,00	125.493,21	37.768,64	10.624,63	173.886,48	0,00%	100,00%	0,00%	0,00	173.886,48	0,00	0,00	86.943,24	0,00
Coesione Sud	7	6	0,01	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	100,00%	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Costo medio del personale di comparto a tempo determinato di sesso femminile - Anno 2021

Tipologia Personale	Categoria D				Somme Liquidate	Oneri a carico dell'Amm.	Irap	Costo Totale	Perc.le Bilancio Fondi Europei	Perc.le Bilancio Fondi Statali	Perc.le Bilancio Fondi Regionali	Costo Bilancio Fondi Europei	Costo Bilancio Fondi Statali	Costo Bilancio Fondi Regionali	Costo Medio Bilancio Fondi Europei	Costo Medio Bilancio Fondi Statali	Costo Medio Bilancio Fondi Regionali
	Unità di personale al 31/12		Rapporto Uomo Anno														
	M	F	M	F													
P.I.U. - SUPREME		3	1,00	1,00	75.295,83	22.661,18	6.374,77	104.331,78	0,00%	100,00%	0,00%	0,00	104.331,78	0,00	0,00	52.165,89	0,00
Coesione Sud		6	0,01	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	100,00%	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Costo medio del personale di comparto a tempo determinato di sesso maschile - Anno 2021

Tipologia Personale	Categoria D				Somme Liquidate	Oneri a carico dell'Amm.	Irap	Costo Totale	Perc.le Bilancio Fondi Europei	Perc.le Bilancio Fondi Statali	Perc.le Bilancio Fondi Regionali	Costo Bilancio Fondi Europei	Costo Bilancio Fondi Statali	Costo Bilancio Fondi Regionali	Costo Medio Bilancio Fondi Europei	Costo Medio Bilancio Fondi Statali	Costo Medio Bilancio Fondi Regionali
	Unità di personale al 31/12		Rapporto Uomo Anno														
	M	F	M	F													
P.I.U. - SUPREME	2		1,00		50.197,38	15.107,46	4.249,86	69.554,70	0,00%	100,00%	0,00%	0,00	69.554,70	0,00	0,00	69.554,70	0,00
Coesione Sud	7		0,01		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	100,00%	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Nelle seguenti tabelle sono sintetizzati i costi sostenuti relativi al personale Co.Co.Co.:

Tabella 23 – Costi sostenuti relativi al personale Co.Co.Co.

Progetto	Num. Contratti	Competenze liquidate	Oneri carico amm.ne	Irap	Costo totale	Costo U.E.	Costo Stato	Costo Bilancio Regionale	Costo medio U.E.	Costo medio Stato	Costo medio Bilancio Regionale
Co.Co.Co. Cooperaz. Territor.	2	54.032,42	12.329,20	4.592,68	70.954,30	70.954,30	0,00	0,00	35.477,15	0,00	0,00
Co.Co.Co. Ita/Alb 14/20 85%	7	296.666,70	64.630,87	25.216,69	386.514,26	307.103,04	54.194,53	25.216,69	43.871,86	7.742,08	3.602,38
Co.Co.Co. Comitato SEPAC	1	1.600,00	256,00	136,00	1.992,00	0,00	0,00	1.992,00	0,00	0,00	1.992,00
Co.Co.Co Cons. del Pres. 2016	4	237.513,92	47.500,96	20.188,72	305.203,60	0,00	0,00	305.203,60	0,00	0,00	76.300,90
Co.Co.Co. PSR	25	486.059,53	87.770,77	41.225,96	615.056,26	615.056,26	0,00	0,00	24.602,25	0,00	0,00
Co.Co.Co. Comit. di Crisi 2016	4	9.800,00	1.568,00	833,00	12.201,00	0,00	0,00	12.201,00	0,00	0,00	3.050,25
CoCoCo CCCTER	1	46.666,64	10.648,72	3.966,64	61.282,00	0,00	61.282,00	0,00	0,00	61.282,00	0,00
CoCoCo CCCTER2	1	93.333,28	21.297,90	7.933,30	122.564,48	104.179,90	18.384,58	0,00	104.179,90	18.384,58	0,00
Co.Co.Co. Nucleo Val. Investim	8	174.002,50	0,00	14.790,21	188.792,71	0,00	0,00	188.792,71	0,00	0,00	23.599,09
Co.Co.Co. Org. Indip.Valutaz.2	4	225.417,71	30.399,36	16.149,96	271.967,03	0,00	0,00	271.967,03	0,00	0,00	67.991,76
Co.Co.Co.Agricoltura PSR 14/20	25	415.000,83	83.466,39	35.275,81	533.743,03	533.743,03	0,00	0,00	21.349,72	0,00	0,00
FESR/FSE - Audit 2014/2020	5	94.149,98	19.302,54	8.002,74	121.455,26	0,00	121.455,26	0,00	0,00	24.291,05	0,00
PO FESR/FSE - Audit 2014/2020	1	80.000,04	18.256,69	6.800,03	105.056,76	0,00	105.056,76	0,00	0,00	105.056,76	0,00
Cococo Response	1	7.009,31	1.121,12	595,77	8.726,20	7.493,89	1.232,31	0,00	7.493,89	1.232,31	0,00
	89	**2.221.252,86**	**398.548,52**	**185.707,51**	**2.805.508,89**	**1.638.530,42**	**361.605,44**	**805.373,03**	**18.410,45**	**4.062,98**	**9.049,14**

Tabella 24 – Costo medio degli incarichi per studio ricerca e consulenza

SEZIONE	Num. Incarichi	Compenso Oneri e Irap	Costo complessivo bilancio regionale	Costo complessivo bilancio vincolato	Costo medio bilancio regionale	Costo medio bilancio vincolato
1 - DIREZIONE DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE	6	71.233,19		71.233,19	0,00	11.872,20
2 -DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO	4	119.162,29		119.162,29	0,00	29.790,57
2 - SEZIONE AREE DI CRISI INDUSTRIALE	10	97.877,92	97.877,92		9.787,79	0,00
2 - SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICHE	3	60.000,00	60.000,00		20.000,00	0,00
3 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NA	2	17.500,00	17.500,00		8.750,00	0,00
3 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NA	7	62.631,59		62.631,59	0,00	8.947,37
4 - SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO	1	2.169,65		2.169,65	0,00	2.169,65
4 - SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI	1	37.500,00	37.500,00		37.500,00	0,00
6 - SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO	1	11.990,16	11.990,16		11.990,16	0,00
6 - SEZIONE POLITICHE ABITATIVE	5	21.599,90	21.599,90		4.319,98	0,00
9 - SEZIONE RISORSE IDRICHE	1	6.771,50	6.771,50		6.771,50	0,00
9 - STRUTTURA SPECIALE COOPERAZIONE TERRITORIALE	4	263.890,04		263.890,04	0,00	65.972,51
Totali:	**45**	**772.326,24**	**253.239,48**	**519.086,76**	**5.627,54**	**11.535,26**

2.6.2 Costi di Gestione - Costi straordinari e Speciali

La tabella che segue (25) analizza i costi di gestione, rilevati dalla Sezione Provveditorato Economato, distinguendoli in tre macro voci: beni di consumo, prestazioni di servizio e altre spese. A questi si aggiungono i costi classificati "straordinari e speciali", distinti nelle due voci: immobilizzazioni e manutenzione straordinaria.

Per beni di consumo si intendono tutti quei beni e servizi acquistati in modo ricorrente e per i quali si può supporre, quindi, una spesa ciclica e programmabile quali cancelleria, consumo carta sia per stampanti che per fotocopiatori, supporti e accessori per computer, beni di rappresentanza, accessori per l'ufficio, abbonamenti, ecc..

Nel gruppo prestazioni di servizio, sono compresi tutti i costi relativi all'acquisto di servizi, forniti da soggetti esterni all'Amministrazione, ad es. utenze, affitti, canoni per locazioni, manutenzioni impianti e macchinari, pulizia locali, traslochi, ecc..

I servizi possono essere utilizzati sia a supporto delle attività istituzionali sia per il mantenimento e per il funzionamento delle strutture dell'Amministrazione.

Il gruppo altre spese comprende gli ulteriori costi sostenuti dall'Amministrazione nell'ambito delle attività istituzionali quali spese legali, spese di rappresentanza, spese contrattuali, spese postali, commissioni, assicurazioni, spese automobilistiche, ecc..

Nella sezione Immobilizzazioni vengono rappresentati i costi pieni sostenuti per l'acquisto di beni durevoli (mobili e arredi per ufficio, hardware, ecc.), tali costi saranno successivamente ripartiti nei diversi esercizi contabili.

Nella sezione manutenzione straordinaria vengono rilevati i costi pieni sostenuti per alcune manutenzioni e riparazioni che non hanno caratteristica della spesa ciclica (riparazione e manutenzione edifici, impianti e macchinari, ecc.).

Tabella 25 - Costi di gestione-straordinari e speciali

Centro di Responsabilità	Costo di Gestione			Costo Straordinari e speciali		Totali
	Beni di Consumo	Prestazioni di Servizio	Altre Spese	Immobilizzazioni	Manutenzione Straordinaria	
Gabinetto del Presidente	€ 269,74	€ 5.578,41	€ 26.279,46			€ 32.127,61
Segreteria Generale della Presidenza	€ 406,83		€ 535,50			€ 942,33
Coordinamento Politiche Internazionali	€ 54,17					€ 54,17
Strutture alle dirette dipendenze del Presidente	€ 623,21	€ 1.697,40	€ 18.472,10			€ 20.792,71
Segreterie Particolari	€ 1.504,68	€ 20,00				€ 1.524,68
Segreteria Generale del Consiglio Regionale			€ 460,00			€ 460,00
Avvocatura Regionale	€ 1.239,53	€ 2.612,63	€ 89.164,41			€ 93.016,57
Dipartimento Risorse Finanaziarie e Srumentali, Personale e Organizzazione	€ 5.701,03	€ 9.598,14	€ 47.421,28		€ 82,00	€ 62.802,45
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio	€ 146,40	€ 1.254,08	€ 2.316,67			€ 3.717,15
Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro	€ 792,88	€ 2.171,35	€ 266,81			€ 3.231,04
Dipartimento Turismo, l'Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio	€ 11.323,92	€ 1.425,45	€ 1.133,87			€ 13.883,24
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	€ 9.358,67	€ 2.463,87	€ 7.572,03			€ 19.394,57
Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti	€ 2.947,66	€ 1.058,99				€ 4.006,65
Plessi Regione Puglia	€ 4.455,48	€ 1.196,30	€ 22.736,97			€ 28.388,75
TOTALI	€ 38.824,20	€ 29.076,62	€ 216.359,10		€ 82,00	€ 284.341,92

La tabella sopra riportata contiene i soli costi, forniti dalla Sezione Provveditorato-Economato, che prevedono una movimentazione della cassa economale.

I costi sono imputati ai centri di costi relativi al vecchio Modello Organizzativo, secondo la matrice di raccordo CRA tra vecchia e nuova organizzazione come riportato in tabella 26.

Tabella 26 – Matrice di raccordo CRA tra MAIA 1.0 e MAIA 2.0

Dipartimento MAIA 2.0 - Descrizione	Sezione MAIA 2.0 - Descrizione	Dipartimento MAIA 1.0 - Descrizione	Sezione MAIA 1.0 - Descrizione
1 - MAIA 2.0 - CONSIGLIO REGIONALE	1 - MAIA 2.0 - CONSIGLIO REGIONALE	CONSIGLIO REGIONALE	CONSIGLIO REGIONALE
2 - MAIA 2.0 - GABINETTO DEL PRESIDENTE	1 - MAIA 2.0 - GABINETTO DEL PRESIDENTE	GABINETTO DEL PRESIDENTE	GABINETTO DEL PRESIDENTE
2 - MAIA 2.0 - GABINETTO DEL PRESIDENTE	2 - MAIA 2.0 - DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO	GABINETTO DEL PRESIDENTE	DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO
2 - MAIA 2.0 - GABINETTO DEL PRESIDENTE	3 - MAIA 2.0 - STRUTTURA SPECIALE CERIMONIALE, RAPPRESENTANZA UFFICIALE DELL'ENTE E PROCEDIMENTI PROTOCOLLARI		
2 - MAIA 2.0 - GABINETTO DEL PRESIDENTE	4 - MAIA 2.0 - STRUTTURA SPECIALE COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE
2 - MAIA 2.0 - GABINETTO DEL PRESIDENTE	5 - MAIA 2.0 - STRUTTURA SPECIALE ATTUAZIONE POR		
2 - MAIA 2.0 - GABINETTO DEL PRESIDENTE	6 - MAIA 2.0 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO , INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO	SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
3 - MAIA 2.0 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA	1 - MAIA 2.0 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA	SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA	SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA
3 - MAIA 2.0 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA	2 - MAIA 2.0 - SEZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E GIURIDICI	SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA	SEZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E GIURIDICI
3 - MAIA 2.0 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA	3 - MAIA 2.0 - SEZIONE ENTI LOCALI	SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA	SEZIONE ENTI LOCALI
3 - MAIA 2.0 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA	4 - MAIA 2.0 - SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE	SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA	SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE
3 - MAIA 2.0 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA	5 - MAIA 2.0 - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE	SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA	SEZIONE - SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE
3 - MAIA 2.0 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA	6 - MAIA 2.0 - SEZIONE PER L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DI GENERE		
4 - MAIA 2.0 - SEGRETERIA GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE	1 - MAIA 2.0 - SEGRETERIA GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE	SEGRETERIA GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE	SEGRETARIATO GENERALE DELLA GIUNTA
4 - MAIA 2.0 - SEGRETERIA GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE	2 - MAIA 2.0 - SEZIONE SUPPORTO LEGISLATIVO	SEGRETERIA GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE	SEZIONE SUPPORTO LEGISLATIVO
4 - MAIA 2.0 - SEGRETERIA GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE	3 - MAIA 2.0 - SEZIONE CONTROLLI DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA	SEGRETERIA GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE	SEZIONE CONTROLLI DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
5 - MAIA 2.0 - AVVOCATURA REGIONALE	1 - MAIA 2.0 - AVVOCATURA REGIONALE	AVVOCATURA REGIONALE	AVVOCATURA REGIONALE
5 - MAIA 2.0 - AVVOCATURA REGIONALE	2 - MAIA 2.0 - SEZIONE AMMINISTRATIVA DELL'AVVOCATURA REGIONALE	AVVOCATURA REGIONALE	AVVOCATURA REGIONALE
10 - MAIA 2.0 - DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE	1 - MAIA 2.0 - DIREZIONE DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE	DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	DIREZIONE DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E
10 - MAIA 2.0 - DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE	2 - MAIA 2.0 - SEZIONE STATISTICA	DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	DIREZIONE DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E
10 - MAIA 2.0 - DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE	3 - MAIA 2.0 - SEZIONE FINANZE	DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	SEZIONE FINANZE
10 - MAIA 2.0 - DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE	4 - MAIA 2.0 - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA	DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA
10 - MAIA 2.0 - DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE	5 - MAIA 2.0 - SEZIONE PROVVEDITORATO - ECONOMATO	DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	SEZIONE PROVVEDITORATO - ECONOMATO
10 - MAIA 2.0 - DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE	6 - MAIA 2.0 - SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO	DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
10 - MAIA 2.0 - DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE	7 - MAIA 2.0 - SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO	DIPARTIMENTO MOBILITA',QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO	SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO
10 - MAIA 2.0 - DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE	8 - MAIA 2.0 - SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE	DIPARTIMENTO MOBILITA',QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO	SEZIONE LAVORI PUBBLICI
10 - MAIA 2.0 - DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE	9 - MAIA 2.0 - SEZIONE RISORSE IDRICHE	DIPARTIMENTO AGRICOLTURA,SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE	SEZIONE RISORSE IDRICHE
11 - MAIA 2.0 - DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA	1 - MAIA 2.0 - DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA	DIPARTIMENTO MOBILITA',QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO	DIREZIONE DIPARTIMENTO MOBILITA',QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO
11 - MAIA 2.0 - DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA	2 - MAIA 2.0 - SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICHE	DIPARTIMENTO MOBILITA',QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO	SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE
11 - MAIA 2.0 - DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA	3 - MAIA 2.0 - SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	DIPARTIMENTO MOBILITA',QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO	SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
11 - MAIA 2.0 - DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA	4 - MAIA 2.0 - SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	DIPARTIMENTO MOBILITA',QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO	SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
11 - MAIA 2.0 - DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA	5 - MAIA 2.0 - SEZIONE URBANISTICA	DIPARTIMENTO MOBILITA',QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO	SEZIONE URBANISTICA
11 - MAIA 2.0 - DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA	6 - MAIA 2.0 - SEZIONE POLITICHE ABITATIVE	DIPARTIMENTO MOBILITA',QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO	SEZIONE POLITICHE ABITATIVE
11 - MAIA 2.0 - DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA	7 - MAIA 2.0 - SEZIONE REGIONALE DI VIGILANZA	DIPARTIMENTO MOBILITA',QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO	SEZIONE VIGILANZA AMBIENTALE
12 - MAIA 2.0 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	1 - MAIA 2.0 - DIREZIONE DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO , INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO	DIREZIONE DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO , INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
12 - MAIA 2.0 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	2 - MAIA 2.0 - SEZIONE AREE DI CRISI INDUSTRIALE	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO , INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO	SEZIONE AREE DI CRISI INDUSTRIALE
12 - MAIA 2.0 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	3 - MAIA 2.0 - SEZIONE TRASFORMAZIONE DIGITALE		
12 - MAIA 2.0 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	4 - MAIA 2.0 - SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO , INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO	. SEZIONE RICERCA INNOVAZIONE E CAPACITA' ISTITUZIONALE - SEZIONE COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI - SEZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI
12 - MAIA 2.0 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	5 - MAIA 2.0 - SEZIONE POLITICHE GIOVANILI	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO , INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO	SEZIONE POLITICHE GIOVANILI E INNOVAZIONE SOCIALE
12 - MAIA 2.0 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	6 - MAIA 2.0 - SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO , INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO	SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI
12 - MAIA 2.0 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	7 - MAIA 2.0 - SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO , INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO	- SEZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI - SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE
12 - MAIA 2.0 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	8 - MAIA 2.0 - SEZIONE COMPETITIVITÀ	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO , INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO	SEZIONE COMPETITIVITA' E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI
12 - MAIA 2.0 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	9 - MAIA 2.0 - STRUTTURA SPECIALE AUTORITÀ DI GESTIONE IPA-INTERREG		
13 - MAIA 2.0 - DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	1 - MAIA 2.0 - DIREZIONE DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	DIREZIONE DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
13 - MAIA 2.0 - DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	2 - MAIA 2.0 - SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA	DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA
13 - MAIA 2.0 - DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	3 - MAIA 2.0 - SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI	DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	SEZIONE VALORIZZAZIONE TERRITORIALE
13 - MAIA 2.0 - DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	4 - MAIA 2.0 - SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE	DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	SEZIONE TURISMO
13 - MAIA 2.0 - DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	5 - MAIA 2.0 - SEZIONE SVILUPPO, INNOVAZIONE, RETI		
14 - MAIA 2.0 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE	1 - MAIA 2.0 - DIREZIONE DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE	DIPARTIMENTO AGRICOLTURA,SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE	DIREZIONE DIPARTIMENTO AGRICOLTURA,SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
14 - MAIA 2.0 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE	2 - MAIA 2.0 - SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA	DIPARTIMENTO AGRICOLTURA,SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE	SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA (STRUTTURA TECNICA)
14 - MAIA 2.0 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE	3 - MAIA 2.0 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI	DIPARTIMENTO AGRICOLTURA,SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE	SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
14 - MAIA 2.0 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE	4 - MAIA 2.0 - SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI	DIPARTIMENTO AGRICOLTURA,SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE	SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
14 - MAIA 2.0 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE	5 - MAIA 2.0 - SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI	DIPARTIMENTO AGRICOLTURA,SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE	SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI
14 - MAIA 2.0 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE	6 - MAIA 2.0 - SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO	DIPARTIMENTO AGRICOLTURA,SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE	SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
15 - MAIA 2.0 - DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE	1 - MAIA 2.0 - DIREZIONE DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE	DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI	DIREZIONE DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI
15 - MAIA 2.0 - DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE	2 - MAIA 2.0 - SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA	DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI	SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
15 - MAIA 2.0 - DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE	3 - MAIA 2.0 - SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' - SPORT PER TUTTI	DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI	SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO
15 - MAIA 2.0 - DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE	4 - MAIA 2.0 - SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE	DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI	SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE
15 - MAIA 2.0 - DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE	5 - MAIA 2.0 - SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE	DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI	SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE
15 - MAIA 2.0 - DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE	6 - MAIA 2.0 - SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA		
16 - MAIA 2.0 - DIPARTIMENTO MOBILITÀ	1 - MAIA 2.0 - DIREZIONE DIPARTIMENTO MOBILITÀ	DIPARTIMENTO MOBILITA',QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO	DIREZIONE DIPARTIMENTO MOBILITA',QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO
16 - MAIA 2.0 - DIPARTIMENTO MOBILITÀ	2 - MAIA 2.0 - SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ	DIPARTIMENTO MOBILITA',QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO	SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'
16 - MAIA 2.0 - DIPARTIMENTO MOBILITÀ	3 - MAIA 2.0 - SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITÀ	DIPARTIMENTO MOBILITA',QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO	SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E GRANDI PROGETTI
16 - MAIA 2.0 - DIPARTIMENTO MOBILITÀ	4 - MAIA 2.0 - SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	DIPARTIMENTO MOBILITA',QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO	SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
17 - MAIA 2.0 - DIPARTIMENTO WELFARE	1 - MAIA 2.0 - DIREZIONE DIPARTIMENTO WELFARE		
17 - MAIA 2.0 - DIPARTIMENTO WELFARE	2 - MAIA 2.0 - SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA	DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI	SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI
17 - MAIA 2.0 - DIPARTIMENTO WELFARE	3 - MAIA 2.0 - SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ		
18 - MAIA 2.0 - DIPARTIMENTO PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE	1 - MAIA 2.0 - DIREZIONE DIPARTIMENTO PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE		
18 - MAIA 2.0 - DIPARTIMENTO PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE	2 - MAIA 2.0 - SEZIONE PERSONALE	DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
18 - MAIA 2.0 - DIPARTIMENTO PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE	3 - MAIA 2.0 - SEZIONE ORGANIZZAZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE	DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
18 - MAIA 2.0 - DIPARTIMENTO PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE	4 - MAIA 2.0 - SEZIONE CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO	DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	SEZIONE CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO
18 - MAIA 2.0 - DIPARTIMENTO PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE	5 - MAIA 2.0 - SEZIONE PROTEZIONE CIVILE	SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA	SEZIONE PROTEZIONE CIVILE
19 - MAIA 2.0 - DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	1 - MAIA 2.0 - DIREZIONE DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE		
19 - MAIA 2.0 - DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	2 - MAIA 2.0 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO		
19 - MAIA 2.0 - DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	3 - MAIA 2.0 - SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ	DDIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO , INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO	SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA'
19 - MAIA 2.0 - DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	4 - MAIA 2.0 - SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO , INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO	SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO
19 - MAIA 2.0 - DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	5 - MAIA 2.0 - SEZIONE FORMAZIONE	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO , INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO	SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE

3.0 Il Consiglio Regionale della Puglia

Il Consiglio Regionale della Puglia è l'organo rappresentativo della comunità pugliese che esercita la potestà legislativa, svolge la funzione di indirizzo politico e di controllo dell'attività della Giunta regionale ed espleta ogni altra funzione conferitagli dalla Costituzione, dallo Statuto regionale e dalle leggi vigenti. In particolare, il Consiglio Regionale, ai sensi dell'articolo 22 dello Statuto della Regione Puglia (approvato con legge regionale 12 maggio 2004, n. 7 e modificato con leggi regionali 11 aprile 2012, n. 9, 28 marzo 2013, n. 8 e 20 ottobre 2014, n. 44), approva il piano di sviluppo generale e ne verifica periodicamente l'attuazione; approva il documento annuale di programmazione economica e finanziaria; approva con legge i principi e gli indirizzi della programmazione generale, intersettoriale e settoriale, la cui attuazione è disciplinata con regolamento di competenza della Giunta regionale; approva la legge finanziaria regionale annuale, il bilancio di previsione annuale e pluriennale, il rendiconto generale e l'esercizio provvisorio; esercita la potestà regolamentare in ordine alla propria organizzazione funzionale e contabile e nelle materie di competenza esclusiva statale ove delegata alla Regione; delibera le nomine che gli sono attribuite espressamente dalla Costituzione, dallo Statuto regionale e dalle leggi; propone alle Camere i progetti di legge che coinvolgono gli interessi della Regione e richiede lo svolgimento dei referendum nazionali previsti dagli articoli 75 e 138 della Costituzione; esprime i pareri previsti dagli articoli 132 e 133 della Costituzione; provvede all'istituzione di nuovi Comuni, alla modificazione delle loro circoscrizioni e denominazioni a norma dell'articolo 133, secondo comma, della Costituzione; ratifica con legge le intese previste al penultimo comma dell'articolo 117 della Costituzione, esercita ogni altra potestà e funzione conferitagli dalla Costituzione, dallo Statuto e dalle leggi.

Il Consiglio Regionale è composto da cinquanta consiglieri, oltre al Presidente della Giunta regionale, eletti a suffragio universale, ed è costituito dai seguenti organi: il Presidente, l'Ufficio di Presidenza, i Gruppi consiliari e le Commissioni consiliari permanenti, di indagine e di inchiesta. Più specificamente, il Presidente rappresenta il Consiglio regionale, lo convoca e ne dirige i lavori, secondo le modalità previste dal regolamento interno; tutela le prerogative e assicura il pieno e libero esercizio del mandato di tutti i consiglieri regionali; insedia le Commissioni e ne verifica il buon funzionamento; richiede al Presidente della Giunta lo svolgimento di comunicazioni in Consiglio su argomenti di interesse generale e garantisce il rispetto delle norme statutarie e del regolamento interno del Consiglio, con particolare riferimento a quelle inerenti la tutela dei diritti delle opposizioni, esercita le altre funzioni previste dallo Statuto, dal regolamento interno e dalle leggi regionali.

L'Ufficio di Presidenza coopera con il Presidente nell'esercizio delle sue funzioni; regola l'amministrazione dei fondi assegnati al proprio bilancio autonomo, l'organizzazione delle strutture consiliari e del personale e determina il trattamento economico dei Consiglieri regionali in applicazione della relativa normativa; disciplina lo stato giuridico e il trattamento economico del personale; attribuisce e revoca gli incarichi dirigenziali di vertice del Consiglio regionale; esercita le ulteriori attribuzioni previste dallo Statuto, dalle leggi regionali e dal regolamento interno; mantiene i rapporti con i Gruppi consiliari e assicura agli stessi, per l'assolvimento delle loro funzioni, la disponibilità di personale, locali, servizi, determinandone la dotazione finanziaria, in applicazione delle relative normative.

I Gruppi consiliari rappresentano il raccordo tra l'organizzazione consiliare e il sistema dei partiti: essi designano i propri rappresentanti in seno alle Commissioni consiliari permanenti le quali, nell'ambito delle materie di propria competenza, esercitano le funzioni referente, consultiva, legislativa, redigente e di controllo, secondo le modalità previste dal regolamento interno.

In base all'articolo 10 del Regolamento interno del Consiglio regionale, aggiornato al 4 ottobre 2018, sono istituite sette Commissioni consiliari permanenti che hanno rispettivamente competenze nelle seguenti materie:

- Commissione I: Bilancio, Finanze e Programmazione (Programmazione, bilancio, finanze e tributi);

- Commissione II: Affari generali (Affari generali, personale e struttura degli uffici regionali e di enti regionali, polizia urbana e rurale, tempo libero, sport, pesca sportiva e caccia);

- Commissione III: Servizi sociali (Assistenza sanitaria, servizi sociali);

- Commissione IV: Sviluppo economico (Industria commercio artigianato, turismo e industria alberghiera, agricoltura e foreste, pesca professionale, acquacoltura);

- Commissione V: Ambiente, Assetto ed utilizzazione del territorio (Ecologia, tutela del territorio e delle risorse naturali, difesa del suolo, risorse naturali, urbanistica, lavori pubblici, trasporti, edilizia residenziale);

- Commissione VI: Politiche comunitarie, Lavoro e Formazione professionale (Politiche comunitarie, lavoro, formazione professionale, istruzione, cultura, cooperazione, emigrazione, immigrazione);

- Commissione VII: Affari istituzionali (Statuto, regolamenti, riforme istituzionali, rapporti istituzionali, sistema delle autonomie locali).

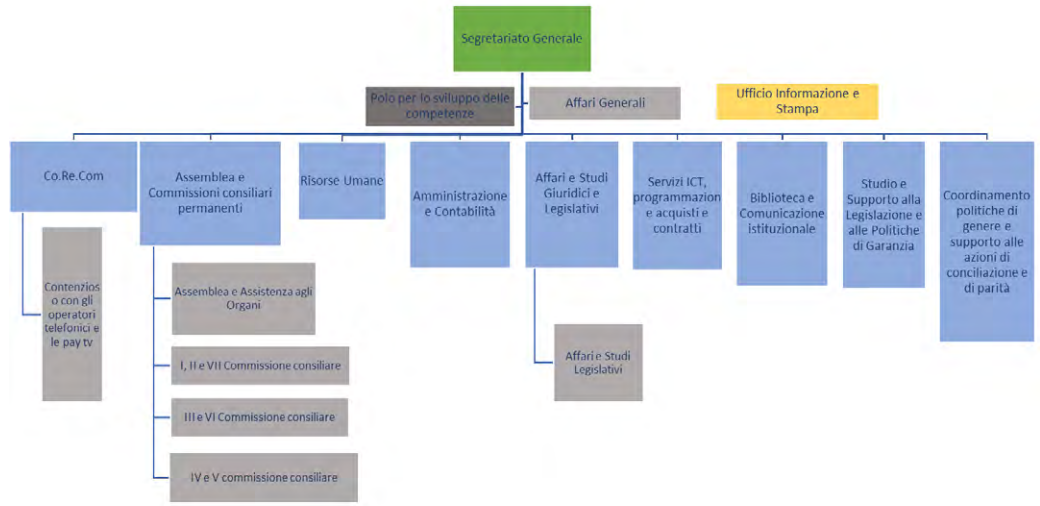
Il Consiglio Regionale, inoltre, è organo che presiede a rilevanti strutture di garanzia e partecipazione quali il Comitato regionale per le comunicazioni (CO.RE.COM), la Consulta femminile, la Commissione pari opportunità, il Garante regionale dei diritti del minore, il Garante regionale dei diritti delle persone con disabilità e il Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale.

Il Consiglio Regionale, nell'esercizio delle sue funzioni, gode di piena autonomia organizzativa, funzionale e contabile, così come previsto dalla L.R. n. 6 del 21 marzo 2007 recante "Norme sull'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio regionale", e si avvale di una specifica struttura organizzativa e di proprio personale appartenente al ruolo organico della regione. Al fine di valorizzare il principio di autonomia, l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, con Deliberazione n. 39 del 20 aprile 2016, ha approvato il "Regolamento di Organizzazione del Consiglio regionale della Puglia", da ultimo, adottato nel testo coordinato con Deliberazione n. 17 del 9 febbraio 2021 e integrato con Deliberazione n. 61 del 26 ottobre 2021, che disciplina l'organizzazione delle strutture amministrative consiliari, definendo i rapporti tra gli organi di governo e la dirigenza, e detta disposizioni in ordine alla dirigenza stessa, con particolare riguardo alla disciplina relativa al conferimento degli incarichi dirigenziali e all'esercizio delle funzioni afferenti ai medesimi.

L'articolazione organizzativa del Consiglio, in base alle disposizioni di cui al Capo II del Regolamento in questione, riflette il modello organizzativo adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 1518 del 31 luglio 2015 (Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale MAIA) e con Deliberazione n. 1974 del 7 dicembre 2020 - "MAIA 2.0" e s.m.i , declinandosi nelle seguenti strutture: Segretariato Generale del Consiglio, Sezioni, Servizi, Strutture dirigenziali di Progetto, Strutture dirigenziali di Staff, Struttura di diretta collaborazione del Presidente del Consiglio Regionale per l'attività di informazione e Posizioni organizzative.

Il Segretariato Generale del Consiglio Regionale è l'unità organizzativa apicale di sostegno delle attività istituzionali del Consiglio regionale; svolge funzioni consultive e di assistenza all'attività dell'Assemblea, degli organi consiliari e dei singoli Consiglieri, cura i rapporti esterni necessari all'assolvimento delle proprie attribuzioni e costituisce la struttura direzionale per l'esercizio delle funzioni miranti ad assicurare il legittimo svolgimento procedimentale dei compiti e delle attività che lo Statuto regionale e la legge affidano al Consiglio regionale. Le Sezioni sono unità organizzative di livello direzionale preposte al coordinamento di attività omogenee, individuate per ampi ambiti di competenza, e dispongono di piena autonomia gestionale e organizzativa nell'ambito delle direttive formulate dal Segretario Generale. I Servizi rappresentano la base del sistema di amministrazione e direzione del Consiglio regionale: sono unità organizzative di livello direzionale preposte all'assolvimento di compiti omogenei e continuativi, sono dotate di elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa nell'ambito delle direttive fornite dal Dirigente di Sezione, attuano le singole linee di attività rientranti nella propria sfera di competenza, curano i procedimenti amministrativi e assicurano l'unitarietà della gestione in base alle direttive fornite dai Dirigenti di Sezione. Le Strutture dirigenziali di Progetto curano la realizzazione di obiettivi trasversali al Segretariato Generale e alle Sezioni, provvedendo all'attuazione di progetti che necessitano di integrazione trasversale fra le varie strutture amministrative o dell'attivazione di procedure amministrative non ordinarie. Le Strutture dirigenziali di Staff assicurano attività di ricerca, studio ed elaborazione ovvero funzioni ispettive e di controllo. La Struttura di diretta collaborazione del Presidente del Consiglio Regionale, quale unità organizzativa dal medesimo funzionalmente dipendente, è stata istituita con la citata D.U.P. n. 17 del 9 febbraio 2021, per lo svolgimento di attività di informazione, ai sensi dell'articolo 6 della l. 7 giugno 2000, n. 150, recante "Disciplina delle attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni".

Fig. 8 - Organigramma del Consiglio Regionale della Puglia



3.1 Il personale del Consiglio

La dotazione organica del Consiglio regionale al 31 dicembre 2021 ammonta ad un numero complessivo di dipendenti pari a 146 e comprende il Segretario Generale, equiparato alla qualifica di Direttore di Dipartimento, 9 Dirigenti e 136 unità di comparto distribuiti nelle diverse categorie così come rappresentate nella tabella che segue:

Tabella 27 - Tabella personale Consiglio Regionale della Puglia

Centro di Responsabilità	Anno	Personale di Comparto					Dirigenti		Giornalisti	Segretario Generale	Segretario particolare del Presidente del C.R.	Totale struttura
		Cat. A	Cat. B	Cat. C	Cat. D	PO	Sezione	Servizio				
Segretariato Generale del Consiglio Regionale	2019	0	48	57	28	40	9	5	5	1	1	194
	2020	0	39	49	18	39	9	3	4	1	1	163
	2021	0	33	48	13	38	6	3	3	1	1	146

Aggiornamento al 31.12.2021

3.2 La Formazione del Personale del Consiglio Regionale

Il Consiglio Regionale ha inteso valorizzare le professionalità e le competenze del personale attraverso la realizzazione di apposite attività e iniziative formative.

Sono stati espletate n. 22 giornate di formazione relative a corsi a catalogo e a corsi in house, rivolte a tutto il personale appartenente alle diverse categorie, nelle materie specificate di seguito.

Fig. 9 – Personale avviato a formazione per area tematica

AREA FORMATIVA	n. partecipanti per area (*)	Uomini	Donne
Contabilità	8	0	8
Cultura	5	5	0
Personale PA	41	10	31
Giuridica	30	9	21
Trasparenza e anticorruzione	34	11	23
Trasformazione digitale	63	17	46

(*) quota parte dei partecipanti è in comune a più aree formative

Fig. 10 – Distribuzione dei partecipanti per categoria di appartenenza

Personale avviato alla formazione	Totale dipendenti	Dirigenti	Cat. B	Cat. C	Cat. D
	92	10	4	23	55

Fig.11 – Distribuzione delle giornate di formazione per tipologia e area formativa

GIORNATE DI FORMAZIONE	
IN HOUSE	4
A CATALOGO	18

AREA FORMATIVA	giornate di formazione per area	corsi per area
Contabilità	5	5
Cultura	8	4
Personale PA	3	4
Giuridica	3	4
Trasparenza e anticorruzione	1	1
Trasformazione digitale	2	2

In aggiunta alle attività formative cui attengono i dati sopra riportati sono stati erogati in un arco temporale di circa tre mesi ed in modalità *e-learnig,* ulteriori, appositi corsi di formazione estesi a tutto il personale, nelle aree "Giuridica" e "Personale PA", con l'obiettivo di supportare l'esigenza formativa specifica in materia di privacy, nuovi modelli di organizzazione e gestione delle prestazioni di lavoro, esercizio del diritto di recesso nei contratti con i consumatori.

3.3 L'attività legislativa

L'attività legislativa del Consiglio regionale è articolata nelle sue diverse fasi: iniziativa legislativa, assegnazione delle proposte di legge alle Commissioni consiliari, attività emendativa, approvazione in Aula, contenzioso costituzionale.

Di seguito si riportano i dati relativi all'iniziativa legislativa nell'anno 2021.

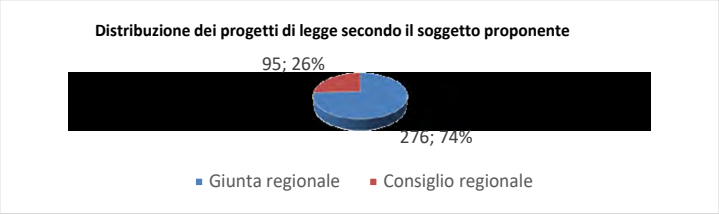
I progetti di legge per soggetto proponente

L'iniziativa legislativa è classificata in relazione al soggetto proponente. Il numero dei progetti di legge presentati nel 2021 secondo il soggetto titolare dell'iniziativa è riportato nelle seguenti tabelle 28 e 29; il grafico, di cui alle figg. 12.1. e 13.2, mostra l'apporto percentuale e in termini assoluti di ciascun proponente all'iniziativa legislativa.

Tabella 28 - Distribuzione dei progetti di legge per soggetto proponente

SOGGETTO PROPONENTE	N.RO PROGETTI DI LEGGE
Giunta regionale	276
Consiglio regionale	95
Totale	**371**

Fig. 12.1 - Distribuzione dei progetti di legge per soggetto

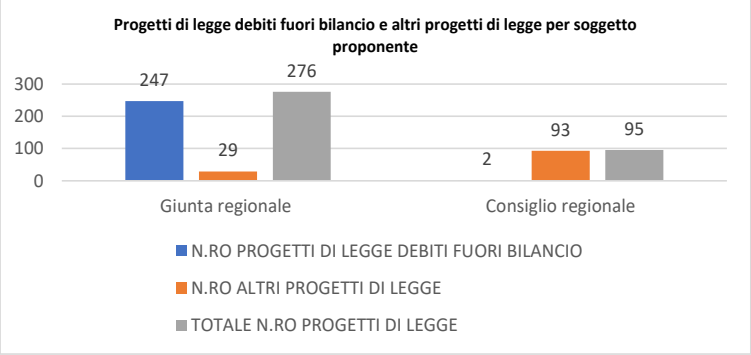


Il numero dei progetti di legge complessivamente presentati nell'anno 2021, che ammonta a 371, scaturisce dai numerosi disegni di legge presentati dalla Giunta regionale in materia di "Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio delle Regioni" dovuti alla modifica dell'iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio: l'entrata in vigore, con efficacia a partire dall'esercizio finanziario 2015, dell'art. 73 del d.lgs. n. 118/2011, aggiunto dall'art. 1, comma 1, lettera a), del d.lgs. n. 126/2014, consente alle Regioni di riconoscere con legge, e non più con atti amministrativi della Giunta, la legittimità delle posizioni debitorie riconducibili alla fattispecie dei debiti fuori bilancio.

Tabella 29 - Distribuzione dei progetti di legge per soggetto proponente

SOGGETTO PROPONENTE	N.RO PROGETTI DI LEGGE DEBITI FUORI BILANCIO	N.RO ALTRI PROGETTI DI LEGGE	TOTALE N.RO PROGETTI DI LEGGE
Giunta regionale	247	29	**276**
Consiglio regionale	2	93	**95**
Totale	**249**	**122**	**371**

Fig. 12.2 - Distribuzione dei progetti di legge per soggetto proponente

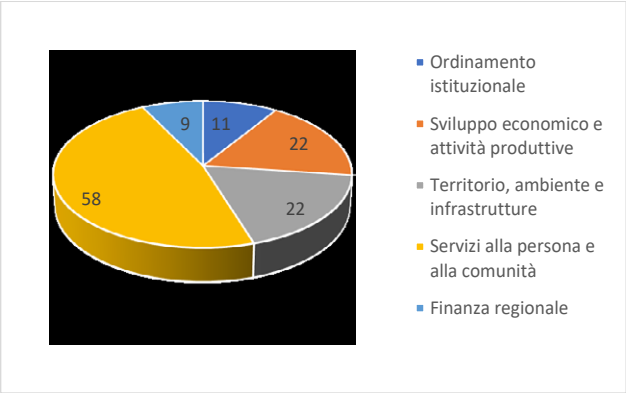


La Tabella 30 riporta la classificazione dei progetti di legge presentati nell'anno di riferimento secondo il macrosettore interessato dall'intervento al netto di quelli relativi a debiti fuori bilancio. Il grafico rappresenta l'incidenza percentuale delle iniziative in ciascun macrosettore.

Tabella 30 - Progetti di legge secondo il macrosettore

MACROSETTORE	NUMERO PROGETTI DI LEGGE	%
Ordinamento istituzionale	11	9%
Sviluppo economico e attività produttive	22	18%
Territorio, ambiente e infrastrutture	22	18%
Servizi alla persona e alla comunità	58	48%
Finanza regionale	9	7%
Totale	**122**	**100%**

Fig. 13 - Distribuzione percentuale dei progetti di legge per macrosettore



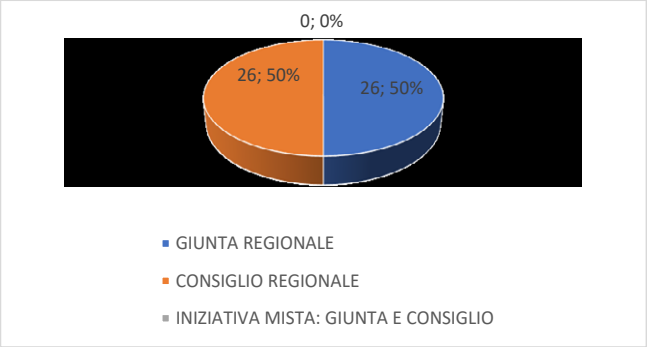
La produzione legislativa regionale dell'intero anno 2021 ha registrato l'approvazione di 52 leggi regionali.

La tabella 31 e la figura 14 illustrano la produzione legislativa dell'intero anno 2021 secondo il soggetto proponente.

Tabella 31 – Produzione legislativa 2021

SOGGETTO PROPONENTE	NUMERO DI LEGGI	%
GIUNTA REGIONALE	26	50%
CONSIGLIO REGIONALE	26	50%
Totale	**52**	**100%**

Fig. 14 – Produzione legislativa 2021



La produzione regolamentare

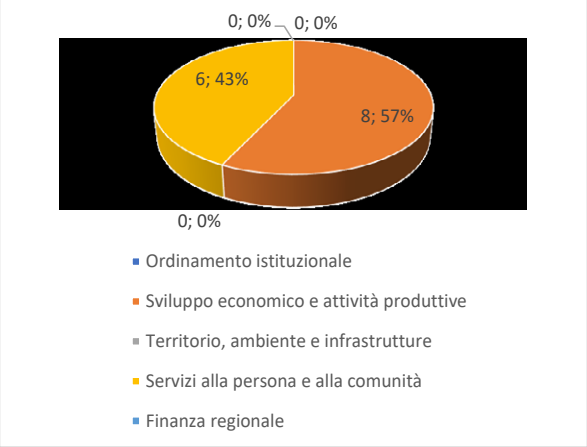
A seguito della modifica statutaria (legge regionale 20 ottobre 2014, n. 44), il Consiglio Regionale si riappropria di una parte della potestà regolamentare – quella relativa alle materie di competenza esclusiva statale ove delegata alla Regione. In tal caso il Consiglio Regionale, a maggioranza dei componenti, può attribuire alla Giunta regionale l'approvazione dei regolamenti delegati e la Giunta vi provvede previo parere obbligatorio della Commissione consiliare competente.

Nel 2021 la Giunta Regionale, titolare della potestà regolamentare, ai sensi dell'art. 44 dello Statuto della Regione Puglia, ha adottato 14 regolamenti regionali. Nella tabella 32 e nella relativa figura 15 è rappresentata l'attività regolamentare articolata in quattro macrosettori, da cui si evince la prevalenza dell'ambito del macrosettore Sviluppo economico e attività produttive (8 regolamenti, pari al 57%), seguito dal macrosettore dei Servizi alla persona e alla comunità (6 regolamenti, pari al 43%). I macrosettori Ordinamento istituzionale e Territorio Ambiente Infrastrutture hanno riportato un'attività pari a 0 regolamenti.

Tabella 32 - Regolamenti per macrosettore

MACROSETTORE	n. regolamenti
Ordinamento Istituzionale	0
Sviluppo Economico e Attività Produttive	8
Territorio Ambiente Infrastrutture	0
Servizi alla Persona e alla Comunità	6
TOTALE	14

Fig. 15 – Distribuzione percentuale dei regolamenti per macrosettore



3.4 La rendicontazione delle spese

Com'è noto l'art. 23 dello Statuto della Regione Puglia riconosce al Consiglio regionale piena autonomia organizzativa, funzionale e contabile nell'ambito dello stanziamento del bilancio regionale. A garanzia delle proprie funzioni, l'art. 1 della l.r. 21.03.2007, n. 6 ha ribadito l'autonomia di bilancio, amministrativa, contabile, patrimoniale e organizzativa del Consiglio Regionale.

L'art. 67 del D.lgs. 118, nello stabilire che il Consiglio regionale adotta il medesimo sistema contabile e gli schemi di bilancio e di rendiconto della regione, adeguandosi ai principi contabili generali e applicati allegati al decreto stesso, dispone (comma 3) che l'Assemblea consiliare approva il proprio rendiconto entro il 30 giugno dell'anno successivo.

Pertanto prima di tale scadenza il rendiconto sarà verosimilmente in fase di elaborazione.

È possibile tuttavia tracciare i dati contabili riferiti alle spese effettuate nel corso del 2021 in conto competenza, nonché la suddivisione delle voci di spesa in relazione ai macrosettori di intervento.

Com'è noto, già dall'esercizio 2016 si è dato avvio all'adozione del nuovo sistema di contabilità armonizzata ai sensi dell'art. 3, comma 12, del D. Lgs. n.118/2011 adottando gli schemi di Bilancio – e di rendiconto – per missioni e programmi di cui agli allegati 9 e 10 al citato decreto, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici a partire dallo stesso anno 2016.

Inoltre, sempre a decorrere dal 2016, tutti gli enti territoriali e loro organismi in contabilità finanziaria, sono tenuti ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo una gestione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario, sia sotto il profilo economico-patrimoniale.

A tal fine si è reso necessario applicare:

- la codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale compresi i titoli di incasso e pagamento (articolo 5, comma 3 bis);
- il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.LGS 118/2011;
- il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D. Lgs. n. 118/2011;

- il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D. Lgs n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente la contabilità economico patrimoniale armonizzata.

I risultati della gestione del Consiglio confluiscono nel rendiconto consolidato della Regione Puglia.

Propedeutica alla redazione del conto consuntivo è stata la verifica delle ragioni del mantenimento dei residui attivi e passivi, effettuata con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 107 del 10/05/2022, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D. Lgs 118/2011 e successive modifiche, ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto.

Con l'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui di cui sopra, si è dato corso alla re-imputazione dei residui attivi e passivi all'esercizio in cui la sottesa obbligazione giuridicamente vincolante diviene esigibile, con conseguente movimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato.

Tale attività ha consentito di rispondere alle esigenze contabili relative alla migliore conoscenza delle obbligazioni attive e passive, alla programmabilità degli stanziamenti, al sostanziale avvicinamento della competenza alla cassa e, soprattutto, ad accrescere il grado di trasparenza degli impegni/accertamenti, sia nella fase programmatoria, sia nella gestione.

Le principali voci del conto del bilancio

Si procede ad analizzare le più significative risultanze contabili esposte nel conto finanziario relative alla gestione di competenza. A tal fine si precisa e si attesta che il Consiglio regionale della Puglia:

- non ha contratto alcun mutuo o indebitamento e non ha attivato contratti in strumenti finanziari derivati;

- non ha attivato alcuna forma di anticipazione di liquidità;

- non ha prestato garanzie principali e sussidiarie in favore di enti e altri soggetti;

- non ha propri enti ed organismi strumentali o partecipati direttamente e/o controllati;

- non possiede partecipazioni di tipo societario.

In merito alla costituzione del Fondo crediti di dubbia esigibilità, peculiarità condivisa con altri Consigli regionali, in conformità al punto 3.3. dell'allegato 4/2 - Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria del d. legislativo n.118/2011 ed all'esempio n. 5 dell'Appendice tecnica, non sussistono motivi per la costituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità (allegato A9 al rendiconto) in quanto, dall'analisi delle categorie delle entrate iscritte in bilancio, emerge che i crediti sono generati essenzialmente da trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche (nella fattispecie da trasferimenti regionali).

Entrate

La deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 1 del 16/12/2020, di approvazione del bilancio 2021-2023, riportava per il primo esercizio finanziario una previsione di entrata per complessivi €. **€ 51.617.337,50,** così suddivise:

entrate correnti per 39.654.900,00 di cui

- €. 9.900,00 per introiti vari e casuali e interessi attivi
- €. 39.145.000,00 dal finanziamento assegnato dalla Giunta regionale sui relativi capitoli di bilancio n. 1050, 1055, 1060, 1065, 1096 e 101003;
- €. 500.000,00 da prelievi dall'avanzo di amministrazione;
- **entrate a destinazione vincolata**
- €. 219.662,50 per entrate derivanti da fondi a destinazione vincolata

partite di giro

- €. 11.742.775,00 per partite di giro.

Ai succitati importi deve essere aggiunto il fondo pluriennale vincolato (FPV) che, quantificato in sede di riaccertamento e riconosciuto al 1° gennaio 2021, era suddiviso nella maniera seguente:

FPV 2021 in conto corrente +1.356.150,36

FPV 2021 in conto capitale 164.515,57

FPV TOTALE 1.520.665,93

Il Fondo Pluriennale Vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Il F.P.V. viene determinato dal riaccertamento ordinario.

Nel corso dell'esercizio sono intervenute variazioni di Bilancio che hanno comportato prelievi dall'Avanzo di Amministrazione e maggiori trasferimenti dalla Giunta regionale.

Inoltre ci sono state maggiori entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a stanziamenti per un totale di €. 142.159,50, rivenienti dalla differenza tra le previsioni di bilancio e gli incassi per alienazione beni (riscatti di tablet, pc e smartphone da parte dei Consiglieri uscenti), vendita di servizi e restituzioni da parte dei gruppi consiliari per economie sulle spese di gestione.

Le *entrate accertate* – ***escluse partite di giro*** - ammontano pertanto ad **€ 40.571.600,01**

così suddivise:

entrate correnti

- entrate per interessi maturati presso il tesoriere €. 139,51
- introiti vari e casuali compresi i prelievi dai fondi speciali €. 665.331,57
- entrate derivanti da trasferimenti della Giunta Regionale € 39.795.100,00

totale **€ 40.460.571,08**

entrate a destinazione vincolata

- - entrate per funzioni delegate, a destinaz. Vinc. – **€ 111.028,93**

Le entrate correnti risultano così composte:

a) trasferimenti Giunta regionale:

- 39.050.000,00 al fondo di dotazione per il funzionamento del Consiglio per l'anno 2021
- 600.000,00 al funzionamento degli organismi di garanzia ((garante minori, detenuti e disabili)

- 125.100,00 per i compensi al Collegio dei Revisori dei conti,
- 20.000,00 per il funzionamento della consulta regionale femminile

b) altre entrate:

- 139,51 per interessi bancari
- 135.731,98 per trasferimenti organismi interni
- 5.305,34 per alienazione beni
- 10.882,67 per vendita servizi

Inoltre tra le entrate risultano due prelievi per €. 513.411,58

- 500.000,00 dal fondo per l'avanzo di Amministrazione, già applicate in sede di formulazione di bilancio
- 13.411,58 dal fondo di riserva per il trattamento previdenziale dei consiglieri regionali, tramite variazione di bilancio.

Le entrate a destinazione vincolata sono così composte:

- 39.291,20 contributi per i messaggi autogestiti provenienti dal Ministero per lo sviluppo economico e finalizzate al rimborso alle emittenti locali
- 181.037,32 contributi per le funzioni delegate erogati dall'AGCOM*
- 2.075,23 restituzioni fondi AGCOM per economie restituite dalla Giunta regionale su trasferimenti finalizzati al pagamento del personale.

*I fondi AGCOM sono trasmessi dalla Autorità direttamente al Consiglio regionale e sono gestiti dal Corecom Puglia. In relazione a detti fondi si segnala che viene registrata tra le risorse vincolate facenti parte dei trasferimenti il solo importo di €. 69.662,50. La differenza è stata imputata nelle partite di giro a seguito di accordi con la Giunta regionale, alla quale vengono trasferite dette somme, in quanto finalizzate al pagamento di quote differenziali per il personale che si occupa di funzioni delegate. La spesa aggiuntiva per le suddette risorse umane non deve essere compresa ai fini del calcolo dei limiti imposti dalla normativa per la spesa di personale, trattandosi di operazione che deve rimanere assolutamente neutra sul bilancio regionale. Tale assunto risulta avvalorato dalla recente deliberazione n. 50/2021/PAR della Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo dell'Emilia Romagna, che nella adunanza del 7 aprile u.s. ha sostenuto l'esclusione, dal limite di spesa del personale, della spesa eterofinanziata anche da soggetti pubblici, come AGCOM, e non solo da soggetti UE e privati. Tale sistemazione, pertanto, risulta necessaria in funzione del rendiconto consolidato che avrebbe potuto far gravare la spesa in parola sul costo del personale.

In merito ai contributi statali per messaggi autogestiti, si rappresenta che per l'anno 2021 la somma trasferita per le finalità di cui alla legge 28/00, di cui al decreto per Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, è pari a complessivi euro 39.291,10, ripartita in euro 15.994,40 per le emittenti radiofoniche ed euro 22.196,8S, per le emittenti televisive, a fronte delle 150.000 previste in fase di redazione di bilancio. Corre l'obbligo di segnalare che in sede di predisposizione di bilancio non sussistono informazioni da parte del MISE relativamente alle somme da trasferire per le finalità in oggetto nell'anno di riferimento e solitamente le comunicazioni attendibili pervengono in prossimità della chiusura dell'esercizio finanziario. Pertanto, al fine di non incorrere in variazioni di bilancio in tempi ristretti, si è soliti prevedere una cifra verosimile, tendente al rialzo, registrando le minori entrate in fase di consuntivo. La competenza della gestione di dette somme è del Co.re.com Puglia.

Per quanto sopra enucleato, il totale delle somme accertate nella voce risorse vincolate è pari ad €. **111.028,93.**

Figura 16: entrate del Consiglio

descrizione	previsto	accertato	incassato
risorse autonome	39.654.900,00	40.460.571,08	40.460.571,08
risorse vincolate	219.662,50	111.028,93	111.028,93
TOTALE	39.874.562,50	40.571.600,01	40.571.600,01

Corre l'obbligo di segnalare che tra le entrate accertate sono comprese le somme rivenienti da prelievi dai fondi.

Le entrate correnti ulteriore disamina

Come si evince dal riscontro tra le previsioni di entrata e le somme riscosse, gli interessi maturati sul conto acceso presso il tesoriere hanno subito un drastico calo delle somme corrisposte a tale titolo.

Gli introiti vari e casuali sono stati superiori alle previsioni per effetto di maggiori proventi per la vendita dei servizi, l'alienazione beni (riscatti di tablet, pc e smartphone da parte dei Consiglieri uscenti) e restituzioni da parte dei gruppi consiliari per economie sulle spese di gestione.

Le entrate rivenienti da fondi speciali sono riferite a prelievi dal fondo per l'avanzo di amministrazione per €. 500.000,00 e da prelievi dal fondo di accantonamento per il trattamento previdenziale dei consiglieri per €. 13.411,58.

Il primo prelievo, già previsto in sede di redazione di bilancio, è dettato dalla necessità riveniente dalla applicazione della legge regionale 7 giugno 2019 , n. 20 "*Attuazione dell'intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di contenimento della spesa pubblica attraverso la sostanziale riduzione dei costi legati al funzionamento delle Istituzioni in attuazione di quanto disposto dall'articolo 1, commi 965 e 966, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*)", che dispone all'articolo 6 che le economie derivanti dall'applicazione della legge, per gli esercizi 2019-2020 e 2021 sono accantonate sulla missione 20, programma 3, in un capitolo di nuova istituzione "Fondo di accantonamento per spese legali" nell'ambito del Bilancio del Consiglio Regionale.

Dette economie risultano quantificate nella suddetta normativa in €. 201.734,85 per l'esercizio finanziario 2019 e in euro 2.420.818,21 per ciascuno degli esercizi 2020 e 2021.

Tuttavia, per dare piena copertura al fondo di accantonamento per spese legali, al fine di porre maggiore tutela al gravame derivante da possibili contenziosi per l'applicazione della legge de quo, per l'anno 2021 si è ritenuto di accantonare oltre la quota prevista dalla normativa in parola, una ulteriore somma pari ad €. 500.000,00, prelevando tale importo dall'avanzo di amministrazione così come definito con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n.287/20 in fase di approvazione del rendiconto.

Alla luce di quanto sopra lo stanziamento previsto nel capitolo di spesa 1 art. 9 denominato "*spese legali derivanti da contenziosi per l'applicazione della l.r. 20/2019*" nel quale sono allocate le somme da destinare al fondo, è pari di € 2.920.818,21, riveniente dalla somma di € 2.420.818,21, prevista dalla ripetuta l.r. 20/19 e stanziata dalle entrate correnti, + 500.000,00 di cui al suddetto prelievo dall'Avanzo di Amministrazione. L'importo di cui sopra risulta trasferito nel fondo con provvedimento dirigenziale n. 113 del 21 dicembre 2021. A fronte del suddetto trasferimento il fondo in parola al 31 dicembre è pari ad €. 9.901.371,27.

In merito al prelievo dal fondo di accantonamento per il trattamento previdenziale dei consiglieri, con la prima variazione di bilancio si è provveduto all'operazione di prelevamento per la corresponsione degli aventi diritto.

Partite di giro

Le partite di giro necessitano di apposita separata analisi.

Com'è noto le stesse si configurano come incassi o pagamenti che trovano contropartita in un correlativo obbligo di versamento o diritto di riscossione.

Sono poste neutre utilizzate in contabilità per evidenziare somme in entrata ed uscita, per le quali l'ente risulta essere unicamente il soggetto che fa da intermediario.

Comprendono le ritenute previdenziali e assistenziali, le ritenute erariali, altri tipi di ritenute, i depositi cauzionali ecc.

Il loro ammontare aumenta o diminuisce in relazione a maggiori o minori trattenute e versamenti ma le loro variazioni, che necessariamente vengono evidenziate in bilancio con contestuali inscrizioni tra entrate e uscite, non generano concreti incrementi di cassa ma fittizie iscrizioni necessarie alle relative operazioni contabili.

Le entrate inizialmente previste, pari ad €. 11.742.775,00, risultano assestate per € **12.072.775,00**

Le somme accertate sono pari ad €. 6.607.180,90, mentre quelle incassate ammontano ad €. **6.511.600,46**

Spese

Le spese del Consiglio sono indirizzate in maggior misura agli organi istituzionali come si evince dai grafici sotto riportati. Essi comprendono non solo indennità ai Consiglieri e Vitalizi con relativi costi di missione e benefit, ma nelle stesse rientrano i costi per gli organismi di garanzia, per personale amministrativo e politico assegnato agli uffici del corpo legislativo, le attrezzature materiali per il corpo legislativo e loro uffici di supporto. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

Per gli altri costi di funzionamento, nel corso del 2021 si registrano costi per beni di consumo, arredamento e attrezzature, e per servizi, quali costi per presidi, servizi informatici ecc.

Nella prestazione di servizi si apprezza una riduzione dei costi grazie alla irrilevanza delle spese di manutenzione, relative essenzialmente alla sistemazione di anomalie che man mano vengono rilevate nella nuova sede. Già dal 2020 si sono azzerati i costi per l'utilizzo di beni di terzi dovuti per l'affitto dell'immobile costituente la vecchia sede del Consiglio.

Si segnala inoltre che gli stipendi per i dipendenti vengono corrisposti dalla Giunta regionale. Restano a carico del Consiglio i costi per lo straordinario, per le missioni e rimborsi spesa.

In ordine ai trasferimenti correnti si evidenzia che anche nel corso del 2021 si sono siglati protocolli di intesa con università o centri di ricerca ma i trasferimenti maggiormente consistenti sono quelli relativi al finanziamento dei gruppi consiliari sia per le spese di funzionamento degli stessi, sia per la gestione del proprio personale, così come disposto dalla legge regionale n. 29/2015.

Le previsioni iniziali di spesa, nonché quelle definitive, sono complessivamente pari a quelle relative all'entrata per il principio del pareggio di bilancio.

Come sopra evidenziato per l'anno 2021 sono state adottate dall'Ufficio di Presidenza alcune variazioni al bilancio, che ne hanno modificato le previsioni.

Le somme stanziate tra le spese del bilancio autonomo, pari alle entrate, ammontano a:

39.654.900,00, stanziamento iniziale;

40.318.411,58 stanziamento definitivo – (si richiama la somma di €. 142.159,50 relativa alle maggiori entrate non ricorrenti che non hanno generato stanziamento. La stessa addizionata agli stanziamenti definitivi sono pari alle entrate effettive sopra riportate)

31.430.089,57 le somme impegnate

26.495.494,32 le somme pagate.

Figura 17: spese del Consiglio

descrizione	previsto	Stanziamenti definitivi	Somme impegnate
risorse autonome	39.654.900,00	40.318.411,58	31.430.089,57
risorse vincolate	219.662,50	111.028,93	0
TOTALE	39.874.562,50	40.429.440,51	31.430.089,57

La differenza tra le somme stanziate e le somme impegnate, al netto degli importi trasferiti nei fondi speciali e maggiorata delle somme dichiarate insussistenti con la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza di riaccertamento n.107 del 10/05/2022, è da considerare economia di Bilancio e confluisce nell'avanzo di amministrazione.

Sui fondi con vincolo di destinazione non sono stati effettuati impegni in competenza. Pertanto l'intero ammontare pari ad €. 111.028,93, confluisce nel fondo dell'avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell'art. 93 della l.r. 28/2001 e s.m..

Le somme impegnate tra partite di giro, sono pari alle entrate accertate. Al 31 dicembre 2021 risultano liquidati per la sola competenza, €. 5.527.779,60.

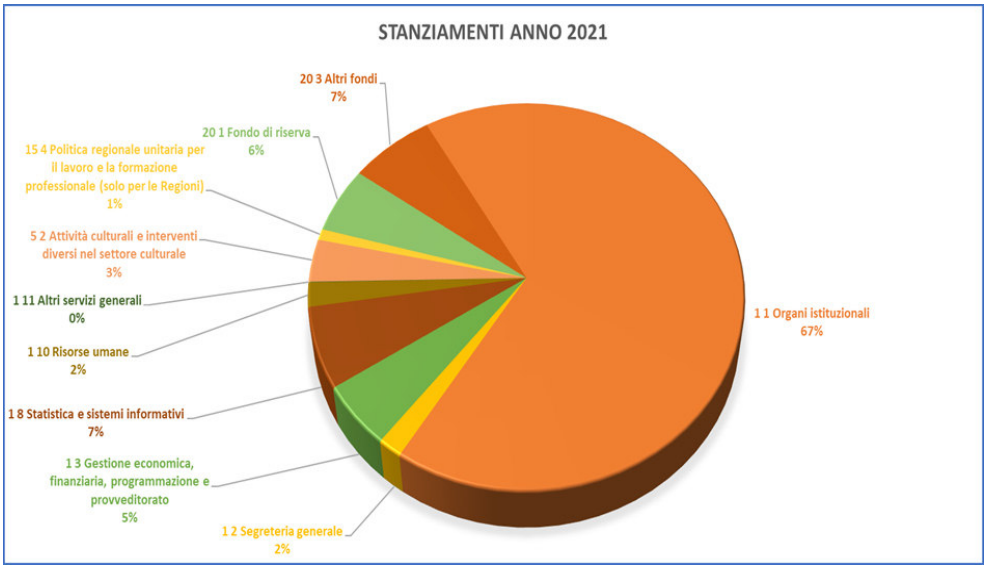
Le tabelle che seguono forniscono una illustrazione del conto consuntivo armonizzato per una disamina delle spese anche sotto tale profilo.

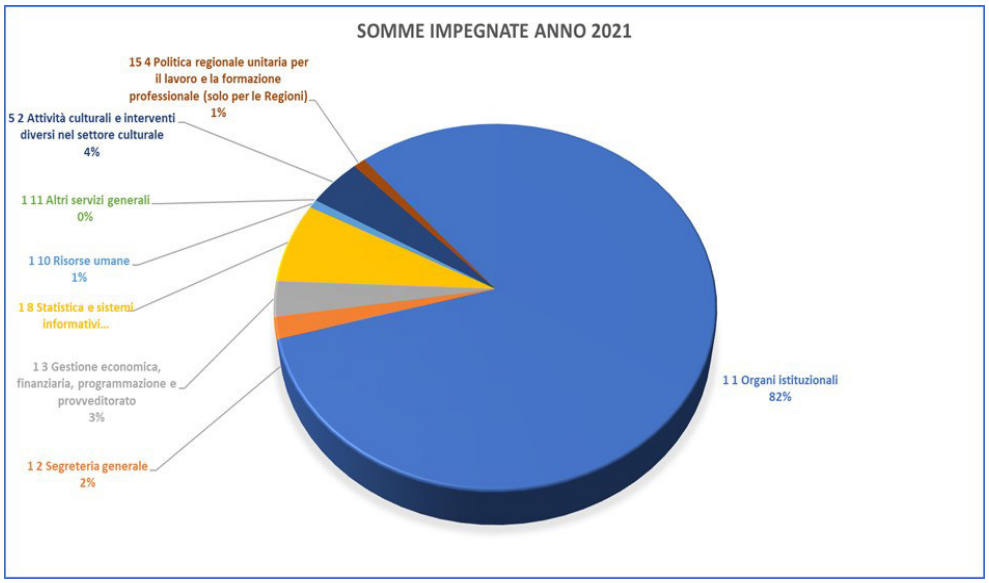
A tal fine è opportuno evidenziare che nelle schede del consuntivo armonizzato le quantificazioni, allineate nel loro ammontare con il bilancio gestionale, vengono illustrate in maniera difforme per cui l'impegnato si compone delle seguenti voci: impegnato +F.P.V. – insussistenze (di cui al riaccertamento su 2021) – reimpegnato (riaccertamento 2021).

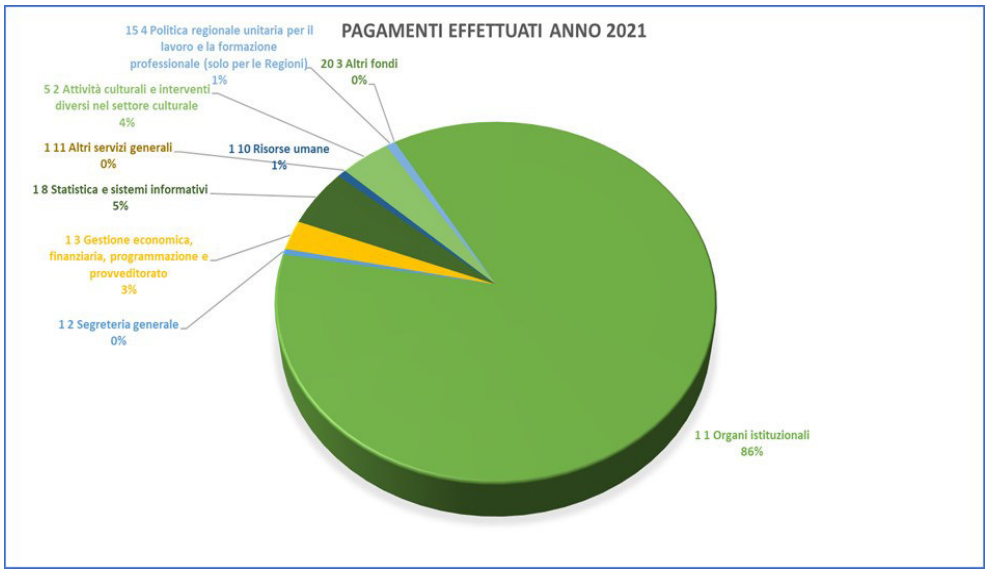
Figura 18: spese del Consiglio suddivise per missione e programma

Miss.	Progr.	Descrizione	stanziato (competenza)	impegnato (competenza)	pagato (competenza)
1	1	Organi istituzionali	€ 28.641.476,86	€ 25.614.421,37	€ 23.515.111,43
1	2	Segreteria generale	€ 714.663,47	€ 589.939,75	€ 140.312,01
1	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	€ 2.224.176,20	€ 980.432,55	€ 729.383,17
1	8	Statistica e sistemi informativi	€ 2.858.460,94	€ 2.234.163,26	€ 1.437.038,58
1	10	Risorse umane	€ 857.929,00	€ 237.347,72	€ 192.033,99
1	11	Altri servizi generali	€ 20.000,00	€ 634,40	€ 634,40
5	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	€ 1.519.580,24	€ 1.358.085,62	€ 1.095.684,42
15	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	€ 395.273,28	€ 305.273,28	€ 212.489,74
20	1	Fondo di riserva	€ 2.386.892,52	€ -	€ -
20	3	Altri fondi	€ 2.920.818,21	€ -	€ -
99	1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	€ 12.072.775,00	€ 6.511.599,63	€ 5.527.779,60
		TOTALE	€ 54.612.045,72	€ 37.831.897,58	€ 32.850.467,34

Rappresentazioni grafiche della suddivisione della spesa tra somme stanziate, impegnate e pagate.
Si evidenzia che le immagini grafiche elidono i costi delle partite di giro






PAGAMENTI EFFETTUATI ANNO 2021
15 4 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni) 1%
20 3 Altri fondi 0%
5 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale 4%
1 11 Altri servizi generali 0%
1 10 Risorse umane 1%
1 8 Statistica e sistemi informativi 5%
1 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato 3%
1 2 Segreteria generale 0%
1 1 Organi istituzionali 86%

4.0 Le criticità e le opportunità

La continua ricerca del miglioramento dei risultati dell'Amministrazione, proiettati al soddisfacimento dei bisogni della collettività, prende avvio dall'analisi delle modalità di gestione delle fasi del ciclo della performance portate a conclusione nell'esercizio precedente. In tale contesto si valutano anche i risultati delle iniziative poste in essere per rimuovere o quantomeno mitigare gli effetti delle criticità affrontate nel ciclo precedente.

Un punto di forza dell'attività svolta nel 2021 – e allo stesso tempo un'opportunità di evoluzione per gli anni a seguire – è indubbiamente rappresentato dal consolidamento nell'utilizzo della piattaforma GZoom, per la gestione del ciclo delle performance, finalizzato all'efficienza, all'efficacia e al buon andamento dell'azione amministrativa. Da questo punto di vista, si segnala, da un lato, il perfezionamento delle interazioni con altre piattaforme in uso alla Regione, quali a titolo esemplificativo il SAP, che ha contribuito a migliorare e semplificare i processi gestionali oltre che a rendere l'Amministrazione più trasparente anche all'esterno, in rapporto alla società civile e ai propri stakeholders. Dall'altro lato va tuttavia evidenziato il mancato automatismo di tale interazione e anche l'assenza di un sistema informativo integrato che consenta l'acquisizione diretta, nella piattaforma dedicata alle performance, dei dati degli applicativi informatici in uso nell'Ente; ciò sarebbe funzionale ad una misurazione automatica dei risultati e a una conseguente notevole semplificazione del processo di rendicontazione che, allo stato attuale, è un'attività piuttosto complessa considerata anche la numerosità degli obiettivi esposti nel Piano della Performance.

Con riferimento alla formulazione degli obiettivi e dei relativi indicatori e target, pur dovendo rilevare ancora talune carenze da un punto di vista sia metodologico che qualitativo, si segnala un progressivo, costante miglioramento anche grazie agli sforzi profusi dall'Organismo Indipendente di Valutazione che ha saputo offrire linee di indirizzo certe ai diversi attori coinvolti nel ciclo di gestione della performance. Sul tema devono essere tuttavia previste, in futuro, azioni anche di tipo formativo, volte a consolidare i progressi registrati e a ottenere una maggiore trasparenza, sotto il profilo della comprensibilità delle informazioni anche per i non addetti ai lavori.

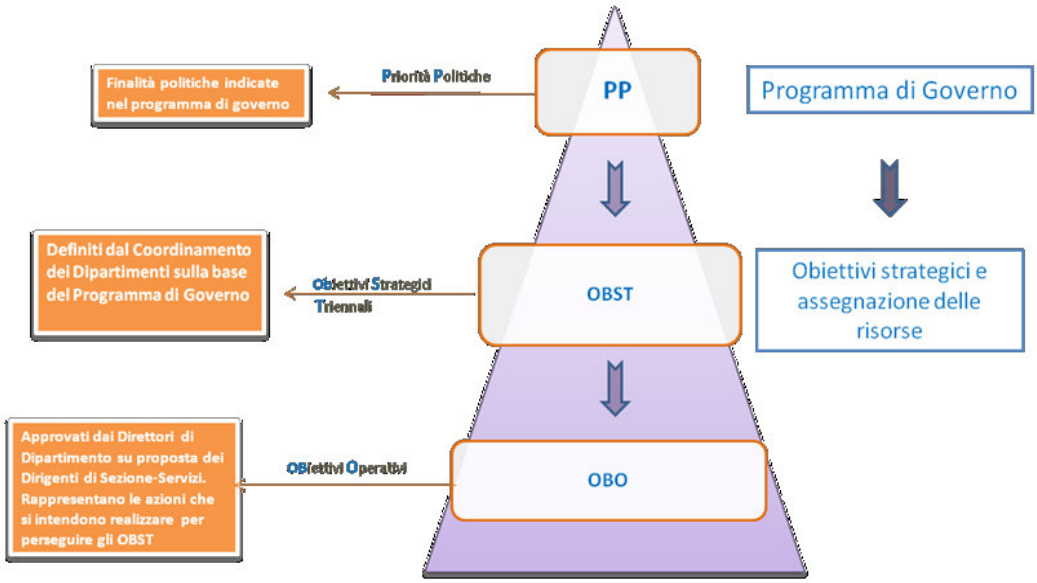
Una criticità del sistema di gestione delle performance è tradizionalmente legata alla capacità di coinvolgimento dei portatori di interesse della Regione e più in generale dei cittadini pugliesi: sotto questo profilo, oltre alla puntuale pubblicazione di ogni documento del ciclo di gestione della performance, anche per l'annualità in esame la Segreteria Generale della Presidenza ha organizzato la Giornata della Trasparenza, che si è tenuta il 20 settembre 2021 in diretta streaming, con lo scopo di incentivare il coinvolgimento dei propri portatori di interesse qualificati nel processo di gestione del ciclo della performance, offrendo in tal modo agli stakeholders esterni un'occasione di riflessione e approfondimento sia sulle politiche attuate ed esplicitate in azioni-obiettivi riportati sul Piano delle Performance, sia sulle tematiche dell'Anticorruzione, Trasparenza e Accesso Civico. In questa edizione, in particolare, argomento centrale è stato il tema "Trasparenza e Cittadinanza Digitale" in cui esperti e addetti ai lavori hanno dibattuto su quanto il processo di digitalizzazione, accelerato a causa della pandemia, abbia portato alla ribalta, anche per la PA, la rinnovata centralità dei servizi pubblici dove velocità d'esecuzione ed efficienza rivestono ruoli cruciali utilizzando procedure on-line come ordinaria modalità di svolgimento.

Sul ciclo di gestione delle performance del 2021, infine, ha influito l'attuazione del nuovo modello organizzativo adottato (DGR n.1974/2020) all'indomani della consultazione elettorale di settembre 2020 per il rinnovo dell'organo di indirizzo politico e basato sulla istituzione di nuovi e diversi Dipartimenti. I tempi necessari per la nomina e insediamento dei nuovi Direttori, descritti nel paragrafo 1.0 Presentazione di questa Relazione, hanno indotto i vertici dell'Amministrazione, d'intesa con l'OIV, a rinviare l'aggiornamento dello SMiVaP (DGR 28/2020) fino all'insediamento dei vertici del nuovo modello organizzativo. Le stesse ragioni hanno reso di fatto superfluo lo strumento del Monitoraggio Intermedio previsto dal § 4.4.1.2 dello SMiVaP.

5.0 L'albero della performance

Lo schema sinottico che segue, è rappresentativo dell'articolazione dell'albero della performance consolidato negli ultimi anni e confermato con l'aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (S.Mi.Va.P.) approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 28 del 13 gennaio 2020. Il ciclo di gestione della performance deriva dal Programma di Governo ed in particolare dalle 10 priorità politiche strategiche definite ad avvio della legislatura. Il documento "Obiettivi strategici e assegnazione risorse", approvato annualmente dalla Giunta regionale, rappresenta la diretta declinazione delle priorità politiche in obiettivi strategici triennali che, associati alle risorse finanziarie, costituiscono le linee di indirizzo per la definizione degli obiettivi operativi annuali di gestione assegnati alla dirigenza.

Fig. 19 - Piano della Performance



L'attività di individuazione e assegnazione degli obiettivi operativi annuali di performance, operata in stretta concomitanza con la redazione del DEFR, costituisce il livello più alto di partecipazione e condivisione della programmazione regionale tra il vertice politico di governo, i Direttori di Dipartimento e i dirigenti. In questa fase risulta significativo l'apporto dell'OIV e del Controllo di Gestione a supporto delle strutture regionali per la definizione e la validazione degli indicatori di misurazione dei risultati.

REGIONE PUGLIA

2021 Scheda 1 "Obiettivi di mantenimento Gestionale " - OBGE

Dipartimento: AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

Direttore: Gianluca NARDONE

DENOMINAZIONE STRUTTURA		CODICE STRUTTURA
DIPARTIMENTO	AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE	D11
SEZIONE	RISORSE IDRICHE	D110700
SEZIONE	ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA	D110800
SEZIONE	GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI	D110900
SEZIONE	COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI	D111000
SEZIONE	COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI	D111100
SEZIONE	OSSERVATORIO FITOSANITARIO	D111200

Codice		OBIETTIVO	Indicatore		Target			Valore Conseguito	Grado di raggiungimento	Servizi coinvolti
Struttura	OBGE		Descrizione	Fonti di verifica e/o modalità di calcolo (§ 3.5 S.Mi.Va.P)	28.2.2021	30.4.2021	30.6.2021			
D110700	01	Sostenere gli interventi finalizzati al potenziamento del Sistema Idrico Integrato e al miglioramento della bonifica integrale del territorio	Numero atti, anche di di impegno e liquidazione, volti a sostenere gli interventi nonché numero progetti approvati	Determine dirigenziali, DGR, Sistema CIFRA, Portale Trasparenza	5	15	30	90	100%	Sistema Idrico Integrato e tutela delle acque Irrigazione Bonifica e Gestione Risorsa Acqua
D110800	01	Garantire, in continuità con le annualità precedenti, l'avanzamento dello stato di attuazione dei Programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca gestiti dalla Sezione.	N. di beneficiari ammessi al sostegno e/o percettori di fondi per interventi in ambito PSR 2014/2020 FEASR e PO FEAMP Puglia 2014/2020	Determinazioni AdG PSR di concessione del sostegno e elenchi di pagamento SIAN per i fondi FEASR - Determinazioni di concessione e erogazione relative ai fondi FEAMP	440	2400	5350	10787	100%	Programma FEAMP

Codice		OBIETTIVO	Indicatore		Target			Valore Conseguito	Grado di raggiungimento	Servizi coinvolti
Struttura	OBGE		Descrizione	Fonti di verifica e/o modalità di calcolo (§ 3.5 S.Mi.Va.P)	28.2.2021	30.4.2021	30.6.2021			
D110900	01	Attuare interventi di prevenzione sul territorio a richio incendi boschivi, e di gestione selvicolturale finalizzata alla tutela, conservazione e salvaguardia del patrimonio forestale regionale.	€. Risorse finanziarie erogate in favore dell'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali A.R.I.F. per la prevenzione rischio incendi boschivi e gestione selvicolturale	Determine Dirigenziali	€ 5.000.000,00	€ 10.000.000,00	€ 20.000.000,00	€ 20.000.000,00	100%	Risorse Forestali Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità
D111000	01	Promuovere le filiere agroalimentari attraverso l'ammodernamento delle imprese, la concentrazione dell'offerta, i sistemi di qualità, il riconoscimento e la valorizzazione delle produzioni	Numero di imprese singole e associate, associazioni, Organizzazioni dei produttori, Consorzi, beneficiari degli interventi	Determinazioni Dirigenziali	20	40	60	166	100%	Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità Associazionismo Qualità e Mercati
D111100	01	Garantire il mantenimento dell'attuale livello di aggregazione dei produttori ortofrutticoli e olivicoli attraverso l'espletamento delle attività di controllo relative ai finanziamenti alle Organizzazioni dei Produttori	numero organizzazioni di produttori	verbali di istruttoria tecnico-amministrativo e/o portale SIAN	20	25	30	53	100%	Servizio Territoriale LE Servizio Territoriale TA/BR Servizio Territoriale FG Servizio Territoriale BA-BAT
D111200	01	Controlli ispettivi sui vivai registrati al Ruop ai sensi dell'art. 25 del Reg. 2020/1201 e del Reg. 2016/2031	Numero di Vivai (registrati al RUOP) ispezionati	Verbale ispettivo protocollato	20	60	100	126	100%	Controlli Lotte Obbligatorie, Autorizzazioni e PAN

REGIONE PUGLIA **2021 Scheda 1 "Obiettivi di mantenimento Gestionale " - OBGE**

Dipartimento: SVILUPPO ECONOMICO INNOVAZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE E LAVORO

Direttore: Domenico LAFORGIA

DENOMINAZIONE STRUTTURA		CODICE STRUTTURA
DIPARTIMENTO	SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO	D09
SEZIONE	AREE DI CRISI INDUSTRIALE	D091300
SEZIONE	POLITICHE GIOVANILI E INNOVAZIONE SOCIALE	D091400
SEZIONE	RICERCA INNOVAZIONE E CAPACITA' ISTITUZIONALE	D091600
SEZIONE	PROGRAMMAZIONE UNITARIA	D091700
SEZIONE	COMPETITIVITA' E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI	D092200
SEZIONE	INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI	D091800
SEZIONE	ATTIVITA' ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI	D091900
SEZIONE	ISTRUZIONE E UNIVERSITA'	D092000
SEZIONE	FORMAZIONE PROFESSIONALE	D092300
SEZIONE	PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO	D092100
SEZIONE	INTERNAZIONALIZZAZIONE	D092400

Codice		Titolo	Indicatore		Target			Valore Conseguito	Grado di raggiungimento	Servizi coinvolti
Struttura	OBGE		Descrizione	Fonti di verifica e/o modalità di calcolo (§ 3.5 S.Mi.Va.P)	28.2.2021	30.4.2021	30.6.2021			
D091300	01	Supporto tecnico amministrativo ai tavoli di crisi industriali regionali e nazionali anche attraverso il raccordo con le strutture regionali e ministreriali competenti	numero di partecipazione tavoli	convocazioni/verbali delle riunioni	6	8	10	30	100%	
D091400	01	Erogazione di contributi finanziari a favore di imprese operanti nell'ambito di progettualità di Politiche Giovanili	Numero di atti di liquidazione di contributi a favore di imprese	Determine dirigenziali	8	16	25	38	100%	

Codice		Titolo	Indicatore		Target			Valore Conseguito	Grado di raggiungimento	Servizi coinvolti
Struttura	OBGE		Descrizione	Fonti di verifica e/o modalità di calcolo (§ 3.5 S.Mi.Va.P)	28.2.2021	30.4.2021	30.6.2021			
D091600	01	Consolidare il sistema innovativo e la ricerca collaborativa regionali	Spesa erogata effettiva sugli avvisi P.O.R. azioni 1.3 - 1.4 - 1.5 - 1.6	SAP Volume in crescita - numero	2.000,000,00	4.000.000,00	6.000.000,00	9.410.071,74	100%	Politiche di Sostegno all'Innovazione
D091700	01	ADEMPIMENTI /PROCEDIMENTI PREVISTI DAI REGOLAMENTI COMUNITARI E NAZIONALI PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI: - COMITATO DI SORVEGLIANZA- - CHIUSURA ANNUALE DEI CONTI - RELAZIONE ANNUALE DI ATTUAZIONE	N. ELABORATI DA TRASMETTERE	SISTEMI INFORMATIVI/ ORDINI DEL GIORNO	1	2	3	3	100%	ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI SERVIZIO RESP. FSE SERVIZIO CERTIFICAZIONE
D092200	01	Sostenere lo sviluppo economico regionale attraverso misure di incentivazione agli investimenti ed aiuti finalizzati a migliorare la liquidità delle imprese anche attraverso misure straordinarie legate all'emergenza Covid, nonché a progetti di autoimprenditorialità e innovazione.	Numero cumulativo di imprese beneficiarie	Report Puglia Sviluppo/Report Confidi	50	200	400	1047	100%	Incentivi PMI e Grandi Imprese Aree industriali e Strumenti di ingegneria finanziaria
D091800	01	Valutazione e realizzazione delle progettualità di competenza della sezione attraverso la predisposizione di atti dirigenziali, di Giunta Regionale, e note di verifica della procedibilità, adeguatezza e completezza documentale riferite ai procedimenti autorizzatori.	N.ro Atti, note Dirigenziali e proposte di delibera di Giunta Regionale	Protocollo Informatico, Burp/Sistema Puglia/Codice Cifra	40	70	100	100	100%	Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovbili Servizio Infrastrutture e Crescite Digitali
D091900	01	Rafforzare il sistema dei Distretti Urbani del Commercio e dei Centri di Assistenza Tecnica	Avanzamento attività dei bandi. Atti di liquidazione. Iscrizioni al registro DUC e autorizzazioni ai CAT. Atto di Approvazione 3 bando DUC	Estratto dal portale di Sistema Puglia	5	9	14	31	100%	Mercati e Infrastrutture delle Attività Economiche
D092000	01	Attuare e ottimizzare le attività della Sezione dal punto di vista gestionale e finanziario-contabile	Avanzamento delle attività proprie della Sezione (atti di impegno, di erogazione, di approvazione di protocolli d'Intesa, etc.)	Numero di atti amministrativi (DGR, AD)	10	25	45	89	100%	Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo Studio
D092300	01	Attività finalizzata a: Facilitare e incrementare l'accesso alla formazione attraverso corsi qualificazione, aggiornamento, riqualificazione, ivi compresi gli interventi per il rafforzamento delle competenze di base, la dispersione scolastica e i NEET, il sistema delle competenze, l'alta formazione, la formazione	Incremento del numero di atti dirigenziali di erogazione effettuati, relativamente ai temi di riferimento delle Azioni VIII; IX; X del POR Puglia FESR FSE 2014-2020, del PON YEI Garanzia Giovani, dei Fondi Ministeriali	Sistema Informativo CIFRA Sistema PUGLIA - Trasparenza degli Atti	100	200	300	578	100%	Servizio Programmazione della Formazione Professionale

Codice		Titolo	Indicatore		Target			Valore Conseguito	Grado di raggiungimento	Servizi coinvolti
Struttura	OBGE		Descrizione	Fonti di verifica e/o modalità di calcolo (§ 3.5 S.Mi.Va.P)	28.2.2021	30.4.2021	30.6.2021			
D092100	01	Rafforzare gli interventi di politica attiva e passiva per il lavoro in favore dei cittadini pugliesi	Numero di atti dirigenziali	CIFRA	100	200	300	300	100%	Rete Regionale dei Servizi per il Lavoro Politiche Attive per il Lavoro
D092400	01	Consolidare i processi di promozione dell'internazionalizzazione del sistema imprenditoriale pugliese e promuovere il sistema economico pugliese ai fini dell'attrazione di investimenti esteri	Atti dirigenziali di organizzazione, impegno e liquidazione relativi ad iniziative di internazionalizzazione delle imprese	Pubblicazione su SistemaPuglia e Amministrazione Trasparente	10	18	25	60	100%	

REGIONE PUGLIA

2021 Scheda 1 "Obiettivi di mantenimento Gestionale " - OBGE

Dipartimento: MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO

Direttore: Barbara VALENZANO

DENOMINAZIONE STRUTTURA		CODICE STRUTTURA
DIPARTIMENTO	MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO	D08
SERVIZIO AFFERENTE A DIPARTIMENTO	AFFARI GENERALI	D080002
SERVIZIO AFFERENTE A DIPARTIMENTO	RISORSE FINANZIARIE	D080003
SERVIZIO AFFERENTE A DIPARTIMENTO	PIANIFICAZIONE STRATEGICA AMBIENTE, TERRITORIO E INDUSTRIA	D080004
SERVIZIO AFFERENTE A DIPARTIMENTO	PROGETTAZIONE, INNOVAZIONE E DECARBONIZZAZIONE	D080005
SEZIONE	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E GRANDI PROGETTI	D081000
SEZIONE	MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	D081100
SEZIONE	INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	D081200
SEZIONE	CICLO RIFIUTI E BONIFICHE	D081300
SEZIONE	AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	D081400
SEZIONE	DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO	D081500
SEZIONE	LAVORI PUBBLICI	D081600
SEZIONE	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	D081700
SEZIONE	URBANISTICA	D081800
SEZIONE	POLITICHE ABITATIVE	D081900
SEZIONE	VIGILANZA AMBIENTALE	D082100

Codice		OBIETTIVO	Indicatore		Target			Valore Conseguito	Grado di raggiungimento	Servizi coinvolti
Struttura	OBGE		Descrizione	Fonti di verifica e/o modalità di calcolo (§ 3.5 S.Mi.Va.P)	28.2.2021	30.4.2021	30.6.2021			
D080002	01	Coordinamento e gestione dei programmi di cooperazione e dei progetti europei INTERREG	Gestione della spesa e del coordinamento dei progetti INTERREG	Protocollo informatico/CIFRA	10	20	30	30	100%	

Codice		OBIETTIVO	Indicatore		Target			Valore Conseguito	Grado di raggiungimento	Servizi coinvolti
Struttura	OBGE		Descrizione	Fonti di verifica e/o modalità di calcolo (§ 3.5 S.Mi.Va.P)	28.2.2021	30.4.2021	30.6.2021			
D080003	01	Aggiornamento del Listino Prezzi Regionali delle OO.PP.	Verifica e aggiornamento dei prezzi del listino	protocollo informatico / CIFRA	1	2	3	1	33%	
D080004	01	Garantire la Pianificazione in materia di qualità dell'aria e il supporto all'attuazione delle misure di miglioramento della qualità dell'aria	Attività volte all'adozione del Piano regionale della qualità dell'aria e al supporto dell'attuazione delle misure di miglioramento	protocollo informatico / CIFRA	2	5	8	4	50%	
D080005	01	Garantire la Pianificazione in ambito energetico	Attività volte all'adozione del Piano Energetico Regionale	protocollo informatico / CIFRA	2	5	8	8	100%	
D081000	01	OBO: gestione ed implementazione dei contratti di servizio di TPRL	Predisposizione Delibere di Giunta relative alla gestione dei contratti di servizio	CIFRA	1	1	2	3	100%	Contratti di Servizio e TPL
			Determinazioni di impegno e liquidazione relative alla gestione dei contratti di serv		3	9	12	20		
D081100	01	Gestione dei programmi di finanziamento con fondi statali e europei	Note di richiesta integrazioni/chiarimenti e atti amministrativi	Protocollo e Cifra	15	25	35	49	100%	
D081200	01	Attuazione e gestione finanziario-amministrativa di interventi inerenti strade, ferrovie, aereoporti e superfici eliportuali, finanziati con risorse comunitarie, nazionali e regionali	N.ro Atti amministrativi	Codice CIFRA	8	20	30	49	100%	
D081300	01	Incrementare lo stato di avanzamento degli interventi in materia di bonifiche, attività estrattive e rifiuti	Incremento della spesa per garantire lo stato di avanzamento degli interventi di messa in sicurezza per la decontaminazione dei siti inquinati , per attività di comunicazione in materia di attività estrattive e per la rimozione dei rifiuti abbandonati sulle aree costiere	Erogazione di spesa verificabile consultando le DD di liquidazione di spesa presenti in Sistema Puglia	€ 4.000.000	€ 5.000.000	€ 6.000.000	€ 9.356.666	100%	Gestione dei Rifiuti Bonifiche e Pianificazione Attività Estrattive
D081400	01	Definizione procedimenti ai sensi del D.Lgs 152/2006 e ss.mm. e Madia (PUAR, VIA - VINCA - VAS - AIA - RIR)	n. provvedimenti	cifra, sito trasparenza regione puglia	15	30	45	278	100%	VIA e VINCA AIA/RIR

Codice		OBIETTIVO	Indicatore		Target			Valore Conseguito	Grado di raggiungimento	Servizi coinvolti
Struttura	OBGE		Descrizione	Fonti di verifica e/o modalità di calcolo (§ 3.5 S.Mi.Va.P)	28.2.2021	30.4.2021	30.6.2021			
D081500	01	Garantire l'avanzamento degli interventi del POR Puglia 2014-2020 - Asse V - Azioni 5.1 "Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera" e 5.2 "Interventi per la riduzione del rischio incendi e del rischio sismico"	Mln di € validati nell'esercizio 2021	Sistema MIR	1 Mln di €	2 Mln di €	4 Mln di €	€ 10.843.586,72	100%	Difesa del Suolo Sismico
D081600	01	assicurare il regolare svolgimento delle attività connesse all'organizzazione funzionale della Sezione ed alla gestione degli interventi finanziari compresi nei Piani e nei Programmi di competenza, a valere su risorse del bilancio autonomo e su risorse statali e comunitarie; degli appalti per lavori-servizi- forniture in gestione diretta; delle procedure espropriative nonché dei contenziosi	n. atti dirigenziali adottati	sistema CIFRA	60	150	250	367	100%	Gestione Opere Pubbliche Datore di Lavoro Autorità Idraulica
D081700	01	Garantire la tutela e la valorizzazione del patrimonio naturale e antropico-storico-culturale	Autorizzazioni e pareri paesaggistici rilasciati rispetto alle istanze pervenute	note in conferenza di servizi, determinazioni e deliberazioni	50%	50%	50%	66%	100%	Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica Parchi e Tutela della Biodiversità
D081800	01	Garantire l'attuazione di azioni coordinate e integrate di tutela e valorizzazione del territorio attraverso la verifica di coerenza e conformità di progetti/interventi proposti rispetto agli indirizzi regionali e alle vigenti normative in materia ambientale e urbanistica.	N. pareri, intese, certificazioni, concerti, nulla osta e altri atti comunque denominati incardinati in alvei procedimentali	Protocollo informatico	80	160	240	1689	100%	Riqualificazione Urbana e Programmazione Negoziata Strumentazione Urbanistica Osservatorio Abusivismo Usi Civici
D081900	01	Gestione programmi di finanziamento con fondi regionali, statali ed europei	note integrazioni chiarimenti	Diogene	20	40	60	101	100%	Edilizia Sociale e Osservatorio Condizione Abitativa
			atti amministrativi	Cifra	15	30	50	83		
D082100	01	controllo e vigilanza in materia ambientale	n° relazioni di servizio	Goole- Drive condivisione cartella	147	293	440	440	100%	

REGIONE PUGLIA

2021 Scheda 1 "Obiettivi di mantenimento Gestionale " - OBGE

Dipartimento: TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Direttore: Aldo PATRUNO

DENOMINAZIONE STRUTTURA		CODICE STRUTTURA
DIPARTIMENTO	TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	D10
SERVIZIO AFFERENTE A DIPARTIMENTO	STRUTTURA DI PROGETTO COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA E POLI BLIBLIO-MUSEALI	D100003
SEZIONE	ECONOMIA DELLA CULTURA	D100400
SEZIONE	VALORIZZAZIONE TERRITORIALE	D100500
SEZIONE	TURISMO	D100600

Codice		OBIETTIVO	Indicatore		Target			Valore Conseguito	Grado di raggiungimento	Servizi coinvolti
Struttura	OBGE		Descrizione	Fonti di verifica e/o modalità di calcolo (§ 3.5 S.Mi.Va.P)	28.2.2021	30.4.2021	30.6.2021			
D100003	01	Assicurare l'avanzamento fisico, procedurale e finanziario degli interventi avviati nell'ambito dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea, dei Cammini e Itinerari Culturali e dei Poli Biblio-Museali	n. atti da produrre (proposte di deliberazioni e determine dirigenziali da adottare; accordi, intese, contratti, convenzioni da stipulare)	sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente" - Sottosezioni "Provvedimenti dei dirigenti amministrativi" e "Provvedimenti organi indirizzo politico"	40	80	100	180	100%	
D100400	01	Assicurare la concessione di sussidi e contributi in materia di Cultura e Spettacolo	n. atti di concessione da sottoscrivere	Disciplinari/convenzioni	30	100	200	210	100%	Cinema e Spettacolo Arti e Cultura Promozione e Sviluppo delle Economie Culturali
D100500	01	Valorizzare il patrimonio culturale materiale e immateriale pugliese per la sua promozione e messa in rete	Valore finanziario della spesa validata a valere su risorse del PO FESR 2014/2020 (incremento spesa validata rispetto ad annualità precedente)	Piattaforma MIR	1 MLN	3 MLN	6 MLN	12.088.563,82 €	100%	Istituti e Luoghi della Cultura Beni Pubblici Reti e Ricerca Applicata ai Beni Culturali
D100600	01	Assicurare l'avvio delle procedure di ammissione a finanziamento dei beneficiari del bando "Infrastrutture"	n. disciplinari da sottoscrivere, regolanti i rapporti fra RP e beneficiari	Copia dei Disciplinari	10	14	18	41	100%	Sviluppo del Turismo Promozione e Marketing Territoriale Meeting Incentive Congress Events (MICE) Infrastrutture Turistiche

REGIONE PUGLIA **2021 Scheda 1 "Obiettivi di mantenimento Gestionale " - OBGE**

dDipartimento: PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

Direttore: Vito MONTANARO

DENOMINAZIONE STRUTTURA		CODICE STRUTTURA
DIPARTIMENTO	PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI	D12
SEZIONE	INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE	D121400
SEZIONE	STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA	D120900
SEZIONE	PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE	D121000
SEZIONE	RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE	D121500
SEZIONE	AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' - SPORT PER TUTTI	D121300

Codice		Titolo	Indicatore		Target			Valore Conseguito	Grado di raggiungimento	Servizi coinvolti
Struttura	OBGE		Descrizione	Fonti di verifica e/o modalità di calcolo (§ 3.5 S.Mi.Va.P)	28.2.2021	30.4.2021	30.6.2021			
D121400	01	Potenziare la rete regionale del welfare a supporto delle fragilità sociali anche mediante il rafforzamento del sistema di offerta di strutture e servizi	n. atti di liquidazione in favore dei centri antiviolenza e case rifugio	CIFRA / AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE	15	25	35	36	100%	Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità
			n. atti di liquidazione in favore degli Ambiti Territoriali Sociali	CIFRA / AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE	25	50	75	216	100%	Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà Servizio Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'Innovazione Sociale Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità

Codice		Titolo	Indicatore		Target			Valore Conseguito	Grado di raggiungimento	Servizi coinvolti
Struttura	OBGE		Descrizione	Fonti di verifica e/o modalità di calcolo (§ 3.5 S.Mi.Va.P)	28.2.2021	30.4.2021	30.6.2021			
D120900	01	Potenziare i LEA e migliorare la sicurezza del Servizio Sanitario Regionale	n. 12 atti di programmazione (deliberazione di Giunta regionale, schema di Regolamento, determine dirigenziali e note circolari)	SistemaPuglia - Protocollo - BURP	4	8	12	31	100%	Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale Accreditamenti e Qualità Rapporti istituzionali e Capitale Umano SSR Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità-Assistenza Sociosanitaria
D121000	01	Autorizzazione degli stabilimenti degli Operatori: ai sensi del Reg CE 853/04 di trasformazione di prodotti di orogine animale; ai sensi del DPR 514/97 di deposito e/o produzione di additivi aromi e enzimi; Reg CE 1069/2009 gestione sottoprodotti di origine animale; D.lvo 111/92 produzione alimentazione particolare	Numero 24 atti dirigenziali	Albo Telematico delle Determinazioni Dirigenziali	16	20	24	53	100%	Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei luoghi di Lavoro
D121500	01	Attività ordinaria di legislazione, regolazione e programmazione	Numero di proposte DGR/Determinazioni Dirigenziali di impegno e liquidazione da predisporre/adottare	Pubblicazione atti Sistema CIFRA	15	35	55	91	100%	Servizio Sistemi informativi e tecnologie Servizio Farmaci, dipositivi medici e assistenza integrativa
D121300	01	Ottimizzare la gestione delle procedure di competenza della Sezione con particolare riferimento ai provvedimenti di liquidazione di somme in favore degli Enti del SSR, dei soggetti pubblici e privati creditori dell'Amministrazione in materia sanitaria e/o di sport	Provvedimenti di impegno - liquidazione e pagamento in favore dei soggetti creditori	Determinazioni Dirigenziali	25	50	75	246	100%	Gestione sanitaria accentrata Monitoraggio e controllo di gestione

REGIONE PUGLIA **2021 Scheda 1 "Obiettivi di mantenimento Gestionale " - OBGE**

Dipartimento: RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Direttore: Angelosante ALBANESE

DENOMINAZIONE STRUTTURA		CODICE STRUTTURA
DIPARTIMENTO	RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	D07
SERVIZIO AFFERENTE A	UFFICIO STATISTICO	D070005
SERVIZIO AFFERENTE A	AMMINISTRAZIONE E AA.GG.	D070007
SEZIONE	FINANZE	D071000
SEZIONE	BILANCIO E RAGIONERIA	D071100
SEZIONE	PROVVEDITORATO - ECONOMATO	D071200
SEZIONE	PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	D071300
SEZIONE	DEMANIO E PATRIMONIO	D071400
SEZIONE	CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO	D071500

Codice		Titolo	Indicatore		Target			Valore Conseguito	Grado di raggiungimento	Servizi coinvolti
Struttura	OBGE		Descrizione	Fonti di verifica e/o modalità di calcolo (§ 3.5 S.Mi.Va.P)	28.2.2021	30.4.2021	30.6.2021			
D070005	01	Diffusione dell'informazione statistica pugliese	Diffusione dell'informazione statistica riguardante il territorio pugliese attraverso il sito dell'Ufficio Statistico regionale	News giornaliere pubblicate sul sito dell'Ufficio Statistico regionale (www.regione.puglia.it/ufficiostatistico)	30	60	90	384	100%	
D070007	01	Supporto e redazione atti organizzativi e programmatici	Predisposizione di delibere e determinazioni dipartimentali e supporto stesura documenti programmatici e di bilancio	Atti pubblicati e documenti endoprocedimentali e documenti programmatici (DEFR, Allegati al Bilancio)	3	6	10	15	100%	
D071000	01	Rendicontazione dei conti correnti postali intestati alla Sezione Finanze ai fini dell'acquisizione delle entrate tributarie al bilancio regionale	Numero 48 prospetti rendicontativi e consequenziale richiesta di emissione di reversali di incasso	Protocollo Rupar	16	32	48	58	100%	Tributi Propri Tributi Derivati e Partecipati

Codice		Titolo	Indicatore		Target			Valore Conseguito	Grado di raggiungimento	Servizi coinvolti
Struttura	OBGE		Descrizione	Fonti di verifica e/o modalità di calcolo (§ 3.5 S.Mi.Va.P)	28.2.2021	30.4.2021	30.6.2021			
D071100	01	Controlli di regolarità contabile: analisi e lavorazione di atti amministrativi (determine, proposte di delibere, schemi di disegni di legge e referti tecnici) con riferimento alla verifica della regolarità contabile e all'attestazione di copertura finanziaria.	N. pareri di regolarità contabile e visti attestanti la copertura finanziaria	sistema informativo contabile SAP RP	600	1500	3000	8.145	100%	Servizio bilancio e vincoli di finanza pubblica Servizio VRC bilancio vincolato Servizio VRC Bilancio autonomo servizio debito, rendicontazione e bilancio consolidato Servizio certificazione crediti e servizi generali di supporto alla sezione
D071200	01	Ottimizzare le spese di funzionamento per l'acquisto di beni e servizi, attraverso una migliore governance del sitema di procurement nonché attraverso una riorganizzazione delle procedure e modalità di effettuazione della spesa	Attuazione delle procedure di acquisto di beni/servizi e rimodulazione della modalità di effettuazione della spesa	atti dirigenziali e/o note/circolari	1	2	3	3	100%	Logistica ed Efficientamento energetico Economato e Cassa
D071300	01	Adozione provvedimenti amministrativi	Determinazioni di impegno, liquidazione, autorizzazioni e gestione di istituti giuridici ed economici del personale	Piattaforma CIFRA	150	300	450	759	100%	Servizio Trattamento Economico, Assistenza,Previdenza e Assiicurativo del personale Servizio Amministrazione del Personale Servizio Reclutamento e Contrattazione Servizio Contenzioso del Personale
D071400	01	Vendita di beni regionali	Deliberazioni di G.R.	Portale istituzionale Regione Puglia	50	10	10	83	100%	Servizio Amministrazione beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria Servizio Demanio Costiero e Portuale
	02	Servizio on line concessioni Demanio Ferroviario	Collaudo e messa in esercizio	https://pugliacon.regione.puglia.it/web/sit_puglia_sit/concessioni_demanio_ferroviario	1	//	//	1		Servizio Programmazione Controlli e Archivi Servizio Amministrazione del Patrimonio Servizio Attività Tecniche ed Estimative
D071500	01	Assolvimento della funzione sanzionatoria e di recupero dei crediti regionali	Adozione dei provvedimenti ingiuntivi ai sensi della L. n° 689/1981 (ordinanze-ingiunzioni) e del R.D. n° 639/1910 (ingiunzioni amministrative)	N° 1.000 provvedimenti adottati, la cui ostensione è certificata dai dati di protocollo	335	665	1000	1.653	100%	Servizio Contenzioso Puglia Settentrionale Servizio Contenzioso Puglia Meridionale

REGIONE PUGLIA **2021 Scheda 1 "Obiettivi di mantenimento Gestionale " - OBGE**

Dipartimento: SEGRETARIATO DELLA GIUNTA REGIONALE

Direttore: Giovanni CAMPOBASSO

DENOMINAZIONE STRUTTURA		CODICE STRUTTURA
DIPARTIMENTO	SEGRETARIATO GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE	D05
SEZIONE	CONTROLLI DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA CONTABILE	D050600
SEZIONE	SUPPORTO LEGISLATIVO	D050400

Codice		Titolo	Indicatore		Target			Valore Conseguito	Grado di raggiungimento	Servizi coinvolti
Struttura	OBGE		Descrizione	Fonti di verifica e/o modalità di calcolo (§ 3.5 S.Mi.Va.P)	28.2.2021	30.4.2021	30.6.2021			
D050600	01	Migliorare la qualità degli atti amministrativi della Giunta regionale	Comunicazioni correttive inviate	Sistema CIFRA / volume in decrescita rispetto all'anno precedente	< o = al 2020	< o = al 2020	< o = al 2020	FATTO	100%	
D050400	01	Elaborazione Analisi Tecnico Normativa sui disegni di legge e regolamenti di iniziativa della Giunta Regionale	Numero ATN esaminate nel bimestre/sul numero ATN pervenute fino a 5 gg prima della scadenza del bimestre	Cifra	100%	100%	100%	100%	100%	

REGIONE PUGLIA **2021 Scheda 1 "Obiettivi di mantenimento Gestionale " - OBGE**

Dipartimento: SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Direttore: Roberto VENNERI

DENOMINAZIONE STRUTTURA		CODICE STRUTTURA
DIPARTIMENTO	SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA	D04
SEZIONE	AFFARI ISTITUZIONALI E GIURIDICI	D040300
SEZIONE	RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE	D040900
SEZIONE	ENTI LOCALI	D040800

Codice		Titolo	Indicatore		Target			Valore Conseguito	Grado di raggiungimento	Servizi coinvolti
Struttura	OBGE		Descrizione	Fonti di verifica e/o modalità di calcolo (§ 3.5 S.Mi.Va.P)	28.2.2021	30.4.2021	30.6.2021			
D040300	01	Monitoraggio in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e privacy	Esito dei monitoraggi effettuati e/o Avvio di nuovi monitoraggi	Note e schede di monitoraggio	N. 1 Nota; N. 2 Schede di monitoraggio	N. 1 Nota; N. 3 Schede di monitoraggio	N. 1 Nota; N. 4 Schede di monitoraggio	N. 1 Nota; N. 4 Schede di monitoraggio	100%	Serv. Trasparenza ed Anticorruzione Serv. Pubblicità ed Accesso civico
D040900	01	Promuovere la definizione di un percorso di standardizzazione dei processi della Sezione che coinvolgono stakeholders interni ed esterni all'Ente Regione	Provvedimenti/Circolari/Note informative/Comunicazioni/Newsletter	cifra/protocollo/sito intranet/pec/mail	1	2	3	5	100%	Servizio contratti e programmazione acquisti Servizio controlli agenzie, organismi e società partecipate e certificazione aziende sanitarie
D040800	01	Assolvere agli adempimenti post elettorali. - Consultazioni regionali 2020.	Definizione rapporti con Fornitori e verifica rendicontazione spese elettorali dei Comuni.	Adozione Atti dirigenziali	3	4	5	5	100%	APPALTI ENTI LOCALI e ATTIVITA' ELETTORALE

REGIONE PUGLIA

2021 Scheda 1 "Obiettivi di mantenimento Gestionale " - OBGE

Dipartimento: COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI

Direttore: Domenico LAFORGIA

DENOMINAZIONE STRUTTURA		CODICE STRUTTURA
DIPARTIMENTO	COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI	D13
SERVIZIO AFFERENTE A DIPARTIMENTO	STRUTTURA DI STAFF A SUPPORTO DEL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI	D130001
SEZIONE	COOPERAZIONE TERRITORIALE	D130100
SEZIONE	RELAZIONI INTERNAZIONALI	D130200

Codice		Titolo	Indicatore		Target			Valore Conseguito	Grado di raggiungimento	Servizi coinvolti
Struttura	OBGE		Descrizione	Fonti di verifica e/o modalità di calcolo (§ 3.5 S.Mi.Va.P)	28.2.2021	30.4.2021	30.6.2021			
D130001	01	Ottimizzare il controllo e il monitoraggio dell'attività gestionale, finanziaria e contabile relativa al Programma di CTE "CBC E.N.I. MED 2014/2020" di supporto al Comitato Nazionale (rif. Piano pluriennale delle attività)	N. Deliberazioni GR di variazione bilancio, N. Atti dirigenziali di spesa	Sezione Amministrazione Trasparente/Provvedimenti/Organo Politico della Giunta Regionale, Sezione Amministrazione Trasparente/Provvedimenti/Dirigenti Giunta Regionale del sito istituzionale	3	2	2	7	100%	
D130100	01	Ottimizzare il controllo e il monitoraggio dell'attività gestionale, finanziaria e contabile relativa aL Programma di CTE Interreg V-A Grecia-Italia	Tempistica dello sviluppo e implementazione di un cruscotto condiviso per il monitoraggio delle attività previste dal SiGeCo Grecia-Italia a carico della Sezione in qualità di autorità nazionale di coordinamento	Comunicazioni in PEC ai controllori di primo livello, comunicazioni in posta elettronica con il Segretariato Congiunto Grecia-Italia, estrazioni dal sistema informativo MIS del Programma Grecia-Italia	Lancio piano di campionamento controlli On-The-Spot 1° semestre 2021 e controllo nulla osta FLC	Elaborazione piano di campionamento Quality Check d'intesa con Sezione Economato e Provveditorato e organizzazione di sessione formativa per i FLC	Completamento cruscotto SiGeCo e condivisione con JS anche al fine delle registrazioni in MIS	FATTO	100%	
D130200	01	Ottimizzare il controllo e il monitoraggio dell'attività gestionale, finanziaria e contabile relativa ai programmi/progetti di Cooperazione internazionale/regionale (Art. 40 L.R. 40/2016, L.R. 20/2003, art. 8 L.R.12/2005) e ai progetti di CTE"IPA IT-ALB-MON c.b.c. 2014/2020" (Sagov, Smart Adria Blue Growth)	N. Deliberazioni GR di variazione Bilancio, N. Atti dirigenziali di spesa	Sistema CIFRA, BURP, Sezione Amministrazione Trasparente/Provvedimenti/Organo Politico della Giunta Regionale, Sezione Amministrazione Trasparente/Provvedimenti/Dirigenti Giunta Regionale del sito istituzionale www.regione.puglia.it	8	8	3	28	100%	

REGIONE PUGLIA **2021 Scheda 1 "Obiettivi di mantenimento Gestionale " - OBGE**

Strutture alle dirette dipendenze del Presidente

DENOMINAZIONE STRUTTURA		CODICE STRUTTURA
SEZIONE	SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE	D000100
SEZIONE	PROTEZIONE CIVILE	D000200

Codice		Titolo	Indicatore		Target			Valore Conseguito	Grado di raggiungimento	Servizi coinvolti
Struttura	OBGE		Descrizione	Fonti di verifica e/o modalità di calcolo (§ 3.5 S.Mi.Va.P)	28.2.2021	30.4.2021	30.6.2021			
D000100	01	Attivazione di interventi per l'accoglienza e l'inclusione dei cittadini stranieri e tutela dei soggetti fragili	N. nuovi interventi per accoglienza/inclusione popolazioni migranti	n. 3 A.D.	33%	66%	100%	100%	100%	
D000200	01	Allertamento rischio meteorologico, idraulico e idrogeologico.	Pubblicazione di bollettini di criticità e di messaggio d'allerta.	Sito Protezione Civile/Numero	40	80	120	239	100%	Previsione e Prevenzione dei Rischi e Gestione Post - Emergenza

REGIONE PUGLIA **2021 Scheda 1 "Obiettivi di mantenimento Gestionale " - OBGE**

Dipartimento: Avvocatura regionale

Direttore: Rossana LANZA

DENOMINAZIONE STRUTTURA		CODICE STRUTTURA
DIPARTIMENTO	AVVOCATURA REGIONALE	D06
SEZIONE	SEZIONE AMMINISTRATIVA	D063000

Codice		Titolo	Indicatore		Target			Valore Conseguito	Grado di raggiungimento	Servizi coinvolti
Struttura	OBGE		Descrizione	Fonti di verifica e/o modalità di calcolo (§ 3.5 S.Mi.Va.P)	28.2.2021	30.4.2021	30.6.2021			
D063000	01	Mantenere performance gestionale nell'adozione di DGR e AD	Predisposizione di Delibere di Giunta e adozione atti dirigenziali di competenza	CIFRA/ volume in crescita - numero	80	180	280	614	100%	Servizio Liquidazioni

REGIONE PUGLIA **2021 Scheda 1 "Obiettivi di mantenimento Gestionale " - OBGE**

Dipartimento: GABINETTO DEL PRESIDENTE

Direttore: Claudio Michele STEFANAZZI

DENOMINAZIONE STRUTTURA		CODICE STRUTTURA
DIPARTIMENTO	GABINETTO DELLA PRESIDENZA	D03
SERVIZIO AFFERENTE A DIPARTIMENTO	CONTROLLO E VERIFICA POLITICHE COMUNITARIE	D030404
SEZIONE	DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO	D030300

Codice		Titolo	Indicatore		Target			Valore Conseguito	Grado di raggiungimento	Servizi coinvolti
Struttura	OBGE		Descrizione	Fonti di verifica e/o modalità di calcolo (§ 3.5 S.Mi.Va.P)	28.2.2021	30.4.2021	30.6.2021			
D030300	01	Promulgazione e pubblicazione Leggi regionali e Regolamenti regionali	Gestione delle procedure di promulgazione e pubblicazione delle Leggi regionali e Regolamenti regionali	B.U.R.P. - Sito Istituzionale Consiglio Regionale	100%	100%	100%	100%	100%	
D030404	01	Garantire l'aggiornamento delle procedure e degli strumenti di controllo PO FERS-FSE 2014-2020 ex. Art. 127 del Reg. (UE) 1303/2014 alla luce del nuovo "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" (cd. Temporary Framework)	Aggiornamento delle Check list e del Verbale di Controllo	Determina di approvazione del nuovo Kit di Controllo	30%	30%	40%	40%	100%	

REGIONE PUGLIA **2021 Scheda 1 "Obiettivi di mantenimento Gestionale " - OBGE**

Dipartimento: Comunicazione Istituzionale

Direttore: Antonella BISCEGLIA

DENOMINAZIONE STRUTTURA		CODICE STRUTTURA
DIPARTIMENTO	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	D15
SERVIZIO AFFERENTE A DIPARTIMENTO	STRUTTURA DI STAFF COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E URP	D150001

Codice		Titolo	Indicatore		Target			Valore Conseguito	Grado di raggiungimento	Servizi coinvolti
Struttura	OBGE		Descrizione	Fonti di verifica e/o modalità di calcolo (§ 3.5 S.Mi.Va.P)	28.2.2021	30.4.2021	30.6.2021			
D150001	01	Adozione DGR Manuale Identità visiva	Adozione DGR Manuale Identità visiva	Adozione DGR Manuale Identità visiva	Adozione DGR Manuale Identità visiva	Adozione DGR Manuale Identità visiva	Adozione DGR Manuale Identità visiva	DGR	100%	

DIPARTIMENTO 1

PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

- Strategie e Governo dell'Offerta
  - Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera-Gestione Rapporti Convenzionali
  - Strategie e governo dell'assistenza territoriale – Rapporti istituzionali e Capitale Umano SSR
  - Accreditamento e Qualità
  - Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità – Assistenza Sociosanitaria
- Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per Tutti
  - Gestione Sanitaria Accentrata
  - Monitoraggio e Controllo di Gestione
- Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie
  - Sistemi Informativi e Tecnologie
- Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa (*)
- Promozione della Salute e del Benessere
  - Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro
  - Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria

(*) Sezione istituita dal 1 novembre con DGR 1576/2021

Legenda

- Dipartimento
- Sezione di Dipartimento
- Servizio

SEZIONI

1. Strategie e Governo dell'Offerta
2. Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per Tutti
3. Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie
4. Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa
5. Promozione della Salute e del Benessere

Mission: il Dipartimento assicura l'attuazione di politiche per la promozione della salute, della prevenzione, della cura e della riabilitazione, l'organizzazione e programmazione del Servizio Sanitario Regionale. Il Dipartimento si occupa inoltre, nello specifico, di programmare ed amministrare l'assistenza territoriale, ospedaliera e specialistica, di gestire aspetti inerenti l'accreditamento delle strutture sanitarie. Al Dipartimento è demandata l'attuazione di iniziative di innovazione proposte dalla corrispondente Agenzia Strategica volte al miglioramento del benessere sociale e del sistema sanitario. Promuove e assicura l'applicazione della legislazione nazionale e regionale in materia di sicurezza alimentare, nutrizione, sorveglianza nutrizionale, per la predisposizione del "Piano di emergenza per la sicurezza alimentare e sanità veterinaria".

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 80%

Sezione SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 20%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE120100.11.1.1 - Assolvere agli obblighi di pubblicazione e trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013 e al PTPCT 2021-23	5				0%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'allegato A1 del PTPCT 2021-23	Perc.	Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale	100%	0%	0%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE120100.11.1.2 - Partecipare all'attuazione del PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) 2021-2023	5				0%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione	100%	0%	0%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE — 80%

Sezione SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA — 20%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE120100.9.1.1 - ART.18 LR 26/2020 - RR N. 4/2019 E RR N. 5/2019 - FABBISOGNO AGGIUNTIVO DI POSTI	20	strutture sociosanitarie	servizio strategie e governo assistenza alle persone in condizioni di fragilita'	100	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Assegnare i posti aggiuntivi in accreditamento alle strutture sociosanitarie per soggetti non autosufficienti e disabili in applicazione dell'art. 18 LR 26/2020	S/N	DGR	Fatto	Fatto	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE120100.9.2.1 - Approvazione nuovo modello P.T.F.P. implementato con riferimento all'assistenza territoriale e rafforzamento personale PTA	20		servizio strategie e governo dell'assistenza territoriale- rapporti istituzionali e capitale umano s.s.r.	100	0%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Delibera approvazione modello P.T.F.P. con riferimento a una singola ASL pugliese.	S/N	BURP	Fatto	Non fatto	0%

Note *DGR*

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE — 80%

Sezione SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA — 20%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE120100.9.5.1 - Razionalizzare e potenziare la qualità dell'offerta del SSR; migliorare l'efficienza per garantire l'appropriatezza del SSR	50		servizio accreditamento e qualita' servizio strategie e governo dell'assistenza ospedaliera-gestione rapporti convenzionali	50 50	0%

Indicatore		Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Regolamento	Chirurgia ambulatoriale	S/N	BURP	Fatto	Non fatto	0%

Note	*DGR*
Commento consuntivo	*Obiettivo già raggiunto al 20 luglio 2021 e surrettiziamente proposto in data 21 luglio 2021, pertanto azzerato per mancanza di carattere previsivo.*

Regolamento	grandi macchine - RMN e TC	S/N	BURP	Fatto	Non fatto	0%

Note	*DGR*
Commento consuntivo	*Obiettivo già raggiunto al 20 luglio 2021 e surrettiziamente proposto in data 21 luglio 2021, pertanto azzerato per mancanza di carattere previsivo.*

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 80%

Sezione SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' SPORT PER TUTTI 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE120200.11.1.1 - Assolvere agli obblghi di pubblicazione e trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013 e al PTPCT 2021-23	5		servizio gestione sanitaria accentrata servizio monitoraggio e controllo di gestione	25 25	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'allegato A1 del PTPCT 2021-23	Perc.	Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale	100%	100% Report	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE120200.11.1.2 - Partecipare all'attuazione del PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) 2021-2023	5		servizio gestione sanitaria accentrata servizio monitoraggio e controllo di gestione	25 25	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione	100%	100% Report	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE — 80%

Sezione SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' SPORT PER TUTTI — 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE120200.9.5.1 - Garantire il rispetto dell'equilibrio di bilancio del Sistema Sanitario Regionale	30	Ministero della Salute - Ministero dell'Economia e delle Finanze - Aziende del SSR	servizio gestione sanitaria accentrata	100	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Ottenimento nel 2021 dell'attestazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2014, n. 311, per il raggiungimento dell'equilibrio economico sul Bilancio Consolidato 2020 del SSR approvato ai sensi dell'art. 32 D.lgs. n.118/2011	S/N	Verbale della "Riunione Congiunta del Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza"	Fatto	Fatto Verbale di verifica	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE — 80%

Sezione SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' SPORT PER TUTTI — 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE120200.9.5.2 - Potenziamento dei flussi finanziari in materia di quota indistinta e vincolata, gestioni liquidatorie con riferimento all'articolo 3, comma 7, decreto legge n. 35/2013 come modificato dall'articolo 117, comma 3, del decreto legge n. 34/2020, con riferimento alle risorse incassate al 31/12/2020.	20	Ministero della Salute - Ministero dell'Economia e delle Finanze - Aziende del SSR			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Rispetto dei limiti previsti dall' all'articolo 3, comma 7, decreto legge n. 35/2013, le regioni garantiscono l'erogazione ai rispettivi Servizi sanitari regionali del 95 per cento delle somme che la regione ha incassato nel medesimo anno dallo Stato a titolo di finanziamento del Servizio sanitario nazionale, e delle somme che la stessa regione, a valere su risorse proprie dell'anno, destina al finanziamento del proprio servizio sanitario regionale.	S/N	Prospetto Regionale attestante l'erogazione delle risorse, di cui alla verifica degli adempimenti regionali.	Fatto	Fatto Prospetto	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 80%

Sezione SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' SPORT PER TUTTI 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE120200.9.5.3 - Progettare norme generali per l'organizzazione, il funzionamento e la contabilita' degli Enti del SSR, raccordandolo con il sistema informativo regionale	20	Aziende del SSR	servizio monitoraggio e controllo di gestione	100	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Percentuale del numero di aziende avviate alla sperimentazione del MOSS sul numero di Aziende del SSR (Le Aziende del SSR sono n. 10)	Perc.	Atti d'ufficio - circolari e note esplicative alle aziende	20%	20% Report	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE120200.9.5.4 - Programmazione attività sportive regionali	20	Associazioni sportive - Parrocchie - Amministrazioni Comunali - CIP - CONI - Università - Ufficio scolastico			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Approvazione del Piano Operativo, pubblicazione dei Bandi ed Avvisi pubblici rivolti ai soggetti beneficiari ed adozione degli atti conseguenti, anche con riferimento ai bandi impiantistica sportiva.	Num.	Delibera di Giunta Regionale - Avvisi Pubblici	5,00	7,00 Proposte di Deliberazioni della Giunta Regionale	100%

Note *2 DGR+ 3 Avvisi Pubblici*

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 80%

Sezione SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE120300.11.1.1 - Assolvere agli obblghi di pubblicazione e trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013 e al PTPCT 2021-23	5		servizio farmaci, dispositivi medici e assistenza integrativa	25	100%
			servizio sistemi informativi e tecnologie	25	

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'allegato A1 del PTPCT 2021-23	Perc.	Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale	100%	100%	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE120300.11.1.2 - Partecipare all'attuazione del PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) 2021-2023	5		servizio farmaci, dispositivi medici e assistenza integrativa	25	100%
			servizio sistemi informativi e tecnologie	25	

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione	100%	100%	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE — 80%

Sezione SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE — 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE120300.9.2.1 - Rafforzare la medicina territoriale	25	Aziende ed Enti del SSR, Cittadini	servizio sistemi informativi e tecnologie	50	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Percentuale di incremento della spesa certificata al 31/12/2021 ripetto alla spesa certificata al 31/12/2020	Perc.	Sistema di monitoraggio investimenti (MIRWEB)	25%	89%	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE120300.9.4.1 - POTENZIAMENTO DEI SERVIZI EROGATI TRAMITE LE FARMACIE CONVENZIONATE FINALIZZATI A CONTRASTARE L'EMERGENZA DA COVID 19	20	Aziende Sanitarie Locali del SSR, InnovaPuglia S.p.A., Soggetto Aggregatore	servizio farmaci, dispositivi medici e assistenza integrativa	100	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Adozione di D.G.R. finalizzate a consentire l'espletamento delle attività di prenotazione e di somministrazione della vaccinazione anti-Covid19 tramite la rete delle Farmacie Convenzionate	Num.	Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale	4,00	4,00	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 80%

Sezione SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE120300.9.4.2 - POTENZIAMENTO DELLE AZIONI FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA PER FARMACI E ASSISTENZA INTEGRATIVA	25	Aziende ed Enti del SSR	servizio farmaci, dispositivi medici e assistenza integrativa	100	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Adozione di D.G.R. finalizzate ad incrementare l'appropriatezza delle prescrizioni farmaceutiche e la razionalizzazione della spesa per Farmaci e Assistenza Integrativa	Num.	Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale	4,00	4,00	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE120300.9.5.1 - RAZIONALIZZARE E POTENZIARE LA QUALITA' DELL'OFFERTA DEL S.S.R.; MIGLIORARE L'EFFICIENZA PER GARANTIRE L'APPROPRIATEZZA DEL S.S.R.	20	Aziende ed Enti del SSR	servizio sistemi informativi e tecnologie	100	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Indicizzazione del Digitale Green Certificate nel fascicolo sanitario elettronico	S/N	Attestazione da parte di Innovapuglia spa	Fatto	Fatto	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE — 80%

Sezione SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE — 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE120400.11.1.1 - Assolvere agli obblighi di pubblicazione e trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013 e al PTPCT 2021-23	5				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'allegato A1 del PTPCT 2021-23	Perc.	Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale	100%	100%	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE120400.11.1.2 - Partecipare all'attuazione del PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) 2021-2023	5				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione	100%	100%	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE — 80%

Sezione SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE — 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE120400.9.3.1 - Perseguire gli obiettivi del Piano Vaccinale anti COVID-19	50	cittadini pugliesi	servizio promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	100	100%

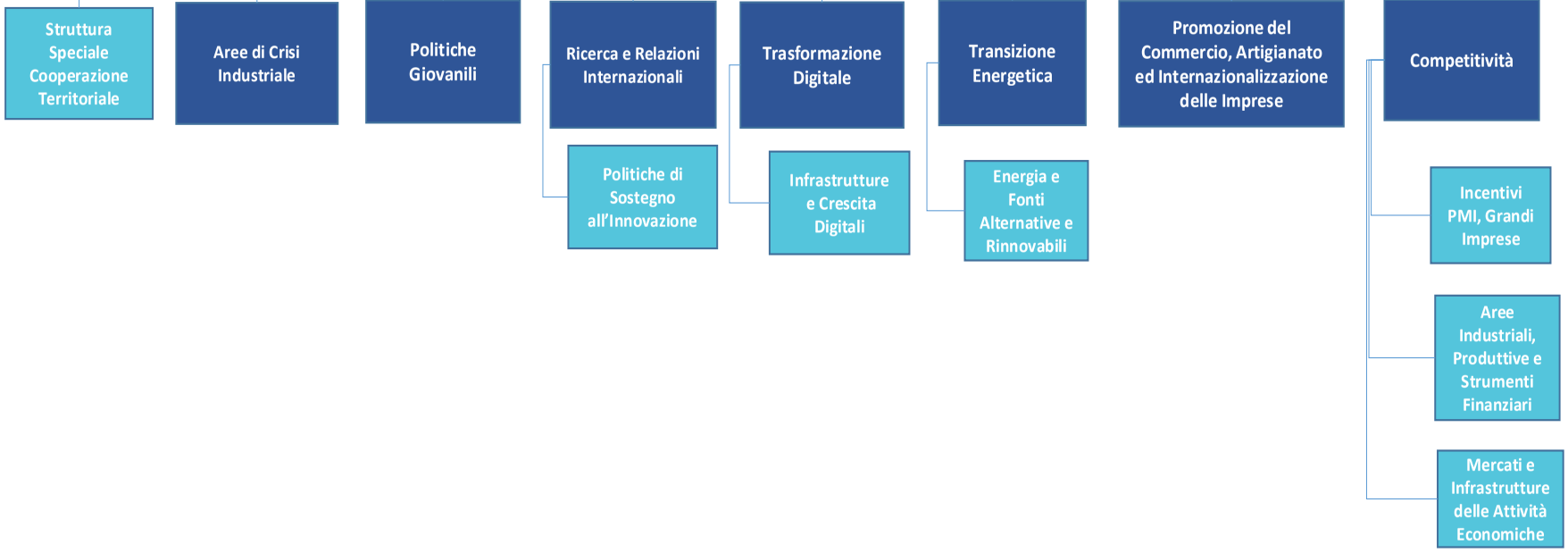
Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
copertura vaccinale anti-COVID-19 di almeno l'80% della popolazione assistita over 60 (400.000) sul totale della popolazione over 60 (494.337 persone), in base al Piano Strategico Nazionale di vaccinazione anti-COVID	Perc.	Portale nazionale vaccinazioni anti-COVID 19	80%	80%	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE120400.9.5.1 - Perseguire l'obiettivo di mantenimento e miglioramento delle qualifiche sanitarie delle Provincie pugliesi Ufficialmente Indenni a Brucellosi bovina	40	Cittadini e allevatori Pugliesi	servizio sicurezza alimentare e sanita' veterinaria	100	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Diminuzione del 10% (valore 2020 1,15%) della Prevalenza della malattia Brucellosi negli allevamenti della Regione Puglia	Perc.	Sistema informativo nazionale del Ministero della Salute VETINFO	10%	10%	100%

DIPARTIMENTO 2

SVILUPPO ECONOMICO



SEZIONI

1. Struttura Speciale Cooperazione Territoriale
2. Aree di Crisi Industriale
3. Politiche Giovanili
4. Ricerca e Relazioni Internazionali
5. Trasformazione Digitale
6. Transizione Energetica
7. Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese
8. Competitività

Mission: il Dipartimento governa le politiche di competitività ed innovazione dei sistemi produttivi pugliesi; gestisce le politiche per l'efficientamento energetico e lo sfruttamento delle fonti rinnovabili; presidia le politiche regionali di sviluppo economico, di attuazione dei programmi, di sviluppo della conoscenza e di sostegno alla ricerca scientifica, all'innovazione tecnologica e al sostegno delle imprese e gruppi e gruppi industriali in crisi; attua le politiche regionali di promozione delle politiche giovanili e di cittadinanza sociale; facilita e supporta l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi ed il commercio estero; provvede alla gestione dei fondi comunitari in favore del sistema produttivo locale e in materia di cooperazione interregionale.

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 100%

Sezione SEZIONE AREE DI CRISI INDUSTRIALE 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE090100.11.1.1 - Assolvere agli obblghi di pubblicazione e trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013 e al PTPCT 2021-23	5				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'allegato A1 del PTPCT 2021-23	Perc.	Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale	100%	100%	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE090100.11.1.2 - Partecipare all'attuazione del PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) 2021-2023	5				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione	100%	100%	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO — 100%

Sezione SEZIONE AREE DI CRISI INDUSTRIALE — 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE090100.2.1.1 - Monitorare, anche a fini preventivi, le crisi e i processi di riconversione e reindustrializzazione presenti sul territorio regionale e gestiti dal Comitato Sepac	90				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Elaborazione report sullo "Stato delle crisi industriali gestite dalla Regione Puglia" edizione anno 2021	S/N	Pec di trasmissione del report all'Assessore allo Sviluppo economico e al Direttore di Dipartimento Sviluppo economico	Fatto	Fatto	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 100%

Sezione SEZIONE POLITICHE GIOVANILI 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE090200.11.1.1 - Assolvere agli obblighi di pubblicazione e trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013 e al PTPCT 2021-23	5				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Dati, riguardanti la Sezione e gli eventuali Servizi afferenti, pubblicati in "Amministrazione Trasparente" / Totale dati da pubblicare ai sensi dell'allegato 2 al PTPCT 2021-2023 - Sezione Amministrazione trasparente - Elenco degli obblighi di pubblicazione	Perc.		100%	100%	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE090200.11.1.2 - Partecipare all'attuazione del PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) 2021-2023	5				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23 - Sezione Amministrazione trasparente - Elenco degli obblighi di pubblicazione	Perc.		100%	100%	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 100%

Sezione SEZIONE POLITICHE GIOVANILI 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE090200.4.1.1 - Implementare la presenza dei giovani pugliesi nel mercato del lavoro attraverso il sostegno a misure di apprendimento ed educazione non formale e l'attivazione di servizi di accompagnamento territoriali.	45				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Nuove imprese giovanili pugliesi finanziate (da luglio 2021)	Num.	spesa effettiva impegnata/ erogata susseguente ad atti dirigenziali	27,00	75,00	100%
Numero di giovani coinvolti	Num.	proposte progettuali approvate con DD	54,00	184,00	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO — 100%

Sezione SEZIONE POLITICHE GIOVANILI — 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE090200.4.1.2 - Favorire la riqualificazione di spazi urbani per i giovani mediante il sostegno ad interventi di innovazione sociale promossi da org. giovanili del terzo settore	45				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Progetti istruiti e valutati da Rp su progetti candidati tramite piattaforma da Enti Pubblici (da luglio 2021)	Perc.	atti dirigenziali	75%	90%	100%
Numero di tavoli di Co-progettazione tra ARTI, Reg.Puglia, Enti pubblici e Soggetti beneficiari propedeutici all'attivazione dei progetti di innovazione sociale (da luglio 2021)	Num.	verbali di co-progettazione	12,00	20,00	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 100%

Sezione SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE090300.11.1.1 - Assolvere agli obblighi di pubblicazione e trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013 e al PTPCT 2021-23	5		servizio politiche di sostegno all'innovazione	50	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'allegato A1 del PTPCT 2021-23	Perc.	Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale	100%	100%	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE090300.11.1.2 - Partecipare all'attuazione del PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) 2021-2023	5		servizio politiche di sostegno all'innovazione	50	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione	100%	100%	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO — 100%

Sezione SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI — 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE090300.2.1.1 - Consolidare il sistema innovativo e la ricerca collaborativa regionali	40				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Spesa erogata effettiva sugli avvisi P.O.R. azioni 1.3 - 1.4 - 1.6	EUR	CIFRA/SAP	4.900.000,00	5.329.567,43	100%
Risorse finanziarie impegnate per azione 3.7 - Avviso Innoprocess	EUR	CIFRA/SAP	3.580.000,00	4.591.865,13	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE090300.8.4.1 - Favorire nuove opportunità di networking nell'area mediterranea e stimolare la diffusione dei temi dell'innovazione sociale e della creatività nel contesto del Programma InterregMED e delle sue comunità.	25		servizio politiche di sostegno all'innovazione	50	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Social and Creative Innovation Camp	S/N	Sito web regionale portale tematico COMPETITIVITÀ, RICERCA E INNOVAZIONE Sito web del progetto Interreg MED Social and Creative	Fatto	Fatto	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO — 100%

Sezione SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI — 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE090900.8.4.1 - Rafforzare la programmazione in tema di Cooperazione internazionale in campo sanitario, Cooperazione allo Sviluppo e Cooperazione regionale anche tramite il confronto con soggetti pubblici e privati del territorio pugliese (art. 40 L.R. 40/2016, L.R. 20/2003, art. 8 L.R.12/2005)	25				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Numero di Avvisi pubblici emanati per la concessione di contributi in materia di cooperazione internazionale/regionale	Num.	Sezione "Bandi e Avvisi" del portale WEB istituzionale e del sito WEB tematico Europuglia	2,00	2,00	100%
Commento consuntivo	*OBO transitato (con avallo dell'OIV) dalla Sezione Relazioni Internazionali (interim Ruggiero), soppressa il 31/10/2021, in quanto le relative funzioni sono transitate nella Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali.*				
Numero di Progetti/Iniziative approvati in materia di cooperazione internazionale/ regionale	Num.	Sezione "Amministrazione trasparente" del portale WEB istituzionale/Sottosezione Atti di concessione e Criteri e modalità	20,00	32,00	100%
Commento consuntivo	*OBO transitato (con avallo dell'OIV) dalla Sezione Relazioni Internazionali (interim Ruggiero), soppressa il 31/10/2021, in quanto le relative funzioni sono transitate nella Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali.*				

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 100%

Sezione SEZIONE TRASFORMAZIONE DIGITALE 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE090400.11.1.1 - Assolvere agli obblighi di pubblicazione e trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013 e al PTPCT 2021-23	5		servizio energia e fonti alternative e rinnovabili	25	100%
			servizio infrastrutture e crescita digitali	25	

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'allegato A1 del PTPCT 2021-23	Perc.	Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale	100%	100%	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE090400.11.1.2 - Partecipare all'attuazione del PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) 2021-2023	5		servizio energia e fonti alternative e rinnovabili	25	100%
			servizio infrastrutture e crescita digitali	25	

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione	100%	100%	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 100%

Sezione SEZIONE TRASFORMAZIONE DIGITALE 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE090400.8.3.1 - Promuovere la domanda ICT dei cittadini e delle imprese e rafforzare la digitalizzazione delle PA attraverso progetti mirati (per esempio, promozione BUL, centri di competenza nei settori dell'Intelligenza Artificiale e Cyber Security) e realizzazione interventi a valere sui programmi operativi regionali e nazionali	90		servizio infrastrutture e crescita digitali	50	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Avvio procedura di gara per l'affidamento dell'appalto specifico di Servizi per l'evoluzione del sistema Sportello Telematico Giustizia verso la piattaforma "Sportello Telematico e Portale dei servizi per gli Enti Locali", da erogare attraverso rilancio competitivo su Accordo Quadro ICT - Innovapuglia	Num.	Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezioni "Provvedimenti" - "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it	1,00	1,00	100%
Commento consuntivo	*OBO ereditato dalla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali*				
Avvio procedure di acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività, ai sensi dell'art. 1, commi 512 ss. della Legge n. 208/2015	Num.	Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezioni "Provvedimenti" - "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it	2,00	3,00	100%
Commento consuntivo	*OBO ereditato dalla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali*				

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO — 100%

Sezione SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA — 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE090400.1.3.1 - Sviluppare Interventi finalizzati all'efficientamento energetico degli edifici pubblici a valere sull'avviso 4.1 del PO FESR 2014-2020 e sul FSC 2014-2020	35		servizio energia e fonti alternative e rinnovabili	40	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Scorrimento graduatoria efficientamento energetico e sottoscrizione disciplinari	Num.	Disciplinari sottoscritti	5,00	8,00	100%

Commento consuntivo *OBO ereditato dalla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali*

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE090400.1.3.2 - Supportare nuove iniziative nel settore delle Energie Rinnovabil proposte in aree idonee attraverso l'esame di istanze di AU/PAUR	55		servizio energia e fonti alternative e rinnovabili	60	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Istruttoria istanze pervenute	Num.	Sistema Puglia (parte di back office)/documentazione fornita dalla Sezione	50,00	100,00	100%

Commento consuntivo *OBO ereditato dalla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali*

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 100%

Sezione SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE091300.11.1.1 - Assolvere agli obblighi di pubblicazione e trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013 e al PTPCT 2021-23	5		servizio energia e fonti alternative e rinnovabili	50	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'allegato A1 del PTPCT 2021-23	Perc.	Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale	100%	100%	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE091300.11.1.2 - Partecipare all'attuazione del PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) 2021-2023	5		servizio energia e fonti alternative e rinnovabili	50	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione	100%	100%	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO — 100%

Sezione SEZIONE COMPETITIVITA' — 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE090600.11.1.1 - Assolvere agli obblighi di pubblicazione e trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013 e al PTPCT 2021-23	5		servizio incentivi pmi, grandi imprese servizio aree industriali e produttive e strumenti finanziari	33 33	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'allegato A1 del PTPCT 2021-23	Perc.	Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale	100%	100%	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE090600.11.1.2 - Partecipare all'attuazione del PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) 2021-2023	5		servizio incentivi pmi, grandi imprese servizio aree industriali e produttive e strumenti finanziari	33 33	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione	100%	100%	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 100%

Sezione SEZIONE COMPETITIVITA' 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE090600.2.1.1 - Condividere l'offerta di strumenti di ingegneria finanziaria e migliorare l'accessibilità attraverso l'implementazione di piattaforme digitali innovative per favorire la competitività delle imprese pugliesi	45		servizio aree industriali e produttive e strumenti finanziari	50	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Rilascio di una nuova piattaforma digitale per la gestione e l'erogazione delle concessioni	S/N	Report Puglia Sviluppo/ B.u.r.p./Sistema Puglia	Fatto	Fatto	100%
Numero di imprese beneficiarie di strumenti di ingegneria finanziari	Num.	Report Puglia Sviluppo/ B.u.r.p./Sistema Puglia	800,00	1.179,00	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE090600.2.1.2 - Incentivare gli investimenti delle micro, piccole, medie e grandi imprese.	45		servizio incentivi pmi, grandi imprese	50	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Valore degli investimenti attuati dalle imprese beneficiarie	EUR	Report Puglia Sviluppo/ Sistema Puglia/Pugliasemplice	526.456.408,5	739.108.725,4	100%
Numero di imprese beneficiarie di aiuti	Num.	Report Puglia Sviluppo/ Sistema Puglia/Pugliasemplice	3.000,00	3.347,00	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 100%

Sezione SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE090500.11.1.1 - Assolvere agli obblighi di pubblicazione e trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013 e al PTPCT 2021-23	5		servizio mercati e infrastrutture delle attivita' economiche	100	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'allegato A1 del PTPCT 2021-23	Perc.	Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale	100%	100%	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE090500.11.1.2 - Partecipare all'attuazione del PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) 2021-2023	5		servizio mercati e infrastrutture delle attivita' economiche	100	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione	100%	100%	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 100%

Sezione SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE090500.2.1.1 - Promozione e valorizzazione delle attività storiche e di tradizione della Puglia (L.R. 24/2015 Codice del Commercio)	23				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Promulgazione Legge sulla "Promozione e valorizzazione delle attività storiche e di tradizione della Puglia"	S/N	Sezione "Banca dati delle leggi vigenti" del Portale web istituzionale del Consiglio regionale	Fatto	Fatto	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE090500.8.1.1 - Rafforzare il sistema dei Distretti Urbani del Commercio (R.R. 15/2011)	23				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Atti dirigenziali di concessioni a favore dei DUC	Num.	Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale	8,00	9,00	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO — 100%

Sezione SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE — 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE090500.8.1.2 - Potenziare il sistema infrastrutturale dei mercati e delle attività economiche in genere attraverso l'apertura di nuovi cantieri e la chiusura, anche sul piano contabile, dei cantieri aperti di finanziamenti concessi.	4		servizio mercati e infrastrutture delle attivita' economiche	100	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
progetti chiusi / cantieri aperti	Num.	Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale	9,00	9,00	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO — 100%

Sezione SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE — 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE090700.8.1.1 - Consolidare i processi di promozione dell'internazionalizzazione del sistema imprenditoriale pugliese e promuovere il sistema economico pugliese ai fini dell'attrazione di investimenti esteri	27	OBO transitato dalla Sezione "INTERNAZIONALIZZAZIONE", poi ridenominata "INTERNAZIONALIZZAZIONE E COMMERCIO ESTERO", nella Sezione "PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE", in quanto inglobate le relative funzioni			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Numero di iniziative di promozione internazionale realizzate da luglio a dicembre 2021 in crescita rispetto al corrispondente periodo del 2020 (dato lug/dic 2020: 3)	Num.	pubblicazione circolari/news pubblicate/comunicati sul portale www.internazionalizzazione.reg	8,00	15,00	100%
Commento consuntivo	*OBO transitato dalla Sezione "INTERNAZIONALIZZAZIONE", poi ridenominata "INTERNAZIONALIZZAZIONE E COMMERCIO ESTERO", nella Sezione "PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE", in quanto inglobate le relative funzioni. I pesi dei restanti OBO della nuova Sezione sono riparametrati proporzionalmente.*				
Numero di imprese pugliesi aderenti ad iniziative promozionali nel periodo luglio/dicembre 2021 in crescita rispetto al corrispondente periodo del 2020 (lug/dic: 125)	Num.	Registrazione delle imprese alle inmiziative della Sezione attraverso i moduli Google o tramite registrazione sul portale www.internazionalizzazione.reg	150,00	216,00	100%
Commento consuntivo	*OBO transitato dalla Sezione "INTERNAZIONALIZZAZIONE", poi ridenominata "INTERNAZIONALIZZAZIONE E COMMERCIO ESTERO", nella Sezione "PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE", in quanto inglobate le relative funzioni. I pesi dei restanti OBO della nuova Sezione sono riparametrati proporzionalmente.*				

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO — 100%

Sezione SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE — 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE090700.8.2.1 - Informatizzare ed automatizzare i processi telematici gestiti sul portale web www.internazionalizzazione.regione.puglia.it e rivolti agli utenti destinatari delle politiche regionali in materia di internazionalizzazione, finalizzato a migliorare la circolazione delle informazioni di pubblica utilità o a garantire una più ampia platea dei partecipanti	9	OBO transitato dalla Sezione "INTERNAZIONALIZZAZIONE", poi ridenominata "INTERNAZIONALIZZAZIONE E COMMERCIO ESTERO", nella Sezione "PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE", in quanto inglobate le relative funzioni			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Incremento percentuale delle news pubblicate da luglio a dicembre 2021 sul portale istituzionale www.regione.puglia.it e/o www.internazionalizzazione.regione.pugli rapportato al dato 2020 (dato lug/dic 2020: 59)	Perc.	Portale www.regione.puglia.it e www.internazionalizzazione.reg	8%	8%	100%

Commento consuntivo *OBO transitato dalla Sezione "INTERNAZIONALIZZAZIONE", poi ridenominata "INTERNAZIONALIZZAZIONE E COMMERCIO ESTERO", nella Sezione "PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE", in quanto inglobate le relative funzioni. I pesi dei restanti OBO della nuova Sezione sono riparametrati proporzionalmente.*

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 100%

Sezione SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE090700.8.4.1 - Potenziare il coinvolgimento della rete di Associazioni dei Pugliesi nel Mondo nella promozione internazionale delle imprese pugliesi	4	OBO transitato dalla Sezione "INTERNAZIONALIZZAZIONE", poi ridenominata "INTERNAZIONALIZZAZIONE E COMMERCIO ESTERO", nella Sezione "PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE", in quanto inglobate le relative funzioni			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Numero di Avvisi emanati a favore delle Associazioni di Pugliesi nel Mondo (iscritte all'albo ex L.R. 23/2000) per la concessione di finanziamenti per progetti	Num.	Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale	1,00	1,00	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 100%

Sezione STRUTTURA SPECIALE COOPERAZIONE TERRITORIALE 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE090800.11.1.1 - Assolvere agli obblghi di pubblicazione e trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013 e al PTPCT 2021-23	5				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'allegato A1 del PTPCT 2021-23	Perc.	Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale	100%	100%	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE090800.11.1.2 - Partecipare all'attuazione del PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) 2021-2023	5				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione	100%	100%	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 100%

Sezione STRUTTURA SPECIALE COOPERAZIONE TERRITORIALE 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE090800.8.4.1 - Avanzamento della spesa certificata ed approvata per l 'attuazione del piano di assistenza tecnica del Programma Grecia-Italia 2014/2020	40				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Spese certificate ed approvate al 31 dicembre 2021/Budget totale pluriennale (€ 3.867.747,44)	Perc.	Sistema Informativo MIS gestito dall'Autorità di Certificazione di Atene	60%	64%	100%

Commento consuntivo *Il target prefissato al 60% è stato conseguito con un avanzamento di spesa certificata pari al 63,84%*

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE090800.8.4.2 - Promuovere attività d'informazione e formazione sul Programma Grecia-Italia a beneficio degli stakeholders territoriali e della programmazione 2021/2027	25		servizio struttura di staff di supporto al coordinamento delle politiche internazionali	50	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Organizzazione di n. 2 eventi per la divulgazione dei risultati e delle esperienze maturate nell'ambito dei progetti ordinari del Programma Grecia-Italia 2014/2020 già conclus	S/N	Protocollo informatico/Atti regionali/Amministrazione trasparente del Sito istituzionale www.regione.puglia.it/Sito web tematico www.europuglia.it	Fatto	Fatto	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO — 100%

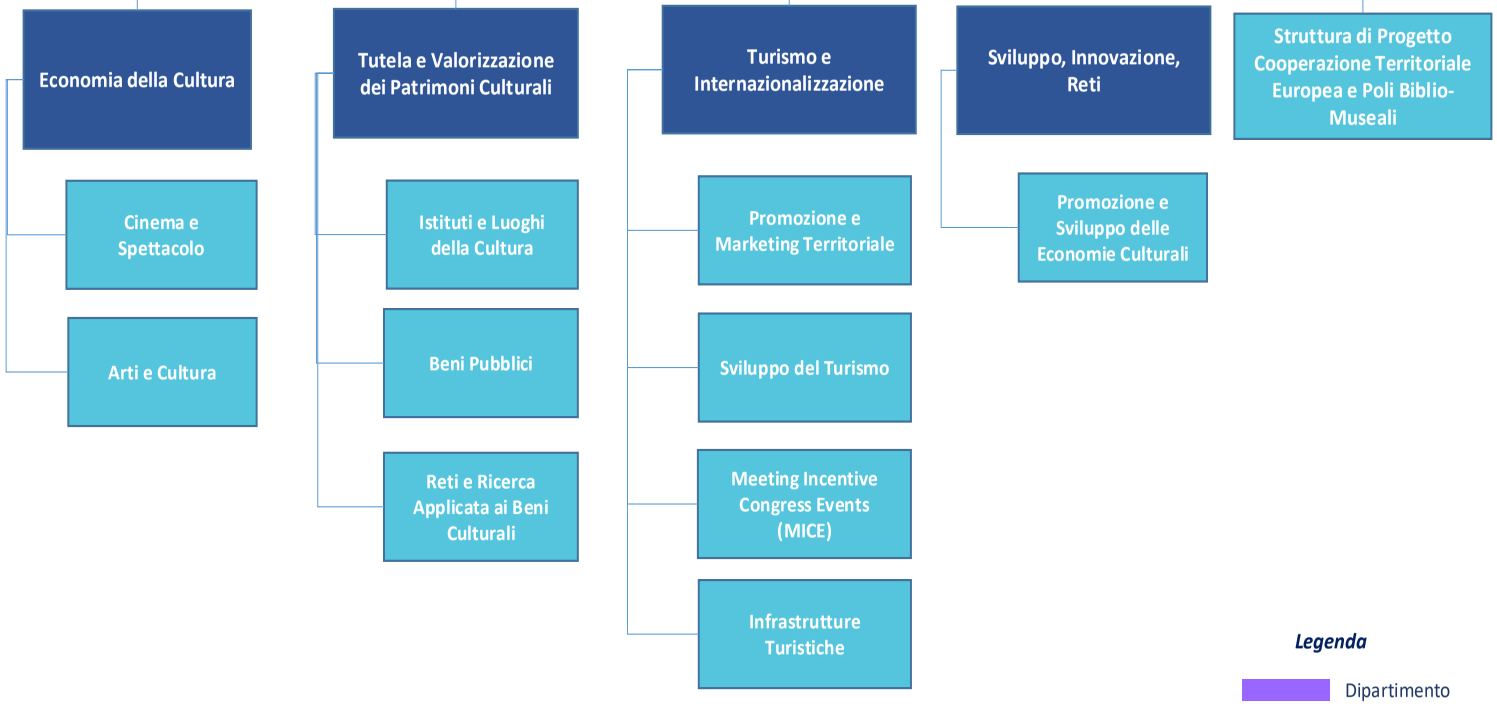
Sezione STRUTTURA SPECIALE COOPERAZIONE TERRITORIALE — 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE090800.8.4.3 - Monitoraggio e divulgazione delle attività sui programmi/progetti IPA e di Vicinato (Ita-Alb-Mtg ed ENI MED) nonchè sugli interventi di cooperazione internazionale a beneficio degli stakeholders territoriali	25		servizio struttura di staff di supporto al coordinamento delle politiche internazionali	100	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Elaborazione rapporto sullo stato di attuazione della cooperazione	S/N	Protocollo informatico/Atti regionali/Amministrazione trasparente del Sito istituzionale www.regione.puglia.it/Sito web tematico www.europuglia.it	Fatto	Fatto	100%

DIPARTIMENTO 3

TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO



SEZIONI

1. Economia della Cultura
2. Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali
3. Turismo e Internazionalizzazione
4. Struttura di Progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali

Mission: il Dipartimento cura la valorizzazione del patrimonio artistico, storico ed architettonico regionale; presidia la cooperazione territoriale, la valorizzazione turistica; promuove la cultura e lo spettacolo nel territorio, l'attrattività del territorio; gestisce e attua le opportune politiche di marketing territoriale; gestisce le linee di sviluppo del settore turistico pugliese al fine di accrescerne l'attrattività e la competitività nel contesto internazionale; trasforma il vasto patrimonio culturale tangibile ed intangibile pugliese da mero centro di costo in una delle principali sorgenti di valore economico per la Regione.

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento	DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	100%
Servizio afferente a Dipartimento	STRUTTURA DI PROGETTO COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA E POLI BLIBLIO MUSEALI	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE100001.11.1.1 - Assolvere agli obblighi di pubblicazione e trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013 e al PTPCT 2021-23	5				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'allegato A1 del PTPCT 2021-23	Perc.	Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale	100%	100%	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE100001.11.1.2 - Partecipare all'attuazione del PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) 2021-2023	5				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Direzione	100%	100%	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento	DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	100%
Servizio afferente a Dipartimento	STRUTTURA DI PROGETTO COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA E POLI BLIBLIO MUSEALI	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE100001.7.1.1 - Favorire l'implementazione e la valorizzazione del sistema regionale dei musei, delle biblioteche e dei luoghi di cultura in collaborazione con gli enti pubblici e privati	45	Enti Locali, Enti partecipati e Agenzie regionali, Imprese locali, Associazioni culturali, cittadini, Musei e Biblioteche			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Realizzazione del Polo Unico Bibliotecario Regionale	S/N	Atti amministrativi di Giunta e Dirigenziali - Convenzioni con i Comuni	Fatto	Fatto	100%
n° eventi aperti al pubblico realizzati dai Poli Biblio-Museali, anche in connessione con i luoghi di cultura degli Enti Locali e con altri enti pubblici e privati	Num.	Sezioni "Amministrazione Trasparente" (trasparenza.regi e "URP Comunica" (www.regione.pugli web/urp) del portale istituzionale della Regione Puglia; portale www.teatropubblicopugliese.it; pagina Facebook ufficiale del PiiilCulturainPuglia, www.facebook.com/ PiiilCulturaPuglia/	80,00	145,00	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento	DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	100%
Servizio afferente a Dipartimento	STRUTTURA DI PROGETTO COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA E POLI BLIBLIO MUSEALI	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE100001.7.1.2 - Assicurare l'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dei progetti avviati sia nell'ambito dei Programmi CTE, sia in relazione ai Cammini e agli Itinerari Culturali	45	Enti Locali, Autorità di Gestione, Società partecipate, Agenzie Regionali, Università, Fondazioni, Partner di progetto esteri, Enti locali, regionali e nazionali, Comuni, Province, Parchi, Associazione Europea Vie Francigene, Associazione Rotta dei Fenici, Confederazione Internazionale Rotta dei Fenici			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Indice medio di impiego delle risorse assegnate alla Regione Puglia in qualità di partner di progetto (media del rapporto budget erogato per ciascun progetto/budget assegnato a ciascun progetto)	Perc.	Sezione "Amministrazione Trasparente"> Provvedimenti (trasparenza.regione.puglia.it) del portale istituzionale della Regione Puglia (Atti dirigenziali); eventuali certificazioni del First Level Controller	15%	19%	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO 100%

Sezione SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE090300.8.4.2 - Garantire l'avanzamento dello stato di attuazione del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2021	20	Italia, Albania e Montenegro Partenariato istituzionale e socio economico - Ministeri - CE Agenzie e Società in house; Enti pubblici e privati; sistema produttivo; Pubblica amministrazione			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Progetti conclusi con evento finale	Num.	Sito web del Programma/ Siti web tematici di progetto/ Relazioni finali di progetto	6,00	8,00	100%

Commento consuntivo: *OBO transitato dalla Sezione "Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale" ex DGR 1713/2021.*

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE100100.11.1.1 - Assolvere agli obblighi di pubblicazione e trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013 e al PTPCT 2021-23	5		servizio cinema e spettacolo	25	100%
			servizio arti e cultura	25	
			servizio promozione e sviluppo delle economie culturali	25	

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'allegato A1 del PTPCT 2021-23	Perc.	Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale	100%	100%	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO 100%

Sezione SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE100100.11.1.2 - Partecipare all'attuazione del PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) 2021-2023	5		servizio cinema e spettacolo servizio arti e cultura servizio promozione e sviluppo delle economie culturali	25 25 25	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione	100%	100%	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE100100.7.2.1 - Investire nel settore delle imprese culturali e creative - Progetti a valere sui Fondi Strutturali	35	Piccole e Medie Imprese	servizio cinema e spettacolo servizio arti e cultura servizio promozione e sviluppo delle economie culturali	20 20 30	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Elaborazione di n. 2 Vademecum rendicontazione FESR e FSC	S/N	Registro Determinazioni Dirigenziali della Sezione	Fatto	Fatto	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO 100%

Sezione SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE100100.7.2.2 - Sostenere i progetti culturali	35	Piccole e Medie Imprese; Organizzazioni Culturali; Enti Strumentali	servizio cinema e spettacolo	40	100%
			servizio arti e cultura	30	
			servizio promozione e sviluppo delle economie culturali	30	

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% Erogazione sostegni finanziari (soggetti FUS e Custodiamo la Cultura 2020)	Perc.	Registro Determinazioni Dirigenziali della Sezione	35%	75%	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO 100%

Sezione SEZIONE SVILUPPO, INNOVAZIONE E RETI 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE100100.7.2.3 - Favorire le connessioni tra Mediateca e organizzazioni culturali per incrementare il patrimonio digitale	90	PMI; organizzazioni culturali	servizio promozione e sviluppo delle economie culturali	100	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Incremento di materiali audiovisivii raccolti presso la Mediateca a valle dei progetti culturali sostenuti dalla Regione	Perc.	Materiali conferiti, raccolti e classificati	30% rispetto al num file già custoditi nel patrimonio digitale della Mediateca	30% 30,48	100%

Commento consuntivo: *Obo transitato dalla Sezione Economia della Cultura in quanto inglobato nelle relative funzioni*

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE100400.11.1.1 - Partecipare all'attuazione del PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) 2021-2023	5		servizio promozione e sviluppo delle economie culturali	50	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione	100%	100%	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO 100%

Sezione SEZIONE SVILUPPO, INNOVAZIONE E RETI 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE100400.7.2.1 - Assolvere agli obblighi di pubblicazione e trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013 e al PTPCT 2021-23	5		servizio promozione e sviluppo delle economie culturali	50	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'allegato A1 del PTPCT 2021-23	Perc.	Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale	100%	100%	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO 100%

Sezione SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE100200.11.1.1 - Assolvere agli obblighi di pubblicazione e trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013 e al PTPCT 2021-23	5		servizio istituti e luoghi della cultura servizio reti e ricerca applicata ai beni culturali servizio beni pubblici	25 25 25	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'allegato A1 del PTPCT 2021-23	Perc.	Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale	100%	100%	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE100200.11.1.2 - Partecipare all'attuazione del PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) 2021-2023	5		servizio istituti e luoghi della cultura servizio reti e ricerca applicata ai beni culturali servizio beni pubblici	25 25 25	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione	100%	100%	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO 100%

Sezione SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE100200.7.3.1 - Valorizzare il patrimonio culturale degli istituti luoghi di cultura	30	Enti locali, Associazioni, Fondazioni, Università, Istituzioni scolastiche, Direzione Regionale Mibac	servizio istituti e luoghi della cultura	40	100%
			servizio reti e ricerca applicata ai beni culturali	10	
			servizio beni pubblici	10	

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Avanzamento finanziario degli interventi a valere sulle risorse del PO FESR 2014/2020 (spesa validata sulla piattaforma MIR)	EUR	Piattaforma MIR	2.000.000,00	2.779.527,71	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE100200.7.3.2 - Conclusione amministrativa dei procedimenti relativi agli interventi di valorizzazione del patrimonio culturale	20	Enti locali, Associazioni, Fondazioni, Università, Istituzioni scolastiche, Direzione Regionale Mibac	servizio istituti e luoghi della cultura	30	100%
			servizio reti e ricerca applicata ai beni culturali	10	
			servizio beni pubblici	30	

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Numero di interventi conclusi sul piano fisico, procedurale e finanziario	Num.	Registro Determinazioni Dirigenziali della Sezione	9,00	13,00	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO 100%

Sezione SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE100200.7.3.3 - Finanziare nuovi interventi anche attraverso forme innovative di accessibilità al patrimonio culturale	40	Enti locali, Associazioni, Fondazioni, Università, Istituzioni scolastiche, Direzione Regionale Mibac	servizio istituti e luoghi della cultura	20	100%
			servizio reti e ricerca applicata ai beni culturali	20	
			servizio beni pubblici	20	

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Numero di concessioni di contributi finanziari	Num.	Registro Determinazioni Dirigenziali della Sezione	20,00	26,00	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO 100%

Sezione SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE100300.11.1.1 - Assolvere agli obblighi di pubblicazione e trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013 e al PTPCT 2021-23	5		servizio sviluppo del turismo	25	100%
			servizio promozione e marketing territoriale	25	
			servizio meeting incentive congress events (mice)	25	
			servizio infrastrutture turistiche	25	

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'allegato A1 del PTPCT 2021-23	Perc.	Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale	100%	100%	100%

Commento consuntivo *Si veda relazione riepilogativa*

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO 100%

Sezione SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE100300.11.1.2 - Partecipare all'attuazione del PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) 2021-2023	5		servizio sviluppo del turismo	25	100%
			servizio promozione e marketing territoriale	25	
			servizio meeting incentive congress events (mice)	25	
			servizio infrastrutture turistiche	25	

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione	100%	100%	100%

Commento consuntivo *Si veda relazione*

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO 100%

Sezione SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE100300.2.3.1 - Avviare le procedure di ammissione a finanziamento dei beneficiari del bando Infrastrutture	50	Operatori Turistici Enti Locali	servizio sviluppo del turismo	10	100%
			servizio promozione e marketing territoriale	10	
			servizio meeting incentive congress events (mice)	10	
			servizio infrastrutture turistiche	70	

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
n° disciplinari regolanti i rapporti fra Regione Puglia e Beneficiari finali da sottoscrivere	Num.	Disciplinari sottoscritti con i beneficiari, agli atti della Sezione	15,00	18,00	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO 100%

Sezione SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE100300.2.3.2 - Avanzamento spesa FESR di pertinenza dell'OT 6 - Azione 6.8 certificata al 31.12.2021 rispetto a quella certificata al 31/12/2020	40	Amministrazioni locali Imprese turistiche	servizio sviluppo del turismo	10	100%
			servizio promozione e marketing territoriale	70	
			servizio meeting incentive congress events (mice)	10	
			servizio infrastrutture turistiche	10	

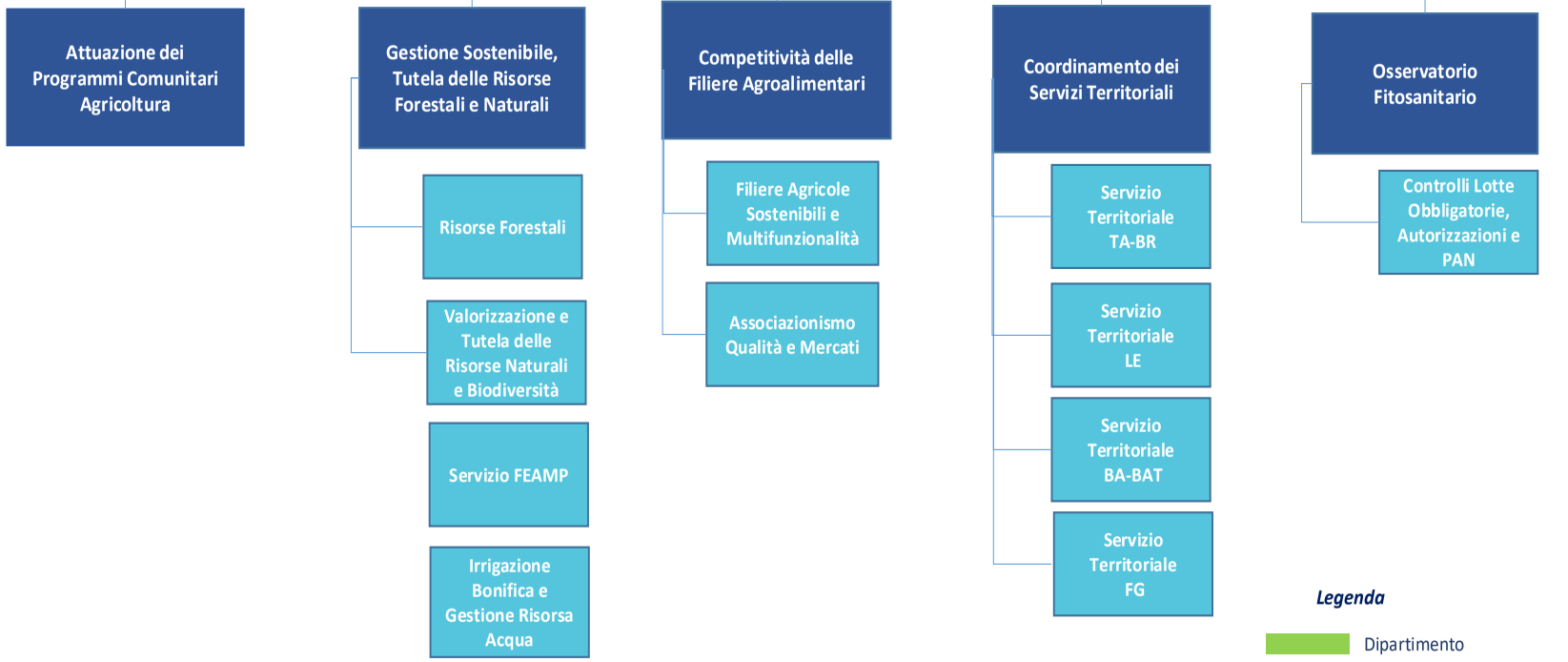
Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Avanzamento spesa al 31/12/2021 riveniente anche da impegni su annualità pregeresse	EUR	MIR Dichiarazione di spesa	3.900.000,00	7.019.766,79	100%

Note *più 3.900.000,00*

Commento consuntivo *più 7.019.766,79*

DIPARTIMENTO 4

AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE



SEZIONI

1. Attuazione dei Programmi Comunitari Agricoltura
2. Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
3. Competitività delle Filiere Agroalimentari
4. Coordinamento dei Servizi Territoriali
5. Osservatorio Fitosanitario

Mission: il Dipartimento cura le politiche regionali inerenti l'agricoltura, la zootecnia, la pesca, le attività venatorie e l'acquacoltura; promuove lo sviluppo delle infrastrutture per l'agricoltura; provvede alla programmazione e gestione dei fondi comunitari per lo sviluppo agricolo e rurale; cura la tutela degli standard qualitativi e sanitari delle produzioni agroalimentari pugliesi.

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 100%

Sezione SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE110200.11.1.1 - Assolvere agli obblghi di pubblicazione e trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013 e al PTPCT 2021-23	5	cittadini e RPCT	servizio risorse forestali servizio valorizzazione e tutela risorse naturali e biodiversita'	30 40	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'allegato A1 del PTPCT 2021-23	Perc.	Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale	100%	100%	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE110200.11.1.2 - Partecipare all'attuazione del PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) 2021-2023	5	cittadini e RPCT	servizio risorse forestali servizio valorizzazione e tutela risorse naturali e biodiversita'	30 40	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione	100%	100%	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE — 100%

Sezione SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI — 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE110200.2.4.5 - Favorire il ricambio generazionale in agricoltura, sostenere il miglioramento strutturale delle aziende agricole e delle imprese ittiche (produzione e trasformazione), e incentivare le attività di diversificazione delle fonti di reddito e di sostegno ai marchi di qualità in agricoltura.	27	Imprese agricole (in forma singola o associata) e agro-industriali Intermediari finanziari Organizzazioni di categoria Operatori della pesca e dell'acquacoltura Amministrazioni locali, centrali ed Enti di Ricerca	servizio programma feamp	100	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Somme erogate ai soggetti beneficiari dell'aiuto rispetto alle domande di pagamento (Programma FEAMP)	Perc.	Totale importi in Determinazioni dirigenziali di liquidazione/Totale importi richiesti in Domande di pagamento	50%	99%	100%
Commento consuntivo	*OBO transitato in Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" dalla Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura", a seguito di spostamento del Servizio "FEAMP" in tale Sezione. I pesi dei restanti Obiettivi della Sezione sono riparametrati proporzionalmente.*				
Numero di avvisi pubblici da approvare e pubblicare (Programma FEAMP)	Num.	Adozione di Determinazioni dirigenziali di approvazione degli avvisi	8,00	8,00	100%
Commento consuntivo	*OBO transitato in Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" dalla Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura", a seguito di spostamento del Servizio "FEAMP" in tale Sezione. I pesi dei restanti Obiettivi della Sezione sono riparametrati proporzionalmente.*				

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 100%

Sezione SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE110200.2.7.2 - Tutelare il patrimonio forestale regionale mediante la gestione selvicolturale e la valorizzazione delle singolarità monumentali.	25	A.R.I.F.; Enti Locali; Gruppi non organizzati (cittadini); Associazioni professionali di categoria	servizio risorse forestali	71	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
approvazione di n.40 nuovi alberi monumentali inseriti nell'elenco regionale ai sensi della L.10/2013	S/N	Delibera di Giunta Regionale	Fatto	Fatto	100%
Risorse finanziarie da erogare in favore dell'Agenzia (A.R.I.F.) per la gestione selvicolturale, lotta attiva agli incendi boschivi e miglioramento della rete idrica	Perc.	Determine dirigenziali	100%	100%	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 100%

Sezione SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE110200.2.8.1 - Migliorare la governance delle risorse naturali, regolamentando l'attività faunistico-venatoria e tutelando la biodiversità animale di interesse zootecnico.	24	Associazioni professionali di categoria; Enti Parco ed Enti pubblici; Ditte di categoria; Aziende zootecniche; Associzioni allevatori; ASL territoriali e Facoltà di Veterinaria; gestori delle stazioni di fecondazione pubbliche e private	servizio valorizzazione e tutela risorse naturali e biodiversita'	84	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Approvazione piani e programmi di regolamentazione dell'attività faunistica-venatoria (Piano Faunistico-venatorio, Programma venatorio, Calendario venatorio, avvio VAS pe il piano di gestione del cinghiale, rinnovo convenzione con università per OFV)	Num.	Delibere di Giunta Regionale	5,00	8,00	100%
Equidi oggetto di conservazione della specie animale autoctona (movimentati a scopi riproduttivi)	Num.	Dichiarazioni di provenienza e destinazione per ogni equide (mod.n.4 ASL)	50,00	50,00	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE110200.2.8.2 - Tutelare la risorsa mare mediante azioni di fermo pesca	14	Associazioni di Categoria	servizio valorizzazione e tutela risorse naturali e biodiversita'	100	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Imprese ittiche beneficiarie di risorse finanziarie erogate a sostegno del fermo pesca.	Num.	Determine dirigenziali	100,00	133,00	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 100%

Sezione SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE110300.11.1.1 - Assolvere agli obblghi di pubblicazione e trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013 e al PTPCT 2021-23	5	cittadini	servizio filiere agricole sostenibili e multifunzionalita'	33	100%
			servizio associazionismo qualita' e mercati	33	

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'allegato A1 del PTPCT 2021-23	Perc.	Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale	100%	100%	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE110300.11.1.2 - Partecipare all'atuazione del PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) 2021-2023	5	cittadini	servizio filiere agricole sostenibili e multifunzionalita'	33	100%
			servizio associazionismo qualita' e mercati	33	

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione	100%	100%	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 100%

Sezione SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE110300.2.4.1 - Promuovere e valorizzare la filiera vitivinicola	40	Imprese agricole singole e associate, imprese agricole vitivinicole, cooperative vitivinicole, organizzazioni di produttori, consorzi di tutela riconosciuti	servizio filiere agricole sostenibili e multifunzionalita'	100	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Numero domande finanziabili misura ristrutturazione e riconversione vigneti OCM vino	Num.	Determina Dirigenziale di approvazione Bando e graduatoria	330,00	427,00	100%
Numero di Aziende che effettuano investimenti	Num.	Determina Dirigenziale di ammissione a finanziamento	30,00	31,00	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE110300.2.4.2 - Garantire servizi per l'economia e la popolazione rurale, favorendo la diversificazione	10	imprese agricole singole e associate, organizzazioni di produttori, consorzi di tutela riconosciuti, associazioni	servizio filiere agricole sostenibili e multifunzionalita'	100	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
operatori agrituristici	Num.	Certificato EROA	30,00	96,00	100%
varietà vegetali e razza animali iscritti	Num.	Iscrizione varietà/razze animali nel Registro Regionale Biodiversità (L.R. n. 39/2013)	10,00	22,00	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 100%

Sezione SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE110300.2.5.1 - Incrementare il valore dell'offerta aggregata dei prodotti ortofrutticoli attraverso le Organizzazioni dei Produttori	40	Organizzazioni di Produttori settore ortofrutticolo	servizio associazionismo qualita' e mercati	100	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Valore complessivo degli aiuti comunitari approvati attraverso i Programmi Operativi	EUR	DDS approvazione Programmi Operativi e/o Esecutivi annuali	10.000.000,00	13.804.426,16	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 100%

Sezione SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE110400.11.1.1 - Assolvere agli obblghi di pubblicazione e trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013 e al PTPCT 2021-23	5	Cittadini, Responsabile Anticorruzione e Trasparenza			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'allegato A1 del PTPCT 2021-23	Perc.	Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale	100%	100%	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE110400.11.1.2 - Partecipare all'atuazione del PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) 2021-2023	5	Cittadini, Responsabile Anticorruzione e Trasparenza			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23.	Num.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione	100,00	100,00	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE — 100%

Sezione SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI — 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE110400.2.6.1 - Promuovere e sensibilizzare le esigenze legate allo sviluppo ed al miglioramento delle politiche agricole, in materia di pesca ed acquacoltura, attraverso programmi di raccordo e concertazione fra le autonomie locali e il governo nazionale	30	Regioni, Province autonome			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Numero atti e/o provvedimenti del Sistema delle Conferenze, Commissione Politiche Agricole e Coordinamento tecnico interregionale	Num.	decreti ministeriali, decreti legislativi, accordi, piani, verbali Commissione Politiche Agricole e Coordinamento tecnico interregionale, istanze al Ministro delle Politiche Agricole	10,00	10,00	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE110400.2.6.2 - Garantire lo svolgimento di manifestazioni e/o attività al fine di promuovere i prodotti agroalimentari regionali a marchio "Prodotti di Qualità" e comunque aderenti ai sistemi di qualità (DOCG,DOP,IGP, biologici, tradizionali)	30	Agricoltori ed associazioni di agricoltori, Enti pubblici, Aziende agroalimentari, Consorzi di produttori, Associazioni di categoria, Soggetti privati			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Numero manifestazioni e/o attività di informazione e promozione finanziate	Num.	Determinazioni dirigenziali e/o atti amministrativi di approvazione di eventi e/o progetti	10,00	52,00	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE — 100%

Sezione SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI — 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE110400.2.6.3 - Mantenere l'aggregazione dei produttori nelle filiere agroalimentari per favorire la loro competitività sui mercati, potenziare la forza contrattuale delle filiere, consolidare le quote di mercato dei prodotti pugliesi	30	Organizzazioni di Produttori	servizio territoriale fg	40	100%
			servizio territoriale ba-bat	40	
			servizio territoriale le	10	
			servizio territoriale ta-br	10	

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Settore Ortofrutta: Approvazione dei Piani Operativi nei termini previsti dalla normativa comunitaria	S/N	Relazioni istruttorie	Fatto	Fatto	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 100%

Sezione SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE110500.11.1.1 - Assolvere agli obblghi di pubblicazione e trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013 e al PTPCT 2021-23	5	cittadini/dipendenti	servizio controlli, lotte obbligatorie, autorizzazioni e pan	100	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'allegato A1 del PTPCT 2021-23	Perc.	Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale	100%	100%	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE110500.11.1.2 - Partecipare all'atuazione del PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) 2021-2023	5	cittadini/dipendenti	servizio controlli, lotte obbligatorie, autorizzazioni e pan	100	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione	100%	100%	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE — 100%

Sezione SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO — 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE110500.2.9.1 - Monitorare lo stato fitosanitario del territorio regionale (art. 6 D. Lgs. 19/2021)	30	Organizzazioni Professionali Agricoli, Imprenditori, Associazioni ambientaliste	servizio controlli, lotte obbligatorie, autorizzazioni e pan	100	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Percentuale di organismi nocivi monitorati sul numero totale programmato (n. 58 organismi nocivi)	Perc.	Schede di controllo	100%	100%	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE110500.2.9.2 - Potenziare il controllo degli Operatori Professionali iscritti al RUOP (Reg. UE 625/2017)	30	Operatori professionali (vivaisti/esportatori)	servizio controlli, lotte obbligatorie, autorizzazioni e pan	100	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Percentuale dei controlli effettuati agli operatori professionali rispetto ai controlli programmati (n. 950 controlli programmati)	Perc.	check list di controllo desk	100%	100%	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE — 100%

Sezione SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO — 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE110500.2.9.3 - Migliorare la conoscenza dell'uso sostenibile dei fitofarmaci	30	Imprenditori agricoli singoli e associati	servizio controlli, lotte obbligatorie, autorizzazioni e pan	100	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Numero di incontri divulgativi sull'uso sostenibile dei fitofarmaci	Num.	Registrazione partecipanti	4,00	5,00	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 100%

Sezione SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI AGRICOLTURA 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE110100.11.1.1 - Assolvere agli obblghi di pubblicazione e trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013 e al PTPCT 2021-23	5				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'allegato A1 del PTPCT 2021-23	Perc.	Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale	100%	100%	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE110100.11.1.2 - Partecipare all'atuazione del PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) 2021-2023	5				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23	Num.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione	100,00	100,00	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 100%

Sezione SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI AGRICOLTURA 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE110100.2.4.1 - Sostenere l'agricoltura biologica e le misure agro-climatiche ambientali, gli investimenti nelle aree forestali e per le infrastrutture necessarie all'agricoltura ed alla silvicoltura.	46	Agricoltori ed associazioni di agricoltori Enti pubblici Imprese agricole e zootecniche Enti di gestione dei Parchi nazionali e regionali Proprietari fondiari, privati e pubblici, e loro consorzi PMI forestali Silvicoltori, privati e pubblici, in forma singola o associata			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Superficie regionale oggetto di aiuto per agricoltura biologica, misure agroclimatiche ambientali e forestali (in ettari)	Num.	Sistema di monitoraggio PSR - Sistema informativo gestionale SIAN	200.000,00	251.116,00	100%
Numero di operazioni di investimento forestale ed infrastrutturale beneficiarie del sostegno pubblico	Num.	Adozione di Determinazioni dirigenziali di concessione dell'aiuto e elenchi di liquidazione SIAN nell'ambito delle misure forestali ed infrastrutturali del PSR	100,00	219,00	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 100%

Sezione SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI AGRICOLTURA 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE110100.2.4.2 - Favorire il ricambio generazionale in agricoltura, sostenere il miglioramento strutturale delle aziende agricole e delle imprese ittiche (produzione e trasformazione), e incentivare le attività di diversificazione delle fonti di reddito e di sostegno ai marchi di qualità in agricoltura.	13	Imprese agricole (in forma singola o associata) e agro-industriali Intermediari finanziari Organizzazioni di categoria Operatori della pesca e dell'acquacoltura Amministrazioni locali, centrali ed Enti di Ricerca	servizio programma feamp	100	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Somme erogate ai soggetti beneficiari dell'aiuto rispetto alle domande di pagamento (Programma FEAMP)	Perc.	Totale importi in Determinazioni dirigenziali di liquidazione/Totale importi richiesti in Domande di pagamento	50%	99%	100%
Commento consuntivo	*Il valore preciso è 98,95* *Peso dell'Obiettivo rimodulato a seguito di spostamento del Servizio FEAMP in Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali"*				
Numero di imprese/beneficiari e giovani agricoltori destinatari del sostegno PSR	Num.	Adozione di Determinazioni dirigenziali di concessione dell'aiuto e elenchi di liquidazione SIAN inerenti le pertinenti misure strutturali del PSR e bando giovani (3 - 4 - 5 - 6).	3.100,00	3.798,00	100%
Commento consuntivo	*Peso dell'Obiettivo rimodulato a seguito di spostamento del Servizio FEAMP in Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali"*				
Numero di avvisi pubblici da approvare e pubblicare (Programma FEAMP)	Num.	Adozione di Determinazioni dirigenziali di approvazione degli avvisi	8,00	8,00	100%
Commento consuntivo	*Peso dell'Obiettivo rimodulato a seguito di spostamento del Servizio FEAMP in Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali"*				

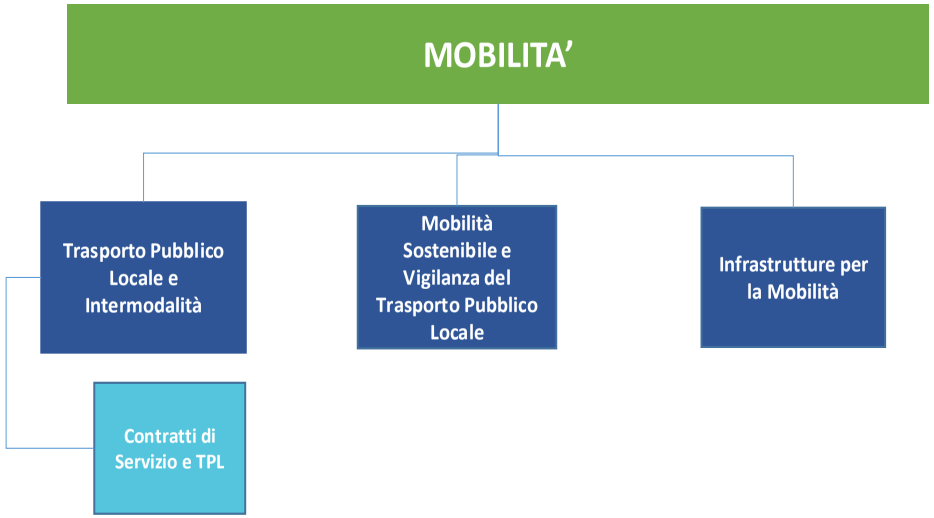
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento	DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE	100%
Sezione	SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI AGRICOLTURA	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE110100.2.4.3 - Favorire il trasferimento di conoscenze, l'innovazione, la cooperazione e l'associazionismo in agricoltura e stimolare le iniziative di sviluppo locale partecipativo nelle aree rurali	31	Organismi di formazione Addetti al settore agricolo, agroalimentare, forestale, turistico e PMI Operatori della ricerca e innovazione, organizzazioni di produttori Prestatori di servizi di consulenza GAL e attori locali			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Numero di operazioni per trasferimento di conoscenze, innovazione, cooperazione e associazionismo beneficiarie del sostegno pubblico	Num.	Adozione di Determinazioni dirigenziali di concessione all'aiuto e elenchi di liquidazione SIAN inerenti le Misure 1, 2, 9 e 16 del PSR.	50,00	134,00	100%
Numero di beneficiari del sostegno nell'ambito dell'attuazione delle strategie di sviluppo locale dei GAL	Num.	Reportisitca di monitoraggio PSR in ambito LEADER e atti di concessione e erogazione del sostegno	550,00	1.261,00	100%

DIPARTIMENTO 5



Legenda

- Dipartimento
- Sezione di Dipartimento
- Servizio

SEZIONI

1. Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità
2. Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
3. Infrastrutture per la Mobilità

Mission: il Dipartimento cura la gestione del sistema dei trasporti e delle relative infrastrutture, favorisce la promozione di progetti innovativi finalizzati alla diffusione di una cultura favorevole alla mobilità sostenibile; governa l’assetto e l’infrastrutturazione territoriale, programma e gestisce le risorse finanziarie necessarie ad attuare gli investimenti infrastrutturali regionali, individuati all’interno del Piano Regionale dei Trasporti.

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO MOBILITA' 100%

Sezione SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCAL E 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE130200.1.1.1 - Promuovere la pianificazione della mobilità ciclistica a livello Comunale e Provinciale	40				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Ammissioni a finanziamento contributi per la redazione del Plani Mobilità Ciclistica * Numero atti dirigenziali di ammissione a finanziamento e impegno dì spesa in favore dei Comuni beneficiari dei contributi per la redazione dei Piani di Mobilità Ciclistica	Num.	documenti regionali	24,00	24,00	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE130200.1.1.2 - Attuare gli interventi programmati nell'azione 4.4 del POR Puglia FESR 2014/2020 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane"	20				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Elaborazione di un avviso pubblico/ procedura negoziata per interventi da finanziare sull'azione 4.4	S/N	documenti regionali	Fatto	Fatto	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO MOBILITA' 100%

Sezione SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCAL E 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE130200.1.1.3 - Garantire la vigilanza sul servizi di trasporto pubblico regionale	30				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Percentuale di numero di ispezioni effettuate sul numero di ispezioni programmate nell'anno (n. 230 luglio - dicembre)	Perc.	documenti regionali	80%	100%	100%

Note *n. 184*

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE130200.11.1.1 - Assolvere agii obblighi di pubblicazione e trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013 e al PTOCT 2021-23	5				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'allegato A1 del PTPCT 2021-23	Perc.	Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale	100%	100%	100%

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO MOBILITA' 100%

Sezione SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCAL E 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE130200.11.1.2 - Partecipare all'attuazione del PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) 2021- 2023	5				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di messa In atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione	100%	100%	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO MOBILITA' 100%

Sezione SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE130300.1.1.1 - Sostenere i Comuni per la redazione di Piani Urbani di Mobilità Sostenibile	15				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
n* di atti che attestano lo stato di avanzamento dei PUMS in fase di redazione	Num.	Codice CIFRA/Protocollo	10,00	28,00	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE130300.11.1.1 - Assolvere agli obblighi di pubblicazione e trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013 e al PTPCT 2021-23	5				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'allegato AI del PTPCT 2021-23	Perc.	Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale	100%	100%	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO MOBILITA' 100%

Sezione SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE130300.11.1.2 - Partecipare all'attuazione del PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) 2021-2023	5				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione	100%	100%	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE130300.2.2.1 - Attuare e gestire in ambito finanziarìo-amministrativo gli interventi infrastrutturali per la mobilità, finanziati attraverso progetti di cooperazione, risorse comunitarie, nazionali e regionali	50				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Spesa erogata	EUR	Capitoli/Codice CIFRA	70.000.000,00	71.260.000,00	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO MOBILITA' 100%

Sezione SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE130300.2.2.2 - Programmare e pianificare il sistema infrastrutturale della mobilità.	25				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Atti dì programmazione/Report	Num.	Codice CIFRA/Protocollo	5,00	13,00	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO MOBILITA' 100%

Sezione SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCLAE E INTERMODALITA' 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE130100.1.1.1 - Programmazione e gestione degli investimenti per l'adeguamento e il potenziamento del trasporto ferroviario	40		servizio contratti di servizio e tpl	60	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Ammissione a finanziamento e impegno di spesa	EUR	Determine dirigenziali di ammissione a finanziamento e impegno di spesa	26.000.000,00	44.938.100,00	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE130100.1.1.2 - Programmazione e gestione degli investimenti per l'innovazione delle flotte del trasporto pubblico automobilistico	30		servizio contratti di servizio e tpl	60	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
N. atti di Programmazione e Gestione	Num.	CIFRA	2,00	6,00	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE130100.1.1.3 - Adozione del Piano Regionale delle Merci e della Logistica	20				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Adozione Piano della Logistica	S/N	DGR	Fatto	Fatto	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO MOBILITA' 100%

Sezione SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCLAE E INTERMODALITA' 100%

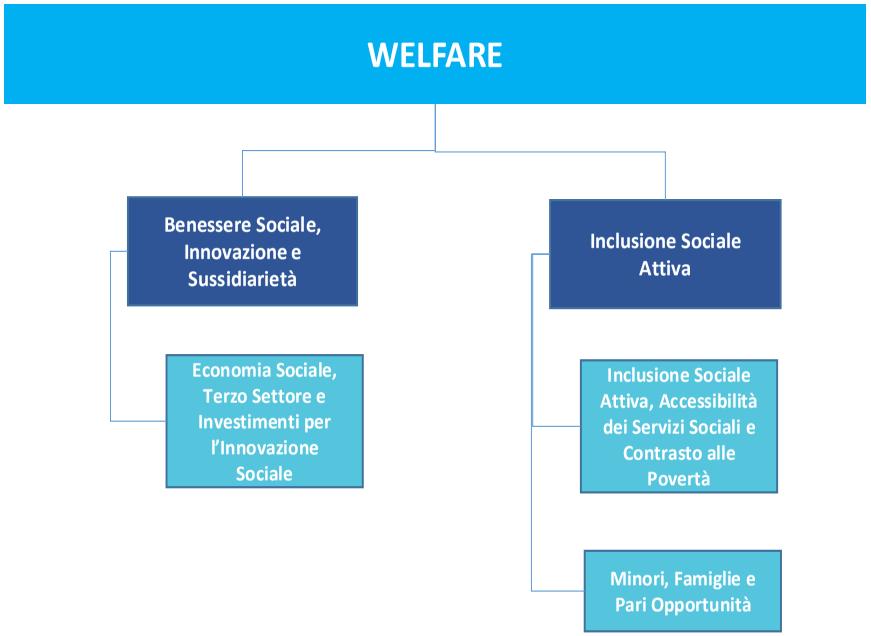
Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE130100.11.1.1 - Assolvere agli obbighi di pubblicazione e trasparenza di cui ai d.igs. 33/2013 e al PTPCT 2021 23	5		servizio contratti di servizio e tpl	50	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'allegato AI del PTPCT 2021-23	Perc.	Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale	100%	100%	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE130100.11.1.2 - Partecipare all'attuazione del PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) 2021-2023	5		servizio contratti di servizio e tpl	50	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di messa in atto delie misure di prevenzione dei rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione	100%	100%	100%

DIPARTIMENTO 6



Legenda

- Dipartimento
- Sezione di Dipartimento
- Servizio

SEZIONI

1. Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà

2. Inclusione Sociale Attiva

Mission: il Dipartimento si occupa di programmare ed attuare politiche di genere e di pari opportunità per tutti, progetta e monitora i servizi sociosanitari e sociali in rete e la governance della gestione associata; regola l'accesso alle reti dei servizi sociosanitari e sociali e promuove la domanda dei servizi di qualità; attua il controllo e monitoraggio delle associazioni e delle aziende di servizi alle persone, cura la gestione centralizzata degli aspetti informativi e finanziari del sistema nonché la gestione del sistema di welfare integrato.

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO WELFARE 100%

Sezione SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE140200.11.1.1 - Assolvere agli obblghi di pubblicazione e trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013 e al PTPCT 2021-23	5		servizio inclusione sociale attiva, accessibilita' dei servizi sociali e contrasto alle poverta'	33	100%
			servizio economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale	33	
			servizio minori, famiglie e pari opportunita'	34	

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'allegato A1 del PTPCT 2021-23	Perc.	Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale	100%	100%	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO WELFARE — 100%

Sezione SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA — 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE140200.11.1.2 - Partecipare all'atuazione del PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) 2021-2023	5		servizio inclusione sociale attiva, accessibilita' dei servizi sociali e contrasto alle poverta'	33	100%
			servizio economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale	33	
			servizio minori, famiglie e pari opportunita'	34	

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione	100%	100%	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE140200.3.2.1 - Qualificare l'offerta dei servizi e strutture per minori attraverso il costante aggiornamento del "Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza"	22,5		servizio minori, famiglie e pari opportunita'	100	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
N. domande istruite / N. domande pervenute	Perc.	Sistema Puglia	80%	84%	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO WELFARE 100%

Sezione SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE140200.3.3.1 - Qualificazione della presa in carico dei beneficiari del ReD attraverso il coinvolgimento del Terzo Settore	22,5		servizio inclusione sociale attiva, accessibilita' dei servizi sociali e contrasto alle poverta'	100	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
N. Ambiti Territoriali che hanno approvato Piani Operativi ReD Terzo Settore / N. Ambiti Territoriali Sociali	Perc.	DIOGENE	20%	24%	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE140200.3.3.2 - Qualificazione della presa in carico dei cittadini attraverso l'attivazione negli Ambiti Territoriali Sociali di servizi ed interventi a presidio dell'inclusione sociale	22,5		servizio inclusione sociale attiva, accessibilita' dei servizi sociali e contrasto alle poverta'	100	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
N. Ambiti Territoriali che al 31/12/2021 hanno approvato Piano Sociale di Zona con programmazione servizi di contrasto alla povertà (Pronto Intervento Sociale/ percorsi di inclusione/welfare di accesso) / N. Ambiti territoriali.	Perc.	DIOGENE	40%	56%	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO WELFARE 100%

Sezione SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE140200.3.4.1 - Finanziamento agli Ambiti Territoriali Sociali dei Programmi Antiviolenza di cui all'art. 16 della l.r. 29/2014	22,5		servizio minori, famiglie e pari opportunita'	100	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
N. istanze istruite / N. istanze pervenute	Perc.	DIOGENE	100%	100%	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO WELFARE 100%

Sezione SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE140200.3.6.1 - Potenziare lo sviluppo del capitale sociale degli Enti Terzo Settore (ETS)	45		servizio economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale	100	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Approvazione Avviso Pubblico Puglia Capitale Sociale 3.0	S/N	BURP	Fatto	Fatto	100%

Commento consuntivo *obo transitato dalla Sezione Inclusione Sociale Attiva in quanto inglobato nelle relative funzioni*

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE140200.9.1.1 - Interventi di realizzazione di soluzioni alloggiative innovative in favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare (L.n. 112/2016)	45		servizio economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale	100	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Approvazione "Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi di cui alla Linea D del Piano operativo regionale 2016-2019 a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare L. n. 112/2016"	S/N	BURP	Fatto	Fatto	100%

Commento consuntivo *obo transitato dalla Sezione Inclusione Sociale Attiva in quanto inglobato nelle relative funzioni*

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO WELFARE 100%

Sezione SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE140400.11.1.1 - Assolvere agli obblighi di pubblicazione e trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013 e al PTPCT 2021-23	5		servizio economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale	50	100%

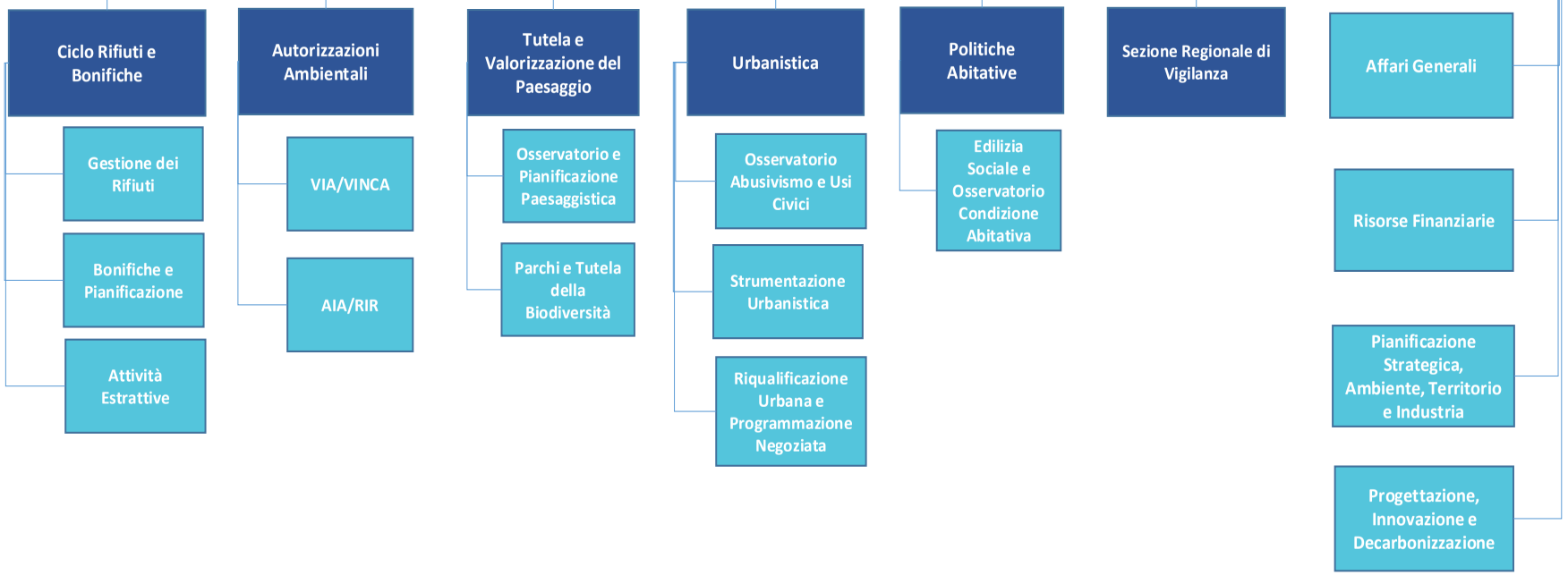
Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'allegato A1 del PTPCT 2021-23	Perc.	Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale	100%	100%	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE140400.11.1.3 - Partecipare all'attuazione del PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) 2021-2023	5		servizio economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale	50	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione	100%	100%	100%

DIPARTIMENTO 7

AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA



Legenda

- Dipartimento
- Sezione di Dipartimento
- Servizio

Segreteria Generale della Presidenza
Struttura di Staff – Controllo di Gestione

SEZIONI

1. Affari Generali
2. Risorse Finanziarie
3. Pianificazione Strategica, Ambiente, Territorio e Industria
4. Progettazione, Innovazione e Decarbonizzazione
5. Ciclo Rifiuti e Bonifiche
6. Autorizzazioni Ambientali
7. Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
8. Urbanistica
9. Politiche Abitative
10. Sezione Regionale di Vigilanza

Mission: il Dipartimento governa la tutela e la valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio, cura la pianificazione urbana, la gestione e la prevenzione dei rischi derivanti da attività industriali, il governo di aspetti ambientali di estrema importanza come il ciclo dei rifiuti nel rispetto delle buone pratiche legislative in materia di ecologia.

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA — 84.25%

Servizio afferente a Dipartimento SERVIZIO AFFARI GENERALI — 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE080001.1.4.1 - Coordinare e gestire i "Programmi e progetti europei"	90				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Numero di interventi per la realizzazione dei progetti	Num.	CIFRA	30,00	45,00	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE080001.11.1.1 - Assolvere agli obblghi di pubblicazione e trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013 e al PTPCT 2021-23	5				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'allegato A1 del PTPCT 2021-23	Perc.	Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale	100%	100%	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento	DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA	84.25%
Servizio afferente a Dipartimento	SERVIZIO AFFARI GENERALI	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE080001.11.1.2 - Partecipare all'atuazione del PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) 2021-2023	5				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione	100%	100%	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA — 84.25%

Servizio afferente a Dipartimento SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE — 10%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE080002.1.4.1 - Supportare le Sezioni del Dipartimento ed i Servizi della Direzione nello svolgimento degli adempimenti di natiura contabile e per tutte le attività di programmazione economica e finanziaria	90				0%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento delle attività di supporto per la gestione delle risorse finanziarie	Perc.	Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale	100%	0%	0%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE080002.11.1.1 - Assolvere agli obblghi di pubblicazione e trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013 e al PTPCT 2021-23	5				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'allegato A1 del PTPCT 2021-23	Perc.	Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale	100%	100%	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento	DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA	84.25%
Servizio afferente a Dipartimento	SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE	10%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE080002.11.1.2 - Partecipare all'atuazione del PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) 2021-2023	5				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione	100%	100%	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento	DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA	84.25%
Servizio afferente a Dipartimento	SERVIZIO PIANIFICAZIONE STRATEGICA AMBIENTE, TERRITORIO E INDUSTRIA	32.5%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE080003.1.4.1 - Partecipare all'adozione del Piano Regionale di Qualità dell'Aria	90				25%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Adozione del Piano Regionale di Qualità dell'Aria	Perc.	CIFRA/Protocollo	100%	25%	25%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE080003.11.1.1 - Assolvere agli obblghi di pubblicazione e trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013 e al PTPCT 2021-23	5				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'allegato A1 del PTPCT 2021-23	Perc.	Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale	100%	100%	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento	DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA	84.25%
Servizio afferente a Dipartimento	SERVIZIO PIANIFICAZIONE STRATEGICA AMBIENTE, TERRITORIO E INDUSTRIA	32.5%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE080003.11.1.2 - Partecipare all'atuazione del PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) 2021-2023	5				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione	100%	100%	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento	DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA	84.25%
Servizio afferente a Dipartimento	SERVIZIO PROGETTAZIONE, INNOVAZIONE E DECARBONIZZAZIONE	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE080004.1.4.1 - Partecipare all'adozione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile e di Adattamento ai Cambiamenti Climatici	90				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di risorse liquidate su risorse impegnate per l'adozione della strategia di Sviluppo sosotenibile e di Adattamento ai Cambiamenti Climatici	Perc.	CIFRA	50%	95%	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE080004.11.1.1 - Assolvere agli obblghi di pubblicazione e trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013 e al PTPCT 2021-23	5				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'allegato A1 del PTPCT 2021-23	Perc.	Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale	100%	100%	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento	DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA	84.25%
Servizio afferente a Dipartimento	SERVIZIO PROGETTAZIONE, INNOVAZIONE E DECARBONIZZAZIONE	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE080004.11.1.2 - Partecipare all'atuazione del PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) 2021-2023	5				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione	100%	100%	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA — 84.25%

Sezione SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE — 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE080100.1.4.1 - Aumentare la percentuale della raccolta differenziata (70% nel 2025) attraverso la realizzazione di interventi di potenziamento del sistema di raccolta differenziata dei rifiuti, ivi compresa la frazione organica	48		servizio gestione dei rifiuti	70	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Spesa erogata per garantire il raggiungimento degli obiettivi normativi comunitari e regionali di riduzione della produzione dei rifiuti e miglioramento qualitativo della raccolta differenziata, mediante realizzazione, ampliamento e adeguamento di Centri comunali di raccolta, introduzione di sistemi di raccolta pneumatica dei rifiuti differenziati, compostaggio collettivo e di prossimità e adeguamento impiantistico per il trattamento della frazione organica.	EUR	Determinazioni di liquidazione della spesa a favore di Comuni e AGER	3.500.000,00	3.553.069,56	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA — 84.25%

Sezione SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE — 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE080100.1.5.1 - Favorire lo stato di avanzamento degli interventi finanziati nell'ambito del POR Puglia 2014-2020- Azione 6.2	42		servizio bonifiche e pianificazione	70	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Spesa erogata per garantire lo stato di avanzamento degli interventi finanziati nell'ambito del POR Puglia 2014-2020 - Azione 6.2	EUR	Determinazioni di liquidazione della spesa a favore di Comuni e Province	3.000.000,00	3.198.312,35	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE080100.1.5.2 - Assegnare n.3 concessioni per lo sfruttamento di acque minerali e termali	0		servizio attivita' estrattive	70	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Predisposizione di criteri di selezione e indicazioni operative da seguire nella procedura di evidenza pubblica per l'assegnazione delle concessioni delle acque minerali e termali	S/N	Adozione Deliberazione di Giunta regionale	Fatto	Fatto	100%

Commento consuntivo *Obiettivo eliminato su disposizione dell'OIV. Il relativo peso è distribuito proporzionalmente sui restanti Obiettivi della Sezione.*

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA — 84.25%

Sezione SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE — 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE080100.11.1.1 - Assolvere agli obblghi di pubblicazione e trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013 e al PTPCT 2021-23	5				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Percentuale di assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'allegato A1 del PTPCT 2021-23	Perc.	Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale	100%	100%	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE080100.11.1.2 - Partecipare all'atuazione del PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) 2021-2023	5				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Percentuale di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione	100%	100%	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA 84.25%

Sezione SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE080200.1.4.1 - Conclusione del Procedimenti amministrativi entro i termini previsti dalla norma di settore	90		servizio via/vinca servizio aia/rir	25 25	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
n. pareri autorizzazioni da rilasciare e digitalizzare/n. richieste pareri autorizzazioni	Perc.	cifra, sito trasparenza regione puglia	50%	50%	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE080200.11.1.1 - Assolvere agli obblighi di pubblicazione e trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013 e al PTPCT 2021-23	5		servizio via/vinca servizio aia/rir	25 25	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'allegato AI del PTPCT 2021-23	Perc.	Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale	100%	100%	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA — 84.25%

Sezione SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI — 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE080200.11.1.2 - Partecipare all'attuazione del PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) 2021-2023	5				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione	100%	100%	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA — 84.25%

Sezione SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO — 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE080300.1.4.1 - Migliorare l'attuazione della Rete Natura 2000, attraverso la pianificazione delle risorse e delle azioni da realizzare, contribuendo ad arrestare la perdita di biodiversità	30		servizio parchi e tutela della biodiversita'	60	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Definizione del Quadro di Azioni Prioritarie (PAF) per Natura 2000 in Puglia	S/N	Regione Puglia - deliberazioni di Giunta	Fatto	Fatto	100%
n. disciplinari sottoscritti	Num.	disciplinari	8,00	13,00	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE080300.1.5.1 - Migliorare le condizioni del patrimonio naturale e gli standard di offerta e fruizione, anche attraverso le Azioni del POR Puglia 2014/2020	30				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Importo impegnato	EUR	Regione Puglia - Mir/Cifra	2.600.000,00	3.745.000,00	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA 84.25%

Sezione SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE080300.1.5.2 - Incrementare la salvaguardia e la valorizzazione attiva dei patrimonio naturale, con particolare riferimento a boschi, prati e pascoli naturati, formazioni arbustive, fiumi, lame, reticoli idrografici di connessione delia RER, cordoni dunari, attraverso l'integrazione delle disposizioni dei PPTR negli strumenti urbanistici generali e nella pianificazione attuativa, nonché attraverso le verifiche puntuali per la rettifica del PPTR	30		servizio osservatorio e pianificazione paesaggistica	100	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
n. Aree naturali tutelate e valorizzate	Num.	Regione Puglia - cifra/DGR	5,00	7,00	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE080300.11.1.1 - Assolvere agli obblghi di pubblicazione e trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013 e al PTPCT 2021-23	5		servizio osservatorio e pianificazione paesaggistica	33	100%
			servizio parchi e tutela della biodiversita'	33	

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'allegato A1 del PTPCT 2021-23	Perc.	Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale	100%	100%	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA — 84.25%

Sezione SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO — 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE080300.11.1.2 - Partecipare all'atuazione del PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) 2021-2023	5		servizio osservatorio e pianificazione paesaggistica	33	100%
			servizio parchi e tutela della biodiversita'	33	

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione	100%	100%	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA 84.25%

Sezione SEZIONE URBANISTICA 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE080400.1.4.1 - Aggiornamento ed elaborazione di Nuove linee giuda variante ex art 8 DPR 160/2010	15				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Aggiornamento ed elaborazione di Nuove linee guida variante ex art 8 DPR 160/2010	S/N	Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale	Fatto	Fatto	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE080400.1.4.2 - Promuovere l'aggiornamento e l'adeguamento della strumentazione urbanistica generale degli enti locali	25		servizio strumentazione urbanistica	100	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
N. Conferenze di Copianificazione e Conferenze di Servizi ai sensi del DRAG e della L.R. 20/2001 finalizzate alla formazione dei PUG e/o all'adeguamento al PPTR degli strumenti urbanistici comunali.	Num.	Verbali delle Conferenze	8,00	26,00	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA 84.25%

Sezione SEZIONE URBANISTICA 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE080400.1.4.3 - Promuovere il buon governo e la tutela del territorio attraverso il contrasto all'abusivismo edilizio e la gestione delle terre civiche.	25		servizio osservatorio abusivismo e usi civici	100	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Incremento, rispetto all'anno precedente, dei proventi delle indennità per opere abusive di cui al D.Lgs. n. 42/2004 art. 167 (accertamenti in entrata)	Perc.	Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale	30%	42%	100%
N. Provvedimenti di sistemazione demaniale e di approvazione di regolamenti comunali in materia di usi civici	Num.	Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale	18,00	25,00	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE080400.1.6.1 - Promuovere l'attuazione di interventi e progetti tra loro integrati, finalizzati al miglioramento ambientale e sociale del territorio attraverso opere di rigenerazione urbana	25		servizio riqualificazione urbana e programmazione negoziata	100	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Valore della spesa liquidata sul fondo FSC-Patto per la Puglia e sul POR Puglia 2014-2020 Azione 12.1 "Rigenerazione Urbana Sostenibile"	EUR	Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale	2.500.000,00	6.170.852,67	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA 84.25%

Sezione SEZIONE URBANISTICA 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE080400.11.1.1 - Assolvere agli obblighi di pubblicazione e trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013 e al PTPCT 2021-23	5		servizio riqualificazione urbana e programmazione negoziata	34	100%
			servizio strumentazione urbanistica	33	
			servizio osservatorio abusivismo e usi civici	33	

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'allegato A1 del PTPCT 2021-23	Perc.	Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale	100%	100%	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE080400.11.1.2 - Partecipare all'attuazione del PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) 2021-2023	5		servizio riqualificazione urbana e programmazione negoziata	33	100%
			servizio strumentazione urbanistica	33	
			servizio osservatorio abusivismo e usi civici	34	

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione	100%	100%	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA 84.25%

Sezione SEZIONE POLITICHE ABITATIVE 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE080500.11.1.1 - Assolvere agli obblghi di pubblicazione e trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013 e al PTPCT 2021-23	5				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'allegato A1 del PTPCT 2021-23	Perc.	Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale	100%	100%	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE080500.11.1.2 - Partecipare all'atuazione del PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) 2021-2023	5				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione	100%	100%	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA 84.25%

Sezione SEZIONE POLITICHE ABITATIVE 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE080500.3.1.1 - Contribuire a ridurre il disagio abitativo attraverso l'attuazione di interventi di ERP e sostegno alle famiglie in locazione	45				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% numero interventi oggetto di concessione su numero interventi ammessi a finanziamento	Perc.	Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale	65%	95%	100%
numero Bandi sostegno alla locazione per l'anno 2021 approvati	Num.	Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale	1,00	1,00	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE080500.3.1.2 - Garantire un'efficace programmazione delle politiche abitative mediante l'analisi delle banche dati del patrimonio ERP e dell'anagrafe dei beneficiari del fondo affitti alimentate attraverso la dematerializzazione dei processi amministrativi	20		servizio edilizia sociale e osservatorio condizione abitativa	80	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
numero monitoraggi delle risultanze del Bando sostegno alla locazione annualità 2019	Num.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione	1,00	1,00	100%
numero nuove sperimentazioni di processi amministrativi dematerializzati attraverso la piattaforma PUSH	Num.	Estratto da Report, schermate e interrogazioni del Sistema PUSH	1,00	2,00	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA — 84.25%

Sezione SEZIONE POLITICHE ABITATIVE — 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE080500.6.1.1 - Incrementare l'offerta di spazi sicuri, verdi e sociali	25				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% numero interventi oggetto di concessione su numero interventi ammessi a finanziamento	Perc.	Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale	90%	100%	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA — 84.25%

Sezione SEZIONE REGIONALE DI VIGILANZA — 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE080600.1.4.1 - Miglioramento dei servizi di vigilanza armata e portierato prestati presso le sedi regionali	40				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Liquidazione del 50% delle fatture emesse dalle Società fornitrici di servizi rispetto allo stanziamento iniziale a seguito di verifica della regolare esecuzione dei servizi resi	Perc.	CIFRA- NUMERI ATTI DI LIQUIDAZIONE	50%	50%	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE080600.1.4.2 - Miglioramento del controllo e vigilanza in materia ambientale con specifico riferimento alla lotta degli incendi boschivi	40				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Effettuare il controllo sul territorio con particolare riguardo alla lotta agli incendi boschivi	Num.	Numero di verbali di accertamento e contestazione di illecito amministrativo in materia di incendi boschivi (L.R. 38/2016)	50,00	50,00	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA 84.25%

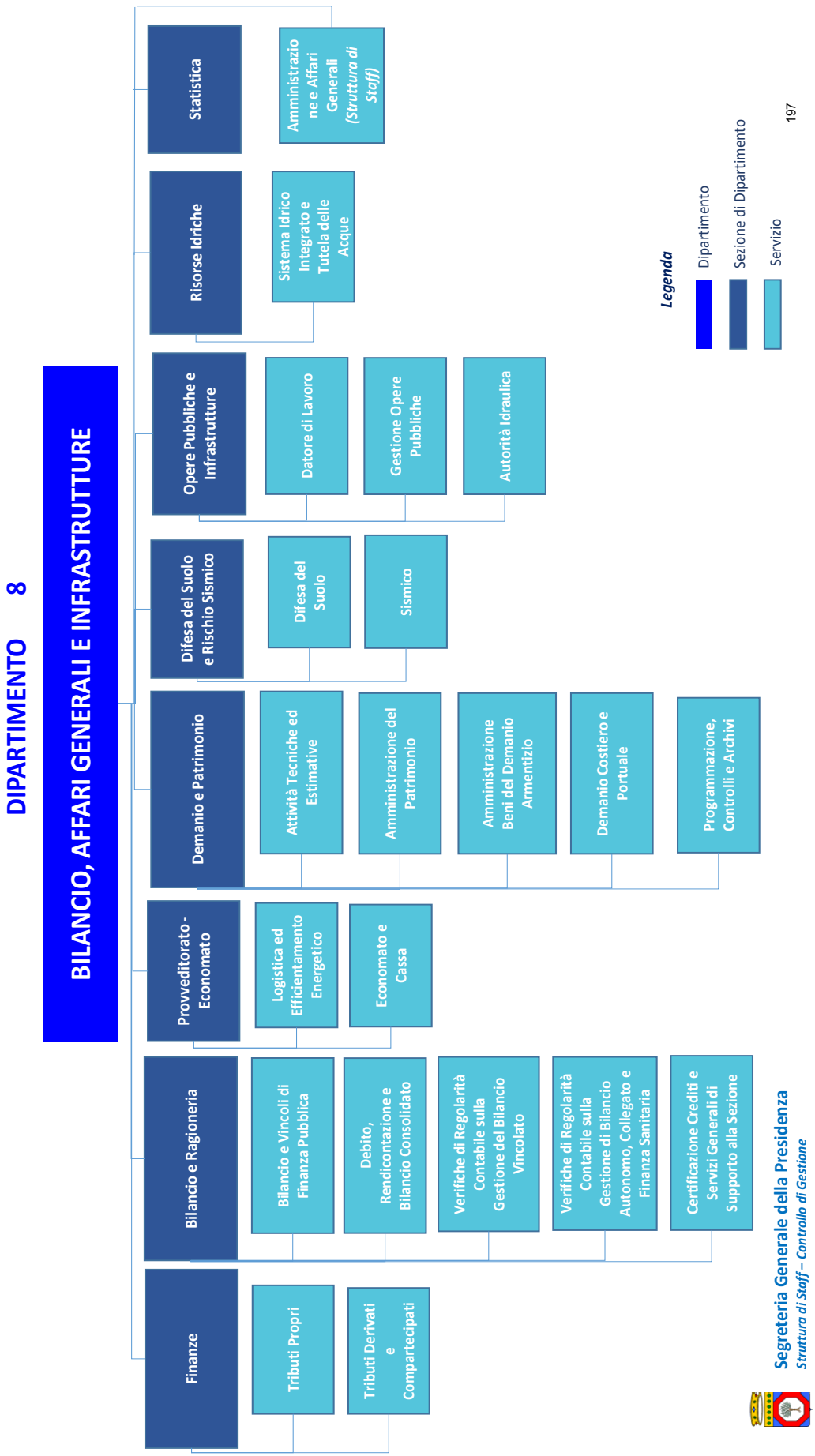
Sezione SEZIONE REGIONALE DI VIGILANZA 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE080600.11.1.1 - Assolvere agli obblghi di pubblicazione e trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013 e al PTPCT 2021-23	10				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
assolvere agli obblighi di trasparenza nella Sezione dedicata "Amministrazione Trasparente"	Perc.	Sito istituzionale	100%	100%	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE080600.11.1.2 - Partecipare all'atuazione del PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) 2021-2023	10				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Attuare misure di rotazione del personale NCTR su diverse sedi regionali e controlli ambientali incrociati su territori provinciali differenti	Num.	Relazioni di servizio in cui si evince lo svolgimento di attività di vigilanza ambientale effettuata in territorio extra Provinciale e relazione in cui si attesta di aver fatto prestare servizio in altre sedi regionali rispetto a quelle in cui il personale del NCTR presta servizio di consueto	10,00	10,00	100%


DIPARTIMENTO 8
BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
Statistica
Amministrazione e Affari Generali (Struttura di Staff)
Risorse Idriche
Sistema Idrico Integrato e Tutela delle Acque
Opere Pubbliche e Infrastrutture
Datore di Lavoro
Gestione Opere Pubbliche
Autorità Idraulica
Difesa del Suolo e Rischio Sismico
Difesa del Suolo
Sismico
Demanio e Patrimonio
Attività Tecniche ed Estimative
Amministrazione del Patrimonio
Amministrazione Beni del Demanio Armentizio
Demanio Costiero e Portuale
Programmazione, Controlli e Archivi
Provveditorato - Economato
Logistica ed Efficientamento Energetico
Economato e Cassa
Bilancio e Ragioneria
Bilancio e Vincoli di Finanza Pubblica
Debito, Rendicontazione e Bilancio Consolidato
Verifiche di Regolarità Contabile sulla Gestione del Bilancio Vincolato
Verifiche di Regolarità Contabile sulla Gestione di Bilancio Autonomo, Collegato e Finanza Sanitaria
Certificazione Crediti e Servizi Generali di Supporto alla Sezione
Finanze
Tributi Propri
Tributi Derivati e Compartecipati
Legenda
Dipartimento
Sezione di Dipartimento
Servizio
Segreteria Generale della Presidenza
Struttura di Staff – Controllo di Gestione

SEZIONI

1. Finanze
2. Bilancio e Ragioneria
3. Provveditorato-Economato
4. Demanio e Patrimonio
5. Difesa del Suolo e Rischio Sismico
6. Opere Pubbliche e Infrastrutture
7. Risorse Idriche
8. Statistica
9. Amministrazione e Affari Generali

Mission: il Dipartimento presidia le politiche di programmazione, allocazione e controllo delle risorse finanziarie e patrimoniali necessarie al pieno dispiegamento delle strategie, dei programmi, delle azioni, dei servizi e dei progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi generali e settoriali del governo regionale; assicura le forniture economali per il funzionamento degli uffici dell'Amministrazione; cura gli aspetti inerenti le concessioni demaniali e gestisce i beni immobili regionali; cura la programmazione e l'esecuzione dei lavori pubblici, la gestione delle risorse relative agli interventi relative agli interventi strutturali in materia di difesa del suolo, nonché la gestione e la tutela delle risorse naturali ed idriche pugliesi e contribuisce alla programmazione delle azioni di indirizzo in materia sismica a livello regionale.

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE — 90.71%

Sezione SEZIONE FINANZE — 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE070100.11.1.1 - Assolvere agli obblghi di pubblicazione e trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013 e al PTPCT 2021-23	5	Cittadini Altre strutture regionali Operatori della Sezione Finanze	servizio tributi propri servizio tributi derivati e compartecipati	33 33	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'allegato A1 del PTPCT 2021-23	Perc.	Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale	100%	100%	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE070100.11.1.2 - Partecipare all'attuazione del PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) 2021-2023	5	Cittadini Altre strutture regionali Operatori della Sezione Finanze	servizio tributi propri servizio tributi derivati e compartecipati	33 33	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione	100%	100%	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE — 90.71%

Sezione SEZIONE FINANZE — 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE070100.11.7.1 - Informatizzare le procedure di gestione e di verifica e controllo fiscale, favorendo la crescita dei processi di trasformazione digitale in favore di cittadini e imprese.	90	Imprese/Soggetti passivi dei tributi regionali Dirigenti e operatori della Sezione Finanze	servizio tributi propri servizio tributi derivati e compartecipati	65 35	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Predisposizione del format del fascicolo del contribuente per l'accessibilità dei dati fiscali da parte delle imprese. Primo rilascio applicativo	S/N	Portale del contribuente	Fatto	Fatto	100%
Emissione, in modalità informatizzata, delle liste di carico di accertamenti fiscali relativi a: Ecotassa, Tasse di concessione regionali e ARISGAN	Num.	Attestazione del del gestore del Sistema informativo tributi regionali @ Tributi; Elenco degli atti emessi tramite protocollo	3,00	3,00	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE — 90.71%

Sezione SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA — 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE070200.11.1.1 - Assolvere agli obblighi di pubblicazione e trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013 e al PTPCT 2021-23	5	Operatori della Sezione Bilancio e Ragioneria altre strutture regionali cittadini	servizio bilancio e vincoli di finanza pubblica	18	100%
			servizio debito, rendicontazione e bilancio consolidato	18	
			servizio verifiche di regolarita' contabile sulla gestione del bilancio vincolato	18	
			servizio verifiche di regolarita' contabile sulla gestione del bilanci o autonomo, collegato e finanza sanitaria	18	
			servizio certificazione crediti e servizi generali di supporto alla se zione	18	

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'allegato A1 del PTPCT 2021-23	Perc.	Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale	100%	100%	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE — 90.71%

Sezione SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA — 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE070200.11.1.2 - Partecipare all'attuazione del PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) 2021-2023	5	Operatori della Sezione Bilancio e Ragioneria altre strutture regionali cittadini	servizio bilancio e vincoli di finanza pubblica	18	100%
			servizio debito, rendicontazione e bilancio consolidato	18	
			servizio verifiche di regolarita' contabile sulla gestione del bilancio vincolato	18	
			servizio verifiche di regolarita' contabile sulla gestione del bilanci o autonomo, collegato e finanza sanitaria	18	
			servizio certificazione crediti e servizi generali di supporto alla se zione	18	

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione	100%	100%	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE — 90.71%

Sezione SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA — 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE070200.11.7.1 - Implementare il sistema informativo contabile SAP RP tramite la creazione di una procedura standardizzata di interscambio tra il sistema contabile SAP RP e il sistema MyPay/PagoPA, avente ad oggetto la riconciliazione automatica dei flussi di rendicontazione delle entrate con i pagamenti affluiti sul canale Pago PA, con conseguente efficientamento e semplificazione della procedura amministrativa	40	Operatori della Sezione Bilancio e Ragioneria Tutte le strutture regionali	servizio bilancio e vincoli di finanza pubblica	20	100%
			servizio verifiche di regolarita' contabile sulla gestione del bilancio vincolato	35	
			servizio verifiche di regolarita' contabile sulla gestione del bilanci o autonomo, collegato e finanza sanitaria	35	

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Creazione della procedura. 1° rilascio dell'applicativo	S/N	Sistema contabile SAP RP	Fatto	Fatto	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE070200.11.7.2 - Implementare e realizzare la manutenzione evolutiva del processo di informatizzazione per la redazione del bilancio consolidato della Regione Puglia.	30	enti/società perimetro di consolidamento operatori della Sezione Bilancio e Ragioneria altre strutture regionali	servizio debito, rendicontazione e bilancio consolidato	80	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Evoluzione dell'applicativo con implementazione di nuove procedure di semplificazione e controllo. 2° rilascio dell'applicativo	S/N	SAS Financial Management	Fatto	Fatto	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE — 90.71%

Sezione SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA — 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE070200.11.7.3 - Creazione di una transazione su SAP RP avente ad oggetto la produzione di un report dei movimenti contabili per operatore/PO/Servizio, al fine di migliorare l'efficienza nella gestione dei processi di lavoro, con l'obiettivo di monitorare e ridurre i tempi dei procedimenti	20	dirigenti e operatori della Sezione Bilancio e Ragioneria	servizio bilancio e vincoli di finanza pubblica	20	100%
			servizio debito, rendicontazione e bilancio consolidato	10	
			servizio verifiche di regolarita' contabile sulla gestione del bilancio vincolato	25	
			servizio verifiche di regolarita' contabile sulla gestione del bilanci o autonomo, collegato e finanza sanitaria	25	
			servizio certificazione crediti e servizi generali di supporto alla se zione	10	

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Creazione transazione su SAP RP	S/N	Sistema contabile SAP RP	Fatto	Fatto	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE — 90.71%

Sezione SEZIONE PROVVEDITORATO - ECONOMATO — 30%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE070300.1.8.1 - Intervento di restauro del teatro Kursaal Santalucia di Bari, di proprietà regionale	35	collettività	servizio logistica ed efficientamento energetico	100	0%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Completamento dei lavori di restauro e collaudo delle opere	S/N	Emissione certificato di ultimazione dei lavori e del certificato di collaudo	Fatto	Non fatto	0%

Commento consuntivo *Obiettivo già raggiunto al 30 aprile 2021 e surrettiziamente proposto in data 21 luglio 2021, pertanto azzerato per mancanza di carattere previsivo.*

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE070300.1.8.2 - Lavori di riqualificazione ed efficientamento energetico delle sedi regionali	30	dipendenti/collettività	servizio logistica ed efficientamento energetico	100	0%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Percentuale di avanzamento dei lavori di riqualificazione ed efficientamento energetico: - Completamento del Consiglio Regionale; - Sede di Montalbano (BR); - Sede NUE 112 Modugno (BA)	Perc.	Stati di Avanzamento Lavori (avanzamento medio >50%)	50%	0%	0%

Commento consuntivo *Quanto al Consiglio Regionale, nella documentazione ostesa non vi è alcun riferimento alla riqualificazione ed efficientamento energetico; quanto a Montalbano, nella documentazione ostesa non vi è alcun riferimento alla riqualificazione ed efficientamento energetico; quanto a Modugno, nella documentazione ostesa non vi è alcun riferimento alla riqualificazione ed efficientamento energetico*

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE — 90.71%

Sezione SEZIONE PROVVEDITORATO - ECONOMATO — 30%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE070300.1.8.3 - Ottimizzare le spese di funzionamento per l'acquisto di beni e servizi, attraverso una migliore governance del sitema di procurement nonché attraverso una riorganizzazione delle procedure di acquisto e modalità di pagamento, controllo e monitoraggio della spesa	25	dipendenti	servizio economato e cassa	100	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Attuazione di almeno nr. 2 procedure ad evidenza pubblica di acquisto beni e servizi e riduzione - attraverso rimodulazione delle procedure - della spesa pagata per cassa economale	Num.	Atti dirigenziali/note/circolari	2,00	4,00	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE070300.11.1.1 - Assolvere agli obblghi di pubblicazione e trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013 e al PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) 2021-23	5	Cittadini Altre strutture regionali Operatori della Sezione Finanze			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'allegato A1 del PTPCT 2021-23	Perc.	Sezione "Amministrazione trasparente" sito web istituzionale	100%	100%	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE — 90.71%

Sezione SEZIONE PROVVEDITORATO - ECONOMATO — 30%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE070300.11.1.2 - Partecipare all'attuazione del PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) 2021-2023	5				0%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione	100%	0%	0%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE 90.71%

Sezione SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE070400.11.1.1 - Assolvere agli obblighi di pubblicazione e trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013 e al PTPCT 2021-23	5				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'allegato A1 del PTPCT 2021-23	Perc.	Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale	100%	100%	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE070400.11.1.2 - Partecipare all'attuazione del PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) 2021-2023	5				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione	100%	100%	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE 90.71%

Sezione SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE070400.11.7.1 - Ripristino e implementazione del WEBGIS Demanio Marittimo della Regione Puglia tramite nuova piattaforma adeguata alla tecnologia smartphone	20	Comuni costieri, autorità marittime, professionisti, cittadini	servizio demanio costiero e portuale	100	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Ripristino del webgis dedicato al demanio marittimo a supporto dell'attività amministrativa in capo ai comuni costieri e per la libera consultazione, da parte di professionisti e cittadini, dei dati territoriali relativi alle coste pugliesi.	S/N	Link alla pagina web	Fatto	Fatto	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE070400.11.7.2 - Promuovere e gestire l'attività partecipativa finalizzata alla redazione del Documento Regionale di Valorizzazione dei Tratturi (DRV) di cui al c.1 dell'art.15 della L.R. 4/2013	20	Enti pubblici, Associazioni del terzo settore, imprenditoriali e sindacali e comunità locali interessate dal Demanio Armentizio	servizio amministrazione beni del demanio armentizio, onc e riforma fondiaria	50	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Riunioni ed eventi per il confronto e la concertazione sul tema della valorizzazione del demanio armentizio, come previsto dal comma 1 dell'art. 15 lella LR n. 4/2013	Num.	Piattaforma regionale PugliaPartecipa e report redatto dalla Sezione	2,00	6,00	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE — 90.71%

Sezione SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO — 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE070400.11.7.3 - Procedimento di validazione delle relazioni di stima propedeutiche alla dismissione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria	25	Persone fisiche e giuridiche interessate	servizio attivita' tecniche ed estimative	80	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Verifica di conformità delle relzioni di stima dei beni ex ERSAP (n. 20 beni)	Num.	Verbali del Collegio di verifica (nominato con A.D. del Servizio n. 866/2021) della conformità delle perizie di stima.	20,00	39,00	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE070400.11.7.4 - Piano alienativo 2021 dei Beni immobili appartenenti al Patrimonio e Demanio regionale	25	Persone fisiche e persone giuridiche, Enti Pubblici Amministrazioni pubbliche , Enti e/o Associazioni ecc., interessati all'acquisto dei beni di proprietà regionale da dismettere.	servizio amministrazione del patrimonio	100	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Delibera di Giunta di approvazione del Piano alienativo 2021 e di autorizzazione alla dismissione dei beni patrimoniali e/o demaniali non più funzionali.	Num.	Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale	1,00	1,00	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE — 90.71%

Sezione SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO — 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE070500.1.8.1 - Garantire l'avanzamento degli interventi del POR Puglia 2014-2020 - Asse V - Azioni 5.1 "Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera" e 5.2 "Interventi per la riduzione del rischio incendi e del rischio sismico".	35	Comuni pugliesi Province pugliesi Amministrazioni pubbliche			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Mln di € validati nel periodo 1° luglio - 31 dicembre 2021	EUR	Sistema MIR	9,00	14,00	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE070500.1.8.2 - Programmare risorse finanziarie per il contrasto al dissesto idrogeologico	35	Comuni pugliesi Province pugliesi Amministrazioni pubbliche			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Mln di € programmati nel periodo 1° luglio - 31 dicembre 2021	EUR	Sistema CIFRA e protocollo informatico	10,00	15,00	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE — 90.71%

Sezione SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO — 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE070500.1.8.3 - Proseguire e sviluppare le attività relative ai Programmi di interventi di riduzione del rischio sismico finanziati dal Dipartimento della Protezione Civile a valere sul Fondo per la prevenzione del rischio sismico.	20	Enti ed istituzioni pubbliche Comuni pugliesi Istituti scolastici privati cittadini	servizio sismico	100	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
N.° concessioni, esclusioni, liquidazioni, verifiche tecnico-amministrative e chiusure degli interventi nel periodo 1° luglio - 31 dicembre 2021	Num.	Sistema CIFRA	12,00	14,00	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE070500.11.1.1 - Assolvere agli obblighi di pubblicazione e trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013 e al PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) 2021-23	5				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'allegato A1 del PTPCT 2021-23	Perc.	Sezione "Amministrazione trasparente" sito web istituzionale	100%	100%	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE — 90.71%

Sezione SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO — 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE070500.11.1.2 - Partecipare all'attuazione del PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) 2021-2023	5				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23	Perc.	Protocollo informatico, sistema CIFRA, sezione "Amministrazione trasparente" sito web istituzionale	100%	100%	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE — 90.71%

Sezione SEZIONE RISORSE IDRICHE — 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE070700.1.2.1 - Sostenere gli interventi finalizzati al potenziamento ed adeguamento del sistema di raccolta, depurazione e di affinamento delle acque reflue civili	30	Comuni, Autorità Idrica Pugliese, AQP S.p.a., Cittadini	servizio sistema idrico integrato e tutela delle acque	100	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Numero di interventi realizzati	Num.	Verbale di fine lavori / Certificato di ultimazione lavori / certificati di collaudo	4,00	5,00	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE070700.1.2.2 - Attuare i programmi di finanziamento comunitari, nazionali e regionali	40	Comuni, Autorità Idrica Pugliese, AQP S.p.a., Consorzi di Bonifica, Cittadini	servizio sistema idrico integrato e tutela delle acque	70	100%
			servizio irrigazione, bonifica e gestione della risorsa acqua	30	

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Entità delle risorse spese in €	EUR	Erogazioni effettive	33.000.000,00	77.932.061,72	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE — 90.71%

Sezione SEZIONE RISORSE IDRICHE — 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE070700.1.2.3 - Mantenere ed implementare il monitoraggio dei corpi idrici superficiali e sotterranei	20	Comuni, Autorità Idrica Pugliese, AQP S.p.a., Consorzi di Bonifica, Cittadini	servizio sistema idrico integrato e tutela delle acque	100	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Numero di programmi di monitoraggio avviati e/o approvati	Num.	Numero di convenzioni / contratti sottoscritti e/o provvedimenti inerenti i programmi di monitoraggio	2,00	3,00	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE070700.11.1.1 - Assolvere agli obblighi di pubblicazione e trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013 e al PTPCT 2021-23	3	Enti Pubblici, Agenzie Regionali, Cittadini, soggetti privati	servizio sistema idrico integrato e tutela delle acque	50	100%
			servizio irrigazione, bonifica e gestione della risorsa acqua	50	

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'allegato A1 del PTPCT 2021-23	Perc.	Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale	100%	100%	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE — 90.71%

Sezione SEZIONE RISORSE IDRICHE — 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE070700.11.1.2 - Partecipare all'attuazione del PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) 2021-2023	7	Enti Pubblici, Agenzie Regionali, Cittadini, soggetti privati e Consorzi di Bonifica (controlli ex art. 35 L.R. 4/2012)	servizio sistema idrico integrato e tutela delle acque	40	100%
			servizio irrigazione, bonifica e gestione della risorsa acqua	60	

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione	100%	100%	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE — 90.71%

Sezione SEZIONE STATISTICA — 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE070800.11.1.1 - Assolvere agli obblighi di pubblicazione e trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013 e al PTPCT 2021-23	5	Strutture regionali. Cittadini, Imprese			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'allegato A1 del PTPCT 2021-23	Perc.	Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale	100%	100%	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE070800.11.1.2 - Partecipare all'attuazione del PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) 2021-2023	5				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di messa in atto delle misure dì prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione	100%	100%	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE 90.71%

Sezione SEZIONE STATISTICA 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE070800.11.7.1 - Focus di approfondimento periodici	45	Strutture regionali. Cittadini, Imprese			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Produzione periodica di focus statistici di approfondimento su tematiche di interesse regionale	Num.	Pubblicazione sul sito https://www.regione.puglia.it/web/ufficio-statistico/attivita-e-report/focus	4,00	5,00	100%

Commento consuntivo *obo transitato dal Servizio Statistico*

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE070800.11.7.2 - Diffusione dell'informazione statistica pugliese	45	Strutture regionali, Cittadini, Imprese			100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Realizzazione dì una newsletter settimanale che diffonde l'informazione statistica pugliese. La newsletter raccoglie tutte le news prodotte e pubblicate giornalmente sul sito dell'Ufficio Statistico	Num.	Invio settimanale e Pubblicazione sul sito https://www.regione.puglia.it/web/ufficio-statistico/newsletter	18,00	24,00	100%

Commento consuntivo *obo transitato dal Servizio Statistico*

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE — 90.71%

Sezione SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE — 95.64%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE070600.1.8.1 - recuperare e riqualificare gli istituti scolastici pugliesi mediante interventi di adeguamento alle norme di sicurezza antisismica e antincendio, di efficientamento energetico, di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche - migliorare il servizio idrico integrato per usi civili e ridurre le perdite di rete di acquedotto - difendere le acque sotterranee dall'inquinamento e proteggere gli abitati da allagamenti mediante interventi volti alla funzionalità degli impianti di depurazione dei reflui fognari , alla realizzazione di opere di fognatura pluviale e relativi recapiti finali nonché di sistemi di separazione delle acque nere dalle bianche (finanziati con le risorse del POR - FESR 2014-2020 e del FSC)	30	AQP STUDENTI SCUOLE MEDIE E SUPERIORI EE.LL. (Comuni e Province)	servizio gestione opere pubbliche	85	88.81%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
raggiungimento obiettivi di certificazione di spesa programmati per il periodo luglio - dicembre 2021 per le Azioni 10.8 e 10.9 - le sub-azioni 6.3.a_1 e 6.3.c e per la sub-azione 6.4.d	EUR	CIFRA MIRWEB certificazione spesa AdG	15.685.377,04	13.929.530,15	88.81%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE — 90.71%

Sezione SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE — 95.64%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE070600.1.8.2 - mettere in sicurezza il territorio di Marina di Lesina colpito da gravi dissesti idrogeologici attraverso interventi per la realizzazione di opere di mitigazione del rischio idrogeologico	25	Comune di Lesina cittadini turisti	servizio autorita' idraulica	70	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
avvio lavori complementari di ricostruzione ponte sul Canale Acquarotta, demolito perché pericolante	S/N	CIFRA - determinazioni impegno spesa	Fatto	Fatto	100%
avanzamento 1° lotto lavori di mitigazione	Perc.	CIFRA - determinazioni liquidazione SAL	30%	47%	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE — 90.71%

Sezione SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE — 95.64%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE070600.1.8.3 - Garantire la sicurezza dei luoghi di lavoro , a tutela dei lavoratori e degli utenti/cittadini che frequentano gli uffici, elaborando per gli immobili adibiti a sedi di uffici regionali nuovi documenti di valutazione dei rischi (DVR) ovvero aggiornando quelli già adottati, nonché predisponendo il Programma per l'anno 2021 degli interventi di adeguamento delle sedi regionali alle norme poste a tutela della salute e della sicurezza, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, previa verifica dello stato dei luoghi e stima della spesa necessaria	25	Dipendenti regionali utenti dell'Ente	servizio datore di lavoro	85	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Elaborazione documenti di valutazioni dei rischi (DVR) aggiornati e piani di emergenza (PME) di sedi regionali ex artt. 28 e 29 d. lgs. n. 81/2008	S/N	CIFRA - determinazioni	Fatto	Fatto	100%
Definizione e approvazione del programma degli interventi di adeguamento prioritari	S/N	CIFRA - determinazioni	Fatto	Fatto	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE — 90.71%

Sezione SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE — 95.64%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE070600.1.8.4 - Migliorare la sicurezza del territorio regionale mediante il finanziamento di interventi di manutenzione sul demanio idrico superficiale	10	EE.LL. (Comuni e Province) cittadini	servizio autorita' idraulica	80	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
definizione interventi e concessione finanziamenti	S/N	CIFRA - determinazioni impegno spesa	Fatto	Fatto	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE070600.11.1.1 - Assolvere agli obblighi di pubblicazione e trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013 e al PTPCT 2021-23	5		servizio gestione opere pubbliche	30	90%
			servizio datore di lavoro	10	
			servizio autorita' idraulica	20	

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'allegato A1 del PTPCT 2021-23	Perc.	Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale	100%	90%	90%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

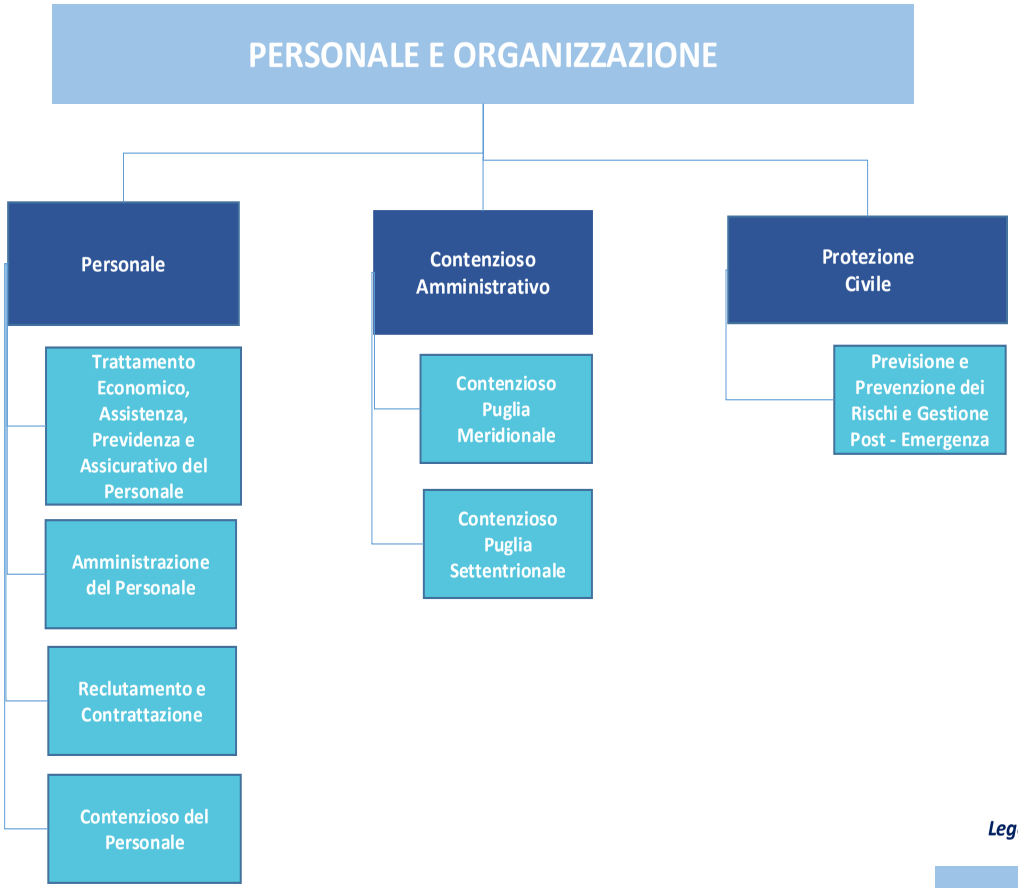
Dipartimento DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE 90.71%

Sezione SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE 95.64%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE070600.11.1.2 - Partecipare all'attuazione del PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) 2021-2023	5		servizio gestione opere pubbliche	30	90%
			servizio datore di lavoro	10	
			servizio autorita' idraulica	20	

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione	100%	90%	90%

DIPARTIMENTO 9



SEZIONI

1. Personale e Organizzazione
2. Contenzioso Amministrativo
3. Protezione Civile

Mission: il Dipartimento gestisce il personale e le risorse interne alla macchina amministrativa pugliese; redige la Programmazione triennale dei fabbisogni di personale; redige i Piani assunzionali; predispone i piani formativi del personale regionale; cura la contrattazione Integrativa Decentrata del personale di categoria e della dirigenza; coordina e resiste in giudizio tramite funzionari delegati in ambito regionale, in materia di sanzioni amministrative nelle materie depenalizzate in cui la Regione Puglia è "autorità competente"; assicura la riscossione delle sanzioni amministrative e l'acquisizione delle somme al bilancio regionale, anche mediante il diretto svolgimento di procedure esecutive; attua la L. n. 225/1992 e L.R. n. 18/2000, svolgendo le attività proprie della protezione civile, per la salvaguardia della popolazione, delle infrastrutture e dell'ambiente; pianifica ed attua i programmi regionali di previsione e prevenzione dei rischi naturali ed antropici, formula gli indirizzi per la redazione degli strumenti di pianificazione di protezione civile degli Enti Locali; collabora con i Commissari Delegati per l'attuazione delle Ordinanze P.C.M. emanate a seguito di eventi calamitosi.

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 78.49%

Sezione SEZIONE CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE160200.11.1.1 - Assolvere agli obblighi di pubblicazione e trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013 e al PTPCT 2021-23	5	Amministrazione regionale/Cittadinanza	servizio contenzioso puglia meridionale	33	100%
			servizio contenzioso puglia settentrionale	33	

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'allegato A1 del PTPCT 2021-23	Perc.	Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale	100%	100%	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE160200.11.1.2 - Partecipare all'attuazione del PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) 2021-2023	5	Amministrazione regionale/Cittadinanza	servizio contenzioso puglia meridionale	33	100%
			servizio contenzioso puglia settentrionale	33	

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione	100%	100%	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 78.49%

Sezione SEZIONE CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE160200.11.6.1 - Acquisire e mettere in esercizio i moduli "Contabilità" e "Recupero crediti" del sistema informativo regionale del Contenzioso Amministrativo	60	Amministrazione regionale	servizio contenzioso puglia meridionale	33	100%
			servizio contenzioso puglia settentrionale	33	

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Validazione dei moduli gestionali e attivazione dei corsi di addestramento e formazione del personale della Sezione Contenzioso Amministrativo	S/N	Documento di approvazione dei moduli collaudati e Piano di formazione e addestramento con report finale di partecipazione	Fatto	Fatto	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE160200.11.6.2 - Informatizzare i pagamenti dei provvedimenti ingiuntivi emessi dalla Sezione Contenzioso Amministrativo	30	Cittadinanza	servizio contenzioso puglia meridionale	33	100%
			servizio contenzioso puglia settentrionale	33	

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Attivazione dei versamenti telematici sul Portale dei Pagamenti elettronici della Regione Puglia (Piattaforma MyPay)	S/N	Portale dei Pagamenti della Regione Puglia MyPay	Fatto	Fatto	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE — 78.49%

Sezione SEZIONE PROTEZIONE CIVILE — 35.46%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE160300.1.7.1 - Migliorare ed assicurare le attività di salvaguardia del territorio da eventi estremi	20	Imprese, prefetture, enti territoriali, consorzi di bonifica, ordini professionali, centri di competenza, DPC nazionale	servizio previsione e prevenzione dei rischi e gestione post emergenza	100	75%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Gestione reti di monitoraggio	Perc.	Sito Protezione Civile, Trasparenza	100%	50%	50%
Commento consuntivo	*Documentazione di verifica per metà già prodotta prima del termine di proposta e dunque priva del carattere previsivo.*				
Realizzazione carta inventario dei fenomeni franosi	Perc.	Sito Protezione Civile, Trasparenza	100%	100%	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE160300.1.7.2 - Assicurare l'efficienza e l'efficacia delle attività operative di Protezione Civile	30	Imprese, prefetture, enti territoriali, volontariato, cittadini	servizio previsione e prevenzione dei rischi e gestione post emergenza	20	34.85%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Attivazione presidi territoriali regionali di protezione civile	S/N	Sito Protezione Civile, Trasparenza	Fatto	Non fatto	0%
Commento consuntivo	*Non raggiunto poiché è solo stato approvato il modello di attivazione, non l'attivazione vera e propria.*				
Interventi di spegnimento incendi boschivi	Num.	Sito Protezione Civile, Trasparenza	1.000,00	697,00	69.7%
Commento consuntivo	*Dalla documentazione ostesa si ricava che gli interventi di spegnimento degli incendi boschivi siano stati 697, cioè il 12.53% di 5562*				

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE — 78.49%

Sezione SEZIONE PROTEZIONE CIVILE — 35.46%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE160300.1.7.3 - Migliorare ed assicurare le attività di previsione e prevenzione di Protezione Civile	20	Enti terrioriali, prefetture, volontariato e cittadini	servizio previsione e prevenzione dei rischi e gestione post emergenza	100	50%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Elaborazione studi di microzonazione sismica e CLE	S/N	Sito Protezione Civile, Trasparenza	Fatto	Non fatto	0%
Commento consuntivo	*Nessuno dei documenti di verifica riguarda elaborazioni relative a microzonizzazioni pugliesi*				
Pubblicazione di bollettini di protezione civile e dati di monitoraggio	Num.	Sito Protezione Civile, Trasparenza	200,00	576,00	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE160300.1.7.4 - Promuovere la diffusione della cultura di Protezione Civile	20	Enti terrioriali, prefetture, volontariato e cittadini			0%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Campagne, manifestazioni e convegni per la diffusione della cultura di protezione civile	Num.	Sito Protezione Civile, Trasparenza	2,00	0,00	0%
Commento consuntivo	*Eventi e campagne non organizzate dalla Sezione regionale della Protezione Civile, bensì da istituzioni terze.*				

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE — 78.49%

Sezione SEZIONE PROTEZIONE CIVILE — 35.46%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE160300.11.1.1 - Assolvere agli obblighi di pubblicazione e trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013 e al PTPCT 2021-23	5				0%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'allegato A1 del PTPCT 2021-23	Perc.	Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale	100%	0%	0%

Commento consuntivo

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE160300.11.1.2 - Partecipare all'attuazione del PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) 2021-2023	5				0%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione	100%	0%	0%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 78.49%

Sezione SEZIONE PERSONALE 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE160100.11.1.1 - Assolvere agli obblighi di pubblicazione e trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013 e al PTPCT 2021-23	5	Operatori della Sezione Personale e Organizzazione-Altre strutture regionali-Cittadini	servizio trattamento economico, assistenza, previdenza e assicurativo del personale	20	100%
			servizio amministrazione del personale	20	
			servizio reclutamento e contrattazione	20	
			servizio contenzioso del personale	20	

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'allegato A1 del PTPCT 2021-23	Perc.	Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale	100%	100%	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE — 78.49%

Sezione SEZIONE PERSONALE — 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE160100.11.1.2 - Partecipare all'attuazione del PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) 2021-2023	5	Operatori della Sezione Personale e Organizzazione-Altre strutture regionali-Cittadini	servizio trattamento economico, assistenza, previdenza e assicurativo del personale	20	100%
			servizio amministrazione del personale	20	
			servizio reclutamento e contrattazione	20	
			servizio contenzioso del personale	20	

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione	100%	100%	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE — 78.49%

Sezione SEZIONE PERSONALE — 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE160100.11.6.1 - Evoluzione progettuale piattaforma SAP ed implementazione della gestione informatizzata della dotazione organica, dei profili professionali e di rischio del personale regionale, funzionale anche all'adozione degli atti di pianificazione assunzionale.	40	Operatori della Sezione Personale e Organizzazione-Altre strutture regionali-Cittadini	servizio trattamento economico, assistenza, previdenza e assicurativo del personale	22	100%
			servizio amministrazione del personale	22	
			servizio reclutamento e contrattazione	22	

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di realizzazione applicativo per la gestione informatizzata della dotazione organica, dei profili professionali del personale regionale	Perc.	Analisi progettuale e rilascio relativo report. Report di monitoraggio redatto dalla Sezione	30%	30%	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE — 78.49%

Sezione SEZIONE PERSONALE — 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE160100.11.6.2 - Valorizzazione delle risorse umane attraverso progressioni di carriera economiche e giuridiche, con definizione procedure ed esito.	25	Operatori della Sezione Personale e Organizzazione-Personale Regionale	servizio trattamento economico, assistenza, previdenza e assicurativo del personale	20	100%
			servizio amministrazione del personale	20	
			servizio reclutamento e contrattazione	40	

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di definizione delle procedure ed esito: PEO, Progressioni Verticali e stabilizzazioni	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione	80%	80%	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE160100.11.6.3 - Informatizzazione della gestione delle attività e dei fascicoli relativi al contenzioso del personale e del reclutamento, con integrazione del fascicolo elettronico del dipendente.	25	Operatori della Sezione Personale e Organizzazione-Personale Regionale	servizio trattamento economico, assistenza, previdenza e assicurativo del personale	20	100%
			servizio reclutamento e contrattazione	20	
			servizio contenzioso del personale	40	

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% dei Fascicoli informatizzati	Perc.	Flussi dei relativi procedimenti informatizzati	45%	45%	100%

DIPARTIMENTO 10

POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Legenda

- Dipartimento
- Sezione di Dipartimento
- Servizio

SEZIONI

1. Programmazione e Coordinamento
2. Istruzione e Università
3. Politiche e Mercato del Lavoro
4. Formazione

Mission: il Dipartimento attua le politiche regionali di promozione e tutela del lavoro e della formazione professionale; ha il compito di guidare il sistema formativo pugliese attraverso l'attuazione delle politiche per lo sviluppo del sistema di istruzione ed il sostegno all'alta formazione al fine di preparare culturalmente i cittadini pugliesi di domani in relazione alle esigenze del mondo del lavoro, dello sviluppo economico e del sistema di innovazione regionale; cura e coordina l'attuazione delle funzioni regionali in materia di istruzione a seguito della riforma del titolo V della Costituzione; cura e coordina la pianificazione e programmazione di interventi in materia di diritto allo studio; cura la programmazione e il coordinamento di progetti sperimentali per la riforma e l'innovazione del sistema istruzione.

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE 100%

Sezione SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE150100.11.1.1 - Assolvere agli obblighi di pubblicazione e trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013 e al PTPCT 2021-23	5				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'allegato A1 del PTPCT 2021-23	Perc.	Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale	100%	100%	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE150100.11.1.2 - Partecipare all'attuazione del PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) 2021-2023	5				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione	100%	100%	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE 100%

Sezione SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE150100.5.1.1 - Potenziare un'offerta formativa integrata e inclusiva, innovativa e di qualità durante tutto l'arco della vita, in coerenza con i fabbisogni formativi delle filiere produttive del territorio	30				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Progetti in collaborazione con scuole, Comuni, UTE etc	Num.	Atti aministrativi (DGR - AD - Protocolli d'Intesa - Note etc.)	75,00	95,00	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE150100.5.1.2 - Migliorare la sicurezza, l'efficientamento, l'attrattività e la fruibilità degli ambienti di apprendimento scolastici ed universitari anche in relazione ai contesti territoriali	30		servizio sistema dell'istruzione e del diritto allo studio	60	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Interventi di edilizia scolastica ed universitaria la cui rendicontazione della spesa risulta in avanzamento	Num.	Atti aministrativi (DGR - AD - di liquidazione, comunicazioni al Ministero etc.) Sistema informatico del MIUR di monitoraggio GIES (Gestione Interventi Edilizia Scolastica)	15,00	43,00	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE 100%

Sezione SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE150100.5.1.3 - Potenziare l'efficacia dei servizi e degli strumenti a sostegno del diritto allo studio	30		servizio sistema dell'istruzione e del diritto allo studio	70	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Fondi in bilancio autonomo e vincolato finalizzati a garantire il diritto allo studio impegnati rispetto ai fondi disponibili	Perc.	Atti aministrativi (DGR - AD) Sistema informatico del MIUR di monitoraggio GIES (Gestione Interventi Edilizia Scolastica)	90%	100%	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE 100%

Sezione SEZIONE FORMAZIONE 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE150300.11.1.1 - Assolvere agli obblighi di pubblicazione e trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013 e al PTPCT 2021-23	5				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'allegato A1 del PTPCT 2021-23	Perc.	Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale	100%	100%	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE150300.11.1.2 - Partecipare all'attuazione del PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) 2021-2023	5				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione	100%	100%	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE 100%

Sezione SEZIONE FORMAZIONE 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE150300.5.2.1 - Effettuare l'aggiornamento, i controlli e le verifiche amministrative sulle sedi operative degli organismi formativi, ai fini del conseguimento dell"accreditamento degli stessi.	30		servizio programmazione della formazione professionale	100	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Numero provvedimenti dirigenziali di accreditamento.	Num.	Sistema Informativo "Sistema Puglia"	20,00	49,00	100%
Numero verbali – check list audit in loco	Num.	Sistema Protocollazione Rupar - Puglia	70,00	70,00	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE150300.5.2.2 - Facilitare e incrementare l'offerta formativa per le qualifiche, il rafforzamento delle competenze di base e l'apprendimento permanente	30		servizio programmazione della formazione professionale	30	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Numero di progetti e corsi gestiti / finanziati a favore degli utenti della formazione professionale (organismi formativi; aziende) relativamente ai temi di riferimento dell' Azione X del POR Puglia FESR FSE 2014-2020;	Num.	Pubblicazione graduatorie e atti di concessione su BURP. Sistema Informativo MIR.	176,00	386,00	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE 100%

Sezione SEZIONE FORMAZIONE 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE150300.8.5.1 - Qualificare e perfezionare il sistema della formazione. Favorire il riposizionamento competitivo delle imprese pugliesi anche per la formazione continua.	30		servizio programmazione della formazione professionale	30	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Numero di beneficiari di interventi a favore degli utenti della formazione pugliese (numero di voucher a favore di apprendisti)	Num.	Pubblicazione su BURP atti di adozione avviso per acquisizione proposte formative	500,00	595,00	100%
Numero di beneficiari di interventi a favore degli utenti della formazione pugliese (numero di voucher a favore di imprese e allievi)	Num.	Pubblicazione su BURP atti di adozione avviso per acquisizione proposte formative	196,00	363,00	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE 100%

Sezione SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE150200.11.1.1 - Assolvere agli obblighi di pubblicazione e trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013 e al PTPCT 2021-23	5		servizio politiche attive per il lavoro servizio rete regionale dei servizi per il lavoro	40 40	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'allegato A1 del PTPCT 2021-23	Perc.	Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale	100%	100%	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE150200.11.1.2 - Partecipare all'attuazione del PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) 2021-2023	5		servizio politiche attive per il lavoro servizio rete regionale dei servizi per il lavoro	40 40	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione	100%	100%	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE 100%

Sezione SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE150200.3.5.1 - Programmare, aggiornare e monitorare il Piano Straordinario di potenziamento CPI	30		servizio rete regionale dei servizi per il lavoro	80	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
N.2 Relazioni trimestrali finalizzate al monitoraggio delle risorse finanziarie e dello stato di avanzamento delle attività previste dal DM 74/2019 e ss.mm.ii	Perc.	Protocollo	100%	100%	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE150200.3.5.2 - Programmazione di interventi destinati all'attuazione di percorsi di inserimento/ reinserimento lavorativo rivolti a persone disoccupate	30		servizio politiche attive per il lavoro	90	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Approvazione Avviso per l'attuazione di tirocini di inserimento/reinserimento lavorativo rivolti a persone disoccupate	S/N	BURP -Amministrazione trasparente	Fatto	Fatto	100%

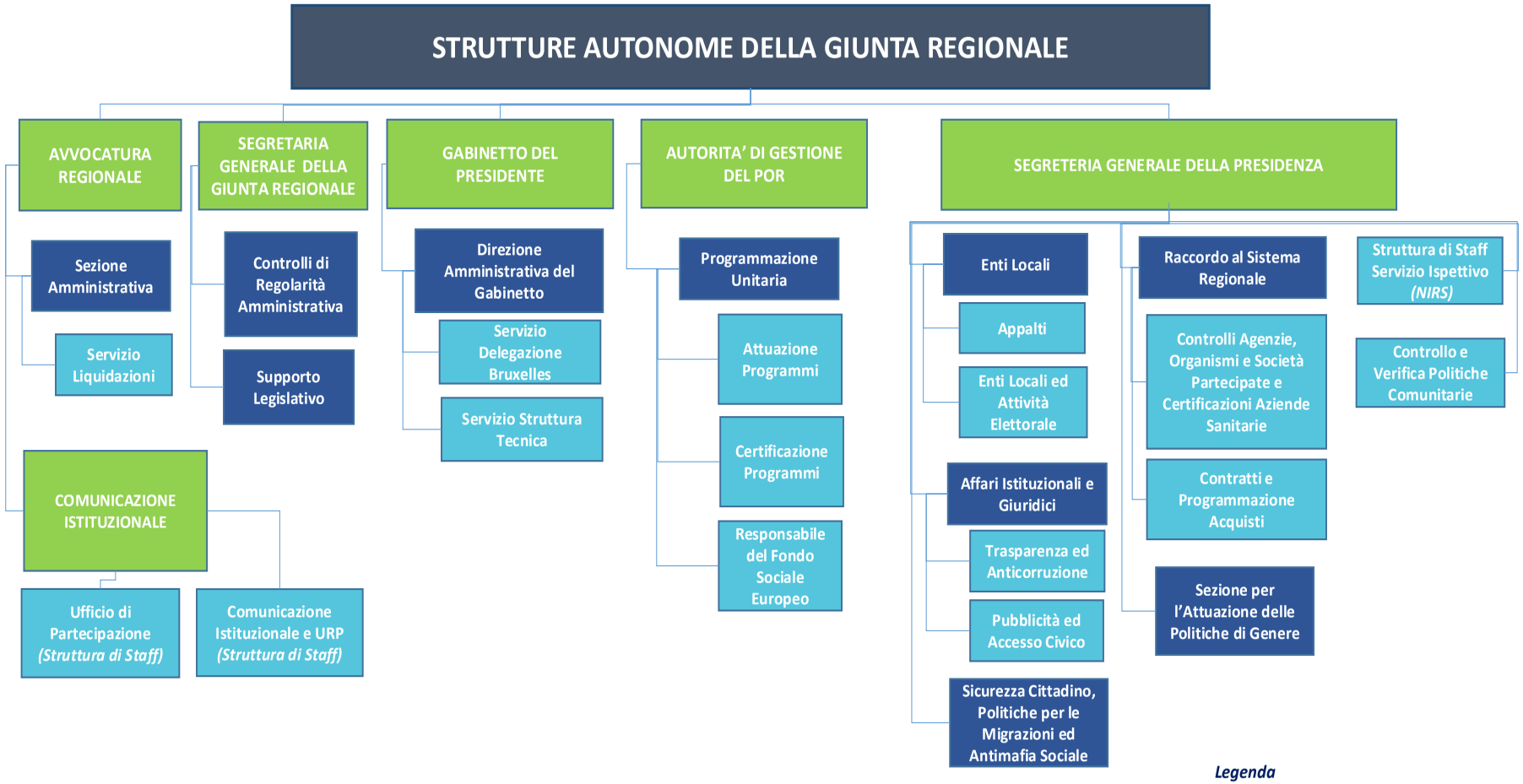
Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE 100%

Sezione SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE150200.8.5.1 - Raggiungimento di target di spesa qualificati sulle azioni del POR Puglia FESR/FSE 2014-2020	30		servizio politiche attive per il lavoro	40	100%
			servizio rete regionale dei servizi per il lavoro	40	

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Avanzamento spesa certificata rispetto all'annualità 2020	EUR	MIR	17.000.000,00	25.946.864,80	100%


STRUTTURE AUTONOME DELLA GIUNTA REGIONALE
AVVOCATURA REGIONALE
Sezione Amministrativa
Servizio Liquidazioni
SEGRETARIA GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE
Controlli di Regolarità Amministrativa
Supporto Legislativo
GABINETTO DEL PRESIDENTE
Direzione Amministrativa del Gabinetto
Servizio Delegazione Bruxelles
Servizio Struttura Tecnica
AUTORITA' DI GESTIONE DEL POR
Programmazione Unitaria
Attuazione Programmi
Certificazione Programmi
Responsabile del Fondo Sociale Europeo
SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA
Enti Locali
Appalti
Enti Locali ed Attività Elettorale
Affari Istituzionali e Giuridici
Trasparenza ed Anticorruzione
Pubblicità ed Accesso Civico
Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale
Raccordo al Sistema Regionale
Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazioni Aziende Sanitarie
Contratti e Programmazione Acquisti
Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere
Struttura di Staff Servizio Ispettivo (NIRS)
Controllo e Verifica Politiche Comunitarie
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE
Ufficio di Partecipazione (Struttura di Staff)
Comunicazione Istituzionale e URP (Struttura di Staff)
Legenda
Struttura Speciale Equiparata A Dipartimento
Sezione di Dipartimento
Servizio

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA — PIANO DEGLI OBIETTIVI 2021 – MAIA 2.0

SEZIONI

1. Affari Istituzionali e Giuridici
2. Raccordo al Sistema Regionale
3. Enti Locali
4. Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale
5. Controllo e Verifica Politiche Comunitarie
6. Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere

Mission: nell'esercizio delle proprie prerogative il Segretario Generale della Presidenza:
- assicura il supporto tecnico all'attività di indirizzo politico-amministrativo e di controllo svolta dagli organi di governo
- collabora alle iniziative concernenti i rapporti tra gli organi di governo regionali e gli organi istituzionali dell'Unione Europea, dello Stato e delle altre Regioni, nonché il Consiglio Regionale;
- sovrintende alle fasi di redazione della proposta di Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e di Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità, nelle fasi di attuazione ed aggiornamento degli stessi, nonché nelle procedure di rotazione degli incarichi dirigenziali e di gestione dei conflitti di interessi concernenti i Direttori di Dipartimento, e figure analoghe, assicurando la terzietà dell'azione amministrativa;
- cura il ciclo di gestione della performance;
- si raccorda con le strutture organizzative della Giunta Regionale;
- assiste il Presidente nell'esercizio delle sue attribuzioni in materia di rapporti con gli enti politico istituzionali presenti sul territorio regionale, le formazioni economico-sociali e le confessioni religiose;
- assiste, anche attraverso attività di studio e di documentazione, il Presidente e la Giunta nell'attività di relazione nazionale ed internazionale;
- coordina le strutture sott'ordinate;
- cura gli adempimenti ed il coordinamento in materia di Bilancio Sociale di cui alla L.R. 7/4/2014, n. 15;
- assicura la terzietà dell'azione amministrativa nell'adozione di atti che potrebbero creare conflitti di competenza tra il Dirigente di Sezione e le funzioni attribuite al medesimo dirigente, anche avvalendosi di altri dirigenti regionali;
- sovrintende alle attività di supervisione, programmazione e controllo delle Società partecipate e/o controllate dall'Amministrazione Regionale nonché delle Agenzie Regionali, in raccordo con le strutture competenti per materia;
- sovrintende al decentramento di compiti e funzioni amministrativi, nonché delle risorse umane, verso il sistema delle Autonomie Locali;
- sovrintende alle attività di controllo e verifica della spesa relativa ai Programmi Comunitari.

SEZIONI

1. Direzione Amministrativa del Gabinetto

Mission: Il Gabinetto del Presidente è struttura autonoma che esercita funzioni di ausiliarietà per l'esercizio delle attività istituzionali del Presidente; assicura il coordinamento dell'indirizzo politico del Presidente e della Giunta regionale tramite il raccordo con i Direttori di Dipartimento e il Segretario Generale della Presidenza.

SEGRETERIA GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE — PIANO DEGLI OBIETTIVI 2021 – MAIA 2.0

SEZIONI

1. Controlli di Regolarità Amministrativa

2. Supporto Legislativo

Mission: Il Segretariato Generale della Giunta tratta i provvedimenti relativi alla convocazione della Giunta e trasmette al Presidente e agli Assessori la necessaria documentazione; segue i lavori collegiali della Giunta Regionale, ne redige i verbali e ne cura la raccolta ufficiale; assicura la regolarità formale e l'unitarietà amministrativa degli atti sottoposti all'esame della Giunta Regionale; provvede all'inoltro degli atti approvati dalla Giunta (d.d.l., regolamenti e deliberazioni se di competenza) al Consiglio Regionale; predispone gli atti relativi all'esecuzione delle deliberazioni della Giunta per le attività di competenza della stessa; cura la raccolta ufficiale degli atti della Giunta Regionale; cura la raccolta, in copia conforme all'originale, delle determinazioni dirigenziali; cura gli adempimenti di competenza in materia di trasparenza amministrativa; cura il coordinamento ed il monitoraggio del sistema di gestione dei flussi documentali relativi agli atti di Giunta e dirigenziali, cosiddetto CIFRA; promuove e coordina ogni azione utile alla semplificazione normativa curandone gli aspetti tecnico giuridici.

SEZIONI

1. Sezione Amministrativa

Mission: Adempie a quanto previsto dalla Legge Regionale 26 giugno 2006 n. 18 Istituzione dell'Avvocatura della Regione Puglia e ss.mm.ii.

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE — PIANO DEGLI OBIETTIVI 2021 – MAIA 2.0

SEZIONI

1. Comunicazione Istituzionale e URP (Struttura di Staff)

2. Ufficio Partecipazione (Struttura di Staff)

Mission:
- accrescere l'efficienza e l'efficacia comunicativa della Regione Puglia;
- gestire la divulgazione delle informazioni prodotte dall'Amministrazione Regionale;
- coinvolgere tutti gli attori del sistema socio-economico pugliese nei processi decisionali dell'amministrazione, sviluppando con essi, attraverso un'architettura condivisa, paritaria e partecipata, un dialogo continuo, dinamico, flessibile e multiforme, utile per il territorio regionale in termini anche di supporto alla programmazione;
- accrescere la capacità della Regione Puglia nel monitorare gli effetti delle politiche e delle misure intraprese;
- gestire, monitorare ed incentivare l'uso dei brand riconosciuti e patrocinati dall'Ente Regionale;
- coordinamento e accompagnamento dei Dipartimenti ed Agenzie nonché l'interlocuzione con il più ampio sistema amministrativo regionale.

SEZIONI

1. Programmazione Unitaria

Mission: l'Autorità di Gestione del POR assicura le attività relative a:
- al raccordo con i responsabili di fondo, di policy e di azione;
- alla gestione e al controllo del programma;
- ai rapporti con i Servizi della Commissione Europea e delle Amministrazioni dello Stato;
- allo svolgimento dei Comitati di Sorveglianza;
- alla selezione delle operazioni;
- alla gestione delle procedure relative alle eventuali irregolarità riscontrate nell'attuazione del programma;
- alla informativa completa nei confronti dei potenziali beneficiari sulle opportunità offerte dai fondi e sulle procedure di gestione e controllo, mediante procedure telematiche;
- all'istituzione di misure anti frode anche in raccordo con il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione adottato dalla Giunta regionale;
- alla predisposizione della dichiarazione di affidabilità di gestione e della sintesi annuale di cui all'art. 59, paragrafo 5, lett. a) e b), del regolamento finanziario.

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento	SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA	100%
Servizio afferente a Dipartimento	SERVIZIO CONTROLLO E VERIFICA POLITICHE COMUNITARIE	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE050002.11.1.1 - Assolvere agli obblighi di pubblicazione e trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013 e al PTPCT 2021-23	5				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'allegato A1 del PTPCT 2021-23	Perc.	Sezione "Amministrazione trasparente" sito web istituzionale	100%	100%	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE050002.11.1.2 - Partecipare all'attuazione del PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) 2021-2023	5				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione	100%	100%	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento	SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA	100%
Servizio afferente a Dipartimento	SERVIZIO CONTROLLO E VERIFICA POLITICHE COMUNITARIE	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE050002.11.3.1 - Garantire lo svolgimento di attività di audit sul corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 - Reg. (UE) 1303/2014 attività di audit in ambito FESR-FSE ex art. 127	45				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Rapporto di AUDIT	S/N	Approvazione del Rapporto ed invio alle istituzioni interessate	Fatto	Fatto	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE050002.11.3.2 - Garantire lo svolgimento di attività di audit sul corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo del Programma di Cooperazione Interreg e IPA-CBC Italia-Albania-Montenegro - Reg. (UE) 1303/2014 attività di audit in ambito FESR ex art. 127	45				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Rapporto di AUDIT	S/N	Approvazione del Rapporto ed invio alle istituzioni interessate	Fatto	Fatto	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 100%

Sezione SEZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E GIURIDICI 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE050100.11.1.1 - Mappatura dei processi organizzativi regionali, secondo le indicazioni fornite da ANAC nel PNA 2019 nonchè dalla Giunta Regionale nel vigente Piano Triennale regionale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT) 2021-2023	40		servizio trasparenza ed anticorruzione	100	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Analisi, classificazione e mappatura dei processi organizzativi regionali - disaggregati per Strutture regionali di afferenza - al fine di realizzare compiutamente la valutazione di tipo "qualitativo" del rischio corruttivo nell'Ente Regione prevista dal vigente PTPCT 2021-2023. 1)N.1 nota; 2)N. 10 incontri; 3) SI	S/N	1) Note/direttive/ comunicazioni alle Strutture regionali; 2) Calendario incontri con le strutture regionali; 3) Realizzazione applicativo mappatura processi organizzativi regionali	Fatto	Fatto	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 100%

Sezione SEZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E GIURIDICI 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE050100.11.2.1 - Supporto alla partecipazione della Regione Puglia alle attività della Conferenza delle Regioni e Province autonome, della Conferenza Stato-Regioni e della Conferenza Unificata	25				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
N. Report di sintesi delle risultanze dei lavori della Conferenza delle Regioni e Province autonome, della Conferenza Stato-Regioni e della Conferenza Unificata	Num.	N. Report di sintesi	70,00	74,00	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 100%

Sezione SEZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E GIURIDICI 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE050100.11.3.1 - Implementazione di policies regionali/procedure interne di gestione degli istituti e degli adempimenti in materia di protezione dei dati personali previsti dal Reg. UE 679/2016 (GDPR)	35				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Revisione del Registro elettronico delle Attività di trattamento dati della Regione Puglia previsto all'art. 30 del GDPR (disponibile all'indirizzo web https:// gdpr.regione.puglia.it) e correlata definizione di disposizioni procedurali per la compilazione del suddetto Registro, al fine di incentivarne l'utilizzo da parte delle Strutture regionali nonchè di garantire modalità di compilazione uniformi, complete ed esaustive.	Num.	D.G.R. su Registro delle Attività di trattamento dati della Regione Puglia di cui all'art. 30 GDPR	1,00	1,00	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 100%

Sezione SEZIONE ENTI LOCALI 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE050200.11.1.1 - Assolvere agli obblighi di pubblicazione e trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013 e al PTPCT 2021-23	5				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'allegato A1 del PTPCT 2021-23	Perc.	Sezione "Amministrazione trasparente" sito web istituzionale	100%	100%	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE050200.11.1.2 - artecipare all'attuazione del PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) 2021-2023	5				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione	100%	100%	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 100%

Sezione SEZIONE ENTI LOCALI 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE050200.11.2.1 - Promuovere e sostenere le forme associative in ambito sovracomunale - L.r. n. 34/2014	30		servizio enti locali e attivita' elettorale	100	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Numero di Comuni aderenti maggiori dell'anno 2020 (109)	S/N	Adozione D.G.R. di approvazione Verbale di istruttoria	Fatto	Fatto	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE050200.11.2.2 - Riorganizzare i confini comunali: modificare le circoscrizioni territoriali comunali della Regione Puglia	30		servizio enti locali e attivita' elettorale	100	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Predisposizione ed avvio iter per modifiche circoscrizionali nell'ambito della razionalizzazione dei territori comunali della Regione Puglia	Num.	Proposta cifrata di Schema di disegno di legge per l'esame della Giunta/Segreteria Generale della Presidenza	1,00	1,00	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 100%

Sezione SEZIONE ENTI LOCALI 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE050200.11.2.3 - Promuovere la partecipazione di piccole e medie imprese nelle procedure del Servizio Appalti	30		servizio appalti	100	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Predisposizione report per monitorare la partecipazione delle piccole e medie imprese	Num.	Report di "Analisi e monitoraggio della partecipazione di piccole e medie imprese nelle procedure del Servizio Appalti ".	1,00	1,00	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 100%

Sezione SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE050300.1.4.1 - Promuovere la formazione e l'aggiornamento in materia di acquisti verdi	30		servizio contratti e programmazione acquisti	100	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Evento formativo	S/N	Intranet NoiPA	Fatto	Fatto	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE050300.10.1.1 - Promuovere l'uguaglianza di genere negli appalti pubblici regionali	30		servizio contratti e programmazione acquisti	100	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Documento recante primi indirizzi operativi per la sperimentazione del Gender Responsable Public Procurement	S/N	Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale/Provvedimenti di indirizzo politico	Fatto	Fatto	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 100%

Sezione SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE050300.11.1.1 - Assolvere agli obblighi di pubblicazione e trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013 e al PTPCT 2021-23	5				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'allegato A1 del PTPCT 2021-23	Perc.	Sezione "Amministrazione trasparente" sito web istituzionale	100%	100%	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE050300.11.1.2 - Partecipare all'attuazione del PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) 2021-2023	5				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione	100%	100%	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 100%

Sezione SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE050300.11.3.1 - Promuovere la standardizzazione ed uniformare i procedimenti di verifica amministrativo-contabile	30		servizio controlli agenzie, organismi e societa' partecipate e certificazione aziende sanitarie	100	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Atto di approvazione di schema - tipo di documento	S/N	Pubblicazione sul BURP	Fatto	Fatto	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 100%

Sezione SEZIONE SICUREZZA CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED ANTIMAFIA SOCIALE 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE050400.11.1.1 - Assolvere agli obblighi di pubblicazione e trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013 e al PTPCT 2021-23	5				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'allegato A1 del PTPCT 2021-23	Perc.	Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale	100%	100%	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE050400.11.1.2 - Partecipare all'attuazione del PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) 2021-2023	5				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione	100%	100%	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 100%

Sezione SEZIONE SICUREZZA CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED ANTIMAFIA SOCIALE 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE050400.11.2.1 - Iniziative in favore di soggetti minori appartenenti a contesti di criminalità organizzata	20				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Predisposizione atto di giunta	Num.	DGR	1,00	1,00	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE050400.11.2.2 - Realizzazione di programmi innovativi nell'ambito delle politiche migratorie	40				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
n. di interventi di sostegno alle politiche migratorie	Num.	DGR	4,00	4,00	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE050400.11.3.1 - Predisposizione del Piano Triennale di Prevenzione della Criminalità e per il Rafforzamento della Responsabilità Sociale. Predisposizione del Regolamento di attuazione di cui alla l.r. 25/2015	30				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Predisposizione atto di giunta	S/N	DGR	Fatto	Fatto	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento GABINETTO DEL PRESIDENTE 100%

Sezione DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE010100.11.1.1 - Assolvere agli obblighi di pubblicazione e trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013 e al PTPCT 2021-23	5				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'allegato A1 del PTPCT 2021-23	Perc.	Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale	100%	100%	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE010100.11.1.2 - Partecipare all'attuazione del PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) 2021-2023	5				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione	100%	100%	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento GABINETTO DEL PRESIDENTE — 100%

Sezione DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO — 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE010100.11.2.1 - Garantire la costante analisi delle politiche nazionali e comunitarie, la gestione dei processi decisionali e dei programmi di finanziamento dell'U.E.	30		servizio struttura tecnica servizio delegazione bruxelles	50 50	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
N. note informative	Num.	Report del Dirigente delle note informative trasmesse	80,00	80,00	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE010100.11.2.2 - Garantire le modifiche e le iscrizioni sul Registro Regionale delle Persone Giuridiche	25				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
N.ro modifiche al registro o certificazioni effettuate/n.ro richieste di modifiche al registro o di certificati	Perc.	N.ro annotazioni se registro ed atti	100%	100%	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento GABINETTO DEL PRESIDENTE 100%

Sezione DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE010100.11.2.3 - Garantire la verifica dell'istruttoria e la registrazione dei Decreti del Presidente della Giunta Regionale	35				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Verifica n.ro istruttorie/n.ro decreti adottati	Perc.	N.ro annotazioni su registro	100%	100%	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento SEGRETERIA GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE — 100%

Sezione SEZIONE SUPPORTO LEGISLATIVO — 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE040100.11.1.1 - Assolvere agli obblghi di pubblicazione e trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013 e al PTPCT 2021-23	5				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'allegato A1 del PTPCT 2021-23	Perc.	Sezione "Amministrazione trasparente" sito web istituzionale	100%	100%	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE040100.11.1.2 - Partecipare all'attuazione del PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) 2021-2023	5				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione	100%	100%	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento SEGRETERIA GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE — 100%

Sezione SEZIONE SUPPORTO LEGISLATIVO — 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE040100.11.5.1 - La ripresa economica richiede misure tempestive: snellire il processo legislativo di iniziativa del Governo regionale come strumento imprescindibile per sostenere la ripresa.	40				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Nuovo regolamento interno del procedimento legislativo e regolamentare di iniziativa del Governo regionale	S/N	Schema di regolamento	Fatto	Fatto	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE040100.11.5.2 - Ridurre il contenzioso costituzionale conseguente all'impugnazione in via principale da parte del Governo di leggi regionali, attraverso la mediazione svolta con i competenti uffici della Presidenza del Consiglio dei Ministri in ordine alle osservazioni e ai rilievi di incostituzionalità formulati dall'Amministrazione centrale nel corso dell'istruttoria di legittimità costituzionale.	30				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di mediazioni svolte in relazione al numero di leggi regionali osservate dal Governo	Perc.	posta elettronica istituzionale	80%	100%	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento SEGRETERIA GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE — 100%

Sezione SEZIONE SUPPORTO LEGISLATIVO — 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE040100.11.5.3 - Rafforzare i sistemi di controllo interno contribuendo ai processi di autocorrezione, miglioramento qualitativo e di semplificazione dell'attività delle strutture della Giunta regionale.	20				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
"piano dei controllli di regolarità amministrativa in fase successiva per l'anno 2021"	S/N	adozione del piano e sua attuazione secondo le modalità e i tempi da esso previsti	Fatto	Fatto	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento SEGRETERIA GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE — 100%

Sezione SEZIONE CONTROLLI DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA — 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE040200.11.1.1 - Assolvere agli obblghi di pubblicazione e trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013 e al PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) 2021-23	7				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'allegato A1 del PTPCT 2021-23	Perc.	Sezione "Amministrazione trasparente" sito web istituzionale	100%	100%	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE040200.11.1.2 - Partecipare all'attuazione del PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) 2021-2023	3				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione	100%	100%	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento SEGRETERIA GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE 100%

Sezione SEZIONE CONTROLLI DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE040200.11.5.1 - Diffondere e verificare il rispetto delle "Linee Guida per la predisposizione delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale", adottate con DGR 2100/2019, delle "Linee guida sul sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con DGR n. 1374/2019 e delle "Linee guida per la gestione delle Deliberazioni di Giunta in modalità digitale", adottate con DGR n. 382/2020.	35				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Comunicazioni di indirizzo o operative	S/N	Note o circolari	Fatto	Fatto	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE040200.11.5.2 - Migliorare la qualità degli atti amministrativi della Giunta regionale	55				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Comunicazioni correttive inviate < o = al 2020	S/N	Sistema CIFRA	Fatto	Fatto	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento AVVOCATURA REGIONALE 100%

Sezione SEZIONE AMMINISTRATIVA 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE060100.11.1.1 - Assolvere agli obblghi di pubblicazione e trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013 e al PTPCT 2021-23	5				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'allegato A1 del PTPCT 2021-23	Perc.	Sezione "Amministrazione trasparente" sito web istituzionale	100%	100%	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE060100.11.1.2 - Partecipare all'attuazione del PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) 2021-2023	5				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione	100%	100%	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento AVVOCATURA REGIONALE 100%

Sezione SEZIONE AMMINISTRATIVA 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE060100.11.4.1 - Implementare le procedure informatiche e gestionali di trattamento dei flussi documentali anche per l'osservanza degli obblighi di pubblicità e trasparenza - Proseguire il programma di digitalizzazione degli atti e documenti trattati dall'Avvocatura Regionale e nella cooperazione telematica con le strutture regionali e gli organi di giustizia.	45				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
atti e documenti in formato digitale immessi nei sistemi informatici in uso presso l'Avvocatura -ulteriore sviluppo del progetto "Fascicolo Elettronico" e DIOGENE	Num.	Protocollo informatico e Fasciculus	6.250,00	7.132,00	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE060100.11.4.2 - Smaltire giacenze liquidatorie	45				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Procedimenti liquidatoriconclusi	Num.	Registro dei provvedimenti (CIFRA)	150,00	212,00	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento STRUTTURA SPECIALE-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE — 55%

Servizio afferente a Dipartimento STRUTTURA DI STAFF SERVIZIO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E URP — 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE020001.10.2.1 - Mantenimento Portale regionale e potenziamento URP	60				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Manutenzione portale regionale e potenziamento postazioni URP	S/N	Portale istituzionale e contatti URP	Fatto	Fatto	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE020001.10.2.2 - Sostegno al pluralismo dell'informazione	30				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Adozione Programma Annuale degli Interventi ed emanazione avviso	S/N	DGR Programma Annuale degli Interventi e Determina adozione avvisoale degli Interventi e Determina adozione avviso	Fatto	Fatto	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento STRUTTURA SPECIALE-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE 55%

Servizio afferente a Dipartimento STRUTTURA DI STAFF SERVIZIO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E URP 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE020001.11.1.1 - Assolvere agli obblghi di pubblicazione e trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013 e al PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) 2021-23	5				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'allegato A1 del PTPCT 2021-23	Perc.	Sezione "Amministrazione trasparente" sito web istituzionale	100%	100%	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE020001.11.1.2 - Partecipare all'attuazione del PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) 2021-2023	5				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione	100%	100%	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento STRUTTURA SPECIALE-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE — 55%

Servizio afferente a Dipartimento STRUTTURA DI STAFF UFFICIO DI PARTECIPAZIONE — 10%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE020002.10.2.1 - Attuazione programma annuale Partecipazione	90				0%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Aggiornamento programma annuale Partecipazione	S/N	Deliberazione Giunta regionale	Fatto	Non fatto	0%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE020002.11.1.1 - Assolvere agli obblghi di pubblicazione e trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013 e al PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) 2021-23	5				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'allegato A1 del PTPCT 2021-23	Perc.	Sezione "Amministrazione trasparente" sito web istituzionale	100%	100%	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento	STRUTTURA SPECIALE-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	55%
Servizio afferente a Dipartimento	STRUTTURA DI STAFF UFFICIO DI PARTECIPAZIONE	10%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE020002.11.1.2 - Partecipare all'attuazione del PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) 2021-2023	5				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione	100%	100%	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento STRUTTURA SPECIALE - AUTORITA' GESTIONE DEL POR 100%

Sezione SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE030100.11.1.1 - Assolvere agli obblighi di pubblicazione e trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013 e al PTPCT 2021-23	5		servizio certificazione dei programmi servizio responsabile fondo sociale europeo	10 10	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'allegato A1 del PTPCT 2021-23	Perc.	Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale	100%	100%	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE030100.11.1.2 - Partecipare all'attuazione del PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) 2021-2023	5		servizio certificazione dei programmi servizio responsabile fondo sociale europeo	10 10	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2021-23	Perc.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione	100%	100%	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento STRUTTURA SPECIALE - AUTORITA' GESTIONE DEL POR 100%

Sezione SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOE030100.11.8.1 - COORDINARE L'AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE AL FINE DELLA CERTIFICAZIONE DELLA SPESA	90		servizio certificazione dei programmi	20	100%
			servizio responsabile fondo sociale europeo	20	

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Avanzamento del programma	EUR	Sistema di monitoraggio - MIR	3.500.000.000	3.852.641.073	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento CONSIGLIO REGIONALE — 100%

Servizio afferente a Dipartimento SERVIZIO AFFARI GENERALI DEL SEGRETARIATO GENERALE DEL CONSIGLIO REGIONALE — 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOD010101.99.1.1 - Azioni per lo sviluppo della cittadinanza digitale e della consapevolezza nell'impiego dei nuovi strumenti per la digitalizzazione dei processi di lavoro	35				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Sessioni tematiche sui temi della cittadinanza digitale e sui temi della trasparenza e della privacy, nel processo di trsformazione digitale	Num.	gestione documentale	2,00	2,00	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOD010101.99.3.2 - Partecipare all'attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT)	5				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio, sia di carattere generale che eventualmente di carattere specifico, come individuate nel PTPCT (misure attuate(misure previste)	Perc.	Gestione documentale/Sito del Consiglio Regionale	100%	100%	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento CONSIGLIO REGIONALE — 100%

Servizio afferente a Dipartimento SERVIZIO AFFARI GENERALI DEL SEGRETARIATO GENERALE DEL CONSIGLIO REGIONALE — 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOD010101.99.3.3 - Assolvere agli obblighi di trasparenza	5				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Dati, riguardanti la Sezione e gli eventuali Servizi afferenti, pubblicati in "Amministrazione Trasparente"/ Totale dati da pubblicare ai sensi del PTPCT - Sezione Amministrazione Trasparente - Elenco degli obblighi di pubblicazione	Perc.	Gestione documentale/Sito del Consiglio Regionale	100%	100%	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOD010101.99.4.1 - Mappatura e revisione di processi della Segreteria per una reingegnerizzazione in chiave digitale	35				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Documento di analisi	S/N	gestione documentale	Fatto	Fatto	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento CONSIGLIO REGIONALE — 100%

Servizio afferente a Dipartimento SERVIZIO AFFARI GENERALI DEL SEGRETARIATO GENERALE DEL CONSIGLIO REGIONALE — 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOD010101.99.4.2 - Standardizzazione del format per l'adozione delle determine digitali	20				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Adozione format	S/N	gestione documentale	Fatto	Fatto	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento CONSIGLIO REGIONALE 100%

Sezione SEZIONE ASSEMBLEA E COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOD010200.99.2.1 - Uniformare le procedure che informano la produzione degli atti delle Commissioni per una maggiore chiarezza dell'istruttoria normativa	45		servizio assemblea e assistenza agli organi	20	100%
			servizio i ii e vii commissione consiliare	20	
			servizio iii e vi commissione consiliare	20	
			servizio iv e v commissione consiliare	20	

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Adozione delle "linee guida attività commissioni"	S/N	Delibera dell'Ufficio di Presidenza di approvazione delle Linee Guida	Fatto	Fatto	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento CONSIGLIO REGIONALE 100%

Sezione SEZIONE ASSEMBLEA E COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOD010200.99.2.2 - Semplificazione e digitalizzazione dell'attività emendativa	45		servizio assemblea e assistenza agli organi	20	100%
			servizio i ii e vii commissione consiliare	20	
			servizio iii e vi commissione consiliare	20	
			servizio iv e v commissione consiliare	20	

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Realizzazione di un sistema informativo per la redazione e presentazione degli emendamenti	S/N	Gestione informatizzata atti consiliari/sito del Consiglio	Fatto	Fatto	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOD010200.99.3.1 - Partecipare all'attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT)	5				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio, sia di carattere generale che eventualmente di carattere specifico, come individuate nel PTPCT (misure attuate(misure previste)	Perc.	Gestione documentale/Sito del Consiglio Regionale	100%	100%	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento CONSIGLIO REGIONALE 100%

Sezione SEZIONE ASSEMBLEA E COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOD010200.99.3.2 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza	5				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Dati, riguardanti la Sezione e gli eventuali Servizi afferenti, pubblicati in "Amministrazione Trasparente"/ Totale dati da pubblicare ai sensi del PTPCT - Sezione Amministrazione Trasparente - Elenco degli obblighi di pubblicazione	Perc.	Gestione documentale/Sito del Consiglio Regionale	100%	100%	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento CONSIGLIO REGIONALE 100%

Sezione SEZIONE AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOD010300.99.3.1 - Partecipare all'attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT)	5				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Percentuale di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio, sia di carattere generale che eventualmente di carattere specifico, come individuate nel PTPCT (misure attuate/ misure previste)	Perc.	Gestione documentale/Sito del Consiglio Regionale	100%	100%	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOD010300.99.3.2 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza	5				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Dati, riguardanti la Sezione e gli eventuali Servizi afferenti, pubblicati in "Amministrazione Trasparente" / Totale dati da pubblicare ai sensi del PTPCT - Sezione Amministrazione trasparente - Elenco degli obblighi di pubblicazione	Perc.	Gestione documentale/Sito del Consiglio Regionale	100%	100%	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento CONSIGLIO REGIONALE 100%

Sezione SEZIONE AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOD010300.99.4.1 - Attuare processi innovativi nella gestione e localizzazione dei beni inventariali	35				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Percentuale di beni inventariati con tecnologia RFID rispetto al totale dei cespiti - completamento	Perc.	Sistema informativo	100%	100%	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOD010300.99.4.2 - Potenziare i flussi documentali amministrativi con l'adozione di ulteriori modelli di determinazione che abbiano implicazioni di natura contabile (es: prenotazioni di spesa,coperture finanziarie)	55				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Coinvolgimento delle strutture (Numero di Sezioni che adottano i nuovi modelli rispetto al totale numero di Sezioni del Consiglio)	Perc.	Sistema informativo	50%	73%	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento CONSIGLIO REGIONALE 100%

Sezione SEZIONE RISORSE UMANE 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOD010400.99.1.1 - Promuovere in una dimensione di rete territoriale nuovi modelli di organizzazione e gestione delle risorse umane	40				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Progettazione e realizzazione di seminario con i soggetti aderenti all'Accordo di networking	S/N	Gestione documentale e comunicazione iniziativa alle amministrazioni e ai soggetti privati sottoscrittori dell'Accordo	Fatto	Fatto	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOD010400.99.3.1 - Partecipare all'attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT)	5				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Percentuale di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio, sia di carattere generale che eventualmente di carattere specifico, come individuate nel PTPCT (misure attuate/ misure previste)	Perc.	Gestione documentale/Sito del Consiglio Regionale	100%	100%	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento CONSIGLIO REGIONALE 100%

Sezione SEZIONE RISORSE UMANE 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOD010400.99.3.2 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza	5				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Dati, riguardanti la Sezione e gli eventuali Servizi afferenti, pubblicati in "Amministrazione Trasparente" / Totale dati da pubblicare ai sensi del PTPCT - Sezione Amministrazione trasparente - Elenco degli obblighi di pubblicazione	Perc.	Gestione documentale/Sito del Consiglio Regionale	100%	100%	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOD010400.99.4.1 - Valutare gli impatti strategici e operativi della prosecuzione del lavoro agile all'interno del Consiglio Regionale, supportando l'organizzazione in un processo di cambiamento consapevole	50				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Predisposizione e somministrazione di questionari per monitorare e valutare l'impatto dei processi di lavoro a distanza sulle strutture del Consiglio Regionale e l'orientamento dell'organizzazione su logiche di risultato.	Num.	Gestione documentale e comunicazione/condivisione, con le strutture del Consiglio regionale, degli esiti rilevati	2,00	2,00	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento CONSIGLIO REGIONALE 100%

Sezione SEZIONE AFFARI E STUDI GIURIDICI E LEGISLATIVI 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOD010500.99.2.1 - Informazione e comunicazione legislativa: Rapporto annuale	40				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Stampa del Rapporto annuale sulla legislazione e le altre attività del Consiglio. Approfondimenti sulla qualità della regolazione	S/N	Gestione documentale/Sito del Consiglio Regionale	Fatto	Fatto	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOD010500.99.2.2 - Qualità e semplificazione della normativa regionale: utilizzo strumenti di cui alla L.R. 29/2011	50				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Redazione schede di analisi tecnico-normativa	Num.	Piattaforma per la gestione dei processi e flussi di lavoro degli atti consiliari della Regione Puglia	25,00	75,00	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento CONSIGLIO REGIONALE 100%

Sezione SEZIONE AFFARI E STUDI GIURIDICI E LEGISLATIVI 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOD010500.99.3.1 - Partecipare all'attuazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT)	5				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio, sia di carattere generale che eventualmente di carattere specifico, come individuate (misure attuate/misure previste)	Perc.	Gestione documentale/Sito del Consiglio Regionale	100%	100%	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOD010500.99.3.2 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza	5				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Dati, riguardanti la Sezione e gli eventuali Servizi afferenti, pubblicati in "Amministrazione Trasparente" / Totale dati da pubblicare ai sensi del PTPCT - Sezione Amministrazione trasparente - Elenco degli obblighi di pubblicazione	Perc.	Gestione documentale/Sito del Consiglio Regionale	100%	100%	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento CONSIGLIO REGIONALE 100%

Sezione SEZIONE BIBLIOTECA E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOD010700.99.3.1 - Migliorare le modalità di comunicazione dei servizi erogati e individuare gli standard di qualità dei servizi	45				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Aggiornamento della Carta dei Servizi specifica della Biblioteca; Predisposizione nuovo regolamento della Biblioteca; Redazione Carta delle collezioni	Num.	Carta dei Servizi; Regolmento Biblioteca; Carta collezioni	3,00	3,00	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOD010700.99.3.2 - Potenziare l'immagine del Consiglio regionale con nuovi modelli di comunicazione attraverso i social media.	45				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Introduzione di un nuovo strumento di comunicazione sui canali istituzionali	S/N	Siti istituzionali, canali social	Fatto	Fatto	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento CONSIGLIO REGIONALE 100%

Sezione SEZIONE BIBLIOTECA E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOD010700.99.3.3 - Partecipare all'attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT)	5				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Percentuale di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio, sia di carattere generale che eventualmente di caratttere specifico, come individuate nel PTPCT (misure attuate/ misure previste)	Perc.	Gestione documentale; Sito del Consiglio Regionale	100%	100%	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOD010700.99.3.4 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza	5				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Dati riguardanti la Sezione e gli eventuali Servizi afferenti, pubblicati in "Amministrazione Trasparenza" /Totale dati da pubblicare ai sensi del PTPCT-Sezione Amministrazione trasparente-Elenco degli obblighi di pubblicazione	Perc.	Gestione documentale; Sito del Consiglio Regionale	100%	100%	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento CONSIGLIO REGIONALE 100%

Sezione CORECOM 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOD010800.99.3.1 - realizzazione di una ricerca finalizzata all'approfondimento del quadro conoscitivo dell'emittenza radiofonica della Regione Puglia con analisi dei dati di ascolto, creazione e messa online della mappa GIS, affrontando altresì aspetti giuridici e tecnologici del settore di riferimento onde incrementare il patrimonio conoscitivo del settore economico di riferimento	30				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Redazione della ricerca	S/N	pibblicazione della ricerca sul sito web del Corecom Puglia entro il 31/12/2021	Fatto	Fatto	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOD010800.99.3.2 - realizzazione di una raccolta delle decisioni di merito del Corecom Puglia al fine di informare l'utenza sulle corrette modalità di presentazione delle istanze di conciliazione e di definizione delle controversie , volta altresì ad evitare iniziative di parte che si rivelino infruttuose a causa di mere carenze formali.	30		servizio contenzioso con gli operatori telefonici e le pay tv	100	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
redazione vademecum	S/N	pubblicazione del vademecum sul sito del Corecom Puglia entro il 31/12/2021	Fatto	Fatto	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento CONSIGLIO REGIONALE 100%

Sezione CORECOM 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOD010800.99.3.3 - Partecipare all'attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT)	5		servizio contenzioso con gli operatori telefonici e le pay tv	50	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Percentuale di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio, sia di carattere generale che eventualmente di carattere specifico, come individuate nel PTPCT (misure attuate/ misure previste)	Perc.	Gestione documentale/Sito del Consiglio Regionale	100%	100%	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOD010800.99.3.4 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza	5		servizio contenzioso con gli operatori telefonici e le pay tv	50	100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Dati, riguardanti la Sezione e gli eventuali Servizi afferenti, pubblicati in "Amministrazione Trasparente" / Totale dati da pubblicare ai sensi del PTPCT - Sezione Amministrazione trasparente - Elenco degli obblighi di pubblicazione	Perc.	Gestione documentale/Sito del Consiglio Regionale	100%	100%	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento CONSIGLIO REGIONALE — 100%

Sezione CORECOM — 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOD010800.99.4.1 - Realizzazione di un software di gestione dei procedimenti relativi al diritto di accesso ai sensi della l. 103/75	30				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
implementazione software di gestione	S/N	verbale di collaudo entro il 31/12/2021	Fatto	Fatto	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento CONSIGLIO REGIONALE 100%

Sezione SEZIONE STUDIO E SUPPORTO ALLA LEGISLAZIONE E ALLE POLITICHE DI GARANZIA 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOD011000.99.1.1 - Promozione e realizzazione di una rete di capacità istituzionale, per il potenziamento sinergico delle competenze dei soggetti pubblici su ambiti tematici trasversali, attraverso il coinvoglimento centri di ricerca e documentazione, università e altri enti, al fine di migliorare gli strumenti di supporto all'attività conoscitiva, rappresentativa, legislativa, di indirizzo e di controllo del Consiglio regionale, promuovere la valutazione degli impatti della normativa regionale e partecipare ad iniziative della Conferenza dei Presidenti dei CC.RR., della CALRE, e di centri di competenza anche afferenti alla rete.	25				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Proposte di atti di intesa tra enti / covenzioni / documenti relativi all'attuazione degli stessi / studi /report	Num.	Gestione documentale/Sito del Consiglio Regionale	6,00	10,00	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento CONSIGLIO REGIONALE 100%

Sezione SEZIONE STUDIO E SUPPORTO ALLA LEGISLAZIONE E ALLE POLITICHE DI GARANZIA 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOD011000.99.1.2 - mplementazione continua ed attivazione delle risorse del partimonio relazionale di idee ed intelligenze, rappresentato dagli stakeholder e dalla rete di capacità istituzionale, per supportare la politica legislativa, il consolidamento del ruolo della Regione nel processo di formazione del diritto eurounitario e nazionale e lo sviluppo e potenziamento delle competenze del sistema pubblico.	20				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Consultazioni / Dossier informativi/ Proposte di risoluzione su iniziative legislative e non legislative a livello eurounitario, nazionale e regionale	Num.	Gestione documentale/Sito del Consiglio Regionale	3,00	9,00	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOD011000.99.3.1 - Partecipare all'attuazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT)	5				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
% di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio, sia di carattere generale che eventualmente di carattere specifico, come individuate (misure attuate/misure previste)	Perc.	Gestione documentale/Sito del Consiglio Regionale	100%	100%	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento CONSIGLIO REGIONALE 100%

Sezione SEZIONE STUDIO E SUPPORTO ALLA LEGISLAZIONE E ALLE POLITICHE DI GARANZIA 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOD011000.99.3.2 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza	5				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Dati, riguardanti la Sezione e gli eventuali Servizi afferenti, pubblicati in "Amministrazione Trasparente" / Totale dati da pubblicare ai sensi del PTPCT - Sezione Amministrazione trasparente - Elenco degli obblighi di pubblicazione	Perc.	Gestione documentale/Sito del Consiglio Regionale	100%	100%	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOD011000.99.3.3 - Miglioramento delle azioni di promozione e tutela dei Diritti dei soggetti in condizione di fragilità anche attraverso il coinvolgimento della rete istiuzionale e del terzo settore.	45				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Protocolli di intesa /Report progettuali/ Documenti d'analisi e studio	Num.	Gestione documentale/Sito del Consiglio Regionale	10,00	38,00	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento CONSIGLIO REGIONALE — 100%

Sezione SEZIONE COORDINAMENTO POLITICHE DI GENERE E SUPPORTO ALLE AZIONI DI TUTELA DEI DIRITTI DELLA PERSON — 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOD011100.99.3.1 - Adeguare la disciplina regionale degli organismi preposti alla tutela delle parità di genere	45				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Studio per la riforma degli organismi di parità	S/N	gestione documentale (lettera di trasmissione dello studio al Presidente del Consiglio regionale)	Fatto	Fatto	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOD011100.99.3.2 - Azioni di empowerment femminile e contrasto alle discriminazioni di genere	45				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Elaborazione di una proposta da sottoporre all'Ufficio di Presidenza e agli organismi di parità in linea con le previsioni e gli obiettivi del Recovery Plan	S/N	gestione documentale (lettera di trasmissione al Presidente del Consiglio regionale)	Fatto	Fatto	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento CONSIGLIO REGIONALE 100%

Sezione SEZIONE COORDINAMENTO POLITICHE DI GENERE E SUPPORTO ALLE AZIONI DI TUTELA DEI DIRITTI DELLA PERSON 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOD011100.99.3.3 - Partecipare all'attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT)	5				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Percentuale di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio, sia di carattere generale che eventualmente di carattere specifico, come individuate nel PTPCT (misure attuate/ misure previste)	Perc.	Sito del Consiglio Regionale	100%	100%	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOD011100.99.3.4 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza	5				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Dati, riguardanti la Sezione e gli eventuali Servizi afferenti, pubblicati in "Amministrazione Trasparente" / Totale dati da pubblicare ai sensi dell'allegato 2 al PTPCT - Sezione Amministrazione trasparente - Elenco degli obblighi di pubblicazione	Perc.	Sito del Consiglio Regionale	100%	100%	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento CONSIGLIO REGIONALE 100%

Sezione SEZIONE SERVIZI ICT PROGRAMMAZIONE ACQUISTI E CONTRATTI 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOD011200.99.3.1 - Partecipare all'attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT)	5				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Percentuale di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio, sia di carattere generale che eventualmente di carattere specifico, come individuate nel PTPCT (misure attuate/ misure previste)	Perc.	Gestione documentale/Sito del Consiglio Regionale	100%	100%	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOD011200.99.3.2 - Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza	5				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Dati, riguardanti la Sezione e gli eventuali Servizi afferenti, pubblicati in "Amministrazione Trasparente" / Totale dati da pubblicare ai sensi del PTPCT - Sezione Amministrazione trasparente - Elenco degli obblighi di pubblicazione	Perc.	Gestione documentale/Sito del Consiglio Regionale	100%	100%	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento CONSIGLIO REGIONALE 100%

Sezione SEZIONE SERVIZI ICT PROGRAMMAZIONE ACQUISTI E CONTRATTI 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOD011200.99.4.1 - Pianificazione strategica dello sviluppo dei sistemi informativi e dei servizi digitali del Consiglio, in modo da assicurare il rispetto degli standard tecnici di interoperabilità e la coerenza con i processi di lavoro (anche in modalità agile), al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza interna ed esterna nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa	25				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Stesura del Piano Triennale 2021/2023 di Sviluppo dell'ecosistema digitale del Consiglio Regionale	S/N	Adozione da parte dell'Ufficio di Presidenza (pubblicazione sul portale del Consiglio regionale)	Fatto	Fatto	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOD011200.99.4.2 - Ottimizzazione dei processi di acquisto di beni e servizi del Consiglio regionale	25				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Adozione Linee Guida per la gestione dei processo di acquisto di beni e servizi del Consiglio regionale, dalla fase di progettazione alla fase di esecuzione del contratto	S/N	Adozione da parte dell'Ufficio di Presidenza (pubblicazione sul portale del Consiglio regionale)	Fatto	Fatto	100%

Rilevazione risultati di performance al 31/12/2021

Dipartimento CONSIGLIO REGIONALE 100%

Sezione SEZIONE SERVIZI ICT PROGRAMMAZIONE ACQUISTI E CONTRATTI 100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOD011200.99.4.3 - Sviluppo di nuove funzionalità nel sistema di gestione documentale a supporto della digitalizzazione dei processi, della dematerializzazione della documentazione e del lavoro agile	20				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Numero di nuove funzionalità rilasciate (major release)	Num.	Relazione tecnica (report rilascio versione software) ed accesso al sistema DIDOC	4,00	9,00	100%

Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo	Stakeholder	Servizi Coinvolti	Grado di coinvolgimento	Risultato Obiettivo
21OBOD011200.99.4.4 - Implementazione di soluzioni riusabili ed aperte	20				100%

Indicatore	Udm	Fonte di verifica	Target	Consuntivo	Risultato Indicatori
Pubblicazione del software DIDOC sul catalogo nazionale del riuso (Developers Italia)	S/N	Portale nazionale "Developers Italia"	Fatto	Fatto	100%

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 giugno 2022, n. 921

Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2022-2024 della Regione Puglia. Adozione.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici e confermata dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue:

Visti:

- Il Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- Il Decreto-Legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, recante "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi";
- Il Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020, recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello organizzativo "MAIA 2.0";
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 676 del 26 aprile 2021, con la quale è stato conferito l'incarico di Segretario Generale della Presidenza;
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 1930 del 4 novembre 2019, con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici.

Premesso che:

- L'art. 6, co. 1, del D.L. 80/2021 dispone che le Pubbliche Amministrazioni con più di cinquanta dipendenti – escluse le scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative – entro il 31 gennaio di ogni anno adottino il Piano integrato di attività e organizzazione (di seguito PIAO), al fine di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi al cittadino e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso;
- Il PIAO, ai sensi del predetto art. 6, co. 2 e 3, ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce: gli obiettivi programmatici e strategici della performance; la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali; gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni del personale; gli strumenti e le fasi per giungere ad una piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di anticorruzione; l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, nonché la pianificazione delle attività, inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati; le modalità per realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e di cittadini con disabilità; le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi*;* le modalità di monitoraggio degli esiti procedimentali anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti;
- Il PIAO rappresenta, nella visione del legislatore, uno strumento di programmazione integrata che, in un'ottica di massima semplificazione, assorbe molti dei documenti programmatori adottati dalle Amministrazioni pubbliche, finora oggetto di separate approvazioni da parte degli organi di indirizzo politico, opportunamente riorganizzati in distinte sezioni e relative sottosezioni (valore pubblico, performance e anticorruzione, organizzazione e capitale umano, monitoraggio);

- Nell'ottica di cui al punto precedente, l'art. 6, co. 5 e 6, del D.L. 80/2021 prevede che, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, previa intesa in sede di Conferenza unificata, siano individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal PIAO, mentre con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e previa intesa in sede di Conferenza unificata, sia adottato un Piano-tipo, quale strumento di supporto alle Amministrazioni;
- Il termine fissato per l'adozione del PIAO di cui all'art. 6-bis del predetto D.L. 80/2021, in sede di prima applicazione, è stato differito inizialmente al 30 aprile 2022 – ai sensi dell'art. 1, co. 12, lett. a) del D.L. n. 228/2021 – e successivamente al 30 giugno 2022, in forza dell'art. 7, co. 1, lett. a) del D.L. n. 36/2022.

Considerato che:

- L'iter da tempo avviato per l'approvazione del decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del PIAO, con approvazione del relativo schema-tipo, non è ancora concluso e, pertanto, i principali punti di riferimento restano ad oggi lo schema di decreto ministeriale con l'allegato "*Piano-tipo per le Amministrazioni pubbliche – GUIDA ALLA COMPILAZIONE*", trasmesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Conferenza Unificata con nota n. 1748 del 26 novembre 2021 ai fini del conseguimento dell'intesa di cui all'art. 8 D.Lgs. 281/1997 (intesa poi sancita dalla Conferenza Unificata in data 2/12/2021, con osservazioni e raccomandazioni), e le "Linee guida per la compilazione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO)" approvate in sede di Conferenza Unificata in data 2/12/2021 con lo scopo "*di fornire a tutte le amministrazioni tenute al PIAO una guida alla compilazione e di dare loro una chiave di lettura immediata, semplificata e omogenea, per ridurre al minimo l'impatto della predisposizione del Piano nei confronti delle amministrazioni e dei soggetti tenuti alla sua adozione*";
- Sono stati, invece, individuati – con D.P.R. in corso di pubblicazione sulla G.U.R.I. – gli adempimenti inerenti agli strumenti di programmazione da assorbire nelle apposite sezioni del PIAO, di seguito indicati:
  - ✓ Piano dei fabbisogni (ex art. 6, commi 1, 4, 6 del d.lgs. 165/2001);
  - ✓ Piano delle azioni concrete (ex artt. 60-bis e 60-ter del d.lgs. 165/2001);
  - ✓ Piano della performance (ex art. 10, commi 1 e 1-ter, del d.lgs. 150/2009);
  - ✓ Piano di prevenzione della corruzione e trasparenza (ex art. 1, commi 5 e 60 della l. 190/2012);
  - ✓ Piano organizzativo del lavoro agile (ex art. 14, c. 1, della l. 124/2015);
  - ✓ Piani di azioni positive (ex art. 48, c. 1, del d.lgs. 198/2006);
  - ✓ Piano delle dotazioni strumentali (ex art. 2, c. 594 della l. 244/2007).
- Il PIAO, secondo quanto definito nelle "Linee guida per la compilazione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO)" approvate in sede di Conferenza Unificata in data 2/12/2021, si compone delle seguenti Sezioni e Sottosezioni:
  - ❖ Sezione 1. Scheda anagrafica dell'amministrazione
  - ❖ Sezione 2. Valore pubblico, performance e anticorruzione
    - Sottosezione di programmazione – Valore pubblico
    - Sottosezione di programmazione – Performance
    - Sottosezione di programmazione –Rischi corruttivi e trasparenza
  - ❖ Sezione 3. Organizzazione e capitale umano
    - Sottosezione di programmazione – Struttura organizzativa
    - Sottosezione di programmazione – Organizzazione del lavoro agile
    - Sottosezione di programmazione –Piano triennale dei fabbisogni di personale
  - ❖ Sezione 4. Monitoraggio
    - Sottosezione di monitoraggio– Valore Pubblico
    - Sottosezione di monitoraggio – Performance
    - Sottosezione di monitoraggio –Rischio corruttivo
    - Sottosezione di monitoraggio –Organizzazione e capitale umano
- Con D.G.R. n. 1921 del 19/11/2021, successivamente integrata con D.G.R. n. 462 del 04/04/2022, è stato costituito uno specifico Gruppo di lavoro regionale per la predisposizione del PIAO, con l'obiettivo di

porre in essere un percorso di costruzione integrata e partecipata di tale strumento di programmazione strategico-gestionale.

Tanto premesso e considerato, si propone alla Giunta regionale di adottare il "*Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2022-2024 della Regione Puglia"*, Allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.
L'allegato PIAO 2022-2024 della Regione Puglia – nelle more di una puntuale definizione normativa dello strumento di programmazione in oggetto, ivi compresa l'approvazione di uno schema-tipo ministeriale di PIAO – può considerarsi alla stregua di un Piano di transizione, che in parte integra atti di programmazione già adottati da parte della Regione Puglia secondo il vigente ordinamento e nel rispetto dei relativi termini *ex lege*, ed in parte contiene altri atti di programmazione inseriti direttamente nel PIAO e non sottoposti ad approvazione separata.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione del presente atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo telematico o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e dal D.Lgs. 196/2003 s.m.i.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. a) e k), della L.R. 7/1997, propone pertanto alla Giunta Regionale:

1. Di condividere quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. Di adottare il "*Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2022-2024 della Regione Puglia"*, Allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
3. Di trasmettere, a cura della Sezione Affari istituzionali e giuridici, copia del presente provvedimento ai Direttori di Dipartimento, ai Dirigenti di Sezione, ai Dirigenti di Servizio e di Strutture speciali, all'OIV, oltre che al Segretario Generale del Consiglio regionale;
4. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 13/1994 s.m.i.;
5. Di pubblicare, a cura della Sezione Affari istituzionali e giuridici, il presente provvedimento sul sito web istituzionale dell'Amministrazione regionale, all'interno della Sezione "*Amministrazione Trasparente/ Disposizioni generali/Atti generali/Documenti di programmazione strategico-gestionale*", e di inviarlo al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale, ai sensi dell'art. 6, co. 4, del D.L. 80/2021.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della

vigente normativa regionale, nazionale ed euro-unitaria e che la seguente proposta di deliberazione, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici

Dott.ssa Rossella Caccavo

Il Segretario generale della Presidenza

Dott. Roberto Venneri

Il Presidente della Giunta Regionale

Dott. Michele Emiliano

L A G I U N T A

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. Di condividere quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. Di adottare il "*Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2022-2024 della Regione Puglia*", Allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
3. Di trasmettere, a cura della Sezione Affari istituzionali e giuridici, copia del presente provvedimento ai Direttori di Dipartimento, ai Dirigenti di Sezione, ai Dirigenti di Servizio e di Strutture speciali e all'OIV, oltre che al Segretario Generale del Consiglio regionale;
4. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 13/1994 s.m.i.;
5. Di pubblicare, a cura della Sezione Affari istituzionali e giuridici, il presente provvedimento sul sito web istituzionale dell'Amministrazione regionale, all'interno della Sezione "*Amministrazione Trasparente/ Disposizioni generali/Atti generali/Documenti di programmazione strategico-gestionale*", e di inviarlo al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale, ai sensi dell'art. 6, co. 4, del D.L. 80/2021.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

ALLEGATO A

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.)

DELLA REGIONE PUGLIA 2022-2024

INDICE

Premessa *pag. 3*

Sezione 1. Scheda anagrafica dell'amministrazione *pag. 5*

Sezione 2. Valore pubblico, *performance* e anticorruzione *pag. 5*

- Sottosezione di programmazione – **Valore Pubblico** *pag. 5*
- Sottosezione di programmazione – **Rischi corruttivi e trasparenza** *pag. 30*
- Sottosezione di programmazione – ***Performance*** *pag. 39*

Sezione 3. Organizzazione e capitale umano *pag. 41*

- Sottosezione di programmazione – **Struttura organizzativa** *pag. 41*
- Sottosezione di programmazione – **Organizzazione del lavoro agile** *pag. 44*
- Sottosezione di programmazione – **Piano triennale dei fabbisogni di personale** *pag. 53*

Sezione 4. Monitoraggio *pag. 61*

PREMESSA

Il **Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (PIAO)** è stato introdotto dall'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*", quale nuovo strumento programmatorio, su base triennale e con aggiornamento annuale, che le Pubbliche Amministrazioni con più di 50 dipendenti – escluse le scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative – sono chiamate ad adottare, entro il 31 gennaio di ogni anno, in un'ottica di semplificazione degli adempimenti a proprio carico e con una logica integrata rispetto alle scelte fondamentali di sviluppo delle Amministrazioni stesse.

Obiettivo fondamentale del PIAO è il miglioramento della qualità e trasparenza dell'attività amministrativa nonché dell'efficienza dei servizi ai cittadini e alle imprese, perseguito attraverso la costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi, anche in materia di diritto di accesso, nel rispetto del D.Lgs 150/2009 e della Legge 190/2012.

Il PIAO definisce, in particolare, ai sensi dell'art. 6, co. 2 del testo coordinato del decreto-legge 80/2021: "*a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance, secondo i principi e i criteri direttivi di cui all'art.10 del D.Lgs. n. 150/2009; b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali; c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni del personale, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne; d) gli strumenti e le fasi per giungere ad una piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di anticorruzione; e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati; f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e di cittadini con disabilità; g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi*".

Si tratta, dunque, di un unico documento di programmazione che va ad assorbire, razionalizzandone la disciplina in un'ottica di massima semplificazione, molti degli atti programmatori cui sono state tenute le Pubbliche Amministrazioni fino ad oggi (ad es. i piani della performance e dell'anticorruzione, il piano del lavoro agile, i piani di fabbisogno e di formazione del personale, ecc.), racchiudendoli in un unico atto che sia il risultato di una visione integrata dei progressi dell'Amministrazione. In tale ottica, il PIAO rappresenta uno strumento di programmazione integrata, sottoposto all'approvazione della Giunta regionale, che viene chiamato a definire contestualmente una molteplicità di profili: obiettivi della performance, gestione del capitale umano, sviluppo organizzativo, obiettivi formativi e valorizzazione delle risorse interne, reclutamento, trasparenza ed anti-corruzione, pianificazione delle attività, individuazione delle procedure da semplificare e ridefinire, accesso fisico e digitale, parità di genere, monitoraggio degli esiti procedimentali e dell'impatto sugli utenti. Nel Piano confluiscono quindi documenti di programmazione, in precedenza oggetto di separate approvazioni, opportunamente riorganizzati in distinte sezioni e relative sottosezioni (valore pubblico, performance e anticorruzione; organizzazione e capitale umano; monitoraggio).

La regolamentazione di dettaglio ed attuazione del nuovo strumento programmatorio fin qui descritto ha subito tuttavia, come noto, una serie di ritardi. In un primo momento, il D.L. n. 228 del 30 dicembre 2021, coordinato con la Legge di conversione n. 15 del 25 febbraio 2022 recante "*Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi*" (cd. decreto legge "Milleproroghe"), all'art. 1, co. 12, lett. a), ha differito, in sede di prima applicazione, al 30 aprile 2022 il termine fissato dal D.L. n. 80/2021 per l'adozione del PIAO da parte di tutti i soggetti a cui si applica, così come ha altresì differito al 31 marzo 2022 – termine più volte posticipato – sia il termine per l'adozione del decreto del Presidente della Repubblica volto ad

individuare e abrogare gli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal PIAO, sia il termine per l'adozione del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione recante approvazione del "Piano tipo" ai sensi dell'art. 6, co. 5 e 6, del D.L. 80/2021. Successivamente, il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*", ha ulteriormente prorogato al 30 giugno 2022 il termine per l'adozione del Piano integrato di attività e organizzazione, ai sensi del relativo art. 7, comma 1, lett. a), punto 1).

L'iter da tempo avviato per l'approvazione del decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del PIAO, con approvazione del relativo schema-tipo, non è ancora concluso. I principali punti di riferimento, pertanto, restano ad oggi lo schema di decreto ministeriale con l'allegato "*Piano-tipo per le Amministrazioni pubbliche – GUIDA ALLA COMPILAZIONE*", trasmesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Conferenza Unificata con nota n. 1748 del 26 novembre 2021 ai fini del conseguimento dell'intesa di cui all'art. 8 D.Lgs. 281/1997 (intesa poi sancita dalla Conferenza Unificata in data 2/12/2021, con osservazioni e raccomandazioni), e le "Linee guida per la compilazione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO)" approvate in sede di Conferenza Unificata in data 2/12/2021 con lo scopo "*di fornire a tutte le amministrazioni tenute al PIAO una guida alla compilazione e di dare loro una chiave di lettura immediata, semplificata e omogenea, per ridurre al minimo l'impatto della predisposizione del Piano nei confronti delle amministrazioni e dei soggetti tenuti alla sua adozione*". A ciò si aggiunge, limitatamente alla sezione del Piano relativa a rischi corruttivi e trasparenza, il Vademecum di ANAC "*Orientamenti per la Pianificazione Anticorruzione e Trasparenza 2022*" (https://www.anticorruzione.it/-/orientamenti-per-la-pianificazione-anticorruzione-e-trasparenza-2022-1), approvato dal Consiglio dell'Autorità in data 2 febbraio 2022, attraverso il quale – in ossequio alle disposizioni dell'art 6 del D.L. 80/2021 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 – sono state fornite alle Amministrazioni alcune rilevanti indicazioni per l'elaborazione tanto del PTPCT quanto della sezione dedicata alle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza del PIAO.

Parallelamente a livello nazionale si è provveduto, con D.P.R. in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, ad individuare puntualmente gli adempimenti normativi da abrogare, fornendo l'elenco dei Piani da far confluire nello strumento programmatorio unitario del PIAO. Il suddetto D.P.R. ha infatti espressamente previsto all'art. 1, co. 1, rubricato "*Individuazione di adempimenti assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*", per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO (cioè le Amministrazioni di cui all'art. 1, c. 2 del d.lgs. 165/2001, con più di cinquanta dipendenti), la soppressione dei seguenti adempimenti assorbiti nel PIAO:

- Piano dei fabbisogni (ex art. 6, commi 1, 4, 6 del d.lgs. 165/2001);
- Piano delle azioni concrete (ex artt. 60-bis e 60-ter del d.lgs. 165/2001);
- Piano della performance (ex art. 10, commi 1 e 1-ter, del d.lgs. 150/2009);
- Piano di prevenzione della corruzione e trasparenza (ex art. 1, commi 5 e 60 della l. 190/2012);
- Piano organizzativo del lavoro agile (ex art. 14, c. 1, della l. 124/2015);
- Piani di azioni positive (ex art. 48, c. 1, del d.lgs. 198/2006);
- Piano delle dotazioni strumentali (ex art. 2, c. 594 della l. 244/2007).

Si ritiene utile segnalare che sullo schema di DPR di cui innanzi si era preliminarmente pronunciato il Consiglio di Stato con il parere n. 506/2022, formalmente positivo ma sostanzialmente prescrittivo, evidenziando la necessità di non concentrarsi soltanto sulla semplificazione ed aggregazione degli strumenti vigenti, ma di considerare le esigenze nuove che possono porsi per l'amministrazione del futuro: *in primis*, l'esigenza di identificare in concreto gli adempimenti imposti dal PNRR e di pianificare operativamente la loro esecuzione, come pure l'esigenza di programmare attività specifiche di formazione adeguata di personale "*per introdurre una cultura "nuova" della programmazione che possa far evolvere quella di chi oggi redige i singoli Piani (rectius, sottopiani del PIAO)*".

Sono questi, pertanto, i riferimenti che hanno guidato la strutturazione del presente PIAO.

Ai fini dell'elaborazione del presente Piano, connotato come si è detto da una stretta interrelazione di diversi profili programmatori, ambiti tematici e soggetti istituzionali, la Regione Puglia ha ritenuto di garantire il coinvolgimento e la collaborazione delle principali Strutture regionali interessate attraverso la strutturazione di uno specifico Gruppo di lavoro regionale per la predisposizione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO). Tale Gruppo di lavoro è stato costituito dalla Giunta Regionale con

DGR n. 1921 del 19.11.2021, avente ad oggetto "*Art. 6 del D.L. n. 80/2021 "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia". Costituzione Gruppo di lavoro per la predisposizione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)*", e successivamente integrato con DGR n. 462 del 04.04.2022, con l'obiettivo precipuo di porre in essere un percorso di costruzione integrata e partecipata del PIAO, che passa attraverso la definizione dei risultati attesi in termini di obiettivi generali e specifici, in coerenza con i documenti di programmazione economico-finanziaria adottati dall'Amministrazione regionale, la capitalizzazione delle competenze sui singoli settori tematici e la loro messa a fattor comune nel più ampio quadro degli "obiettivi connessi a valore pubblico", da individuare a partire dalle priorità politiche del Programma di Governo Regionale della corrente legislatura in uno con gli Obiettivi strategici triennali 2022-2024 della Regione Puglia oltre che con i traguardi ed obiettivi connessi agli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di interesse regionale.

SEZIONE 1 _ SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

REGIONE PUGLIA

Lungomare Nazario Sauro, n. 33 – 70121 – BARI

Via G. Gentile, 52 – 70126 – Bari

www.regione.puglia.it

URP: 800-713939 ; quiregione@regione.puglia.it

SEZIONE 2 _ VALORE PUBBLICO, *PERFORMANCE* E ANTICORRUZIONE

- Sottosezione di programmazione – **Valore Pubblico**

Con il presente Piano si provvede alla definizione delle strategie e degli obiettivi volti a favorire, nell'arco del triennio di riferimento, la creazione di "valore pubblico" generato dall'azione amministrativa regionale, inteso quale incremento del benessere economico, sociale, sanitario e socio-sanitario ed ambientale a favore dei cittadini e del tessuto produttivo della Regione Puglia.
Gli obiettivi connessi a valore pubblico, pertanto, sono individuati a partire dalle priorità politiche del Programma di Governo Regionale della corrente legislatura in uno con gli obiettivi strategici triennali 2022-2024 della Regione Puglia oltre che con i traguardi ed obiettivi connessi agli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di interesse regionale.
Il "Programma del Governo regionale" della corrente legislatura, adottato in data 26 novembre 2020 e consultabile nella sezione "Amministrazione Trasparente" del Portale web regionale (https://trasparenza.regione.puglia.it/sites/default/files/paragrafi_semplici/Programma%20di%20governo%20regionale%202020.pdf), ha definit le priorità politiche "direttrici" dell'azione regionale per il quinquennio attorno ai seguenti concetti-chiave:

1. Un patto per il clima e per l'economia verde e sostenibile;
2. Più competitivi con la Puglia nel mondo;
3. Una Regione dove nessuno resta indietro;
4. Voglio andare a vivere in Puglia;
5. Diritti al futuro partendo dalla conoscenza;

6. Città sostenibili per un modello euro pugliese;
7. Una meta culturale sempre in evoluzione;
8. Puglia 4.0, pronti alla sfida;
9. Tutti per la salute, la salute per tutti;
10. L'importante è partecipare, alla pari.

La definizione degli obiettivi strategici triennali della Regione Puglia 2022-2024, effettuata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 45 del 31/1/2022 recante "*Piano degli obiettivi strategici 2022-2024 e assegnazione risorse - § 2.4.2 del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance. Aggiornamento*", pubblicata sul Bollettino Ufficiale regionale n. 18 del 14/2/2022 (https://burp.regione.puglia.it/documents/20135/1818060/DEL_45_2022.pdf/a17ec251-41bb-8384-dab5-565f0c2b8b04?version=1.0&t=1644835974302), ha tenuto conto delle suddette priorità politiche del Governo regionale, che hanno rappresentato la base di riferimento per l'individuazione – secondo specifici ambiti tematici – dei vari obiettivi strategici, degli *stakeholders* e delle relative risorse.

Nell'ottica del "valore pubblico" innanzi descritta ed al fine di individuare gli obiettivi allo stesso connessi, si è ritenuto altresì opportuno interrelare tali obiettivi strategici con i traguardi e gli obiettivi (Missioni/Investimenti) connessi agli interventi di interesse regionale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Tale interrelazione di carattere generale – pure non esplicitata nel "Piano degli obiettivi strategici 2022-2024" innanzi richiamato – risulta infatti di notevole rilevanza nel momento attuale, e verrà poi recepita, eventualmente integrata e dettagliata dai successivi strumenti programmatori regionali.

Come noto, infatti, la pandemia da Covid-19 e la conseguente crisi economica hanno spinto l'UE a formulare una risposta coordinata a livello sia congiunturale, con la sospensione del Patto di Stabilità e ingenti pacchetti di sostegno all'economia adottati dai singoli Stati membri, sia strutturale, in particolare con il lancio a luglio 2020 del programma Next Generation EU (NGEU). Peraltro, l'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto, dei due principali strumenti del NGEU: il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU), atteso che la capacità di finanziamento del nostro Paese tramite i prestiti della RRF è stimata in 122,6 miliardi. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), pacchetto di investimenti e riforme presentato dall'Italia in attuazione del dispositivo RRF ed in piena coerenza con i pilastri del NGEU, si articola in 6 Missioni e 16 Componenti, le cui risorse territorializzabili sono destinate per circa il 40% al Mezzogiorno in un'ottica di riequilibrio territoriale. Nello specifico, le Missioni del PNRR sono le seguenti: 1) Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; 2) Rivoluzione verde e transizione ecologica; 3) Infrastrutture per una mobilità sostenibile; 4) Istruzione e ricerca; 5) Inclusione e coesione; 6) Salute.

In tale contesto dunque l'esigenza sempre più pressante, peraltro già rappresentata nel Programma di Governo Regionale innanzi richiamato, è quella di passare da un approccio di governo settoriale ad un approccio di governo integrato, che parta dalla lettura delle dinamiche del territorio nella loro complessità e individui percorsi di sviluppo sostenibile che tengano conto delle interrelazioni ambientali, sociali ed economiche, mettendo a valore le risorse identitarie della comunità regionale. In tal senso, il PIAO quale strumento programmatorio unitario ed integrato riveste un elevato valore simbolico. Evidentemente, la programmazione regionale non può che operare in sinergia con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e con gli altri Programmi Nazionali finanziati dalla politica di coesione, al fine di garantire la massima complementarietà tra gli interventi, evitando sovrapposizioni o lacune ed incentivando la più ampia partecipazione e la collaborazione tra i vari livelli istituzionali dei potenziali destinatari e dei territori.

Pertanto, coerentemente con il nuovo approccio integrato fin qui descritto, la strategia della Regione Puglia punta, per il triennio 2022-2024, alla creazione di un Valore pubblico di tipo economico, sociale, sanitario e socio-sanitario, ambientale, fondato essenzialmente su:

- sviluppo e competitività della base produttiva;
- innovazione tecnologica e riduzione progressiva del '*digital divide*';
- sostenibilità ambientale e ridimensionamento dell'impatto antropico sull'ambiente;
- riduzione delle situazioni di disagio sociale, economico e culturale;

- incremento delle conoscenze e competenze di cittadini e lavoratori, con particolare riferimento a giovani, donne e soggetti fragili;
- miglioramento dei servizi pubblici, a partire dai settori dei trasporti, dell'istruzione e formazione, dell'edilizia pubblica, della sanità e dei rifiuti.
- valorizzazione del patrimonio culturale.

Entro tale cornice di riferimento sono stati selezionati i principali obiettivi connessi alla creazione di Valore Pubblico generati dall'azione amministrativa regionale, riportati nelle Tabelle seguenti con l'indicazione degli *stakeholders* di riferimento, dei rispettivi indicatori di *outcome* (economico, sociale, sanitario e socio-sanitario, ambientale) e delle relative fonti di verifica. Gli indicatori proposti rinvengono, laddove possibile, da fonti statistiche ufficiali, o – in alternativa – sono costruiti e monitorati direttamente dalle strutture regionali responsabili di ciascuna specifica *policy*.
Le Tabelle sintetizzano anche il processo di definizione degli obiettivi di valore pubblico individuati, dando conto per ciascun processo delle correlate priorità politiche del Programma di Governo regionale, dei corrispondenti Obiettivi strategici triennali e degli interventi previsti dal PNRR nell'ambito tematico di riferimento (quale elemento di generale significatività dell'obiettivo, in un'ottica di sistema, anche indipendentemente dallo specifico ruolo di soggetto attuatore da parte dell'Ente Regione).

OBIETTIVI REGIONALI CONNESSI A VALORE PUBBLICO – Processo di definizione			
Priorità politiche del Programma di Governo Regionale (26.11.2020)	**OBST (PIANO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI 2022-2024)**	**MISSIONI/COMPONENTI/INTERVENTI PREVISTI DAL PNRR PER LE MATERIE DI RIFERIMENTO**	**OBIETTIVI CONNESSI A VALORE PUBBLICO**
UN PATTO PER IL CLIMA E PER L'ECONOMIA VERDE SOSTENIBILE	**1.1 - Promuovere la mobilità sostenibile favorendo modalità di spostamento di persone e merci in grado di diminuire gli impatti ambientali, sociali ed economici**	**M2 - RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA - C2 - Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile (Potenziare e digitalizzare le infrastrutture di rete; Sviluppare un trasporto locale più sostenibile)**	**Mobilità sostenibile**
	1.8 - Tutelare il territorio e il patrimonio regionale promuovendo e sostenendo interventi per la realizzazione, la manutenzione e l'ammodernamento di OO.PP., nonché per il contrasto al dissesto idrogeologico e la riduzione del rischio sismico	**M2 - RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA - C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica (Prevenire e contrastare gli effetti del cambiamento climatico sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio)**	**Tutela e messa in sicurezza del territorio regionale**
	1.9 - Implementare le politiche di tutela del clima e dello sviluppo sostenibile attraverso il miglioramento del sistema impiantistico destinato al recupero di materie ed energia, nonché mediante la bonifica di siti contaminati	**M2 - RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA - C1 - Agricoltura sostenibile ed Economia circolare (Migliorare la capacità di gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti e il paradigma dell'economia circolare)**	**Gestione del ciclo di rifiuti e bonifica**
PIU' COMPETITIVI CON LA PUGLIA NEL MONDO	**2.1 - Promuovere lo sviluppo d'impresa anche attraverso la ricerca, la digitalizzazione e la sburocratizzazione, nonché**	**M1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO - C2 - Digitalizzazione, innovazione e**	**Promozione di sviluppo, innovazione e competitività delle imprese**

OBIETTIVI REGIONALI CONNESSI A VALORE PUBBLICO – Processo di definizione			
Priorità politiche del Programma di Governo Regionale (26.11.2020)	**OBST (PIANO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI 2022-2024)**	**MISSIONI/COMPONENTI/INTERVENTI PREVISTI DAL PNRR PER LE MATERIE DI RIFERIMENTO**	**OBIETTIVI CONNESSI A VALORE PUBBLICO**
	attraverso l'innovazione nel contesto della strategia di specializzazione intelligente 2021/2027	competitività nel sistema produttivo	
	2.2 - Realizzare opere infrastrutturali /interventi strategici per lo sviluppo della mobilità regionale	M3 - INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE - C1 - Investimenti sulla rete ferroviaria; C2 - Intermodalità e logistica integrata	Realizzazione di infrastrutture per il potenziamento della mobilità
	2.4 - Attuare le politiche di sviluppo rurale e della pesca al fine di migliorare la competitività e la redditività delle aziende agricole e forestali e ittiche	M2 - RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA - C1 - Agricoltura sostenibile ed Economia circolare (Sviluppare una filiera agroalimentare sostenibile)	Sviluppo del settore primario - ambito agricolo, forestale e ittico
	2.8 - Gestire le risorse faunistiche, tutelare il patrimonio genetico, equino ed ittico autoctono regionale e attuare politiche di sviluppo della pesca		
UNA REGIONE DOVE NESSUNO RESTA INDIETRO	3.1 - Contribuire a ridurre il disagio abitativo attraverso l'incremento di alloggi ERP/ERS e sostegno alle famiglie in locazione nell'ambito del Piano per la Casa Regionale	M5 - INCLUSIONE E COESIONE - C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore (Rigenerazione urbana e Housing sociale)	Riduzione del disagio abitativo
	3.5 - Potenziamento dei servizi per il lavoro per favorire l'inserimento lavorativo	M5 - INCLUSIONE E COESIONE - C1 - Politiche per il lavoro (Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione)	Potenziamento dei servizi per il lavoro
	3.6 - Sostegno agli Enti del Terzo Settore / Sostegno a enti pubblici e privati in relazione all'infrastrutturazione sociale	M5 - INCLUSIONE E COESIONE - C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore (Servizi socio-assistenziali, disabilità e marginalità)	Sostegno all'infrastrutturazione sociale
VOGLIO ANDARE A VIVERE IN PUGLIA	4.1 - Rendere la Puglia una regione attrattiva per le persone giovani attraverso interventi che ne favoriscano la partecipazione attiva alla vita sociale, economica e culturale	PRIORITA' TRASVERSALE 'GIOVANI' DEL PIANO; M5 - INCLUSIONE E COESIONE - C1 - Politiche per il lavoro; C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	Attrazione e partecipazione attiva dei giovani
DIRITTI AL FUTURO PARTENDO DALLA CONOSCENZA	5.1 - Promuovere la diffusione della conoscenza sostenendo gli studenti nel sistema educativo di istruzione e formazione	M4 - ISTRUZIONE E RICERCA - C1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università (Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione)	Sviluppo e qualificazione del sistema di istruzione e formazione professionale
	5.2 - Qualificare l'offerta formativa		

OBIETTIVI REGIONALI CONNESSI A VALORE PUBBLICO – Processo di definizione			
Priorità politiche del Programma di Governo Regionale (26.11.2020)	**OBST (PIANO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI 2022-2024)**	**MISSIONI/COMPONENTI/INTERVENTI PREVISTI DAL PNRR PER LE MATERIE DI RIFERIMENTO**	**OBIETTIVI CONNESSI A VALORE PUBBLICO**
CITTA' SOSTENIBILI PER UN MODELLO EUROPUGLIESE	6.1 - Riqualificare l'edilizia residenziale pubblica con interventi di efficientamento energetico e/o miglioramento sismico.	M2 - RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA - C3 - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici (Efficientamento energetico edifici pubblici)	Riqualificazione ed efficientamento energetico dell'edilizia pubblica
UNA META CULTURALE SEMPRE IN EVOLUZIONE	7.3 - Sostenere e qualificare la valorizzazione del patrimonio culturale, per potenziarne la fruibilità e la gestione sostenibile	M1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO - C3 - Turismo e cultura 4.0 (Patrimonio culturale per la prossima generazione)	Valorizzazione del patrimonio culturale
POLITICA 4.0 PRONTI PER LA SFIDA	8.3 - Ridurre il digital divide tra la popolazione pugliese e agevolare i processi di digitalizzazione degli Enti locali	M1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO - C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA (Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione)	Sviluppo di processi di digitalizzazione e riduzione del 'digital divide'
SALUTE	9.1 - Migliorare e rafforzare la presa in carico sanitaria e socio-sanitaria dei cittadini pugliesi (persone sole, persone con disabilità)	M6 - SALUTE - C1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale	Potenziamento dell'assistenza sanitaria territoriale
	9.2 - Rafforzare la medicina territoriale		
	9.3 - Incrementare il livello della Prevenzione primaria		Potenziamento della prevenzione sanitaria
	9.5 - Razionalizzare e potenziare la qualità dell'offerta del S.S.R.; migliorare l'efficienza per garantire l'appropriatezza del S.S.R.	M6 - SALUTE - C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale (Aggiornamento tecnologico e digitale)	Innovazione e ammodernamento tecnologico in sanità
PARTECIPARE ALLA PARI	10.1 - Promuovere la parità di genere attraverso interventi di contrasto alle discriminazioni, di conciliazione vita/lavoro/famiglia e di distribuzione degli incarichi e funzioni amministrative e politiche	PRIORITA' TRASVERSALE 'PARITA' DI GENERE'; M5 - INCLUSIONE E COESIONE - C1 - Politiche per il lavoro (Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione)	Promozione della parità di genere nel lavoro e attraverso i servizi di conciliazione vita-lavoro
	10.2 - Attivazione processi partecipativi, potenziamento dei canali di comunicazione istituzionale e sostegno al pluralismo dell'informazione.		Promozione dei processi partecipativi
GOVERNANCE E CAPACITA' ISTITUZIONALE	11.1 - Promozione di misure organizzative volte a ridurre il livello di esposizione al rischio corruttivo dei processi/procedimenti amministrativi gestiti dalle strutture regionali e, in generale, a incrementare il		Riduzione del livello di esposizione al rischio corruttivo dei processi/procedimenti amministrativi regionali, con particolare attenzione al settore dei contratti pubblici

OBIETTIVI REGIONALI CONNESSI A VALORE PUBBLICO – Processo di definizione			
Priorità politiche del Programma di Governo Regionale (26.11.2020)	**OBST (PIANO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI 2022-2024)**	**MISSIONI/COMPONENTI/INTERVENTI PREVISTI DAL PNRR PER LE MATERIE DI RIFERIMENTO**	**OBIETTIVI CONNESSI A VALORE PUBBLICO**
	livello di trasparenza dell'attività amministrativa nel suo complesso.		
	OBST Consiglio Regionale n. 3 - "*Un Consiglio regionale che comunica, ascolta e garantisce i diritti*" (Docum. Programmat. Su Obiettivi strateg. Triennali 2022-2024 adottato con Delib. Ufficio Presid. Cons. Reg. n. 83/2022): Potenziamento della comunicazione dell'istituzione consiliare con attori non istituzionali (cittadini, operatori economici, soggetti portatori di interessi collettivi o diffusi) del territorio e l'ascolto delle comunità locali; Promozione del diritto di cittadinanza, anche digitale, e delle varie forme di partecipazione alle azioni istituzionali e ai processi di codecisione e coprogettazione con le comunità; Azioni di valorizzazione e sostegno agli organi di garanzia e di parità per la tutela dei diritti delle persone.		**Promozione dei diritti di cittadinanza attiva dei pugliesi**

OBIETTIVI REGIONALI CONNESSI A VALORE PUBBLICO – *Stakeholders* e Indicatori di *outcome*					
OBIETTIVI CONNESSI A VALORE PUBBLICO	**STAKEHOLDERS**	**INDICATORI DI OUTCOME**			
		INDICATORI DI OUTCOME ECONOMICO	**INDICATORI DI OUTCOME SOCIALE**	**INDICATORI DI OUTCOME SANITARIO E SOCIO-SANITARIO**	**INDICATORI DI OUTCOME AMBIENTALE**
Mobilità sostenibile	Cittadini, imprese Istituzioni ed associazioni pugliesi		km di piste ciclabili realizzate – Fonte: Strutture Regione Puglia		Emissioni pro capite di gas a effetto serra da trasporti (tonnellate di CO_2 equivalente) - Fonte: ISPRA, ISTAT
			Numero di mezzi di trasporto adibiti a servizi di Trasporto Pubblico Regionale e Locale rinnovati e/o potenziati – Fonte: Strutture Regione Puglia		Consumi di energia da fonti rinnovabili nel settore trasporti - Fonte: ISPRA, ISTAT
			Numero di tratte/linee interessate da interventi di rinnovo o potenziamento – Fonte: Strutture Regione Puglia		
Tutela e messa in sicurezza del territorio regionale	Comuni Pugliesi, Province pugliesi, Enti e Amministrazioni pubbliche, Istituzioni scolastiche, AQP S.p.a.				km^2 interessati da interventi di messa in sicurezza del territorio per la riduzione del rischio sismico ed idrogeologico – Fonte: Strutture Regione Puglia
			Popolazione esposta al rischio di alluvioni - Fonte: ISTAT		
Gestione del ciclo di rifiuti e bonifica	Cittadini, Imprese, Enti Pubblici				Aumento della raccolta differenziata (%) – Fonte: Strutture Regione Puglia
					Conferimento dei rifiuti urbani in discarica (%) - Fonte: ISTAT, ISPRA
					Numero di impianti destinati al recupero di materie ed energia realizzati, ampliati e/o adeguati – Fonte: Strutture Regione Puglia

OBIETTIVI REGIONALI CONNESSI A VALORE PUBBLICO – *Stakeholders* e Indicatori di *outcome*					
OBIETTIVI CONNESSI A VALORE PUBBLICO	**STAKEHOLDERS**	**INDICATORI DI OUTCOME**			
		INDICATORI DI OUTCOME ECONOMICO	**INDICATORI DI OUTCOME SOCIALE**	**INDICATORI DI OUTCOME SANITARIO E SOCIO-SANITARIO**	**INDICATORI DI OUTCOME AMBIENTALE**
					km^2 interessati da interventi di bonifica di siti contaminati – Fonte: Strutture Regione Puglia
					Numero di interventi per la prevenzione ed il controllo degli illeciti ambientali – Fonte: Strutture Regione Puglia
					Siti contaminati (valori per 1000) - Fonte: ISTAT
Promozione di sviluppo, innovazione e competitività delle imprese	Attività economiche storiche e di tradizione, CAT e CATA regionali, Camere di Commercio, Associazioni di categoria, Comuni Pugliesi, Partenariato socio economico ed istituzionale, Agenzie e Società in house, Enti pubblici e privati di Ricerca, Organizzazioni sindacali, Organizzazioni datoriali, Istituzioni nazionali e locali, Sistema produttivo, Micro, piccole, medie e grandi imprese pugliesi	Incremento del numero di imprese innovative (%) - Fonte: ISTAT			
		Incremento di start-up innovative (%) - Fonte: ISTAT, INFOCAMERE			
Realizzazione di infrastrutture per il potenziamento della mobilità	Cittadini, imprese Istituzioni ed associazioni pugliesi		Km di strade realizzate nell'ambito della Strategia delle Aree Interne – Fonte: Strutture Regione Puglia		
			Km di ferrovie regionali potenziate/elettrificate – Fonte: Strutture Regione Puglia		

OBIETTIVI REGIONALI CONNESSI A VALORE PUBBLICO – *Stakeholders* e Indicatori di *outcome*					
OBIETTIVI CONNESSI A VALORE PUBBLICO	**STAKEHOLDERS**	**INDICATORI DI OUTCOME**			
		INDICATORI DI OUTCOME ECONOMICO	**INDICATORI DI OUTCOME SOCIALE**	**INDICATORI DI OUTCOME SANITARIO E SOCIO-SANITARIO**	**INDICATORI DI OUTCOME AMBIENTALE**
			Indice di utilizzo del trasporto ferroviario - Fonte: ISTAT		
Sviluppo del settore primario - ambito agricolo, forestale e ittico	Agricoltori eassociazioni di agricoltori, enti di gestione dei Parchi nazionali e regionali,enti pubblici, PMI forestali, Organizzazioni di categoria,operatori della pesca e dell'acquacoltura, Amministrazioni locali, centrali ed Enti di ricerca, ecc	Valore aggiunto delle imprese del settore agricolo e forestale - Fonte: ISTAT (Valore aggiunto per branca di attività/Agricoltura, Silvicoltura e Pesca/Produzioni vegetali e animali, caccia e servizi connessi, silvicoltura)			
		Valore aggiunto delle imprese del settore ittico - Fonte: ISTAT (Valore aggiunto per branca di attività/Agricoltura, Silvicoltura e Pesca/Pesca e Acquacoltura)			
Riduzione del disagio abitativo	ARCA (Agenzie Regionali per la Casa e l'Abitare), Organismi sindacali di categoria, Terzo Settore, Enti Locali e Imprese		Numero di alloggi ERP/ERS disponibili / numero di richieste di alloggi ERS/ERP – Fonte: Strutture Regione Puglia		
			Numero di nuclei familiari beneficiari del sostegno alla locazione / numero di nuclei familiari richiedenti – Fonte: Strutture Regione Puglia		

OBIETTIVI REGIONALI CONNESSI A VALORE PUBBLICO – *Stakeholders* e Indicatori di *outcome*					
OBIETTIVI CONNESSI A VALORE PUBBLICO	**STAKEHOLDERS**	**INDICATORI DI OUTCOME**			
		INDICATORI DI OUTCOME ECONOMICO	**INDICATORI DI OUTCOME SOCIALE**	**INDICATORI DI OUTCOME SANITARIO E SOCIO-SANITARIO**	**INDICATORI DI OUTCOME AMBIENTALE**
Potenziamento dei servizi per il lavoro	Cittadini Imprese Operatori per i servizi per il lavoro pubblici e privati	Numero di nuovi occupati a seguito di coinvolgimento in programmi di politiche attive / numero totale di soggetti coinvolti in programmi di politiche attive – Fonte: Strutture Regione Puglia			
Sostegno all'infrastrutturazione sociale	Enti del Terzo Settore (ETS)		Numero di opere di infrastrutturazione sociale realizzate – Fonte: Strutture Regione Puglia		
			Numero di utenti strutture/servizi socio-assistenziali - Fonte: ISTAT		
Attrazione e partecipazione attiva dei giovani	Enti Locali, Associazioni terzo settore e imprese giovanili, Giovani		Comuni pugliesi la cui popolazione giovanile ha accesso a nuovi servizi di accompagnamento, orientamento ed informazione (%) – Fonte: Strutture Regione Puglia		
			Giovani tra i 18 e i 39 anni che lasciano la Puglia - Fonte: ISTAT		
Sviluppo e qualificazione del sistema dell'istruzione e della formazione professionale	Organismi formativi, Sindacati / associazioini di categoria, Sistema Scolastico Regionale, Istituti di Pena, Giovani laureati, Organismi formativi/scuole/Università;		Numero di allievi del sistema di istruzione beneficiari di interventi di contrasto alla dispersione – Fonte: Strutture Regione Puglia		
			Riduzione del tasso di abbandono scolastico - Fonte:		

OBIETTIVI REGIONALI CONNESSI A VALORE PUBBLICO – *Stakeholders* e Indicatori di *outcome*					
OBIETTIVI CONNESSI A VALORE PUBBLICO	**STAKEHOLDERS**	**INDICATORI DI OUTCOME**			
		INDICATORI DI OUTCOME ECONOMICO	**INDICATORI DI OUTCOME SOCIALE**	**INDICATORI DI OUTCOME SANITARIO E SOCIO-SANITARIO**	**INDICATORI DI OUTCOME AMBIENTALE**
	Esperti di settore; Imprese e distretti produttivi; Sindacati e associazioni di categoria		ISTAT		
			Numero di allievi dei corsi di formazione professionale beneficiari di voucher che conseguono qualifica o attestazione di competenza – Fonte: Strutture Regione Puglia		
			Persone di 25-64 anni che partecipano alla formazione continua (%) - Fonte: ISTAT		
Riqualificazione ed efficientamento energetico dell'edilizia pubblica	ARCA (Agenzie Regionali per la Casa e l'Abitare), Enti Locali		Numero di edifici pubblici con classificazione energetica migliorata – Fonte: Strutture Regione Puglia		
			Numero di interventi di riqualificazione avviati / numero di alloggi ERP inseriti in programmi di recupero – Fonte: Strutture Regione Puglia		
Valorizzazione del patrimonio culturale	Enti Locali, Istituzioni culturali pubbliche e private, Enti Ecclesiastici, Segretariato regionale MIC e Soprintendenze		Numero di nuove iniziative di fruizione di luoghi culturali attivate – Fonte: Strutture Regione Puglia		
			Numero di accessi a musei e centri culturali - Fonte: ISTAT		
			Numero di fruitori (cinema, teatro, spettacoli dal vivo) - Fonte: ISTAT		

OBIETTIVI REGIONALI CONNESSI A VALORE PUBBLICO – *Stakeholders* e Indicatori di *outcome*					
OBIETTIVI CONNESSI A VALORE PUBBLICO	**STAKEHOLDERS**	**INDICATORI DI OUTCOME**			
		INDICATORI DI OUTCOME ECONOMICO	**INDICATORI DI OUTCOME SOCIALE**	**INDICATORI DI OUTCOME SANITARIO E SOCIO-SANITARIO**	**INDICATORI DI OUTCOME AMBIENTALE**
Sviluppo di processi di digitalizzazione e riduzione del 'digital divide'	ANCI, Dipartimento ministeriale per la Trasformazione Digitale, Comuni, Consiglio Regionale della Puglia, Formez PA, società in house InnovaPuglia S.p.A., Aziende del SSR, Altri Enti regionali, Responsabile Transizione per il digitale della Regione Puglia	Numero progetti di riorganizzazione digitale avviati, con impatto diretto sull'utenza esterna – Fonte: Strutture Regione Puglia			
		Offerta di servizi digitali da parte della PA - Fonte: ISTAT			
			Punti di facilitazione attivati – Fonte: Strutture Regione Puglia		
Potenziamento dell'assistenza sanitaria territoriale	Soggetti beneficiari e Ambiti sociali territoriali, AA.SS.LL. e Enti accreditati e Associazioni rappresentative degli stessi			Posti residenziali e semiresidenziali per assistenza agli anziani over 65 per 1000 residenti - Fonte: Ministero della Salute - Annuario statistico del Sistema Sanitario Nazionale (SSN)/Assistenza territoriale agli anziani	
				Posti residenziali e semiresidenziali per assistenza territoriale ai disabili (fisici e psichici) per 10.000 residenti - Fonte: Ministero della Salute - Annuario statistico del Sistema Sanitario Nazionale	

OBIETTIVI REGIONALI CONNESSI A VALORE PUBBLICO – *Stakeholders* e Indicatori di *outcome*					
OBIETTIVI CONNESSI A VALORE PUBBLICO	**STAKEHOLDERS**	**INDICATORI DI OUTCOME**			
		INDICATORI DI OUTCOME ECONOMICO	**INDICATORI DI OUTCOME SOCIALE**	**INDICATORI DI OUTCOME SANITARIO E SOCIO-SANITARIO**	**INDICATORI DI OUTCOME AMBIENTALE**
				(SSN)/Assistenza territoriale ai disabili	
				Posti residenziali e semiresidenziali per assistenza psichiatrica per 10.000 residenti - Fonte: Ministero della Salute - Annuario statistico del Sistema Sanitario Nazionale (SSN)/Assistenza territoriale psichiatrica	
Potenziamento della prevenzione sanitaria	AA.SS.LL.			Adesione ed estensione dei programmi di screening oncologici (%) – Fonte: Strutture Regione Puglia	
Innovazione e ammodernamento tecnologico in sanità	AA.SS.LL.			Numero asset tecnologici oggetto di interventi di ammodernamento – Fonte: Strutture Regione Puglia	
				Numero di strutture ospedaliere (DEA I e II livello) con digitalizzazione dei processi clinico-assistenziali – Fonte: Strutture Regione Puglia	
Promozione della parità di genere nel lavoro e	Cittadini, imprese Istituzioni ed associazioni pugliesi	Aumento del tasso di occupazione femminile - Fonte:			

OBIETTIVI REGIONALI CONNESSI A VALORE PUBBLICO – *Stakeholders* e Indicatori di *outcome*					
OBIETTIVI CONNESSI A VALORE PUBBLICO	**STAKEHOLDERS**	**INDICATORI DI OUTCOME**			
		INDICATORI DI OUTCOME ECONOMICO	**INDICATORI DI OUTCOME SOCIALE**	**INDICATORI DI OUTCOME SANITARIO E SOCIO-SANITARIO**	**INDICATORI DI OUTCOME AMBIENTALE**
attraverso i servizi di conciliazione vita-lavoro		ISTAT			
			Aumento del tasso di frequenza degli alunni (0-2) negli asili nido - Fonte: ISTAT, MIUR (Portale Unico dei dati della Scuola)		
			Aumento del tasso di frequenza degli alunni in età scolare (6-11) nelle classi a tempo pieno - Fonte: ISTAT, MIUR (Portale Unico dei dati della Scuola)		
Promozione dei processi partecipativi	Cittadini, imprese Istituzioni ed associazioni pugliesi		Numero di processi partecipativi attivati – Fonte: Strutture Regione Puglia		
			Numero di soggetti partecipanti /numero di soggetti invitati ai processi partecipativi (ove applicabile) – Fonte: Strutture Regione Puglia		
Riduzione del livello di esposizione al rischio corruttivo dei processi/procedimenti amministrativi regionali, con particolare attenzione al settore dei contratti pubblici	Cittadini, imprese, Istituzioni ed associazioni pugliesi		N. Affidamenti diretti/N. totale procedure di affidamento – Fonte: Strutture Regione Puglia (Osservatorio Reg. Contratti Pubblici su fonte SIMOG)		
			N. CIG per cui è pervenuta una sola offerta/N. Totale CIG - Fonte: Strutture Regione Puglia (Osservatorio Reg. Contratti Pubblici su fonte SIMOG)		

OBIETTIVI REGIONALI CONNESSI A VALORE PUBBLICO – *Stakeholders* e Indicatori di *outcome*					
OBIETTIVI CONNESSI A VALORE PUBBLICO	**STAKEHOLDERS**	**INDICATORI DI OUTCOME**			
		INDICATORI DI OUTCOME ECONOMICO	**INDICATORI DI OUTCOME SOCIALE**	**INDICATORI DI OUTCOME SANITARIO E SOCIO-SANITARIO**	**INDICATORI DI OUTCOME AMBIENTALE**
			Incidenza % Ribassi di aggiudicazione >25 sul N. totale CIG - Fonte: Strutture Regione Puglia (Osservatorio Reg. Contratti Pubblici su fonte SIMOG)		
			N. Procedure di gara per cui sia intervenuta una o più varianti/N. totale procedure di affidamento - Fonte: Strutture Regione Puglia (Osservatorio Reg. Contratti Pubblici su fonte SIMOG)		
			N. Procedure di gara per cui si sia verificato un ritardo nell'esecuzione del contratto/N. totale di procedure di affidamento - Fonte: Strutture Regione Puglia (Strutture responsabili dell'esecuzione del contratto)		
			N. procedure di gara regionali oggetto di rilievo da parte di organi di controllo esterno e di organi di controllo interno di secondo livello/N. tot. procedure gara - Fonte: Strutture Regione Puglia (RPCT; Organi controllo interno)		
Promozione dei diritti di cittadinanza attiva dei pugliesi	Cittadini, imprese, Istituzioni ed associazioni pugliesi		Numero Istituti scolastici coinvolti nel progetto di cittadinanza attiva "Giovani in		

OBIETTIVI REGIONALI CONNESSI A VALORE PUBBLICO – *Stakeholders* e Indicatori di *outcome*					
OBIETTIVI CONNESSI A VALORE PUBBLICO	**STAKEHOLDERS**	**INDICATORI DI OUTCOME**			
		INDICATORI DI OUTCOME ECONOMICO	**INDICATORI DI OUTCOME SOCIALE**	**INDICATORI DI OUTCOME SANITARIO E SOCIO-SANITARIO**	**INDICATORI DI OUTCOME AMBIENTALE**
			Consiglio" – Fonte: Strutture Regione Puglia (Consiglio regionale)		
			Numero nuovi tutori per minori stranieri non accompagnati (MSNA) formati dal Garante Regionale Minori – Fonte: Strutture Regione Puglia (Consiglio regionale)		
			Numero iniziative progettuali promosse dal Garante Regionale Detenuti in luoghi privazione/limitazione della libertà personale – Fonte: Strutture Regione Puglia (Consiglio regionale)		

Alla creazione di Valore pubblico contribuiscono anche, in misura rilevante, le azioni volte da un lato alla semplificazione e reingegnerizzazione dei processi sulla base dell'Agenda Semplificazione e dall'Agenda Digitale, anche attraverso il ricorso alla tecnologia e sulla base delle consultazioni degli utenti, e dall'altro a garantire la piena accessibilità fisica e digitale da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e di quelli con disabilità.

La semplificazione e reingegnerizzazione dei processi è al centro di un percorso di innovazione tecnologica interno all'organizzazione regionale, avviato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1219 del 22.07.2021 (https://burp.regione.puglia.it/documents/20135/1544828/DEL_1219_2021.pdf/378e9ced-4bd3-f095-e194-576196019ebb?version=1.0&t=1631883074728) con l'obiettivo di procedere – previa analisi ricognitiva – alla razionalizzazione di tutti gli strumenti e Sistemi informativi in uso all'interno dell'Ente Regione, al fine di assicurarne la piena interoperabilità.
Le attività in cui si articola il suddetto percorso sono state affidate dalla D.G.R. n. 1219/2021 al coordinamento del Responsabile per la Transizione Digitale (RTD) della Regione, nominato con Deliberazione n. 773 del 10 maggio 2021, e possono essere sintetizzate come segue:

- completare il percorso di digitalizzazione dell'apparato amministrativo regionale;
- razionalizzare i sistemi informativi regionali, evitando il duplicarsi di infrastrutture tecnologiche che svolgono le medesime funzionalità;
- garantire l'interoperabilità dei sistemi informativi regionali;
- potenziare il monitoraggio e la *governance* del percorso di organizzazione digitale della Regione Puglia;
- completare l'integrazione di tutti i sistemi informativi con le piattaforme abilitanti in uso alla Regione Puglia;
- assicurare l'accessibilità dei procedimenti amministrativi digitali erogati mediante sito e/o app regionali;
- promuovere e completare il conferimento automatico di dati in formato aperto nella piattaforma Open Data regionale e nelle ulteriori piattaforme comunitarie e nazionali previste;
- completare e diffondere l'utilizzo del Catalogo dei Servizi digitali di Regione Puglia;
- dotare la Regione Puglia di un '*Decision Support System'* (DSS) basato sull'accesso strutturato a tutti i sistemi informativi regionali;
- assicurare, in sinergia con i Dirigenti competenti *ratione materiae* in qualità di Designati al trattamento ex D.G.R. n 145/2019 e con il Responsabile della Protezione dei Dati personali regionale (RPD), che i sistemi informativi regionali siano conformi ai principi di *data protection by default* e *by design*.

In funzione della razionalizzazione degli strumenti in uso, inoltre, con la medesima D.G.R. n. 1219/2021 è stata disposta la necessaria interazione con il Responsabile per la Transizione Digitale nella fase di valutazione di tutti i nuovi progetti/investimenti tecnologici o di servizi ICT, nonché di mantenimento di quelli già in uso.

Una tappa fondamentale del perso corso fin qui descritto è il "Piano triennale di Riorganizzazione Digitale 2022-2024" della Regione Puglia, adottato dall'Amministrazione con Deliberazione della Giunta regionale n. 791 del 30.05.2022 (https://burp.regione.puglia.it/documents/20135/1900115/DEL_791_2022.pdf/91ed93d0-6fc1-bbef-dccb-21893efa721a?version=1.0&t=1655133772861) in coerenza con gli obiettivi nazionali ed europei del vigente Piano Triennale per l'Informatica nella P.A.
"*Questo percorso di trasformazione digitale e organizzativa è fondamentale per la Pubblica Amministrazione* – come ha dichiarato al riguardo Alessandro Delli Noci, assessore regionale allo Sviluppo economico – *poiché la maggior parte delle attività sono caratterizzate da processi di raccolta ed elaborazione dati e di diffusione di informazioni, che costituiscono la base su cui costruire e implementare*

soluzioni innovative per automatizzare l'erogazione dei servizi, razionalizzare la spesa in ambito ICT e migliorare i processi interni eliminando le inefficienze (…) Il nuovo Piano, nel riproporre lo schema ormai collaudato, introduce alcuni ulteriori e importanti elementi di novità connessi sia all'attuazione del PNRR sia ad una vigilanza attiva e collaborativa sulle violazioni degli obblighi di transizione digitale. In questa direzione vanno gli interventi di supporto alle amministrazioni locali, quelli che consentono una piena interoperabilità tra i dati dell'amministrazione, e i servizi digitali per i cittadini e per le imprese, in grado di velocizzare i processi e ridurre i tempi della burocrazia" (https://www.restoalsud.it/primo-piano/regione-puglia-ecco-il-piano-di-riorganizzazione-digitale/).

Il Piano di Riorganizzazione Digitale è stato strutturato in modo da rispettare il *layout* del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2021-2023, rendendo evidente il raccordo tra i due documenti: per ogni obiettivo previsto nel Piano Triennale per l'Informatica nella PA sono state sviluppate infatti all'interno del Piano di Riorganizzazione Digitale, in modo interrelato ed in un'ottica strategica, le relative linee d'azione regionali.

Nello specifico, il "Piano triennale di Riorganizzazione Digitale 2022-2024" della Regione Puglia si compone di n. 26 Linee d'azione regionali, classificate – rispettivamente in base alla tematica di afferenza ed agli *stakeholders* regionali di riferimento – in "azioni trasversali" ed "azioni verticali", di seguito richiamate e sintetizzate:

OR _1 Big Data, Open Data, DSS, CRM

Sistema di supporto alle decisioni (DSS) che sostenga il processo decisionale con un approccio basato sui dati, affiancato da uno strumento di CRM (*Citizen Relationship Management*) che consenta una conoscenza più analitica dei cittadini e dei loro bisogni e un'esperienza differenziata per tipologia di cittadini/imprese.

OR _2 Sistema Regionale dei Vocabolari Controllati

Il sistema regionale dei vocabolari controllati rappresenta un *gateway* intermedio tra i vari sistemi, volto a strutturare un vocabolario comune che faciliti l'interoperabilità tra i sistemi e le aggregazioni delle informazioni.

OR_3 Gestione del Personale

Evoluzione del sistema di gestione del personale e dei servizi correlati, di cui si riassumono di seguito le principali caratteristiche:

- Processi Core: evoluzione, ottimizzazione e potenziamento dei servizi relativi alla gestione delle risorse umane, scheda/fascicolo del dipendente, ricostruzione carriera, gestione delle competenze, reclutamento personale. Possibilità di reporting e analisi dei dati.
- Processi Approvativi: il sistema dovrebbe offrire la possibilità di gestire workflow configurabili direttamente dal personale regionale per la gestione dell'iter approvativo di procedimenti interni.
- Processi di Pubblicazione: Si prevede la possibilità di gestire portali e/o App configurabili dall'utente in modalità *workspace* per l'accesso alle informazioni personali del dipendente, per esporre i servizi di welfare, per pubblicare circolari, avvisi e comunicazioni e qualunque altra informazione di rilevanza per i dipendenti.
- Processi Collaborativi: gestione delle attività di team, condivisione delle risorse a disposizione del lavoro di gruppo.
- Processi di Integrazione: definizione dei flussi dati di interoperabilità con sistemi interni e/o esterni all'Ente. Definizione di *dataset* da fornire al sistema Open e Big data.

OR _4 Gestione Ciclo della Performance

Evoluzione dell'attuale sistema informativo per la gestione del ciclo delle performance. Valutazione delle competenze effettive e potenziali, gestione delle performance (assegnazione, valutazione, calcolo indicatori di performance), gestione delle responsabilità. Cruscotto di monitoraggio delle performance. Possibilità di reporting e analisi dei dati.

OR _5 Scrivania Virtuale

La scrivania virtuale è un *digital workplace* unificato per tutto l'Ente che funge da collettore sia per tutti gli strumenti applicativi dell'Ente sia per i sistemi esterni con cui l'utente abitualmente lavora. Ogni dipendente gestirà tutti i processi in carico, mediante un unico punto di accesso che permetterà di controllare lo stato dei task di competenza sui vari sistemi.

OR_6 Sistema Redazionale Federato e portali informativi

Gestione unificata del processo redazionale dei contenuti del portale regionale. Un sistema unico e centralizzato per la redazione degli elementi informativi di tutti i portali regionali.

OR _7 Gestione Documentale e Conservazione

Nuovo sistema di gestione documentale e protocollo della Regione Puglia per la gestione dei servizi di Archivio Corrente Digitale, servizi di Conservazione e servizi di Supporto.

OR _8 Evoluzione Sistema Avvocatura

Evoluzione del sistema dell'avvocatura per gestione contenziosi, albo avvocati, gestione avvisi, gestione procedimenti interni all'ente, cooperazione applicativa con gli altri sistemi di filiera e trasversali.

OR _9 Gestione dei Finanziamenti Regionali

L'intervento è finalizzato alla realizzazione di un sistema informativo unico per la gestione dei finanziamenti programmati e gestiti dalla Regione Puglia per la programmazione 2021-2027. Il nuovo sistema informativo ha l'obiettivo di potenziare la capacità di gestione, controllo, analisi e valutazione delle diverse Strutture regionali interessate all'attuazione dei programmi; in particolare, il sistema deve essere in grado di favorire la digitalizzazione dei processi e delle informazioni a corredo dei finanziamenti.

OR _10 Gestione Bandi, Procedimenti e Avvisi

Sistema unico regionale per la gestione dei Bandi, Procedimenti e Avvisi. L'obiettivo è razionalizzare l'iter di partecipazione alle procedure regionali comunque denominate (Bandi, Procedimenti, Avvisi, etc.), semplificando il sistema di raccolta delle informazioni, mediante interoperabilità con le banche dati comuni esterne (es. banche dati di interesse nazionale) e interne (anagrafiche interne) permettendo di acquisire, mediante cooperazione applicativa, la totalità delle informazioni degli stakeholder che sono già presenti su altre banche dati interoperabili. Tutte le fasi della procedura (domanda, workflow e istruttoria) sono personalizzabili e modellabili secondo criteri predefiniti.

OR _11 Trasparenza, Privacy, Anticorruzione

Digitalizzazione dei processi/procedimenti legati a:

- Anticorruzione: digitalizzazione degli adempimenti prescritti dalla L. 190/2012 e dal Piano regionale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza (PTPCT – di transizione al presente PIAO) in materia di prevenzione della corruzione e di analisi e gestione del rischio corruttivo dei processi organizzativi afferenti alle Strutture regionali;
- Trasparenza: digitalizzazione degli adempimenti relativi agli obblighi di pubblicazione prescritti dal D.Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza posti in capo alle Strutture regionali;
- Privacy: riorganizzazione digitale della gestione degli adempimenti privacy di cui al Reg. UE 679/2016 (GDPR) ed al D.Lgs. n. 196/2003 s.m.i., anche in un'ottica di sempre più incisiva interoperabilità dei sistemi informativi regionali.

OR _12 Controllo di Gestione

La finalità dell'azione è quella di dotare l'Amministrazione Regionale di una Piattaforma applicativa per il Controllo di gestione integrata con il Sistema informativo contabile (SAP), già in uso presso l'Amministrazione medesima, che sia alimentata da una Contabilità analitico/sezionale e che sia in grado di produrre idonea reportistica direzionale.

OR _13 Portale per la gestione unificata dei pagamenti verso la Regione

L'azione è finalizzata a realizzare un portale per la gestione unificata dei pagamenti verso la Regione (e verso gli Enti intermediati dalle piattaforme regionale MyPay che volessero utilizzarlo), offrendo ai cittadini ed alle imprese un punto unico attraverso il quale è possibile utilizzare i servizi abilitati al pagamento delle somme dovute.

OR _14 Potenziamento Sanità

L'obiettivo è quello di potenziare l'infrastruttura digitale dell'intero territorio pugliese a supporto dei servizi sanitari regionali. Ci si riferisce ai servizi ed alle prestazioni sanitarie di prevenzione, diagnosi e cura, rispetto ai quali l'applicazione di sistemi informativi evoluti consentirà di agevolare l'interazione e la cooperazione tra differenti figure professionali, di ridurre le distanze con il cittadino, ed al tempo stesso di aumentare la qualità e l'efficienza dei servizi pubblici.

OR _15 Potenziamento IAM Regionale

Questa azione, nell'ambito della gestione delle identità digitali e degli accessi al sistema, è finalizzata a diffondere lo IAM (*Identity and Access Management*) come unico punto di *login* per tutti i servizi regionali.

L'accesso a tutti i sistemi regionali avverrà mediante un unico punto di autenticazione, con un'unica coppia di credenziali (username e password).

OR _16 Razionalizzazione DB regionali

L'obiettivo principale è la realizzazione di piattaforme tecnologicamente omogenee e sicure per l'erogazione di servizi database a supporto dei sistemi informativi regionali.

L'azione è finalizzata a:

- censire e razionalizzare i data-base a supporto di sistemi informativi regionali, sia ad uso interno che rivolti a cittadini e imprese del territorio regionale;
- organizzare un servizio *cloud* di erogazione spazi per il data-base nell'ambito del quale il gestore fornisca l'infrastruttura ospitante. Il modello di servizio includerà automazione della predisposizione dell'ambiente, backup, ridimensionamento, disponibilità elevata, sicurezza, monitoraggio dello stato.

OR _17 Anagrafica Unica Personale Regionale

Questa azione si propone di creare un unico punto di gestione dell'anagrafica dei dipendenti regionali e dell'organigramma regionale. Tutti i sistemi informativi dovranno acquisire le informazioni relative all'anagrafica del dipendente ed alla relativa afferenza all'interno dell'organizzazione direttamente dal sistema proposto: in tal modo, il cambio di afferenza di un dipendente, non solo in caso di spostamento all'interno dell'Amministrazione ma anche in caso di ingresso o di uscita dall'Amministrazione stessa (con relativa attivazione/disattivazione di account), verrà immediatamente propagato su tutti i sistemi al fine di gestire in modo semplice e veloce il profilo e le relative autorizzazioni.

OR _18 Anagrafica Unica Stakeholders Esterni

L'azione si propone di creare un'unica anagrafica di tutti i soggetti esterni che hanno presentato istanze di partecipazione a bandi, avvisi e/o che hanno attivato procedimenti. La finalità, sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla vigente normativa in materia di privacy, è quella di facilitare gli accessi successivi, evitando ai cittadini e alle imprese di inserire dati già in possesso dell'Amministrazione e di caricare documenti già prodotti.

OR _19 Nodo di Interoperabilità

L'azione accentra tutti i flussi di dati scambiati tra i sistemi informativi regionali e tra questi e le Pubbliche Amministrazioni esterne e/o soggetti privati in un unico dominio o "nodo". Nel nodo vengono esposti i servizi (e-service) forniti da ogni applicativo per l'interoperabilità con gli altri sistemi. I servizi dovranno essere razionalizzati e standardizzati al fine di evitare un'eccessiva proliferazione di specificità di filiera.

Questo sistema dovrà interfacciarsi con tutte le banche dati esterne ed interne alla Regione Puglia (Agenzia delle entrate, Camera di commercio, ISTAT, Indice delle Pubbliche Amministrazioni, INI-PEC, ecc) per fornire informazioni di cui i nostri sistemi hanno bisogno e che non possono essere richieste ai cittadini/imprese in quanto già in possesso della P.A.

OR _20 Cyber Security e Networking Infrastructures

L'Azione prevede:

- il potenziamento dell'infrastruttura di Cyber Security per il Data Center Regionale e dei relativi processi di *continuous monitoring*;
- il potenziamento dell'infrastruttura di servizio del CSIRT (*Computer Security Incident Response*
- *Team*) regionale, con connesso miglioramento dei servizi a catalogo nei confronti della comunità degli Enti Locali aderenti;
- lo sviluppo e il sostegno di iniziative nell'ambito delle reti di comunicazione per la P.A. e, in particolare, per la Sanità Digitale, potenziando la rete a Larga Banda Regionale: in quest'ultimo ambito è prevista una più completa integrazione con la rete interna del Data Center Regionale, attraverso sistemi di gestione unificata.

OR _21 Piattaforma per la gestione integrata dei dati di mobilità

L'azione prevede la costruzione di una piattaforma informativa che trae ispirazione dal paradigma MaaS (mobilità come servizio), funzionale alla pianificazione di viaggi e spostamenti in maniera semplice e veloce attraverso l'utilizzo di informazioni di base (orari, prezzi, posizione, itinerari suggeriti e integrazione di informazioni multimodali). In sintesi, il sistema dovrà essere in grado di ricevere queste informazioni direttamente dagli operatori del trasporto pubblico locale operanti in ambito regionale, tramite flussi in

formato aperto (ad esempio GTFS o NeTEx) da rendere disponibili ai soggetti finali tramite apposita app per *smartphone* o applicazione web.

OR _22 Digital Library

L'azione prevede l'evoluzione della piattaforma "Puglia *Digital Library*" e l'integrazione di servizi di interoperabilità verso altri sistemi esterni al fine di potenziare la comunicazione relativa ai vari profili della cultura regionale, dai beni culturali al territorio, dal cinema al teatro, alla musica e alla letteratura.

OR _23 Digitalizzazione procedimenti amministrativi Regionali

Questa azione è finalizzata a completare il percorso di digitalizzazione dei procedimenti amministrativi di competenza delle strutture regionali.

L'azione ha i seguenti obiettivi prioritari:

- aggiornare il Censimento dei procedimenti amministrativi;
- effettuare l'analisi di processo, la reingegnerizzazione ed informatizzazione dei procedimenti amministrativi ancora non digitalizzati mediante l'integrazione nelle piattaforme previste e sviluppate in base al presente Piano;
- migrazione all'interno dell'infrastruttura regionale dei portali di servizio, dei siti e dei portali settoriali;
- aggiornamento ed integrazione delle indicazioni presenti nel Catalogo dei servizi digitali della Regione Puglia, al fine di classificare e rendere facilmente raggiungibili i servizi a specifiche tipologie di utenti e/o per parole chiave.

OR _24 Interventi innovativi per la diffusione e valorizzazione del patrimonio culturale

L'azione è volta alla valorizzazione del patrimonio culturale regionale attraverso forme digitali di diffusione delle informazioni innovative e interoperabili con i sistemi nazionali di catalogazione, in grado di soddisfare sia l'utente turista-culturale, che l'utente esperto del dominio. Per raggiungere tale obiettivo si identificano le seguenti azioni:

- maggiore integrazione con i *social network* come strumento abilitante alla diffusione del patrimonio culturale o con gli strumenti di messaggistica normalmente utilizzati dagli utenti (es. WhatsApp, Telegram ecc.);
- sistemi di invio *push* di informazioni (variazioni su apertura/chiusura ecc.) in *real time* su luoghi opportunamente selezionati dagli utenti;
- riproduzione 3D di complessi topografici, raffigurandoli nell'attualità oppure mostrando com'erano nel passato (ricostruzioni virtuali);
- nuove tecniche che siano in grado di diffondere il patrimonio culturale verso categorie di utenti differenti da quelle usuali, attraverso, ad esempio, *applied game* o *game-based learning*;
- introduzione di sistemi di Intelligenza Artificiale che possano agevolare i percorsi di visita, ad esempio utilizzando assistenti vocali distribuiti che accompagnino i visitatori.

OR _25 HelpDesk Tecnico Unico Regionale

L'azione è finalizzata alla creazione di un unico sistema software regionale di *ticketing* ed *helpdesk* per il tracciamento e la digitalizzazione dei flussi di richiesta e documentali. Tale sistema dovrà sostituire tutti i vari software finora utilizzati dai fornitori per la gestione operativa dei sistemi da loro sviluppati o che hanno in gestione, anche per garantire la continuità informativa dello strumento.

OR _26 *Project management* e *Change Management* del processo di riorganizzazione digitale e dei processi di innovazione

Tale ultima azione, di tipo trasversale e volta a governare la trasformazione digitale nel suo complesso, si articola in varie sub-azioni:

1. **Progettazione**
   Progettazione delle varie azioni del presente Piano e delle singole componenti innovative necessarie alla realizzazione dei progetti/azioni individuati;
2. **Coordinamento**
   Gestione a regime del Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale (avvio, attuazione, conclusione) e dei relativi progetti/azioni.

3. **Monitoraggio**
   Controllo continuo del livello di innovazione raggiunto e raccolta dei fabbisogni dell'Ente (cfr. art. 17, comma 1, lett. e del CAD);
4. **Formazione**
   Formazione ed addestramento di tutti i dipendenti regionali con riferimento alla transizione digitale, alle tecnologie e ai servizi applicativi dell'Ente;
5. **Attivazione di Centri di Competenza, Comunità di pratica, Hub di Innovazione**
   Possibilità di creare luoghi, fisici e/o virtuali, dove raccogliere fabbisogni, mettere a fattor comune le esigenze del territorio e approfondire e sviluppare le competenze necessarie;
6. **Attivazione di Tavoli Tecnici/Gruppi di Lavoro**
   Formazione di tavoli tecnici per la condivisione di temi comuni di innovazione della PA.
7. **Comunicazione e Change Management**
   Pianificazione e gestione di strumenti efficaci di comunicazione al fine di costruire una cultura digitale condivisa necessari a trasformare abitudini e processi.
8. **Qualità e Software Sicuro**
   Assicurare la qualità dei sistemi digitali che saranno realizzati, mediante l'applicazione della Serie ISO/IEC 25000 SQuaRE e delle "Buone Pratiche" finalizzate al miglioramento dei processi di ingegneria del software integrati con altre discipline di supporto (Software Project Management, Security & Privacy Engineering, Software Engineering Economics), presupposto fondamentale per il riuso e l'utilizzo di software *open source*, nonchè garanzia per la massimizzazione dei risultati dell'investimento in termini di innovazione e produzione del software.

Una particolare attenzione è stata riservata poi alle azioni finalizzate a garantire la piena accessibilità fisica e digitale da parte dei cittadini ultra-sessantacinquenni e di quelli con disabilità, ossia dei soggetti che sono a maggior rischio di *digital-divide*.
In data 31.03.2022, tramite form AgID, l'Amministrazione regionale ha pubblicato gli Obiettivi di accessibilità 2022, come da schema seguente:

SITO WEB ISTITUZIONALE
Intervento: Sito web e/o app mobili – Interventi sui documenti (es. pdf di documenti-immagine inaccessibili)
Tempi di adeguamento: 31.12.2022

SITO INTRANET
Intervento: Sito web e/o app mobili – Interventi sui documenti (es. pdf di documenti-immagine inaccessibili)
Tempi di adeguamento: 31.12.2022

FORMAZIONE
Intervento: Formazione – Aspetti normativi, Aspetti Tecnici
Tempi di adeguamento: 31.12.2022

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO
Intervento: Organizzazione del lavoro – Creazione di un gruppo apposito sull'accessibilità
Tempi di adeguamento: 31.12.2022

Tali obiettivi insistono sostanzialmente su due aspetti:

- da un lato, la formazione sul tema dell'accessibilità (con profili sia normativi che tecnici) e l'accrescimento del livello di consapevolezza dei dipendenti dell'Amministrazione, per i quali l'Ufficio RTD ha già parzialmente avviato l'erogazione delle attività formative;

- dall'altro, il costante lavoro sull'accessibilità documentale, ossia dei contenuti in forma di documento che popolano i siti web regionali.

Su questo secondo tema si rammenta che, con Deliberazione n. 46 del 31.01.2022 recante approvazione del "Piano Performance 2022", la Giunta regionale ha inserito tra gli obiettivi strategici dell'Amministrazione quello di "*garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. n. 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2021-2023*" attraverso la "*predisposizione di atti (proposte di DGR e determine CIFRATE) e documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente)*", orientando, in tal modo, la quasi totalità della produzione documentale dell'Amministrazione regionale alla garanzia della piena accessibilità da parte di qualsiasi utente e fruitore del patrimonio informativo regionale.

Azioni specifiche sono state messe in campo sul tema anche dal Consiglio regionale, che con Delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 69 del 23 novembre 2021 recante "Approvazione del Piano di sviluppo dei sistemi informativi del Consiglio Regionale della Puglia - Triennio 2021/2023" (https://www.consiglio.puglia.it/disposizioni-generali/atti-generali) ha definito lo scenario di medio termine delle azioni da attuare in materia di sistemi informativi del Consiglio regionale e di servizi digitali da realizzare sia a beneficio dell'utenza interna (personale, Consiglieri, Garanti, ecc.) che di quella esterna (cittadini, associazioni, Enti locali, ecc.).
Tale documento si colloca nell'ambito delle priorità politiche del Consiglio Regionale, definite peraltro in via generale nella delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 83/2022 recante "Documento programmatico su Obiettivi strategici triennali 2022-2024 e assegnazione risorse", e può declinarsi nelle linee strategiche raffigurate di seguito in tabella:

In sintesi:

a) "Consiglio senza carta"_ Rientrano in questa linea strategica tutte le azioni di potenziamento e impulso alla completa digitalizzazione dei processi e dei procedimenti amministrativi del Consiglio regionale, nonché di realizzazione di servizi online per la gestione completamente telematica degli avvisi e delle istanze di erogazione dei contributi. Questa linea è principalmente orientata ad operare dei cambiamenti di processo interni all'Organizzazione, agendo tuttavia indirettamente anche in funzione evolutiva dell'azione rivolta agli *stakeholders* esterni al Consiglio regionale interessati dalle altre tre linee strategiche;
b) "Consiglio trasparente ed accessibile"_ Rientrano in questa linea strategica tutte le attività volte ad una sempre maggiore fruibilità online del patrimonio informativo (dati, documenti, pubblicazioni)

del Consiglio, con una particolare attenzione al tema dell'accessibilità da parte delle persone disabili;

c) "Consiglio che comunica e che ascolta"_ Rientrano in questa linea strategica le attività volte a migliorare la comunicazione istituzionale del Consiglio nell'ottica della multicanalità e della multimedialità (rivisitazione grafica del portale, realizzazione di una web-tv, ecc.), nonché l'attivazione di strumenti di "*Citizen Relationship Management* (CRM)" a supporto della Teca del Mediterraneo e dei Garanti, per migliorare il rapporto con il cittadino e offrirgli un servizio "su misura" attraverso il canale più adatto a soddisfare le sue esigenze;

d) "Consiglio che collabora"_ Rientrano in questa linea strategica tutte le attività volte a realizzare strumenti di collaborazione basati sulle nuove tecnologie per collaborare con enti locali, organizzazioni sindacali, enti del terzo settore e reti (ad esempio "Rete delle Donne Elette", "Giovani in Consiglio", ecc.), a potenziare gli strumenti di formazione a distanza (sincrona e asincrona), a implementare all'interno dei portali del Consiglio forum di condivisione di buone esperienze.

La tabella sottostante riporta i target dei destinatari delle linee strategiche innanzi richiamate, con evidenza di un significativo target esterno.

	LINEE STRATEGICHE / DESTINATARI	*Consiglio senza carta*	*Consiglio trasparente ed accessibile*	*Consiglio che comunica e che ascolta*	*Consiglio che collabora*
INTERNI	Dipendenti e strutture interne del Consiglio	✓			
INTERNI	Consiglieri regionali	✓			
ESTERNI	Cittadini, Associazioni, Organizzazioni		✓	✓	
ESTERNI	Altre Pubbliche Amministrazioni			✓	✓

Oltre alla strategia di transizione digitale, un altro tema trasversale di rilievo nella strategia regionale è il tema della parità di genere. Non a caso, la Puglia è stata la prima Regione in Italia ad approvare la propria "Agenda di Genere" (cfr. Delibera di Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021 - https://burp.regione.puglia.it/documents/20135/1727816/DEL_1466_2021.pdf/5c4d4913-03fb-1802-aebe-4f9022007a42?version=1.0&t=1634134028948).

L'Agenda di Genere è un documento che, muovendo dalle strategie internazionali e nazionali sulla parità di genere, si integra con la Strategia regionale di sviluppo sostenibile. Tale Agenda di Genere propone un approccio trasversale a tutte le politiche, individuando aree di intervento e obiettivi prioritari condivisi con la Giunta Regionale nell'incontro dell'8 marzo 2021 e poi approfonditi nel corso di incontri tematici svolti con gli Assessorati e le strutture regionali.

La Puglia, come noto, è tutt'ora caratterizzata da significativi *gap* di genere in diversi settori: politico, sociale, culturale ed economico, oltre che da un differente livello di sviluppo territoriale che naturalmente acuisce ancora di più la disuguaglianza di genere. Si rende pertanto necessario un intervento di sistema, articolato e multidisciplinare, che sia in grado di orientare le direttrici dello sviluppo dei prossimi anni, integrando il lavoro dell'Agenda di genere in tutti i percorsi di programmazione e attraversando tutte le aree di *policy*.

Per questo motivo per la definizione dell'Agenda di genere sono state individuate cinque **specifiche macro-aree di intervento** su cui è stato condotto un apposito confronto partecipativo:

1. Qualità della vita delle donne e degli uomini;
2. Istruzione formazione e lavoro;
3. Competitività, sostenibilità e innovazione;

4. Per un lavoro di qualità;
5. Contrasto alle discriminazioni e alla violenza di genere.

Più nel dettaglio:

In relazione alla macroarea d'intervento "Qualità della vita delle donne e degli uomini", l'obiettivo strategico inserito nell'Agenda è quello di **migliorare le condizioni di vita delle donne e promuovere la partecipazione attiva.** Tale obiettivo è perseguito attraverso i seguenti obiettivi operativi:

- Migliorare le condizioni di vita al fine di rispondere meglio ai bisogni delle donne;
- Migliorare il sistema di welfare a livello territoriale;
- Sostenere e qualificare il lavoro di cura;
- Promuovere la medicina di genere;
- Rafforzare l'offerta didattica ed educativa per il contrasto delle povertà educative;
- Creare e potenziare reti in grado di rispondere ai bisogni delle persone e di offrire servizi alle famiglie con speciale riguardo ai servizi di prossimità;
- Potenziare e sostenere i servizi, i piani degli orari e dei tempi delle città;
- Favorire l'innovazione e il trasferimento di conoscenze in tema di servizi di prossimità.

Nell'ambito della macroarea "Istruzione, formazione e lavoro", l'obiettivo strategico inserito nell'Agenda è rappresentato dall'**empowerment femminile nei settori strategici di istruzione-formazione-lavoro** ed è perseguito attraverso i seguenti obiettivi operativi:

- Aumentare l'occupazione femminile;
- Sostenere azioni volte all'emersione dal lavoro sommerso;
- Sostenere e promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro nei settori produttivi ad alta concentrazione femminile e nei settori innovativi ed emergenti;
- Promuovere l'adeguamento del sistema formativo per la parità di genere nell'accesso e nella partecipazione alle attività formative;
- Integrare i sistemi dell'istruzione, della formazione e della ricerca.

Per la macroarea "Competitività, sostenibilità e innovazione", l'obiettivo strategico inserito nell'Agenda consiste nel **favorire la partecipazione delle donne ai processi di sviluppo sostenibile e all'innovazione** ed è perseguito attraverso i seguenti obiettivi operativi:

- Promuovere la partecipazione delle donne alla creazione di attività economiche;
- Favorire l'accesso delle donne agli strumenti di incentivazione e sostegno per la creazione di impresa;
- Sensibilizzare il mondo del credito alla definizione di programmi orientati al genere nell'ambito del credito alle imprese;
- Sostenere interventi volti alla costruzione di infrastrutture di supporto (assistenza e tutoraggio) alle imprese femminili;
- Orientare l'imprenditorialità e il lavoro autonomo femminile verso ambiti produttivi in espansione e/o a carattere innovativo e a impatto sociale, ivi incluso il settore dell'economia della cura.

Nell'ambito della macroarea "Per un lavoro di qualità", gli obiettivi strategici inseriti nell'Agenda consistono nel **migliorare le condizioni del lavoro delle donne** e nel **ridurre i divari tra lavoratori e lavoratrici nei percorsi professionali e di carriera.** Tali obiettivi sono perseguiti attraverso i seguenti obiettivi operativi:

- Promuovere azioni di sostegno a favore di donne occupate con modalità contrattuali atipiche e/o discontinue;
- Promuovere azioni positive per ridurre il *gender pay-gap* ;
- Promuovere interventi volti alla conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare nel contesto territoriale di riferimento e nei contesti produttivi (welfare aziendale);
- Promuovere la partecipazione delle donne nei ruoli decisionali;
- Promuovere forme di incentivazione e/o criteri preferenziali nell'attribuzione di incentivi alle aziende che adottino un'organizzazione del lavoro *gender oriented* ;
- Migliorare le condizioni di lavoro e l'accesso a servizi per la conciliazione delle donne con lavoro autonomo ;
- Promuovere azioni di sostegno previdenziale e la transizione verso un lavoro stabile ;

- Promuovere un'offerta di servizi diversificati rivolti a minori e anziani e contrastare il lavoro irregolare o sommerso nell'economia della cura.

Infine, con riferimento alla macroarea "Contrasto alle discriminazioni e alla violenza di genere", gli obiettivi strategici inseriti nell'Agenda consistono nel **contrastare la violenza maschile sulle donne** e nel **contrastare la violenza e le discriminazioni motivate dall'orientamento sessuale e dall'identità di genere.** Tali obiettivi sono perseguiti attraverso i seguenti obiettivi operativi:

- Contrastare la violenza e le discriminazioni motivate dall'orientamento sessuale e dall'identità di genere;
- Sostenere le reti antiviolenza e qualificare i servizi dei Centri antiviolenza e delle case rifugio;
- Sostenere i percorsi di fuoriuscita dalla violenza e di *empowerment* delle donne ;
- Favorire l'accoglienza e l'inclusione delle persone LGBTI ;
- Contrastare l'instabilità finanziaria dell'età adulta delle donne a causa delle scelte fatte nel corso della vita e legate alla cura della famiglia (figli, genitori anziani, disabilità) ;
- Promuovere l'autonomia abitativa e il contrasto all'isolamento ;
- Sostenere le donne fuoriuscite dal mercato del lavoro a rientrarvi con percorsi *ad hoc*.

Fra le misure trasversali di sistema, infine, l'Agenda di Genere ha previsto l'introduzione della **Valutazione dell'Impatto di Genere (VIG)**, quale strumento di valutazione (*ex ante*) degli atti regionali, al fine di individuare i principali *gap* di genere ed intercettare le misure più idonee a ridurli. L'obiettivo, in sostanza, è che la valutazione di impatto diventi uno strumento integrativo del procedimento di adozione delle deliberazioni di Giunta Regionale volto a diffondere la cultura di genere in tutte le strutture organizzative regionali.

La suddetta Valutazione dell'Impatto di Genere è stata illustrata nei suoi aspetti sia teorici che applicativi attraverso apposite Linee Guida, approvate dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 720 del 3 maggio 2021 (https://www.regione.puglia.it/documents/50493/1947579/DEL_720_2021.pdf/bba02978-debe-9845-fb75-c50fef98ed62?t=1633079881959), cui ha fatto seguito la D.G.R. n. 302 del 07/03/2022 (https://burp.regione.puglia.it/documents/20135/1879284/DEL_302_2022.pdf/d52ab7f4-8018-2d8a-160f-36287acbff08?version=1.0&t=1650972911571) recante disciplina del relativo sistema di monitoraggio, avviato in fase sperimentale dal 1 aprile 2022.

Tale priorità è condivisa anche dal Consiglio regionale, che ha assunto fra i propri obiettivi di performance per l'anno 2022, fra gli altri, uno specifico obiettivo operativo connesso alle politiche di genere, relativo alla sensibilizzazione della comunità territoriale ed alla promozione di azioni volte a combattere e superare la stereotipia di genere e i comportamenti discriminatori.

- Sottosezione di programmazione – **Rischi corruttivi e trasparenza**

Il D.L. n. 228 del 30 dicembre 2021 (Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi), stabilendo che, in sede di prima applicazione, il PIAO dovesse essere adottato entro il 30 aprile 2022 (termine poi prorogato al 30 giugno 2022 dal DL 30 aprile 2022, n. 36) ha differito alla medesima data del 30 aprile 2022 il termine annuale per l'adozione e pubblicazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) di cui all'art. 1, co. 8 L. 190/2012.

La Regione Puglia, nelle more dell'emanazione degli indirizzi ministeriali per la redazione del PIAO e dell'elaborazione di quest'ultimo, al fine di gestire la fase di transizione fra i due strumenti programmatori ed al contempo assicurare la piena continuità delle attività di prevenzione della corruzione e di trasparenza ha inteso predisporre, l'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) regionale – approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 380 del 21/03/2022 (https://burp.regione.puglia.it/documents/20135/1859667/DEL_380_2022.pdf/f20b634b-2a98-dde6-1337-fbc491a09902?t=1649154594305) – cui si rimanda per ogni opportuno approfondimento.

Valutazione d'impatto del contesto esterno e interno

Con riferimento all'analisi di contesto, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza della Regione Puglia 2022-2024 – di transizione al Piano integrato di attività ed organizzazione (P.I.A.O.) di cui all'art. 6 D.L. 80/2021 – ha inteso indagare, oltre agli indicatori di rischio corruttivo e di percezione dello stesso nel contesto regionale, anche le caratteristiche sociali, economiche e culturali del territorio pugliese potenzialmente in grado di condizionare impropriamente l'attività dell'Amministrazione e di incrementare l'esposizione di quest'ultima al rischio corruttivo.
Il contesto socio-economico del territorio pugliese, infatti, nonostante evidenti segnali di vitalità e dinamismo, continua ad essere caratterizzato da significative criticità, connesse a consolidati deficit strutturali relativi sia alle caratteristiche del capitale umano che alle dotazioni infrastrutturali ed agli standard dei servizi. Per inquadrare le principali criticità del contesto socio-economico pugliese potenzialmente in grado di incrementare l'esposizione al rischio corruttivo dell'Amministrazione regionale si è ritenuto utile fare riferimento al posizionamento della Puglia rispetto ai principali indicatori relativi ad istruzione, occupazione, povertà e rischio di esclusione sociale, definiti dalla Commissione Europea nell'ambito della strategia decennale, elaborata nel 2010, denominata "Europa 2020 – Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva".
L'analisi di contesto presente nel richiamato PTPCT include anche il contesto interno all'Ente Regione, che dal punto di vista organizzativo è strutturato sulla base del Modello denominato "MAIA 2.0", adottato con D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 e successivo D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021, volto a rispondere alle sfide poste dal contesto esterno secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità.
Tale impostazione dell'analisi di contesto sarà ulteriormente consolidata nei prossimi anni, al fine di consentire:

- una più approfondita analisi degli effetti prodotti, sul rischio corruttivo, dalle specificità dell'ambiente in cui l'Amministrazione opera e dalle caratteristiche organizzative interne;
- una applicazione del *risk management* più mirata e coerente con la struttura organizzativa e la disponibilità di risorse umane e di competenze dell'Ente.

Mappatura dei processi

Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza della Regione Puglia 2022-2024 ha riportato l'esito di un primo rilevante processo di revisione della mappatura dei processi regionali, condotto nel corso dell'anno 2021 – anche con il contributo delle singole Strutture regionali, coinvolte in incontri di lavoro *ad hoc* – riallocando, fra l'altro, presso le Strutture del nuovo modello organizzativo regionale MAIA 2.0 i processi organizzativi (anche ridenominati) riconducibili alle funzioni che alle stesse Strutture erano assegnate nel previgente modello organizzativo MAIA. Tale processo di revisione ha consentito al medesimo PTPCT 2022-2024 di utilizzare per la prima volta, quale base del sistema di valutazione del rischio corruttivo regionale, la mappatura dei processi organizzativi in luogo del censimento dei procedimenti amministrativi, transitoriamente utilizzato per il medesimo fine dal precedente PTPCT 2021-2023.
La mappatura dei processi organizzativi regionali in tal modo realizzata ha previsto l'articolazione dei Processi in Categorie di processo, connesse alle principali Aree di rischio individuate da ANAC nel PNA 2019, di seguito richiamate:

A. Acquisizione e progressione del personale
B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)
C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)
D. Contratti pubblici
E. Incarichi e nomine
F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
H. Affari legali e contenzioso
I. Altre Aree di rischio (generali e specifiche)
- *Governo del territorio;*
- *Regolazione in ambito sanitario;*
- *Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione;*
- *Gestione dei rifiuti.*

Nei primi mesi del 2022, ad esito del monitoraggio del RPCT sugli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione per l'anno 2021 nonché sulla base di espressa segnalazione/richiesta da parte di alcune Strutture regionali, si è resa opportuna un'ulteriore revisione e razionalizzazione della suddetta mappatura dei processi organizzativi, condotta con il supporto della Società in house regionale IPRES nel periodo aprile-maggio 2022, che ha consentito di:
- razionalizzare e validare in via definitiva la classificazione dei processi organizzativi regionali, con riferimento alla totalità delle aree di rischio individuate da ANAC, come schematizzato nella tabella riportata di seguito;
- avviare la predisposizione di specifiche schede analitiche di processo, volte a dettagliare le principali caratteristiche descrittive di ciascun processo (strutture organizzative responsabili; sintetica descrizione con eventuale distinzione in fasi/attività; coinvolgimento di altre strutture interne o di soggetti esterni; livello di transizione digitale del processo) al fine di stimarne la rischiosità, da compilare con il supporto dei dirigenti delle Strutture regionali interessate.

AREE DI RISCHIO (PNA ANAC 2019)	**CATEGORIE DI PROCESSO**	**PROCESSI ORGANIZZATIVI della Regione Puglia**
A. Acquisizione e gestione del personale	**Reclutamento e gestione del personale**	Reclutamento del personale (concorsi, avvisi, mobilità esterna)
		Conferimento incarichi di collaborazione, consulenza, studio e ricerca
		Attivazione stage o tirocini formativi
		Conferimento incarichi al personale regionale
		Gestione giuridica ed economica del personale
		Adempimenti decentrati di gestione del personale
		Autorizzazione incarichi extra-istituzionali al personale dipendente
		Formazione del personale
		Procedimenti disciplinari
		Contenzioso del personale
		Relazioni sindacali
B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	**Modifica situazioni soggettive della persona e delle attività economiche (Idoneità, Accreditamenti, Autorizzazioni, Concessioni)**	Autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali
		Autorizzazioni demaniali
		Autorizzazioni ambientali
		Autorizzazioni edilizie
		Autorizzazione operatori economici
		Autorizzazione dispensari farmaceutici
		Accreditamento Enti e strutture pubbliche e private
		Concessioni
		Patrocinio e autorizzazione all'utilizzo del logo regionale
		Rilascio di autorizzazioni o licenze a persone fisiche
		Riconoscimento di titoli di studio a persone fisiche
		Riconoscimento titoli o qualifiche ad Imprese, Enti o Associazioni
		Esproprio e confisca di beni
		Gestione Albi e Registri regionali
C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed	**Erogazione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e**	Erogazione contributi e finanziamenti a privati
		Erogazione contributi e finanziamenti ad Enti del Terzo Settore
		Erogazione contributi e finanziamenti ad Enti pubblici
		Erogazione finanziamenti relativi a Fondi europei
		Erogazione indennizzi, sussidi ed ausilii

immediato (es. erogazione contributi, etc.)	**vantaggi economici di qualunque genere**	Contributi straordinari del sistema di Protezione Civile
D. Contratti pubblici	**Appalti e contratti pubblici**	Programmazione di lavori, servizi e forniture
		Progettazione di lavori, servizi e forniture
		Selezione del contraente
		Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto
		Esecuzione di lavori, servizi e forniture
		Rendicontazione
E. Incarichi e nomine	**Incarichi e nomine**	Incarichi, nomine o designazioni di rappresentanti della Regione in Agenzie regionali, Aziende del SSR, Enti, Società e Fondazioni
		Nomina componenti di commissioni (di gara, di concorso, altro), consulte ed organismi
		Nomine commissari ad acta e regolatori
F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	**Gestione contabile e finanziaria**	Gestione delle entrate
		Gestione delle spese
		Predisposizione documenti di bilancio
		Adempimenti contabili (anche decentrati)
		Adempimenti fiscali e contributivi
		Accertamento dei residui attivi e passivi
		Gestione dei fondi europei
		Gestione dei fondi statali
		Gestione dei fondi regionali (Fondo Sanitario Regionale, Fondo Regionale Trasporti, ecc.)
		Locazioni passive
	Gestione del patrimonio	Acquisizione beni mobili e immobili
		Alienazione beni mobili e immobili
		Gestione beni immobili regionali
		Gestione beni immobili della ex Riforma Fondiaria
		Gestione beni mobili regionali
		Inventariazione e catalogazione dei beni mobili
		Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale, culturale ed artistico
		Gestione e aggiornamento cartografie
		Locazioni attive
	Gestione delle emergenze	Gestione delle emergenze di protezione civile
		Previsione e prevenzione delle emergenze di protezione civile
G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	**Vigilanza, controllo, attività ispettiva e sanzionatoria**	Controlli amministrativi
		Controlli e verifiche di tipo economico-contabile
		Controlli sul Sistema Sanitario Regionale
		Controlli in materia di aiuti di Stato
		Controlli su progetti finanziati
		Verifiche e controlli su fondi strutturali
		Monitoraggio e controllo sull'attività di Enti, Agenzie regionali, Società (anche partecipate e in house)
		Attività sanzionatoria
H. Affari legali e contenzioso	**Arbitrato e contenzioso**	Attività stragiudiziale (arbitrato, mediazione, negoziazione assistita, transazioni e conciliazioni, ecc.)
		Gestione del contenzioso
		Procedure esecutive per il recupero crediti
I. Altre Aree di rischio generali	**Attività legislativa, regolamentare e consultiva**	Formazione Leggi/regolamenti regionali
		Analisi e verifica sulla qualità e sull'impatto della formazione
		Gestione atti di sindacato ispettivo (interrogazioni, interpellanze, mozioni, ecc..)
		Gestione dei lavori assembleari degli organi collegiali regionali (Consiglio regionale, Giunta regionale)
		Consulenze e produzione di pareri
	Coordinamento, partecipazione e	Supporto e gestione attività di Commissioni, Comitati, Consulte, Cabine di regia ed altri Organi collegiali regionali

	supporto tecnico a organismi, commissioni e consulte	Supporto e gestione attività Conferenze e tavoli interistituzionali
	Monitoraggio, raccolta ed elaborazione dati	Raccolta, aggiornamento, elaborazione e trasmissione dati
		Rilevazioni ed analisi statistiche regionali
	Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Affari generali
		Adempimenti in materia di anticorruzione, trasparenza e privacy
		Gestione della performance
		Gestione documentale e dei sistemi informativi interni
	Programmazione, monitoraggio e valutazione	Emanazione linee guida, direttive ed atti di indirizzo
		Predisposizione di Piani, Programmi e Documenti di programmazione regionali
		Programmazione Fondi di coesione comunitari e nazionali
		Monitoraggio attuazione atti e documenti programmatori regionali
		Monitoraggio progetti ed interventi
		Redazione atti di organizzazione
		Valutazione di Piani, programmi e atti regionali di programmazione
	Relazioni esterne e Comunicazione	Accordi, Convenzioni e Protocolli di intesa
		Gestione rapporti con UE, Stati esteri ed Organismi internazionali
		Gestione rapporti con Amministrazioni centrali e periferiche, Enti pubblici e privati, Società partecipate e controllate
		Cerimoniale e rappresentanza
		Comunicazione e relazioni con il pubblico
		Pubblicità legale (BURP; Albo Pretorio)
		Processi partecipativi
		Organizzazione eventi, convegni, corsi di formazione
		Contrattazione e Relazioni industriali

Identificazione e valutazione dei rischi corruttivi potenziali e concreti

Lo strumento predisposto ed utilizzato dalla Regione Puglia per la valutazione del rischio corruttivo dei processi organizzativi e delle Strutture regionali che li gestiscono – descritto nel dettaglio dal PTPCT 2022-2024 nella sua più aggiornata articolazione – è il **"Sistema di valutazione del rischio corruttivo dei processi organizzativi della Regione Puglia (VRC)"**, accessibile dal Portale web regionale e fruibile secondo le modalità ed istruzioni operative riportate nell'apposita "Guida alla compilazione".
Tale Sistema di Valutazione del Rischio Corruttivo si avvale di due ambiti descrittivo-valutativi distinti ma fra loro interrelati: il primo ambito è rappresentato dalla descrizione di contesto e da una prima analisi di rischiosità dei processi da parte delle Strutture regionali direttamente interessate, cui si affianca un secondo ambito connesso all'inserimento di informazioni e valutazioni integrative da parte del RPCT, anche con il supporto degli organi di controllo interno regionale, che conduce alla definizione del livello di rischio finale dei processi organizzativi regionali.
Secondo l'attuale configurazione del VRC, i dirigenti responsabili di ciascuna Sezione regionale - dando in ciò concreta attuazione all'obbligo di collaborazione con il RPCT - sono chiamati ad indicare, attraverso l'applicativo web dedicato al Sistema VRC, i seguenti dati con riferimento ad ogni singolo processo organizzativo di propria competenza:

- le caratteristiche generali del processo organizzativo, con particolare riferimento all'eventuale coinvolgimento di altre strutture interne all'Amministrazione o di soggetti esterni, nonché al livello di transizione digitale del processo;
- gli eventi rischiosi che potrebbero influire sul processo organizzativo, selezionabili da un elenco contenuto in apposito menù a tendina offerto dal Sistema con riferimento a ciascuna categoria di processo (il cd. Registro degli eventi rischiosi), anche integrando tale elenco ove necessario con ulteriori eventi rischiosi;

- gli eventuali fattori abilitanti del rischio corruttivo, ovvero i fattori di contesto che potenzialmente agevolano il verificarsi di comportamenti o fatti di corruzione, secondo quanto indicato dall'ANAC nel Box n. 8 dell'Allegato n. 1 al PNA 2019;
- gli indicatori di stima del livello di esposizione al rischio – anch'essi mutuati dall'ANAC (PNA 2019 - box n. 9) – ed in particolare: il livello e la rilevanza degli interessi esterni quantificati in termini di entità dell'interesse o del beneficio, economico e non, per i soggetti destinatari del processo; il grado di discrezionalità del decisore interno alla P.A. nelle attività svolte o negli atti prodotti; il livello di opacità del processo decisionale; le segnalazioni e/o i reclami da parte dell'utenza esterna e dei cittadini e la presenza di "eventi sentinella" per azioni di tipo corruttivo (procedimenti giudiziari, amministrativi e/o disciplinari).
- le misure di prevenzione del rischio adottate, selezionabili da un elenco contenuto in apposito menù a tendina offerto dal Sistema con riferimento alle misure di prevenzione previste dal PTPCT 2021-2023 e del PNA 2019, anche integrando tale elenco ove necessario con ulteriori misure di prevenzione.

Segue, all'interno dell'attuale VRC, la fase analitico-valutativa integrativa di pertinenza del RPCT, che passa attraverso l'inserimento di dati e informazioni in possesso del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e degli organi di controllo interno regionali. In particolare, in questa fase vengono presi in considerazione dal RPCT: i rilievi effettuati e le eventuali sanzioni comminate nei confronti di strutture regionali o di singoli dipendenti regionali nell'esercizio delle proprie funzioni da parte dell'ANAC, della Corte dei Conti o di organi ispettivi, disciplinari e di controllo regionali (Ufficio Procedimenti Disciplinari, Nucleo Ispettivo Sanitario Regionale, Autorità di Audit, ecc.), oltre che le eventuali frodi o truffe accertate a danno dell'Amministrazione da parte dell'Autorità giudiziaria.

Al pari della mappatura dei processi organizzativi di cui si è detto e ad esito della relativa revisione, anche il "Sistema di valutazione del rischio corruttivo dei processi organizzativi della Regione Puglia (VRC)" è attualmente oggetto di razionalizzazione e perfezionamento, al fine di garantirne la piena funzionalità rispetto alla produzione di schede recanti mappatura analitica di ciascun processo e stima della relativa rischiosità.

Attraverso lo strumento del VRC, infatti, la Regione Puglia sta procedendo a perfezionare il processo di valutazione del rischio, affinando le tre fasi di **identificazione, analisi e ponderazione del rischio**.

Nello specifico, con riferimento alla fase dell'identificazione del rischio è in corso di revisione il 'Registro regionale degli eventi rischiosi', nel quale sono individuati, per ciascun processo, i potenziali eventi rischiosi e le cause che possono favorirne l'insorgenza.

L'analisi del rischio, che continuerà ad essere svolta in stretta collaborazione con le Strutture organizzative regionali, si sostanzierà nell'analisi dei cosiddetti fattori abilitanti della corruzione e nella stima del livello specifico di esposizione al rischio dei processi.

Con riferimento ai fattori abilitanti, si è proceduto ad una integrazione dei fattori di cui al box n. 8 del P.N.A. 2019 dell'ANAC, secondo quanto indicato di seguito in tabella:

FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO CORRUTTIVO
Mancanza di strumenti di controllo
Mancanza di trasparenza
Assenza di regolamentazione giuridico-amministrativa
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
Cumulo di incarichi e/o Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
Scarsa responsabilizzazione interna
Scarsa attenzione ai potenziali conflitti di interesse
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
Inadeguata diffusione della cultura della legalità
Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione

L'analisi del livello di esposizione al rischio dei processi, come suggerito dall'ANAC nell'Allegato 1 al PNA 2019, continuerà ad essere condotta mediante un approccio qualitativo, attraverso l'applicazione degli

indicatori di rischio (*key risk indicators*) già utilizzati per il PTCPT 2022-2024, in grado di fornire delle indicazioni sul livello di esposizione al rischio del processo o delle sue attività componenti.
Gli indicatori di rischio utilizzati sono i seguenti:
- il livello e la rilevanza degli interessi esterni quantificati in termini di entità dell'interesse o del beneficio, economico e non, per i soggetti destinatari del processo;
- il grado di discrezionalità del decisore interno alla P.A. nelle attività svolte o negli atti prodotti;
- il livello di opacità del processo decisionale;
- le segnalazioni e/o i reclami da parte dell'utenza esterna e dei cittadini;
- la presenza di "eventi sentinella" per azioni di tipo corruttivo (procedimenti giudiziari, amministrativi e/o disciplinari).

Completano l'analisi del livello di rischio le informazioni, da riportare nel VRC, relative a:
- le misure di prevenzione del rischio (previste dal PTCPT o ulteriori) messe in campo con riferimento ai processi organizzativi analizzati;
- il livello di collaborazione della Struttura regionale responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del P.T.P.C.T. nonché nella sua attuazione;
- i rilievi da parte degli organi di controllo esterni ed interni e del R.P.C.T.

L'analisi e valutazione del rischio come fin qui descritta consentirà quindi di pervenire alla redazione di specifiche schede di sintesi per processo, nelle quali saranno riportate le valutazioni di rischiosità di ciascun processo organizzativo, con l'indicazione della Struttura di competenza e con il dettaglio relativo sia al "rischio inerente", ovvero al rischio collegato all'attività senza considerare le eventuali azioni volte a ridurne la probabilità e/o l'impatto, sia al cosiddetto "rischio residuo", ovvero al rischio che permane anche dopo l'applicazione delle misure di trattamento poste in essere.
Infine, nella fase di **ponderazione del rischio**, si dovranno stabilire:
a) le ulteriori azioni da intraprendere per ridurre l'esposizione al rischio;
b) le priorità di trattamento dei rischi, considerando gli obiettivi dell'organizzazione e il contesto in cui la stessa opera.

Progettazione di misure organizzative per il trattamento del rischio

Una serie di misure di prevenzione del rischio generali e specifiche sono state previste dal PTPCT 2022-2024, cui si rinvia per la relativa illustrazione di dettaglio.
Le misure generali di prevenzione del rischio comprendono:
- Misure di tipo oggettivo: Rotazione ordinaria del personale; Controlli interni; Formazione; Trasparenza.
- Misure di tipo soggettivo: Codice di comportamento dei dipendenti regionali: conflitto di interessi, inconferibilità e incompatibilità di incarichi; *Whistleblowing*; Divieti *post-employment* (*pantouflage*); Rotazione straordinaria.

A tali misure si aggiungono alcune misure specifiche di prevenzione del rischio corruttivo, dedicate a settori di particolare rilevanza o criticità, e segnatamente:
- Misure di carattere specifico negli appalti e contratti pubblici;
- Misure di carattere specifico nella gestione dei Fondi UE.

Tali misure di prevenzione, sia generali che specifiche, sono oggetto di continua implementazione connessa all'esito di analisi più approfondite rispetto a tematiche specifiche ovvero al verificarsi di fatti corruttivi che fanno emergere criticità connesse alle modalità di prevenzione fin qui adottate.
In particolare, ad esito della revisione del 'Registro regionale degli eventi rischiosi' attualmente in corso di cui si è detto, che sta determinando una significativa riorganizzazione ed integrazione degli eventi rischiosi nel settore degli appalti e contratti pubblici, oltre che in ragione del recente verificarsi di alcuni fatti corruttivi specifici in materia di appalti pubblici, si è ritenuta opportuna una verifica/adeguamento delle misure più idonee a prevenire tali eventi rischiosi già individuate nel PTPCT 2022-2024, che verrà avviata a breve indicando i soggetti coinvolti nella loro implementazione in corrispondenza di ciascuna fase e processo delle procedure di gara e correlate situazioni di rischio.

Si è reso altresì necessario un potenziamento delle misure di prevenzione di carattere specifico attivate nell'ambito dei Programmi Operativi regionali per la gestione dei fondi UE (POR, INTERREG, FSR), con l'estensione al Programma FSR delle procedure di *whistleblowing* già utilizzate per regolare i meccanismi di segnalazione di eventuali illeciti nei Programmi Operativi POR ed INTERREG.

Monitoraggio sull'idoneità e sull'attuazione delle misure

Il monitoraggio sull'attuazione delle misure di prevenzione previste dal PTPCT 2022-2024 della Regione Puglia è articolato in un "monitoraggio di primo livello", attuato in autovalutazione da parte dei referenti/responsabili delle strutture organizzative interessate dall'attuazione di ciascuna misura, e in un "monitoraggio di secondo livello", svolto direttamente dal RPCT che, coadiuvato dalla propria struttura di supporto e/o dagli organi di verifica e controllo interno regionali (Controllo di gestione; Servizio ispettivo - NIRS; Autorità di Audit; Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici - NVVIP, ecc.) anche avvalendosi di incontri ed audit specifici, è chiamato a verificare la veridicità delle informazioni rese in autovalutazione attraverso il controllo degli indicatori previsti per l'attuazione di ciascuna misura ed attraverso l'acquisizione di informazioni e prove documentali dell'effettiva azione svolta.
Il Piano ha previsto che il monitoraggio di secondo livello venga effettuato dal RPCT, in fase di prima applicazione, attraverso campionamento delle misure da sottoporre a verifica. Il medesimo Piano ha previsto altresì che, nel corso del triennio, oltre a rafforzare la struttura di supporto del RPCT e a valorizzare il contributo di altre Strutture regionali in possesso di dati rilevanti per la valutazione del rischio corruttivo (Sezione Statistica; Osservatorio Regionale Contratti Pubblici; Avvocatura Regionale; Uffici stampa della Giunta e del Consiglio regionale) , si procederà all'implementazione di strumenti e soluzioni informatiche che possano facilitare l'attività di monitoraggio, al fine di estendere progressivamente l'ambito di verifica.

La programmazione per garantire la trasparenza e l'accesso

La trasparenza, alla luce della significativa estensione dei relativi confini operata con il D.lgs. n. 33/2013 e le sue successive modifiche ed integrazioni, va intesa oggi come «*accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle unzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche*».
Le disposizioni in materia di trasparenza amministrativa, d'altra parte, in base al disposto dell'art. 1, co. 3 del medesimo D.lgs. 33/2013 s.m.i., integrano l'individuazione del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche a fini di trasparenza, prevenzione, contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione a norma dell'art. 117, co. 2, lett. m), della Costituzione.
La trasparenza assume, in tal senso, rilievo non solo come presupposto per realizzare una buona amministrazione ma anche come misura per prevenire la corruzione, promuovere l'integrità e la cultura della legalità in ogni ambito dell'attività pubblica, come peraltro già sancito dall'art. 1, co. 36 della Legge n. 190/2012. Lo confermano statuizioni della stessa Corte Costituzionale che, con sentenza n. 20/2019, ha rilevato che «*la trasparenza amministrativa viene elevata anche al rango di principio-argine alla diffusione di fenomeni di corruzione*».
Per tali ragioni alla trasparenza quale misura di prevenzione della corruzione è dedicata l'intera Parte V del PTPCT 2022-2024 – recante definizione degli strumenti ed azioni messe in campo per realizzare una effettiva trasparenza e per organizzare i flussi informativi necessari a garantire l'individuazione/elaborazione, la trasmissione e la pubblicazione dei dati, dei documenti e delle informazioni di cui occorre garantire la pubblicità e trasparenza – cui si rinvia e che il presente Piano conferma integralmente.
Se ne sintetizzano di seguito i punti salienti.

- La Regione Puglia ha già da tempo disciplinato a livello normativo, con Legge regionale 20 giugno 2008, n. 15 ("Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia") e conseguente Regolamento attuativo regionale 29 settembre 2009, n. 20 ("Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di

trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia"), i principi e le disposizioni operative volte ad assicurare, nell'ambito della Regione Puglia, la trasparenza e la massima conoscibilità dell'azione amministrativa, la chiarezza e la comprensibilità degli atti, nonché ad incentivare la partecipazione informata e consapevole all'attività politica e amministrativa delle persone fisiche e giuridiche, singole o associate. Tale normativa fornisce una prima regolamentazione a livello regionale - da integrarsi con le sopravvenute disposizioni nazionali e gli atti di regolazione ANAC - dei principi e degli strumenti in materia di trasparenza amministrativa, di informazione e partecipazione pubblica, di accesso agli atti e alla documentazione, di trasparenza in settori particolarmente delicati (appalti pubblici; concorsi; conferimento incarichi professionali e di consulenza; concessione contributi e benefici economici, ecc.). Si è tuttavia aperta da tempo, a livello nazionale, una fase di ripensamento della notevole mole di obblighi di pubblicazione contenuti nel D.Lgs. 33/2013, che prelude ad un indispensabile snellimento degli stessi nel prossimo futuro. Ad esito di tale revisione normativa a livello nazionale ovvero qualora l'ANAC proceda, come riferito nel PNA 2019, ad una diversa definizione di criteri, modelli e schemi standard per l'organizzazione, la codificazione e la rappresentazione dei documenti, delle informazioni e dei dati oggetto di pubblicazione obbligatoria, si provvederà al tempestivo adeguamento degli atti normativi ed amministrativi regionali in materia.

- Per ciò che riguarda gli obblighi di pubblicazione, nelle more di un'eventuale modifica normativa del D.Lgs. 33/2013 ovvero di una semplificazione da parte di ANAC della Sezione "Amministrazione trasparente", si rinvia agli obblighi ed alle modalità di pubblicazione riportati all'interno del prospetto relativo agli "*Obblighi di trasparenza e pubblicazione nella Sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale della Regione Puglia*" di cui all'Allegato A1 al PTPCT 2022-2024, pubblicato nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del Portale web regionale, Sotto-sezione "Disposizioni Generali/Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza". Tale Allegato A1 declina infatti nel dettaglio gli obblighi di pubblicazione posti a carico delle singole Strutture regionali, definendo le modalità e i tempi di pubblicazione disaggregati per macro-famiglie e tipologie di dati, le Strutture regionali responsabili della pubblicazione, i termini temporali per pubblicazione ed aggiornamento, la procedura/Portale web/Sezione Portale per la pubblicazione, i soggetti e le forme del monitoraggio. Ciò in conformità con quanto indicato dall'ANAC negli atti di regolazione in materia di trasparenza ed obblighi di pubblicazione, oltre che tenendo conto dell'evoluzione intervenuta nel tempo rispetto all'organizzazione dei flussi informativi regionali necessari a garantire l'elaborazione, la trasmissione e la pubblicazione dei dati, dei documenti e delle informazioni normativamente prescritte.
- Fra gli strumenti attuativi del principio di trasparenza un ruolo di non poco conto spetta al diritto di accesso agli atti, nelle sue tre tipologie: accesso documentale di cui alla L. 241/1990, accesso civico semplice e accesso civico generalizzato (cd. FOIA) come introdotti e disciplinati dal D.lgs. n. 33/2013 s.m.i.

  In materia di diritto di accesso, in applicazione della richiamata normativa ed in recepimento delle direttive e raccomandazioni del Ministero per la Semplificazione e la Pubblica amministrazione e dell'ANAC, la Regione Puglia ha adottato nel corso degli ultimi anni – con note della Segreteria Generale della Presidenza e della Sezione Affari Istituzionali e giuridici prot. AOO_175/1506 del 7/11/2017, prot. AOO_166/1538 del 14/5/2018 e prot. AOO_175/509 del 15/2/2019 – apposite misure organizzative relative alla gestione delle diverse tipologie di accesso. In particolare:
  - Sono stati individuati i soggetti istituzionalmente competenti in materia di accesso agli atti, stabilendo nello specifico che la struttura organizzativa regionale (Servizio, Sezione, Dipartimento) cui vanno ordinariamente indirizzate le richieste di accesso è la struttura competente per materia, che gestisce la relativa istruttoria e detiene stabilmente gli atti, le informazioni e i documenti di riferimento.
  - E' stato istituito il Registro degli accessi regionale, pubblicato nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione "Altri contenuti/"Accesso civico" del sito web istituzionale della Regione Puglia, contenente l'elenco delle richieste di accesso relative alle tre tipologie – accesso documentale, accesso civico semplice o accesso civico generalizzato – pervenute alle Strutture amministrative regionali, articolate per annualità, con indicazione dell'oggetto, della data di

ricezione, del relativo esito e della data di decisione, nonché con indicazione per gli accessi civici generalizzati di una serie di dati ulteriori mutuati dai campi richiesti nel Registro nazionale degli accessi FOIA, pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Ai fini dell'alimentazione del Registro degli accessi regionale, aggiornato con cadenza trimestrale, le strutture organizzative regionali comunicano periodicamente, previo oscuramento dei dati personali eventualmente presenti, tutte le informazioni relative alle richieste di accesso di propria competenza alla struttura regionale (Sezione Affari Istituzionali e Giuridici/Servizio Trasparenza ed Anticorruzione) che, per conto del RPCT, cura l'attività di registrazione degli accessi all'interno del Registro regionale, oltre che la trasmissione degli accessi cd. FOIA al Dipartimento Funzione Pubblica per il monitoraggio periodico da quest'ultimo effettuato.

Un'ulteriore misura organizzativa in materia di diritto di accesso è rappresentata dalla recente adozione da parte della Giunta Regionale della D.G.R. n. 812 del 24.05.2021 recante "*Accesso agli atti della Regione Puglia - Modalità di presentazione delle istanze e determinazione tariffe per il rimborso dei costi sostenuti dall'Amministrazione regionale*", con la quale sono state definite modalità e procedure operative per l'esercizio del diritto di accesso e sono stati approvati i nuovi moduli di richiesta per l'accesso documentale, civico semplice e generalizzato, resi peraltro disponibili e liberamente scaricabili all'interno della Sezione "Amministrazione trasparente", Sottosezione "Altri Contenuti/Accesso civico" del Portale web regionale.

- Gli obiettivi di trasparenza e partecipazione rientrano, infine, fra gli obiettivi strategici triennali 2022-2024 della Regione Puglia previsti dal "Piano degli obiettivi strategici 2022-2024", approvato con D.G.R. n. 45 del 31.01.2022, che espressamente prevede l'obiettivo della "*promozione di misure organizzative volte a ridurre il livello di esposizione al rischio corruttivo dei processi/procedimenti amministrativi gestiti dalle Strutture regionali e, in generale, a incrementare il livello di trasparenza dell'attività amministrativa nel suo complesso*". Tali obiettivi sono stati tra l'altro successivamente confermati nel Piano della Performance 2022 adottato con D.G.R. n. 46 del 31.01.2022.

▪ Sottosezione di programmazione – ***Performance***

Il D.lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009, recante *"Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n.15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni"* (cd. decreto Brunetta), ha introdotto specifiche forme di misurazione e valutazione delle performance delle strutture e dei dipendenti della Pubblica Amministrazione, al fine di assicurare sempre più elevati standard qualitativi ed economici dei servizi offerti. In applicazione del suddetto D.lgs. n. 150/2009 la Regione Puglia ha approvato la Legge regionale n. 1 del 4 gennaio 2011, volta a promuovere il miglioramento della performance organizzativa ed individuale del personale dipendente.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 10 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e dell'art. 3 della legge regionale n. 1 del 4 gennaio 2011, quindi, la Regione redige periodicamente un documento programmatico triennale (ad aggiornamento annuale) denominato "Piano della Performance", che, oltre ad individuare gli indirizzi e gli obiettivi strategici e operativi annuali, definisce – con riferimento agli obiettivi finali e alle risorse – gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'Amministrazione, gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori.

Il presente Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), come configurato secondo il D.L. n. 80/2021 convertito in L. n. 113/2021, rappresenta un documento di programmazione unico destinato a regime ad accorpare, tra gli altri, il Piano della Performance.

Tuttavia, nell'ambito di un contesto normativo scarsamente definito ed ancora in evoluzione ampiamente richiamato nella premessa del presente Piano e nelle more dell'adozione del PIAO entro il termine del 30/6/2022, la Regione Puglia, per consentire il fisiologico sviluppo del ciclo della performance su base annuale nel rispetto dei tempi previsti dal §2.1.1 del "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance" regionale (cd. SMIVAP), approvato con DGR n. 28 del 13.01.2020, e dall'art. 10, lett. a) del D.lgs. 150/2009, ha avviato il ciclo di gestione della performance 2022 secondo le consuete tempistiche.

Si è proceduto dunque, per le Strutture della Giunta Regionale, all'aggiornamento degli obiettivi strategici triennali adottato con DGR n. 45 del 31/01/2022 (https://burp.regione.puglia.it/documents/20135/1818060/DEL_45_2022.pdf/a17ec251-41bb-8384-dab5-565f0c2b8b04?version=1.0&t=1644835974302), definendo poi – in coerenza con tali obiettivi strategici triennali – gli obiettivi operativi annuali confluiti nel Piano della Performance 2022, adottato con DGR n. 46 del 31/01/2022 (https://burp.regione.puglia.it/documents/20135/1818060/DEL_46_2022.pdf/c9fd1691-a8d4-44fb-69e4-a5d7fdc627c2?version=1.0&t=1644835980612).
Per le Strutture del Consiglio Regionale, gli obiettivi strategici triennali 2022–2024 sono stati adottati con Delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 83/2022 (http://www5.consiglio.puglia.it/UDPXI/XIUDPArchivio.nsf/(InLinea)/DeliberazioneUDP_83-2022_XI/$File/del.83_2022.pdf?OpenElement), mentre la definitiva approvazione del Piano della Performance 2022 è avvenuta con Delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 101/2022 (https://www.consiglio.puglia.it/performance/sistema-di-misurazione-e-valutazione-della-performance).
Nello specifico**, gli obiettivi programmatici e strategici di performance individuati dal Piano Performance 2022 per le Strutture di Giunta Regionale** possono essere ricompresi in tre categorie:

- Obiettivi di semplificazione;
- Obiettivi di digitalizzazione e finalizzati alla piena accessibilità dell'amministrazione;
- Obiettivi per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere.

Gli obiettivi di semplificazione sono rivolti essenzialmente a: procedure amministrative inerenti la gestione del personale; procedure in materia di bilancio, finanze e tributi regionali, spese di funzionamento e costi dell'amministrazione; produzione normativa, con conseguente miglioramento della qualità degli atti.
Gli obiettivi di digitalizzazione, che riguardano trasversalmente l'intera Amministrazione, prevedono interventi di rilievo particolare in alcuni settori: in ambito sanitario, ad esempio, l'innovazione tecnologica e l'informatizzazione delle procedure sia di tipo economico-contabile che amministrativo rivestono un ruolo fondamentale; l'ambito della gestione del personale richiede un notevole sforzo di razionalizzazione delle procedure, che passa attraverso la relativa digitalizzazione e l'interconnessione dei principali sistemi informativi del personale regionale; percorsi mirati di transizione digitale si rendono inoltre necessari in numerosi altri settori, a partire dai settori del turismo e cultura, delle finanze (in particolare per le procedure di semplificazione nella gestione dei tributi), del trasporto pubblico locale (per il rilascio di titoli di viaggio) e della Protezione civile.
Gli obiettivi di digitalizzazione sono strettamente connessi a quelli finalizzati alla piena accessibilità dell'Amministrazione, volti cioè a garantire che tutti gli atti e documenti siano accessibili a chiunque, utilizzabili e riutilizzabili, privi di immagini che non siano dotate di testo alternativo, leggibili da qualsiasi software, firmati digitalmente e che completino in modalità digitale il proprio iter. In tale ottica di accrescimento dell'accessibilità risulta inoltre estremamente rilevante la riduzione del '*digital divide*' nell'ambito della popolazione pugliese, favorendo un accesso quanto più ampio possibile ai servizi informativi.
Gli obiettivi per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere vengono perseguiti attraverso interventi di contrasto alle discriminazioni e di conciliazione vita/lavoro/famiglia, meccanismi di distribuzione degli incarichi e funzioni amministrative e politiche, lotta alla violenza contro le donne, iniziative pubbliche di sensibilizzazione sul tema.

Analoga strutturazione vale per **gli obiettivi programmatici e strategici di performance individuati dal Piano Performance 2022 relativo alle Strutture del Consiglio Regionale**, sintetizzabili come di seguito:

- → Obiettivo di semplificazione: qualificare l'attività di assistenza all'utenza e semplificare in chiave proattiva il supporto nelle fasi di svolgimento delle procedure di conciliazione e definizione delle controversie in materia di comunicazioni elettroniche successive alla proposizione delle istanze, mediante pubblicazione di apposite FAQ
- → Obiettivo di digitalizzazione: garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. n. 82/2005) e del Piano Triennale per l'informatica nella PA 2021-2023

→ Obiettivo e performance per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere: sensibilizzare la comunità territoriale e promuovere azioni volte a combattere e superare la stereotipia di genere e i comportamenti discriminatori.

In linea generale, con riferimento agli obiettivi programmatici e strategici della performance per l'annualità 2022, il presente PIAO non può che rinviare – per ovvie ragioni di coerenza e continuità amministrativa – agli obiettivi definiti ed assegnati ad inizio 2022 alle varie Strutture regionali con gli atti innanzi richiamati. Resta inteso che, a decorrere dall'annualità 2023, gli obiettivi strategici triennali e gli obiettivi di performance dell'Ente dovranno tenere conto prioritariamente degli Obiettivi regionali connessi a valore pubblico definiti dal presente Piano e riportati nella relativa Sezione 2/Sottosezione di programmazione "Valore pubblico".

SEZIONE 3 _ ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

- Sottosezione di programmazione – **Struttura organizzativa**

Per quanto concerne **l'assetto organizzativo della Presidenza e della Giunta regionale della Puglia** si rappresenta che, con D.G.R. n. 1518/2015 e con conseguente D.P.G.R. n. 443/2015, modificato e integrato più volte nel corso della X legislatura, la Regione Puglia si è dotata di un sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale, denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", che rispondeva alla necessità di demarcare in modo netto la separazione fra politica e amministrazione attraverso la ridefinizione degli ambiti di intervento affidati rispettivamente agli organi di indirizzo politico e alla dirigenza, creando grandi Dipartimenti e Strutture di integrazione e raccordo, riducendo il numero complessivo di strutture dirigenziali, e, più in generale, migliorando la funzionalità in termini di efficienza, efficacia ed economicità dell'assetto organizzativo regionale rispetto ai compiti e ai programmi di attività perseguiti dall'Amministrazione. L'avvio della XI legislatura è stato segnato da una rivisitazione del modello MAIA, pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, con lo scopo di superare talune criticità organizzative del modello precedente: si è pertanto addivenuti, con D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 e successivo D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021, all'approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale denominato "MAIA 2.0", che rappresenta l'attuale riferimento in materia.
Secondo tale modello, nell'ambito della Giunta Regionale, accanto alle Strutture di supporto alle attività della Presidenza (Gabinetto e Segreteria Generale) e della Giunta (Segretariato Generale), sono stati istituiti dieci Dipartimenti quali massime strutture direzionali di attuazione delle politiche della Regione con macro-funzioni di coordinamento e di governo delle materie di competenza, corrispondenti ad altrettante aree tematiche (Bilancio, finanze, affari generali, infrastrutture, rischio sismico, risorse idriche; Personale, organizzazione, contenzioso amministrativo; Sviluppo economico, innovazione, energia, internazionalizzazione delle imprese, politiche giovanili, competitività, attività economiche artigianali e commerciali; Politiche del lavoro, scuola, istruzione, università, formazione professionale; Ambiente, paesaggio, qualità urbana, rifiuti, bonifiche, urbanistica, vigilanza ambientale, politiche abitative; Mobilità; Turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio; Agricoltura, sviluppo rurale e ambientale, caccia e pesca; Promozione della salute e del benessere animale; Welfare). All'interno di ciascun Dipartimento sono state individuate le Sezioni, preposte alla gestione coordinata di un insieme ampio ed omogeneo di servizi o processi amministrativo-produttivi, alla programmazione operativa, ai controlli di efficienza e di qualità su specifici processi, alla gestione e controllo della spesa. Le Sezioni, a loro volta, sono state strutturate in articolazioni interne denominate Servizi, specializzate nella gestione integrata di attività o processi amministrativo-produttivi fra loro interdipendenti e caratterizzati da elevata responsabilità di prodotto e di risultato. In alcuni casi specifici, alle predette strutture sono state affiancate Strutture dirigenziali di Staff, con ruoli di tipo straordinario, e Strutture dirigenziali di Progetto, volte a favorire sviluppi progettuali da realizzare precipuamente nell'ambito delle Agenzie regionali.

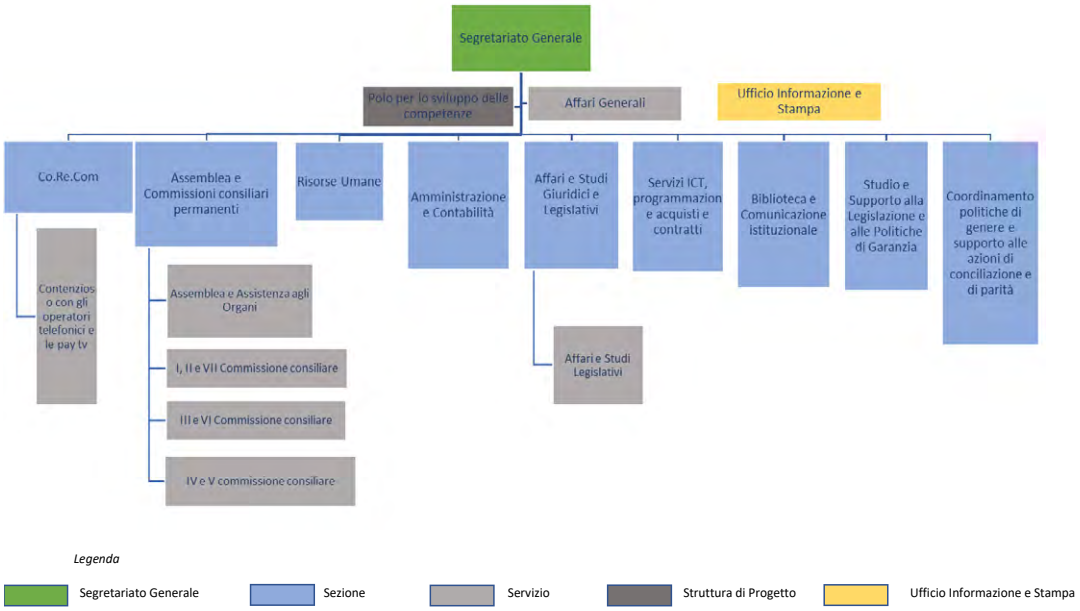
Il modello organizzativo MAIA 2.0, inoltre, ha confermato o introdotto *ex novo* alcune Strutture di integrazione e coordinamento, di seguito richiamate: il Coordinamento dei Dipartimenti, che cura l'unitarietà dell'azione amministrativa dell'Ente e l'attuazione dei Programmi Operativi Regionali, operando attraverso direttive per orientare l'azione amministrativa di tutte le strutture di direzione della Regione; la Conferenza delle Sezioni, che esercita le medesime funzioni del Coordinamento dei Dipartimenti, ma a livello di strutture organizzative di 2° grado (Sezioni); il *Management Board*, con il compito di supportare il Presidente nelle scelte relative a tematiche di innovazione e cambiamento di interesse strategico regionale, definendo e attribuendo alle Agenzie Regionali obiettivi strategici che possono avere una durata pluriennale, anche coinvolgendo più Agenzie ciascuna per la parte corrispondente al relativo mandato istituzionale.

All'assetto organizzativo innanzi descritto si affianca **l'organizzazione del Consiglio Regionale**.
Il Consiglio regionale, nell'esercizio delle sue funzioni, ha piena autonomia organizzativa, funzionale e contabile nell'ambito dello stanziamento del bilancio regionale, così come previsto dalla Legge regionale n. 6 del 21 marzo 2007. Si sono succeduti, negli anni, diversi atti organizzativi che hanno progressivamente valorizzato l'autonomia del Consiglio, per giungere infine all'adozione del "*Regolamento di Organizzazione del Consiglio Regionale della Puglia*" – approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 39 del 20 aprile 2016, modificato con Deliberazioni n. 214/2019 e n. 305/2020, fino alla recente adozione del relativo testo coordinato con Deliberazione n. 17/2021 come modificato con Deliberazione n. 61/2021 – che ha dato concreta attuazione all'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio regionale con lo scopo di migliorare i relativi processi decisionali in termini di efficienza e tempestività dell'azione amministrativa.
Il suddetto Regolamento disciplina - nell'ambito del Capo II - il sistema organizzativo del Consiglio regionale prevedendo, per ragioni di coerenza e raccordo con l'organizzazione della Giunta regionale, un'articolazione organizzativa nelle seguenti Strutture:

- Segretariato Generale del Consiglio;
- Sezioni;
- Servizi;
- Strutture dirigenziali di Progetto;
- Strutture dirigenziali di Staff;
- Struttura di diretta collaborazione del Presidente del Consiglio Regionale per l'attività di informazione.

Il Segretariato Generale del Consiglio Regionale è l'unità organizzativa apicale di sostegno delle attività istituzionali del Consiglio Regionale: esso svolge funzioni consultive e di assistenza all'attività dell'Assemblea, degli organi consiliari e dei singoli Consiglieri, cura altresì i rapporti esterni necessari all'assolvimento delle proprie attribuzioni e costituisce la struttura direzionale per l'esercizio delle funzioni miranti ad assicurare il legittimo svolgimento procedimentale dei compiti e delle attività che lo Statuto Regionale e la legge affidano al Consiglio regionale. Le Sezioni sono unità organizzative di livello direzionale preordinate al coordinamento di attività omogenee, individuate per ampi ambiti di competenza e dotate di piena autonomia gestionale e organizzativa nell'ambito delle direttive del Segretario Generale. I Servizi rappresentano la base del sistema di amministrazione e direzione del Consiglio regionale: sono unità organizzative di livello direzionale preposte all'assolvimento di compiti omogenei e continuativi, con elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa nell'ambito delle direttive del Dirigente di Sezione. Le Strutture di Progetto curano la realizzazione di obiettivi trasversali al Segretariato Generale ed alle Sezioni, provvedendo all'attuazione di progetti che necessitano di integrazione trasversale fra le varie strutture amministrative o dell'attivazione di procedure amministrative non ordinarie; le Strutture dirigenziale di staff assicurano attività di ricerca, studio ed elaborazione ovvero funzioni ispettive e di controllo; le attività di informazione e comunicazione sono affidate infine ad una specifica Struttura di diretta collaborazione del Presidente del Consiglio Regionale per l'attività di informazione.
Il Consiglio regionale, inoltre, è organo che presiede ad importanti Organismi di garanzia e partecipazione: il Comitato regionale delle comunicazioni della Puglia (Co.Re.Com. Puglia), la Consulta femminile, la Commissione pari opportunità, il Garante regionale dei diritti del minore, il Garante regionale delle persone

sottoposte a misure restrittive della libertà personale, il Garante regionale dei diritti delle persone con disabilità.
Segue una rappresentazione grafica dell'organigramma del Consiglio Regionale:



L'ampiezza media delle unità organizzative in termini di numero di dipendenti in servizio (rilevata al 31.03.2022) è riportata nello schema sottostante.

	Dirigenti		Personale di comparto	PO	Totale struttura
	Sezione	Servizio			
Segretariato Generale	1	1 - *ad interim*	5	6	12
Sezione Assemblea e Commissioni consiliari permanenti	1	2 + 2 - *ad interim*	17	8	28
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia	1	/	5	4	10
Sezione Affari e studi giuridici e legislativi	1 - *ad interim*	/	1	4	5
Sezione Amministrazione e Contabilità	1	/	5	4	10
Sezione Risorse umane	1	/	4	1	6
Sezione Servizi ICT, programmazione acquisti e contratti	1	/	5	3	9
Sezione Biblioteca e Comunicazione istituzionale	1	/	7	3	11
Sezione Coordinamento politiche di genere e supporto alle azioni di tutela dei diritti della persona, di conciliazione e di parità	1	/	2	/	3
Comitato Regionale per le Comunicazioni - Corecom	1 - *ad interim*	1 - *ad interim*	7	4	11
Ufficio Informazione e Stampa	1 Giornalista Capo redattore - Responsabile	/	3	/	4

In seno al Consiglio Regionale della Puglia sono inoltre istituiti appositi organismi a tutela dei diritti delle persone:

- La Commissione Pari Opportunità opera per l'attuazione dei principi di parità di trattamento, per l'uguaglianza delle opportunità in materia di lavoro fra i cittadini di sesso diverso e per rimuovere le discriminazioni dirette e indirette e ogni ostacolo che, di fatto, limita l'effettiva uguaglianza fra i lavoratori e le lavoratrici.
- La Consulta Regionale Femminile promuove iniziative tese a realizzare la piena parità tra cittadini, uomini e donne, e a rimuovere ostacoli di diritto e di fatto che impediscono il pieno sviluppo della personalità della donna nella sua effettiva partecipazione all'organizzazione politica, economica, sociale, culturale e del lavoro.
- Il Garante regionale dei diritti del minore assicura la protezione e la tutela non giurisdizionale dei diritti dell'infanzia, degli adolescenti e dei minori residenti o temporaneamente presenti sul territorio regionale. Promuove iniziative e azioni tese a diffondere una cultura rispettosa dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.
- Il Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale garantisce, in conformità ai principi fondamentali della Costituzione, alle convenzioni internazionali sui diritti umani, alle leggi dello Stato e ai regolamenti, e nell'ambito delle competenze regionali, i diritti delle persone presenti negli istituti penitenziari, negli istituti penali per minori, nei centri di prima accoglienza e nei centri di assistenza temporanea per stranieri, nelle strutture sanitarie in quanto sottoposti al trattamento sanitario obbligatorio. In particolare, assume ogni iniziativa volta ad assicurare che ai soggetti interessati siano erogate le prestazioni inerenti al diritto alla salute, all'istruzione e alla formazione professionale e ogni altra prestazione finalizzata al recupero, alla reintegrazione sociale e all'inserimento nel mondo del lavoro.
- Il Garante regionale dei diritti delle persone con disabilità assicura la protezione e la tutela non giurisdizionale dei diritti dei disabili residenti o temporaneamente presenti sul territorio regionale. Promuove, in particolare, ogni azione, iniziativa e misura, tese all'affermazione del pieno rispetto della dignità umana e dei diritti di libertà e di autonomia della persona con disabilità e alla piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società, e ponendo in essere azioni di contrasto ai fenomeni discriminatori. Favorisce la piena accessibilità dei servizi e delle prestazioni per la prevenzione, la cura e la riabilitazione delle minorazioni, nonché la tutela giuridica ed economica della persona con disabilità.

- Sottosezione di programmazione – **Organizzazione del lavoro agile**

L'introduzione del lavoro agile presso le Strutture della Giunta Regionale è avvenuta con deliberazione della Giunta Regionale n. 280 del 5 marzo 2020 (https://burp.regione.puglia.it/documents/20135/1372223/DEL_280_2020.pdf/3699acc5-735e-17f1-24df-168299731486?t=1623066326195) ed è coincisa con l'inizio della emergenza epidemiologica da COVID-19, costituendo, di fatto, la principale misura organizzativa di contrasto alla diffusione del virus. Fino a quel momento, infatti, era il telelavoro l'unica modalità prevista e regolamentata per lo svolgimento della prestazione lavorativa a distanza. Nell'arco del biennio 2020-2022, poi, la regolamentazione del lavoro agile è a più riprese stata modificata, non soltanto in attuazione delle disposizioni previste a livello statale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica, ma anche in un'ottica di rafforzamento della autonomia organizzativa ed esecutiva del personale e di maggiore responsabilizzazione nel conseguimento dei risultati attraverso una riprogettazione delle competenze e dei comportamenti, che si inscrive in un più ampio progetto di innovazione organizzativa e tecnologica, che la Regione Puglia aveva già avviato.
Da questo punto di vista l'esperienza maturata durante la fase emergenziale, al netto dei profili di maggiore peculiarità direttamente collegati alla situazione epidemiologica, costituisce un punto di partenza per un ripensamento ad ampio spettro delle modalità *tradizionali* di organizzazione del lavoro, alla luce delle evidenze emerse in sede attuativa. In particolare, la fase emergenziale appena conclusa ha dimostrato la

centralità strategica, in un progetto di implementazione del lavoro agile, di una cultura organizzativa orientata ai risultati e supportata dalle potenzialità delle tecnologie digitali, che presuppone la costruzione di un adeguato sistema di misurazione e valutazione della *performance* individuale e organizzativa.
In tale prospettiva, il presente Piano Integrato di Organizzazione e Attività si configura, tra gli altri, come uno strumento a supporto di un processo di valorizzazione dell'esperienza maturata in una prospettiva di bilanciamento della finalità di miglioramento dei servizi all'utenza e di benessere organizzativo, realizzato quest'ultimo a partire da una maggiore conciliazione dei tempi di vita e dei tempi di lavoro, secondo una logica *win-win*.
Nella sede attuale, pertanto, dato atto degli esiti più rilevanti derivanti dall'esperienza emergenziale, si fornirà una sintetica descrizione degli interventi attuati nella fase immediatamente successiva al superamento dello stato di emergenza (*fase di avvio*) e si definiranno le linee programmatiche che l'amministrazione intende adottare e sviluppare (*fase di sviluppo intermedio* e *fase di sviluppo avanzato*) tenendo conto delle principali direttrici lungo le quali si muove il processo di reingegnerizzazione della pubblica amministrazione applicato all'organizzazione del lavoro. In particolare – anche tenendo conto delle indicazioni metodologiche fornite a dicembre 2020 dal Dipartimento della Funzione Pubblica ai fini della predisposizione del *Piano organizzativo del lavoro agile* (c.d. POLA), ai sensi dell'articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124, come modificato dall'articolo 263, comma 4-*bis*, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 – si procederà innanzi tutto alla descrizione sintetica del livello di attuazione del lavoro agile, per passare poi alla definizione del programma di sviluppo del lavoro agile nell'arco temporale di un triennio.

Livello di attuazione del lavoro agile

La conclusione della fase emergenziale ha richiesto una **revisione della disciplina applicabile al lavoro agile**, con particolare riferimento alle relative condizionalità e fattori abilitanti, operata in via transitoria con deliberazione della Giunta Regionale n. 446 del 28 marzo 2022 (https://burp.regione.puglia.it/documents/20135/1859667/DEL_446_2022.pdf/e1a46c1c-c50c-166e-b9b4-9e2287a4e9a1?t=1649154594349) nelle more della regolamentazione dell'istituto da parte della contrattazione collettiva. In tale contesto, in presenza di tutte le condizioni abilitanti previste dalla normativa e di cui si darà di seguito contezza, la scelta dell'amministrazione sul piano soggettivo si è tradotta in termini di un **coinvolgimento generalizzato del personale**, escludendo, perlomeno in questa fase, percentuali di contingentamento conseguenti all'applicazione di criteri di priorità nell'accesso, salve limitate ipotesi di esclusione. In particolare, a far data da novembre 2021, la fruizione dell'istituto da parte dei dipendenti, su base volontaria, avviene attraverso il principio di rotazione, previsto dal citato decreto ministeriale 8 ottobre 2021, assicurando, in ogni caso, per ciascun lavoratore, la prevalenza del lavoro prestato in sede rispetto a quello erogato da remoto e, comunque, entro il limite massimo di otto giorni. L'accesso all'istituto resta subordinato, a seguito del superamento delle procedure semplificate previste dall'articolo 87, comma 1, lettera b), del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, alla sottoscrizione degli accordi individuali e all'adempimento degli obblighi informativi ai sensi degli articoli 18 e seguenti della legge 22 maggio 2017, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni.

In un'ottica di ampia diffusione dell'istituto, pertanto, il ricorso al lavoro agile è stato condizionato esclusivamente alla sussistenza di condizioni oggettive, relative innanzi tutto alla compatibilità delle attività espletate dai dipendenti con tale modalità di svolgimento della prestazione, che costituisce la primaria ed indefettibile condizione abilitante al ricorso al lavoro agile.

A tale riguardo, già a partire da giugno 2020 l'amministrazione ha avviato, attraverso un processo *bottom-up*, la **mappatura dei processi e delle attività** a livello di singole strutture, a partire da indicazioni di carattere generale fornite dalla Sezione Personale. Tale ricognizione, che ha richiesto la rilevazione di attività/processi/procedure, ha condotto ad una prima individuazione delle attività anche soltanto parzialmente delocalizzabili e delle attività che, invece, richiedono la presenza in sede del dipendente. Gli esiti della predetta ricognizione hanno evidenziato, rispetto alla eterogeneità delle funzioni e delle attività istituzionalmente svolte dall'amministrazione regionale, la netta prevalenza di attività compatibili con il lavoro agile presso quasi tutte le strutture regionali, salve alcune eccezioni, rappresentate essenzialmente

dalla natura dell'attività da svolgere (ad es. funzioni di vigilanza o ispettive; attività di sportello o *front-office* con utenza interna o esterna), dalla presenza di documentazione non dematerializzata e dunque non disponibile in forma digitale, dall'utilizzo di applicativi non accedibili da remoto e con basso livello di automazione/digitalizzazione.
La prevalente compatibilità con il lavoro agile delle attività svolte dall'Amministrazione ha quindi consentito un ampio e diffuso ricorso a tale modalità di svolgimento della prestazione, come si evince dai dati di seguito riportati, distinti tra personale di comparto e area dirigenza, nelle annualità 2020 e 2021:

PERSONALE IN LAVORO AGILE				
Anno	**Personale**	**Percentuale di lavoratori in agile in rapporto ai lavoratori in servizio**	**Percentuale di lavoratrici in agile in rapporto alle lavoratrici in servizio**	**Percentuale complessiva di lavoratori in agile in rapporto ai lavoratori in servizio**
2020	Comparto	76,52%	88,59%	81,52%
	Dirigenza	73,77 %	96,00 %	83,78%
	Totale	76,42 %	88,88 %	81,60%
2021	Comparto	68,34%	84,12%	75,12%
	Dirigenza	71,18%	85,18%	77,87%
	Totale	68,45%	84,17%	75,24%

ATTIVITA' PRESTATA IN MODALITA' AGILE				
Anno	**Personale**	**Percentuale di giornate lavorate in modalità agile rispetto alle giornate complessivamente lavorate – Uomini**	**Percentuale di giornate lavorate in modalità agile rispetto alle giornate complessivamente lavorate – Donne**	**Percentuale di giornate lavorate in modalità agile rispetto alle giornate complessivamente lavorate da tutto il personale**
2020	Comparto	36,33%	46,91%	40,76%
	Dirigenza	22,42%	34,52%	27,89%
	Totale	35,78%	46,35%	40,22%
2021	Comparto	28,74%	42,69%	34,74%
	Dirigenza	17,13%	24,49%	20,56%
	Totale	28,25%	41,81%	32,27%

I dati riportati evidenziano un ricorso intensivo al lavoro agile non soltanto nell'anno 2020, durante il quale hanno pesato le significative restrizioni governative negli spostamenti, ma anche nel corso dell'anno 2021, con una costante prevalente percentuale delle donne rispetto agli uomini, a conferma della vocazione conciliativa dell'istituto in parola garantita dall'allentamento dei vincoli orari e dalla possibilità riconosciuta al lavoratore di collocare la prestazione lavorativa in un arco temporale ampio, fermo restando il rispetto delle fasce di contattabilità a garanzia del coordinamento tra le strutture e delle esigenze della utenza interna ed esterna.

L'ampio ricorso al lavoro agile, oltre ad aver assicurato la continuità dell'azione amministrativa e la invarianza quantitativa e qualitativa nella erogazione dei servizi, ha altresì consentito di raggiungere ulteriori risultati in termini di grado di impiego del personale e di economie di spesa.
Con riferimento al **grado di impiego del personale**, la tabella sottostante evidenzia la variazione dell'indicatore quantitativo "grado d'impiego del personale" con riferimento agli anni 2019, 2020 e 2021, relativo - per il comparto - allo scostamento tra il numero di ore effettivamente lavorate ed il numero di ore previsto da contratto, al netto delle assenze di qualsiasi tipologia (ad es.: ore di malattia, aspettative, maternità, legge n. 104/1992, etc.) e, relativo, invece - per l'area dirigenza, considerata l'assenza di vincoli di orario - allo scostamento tra il numero di giornate effettivamente lavorate ed il numero di giornate previste da contratto, al netto delle assenze a vario titolo:

PERSONALE DI COMPARTO			
Anno	**Rapporto tra ore effettivamente lavorate e ore previste da contratto**		
	Uomini	**Donne**	**Totale**
2019	*72,94%*	*67,92%*	*70,92%*
2020	*82,13%*	*82,13%*	*82,13%*
2021	*85,05%*	*83,47%*	*84,36%*

PERSONALE AREA DIRIGENZA*			
Anno	**Rapporto tra giornate effettivamente lavorate e giornate previste da contratto**		
	Uomini	**Donne**	**Totale**
2019	*85%*	*82%*	*83,76%*
2020	*85%*	*84%*	*84,70%*
2021	*85%*	*82%*	*83,49%*

* I dati relativi alla dirigenza sono stati elaborati con riferimento ai dirigenti di Sezione e ai dirigenti di Servizio.

I dati raccolti, con particolare riferimento al personale di comparto, rivelano un significativo incremento del grado di impiego del personale negli anni 2020 e 2021, in cui si è registrato un utilizzo intensivo del ricorso al lavoro agile, rispetto all'anno 2019, in cui non vi era ricorso alla predetta modalità lavorativa.
Con riferimento, invece, alle **economie di spesa**, si rilevano minori spese con particolare riferimento ai compensi per oneri, rischi e disagi, alle indennità di missione e trasferimento, allo straordinario e ai buoni pasto corrisposti, come evidenziato dalle percentuali riportate nella tabella successiva. A tale riguardo, sono state prese in considerazione le spese sostenute dall'Amministrazione per i suddetti titoli nell'anno 2019 e nell'anno 2021, al fine di poter meglio apprezzare l'incidenza derivante nell'intero arco annuale dall'utilizzo del lavoro agile:

VOCE	RIDUZIONE PERCENTUALE DELLA SPESA NEL 2021 RISPETTO AL 2019
Buoni pasto*	37,82%
Indennità di missione e trasferimento	44,91%
Compensi oneri rischi e disagi	43,97%
Straordinario	55,05%

* Il dato relativo ai buoni pasto è comprensivo anche del personale presso il Consiglio regionale.

La riduzione di spesa ha interessato altresì ulteriori spese di funzionamento, come di seguito:

VOCE	RIDUZIONE PERCENTUALE DELLA SPESA NEL 2021 RISPETTO AL 2019
Cancelleria	41,18%
Consumi energia elettrica**	3,98%

** Il dato relativo ai consumi di energia elettrica fa riferimento alla sede principale presso la quale è collocato il numero prevalente di uffici.

La delocalizzabilità delle attività lavorative costituisce, tuttavia, condizione necessaria ma non sufficiente ai fini del ricorso al lavoro agile, in assenza di adeguati supporti tecnologici che consentano di svolgere, in condizioni di totale sicurezza, l'attività lavorativa, garantendo la continuità, l'efficienza e l'efficacia nella

erogazione dei servizi. Ciò rende evidente il ruolo-chiave, anche in tale contesto, della **digitalizzazione e dotazione tecnologica dell'Ente Regione**.
In tal senso l'Amministrazione è intervenuta, innanzi tutto, fornendo apparecchiature *hardware* ai dipendenti, con priorità in favore di coloro che hanno dichiarato di non esserne in possesso. A partire dal 2019, ma in misura significativamente più rilevante nel corso del 2020 e del 2021, sono stati forniti complessivamente n. 410 computer portatili.
Nello stesso periodo, l'Amministrazione ha effettuato investimenti diretti a migliorare e potenziare le dotazioni *hardware* e *software* del *digital work place* già in uso da parte delle strutture e finalizzati ad introdurre e diffondere ulteriori strumenti abilitanti idonei a salvaguardare le garanzie di tutela e protezione dei dati trattati nella esecuzione da remoto della prestazione.
Tra gli strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione si segnalano in particolare:
- il sistema di gestione delle timbrature remote;
- la VPN per l'accesso a sistemi *legacy*;
- l'archiviazione in *cloud* per la condivisione dei documenti;
- il sistema Diogene per la protocollazione remota;
- la disponibilità di caselle PEC a livello di singolo servizio;
- la firma digitale per tutti i dirigenti e personale di comparto di categoria D e C;
- l'accesso a banche dati nazionali condivise, quali, a mero titolo esemplificativo, Agenzia delle entrate, Unioncamere, DURC.

Nell'ambito del processo di dematerializzazione degli atti, inoltre, sono state fornite indicazioni operative per la redazione di atti e provvedimenti (deliberazioni di giunta regionale, determinazioni dirigenziali e note/circolari) totalmente in formato digitale. Nella stessa direzione, è stato progressivamente incrementato l'impiego di procedure interamente digitalizzate per la gestione di bandi ed avvisi, anche funzionali alla erogazione di risorse finanziarie comunitarie e nazionali, a partire dalla fase di presentazione dell'istanza da parte dell'utente fino alla adozione, all'esito dell'attività istruttoria, del provvedimento finale di accoglimento o rigetto: tale modalità è risultata particolarmente funzionale anche alla gestione delle comunicazioni e dei rapporti con l'utenza, che ha potuto accedere *on line* ad una serie di servizi, con conseguente apprezzabile riduzione degli accessi presso gli uffici.
Sono state tra l'altro fornite a tutti i dipendenti indicazioni operative per l'utilizzo sicuro delle strumentazioni, diffondendo, per il tramite del Responsabile della Transizione Digitale, buone pratiche per la sicurezza informatica.

Programma di sviluppo del lavoro agile _
Il **Piano di Organizzazione del Lavoro Agile (POLA)** sviluppato all'interno del presente PIAO rappresenta per la Regione Puglia l'occasione per razionalizzare le diverse misure già intraprese con l'introduzione del lavoro agile nell'Ente, nonché per individuarne di ulteriori, capitalizzando il coinvolgimento già avviato dei soggetti regionali interessati a vario titolo alla tematica (Responsabile per la Transizione Digitale, Sezione Provveditorato ed Economato, Organismo Indipendente di Valutazione e Controllo di Gestione, Comitato unico di Garanzia).
Per garantire un programma di sviluppo coerente ed efficace, in parallelo rispetto alla programmazione va costruito un monitoraggio strutturato e organizzato del ricorso al lavoro agile, che sia funzionale al processo decisionale di miglioramento delle condizioni abilitanti, alla implementazione della *perfomance* organizzativa ed alla valutazione degli impatti.
Al fine di rendere il lavoro agile un'opportunità per l'Ente e per i lavoratori, sarà impiegato **un approccio progressivo e graduale per il presente triennio 2022-2024**, anche tenuto conto delle sopra richiamate "Linee guida POLA" del Dipartimento Funzione Pubblica del 9 dicembre 2020: si individuano pertanto tre fasi del programma di sviluppo (fase di avvio – anno 2022; fase di sviluppo intermedio – anno 2023; fase di sviluppo avanzato – anno 2024), nell'ambito delle quali definire le condizioni abilitanti del ricorso al lavoro agile, gli obiettivi regionali ed i relativi indicatori, le modalità di monitoraggio.

E' possibile quindi individuare per il lavoro agile **n. 3 dimensioni di analisi**, connesse ad indicatori di misurazione/performance/impatto, come schematizzato di seguito:

- **Dimensione 1 – Condizioni abilitanti del lavoro agile** (presupposti che aumentano la probabilità di successo di una determinata misura organizzativa);
- **Dimensione 2 – Implementazione del lavoro agile** (percentuale di dipendenti che svolgono la prestazione in modalità di lavoro agile);
- **Dimensione 3 – *Performance* organizzativa** (indicatori di economicità, di efficienza e di efficacia).

DIMENSIONE 1: CONDIZIONI ABILITANTI DEL LAVORO AGILE	
MISURE	**INDICATORI**
MISURE ORGANIZZATIVE	- Aggiornamento della mappatura dei processi per la ricognizione delle attività compatibili con il lavoro agile anche alla luce della adozione del modello Maia 2.0 - Monitoraggio del lavoro agile - Ricognizione di spazi condivisi anche presso le strutture periferiche della Regione (*co-working*)
MISURE DIGITALI	- Progressiva sostituzione delle postazioni fisse con postazioni mobili attraverso la distribuzione, a partire dai neo-assunti, di pc portatili - % VPN per l'accesso a sistemi *legacy* - % archiviazione digitale dei documenti - % utilizzo del sistema Diogene per la protocollazione remota; - disponibilità di caselle PEC a livello di singolo servizio - % firma digitale tra i lavoratori agili - % banche dati consultabili da remoto (n° banche dati consultabili da remoto sul totale delle banche presenti) - % processi digitalizzati (n° processi digitalizzati sul totale dei processi digitalizzabili) - % servizi digitalizzati (n° servizi digitalizzati sul totale dei servizi digitalizzabili)
MISURE FORMATIVE	- ***Sviluppo delle competenze direzionali***: % dirigenti/posizioni organizzative, coinvolti in corsi di formazione sulle competenze direzionali in materia di lavoro agile e di programmazione e coordinamento del lavoro per obiettivi e/o per progetti e/o per processi - ***Sviluppo delle competenze organizzative***: % lavoratori agili coinvolti in corsi di formazione relativi all'organizzazione del lavoro per obiettivi e/o per progetti e/o per processi - ***Sviluppo delle competenze digitali***: % dei lavoratori agili coinvolti in corsi di formazione relativi allo sviluppo delle competenze digitali

DIMENSIONE 2: IMPLEMENTAZIONE DEL LAVORO AGILE	
	INDICATORI
INDICATORI QUANTITATIVI	% percentuale lavoratori agili effettivi % giornate lavoro agile; % grado di impiego del personale in agile.
INDICATORI QUALITATIVI	Livello di soddisfazione sul lavoro agile di dirigenti/posizioni organizzative e dipendenti anche articolato per genere, fasce d'età e condizioni familiari.

DIMENSIONE 3: PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DEL LAVORO AGILE		
DIMENSIONI		**INDICATORI DI PERFORMANCE**
EFFICIENZA	Produttiva	**Aumento della produttività** (Riduzione dei tempi medi di lavorazione delle pratiche/riduzione tempi medi di risposta per le richieste gestite; incremento del numero dei pagamenti liquidati; standardizzazione della modulistica *on line)*
	Economica	**Riduzione dei costi per erogare i servizi**
EFFICACIA	Quantitativa	**Quantità erogata** (% numero di servizi erogati attraverso soluzioni digitali/totale servizi

		erogati; % numero di comunicazioni attraverso domicili digitali/comunicazioni effettuate tramite modalità ordinarie, etc.)
	Qualitativa	**Qualità erogata/percepita** (indicatori di avanzamento di attività e progetti, rispetto delle scadenze, soddisfazione degli utenti, etc.)
ECONOMICITÀ	Aspetti economici/ patrimoniali	Riduzione dei costi e minor consumo di patrimonio (es. utenze, straordinario, buoni pasto, razionalizzazione degli spazi destinati ad uffici, etc.)

Monitoraggio del lavoro agile

Accanto alla fase di programmazione, il POLA fin qui descritto prevede una fondamentale fase di monitoraggio.

Ferma restando la possibilità di integrare il set degli indicatori fin qui elencati, nel corrente anno 2022 di inizio programmazione (cd. *fase di avvio*) sarà avviato il monitoraggio del lavoro agile limitatamente alle dimensioni 1 e 2, relative rispettivamente a condizioni abilitanti e stato di implementazione, mentre negli anni 2023 (*fase di sviluppo intermedio*) e 2024 (*fase di sviluppo avanzato*) si procederà ad estendere il monitoraggio anche alla dimensione 3, relativa alla *performance* organizzativa.

Tale crono-programma del monitoraggio è schematizzato di seguito in tabella:

OBIETTIVI DI MONITORAGGIO				
	FASE			
	Baseline 2019	**Avvio 2022**	**Sviluppo 2023**	**Sviluppo avanzato 2024**
Dimensione 1 - Condizioni abilitanti	X	X	X	X
Dimensione 1 -Implementazione	X	X	X	X
Dimensione 3 - Performance organizzativa			X	X

I risultati misurati rispetto al livello programmato saranno rendicontati in apposita sezione della Relazione annuale della *performance* e costituiranno punto di riferimento per la programmazione annuale successiva, procedendo ad eventuali aggiornamenti del Piano, in un'ottica di miglioramento continuo delle condizioni abilitanti, della implementazione e della *performance* organizzativa del lavoro agile.

Per le Strutture del Consiglio Regionale l'introduzione del lavoro agile è avvenuta ancora prima, a partire dal novembre 2019, nel contesto della sperimentazione "pilota" prevista dal Progetto "Lavoro Agile per il futuro della PA", cofinanziato dal PON "Governance e Capacità istituzionale 2014-2020" e promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità.

Sulla base della **disciplina del lavoro agile** introdotta dalla L. n. 81/2017 e delle indicazioni contenute nella Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 3/2017, è stato infatti adottato, con determinazione del Segretario Generale n. 29 del 25.6.2019, il "Regolamento per l'avvio del lavoro agile presso il Consiglio Regionale della Puglia". In osservanza degli obblighi informativi di cui alla richiamata L. n. 81/2017, è stata poi adottata, con determinazione n. 55 del 28.10.2019, la "Informativa sui rischi generali e specifici per il dipendente che svolge prestazioni di lavoro agile", condivisa con la struttura titolare delle funzioni di Datore di Lavoro per tutto il personale della Regione Puglia.

Successivamente, in linea con la chiusura della sperimentazione del lavoro agile a livello nazionale, riveniente da specifiche disposizioni (D.L. n. 9/2020 e Circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 1/2020), con determinazione del Segretario Generale n. 61 del 18.09.2020 si è dato atto della conclusione anticipata della sperimentazione del lavoro agile presso il Consiglio regionale e del conseguente **utilizzo in via ordinaria dell'istituto**, anche in costanza della fase emergenziale.

Apposite azioni di monitoraggio sugli impatti del lavoro agile erano già state avviate nel corso della fase sperimentale. Nel corso del 2021 il Consiglio Regionale ha proseguito, attraverso apposite indagini a cadenza semestrale, l'azione di valutazione degli impatti strategici, organizzativi e operativi prodotti dal lavoro agile all'interno delle proprie Strutture. Con metodo partecipato, è stato possibile indagare

molteplici profili di analisi: benessere, soddisfazione ed *engagement* del personale, orientamento dell'organizzazione verso logiche di risultato, efficacia dell'azione amministrativa dispiegata anche in modalità agile, clima organizzativo, definizione di *policy* e interventi mirati, impiego delle tecnologie, innovazione organizzativa e funzionale.

Nel contesto fin qui descritto il Consiglio Regionale della Puglia, in adesione all'art. 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e alle indicazioni previste dal Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 9 dicembre 2020, ha provveduto a redigere ed approvare – già per l'anno 2021 – il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) quale sezione del "Piano della performance" di cui all'art. 10, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. Il POLA, previamente condiviso con le organizzazioni sindacali e con il Comitato Unico di Garanzia (CUG) della Regione Puglia, è stato adottato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 11 del 27 gennaio 2021 ed è consultabile al seguente link: https://www.consiglio.puglia.it/disposizioni-generali/atti-generali .

Al fine di favorire lo sviluppo e l'implementazione di modelli innovativi di organizzazione del lavoro, anche da remoto, il Consiglio regionale consente dunque ordinariamente l'utilizzo, da parte del personale, degli istituti del lavoro agile e del telelavoro, regolamentati con apposite discipline interne, dando attuazione, in via progressiva, a quanto previsto nell'ambito del programma di sviluppo del POLA ed in continuità con le iniziative avviate.

Tale opzione rappresenta uno degli elementi posti alla base della programmazione e dello sviluppo del modello di organizzazione del lavoro configurato dal quadro ordinamentale vigente e della connessa definizione di obiettivi, come di seguito schematizzato in forma tabellare:

CONDIZIONALITÀ E FATTORI ABILITANTI DEL LAVORO AGILE							
	MISURE ORGANIZZATIVE						
	OBIETTIVI	**INDICATORI**	**STATO 2020 (*baseline*)**	**FASE DI AVVIO - Target 2021**	**FASE DI SVILUPPO INTERMEDIO - Target 2022**	**FASE DI SVILUPPO AVANZATO - Target 2023**	**FONTE**
	Rafforzare e diffondere la *vision* dell'amministrazione in tema di lavoro agile	Implementazione e aggiornamento del Regolamento interno	*Disponibile*	*Disponibile*	*Sì*	/	*Adozione atto*
	COMPETENZE PROFESSIONALI						
	OBIETTIVI	**INDICATORI**	**STATO 2020 (*baseline*)**	**FASE DI AVVIO - Target 2021**	**FASE DI SVILUPPO INTERMEDIO - Target 2022**	**FASE DI SVILUPPO AVANZATO - Target 2023**	**FONTE**
	Potenziare adeguate e specifiche abilità tecnologiche di tutto il personale	Competenze digitali (% dirigenti, posizioni organizzative e dipendenti coinvolti in percorsi formativi sulle competenze digitali utili al lavoro agile)	25%	*25%*	*70%*	/	*Corsi attivati*

PIATTAFORME TECNOLOGICHE

OBIETTIVI	INDICATORI	STATO 2020 (*baseline*)	FASE DI AVVIO - Target 2021	FASE DI SVILUPPO INTERMEDIO - Target 2022	FASE DI SVILUPPO AVANZATO - Target 2023	FONTE
Garantire la continuità di connessioni sicure per l'accesso agli applicativi non accessibili da rete pubblica	Sistema VPN	*Disponibile*	*Disponibile*	*Disponibile*	*Disponibile*	*Documentazione della Sezione "Servizi ICT programmazione acquisti"*
Assicurare un luogo virtuale strategico di aggregazione per l'intera organizzazione	Intranet	*Disponibile*	*Disponibile*	*Disponibile*	*Disponibile*	*Documentazione della Sezione "Servizi ICT programmazione acquisti"*
Facilitare il lavoro da remoto, potenziando le soluzioni di *web collaboration*	Implementazione di *tools* nel sistema di gestione documentale	----	____	*2*	_____	*Documentazione della Sezione "Servizi ICT programmazione acquisti"*
Implementare l'innovazione digitale dell'amministrazione, incidendo positivamente sugli strumenti di lavoro e sulle infrastrutture di supporto	% applicativi consultabili in lavoro agile (direttamente o mediante utilizzo della VPN)	*100%*	*100%*	*100%*	*100%*	*Documentazione della Sezione "Servizi ICT programmazione acquisti"*
Garantire la disponibilità di dati e informazioni per facilitare il lavoro a distanza	% banche dati consultabili in lavoro agile (direttamente o mediante utilizzo della VPN)	*100%*	*100%*	*100%*	*100%*	*Documentazione della Sezione "Servizi ICT programmazione acquisti"*
Garantire l'innovazione e la dematerializzazione dei processi lavorativi	% utilizzo firma digitale tra i lavoratori agili (rapporto tra atti dirigenziali redatti e sottoscritti in modalità digitale e atti adottati)	*13%*	*25%*	*100%*	*100%*	*Sito del Consiglio Regionale – Report delle strutture*

NOTE

Il riferimento percentuale al 100%, riferito ad alcuni obiettivi proposti, è da intendersi come consolidamento di traguardi conseguiti dall'Amministrazione, coerenti con le azioni strategiche e operative intraprese.

QUALITA' – EFFICIENZA - EFFICACIA							
CONTRIBUTI AL MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE	**OBIETTIVI**	**INDICATORI**	**STATO 2020 (*baseline*)**	**FASE DI AVVIO - Target 2021**	**FASE DI SVILUPPO INTERMEDIO - Target 2022**	**FASE DI SVILUPPO AVANZATO - Target 2023**	**FONTE**
	Accrescere la qualità dei servizi erogati/delle attività gestite	Livello medio di soddisfazione degli utenti delle conciliazioni in materia di comunicazioni elettroniche	/	/	70%	80%	*Esiti indagini customer satisfaction Corecom Puglia*
	Accrescere l'efficienza produttiva e organizzativa delle risorse umane	Diminuzione assenze (Rapporto tra giorni di assenza/giorni lavorabili mese x, anno y e giorni di assenza/giorni lavorabili mese x, anno y-1)	*20%*	*20%*	*20%*	/	*Risultanze monitoraggi e sistema rilevazione presenze*
	Accrescere l'efficienza economica e finanziaria delle risorse nella realizzazione delle attività dell'amministrazione	Riduzione % costi per acquisto carta per stampanti e fotocopie nell'anno di riferimento (rispetto all'anno precedente)	47%	50%	50%	60%	*Documentazione Sezione Amministrazione e Contabilità*

- Sottosezione di programmazione – **Piano triennale dei fabbisogni di personale**

Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente

La Regione Puglia – secondo gli ultimi dati aggiornati al 31 dicembre 2021 e riportati nella D.G.R. n. 582 del 27 aprile 2022 relativa alla dichiarazione di non eccedenza o soprannumero all'interno dell'Amministrazione regionale – conta n. 2.368 unità di personale dipendente a tempo indeterminato, come attestato e riportato nel seguente quadro sinottico, disaggregato per ruolo dirigenziale e non dirigenziale e per categorie del personale di comparto:

Ruoli/Categorie	**Posti in dotazione organica vigente**	**Posti vacanti in dotazione organica 31.12.2021**	**Consistenza del personale al 31.12.2021**
A	112	39	73
B	1.067	530	537
C	1.057	502	555
D	1.578	483	1.095
Dirigenza	168	60	108
Totale	*3.982*	*1.614*	*2.368*

Il personale di categoria D, che ammonta a 1.095 unità (di cui n. 505 titolari di posizioni organizzative a valere sul bilancio autonomo e n. 252 incarichi di responsabilità percipienti indennità equiparate a PO a valere sul bilancio vincolato), rappresenta la percentuale più elevata dell'organico con il 46,2%; segue il personale di categoria C, pari a 555 unità, con il 23,4%; i dirigenti, in numero di 108, rappresentano il 4,5% del personale regionale.

Programmazione strategica delle risorse umane e copertura del fabbisogno

A valle dell'attività di programmazione regionale complessivamente intesa, ed in coerenza con essa, si inserisce il Piano triennale dei fabbisogni di personale della Regione Puglia, in corso di approvazione – in via residuale per il corrente anno – con apposito separato atto deliberativo della Sezione Personale (cod. CIFRA PER_DEL_2022_00045 recante "*Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2022-2024. Approvazione piano assunzionale anno 2022*") il cui schema è stato trasmesso dal dirigente della Sezione Personale con nota mail del 23/6/2022 ed a cui si rinvia quale fonte della presente Sottosezione del PIAO. Tale Piano dei fabbisogni di personale è finalizzato al miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese: attraverso la giusta allocazione delle persone e delle relative competenze professionali che operano all'interno dell'Amministrazione, infatti, si può ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili, perseguendo dunque al meglio gli obiettivi di valore pubblico e di performance assunti dall'Amministrazione stessa. In questo senso, la programmazione e la definizione del fabbisogno di risorse umane, in correlazione con i risultati da raggiungere in termini di prodotti e servizi, nonché di cambiamento dei modelli organizzativi, permette di distribuire la capacità assunzionale in base alle priorità strategiche.
Le azioni regionali in materia di programmazione delle risorse umane sono state orientate sulla base dei seguenti fattori:

- capacità assunzionale, calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa;
- numero delle cessazioni, e conseguente stima del relativo trend;
- stima dell'evoluzione dei bisogni, in funzione di scelte legate, oltre che in linea generale al perseguimento degli obiettivi di valore pubblico di cui alla Sezione 2/Sottosezione "Valore pubblico" del presente Piano, anche al potenziamento di specifici servizi/attività/funzioni, alla digitalizzazione dei processi, alla necessità di potenziare nuovi profili di competenza del personale.

Con specifico riferimento all'analisi delle cessazioni dall'impiego, da cui la programmazione e definizione del fabbisogno regionale di risorse umane non può prescindere, si evidenzia negli ultimi anni – già nel 2021 rispetto al 2020, e più ancora nel primo semestre 2022 rispetto al 2021 – una progressiva crescita delle cessazioni, connessa in larga misura all'elevata età media dei dipendenti ed all'attuale sistema pensionistico particolarmente vantaggioso (cd. "quota 100"), di cui si prevede una prosecuzione anche per l'intero triennio di riferimento del presente Piano.
Se ne riporta di seguito un prospetto sintetico, disaggregato per ruoli, categorie e qualifiche:

Dipendenti Regione Puglia cessati dall'impiego 2021-2022

Categorie	2021	2022	Totali	Trend
A	3	9	12	↑
B1	2	13	15	↑
B3	3	77	80	↑
C	6	90	96	↑

D1	4	108	112	↑
D3	0	10	10	↑
GIORNALISTA		1	1	↑
DIR		6	6	↑
Totale	**18**	**314**	**332**	↑

Le cessazioni dall'impiego schematizzate in tabella precedente, cui si aggiungono alcune ulteriori cessazioni (n. 3 cat. B1, n. 15 cat. B2 e n. 2 cat. D1) per trasformazione del contratto da *part time* a *full time*, producono un'economia – e conseguente disponibilità di spesa – pari ad € 11.003.579,85. A tale somma vanno poi aggiunte le economie derivanti dal Piano Assunzionale 2021, pari a € 22.996,80 per un totale di € 11.026.576,65.

Per far fronte al progressivo depauperamento di risorse umane in corso e tenendo conto da un lato delle priorità e degli obiettivi strategici regionali, dall'altro – in funzione strumentale – del "*Sistema dei profili professionali per il personale di comparto della Regione Puglia*", approvato con Atto dirigenziale n. 301/2021 della Sezione Personale e Organizzazione in esecuzione della D.G.R. n. 2090 del 22/12/2020 recante "Approvazione delle linee guida per l'individuazione dei profili professionali" (https://burp.regione.puglia.it/documents/20135/1486583/DEL_2090_2020.pdf/809178d5-32fc-b1dc-76e9-38b82360d87d?t=1623138121117), è stato programmato ed avviato fin dal 2021 l'ingresso di nuove leve nell'Amministrazione regionale.
Prima di passare alla trattazione delle azioni già avviate e da avviare per la copertura del fabbisogno di personale, si ritiene utile un breve focus sul "Sistema dei profili professionali per il personale di comparto della Regione Puglia" approvato con la richiamata Determinazione dirigenziale n. 301/2021 della Sezione Personale e Organizzazione (http://old.regione.puglia.it/documents/10192/56088259/DET_301_16_3_2021.pdf/223bae8c-40a1-484c-b2b3-aaeb9226577d;jsessionid=CD3A97B72D4E750736C1527128A0D688), in attuazione di quanto previsto dalla normativa nazionale (art. 17, co. 1, lett. i) della L. n. 124/2015 e art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001) oltre che in applicazione dei principi e criteri direttivi fissati con D.G.R. n. 2090/2020.
L'individuazione dei profili professionali, come noto, assume una rilevanza prioritaria ai fini di una efficiente e razionale gestione delle risorse umane e della corretta rilevazione e pianificazione in termini temporali, quantitativi e qualitativi, del fabbisogno di personale inteso come criterio regolatore delle politiche assunzionali, orientate alla scelta di professionalità in possesso di conoscenze e competenze adeguate per il raggiungimento dei fini istituzionali dell'amministrazione regionale. Al fine di pervenire alla costruzione di un sistema idoneo a valorizzare le competenze professionali e ad assicurare la migliore gestione dei processi lavorativi interni nell'ambito del nuovo modello organizzativo regionale "MAIA 2.0", adottato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, con nota del Dirigente della Sezione Personale prot. n. AOO_106/5315 del 4/3/2020 è stata avviata una complessiva ricognizione delle figure professionali presenti presso le singole Strutture, nella loro nuova articolazione organizzativa e sulla base delle attività istituzionali da ciascuna presidiate. Sulla base degli esiti di tale ricognizione, si è proceduto alla elaborazione di un sistema articolato in *aree professionali, profili professionali* ed eventuali *ambiti di ruolo*. In particolare, si è pervenuti alla individuazione di:

- n. 10 *Aree professionali,* identificate sulla base di elementi di similarità riscontrati nelle funzioni svolte all'interno del contesto organizzativo e nella tipologia di attività presidiate, che costituiscono la prima forma di classificazione del personale in grado di aggregare molteplici profili professionali, anche appartenenti a categorie contrattuali diverse;
- n. 24 *Profili professionali,* appartenenti alle diverse aree professionali e riconducibili alle categorie giuridiche contrattuali. Essi sono caratterizzati, in conformità con quanto previsto dal decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica 8 maggio 2018, da una precipua finalità e da distintive aree di responsabilità sulla base delle attività di competenza, che ne

definiscono il posizionamento all'interno della organizzazione. Con specifico riferimento all'area professionale della "Vigilanza", i profili sono stati individuati in coerenza con il regolamento regionale 31 ottobre 2019, n. 21, recante *"Legge Regionale 28 dicembre 2015, n. 37 articolo 4. Regolamento della Sezione regionale di Vigilanza";*

- n. 26 *Ambiti di ruolo,* che costituiscono eventuali elementi integrativi e di specificazione del profilo professionale che risultano caratterizzati, all'interno della finalità propria del profilo professionale di appartenenza, da elementi di peculiarità e tipicità correlati alle materie regionali presidiate ed al possesso di conoscenze tecniche specifiche e corrispondenti alle aree tematiche trattate. In ragione di tale connotazione distintiva, gli ambiti di ruolo sono stati individuati solo in relazione ad alcuni profili professionali.

Di seguito, si riporta il Quadro del Sistema dei profili professionali del personale di comparto (*All. 2 alla D.D. n. 301/2021*):

AREA PROFESSIONALE	PROFILI PROFESSIONALI	CATEGORIA DI ACCESSO	AMBITO DI RUOLO
Area Operativa/Amministrativo-Tecnica	Ausiliario Autista Esecutore Amministrativo - Tecnico Autista specializzato Collaboratore Amministrativo - Tecnico	A B1 B1 B3 B3	Operatore telefonico semplice Operatore telefonico specializzato
Area Amministrativa	Assistente/Istruttore amministrativo Specialista amministrativo	C D	Auditing e controllo Gestione affari legali Gestione e sviluppo risorse umane Gestione risorse strumentali Sicurezza sul lavoro e benessere organizzativo
Area Competitività e sviluppo del sistema (Policy regionali)	Assistente/Istruttore tecnico di policy Specialista tecnico di policy	C D	Agricoltura Ambiente Cultura e valorizzazione del territorio e del paesaggio Fitosanitario Formazione e lavoro Gestione e valorizzazione del demanio Istruzione Lavori Pubblici Politiche Internazionali Protezione civile e Tutela del territorio Salute Socio - assistenziale Sviluppo del sistema produttivo Trasporti e mobilità Turismo Tutela, garanzia e vigilanza nel sistema delle comunicazioni Urbanistica, Pianificazione territoriale e Politiche abitative
Area Comunicazione e Informazione	Specialista dei rapporti con i media, giornalista pubblico Specialista della comunicazione istituzionale	D D	
Area Economico - finanziaria	Assistente/Istruttore risorse economico - finanziarie Specialista risorse economico – finanziarie	C D	Finanze
Area Informatica e Tecnologica	Assistente/Istruttore Sistemi informativi e tecnologie Specialista Sistemi informativi e tecnologie	C D	
Area Legale	Avvocato	D	
Area Legislativa	Assistente/Istruttore legislativo Specialista legislativo	C D	
Area Servizi Direzionali	Assistente/Istruttore Servizi direzionali Specialista Servizi direzionali	C D	Analisi di dati
Area Vigilanza	Istruttore di vigilanza ambientale Funzionario di vigilanza ambientale Istruttore di vigilanza, controllo, tutela e rappresentanza Funzionario di vigilanza, controllo, tutela e rappresentanza	C D C D	

La definizione dei profili professionali e degli ambiti di ruolo innanzi schematizzati, in particolare, è riportata all'interno di singole e specifiche schede descrittive.
In relazione ai profili professionali, la scheda descrittiva riporta: la c.d. *job description,* che racchiude le

caratteristiche distintive del profilo professionale ed è definita attraverso l'individuazione della *finalità* alla cui realizzazione il singolo profilo concorre, in misura e secondo modalità differenti, e attraverso la descrizione delle *principali aree di responsabilità* che seguono lo sviluppo professionale all'interno delle categorie contrattuali; il c.d. *job profile,* ovvero la descrizione delle competenze richieste per ciascun profilo professionale, distinte tra *conoscenze tecniche* e *competenze organizzative* e per ciascuna di esse il livello atteso, differenziato tra *base, medio* ed *elevato.* Le conoscenze tecniche individuano le competenze necessarie per il corretto presidio dei processi, dei procedimenti e delle attività dell'Amministrazione regionale, rappresentando l'insieme delle conoscenze minime richieste per l'efficace copertura di ogni singolo ruolo individuato. Tali conoscenze, diversamente modulate con riferimento a ciascun profilo professionale/ambito di ruolo, sono riconducibili ad aree diverse: Normativa/Normativa di ambito, Tecnica amministrativa, Tecnica statistica, Contabilità, finanza e controllo, Programmazione, monitoraggio e valutazione, Organizzazione del lavoro, Tecnologie Comunicazione e Informazione, Lingue. Nell'ambito delle *competenze organizzative* sono declinate capacità e caratteristiche comportamentali, riconducibili a quattro aree di competenza: l'area cognitiva (*problem solving*, innovazione e consapevolezza organizzativa), l'area realizzativa (orientamento al risultato, iniziativa e pianificazione), l'area gestionale (flessibilità e decisione) e l'area relazionale (comunicazione, lavoro di gruppo, negoziazione e orientamento all'utente). Esse rappresentano i fattori abilitanti al raggiungimento degli obiettivi dell'Amministrazione, in quanto definiscono le caratteristiche richieste al personale per l'efficace presidio del ruolo organizzativo assegnato, in funzione delle strategie e delle finalità dell'amministrazione regionale.

Nell'ambito di tale contesto metodologico e per il perseguimento degli obiettivi fin qui descritti, fin dal 2021 è stato programmato ed avviato – in applicazione del Piano triennale dei fabbisogni 2021-2023 e connesso Piano assunzionale 2021, approvato con D.G.R. n. 2078/2021 – l'ingresso di nuove leve nell'Amministrazione regionale sia tramite l'indizione di apposite procedure selettive pubbliche, sia con l'attivazione di progressioni di carriera interne e procedure di stabilizzazione di personale assunto con contratti di lavoro flessibile. Nel dettaglio, sono state poste in essere le seguenti azioni:

- Definizione di uno schema di Convenzione da sottoscrivere con FormezPA per la "Selezione di n. 721 unità di personale a tempo indeterminato mediante realizzazione di due concorsi pubblici, per esami, per n. 206 unità da inquadrare nella categoria B3 e per n. 306 unità da inquadrare nella categoria C, posizione economica C1, e di un concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 209 unità da inquadrare nella categoria D, posizione economica D1 – Regione Puglia", approvato con DGR n. 1736 del 28.10.2021;
- Definizione delle procedure concorsuali riservate ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017 per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 30 unità di personale di cat. D (c.d. "stabilizzazione titolari di contratti flessibili") e successiva assunzione del personale vincitore del predetto concorso, operata con Determinazioni della Sezione Personale n. 1055 del 05.10.2021 e n. 1056 del 06.10.2021;
- Definizione delle procedure concorsuali per le progressioni verticali di carriera per la copertura di n. 74 posti di cat. C, posizione economica C1, e successiva assunzione dei vincitori del predetto concorso con determinazioni della Sezione Personale n. 1054 del 05.10.2021 e n. 165 del 15.02.2022;
- Definizione delle procedure concorsuali per le progressioni verticali di carriera per la copertura di n. 147 posti di cat. D, posizione economica D1, e successiva assunzione dei vincitori del predetto concorso con determinazioni della Sezione Personale n. 1053 del 05.10.2021, n. 1062 del 07.10.2021 e n. 68 del 28.01.2022;
- Indizione del concorso per l'assunzione a tempo indeterminato di 126 unità da inquadrare nella categoria B3, per il profilo di Collaboratore amministrativo-tecnico/Operatore telefonico specializzato da assegnare alla CUR – Centrale Unica di Risposta – del servizio NUE (Numero Unico Europeo per le Emergenze) 112 della Regione Puglia, giusta Determinazione n. 999 del 24.09.2021. La procedura, gestita in convenzione con FormezPA, è in stato di completamento, in quanto sono

state espletate le prove concorsuali e la competente commissione concorsuale ha effettuato la valutazione della documentazione e della dichiarazione sostitutiva di certificazione finalizzata al riconoscimento dei titoli di accesso, dei titoli di cui all'articolo 5 del bando e dei titoli di preferenza, precedenza e/o riserva previsti dalla legge;

- Indizione, giusta Determinazione n. 1387 del 20.12.2021, del concorso per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 306 unità, da inquadrare nella categoria C - posizione economica C1, da ripartirsi per Aree e profili professionali di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1109 del 7 luglio 2021;
- Indizione, giusta Determinazione n. 1371 del 15.12.2021, del concorso per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 209 unità, da inquadrare nella categoria D - posizione economica D1, da ripartirsi per Aree e profili professionali di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1109 del 7 luglio 2021. La procedura, gestita in convenzione con FormezPA, è in fase di completamento, in quanto sono state espletate le prove concorsuali e le competenti commissioni concorsuali devono procedere alla verifica dei titoli di accesso e alla valutazione dei titoli di cui all'articolo 7 del bando, dei titoli di preferenza, precedenza e/o riserva previsti dalla legge;
- Indizione, con Determinazione n.286 del 16.3.2022, del concorso pubblico per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 80 unità di personale di categoria B3, Area professionale Operativa/Amministrativo-Tecnica, di cui n. 20 posti di Autista specializzato e n. 60 posti di Collaboratore amministrativo tecnico.

A tali azioni già avviate si affianca, per il triennio 2022-2024, una programmazione dei fabbisogni declinata nei seguenti termini:

Capacità assunzionale 2022

Rinviando a quanto già illustrato nella presente Sottosezione del PIAO, la capacità assunzionale per l'anno 2022 è determinata dalle minori spese rivenienti dalle cessazioni 2021 e dalle economie derivanti dal Piano Assunzionale 2021, per un totale di € 11.026.576,65.

Previsione assunzionale 2022

CATEG. PERSONALE	NUMERO	COSTO
CATEGORIA B3 : procedure previste per legge (Operatori telefonici specializzati per implementazione Servizio NUE 112)	38	1.085.785,02 €
CATEGORIA C : progressioni verticali da B a C ex art. 22, comma 15, d.lgs. 75/2017	10	304.565,60 €
CATEGORIA C : procedura concorsuale	115	3.502.504,40 €
TOTALE CATEGORIA C	125	
CATEGORIA D : progressioni verticali da C a D ex art. 22, comma 15, d.lgs. 75/2017	15	495.691.80 €
CATEGORIA D : procedura concorsuale	112	3.701.165,44 €
TOTALE CATEGORIA D	117	
CATEGORIA D : procedura di stabilizzazione	41	1.354.890,92 €
CATEGORIA B1 : trasformazione rapporti part-time in full-time	18	487.824,66 €
CATEGORIA D1 : trasformazione rapporti part-time in full-time	2	66.092,24 €

TOTALE COMPLESSIVO	**351**	10.998.520,08 €

Tale piano assunzionale per il 2022 sviluppa un costo pari a € 10.998.520,08 , generando quindi una economia utilizzabile per il piano assunzionale 2023 pari a € 28.056,57.

A ciò vanno aggiunti n. 5 incarichi di dirigente a tempo determinato a valere su fondi vincolati, come previsto dal verbale della Conferenza di Direzione del 21 settembre 2021 sulla scorta di specifiche esigenze rappresentate da alcuni direttori di Dipartimento in relazione a priorità strategiche regionali, di seguito elencati con l'indicazione dei relativi costi:

- ✓ N. 1 per struttura di progetto equiparata a Servizio per le esigenze della Sezione Programmazione Unitaria relative alla gestione dei diversi Fondi strutturali – Costo: 61.654,16 € ;
- ✓ N. 1 per struttura di progetto trasversale equiparata a Servizio per le esigenze del Dipartimento Politiche del lavoro, istruzione e formazione e del Dipartimento Turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio, finalizzate alla valorizzazione del patrimonio immateriale e allo sviluppo e ideazione di misure di sostegno delle realtà territoriali – Costo: 61.654,16 € ;
- ✓ N. 1 per struttura di progetto equiparata a Sezione per le esigenze del Dipartimento sviluppo economico relativa all'istituzione della struttura speciale Autorità di Gestione Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 – Costo: 61.654,16 € ;
- ✓ N. 1 per struttura di progetto equiparata a Servizio per le esigenze del Dipartimento politiche per il lavoro, istruzione e formazione, relativa all'istituzione della struttura di progetto "Coordinamento e monitoraggio Agenda per il lavoro 2021-2027" – Costo: 61.654,16 € ;
- ✓ N. 1 per struttura di progetto equiparata a Sezione/Servizio per le esigenze della Segreteria Generale della Giunta – Costo: 61.654,16 € .

Inoltre n. 3 ulteriori incarichi di dirigente a tempo determinato vanno previsti poi sul Bilancio autonomo per esigenze provvisorie, dovute alla specificità e rilevanza delle funzioni connotanti tali Sezioni e agli obiettivi di valore pubblico alle stesse collegati, di seguito elencati con l'indicazione dei relativi costi:

- ✓ Incarico di titolarità della Sezione Inclusione sociale attiva (rif. nota prot. AOO_016/126 del 10/11/2021 a firma del Direttore Dipartimento Welfare) – Costo: 61.654,16 € ;
- ✓ Incarico di titolarità della Sezione Autorizzazioni Ambientali (rif. note prot. AOO_009/8021 del 20/10/2021 e AOO_009/8715 del 16/11/2021 a firma del Direttore Dipartimento Ambiente, paesaggio e qualità urbana) – Costo: 61.654,16 € ;
- ✓ Incarico di titolarità della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale (rif. nota prot. AOO_175-4349 del 30/11/2021 a firma del Segretario Generale della Presidenza) – Costo: 61.654,16 € .

Capacità assunzionale 2023

La capacità assunzionale per l'anno 2023 è sintetizzabile come segue:

Categorie	2023	Importo unit.	Totale
A	2	25.686,92 €	51.373.84
B1	5	27.101,37€	135.506.85
B3	25	28.573,29	714.332.25
C	30	30.456,56 €	913.696,80
D1	25	33.046,12 €	826.153.00
D3	4	37.781,34	151.125.36
DIR	2	61.654,16 €	123.308,32

Totale	**93**		2.915.496,42

Alla somma di € 2.915.496,42 indicata in tabella è necessario aggiungere le economie derivanti dal Piano Assunzionale 2022, pari a € 28. 056,67, per un totale di € 2.943.553,09.

Previsione assunzionale 2023

CATEG. PERSONALE	NUMERO	COSTO
CATEGORIA B1	6	162.608,22 €
CATEGORIA B3	20	571.465.80 €
CATEGORIA C : procedura concorsuale	33	1.005.066,48 €
CATEGORIA D : procedura concorsuale	32	1.057.475,84 €
DIRIGENTI	2	123.308,32 €
TOTALE COMPLESSIVO	**93**	2.919.924,66 €

Tale piano assunzionale per il 2023 sviluppa un costo pari a € 2.919.924,66 , generando quindi un'economia utilizzabile per il piano assunzionale 2024 pari a € 23.628,43.

Capacità assunzionale 2024

La capacità assunzionale per l'anno 2024 è sintetizzabile come segue:

Categorie	2024	Importo unit.	Totale
A	1	25.686,92 €	25.686,92 €
B1	8	27.101,37€	216.810,96
B3	9	28.573,29	257.159,61
C	14	30.456,56 €	426.391,84
D1	5	33.046,12 €	165.230,60
D3	2	37.781,34 €	75.562,68
DIR			
Totale	**39**		**1.166.842,61**

Alla somma di € 1.166.842,61 indicata in tabella è necessario aggiungere le economie derivanti dal Piano Assunzionale 2023, pari ad € 23.628,43 , per un totale di € 1.190.471,04.

Previsione assunzionale 2024

CATEG. PERSONALE	NUMERO	COSTO
CATEGORIA B3	9	571.465.80 €
CATEGORIA C : procedura concorsuale	24	730.957,44 €
CATEGORIA D : procedura concorsuale	5	188.906,70 €

TOTALE COMPLESSIVO	**38**	**1.177.023,75 €**

Si precisa che i costi del Piani assunzionali per gli anni 2022, 2023, 2024 inseriti nelle tabelle fin qui riportate sono stati calcolati nei limiti della spesa di personale cessato nel 2021-2022 e di quello ulteriore che si prevede cesserà nel 2023 e nel 2024, rientrando pertanto nei limiti della spesa di personale risultante dall'ultimo rendiconto approvato e parificato ed assicurando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.
La spesa relativa ai predetti Piani trova capienza nei capitoli destinati alla Spesa del personale sul Bilancio dell'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con Legge regionale 30 dicembre 2021, n. 52.

La programmazione strategica delle risorse umane per il futuro tenderà ad integrarsi in modo sempre più stretto con gli altri ambiti di programmazione presenti nel PIAO, garantendo un'allocazione del personale che segua le priorità strategiche regionali (piuttosto che criteri "storici") e che, sempre in ragione del perseguimento degli obiettivi strategici e di valore pubblico dell'Ente individuati nel PIAO, possa essere misurata in termini di modifica della distribuzione del personale fra servizi/settori/aree e modifica del personale in termini di livello/inquadramento. Di estrema rilevanza ai fini di tale evoluzione risulterà anche il completamento della mappatura dei processi organizzativi, ampiamente descritto nella Sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" del presente PIAO, e la successiva revisione dei carichi di lavoro connessi ai processi e posti in capo alle singole Strutture, che potrà rappresentare un ulteriore livello di analisi organizzativa sia per processo che per Struttura e fornire in tal senso utili indicazioni per orientare l'allocazione del personale.
Ciò consentirà una strategia di copertura del fabbisogno sempre più efficace nel tempo e sempre più funzionale al miglioramento continuo dei servizi erogati dall'Amministrazione nei confronti degli *stakeholders* esterni.

Formazione del personale _

La Regione Puglia promuove lo sviluppo e la valorizzazione delle competenze e della professionalità del personale attraverso una costante formazione del proprio capitale umano, al fine di offrire una competenza più qualificata al servizio dell'Amministrazione e contribuire in misura sempre più incisiva alla realizzazione degli obiettivi del governo regionale.
Il **Piano di formazione regionale** (rivolto alle Strutture afferenti alla Giunta Regionale) di seguito esposto parte dalla convinzione che la formazione sia una leva imprescindibile per il perseguimento delle finalità previste dall'art. 1 del D.lgs. 165/2001: accrescere l'efficienza delle Amministrazioni, razionalizzare il costo del lavoro pubblico e realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane. Tale Piano, che si uniforma alle vigenti disposizioni normative e contrattuali concernenti l'obbligatorietà della formazione continua del personale delle PP.AA. e tiene altresì conto degli obiettivi del Piano strategico per la valorizzazione e lo sviluppo del capitale umano della Pubblica amministrazione del Dipartimento della Funzione Pubblica, ha l'obiettivo precipuo di potenziare qualità, efficienza ed efficacia dell'attività formativa, secondo standard qualitativi elevati e con periodica valutazione dei risultati in termini di cambiamento prodotto (incidenza della crescita professionale dei partecipanti, impatto organizzativo, miglioramento qualitativo e quantitativo del servizio prestato dalla Regione).
Dovendo il Piano di formazione necessariamente raccordarsi con gli altri principali strumenti di programmazione dell'Amministrazione regionale, il presente PIAO è la sede idonea per concretizzare l'approccio strategico della Regione Puglia alla crescita professionale del personale, non solo al fine di incrementare l'efficienza ed efficacia operativa, ma anche per supportare i processi attuali di sviluppo connessi agli obiettivi del governo regionale nell'ambito della corrente programmazione strategica regionale, *in primis* gli obiettivi connessi a valore pubblico di cui alla Sottosezione di programmazione "Valore pubblico" del presente Piano.
Le **macro-aree di maggiore interesse formativo per il triennio 2022-2024** saranno dunque volte a:

- incentivare il processo di informatizzazione e digitalizzazione della PA;

- promuovere l'educazione allo sviluppo sostenibile;
- diffondere una cultura volta alla parità di genere;
- proseguire e rafforzare gli assi formativi in materia di trasparenza ed anticorruzione, attribuendo particolare attenzione alla tematica specifica di contratti ed appalti.

La formazione diventa inoltre uno strumento di sviluppo delle competenze a sostegno dei processi di innovazione e di riforma e di cambiamento culturale in coerenza con l'evoluzione di nuovi modelli organizzativi al servizio del cittadino. In quest'ottica, l'ormai strutturale ricorso al lavoro agile dovrà essere necessariamente accompagnato da un articolato percorso formativo di supporto all'attuazione del Piano di Organizzazione del Lavoro Agile (contenuto nella Sottosezione di programmazione "Organizzazione del lavoro agile" del presente PIAO), prevedendo :

- un intervento manageriale e gestionale destinato a dirigenti e alle posizioni organizzative;
- un intervento di natura trasversale (management e personale) sul cambiamento culturale atteso;
- interventi di natura tecnico professionale e specifica.

Il **processo di formazione,** gestito dalla competente Sezione Personale della Giunta Regionale, è pertanto articolato in quattro fasi:

1. Rilevazione dei fabbisogni formativi;
2. Progettazione dei corsi;
3. Erogazione degli interventi formativi;
4. Valutazione di efficacia degli interventi formativi.

Più nel dettaglio:

- La **rilevazione dei fabbisogni formativi** consiste nella ricognizione e successiva analisi delle esigenze di formazione del personale ed è finalizzata a definire gli obiettivi e le aree di intervento prioritarie. Tale fase è di cruciale importanza ai fini della corretta e puntuale programmazione delle attività formative secondo una necessaria definizione di priorità, modalità di realizzazione e destinatari. In questa fase, accanto agli interventi formativi attivati direttamente dalla Sezione Personale su tematiche ritenute di interesse trasversale per tutto il personale regionale, assumono rilevanza anche le esigenze formative specifiche per settore/materia segnalate dai dirigenti responsabili di ciascuna Struttura regionale, che consentono di agevolare l'individuazione delle aree formative più idonee a supportare eventuali competenze specialistiche o tecniche carenti o da potenziare.
- La **progettazione dei corsi** consiste nella individuazione degli obiettivi didattici, dei contenuti e delle metodologie d'intervento per ciascuna iniziativa formativa (macro-progettazione) e nella definizione dell'articolazione del programma e delle unità didattiche (micro-progettazione).
- **L'erogazione degli interventi formativi** consiste nella realizzazione dell'intervento formativo e nella gestione dei relativi aspetti organizzativi.
- **La valutazione di efficacia degli interventi formativi** si incentra su tre aspetti:
  - il gradimento dell'intervento formativo espresso dai partecipanti;
  - l'apprendimento, inteso come grado di acquisizione delle conoscenze verificato al termine del corso;
  - l'impatto che l'intervento produce sui comportamenti professionali dei partecipanti.

Per quanto concerne **gli strumenti e le modalità di erogazione della formazione**, si rileva che nel corso del 2020, in relazione alla sopravvenuta emergenza epidemiologica che aveva imposto alle Pubbliche Amministrazioni lo svolgimento delle attività formative unicamente con modalità a distanza, si sono sperimentati percorsi formativi in modalità da remoto sia di tipo sincrono (*webinar*) che asincrono (*e-learning*). Valorizzando tale esperienza, per il triennio 2022-2024 verranno sviluppate metodologie didattiche miste in grado di associare i vantaggi della formazione d'aula (interattività, apprendimento di gruppo) ai benefici della formazione a distanza (riduzione dei costi, flessibilità), sfruttando le potenzialità della formazione a distanza tramite l'utilizzo di idonea piattaforma e-learning.

Sotto il profilo delle soluzioni tecnologiche, anche al fine di consentire ulteriore flessibilità nello svolgimento dell'attività di formazione, sarà necessario prevedere modalità di apprendimento alternative ed innovative, anche mediante il supporto di nuovi strumenti tecnologici che possano apportare molteplici vantaggi nell'applicazione formativa, di *coaching* e crescita personale. Verranno, pertanto, implementate nuove potenzialità mediante le *web app* e rafforzata la capacità di produzione di unità didattiche in *microlearning*,

contenuti multimediali di brevissima durata, progettati per una fruizione anche da dispositivi mobili, attraverso i quali è possibile comporre percorsi didattici su misura dei singoli. Ciò consentirà un attivo coinvolgimento dei dipendenti che saranno chiamati a sviluppare prospettive diverse e testare sul campo gli effetti delle loro scelte con immediata applicabilità, permettendo, altresì, di veicolare contenuti che, attraverso la formazione classica, risulterebbero più difficoltosi da apprendere.

Tutto ciò premesso, l'**offerta formativa per le Strutture di Giunta Regionale relativa all'anno 2022** è strutturata secondo le linee di intervento di seguito esplicitate:

La formazione per l'inserimento

Iniziative formative specifiche saranno progettate in connessione all'inserimento del personale neoassunto, a seguito della conclusione delle procedure concorsuali previste dal Piano triennale dei fabbisogni ed avviate nel corrente anno.

In particolare, oltre all'approfondimento di materie aventi carattere trasversale (diritto di accesso e FOIA, trasparenza, protezione dei dati, semplificazione normativa e procedurale, codice di comportamento ed anticorruzione, riforma del sistema contabile, controlli della Corte dei Conti, tecniche di redazione degli atti amministrativi, appalti e procedure di affidamento, comunicazione interna ed esterna), saranno previste iniziative formative orientate allo sviluppo di conoscenze tecnico-specialistiche e di competenze *soft*, coerentemente con quanto previsto nello specifico da ciascun profilo professionale.

La formazione manageriale

L'offerta formativa in ambito manageriale costituisce, da un lato, un sistema di potenziamento delle competenze per il *management*, dall'altro, una funzione di supporto alle strategie dell'organizzazione.

La funzione della formazione manageriale dovrà essere quella di promuovere il rafforzamento e la consapevolezza delle nuove pratiche di coordinamento e favorire l'affermarsi di una cultura organizzativa basata sulla responsabilità dei risultati: tale obiettivo potrà essere realizzato attraverso interventi formativi finalizzati all'introduzione di un modello organizzativo improntato ad una maggiore valorizzazione della prestazione lavorativa in termini di performance, di risultati effettivamente raggiunti e di una maggiore produttività, anche attraverso un sistema di monitoraggio che possa consentire di ottenere una valutazione complessiva dei risultati conseguiti.

Questo approccio al nuovo modello operativo passa dal presidio dei ruoli, che in termini di fabbisogno formativo significa supportare la dirigenza e le figure di coordinamento a comprendere il cambiamento culturale e tradurlo in prassi quotidiane, per sé e per i collaboratori:

- adeguando i propri stili di gestione e leadership ad una diversa idea di coordinamento e controllo (*e-leadership* o leadership *ibrida*);
- sviluppando la capacità di sostenere in tutti la motivazione e l'impegno al raggiungimento degli obiettivi;
- individuando modalità efficaci di interazione anche attraverso l'utilizzo consapevole delle tecnologie.

Le linee di azione formativa manageriale punteranno quindi ad incidere sulle seguenti dimensioni:

- conoscenza ampia ed approfondita dei processi di lavoro;
- capacità di organizzare le attività e di valorizzare le risorse umane,
- condivisione del modello organizzativo e delle sue evoluzioni;
- piena consapevolezza delle proprie responsabilità (amministrative, civili, penali, contabili, disciplinari, ma anche *reputazionali* e di sostenimento della motivazione dei dipendenti);
- approccio positivo verso il cambiamento in corso, sia all'interno dell'organizzazione e più in generale nella Pubblica Amministrazione (ad es. digitalizzazione dei servizi).

La formazione per lo sviluppo delle competenze trasversali ai processi

Un ruolo di estrema rilevanza spetta alla formazione per lo sviluppo e l'aggiornamento delle competenze trasversali ai processi di lavoro, che ha l'obiettivo di fornire al personale regionale gli strumenti utili per sviluppare ed aggiornare le competenze e le capacità operative e gestionali necessarie a ricoprire responsabilmente le posizioni e i ruoli assegnati – o quelli di successiva assegnazione, a seguito di mutamento di incarico o rotazione – all'interno della Pubblica Amministrazione.

In sintesi, le **linee di intervento formativo** in questo ambito riguarderanno:

- etica, anticorruzione e trasparenza;
- competenze informatiche e digitali di base;
- sicurezza informatica;

- privacy;
- conoscenze linguistiche;
- salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- cultura dello sviluppo sostenibile e Agenda di genere.

Nello specifico, in materia di etica, anticorruzione e trasparenza, la Sezione Personale - in collaborazione con il Segretario Generale della Presidenza ed RPCT regionale e con il Dirigente della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici - ha ravvisato la necessità di proseguire per il triennio 2022-2024 il percorso formativo già intrapreso negli anni precedenti, prevedendo attività formative in materia di etica, integrità e prevenzione della corruzione nelle Pubbliche amministrazioni, con particolare approfondimento dell'ambito relativo alla gestione di appalti e contratti pubblici. Le attività formative su tali temi, infatti, si configurano quale utile misura di prevenzione della corruzione e delle frodi, come ampiamente ribadito da ANAC nel vigente Piano Nazionale Anticorruzione e come assunto a fondamento del citato Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) 2022-2024 della Regione Puglia (cui si rinvia per la parte IV – Par. 4.2.3 "La formazione"), che prevede una formazione, rivolta a tutti i dipendenti della Regione Puglia a prescindere dalle tipologie contrattuali, declinata da un lato come *"formazione iniziale sulle regole di condotta definite nel Codice di comportamento nazionale e nei Codici di Amministrazione" ,* dall'altro come *"insieme di percorsi e programmi di formazione, anche specifici e settoriali"* per le attività a più elevato rischio di corruzione.

A partire dalle previsioni del suddetto PTPCT, sono pertanto individuate le seguenti linee di intervento formativo in materia di anticorruzione e trasparenza per il 2022:

- Diritti e doveri in materia di prevenzione della corruzione: codici di comportamento, conflitto di interessi, *whistleblowing.*
- Adempimenti anticorruzione nella gestione degli appalti, nella stipulazione dei contratti pubblici e nella relativa fase di esecuzione.
- Obblighi di pubblicità e trasparenza nell'ambito delle procedure di affidamento dei lavori, servizi e forniture.
- Il livello di rischio corruttivo dei processi organizzativi regionali: analisi, ponderazione e trattamento.

Per quanto concerne, invece, l'ambito delle competenze digitali, la Regione Puglia ha già aderito nei primi mesi del 2022 al progetto "Competenze digitali per la PA", organizzato dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e volto ad intervenire in modo ampio e incisivo sulle competenze digitali dei dipendenti pubblici attraverso la definizione di interventi mirati, in grado di indirizzare in modo efficace le specificità della Pubblica Amministrazione. Il *Syllabus* "Competenze digitali per la PA" è il primo importante strumento per la realizzazione di questo progetto e descrive il set minimo di conoscenze e abilità di base che consente al dipendente pubblico di partecipare attivamente alla trasformazione digitale della pubblica amministrazione.

La Regione Puglia, con la predetta iniziativa, avviata preliminarmente nei confronti dei dirigenti e posizioni organizzative e da estendere successivamente al restante personale di comparto, si pone l'obiettivo di promuovere l'autoverifica delle competenze digitali di tutto il personale e la promozione di una formazione mirata rispetto ai fabbisogni formativi rilevati, al fine di promuovere l'affermazione di una cultura condivisa e aperta all'innovazione digitale e al cambiamento.

In materia di sviluppo sostenibile, si evidenzia che sin dal 2019 la Regione Puglia è impegnata nella elaborazione di una Strategia, avendo come riferimento l'Agenda 2030 e con l'obiettivo di declinare a livello territoriale la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS). I risultati di questo complessivo lavoro di analisi e integrazione tra policy, sono stati riversati nel "Documento preliminare per la Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile", approvato con DGR n. 687 del 26/04/2021 quale atto di indirizzo per la definizione della SRSvS. Tale Strategia, peraltro, è in linea con gli obiettivi del Programma di Governo della Regione Puglia 2020-2025, fra i quali è compreso l'obiettivo di garantire, entro il 2030, che tutti i cittadini acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.

Per il 2022, pertanto, la Regione Puglia, con DGR n. 2215 del 29/12/2021, dato atto che la Strategia Regionale implica la necessità di attuazione di percorsi formativi e di una sensibilizzazione sul tema, ha stabilito che vengano attivati, a tal fine, percorsi formativi rivolti al personale regionale, anche mediante l'utilizzo di nuove tecnologie, volti a sviluppare la conoscenza e la sensibilizzazione verso il tema dello sviluppo sostenibile. L'obiettivo della Regione Puglia sarà quindi quello di sensibilizzare e formare il personale regionale ai temi della sostenibilità e ad uno stile di vita sostenibile, attraverso percorsi educativi e formativi, *case history* e *best practices*, sviluppati a partire dagli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030.
Inoltre, a seguito dell'approvazione dell'Agenda di Genere regionale (cfr. Sottosezione "Valore pubblico" del presente Piano), finalizzata al contrasto di ogni forma di discriminazione di genere, mediante la promozione e diffusione di condizioni di parità, della cultura delle pari opportunità e della parità di genere nella vita quotidiana, nei luoghi di lavoro, nelle aggregazioni sociali, politiche e culturali, si rende necessario elaborare ed implementare azioni di comunicazione, educazione, formazione e sensibilizzazione sul principio della parità di genere anche nei confronti del personale regionale.
La formazione tecnico-specialistica _
L'offerta formativa nell'ambito tecnico-specialistico segue le direttrici derivanti dalla rilevazione dei fabbisogni formativi rappresentati dalle diverse Strutture regionali nei rispettivi settori e prevederà la programmazione di specifici interventi, volti a soddisfare le esigenze di tipo tecnico e/o specialistico rappresentate e definite in relazione ai vari profili professionali del personale interessato.
La formazione comportamentale _
Nel 2022 l'offerta di formazione comportamentale si arricchirà di nuove linee di intervento, con l'obiettivo di fornire supporto e strumenti per lo sviluppo delle componenti di *soft skills.* Le principali iniziative saranno rivolte, in particolare, allo sviluppo e al consolidamento delle competenze relazionali, sia nel contesto della comunicazione in presenza che nell'ambito delle varie forme di relazione da remoto con l'utenza interna ed esterna.
Le **risorse finanziarie** destinate alla formazione delle Strutture afferenti alla Giunta Regionale sono quelle attribuite all'apposito capitolo del bilancio regionale, nel rispetto delle previsioni di legge e del contratto collettivo. L'Amministrazione può inoltre individuare ulteriori fonti di finanziamento, nazionali e comunitarie, anche in connessione con il rafforzamento della capacità amministrativa.

Analoga rilevanza viene attribuita alla formazione del personale delle Strutture afferenti al Consiglio Regionale pugliese che, in linea con gli obiettivi del "Piano Strategico per la valorizzazione e lo sviluppo del capitale umano della Pubblica Amministrazione" del Dipartimento della Funzione Pubblica, promuove la riqualificazione e il potenziamento delle competenze tecniche e trasversali del personale, strutturando gli interventi e le azioni formative a partire dalla individuazione delle competenze necessarie a favorire l'innovazione e il cambiamento. La formazione del personale intesa come sviluppo delle competenze, strutturata in ragione degli obiettivi dell'organizzazione, in quanto leva strategica di gestione delle risorse umane e rafforzamento della P.A., rappresenta infatti anche per il Consiglio Regionale, insieme alla digitalizzazione e alla semplificazione, una delle direttrici fondamentali dell'intervento di riforma avviato con il D.L. n. 80/2021. Nell'ambito del presente PIAO, tale formazione trova necessaria correlazione con la programmazione dei fabbisogni di personale e con il ciclo di gestione della performance.
Le **priorità strategiche degli interventi di riqualificazione e potenziamento delle competenze tecniche e trasversali** del personale in servizio presso il Consiglio Regionale sono individuabili con riferimento agli ambiti di seguito indicati, in coerenza con quanto previsto dal richiamato "Piano Strategico per la valorizzazione e lo sviluppo del capitale umano della Pubblica Amministrazione", con gli obiettivi strategici triennali di cui alla Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale n. 83/2022, con le azioni di innovazione organizzativa intraprese, con le specificità proprie della *mission* della struttura consiliare e con gli obiettivi di valore pubblico perseguiti:

- Transizione amministrativa e digitale (utilizzando quale modello di riferimento per la formazione sulle competenze digitali il progetto "Syllabus" del Dipartimento della Funzione Pubblica)
- Processi e strumenti di comunicazione

- Semplificazione e miglioramento della qualità della normazione
- Anticorruzione e Trasparenza
- E-procurement
- Conservazione documentale
- Competenze relazionali

In particolare, un ruolo-chiave è assegnato dal Consiglio alla formazione in materia di transizione amministrativa e digitale, funzionale a facilitare il cambiamento verso il digitale disegnando una strategia di innovazione complessiva dei processi interni all'Amministrazione. La trasformazione digitale presuppone infatti il possesso di adeguate competenze tecnico-informatiche da parte di tutto il personale, sia di coloro che sono impiegati per la produzione di servizi all'utenza esterna, sia di quanti attendono ad attività amministrative o di supporto agli organi del Consiglio regionale. Pertanto, affinché la trasformazione digitale diventi un progetto di successo, tutti devono essere messi in grado di cogliere le opportunità offerte dalle moderne tecnologie, di adottarle con la consapevolezza delle potenzialità e dei rischi, e di implementarle al meglio per agire anche sulla reingegnerizzazione dei processi di lavoro.
Per questa ragione, il Consiglio Regionale ha aderito all'iniziativa "*Competenze in campo*" per lo sviluppo delle competenze digitali del personale, che è inserito nel piano di formazione "*Ri-formare la PA. Persone qualificate per qualificare il Paese*", promosso dal Ministro della Funzione Pubblica, che prevede una formazione *e-learning* sulle 5 aree di competenze digitali del "Syllabus" (https://www.competenzedigitali.gov.it/syllabus-delle-competenze/che-cose.html) necessarie per operare in una Pubblica Amministrazione Digitale, ossia:

1. Dati, informazioni e documenti informatici;
2. Comunicazione e condivisione;
3. Sicurezza;
4. Servizi on-line;
5. Trasformazione digitale.

Per tale iniziativa è prevista una fase preliminare di *assessment*, in cui ciascun dipendente effettua un'autovalutazione con la quale verifica il proprio livello di padronanza (alto, medio, basso) per ognuna delle 5 aree di competenze; a seguito dell'*assessment*, la piattaforma individua il percorso più idoneo per ogni dipendente.
Si individuano le seguenti **risorse interne ed esterne al Consiglio Regionale disponibili e/o 'attivabili' ai fini dell'attuazione delle strategie formative** innanzi descritte:

- Dirigenti e funzionari in servizio presso il Consiglio regionale, che da tempo partecipano, in qualità di relatori, ad iniziative di approfondimento nell'ambito di incontri e seminari rivolti al personale su tematiche di interesse (trasparenza, anticorruzione, appalti e contratti, organizzazione);
- Soggetti pubblici e privati sottoscrittori dell'Accordo di networking S.M.A.R.T.@pulia (Spazi e Modelli Agili per una Rete Territoriale in Puglia), in parte già coinvolti in iniziative formative, divulgative, di approfondimento (Politecnico di Bari, Università di Foggia, Asl Ba, Ordine Avvocati Bari);
- Soggetti aggregatori: ANCI, Conferenza delle Regioni;
- Università e centri di competenza, mediante sottoscrizione di appositi accordi e/o nell'ambito degli accordi sottoscritti tra gli Atenei pugliesi e il Dipartimento della Funzione pubblica;
- Aziende tecnologiche e *System Integrator*, nell'ambito degli accordi quadro sottoscritti dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- SNA - Scuola Nazionale dell'Amministrazione;
- Formez Pa**;**
- Aziende che operano nell'ambito della formazione (anche nell'ambito degli accordi quadro sottoscritti dal Dipartimento della Funzione Pubblica);
- Team tecnici/tecnologici, fornitori di beni e servizi, a supporto dell'Amministrazione.

Al fine di favorire l'accesso a percorsi di istruzione e qualificazione del personale secondo quanto fin qui descritto, il Consiglio regionale promuove lo sviluppo della conciliazione vita-lavoro attraverso l'utilizzo di modelli di organizzazione del lavoro flessibili, quali telelavoro, lavoro agile, banca ore, che consentono di modulare l'esecuzione della prestazione di lavoro, garantendone efficacia ed efficienza, ai tempi di vita, (intesi con riferimento al lavoro di cura e alle esigenze connesse alla mobilità), ma anche con riferimento all'investimento, in termini di tempo, nella propria qualificazione e formazione professionale.

Gli obiettivi e i risultati attesi con riferimento agli interventi di formazione del personale del Consiglio Regionale (a livello qualitativo, quantitativo e temporale), in termini di riqualificazione e potenziamento delle competenze, sono di seguito schematizzati:

OBIETTIVI FORMAZIONE	RISULTATI ATTESI	Anno 2022	% personale coinvolto
Costruire e sviluppare *soft skills*	Migliorare la qualità del lavoro e promuovere un ambiente di lavoro collaborativo	x	40%
Incrementare il livello quali-quantitativo delle conoscenze tecnico-specialistiche, di carattere trasversale, funzionali allo svolgimento dell'attività amministrativa	Realizzare un'informazione diffusa sui processi trasversali e sulle innovazioni normative in ordine ai sistemi di programmazione (economica e di *performance*), di valutazione e di organizzazione del lavoro, delle risorse umane e strumentali	x	30%
Potenziare e arricchire le competenze tecnico-specialistiche assicurando un aggiornamento continuo in ambiti di rilievo strategico e funzionale	Conseguire un'efficace applicazione del codice degli appalti e della normativa di settore, una razionale progettazione degli appalti di servizi e forniture e la capacità di governare l'esecuzione contrattuale in termini di efficacia ed efficienza	x	30%
Implementare la conoscenza e l'impiego di tecniche di *drafting* e di strumenti di tecnica legislativa per garantire una elevata qualità della regolazione	Disporre di un supporto di livello avanzato alla redazione dei testi di legge e dei provvedimenti	x	50%
Potenziare le capacità di comunicazione e informazione	Garantire una comunicazione chiara ed efficace verso l'utenza esterna e incrementare il livello qualitativo dei servizi resi all'esterno	x	20%
Garantire la sicurezza dei sistemi informativi e delle reti	Sviluppare capacità e visione strategica per elevare la sicurezza del sistema informativo dell'Amministrazione, per una pianificazione, secondo criteri di razionalità, delle contromisure fisiche, logiche e organizzative da adottare per ridurre le criticità e i rischi correlati alla gestione del sistema	x	30%
Garantire la governance dei contratti ICT	Sviluppare la capacità di monitorare i contratti ICT (con particolare riferimento ai servizi ICT), di controllare l'esecuzione degli stessi e misurare la qualità delle prestazioni in relazione agli obblighi prestazionali dei fornitori, di raccogliere dati e informazioni dalla gestione contrattuale per migliorare il demand management e l'analisi dei fabbisogni	x	30%

Diffondere la cultura del *project management*	Sviluppare la capacità di gestire i progetti, per raggiungere gli *output* previsti, con le risorse stanziate, nei tempi stabiliti, assicurando il monitoraggio delle fasi di progetto, dei risultati parziali (*deliverable*), dell'avanzamento del progetto, rispetto alla programmazione operativa e l'adozione di misure correttive	x	30%
Implementare la conoscenza di documenti informatici, firme elettroniche, archivi digitali, conservazione	Fornire strumenti di conoscenza evoluti per assicurare una transizione digitale dell'organizzazione che si basi su un corretto utilizzo dei sistemi di gestione documentale, sulla conoscenza del valore giuridico dei documenti elettronici, delle firme elettroniche, sugli obblighi di archiviazione, conservazione, rilascio copie, secondo il dettame del CAD e del DPR 445/00	x	50%
Formare e informare il personale sul tema dell'accessibilità dei siti e delle app	Sviluppare la consapevolezza e le competenze tecniche per la creazione, da parte dei redattori, di documenti digitali accessibili ai sensi della normativa in materia. Adeguare gli strumenti di comunicazione del Consiglio regionale ai requisiti previsti	x	30%

SEZIONE 4 _ MONITORAGGIO

Coerentemente con quanto previsto dalle "Linee guida per la compilazione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO)" approvate in sede di Conferenza Unificata in data 2/12/2021, il monitoraggio delle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance" del presente Piano è effettuato dall'OIV secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 150 del 2009, come modificati dal D.L. 25 maggio 2017, n. 74. Tali disposizioni prevedono, infatti, che "*gli Organismi indipendenti di valutazione, anche accedendo alle risultanze dei sistemi di controllo strategico e di gestione presenti nell'amministrazione, verificano l'andamento delle performance rispetto agli obiettivi programmati durante il periodo di riferimento e segnalano la necessità o l'opportunità di interventi correttivi in corso di esercizio all'organo di indirizzo politico-amministrativo, anche in relazione al verificarsi di eventi imprevedibili tali da alterare l'assetto dell'organizzazione e delle risorse a disposizione dell'amministrazione. Le variazioni, verificatesi durante l'esercizio, degli obiettivi e degli indicatori della performance organizzativa e individuale sono inserite nella relazione sulla performance e vengono valutate dall'OIV ai fini della validazione di cui all'art. 14, comma 4, lettera c)*".

Nello specifico, il Piano della Performance 2022 della Regione Puglia, adottato con DGR n. 46 del 31/01/2022 e richiamato nelle precedenti sezioni del presente PIAO, assicura "*il monitoraggio in itinere degli obiettivi strategici e operativi e garantisce, al termine di ogni esercizio annuale, la verifica dei risultati conseguiti nei vari settori d'intervento e la rendicontazione sociale sulle attività realizzate. Effettuato il monitoraggio intermedio, il ciclo si conclude con la misurazione e valutazione della performance dell'Amministrazione, nonché con la verifica dei risultati conseguiti in relazione agli obiettivi assegnati al personale dirigenziale".*

Tale sistema di monitoraggio, già a partire dall'anno 2022 ed in modo strutturato per il triennio 2022-2024, dovrà essere opportunamente revisionato al fine di contemplare anche – nella logica integrata propria del PIAO – la sistematica verifica degli indicatori di *outcome* economico, sociale, sanitario e socio-sanitario ed ambientale proposti con riferimento agli obiettivi di valore pubblico regionale.

Sempre in conformità a quanto previsto dalle "Linee guida per la compilazione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO)" approvate in sede di Conferenza Unificata in data 2/12/2021, il monitoraggio della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del presente Piano si struttura secondo le indicazioni contenute nel PTPCT regionale 2022-2024 innanzi ampiamente citato.
In particolare, il monitoraggio sull'attuazione delle misure di prevenzione previste dal PTPCT 2022-2024 della Regione Puglia è articolato in un "monitoraggio di primo livello", attuato in autovalutazione da parte dei referenti/responsabili delle strutture organizzative interessate dall'attuazione di ciascuna misura, e in un "monitoraggio di secondo livello", svolto direttamente – con modalità a campione – dal RPCT che, coadiuvato dalla propria struttura di supporto e/o dagli organi di verifica e controllo interno regionali (Controllo di gestione; Servizio ispettivo - NIRS; Autorità di Audit; Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici - NVVIP, ecc.), anche avvalendosi di incontri ed audit specifici, è chiamato a verificare la veridicità delle informazioni rese in autovalutazione attraverso il controllo degli indicatori previsti per l'attuazione di ciascuna misura ed attraverso l'acquisizione di informazioni e prove documentali dell'effettiva azione svolta. Il PTPCT ha previsto altresì che, nel corso del triennio, oltre a rafforzare la struttura di supporto del RPCT e a valorizzare il contributo di altre Strutture regionali in possesso di dati rilevanti per la valutazione del rischio corruttivo (Sezione Statistica; Osservatorio Regionale Contratti Pubblici; Avvocatura Regionale; Uffici stampa della Giunta e del Consiglio regionale), si procederà all'implementazione di strumenti e soluzioni informatiche che possano facilitare l'attività di monitoraggio, al fine di estendere progressivamente l'ambito di verifica.
Infine, il monitoraggio della Sezione "Organizzazione e capitale umano" del presente Piano è effettuato dall'OIV, con il supporto delle Sezioni Personale tanto della Giunta regionale quanto del Consiglio regionale. Con specifico riferimento alla sottosezione di programmazione 'Organizzazione del lavoro agile', si prevede un apposito sistema di monitoraggio, descritto nella richiamata sottosezione del presente PIAO, che sarà implementato in via incrementale negli anni 2022, 2023 e 2024, rispettivamente nelle fasi di 'avvio', 'sviluppo intermedio' e 'sviluppo avanzato' del POLA.

In via generale e nelle more di una più strutturata definizione dei sistemi di monitoraggio connessi al PIAO, per ogni ulteriore dettaglio relativo ai sistemi ed alle specifiche modalità di monitoraggio delle azioni programmate nell'ambito dei singoli settori si rinvia alle rispettive sezioni del presente Piano, nonché agli eventuali Piani ad esso correlati.

Rossella Caccavo
28.06.2022
11:47:53
GMT+00:00

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

FRANCESCO
MONACO
08.07.2022
09:01:45
UTC

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)